TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. **P_MSS_1016**

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1671

Cattastico de
Beni Feudali

Cattastico dei
Savorgnani

1016

96 N° 2

1671.

26 agosto

Catastico de' Feudi dei Marchesi S. Zuanne e S. Antonio Sauorgnani.

Acquisto 7 Gen. 1886 Lire 4.—

VJoppi

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE

Franc

onio

An=ton
dell In

Gio=C

An=to

Francesc

Gio Ca

Anton

An=tonio March.e
dell Imp.o
nio=Carlo Gi
An=tonio
Francesco - Test.r 1
Gio. Carlo
Antonio

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Prori

149 104

L'Obedienza de' Publici Comandi fu sempre Ereditario Instituto della famiglia nostra de' Ecc.mi; et ad ogni cenno della Pub.ca Pietà furono prontamente le notizie di quei Feudi, e Giurisd.ni, che gl'Avi n.ri riportandoli dal Corso di molti Secoli hebbero sempre per costume, e per pregio d'Impiegarli con l'umanità delle fortune, e delle Vite, rispetto a buon servizio di q.to Ser.mo Dominio.

Così ora Noi Gio: fu di Ant.o et Ant.o fu di Gio: Carlo Marchesi Savorg.ni eccitati da q.to naturale disp.ne, ne meno che dal debito incaricato a tutti i Feudatarij nei proclami dell'Ecc.e VV. ci siamo di buon cuore accinti all'opra, et habbiamo raccolto nel p.nte libro quel più che ci è stato possibile

104 195 per bene adempire i comandi di VV. EE., e rendere le informazioni dell'Antiche n.re Giurisd.ni, e Feudi, della qualità, e provenienza di q.lli con quel modo più diligente, e distinto che ci è riuscito di poter ricavare dopo il corso di lunga età dalle carte rimaste all'Ingiurie delle Guerre, e del tempo.

Vedranno dunque l'EE. VV. e vedere le carte, et incerte d'esprimere feudi colli nomi delle ville, fabriche, e confini di quelli, e per che ~~cosi~~ esprimi confini, così per la brevità d'opera; come per la pertinacia de' Com.ni che recusano di manifestarli, non hanno potuto registrare, siamo a sorecciar ricavo VV. EE. per gl'opportuni suffragij, onde li Com.ni renitenti ce li manifestino, come è di rag.ne, per da Noi possi esser

presentanz

pienamente adempito la publica intentione.

Osservaranno ordinatamente li Castelli, Ville, e Contrade, nelle quali habbiamo l'antica nostra giurisditione di mero, e misto Imperio Civile, e criminale et potestà di sangue, et ultimo supplicio in prima e seconda Instanza, e et altre prerogative, e preheminenze di luogo in luogo espresse, sicome goderono li miei Maggiori.

Dall'Albero d'esso Libro inserto scorgeranno le SS. VV. le descendenze individue di detta famiglia, et quantunque ricono=sca origine da tempi più remoti, habbiamo stimato di supplire principiando da queste persone, et ponno esser considerabili alle carte presentate.

105 Vedranno, come detti Castelli, Ville, Giurisdittioni, et feudi, et possedevano Guisgano il Cavalier, e Fran.co suo figlio Savorgnano quondam Cavalier Federico primo decorato di questa suprema Sede: Nobiltà sono Consorti miei, e ne sono parimente ugualmente li Nob. H. Germanico Marchese q. S. Mario, S. Germanico, S. Mario, S. Alessandro, e S. Fran.co Conti suoi Nepoti q. S. Giulio S. Gio: Ant.o Conte q. S. Hettore, e S. Girolamo Conte suo Nipote q. S. Giacomo et Savorgnani chiamati di Monte descendenti da Pagano q. Guisgano Cavalier sopradetto: così, et ~~...~~ mancando [illegible] di loro descendenze, o linee legitime Masculine, et a Dio non piaccia, gl'uni agl'altri reciprocamente d'essi feudi si succederebbono.

Consorti anco miei, e loro più remoti sono li Sig.ri ~~...~~ Federico q. S. Virginio, e Girolamo Pupillo q. S. Ag=

ostino

sio pure anche Saccorg:ni di d.lla Bandiera di Portta-
nio Udinese, q.sto riguardo l'antico Castello, e Villaggio-
le d: di Saccorgnano, e gl'altri Feudi, che dai Progenitori,
primo della Separaz:ne de' n.ri Colonnelli, erono posseduti,
onde anche esd: Co: e loro descendenti di q.sta parte di Feudi
vi sarebbe la reciproca Successione in mancanza, che Dio
non voglia, delle linee legitime masculine.

Vedranno anche VV.EE. un ristretto di molte vendite, et
alienaz:ni di beni feudali fatti da nostri Maggiori, che de-
nunciamo, così per obedienza di proclami dell'EE.VV., come per
107 n.ro particolar interesse, intendendo col mezzo della giusti-
zia e delle leggi feudali far rilasciare essi beni dalli ille- 11.
gitimi detentori per conservaz:ne anche del publico patrimonio
nella fed. di che l'alienaz:ni che possono essere state fatte, co-
sì da Mag:ri n.ri come dagl'Affittuali, e Lavoratori, non
habbiamo di ciò piena notizia protestiamo che ciò non
sia mai d'alcun n.ro minimo pregiudizio, quo minus o-
gni volta che le ritrovaremo, non possiamo Noi e descen-
denti n.ri esercitare quelle azioni che le leggi e gli
n.ri titoli ci compeniscono, intendendo di denunciarle
hora per allora in tutto, e nessuna eccettuata

L'obligo feudale, che Noi Gio: e Ant.o Lud:o habbiamo per q.sti
n.ri Feudi, si è di mantenere nell'occorrenze di guerra d.
patria sei Huomini a Cavallo per servizio publico, e di con-
tinuo per essere de' Nobili Co: Castellani della Patria di sei

Uo ogni

p ogni Imposizione ordinaria, overo estraordinaria, se bene di pnte venendo tali Imposizioni replicatamente imposte, ci fan no pagare ordinariamente 83. per, il che siegue sempre sen za nro. pregiudizio.

Hora corrispondendo con l'istessa puntualità potevamo ridire all'EE. VV. esprimere più vetuste origini di qsti nri. Feudi, e dar ... così p incontrare pienamte l'obedienza de publici comandi, come p far meglio risplendere il de coro primiero della famiglia nra. a gloria sempre del Prin cipe Augustmo; ed honore di rammemorare i pregi de Vas 107/108 salli, e un esaltare la publica Maestà, ma poiche la vi cissitudine della fortuna, e la lunghezza dei Secoli hanno portato tante mutazioni, Incursioni, e guerre sotto la Pa tria, non è meraviglia che le memorie più antiche, già se stesse antiche (...) degl'Anni, siano state da qste acciden ti accidenti p la maggior parte consunte, e particolarmte nella nra. famiglia, che d'aggiunta alle comuni invasioni ha sofferto più volte particolari Infortunij, massime nel tpo. di glorioso aquisto fatto da sua Serenità della Carnia stessa, nel quale servendo i nri. con quel fervore, e fede, che ben son noti a qsto Augustmo. Dnio, furono da Patriarcali, ed Imperiali più volte depredati coll'ora porto particolarmte delle sce, e privilegij, come si dirà a suo luogo.

Et si rimasto tra qste violenze tanto degl'antichi dimi ancora, onde si tempo p tempo si trasse, potessimo andar dimo- strando

strando alla Maestà. Principj e Fondamenti equi, e chia-
ri, col riguardo de' quali, se non tutte, parte almeno delle vecchie
nostre prerogative dalla grata Munificenza di questo Sempre
giustissimo Impero di mano in mano sono state mantenute,
e confermate nei Posteri sempre con mutaz.e dell'ardente dero-
gazione delli Stati. Quindi si veggono di tempo in tempo li successive
rinovazioni delle nostre antichità, così da principio degli Illu-
strissimi Mag.ri della Patria, come posteriormente di questo Ecc.mo, e gravissi-
108 mo Mag.to, che confermano, e stabiliscono le nostre vecchie giu-
risd.ni di mero, e misto Impero, e prima, e seconda Instanza nel Civile, e
Criminale pienamente, siccome li Maggiori miei ampliamente le pos-
sederono.

Si vede pure la terminaz.ne de' Precessori dell'Ecc.mo C.o
del 1633: 8: luglio seguita con intervento degli Ecc.mi Fi-
scali, e Consultor in Iure con la visione de' miei Privilegj,
et antichi esercizij, che stabilisce, e conferma l'istessa mia
incontestata Autorità di giudicare in Civile, e Criminale le
Cause delle nostre Giurisd.ni in prima, e seconda Instanza, come sem-
pre fecero li Progenitori. Ne tutto ciò anche, prima era stato
comprovato all'Ecc.mo Cons.o di X: fin il 1583. con publiche, et
autentiche rè. e poi con Ducali di quell'Ecc.mo Cons.o furono
trasmesse all'Ill.mo Sig.r Luogotenente della Patria.

Ne mancano molte Ducali, Ordini, e Parti di esso Cons.o, che
sentite non solo, che indifferentemente vengano osservate le sue
Giurisd.ni, et antiche Consuetudini a tutti li Feudatarij di questa
Patria

Patria, ma et individualm. comandandone la conservaz.ne delli

privilegii, e giurisd.ni della famiglia nostra, e particolarm.

q.sta dell'Anno 1419; q.do confederata la nra. Casa col

Ser.mo nro contro Sigismondo Imperatore vien commesso da

Sua Ser.tà alla Com.tà di Udene di dover lasciare tutte le Ville

soggette ai nri. Castelli sotto lo antica nra. giu-

risd.ne anco (et come vien detto d'esse di cui li) Possesso pa-

tri doveva possidere Iurisd.

110 L'Anno 1420. stabilito l'acquisto di q.sta Patria nel

Ser.mo Dominio, fo da Sua Ser.tà commesso con Lett.e ordini

al sud.to Ill.mo .. di Ser.tà di quella di dover far restituire

a Savorgnani tutti li Castelli, e beni, et nelle passate rivo-

luz.ni servendo la Maestà del Principe, havevano perduti,

e q.ti insieme con tutte le loro giurisd.ni e pertinenze.

Il che fu anco ingionto per cond.ne espressa alla Communità

d'Udene nell'istesso Instrumento di Sua sp.ta dediz.ne 1423.

con q.te formali parole. Dicat. Ipsis Ambasciatoribus q.

intentio nra. est q.d d. Castra cum pertinentiis, et Iurisdictionibus

restituant. D.no Tristano et fratri, sicut p.o habebant.

E come q.ta havessero bene non sia bisogno dimostrarlo

doppo tante Investiture, Decreti, e Confirmaz.ni si può

vedere dall'istesse sciagure della nra. Casa, q.li per servire

a Ser.tà del Principe di quell'acquisto li furono li Castelli,

e giurisd.ni confiscati, onde vendendo la Com.tà d'Udene l'An

no 1413. alcuni Villaggi di nra. giurisd.ne si riservava

il Criminal

il Criminal mag:re ch Noi esercitavamo colle pene di vita,
e mutilaz:ne di membri. i Sforzaschi ponendo li Nob:
Anno d'un nro Castello nel modo ch lo possedevano li nri
Mag:ci lo concede col mero, e misto Imperio, ed omnimoda
Giurisd:ne. Il Barbo dispensando l'Anno 1419. un altro
nostro Castello nell'istesso modo, e distribui ne con le
giurisd:ni di quello, e Ville soggette, col diviso, col godere, e
con ogn'altra rag:ne i integre parole, ch mentre esibiscono.

Posti acquistati poi da Patria essendo di Pubblica comm:ne
Stati restituiti a nri benemeriti Progenitori, sì come
prima gl'havevano, gli furono poi anco di tempo in tempo
confermati con l'istessa plenaria Giurisd:ne ch mercè alla
Pubblica benignità per di Noi si conserva. Nominarean-
do anco altri fondamenti diversi, ch. caveriscano dalle
Scri. ch si rappresentano, e ch qui si tralasciano per brevi-
tà di riferire.

Rif:e antiche memorie, et all'esser le dette Giurisd:ni tanto
volte state mentovate, conosciute e confermate, s'ag-
giungerebbe a comprovarle maggiormente possesso così
venerando di secoli e secoli. Potrebbe anco unirsi la con
sideraz:ne del stato, e cond:ne antica [illegible] della nra fa-
miglia, ch non è dubbio venne sempre in quella Patria
[illegible] fra gl'altri, [illegible] nri Vicedomini
della Med:a [illegible] Marchesi dell'Istria, perchè chiamati sem-
plicem

plicem.ti da Udene; [illegible]; et haueuano nella Giurisdi-
zione, come pure tuttora si porta uniforme lo Feudo gen-
tilizio, s'haueua facoltà nell'eleggere i deputati li
[illegible] entrauano di publico in mezzo ad essi, tenendo il Tribu-
nale delle loro giurisd.ni; come pure ora si man-
tiene.

cop. 112 Furono honorati, e fauoriti da Mag.ri Prin.pi Conti Pala-
tini dell'Imp.o sono più di tre secoli, e poi Marchesi del
Med.o congiunti di parentela con i più Ill.i di Italia, Carraresi,
Scaligeri, et altre potentiss.e famiglie, confederati più
uolte con q.ta Ser.ma Dnio. honorati Nobili propo. col dono spe-
cioso di q.ta Ser.ma Nobiltà 1385: fauoriti nelle succes-
sioni di titoli sempre distinti, chiamati Amici intimi,
e chari della Rep.ca così grande, onde sarebbe più materia
d'argumentare, e concludere che fussero sempre stati ti-
toreuoli di comando, e potenti di tit.lie; et amplissime giu-
risd.ni massime d'una Prouincia, doue ogni casa Nobile
di quel Corpo conseruaua fregi, e titoli giurisd.li; il che più
chiaro anco risulta uedendosi, che loro non solo possedeua-
no Giurisd.ni amplis.me; ma anco e dispensauano agl'altri;
creando Vassalli giurisd.li come nell'Inuestitura 1372.
del Castello, e Giurisd.ne di Zegliaco concessa dal Co. e Con-
te Fran.co

A q.te Consideraz.ni accostandosi anco le prerogatiue
d'una continuata benemerenza, che principiando dal Med.o
Co. Fran.co Marchese dell'Istria 1356, et seruì agl'Interessi della
Ser.ma

Ser.mo Dñio contro M.e di Ungheria si diffuse successivam.te
ne' Posteri, e principalm.te nel Cav.r Federigo suo figliuolo
che nelle guerre contro Genovesi trahendo seco la più
Nob.: parte di q.sta Patria s'unì à pugnare colla Ser.ma Rep.:
à difesa del suo Inclito Stato, et di quella, et di ogni altra occor-
renza fece risplendere la sua singolar fede, e divoz.ne; me-
(147) ritando d'esser ascritto co' Posteri nell'ordine di q.sto Patri-
zia Nobiltà commendato di vita co' più ducali dell'Ecc.mo
Senato, e compianto di morte con manifesto di publica con-
doglienza.

Negli zii inferiore di devoz.ne Cristoforo il, quo. suo
fig.: che sacrificata à sua fede congiurata appostaz.ne nelle ma-
ni dl Prpe.. à fece conoscere inviolabile, e costante p.a
nelle guerre [illegible] Carraresi, e poi di quelle dlla Patria,
nelle quali non s'paventorno le sollevaz.ni barbarine più volte
banditi contro di lui, le rovine de suoi Castelli, il [illegible] dlle Case,
dlle fortune, e de suoi più chiari privilegi, che d'ordine di quel
publico li furono levati, l'assedio di Signoria [illegible] nel [illegible]
[illegible] la Confiscazione dlle sue [illegible]; e [illegible]
[illegible] tanto [illegible] intrepido, e costante nel
[illegible] fine [illegible] l'acquisto
dlla Patria [illegible] 1420; [illegible]
gionevole, che la munificenza sempre grata dl Princi-
pe [illegible] come s'è detto, nel primiero [illegible] dlle
sue [illegible]; [illegible] [illegible] senza [illegible] egli [illegible]

verifi.e

vetto sborsare a ... ioni buona parte degl'avvanzi dell'abbattere fortune, e riuniron nel Potere l'antico Patrimonio degl'Avi a nuovo servizio del suo Aug.mo Principe, come di tempo in tempo hanno fatto i successori.

114 163 E fra gl'altri Nicolò fig.lo suo ... poss. ... di continuo s'affaticò coi Cugini Cristoforo e figli, e la difesa di q.ta Patria alla publica divoz.ne massime contro gl'Insulti frequenti degl'Austriaci, ... volle col seguito de suoi figli e ... ... tando di vederisi con sua ... realtà ... manifestato ... volle il publico aggradimento.

Girolamo suo Cugino, ... di s. ... che gli sò ... mantenesse al ser.mo ... q.ta Patria, allora che l'Anno 1514 nuovam. sorpresa dall'Armi Imperiali, egli solo ... tenendo intrepidam.te le sue genti, l'assedio di quell'Armi nel Castel suo d'Osoppo, e costringendolo finalm.te ad abbandonar ... e lasciarla doppo già acquistata, ... della ser.ma Rep.ca

Giac.mo suo figlio ... nuovam. nelle guerre di ... Giulio nel Generalato della Dalmazia, e nella fortificaz.ne d'alcuni considerabili fortezze, Federico, Ettore, e Gio: ... al ... publico servizio ... ... di tempo l'Anno 1601. E tralasciando molti altri, il ... mio Padre, e ... rispettive Colonnel-lo

co Magg. d'ordinanza, e Prouued. di Gurnons senza contro-
figliuoli... nelle Guerre di Gradisca co rinarch... di
Ciuadel.

115 Ne habbiamo mancato Noi stessi nelle passate ur-
gentissime Occorrenze contro Ottomano di ... e
la nostra heredità della z.ne contribuendo il publico f 500 -
all'Anno volontariam.te offerti fino, che è durato la Guerra,
sì come giornalm.te procuriamo allungare la linea di me-
rito de Magg.ri il Sig. Go: Batt. di... mem. ... di mio Pad.e
co due dispendiosi reggimenti di Belluno, e Bergamo, ed
io fui ad ... co questo di Chioza, la serie non nasce nella
nostra famiglia che ogni età non offra ... il ... Ser.mo
suo Principe.

... che dalle sole riflessioni al merito continuato
de Vassalli, e dalle Consideraz.ni dell'antica auuonità della
famiglia, si potrebbe dedurre fondamenti ... ...
de apparisse, e fosse comprobato quanto ogni tempo
fossero state le nostre giurisd.ni, e prerogatiue, maggiori
queste restorono tanto uolte manifestate co le Carte,
confermate, e stabilite co tante, e tante rinnouatione
... decreti, e publiche ordinaz.ni sotto scritte.
col possesso di tanti secoli e sufficienti andaremo rica-
uando argumenti dalla ...similitudine.

Questo è quanto che dal ... esser soggetto alla ...
blicha

Chiet Ricordanze, e riformaz.ni [illegible] i fregi
a Noi chiaro nō meno delle V.tù de Loro [illegible], da quelle [illegible]
ne ricaviamo il nobile [illegible], dispensando Noi all'uso de' Mag-
giori le giuste gratitudini, ma [illegible]
[illegible] a Posteri una chiara memoria del lustro antico
della famiglia, e un specioso rimarco de condegni fatti
degl'Avi, et andiffondendo negl'Animi de' discendenti
un'hereditario stimolo di gloria, e un natural debito di
diuoz.ne uerso il Principe Ser.mo nella gloria; e di
VV.SS. humilm.te ci raccomandiamo.

Pinzano.

Zuanne Contino paga d'aff.o semplice p alcuni pri beni teniuano p auanti parte de ~~Cantanti~~ Camerlini et parte li Consorti de Dri, contenuti in locat.ne di mano di D. Carlo Trotta Nodaro di Spelimbergo primo Aprile 1664, et che saranno descritti nel pnte libro a c.te

Vino	m.o	6 —
Contanti	L	61 —

Biasio del Querdo paga d'aff.o semp.e p un nro. Ronco altre uolte tenuto da Domenico del Querdo contenuto nella locat.ne di mano di D. Gio: Lunardo Concaro Nod.o di Pinzano 13. Aprile 1657. descritto in questo a c.te

Contanti	L	180 —
Pomi	n.o	200
Castagne	st.a	.2. —

Item paga d'affitto semplice p un pezzo di prato d.o la Costa contenuto in locat.ne di mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spelimbergo 2. Ag.to 1664 tenuto p auanti da Batt.a Zuacco, et che sarà descritto in questo a c.te

cont.i	L	9

Nicolò Camgeris paga d'aff.o semplice p un nro. Molino d.o il Molino del Mdro posto s.a l'acqua nra. dell' Arzino contenuto in locat.ne di mano di D. Gio Lunardo Concaro Nodaro di Pinzano 23. Genaro 1619 et che sarà descritto in questo a c.te

Form.to	st.a	18 —
Segalla	st.a	12 —
Miglio	st.a	8 —
Sarasino	st.a	6
Sorgo r.o	st.a	18 —
Capretto	n.o	1 —
Pernici	n.o	2 —
Porcina	lire	200 —

It. paga d'affitto semplice p un nro Prado detto di Molena da esser descritto in questo a c.te

cont.i	L	36 —

Dona Cavillotta et Figliuoli pagano d'aff.to semp.ce p alcune ter.e Terre, et case come nominate nella locat.ne di mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spilimbergo 30. ott.e 1665. et che saranno descr.te in questo a.de — Form.to st. 1 —
Vino or.e 3
Segalla st. .3.

Zuanne del Quacco paga d'aff.to semplice p alcune ter.e Terre senza sedime, tenute p avanti Batt.a Quacco et à lui locate p mano di D. Carlo Trotta Nodaro sudetto 23. Nov.e 1662, che saranno descr.te in questo a.de — Form.to st. 1 .3.
Segalla st. 1 .2.
Vino — or.e .3.

Sebastiano q. Lunardo di Bir paga d'aff.to semplice p alcune ter.e Terre tenute p avanti Batt.a Quacco senza sedime affittate al med.mo p mano dell'anted.o Nodaro Trotta 23. Nov.e 1662. da esser descritte in questo a.de
Form.to st. 1 —
Segalla st. .2.
Vino — or.e .2.
conto J 6 —

Valentina r.a q. Giosiffo Quacco paga d'aff.to semp.ce p un pezzo di vica (?) prattiva con horto posta nel Monte del Castel nostro di Pinzano tenuta p avanti Batt.a Quacco à lei affittata l'anno 1662 2, Ap.le p mano dell'anted.o Nodaro Trotta da esser descritta in questo a.de — Form.to st. q.de 2 —
Caponi n.o 2 —

Lunardo Bosaro paga d'aff.to semp.ce p tre pezzi di prato nel saletto tenuti p avanti Batt.a Quacco et descritti in questo a.de
conto J 2 .20

Giacomo Pelillone q.m d.l luri paga d'aff.o Sottico p alcune n.re Terre senza sedime contenute nella locat.ne fattali l'anno 1668. 16 maggio p mano dll'anted.o Nodaro Trotta, et descritte in questo a.e — Form.to st. 1. 2 Vino or.e 3. cont. J 15. —

Batt.a di Toffolo paga d'aff.o Sottico p alcune n.re Terre senza sedime tenevano p avanti li Consorti Camerlini, et a lui affittate l'anno 1667. 23. Nov.re p mano dll'anted.o Nod.o Trotta, descr.te in questo a.e — Form.to st. 2 — Vino or.e 2 — cont. J 22 —

Zaccaria del Mozzo paga d'aff.o Sottico p alcune n.re Terre senza sedime tenevano p avanti li Consorti Zolli, et a lui affittate l'anno, 1666. 29. ott.re p mano dll'anted.o Nod.o Trotta, da esser descr.te in questo a.e — Form.to st. 2 — Vino or.e 1. 3. —

Dom.co di Cleano paga d'aff.o Sottico p alcune n.re Case, et terre tenevano p avanti li Consorti Scattoni, et a lui affittate l'anno 1666. 3. Nov.re p mano dll'antedetto Nod.o Trotta, Da esser descritte in questo a.e — Form.to st. 1. 3 Vino or.e . 2. — cont. J 31 —

Valentino di Zotto paga d'aff.o Sottico p una n.ra Casa teneva p avanti Morgante di Zotto, et p un Bearzo piantato teneva avanti Batt.a Quacco, a lui affittati l'anno 1666. 7. Nov.re p mano dll'antedetto Nod.o Trotta, et da esser descritti in questo a.e — Vino or.e 1. 3. — cont. J 29 —

S. Vitano

Gioseffo di Lotto paga d'affitto semp.ce p un nro Prado dietro la
strada del Castello, già solito tenersi in Casa, et descritto in
questo a c. —————————————— contr. d | 20.

Lorenzo di ... Sabio paga d'aff.o semp.e p una nra Casa teniuano
p auanti i Consorti Camerlini, a lui affittata l'anno 1652 primo
Nov.e p mano di D. Gio: Can.o Concavo Nod.o di Vitano descritta
in questo a c. —————————————— contr. d | 20 —

Biaggio di Biaggio paga d'affitto semplice p un nro pezzo di
Prado tenuto p auanti Batta Quacco, et descritto a c.
à dietro à questo —————————————— contr. d | 8 —

Giosiffo e Consorti di Biaggio pagano d'aff.o semplice p un nro Maso
e entato loco, et foco teneuano p auanti li Cons.i Cecotti, et à loro
affittato l'anno 1592. 17. Nov.e p mano di D. Ant.o Rinaldi
Nod.o di S. Daniello da esser descritto in questo a c.

Formento stara	1.2.2
Miglio stara	.3. —
Auena stara	.2 —
Sorgo stara	.2. —
Vino orne	1. —
Gallina n.o	1 —
Oui — n.o	10
Caponi — n.o	2 —
contr. d	.10 —

Finzano.

Batta, et Fratelli Scattoni pagano d'aff.to dritto p alcune nre terre senza sedime teneuano p auanti Andrea et Cons. Scattoni a loro affittate l'anno 1668. 13. Maggio p mano di D. Carlo Trotta Nodaro di Spelimbergo dtto. in questa add.e

Form.to st.	1 —
contr. d.	10 —

Sebastiano e Cons. Scattoni, altre uolte Zuan.e e Cons. Scattoni posedono un nro. Maso con sedime sentato loco et fuoco, del quale sin'hora non habbiamo potuto ritrouare la credenze riseruandosi di notificarla insieme con gli beni ogni uolta che la ritrouassimo, apparendo intanto dalli nri. rotoli &c. p il detto Maso paghino d'aff.to semplice — —

Formto. st.	.3.2
Auena st.	..2
Miglio st.	.2.2
Sorgor.o st.	.3.2
Vino or.e	1.2 2
Gallina n.o	1. —
Oui — n.o	10. —
contr. d.	.7 —

Biaggio e Cons. Chittoni, altre uolte Marco Chittone e Consorti posedono un nro. Maso di Terre con sedime sentato loco, et fuoco, et secondo appare dalli nri. Rotoli lo tengono ad affitto semplice, ma non hauendo p hora la credenze si riseruiamo di notificarla con gli beni ogni uolta, che la ritrouassimo p il qual Maso pagano annualm.te —

Form.to — st.	1.2 —
Segalla st.	.3 —
Auena st.	.3 —
Miglio st.	.3 —
Vino or.e	1. —
Polli — n.o	2. —
contr — d.	.12

Cinirano

Sebastiano e Consorti di Bri, altre volte Zuanne di Bri e Consti tengono un nro. Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, per quello appare dai nri Rotoli ad affo. semplice, del quale non havendo per hora la locatione si riserviamo di notificare la qualità di esso et detti beni ogni volta, che la ritrovaremo, pagano ogni anno

Formto. — St.	1 . 3 . —
Segalla St. —	— . — . 2
Auena St.	
Miglio St. —	. 3 . 3
Sorgor. St. —	. 2 . 1
Vino — orne	2 . 8 . —
Spalla no.	1 . —
Caponi no.	2 . —
Pollo — no.	1 . —
Gallina no.	1 . —
Ovi no.	5 . —
Contadi —	. 3 .

Lunardo e Consti. Zubbi, altre volte Candido Zubbo, e Consti. tengono un nostro Maso di Terra con sedime sentato loco, et foco per quello appare dai nri. Rotoli ad affo. semplice, mà non havendo per hora la locatione si riserviamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta che la ritrovaremo pagano ogni anno

Formto. — St.	1 . 2 . —
Segalla St.	1 . —
Auena St.	2 . —
Miglio — St.	1 . —
Sorgor. St.	1 . —
Vino orne	1 . 1 . —
Spalla — no.	1 . —
Gallina no.	1 . —
Ovi — no.	10 . —
Contadi —	. 10

Pinzano.

Zuanne e Consorti di Macor, altre volte Batta q. Ciano di Macor possedono un nro. Maso di terra con sedime sentato loco et foco per quello appare dalli nri Rotoli ad affo semplice, mà non hauendo per hora la locatione si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta che la ritrouaremo per il qual Maso pagano annualmente

Formento — St.	2 . — . 2
Segalla St.	1 . 3 . 2
Auena St.	1 . 3 . —
Miglio St.	1 . 2 . 2
Vino orne	3 . 2 . —
Polli n.o	3 . — . —
contadi —	. 10 . 6

Constantino Conearo altre volte Domco e cnti Coneari tengono un nro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco per quello consta dalli nri Rotoli ad affo semplice, mà non hauendo per hora la locatione ci riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano annualmente

Formento — St.	3 . 1 . 2
Auena St.	2 . 3 —
Miglio — St.	2 —
Vino — orne	3 —
Capretto n.o	1 —
Capponi — n.o	2 —
Gallina n.o	1 —
Spalla n.o	1 —
Oui — n.o	10 —
contadi —	. 12

Pietro q.m Valentin di Zoffolo, altre volte Gio Maria di Butto paga di affo semplice per quanto appare dalli nri Rotoli per alcuni beni, delli quali non hauendo per hora la locatione si riseruiamo di presentarla ogni volta, che la ritrouaremo, paga annualmente

Formento — St.	1 —

Cinzano

Lunardo Bosaro e Consorti, altre volte Andrea e Consorti Mainardi tengono un nostro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, per quello appare dai nostri Rotoli ad aff.to semplice, mà non hauendo per hora la locatione, si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta, che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano annualmente

Formento	st.	i . 2 . 2
Segalla	st.	. 2 . 2
Auena	st.	. 3 . 2
Miglio	st.	. 2 . i
Sorgo rosso	st.	. i . i
Vino	ord.	2 . 2 . –
Gallina	n.o	i 3/4
contanti	L.	. 22

Andrea e Consorti di Pietro, altre volte Martin di Pietro, tengono un nostro Maso di Terra con sedime sentato loco, et foco per quello appare dai nostri Rotoli ad aff.to semplice, mà non hauendo per hora la locatione si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano annualmente

Formento	st.	2 . 2 . –
Segalla	st.	i . 2 . –
Auena	st.	i . 2 . –
Miglio	st.	i . 2 . –
Sorgo rosso	st.	i . i . –
Vino	ord.	4 . 2 . –
Capretto	n.o	i . –
Galline	n.o	2 –
Spalla	n.o	i –
Oui	n.o	20 –
contanti	L.	. i4

Lunardo e Cons: del Basso, altre volte Dom.co del Basso tengono un nro Maso di Terra con sedime sentato loco, et foco, per quello appare dai nri Rottoli ad att. temp.e, mà non havendo per hora la locat.ne si riserviamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta che la ritrovaremo per il qual Maso pagano annualm.te

Form.to st.	i
Segalla st.	.2.
Auena st.	.2.2
Vino or.e	2.6.
Migleo st.	.2.
Polli n.o	2
conv.	
Dinero Ragueta	.7 B

Item pagano d'att.o temp.e per alcuni nri Beni teniuano già li Consorti Marinardi senza sedime à loro affittati l'anno 1609. 21. Agosto per mano di D. Ant.o Rinaldis Nod.o di S. Daniello che saranno registrati in q.to a'd.e

Form.to st.	2.2.
Segalla st.	.i.
Migleo st.	.i.
Auena st.	.i.
Vino or.e	.5.
Cap.ni n.o	2
Capretto n.o	i

Zuanne e Cons.ti del Quacco, altre volte Ser.mo del Quacco, tengono un nro Maso con sedime sentato loco, et foco, per quello appare dai nri Rottoli ad att.o temp.e, mà non havendo per hora la locat.ne si riserviamo di notificarla insieme con gli Beni ogni qual volta, che la ritrovaremo, per il qual Maso già pagauano maggior affitto, mà per la portione relasciata da Batt.a Quacco uno dei Consorti; et affittata ad altre persone, hora pagano solam.te

Form.to st.	.2.
Vino or.e	.4 B

Pinzano.

Valentino e Consorti [illegible] Toffolo, altre uolte Zuanne di Toffolo e Cons. tengono un nro. Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, quello si uede dai nri Rottoli ad affitto semplice, e bene non hauendo per hora la [illegible]catione si riseruiamo notificarla insieme con gli beni ogni uolta, che la ritrouaremo per il qual Maso pagano annualmte.

Formento st.	1.1.—
Segalla st.	.2.2
Auena st.	.3.—
Miglio st.	.1.2
Spalla n°	1 —
Galline n°	3 ½
Polo — n°	1 —
Ovi — n°	35 —

Sebastiano e Consorti di Sat, altre uolte Bernardino e Cons. tengono un nro. Maso di Terra con sedime sentato loco et foco datoli per quello appare dai nri Rotoli ad affo. semplice, ma non hauendo per hora la locatne. si riseruiamo di presentarla insieme con gli altri ogni uolta, che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano annualmte.

Formento — st.	3.3.3
Segalla — st.	1.1.1
Auena — st.	.3.3
Spalla — n°	1 —
Gallina — n°	1 —
Ovi — n°	8 —
Vino — ord.	1.5.21
cont. — £	.19 ½
Mig. — [illegible]	—.3.3

Pinzano.

Zuan.° e Consorti di Zetto, altre volte Gio: Antonio, e' Cons.ti tengono un nro Maso di terra con sedime sentato loco et foco datoli per quello aggrave dai nri Rotoli ad aff.° semp.e se bene non havendo per hora la locat.ne si riserviamo di notificarla insieme con gli Beni ogni volta, che la ritrovaremo, per il qual Maso pagano annualm.te

Form.ti	st	1.2.2
Avena	st	.3.
Sorgor.°	st	.2.
Miglio	st	.3.
Vino	or.e	1.
Polli	n.°	2.
cont.i	L	..10

Nicolo, e Consorti di Petri, altre volte Candido di Petri, e Cons.ti tengono un nro Maso di terra con sedime sentato loco et foco datoli per quello si vede dai nri Rotoli ad aff.° semplice, mà non havendo per hora la locat.ne si riserviamo di notificarla insieme con gli Beni ogni volta che la ritrovaremo per il qual Maso pagano annualm.te

Form.ti	st	3.2.2
Segalla	st	2.–.2
Avena	st	1.1.
Miglio	st	1.2.2
Vino	or.e	3.
Galline	n.°	3
Spalla	n.°	1
ovi	n.°	10
Capretto	n.°	1
cont.i	L	2.5

Pinzano

Ill.mo e Cons.ti di Gotto, altre uolte Daniel di Gotto e Cons.ti tengono un ... d'Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, che lo riconoscono per quello dicono li nri Rotoli ad'aff.o sempl. se bene non hauendo per hora la locat.ne si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni uolta, che la ritrouaremo, per lo qual pagano annualm.te ———

Form.to st.	3. —
Segalla st.	1. 1 —
Auena st.	3. —
Vino or.e	2. —
Galline n.o	3. —
Spalla n.o	1. —
Oui — n.o	50. —

Item pagano d'affitto semplice per alcuni nri beni teniua anticam.te Morgante di Gotto a' loro affittati l'anno 1565. 11. sett.e per mano di D. Gio: Lunardo Becchamp Nodaro di S. Daniello, che saranno registrati a' suo luoco ———

Form.to st.	1. 2. —
Vino — or.e	1. —
Polli — n.o	2 —

Item pagano d'aff.o semplice per alcuni altri nri beni locatili posteriorm.te con più locationi, le quali per hora non hauendole si riseruiamo di notificarle insieme con gli Beni ogni uolta, che le ritrouaremo ———

Form.to st.	1. 1. 2
Polli — n.o	6. —
Oui — n.o	40. —

Giacomo q. Giosseffo Cosai detto Baiocco paga d'affitto semplice per alcune nre Terre locateli l'anno 1653. 30. sett.e per mano di D. Gio: Lunardo Conearo Nod.o di Pinzano da esser registrate in questo ———

Form.to st.	1. —
Miglio st. —	. 1. —
Vino or.e —	. 2. —
Polli n.o	8. —
conz.	1. —

Pinzano.

Zuanne e Cond.i di Zolli altre volte Mattio di Zolli, e Cons.ti tengono un n.ro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, et p quello si vede dai n.ri Rotoli lo riconoscono ad aff.to semplice, Le bene non hauendo p hora la locali.tà si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta, che la ritrouaremo, et pagano —— Form.to st.

Formento	st.	2.
Segalla	st.	.2.2
Auena	st.	1.1
Miglio	st.	.3
Vino	or.e	2.
Spalla	n.o	1.
Gallina	n.o	1.
Polli	n.o	2.
oui	n.o	10

Batta e Cons.ti Schiratti, altre volte Gio: Ant.o e Cons.ti tengono un n.ro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, et p quanto appare dai n.ri Rotoli lo riconoscono ad affitto semp.e Le bene non hauendo p hora la locali.tà si riseruiamo di notificarla insieme con li Confini ogni qual volta la ritrouaremo p il qual Maso pagano annualm.te —

Formento	st.	2.
Segalla	st.	1.2.
Auena	st.	1.
Miglio	st.	.3.
Vino	or.e	.2.
capp.ni	n.o	1
Spalla	n.o	1
Polli	n.o	4.

Pinzano ~.

Batta e Consti. Schivatti, con Andrea e Consti. di Pietro pagano d'affto semplice per alcuni nri beni teniva altre volte Nicolo del Basso, et a loro affittati l'anno 1565. 8 Agosto per mano di D. Gio: Fran.co Beccaryo Nodo di S. Daniello, nella qual Locatione non essendo espressi li Confini delli beni si riserviamo di spesificarli

Formento staia	i. 2. —
Segalla staia	. i. —
Avena staia	. i. —
Miglio staia	. i. —
Vino orne	i. 2. —
Caprettono	. 1/8
conti Ꝺ	. 7 ꝸ

Batta e Consti. di Dri, altre volte Leon.do di Dri e Consti. di Dri detti della Tosa tengono un nro. Maso di Terra con sedime sentato loco, et foco, et per quello si vede dalli nri Rotoli lo riconoscono ad affto semplice, ma non havendo per hora la locatione si riserviamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta che la ritrovassimo pagano ——

Formento staia	. 3. —
Segalla staia	. 2. 2
Avena staia	. — . 2
Vino — orne	. 5. —
conti Ꝺ	. 5. —

Giacomo e Cons: del Luri, altre volte solea pagar Zuanne del Luri per un nro. Maso di terra con sedime sentato loco, et foco tenuto da loro per quanto appare dalli nri Rotoli ad affitto semplice, del quale non havendo per hora la Locatione si riserviamo di notificarla ogni volta, che la ritrovassimo insieme con gli beni ——

Formento staia	. 2. —
Vino orne	. 3. —
Gallina no.	i. —
ovi — no.	io. —

Michiel e Cons.ti di Comiz altre volte Candido di Comiz pagano per un' n.ro Maso Sentato loro, et fuoco, che per quanto appare dalli n.ri Rotoli lo riconoscono ad aff.to semp.e, ma non havendo per hora la locat.ne si riserviamo di notificarla insieme con gli Beni ogni volta, che l'haveremo ritrovata —— Form.to st. 2.1.2
Pevere ℔ 1.—
cons. I 7.10

Michiel di Comiz sudetto paga d'aff.to semplice per alcune n.re Terre senza sedime affittateli l'anno 1553. 27 sett.e per mano di D. Gio: Lun.o Conearo Nodaro di Pinzano, che saranno registrate in questo a' c.te —— Form.to st. 1.—
Segalla st. .1.2
Sorgor.o st. .1.—
Vino orn.e .3.—

Zuan.e di Comiz paga d'aff.to semplice per alcune n.re Terre senza sedime restatiano per quanto li Consorti fatti, et a' lui affittate l'anno 1635. 20 sett.e per mano di D. Gio: Lunardo Conearo Nodaro di Pinzano da esser registrate in q.to a' c.te
Form.to st. 1.—.2
Sorgor.o st. .2.—
Miglio st. .2.—
Vino orn.e .1.—
Noci st. .2.2

Nicolò di Petr, altre volte Gio: Maria di Butto paga d'aff.to semplice per quanto si vede dalli n.ri Rotoli, se bene non havendo per hora la locat.ne si riserviamo di notificarla ins.e con gli beni ogni volta, che la ritrovassimo. Form.to st. .1.—
Miglio st. .1.—
Sorgor.o st. .1.—
Vino orn.e .1.—

Zuan.° e Cons.ti di Gasparo, altre uolte Malchioro di Zuliano, tengono un n.ro Maso con sedime sentato loro, et foco, che per quanto appare dalli n.ri Rotoli lo riconoscono ad aff.to semp.e, et non hauendo per hora la locat.ne si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni, ogni uolta, che la ritrouassimo, per il qual Maso pagano annualm.te

Form.to st.		.3.—
Auena st.		.—.2—
Miglio st.		.1.—
Sorgor.o st.		.2.—
Vino or.e	1.—.—	
Cap.ni n.o	2	
Spalle n.o	2	
ovi n.o	5	
cont.i D		.6—

Zuanne e Cons.ti del Quacco, altre uolte Madalino di Cecco tengono un n.ro Maso con sedime sentato loro, et foco, riconoscendo per quanto appare dalli n.ri Rotoli ad aff.to semp.e, del quale si riseruiamo di notificare la locat.ne et beni ogni uolta che la ritrouassimo, et pagano annualm.te

Form.to st.		.2.—
Segalla st.	2.—.—	
Auena st.		.3.—
Miglio st.		.2.—
Vino or.e		.3.—
cont.i D	1.4.—	

Zuanne del Quacco sud.o, altre uolte Dom.co del Quacco paga d'aff.to sempllice per un pezzo di Bearzo nella villa del Monte n.ro del Castello posto dietro le Case d'Andrea di Zattone a lui affittato per mano di D. Gio: Lunardo Corrado Nod.o di Pinzano

Vino or.e		.1.—
cont.i D	2.—.—	

Batta e Cons.ti Cruciati, altre volte Giacomo Cruciato d.o Brovada, tengono un n.ro Maso con sedime sentato loco, et foco, vio: notcito per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.o semp.e, se bene non havendo per hora la Locatione si riservamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta, che la ritrovaremo, per il qual pagano — Form.to st. 3. . 2
Segalla st. 1. 1. —
Vino or.e — . 5. —
Gallina n.o 1. —
Spalla n.o 1. —
ovi — n.o 10. —
cont.i £ 1. 15

Nicolò e Cons.ti di Braggio, altre volte Nicolò e Mattio Fabri tengono un n.ro Maso con sedime sentato loco, et foco vio: notcito per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.o semp.e, se bene non havendo per hora la Locat.ne si riservamo di noti: ficarla insieme con gli beni ogni qual volta la ritrova: remo, per il quale pagano annualm.te — Form.to st. 1. 1. 2
Segalla st. — . 2. 2
Avena st. — . 1. 2
Vino or.e 2. 5. —
Spalla n.o 1. —
Gallina n.o 1. —
ovi — n.o 10. —
cont.i £ — . 7 —

Angila d.tta Vacillotta tiene ad aff.o semp.e una n.ra Casa che già possedevano li Consorti Satti posta vicino alla Chiesa d.tta Villa con un pezzo di Cortivo serrato di muro, e qual Casa è coperta di Coppi, et hà stanze due a piè piano, et due in Solar con Saletta, et paga — cont.i £ 28. —
Capp.ni — n.o 2 —

Pinzano.

Gioseffo Cattone altre volte And.ᵃ di Giacomino, possede un n.ro Maso con Sedime sentato loco, et foco riconosciuto per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.to semplice, se bene non havendo si trova la locat.ne si riserviamo di notificarla insieme con gli beni ogni qual volta la ritrovaremo per il qual pagano annualm.te — Form.to st. i. —

Form.to st.	i.	—
Segalla st.	i.	—
Miglio st.	. i.	—
Vino or.e	i.	—
Gallina n.o	i.	—
ovi n.o	i o.	—

Gioseffo di Biaggio q. Zuan.o altre volte Zuanne del Barbiero possede un n.ro Maso con sedime sentato loco, et foco rico:nosciuto per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.to semp.e, se bene non havendo si trova la locat.ne si riserviamo di noti:ficarlo insieme con gli beni ogni volta, che la ritrova:remo, per il qual paga annualm.te

Form.to st.	i. 2.	—
Segalla st.	i. i.	—
Miglio st.	i.	—
Vino or.e	i. 4.	—
Avena st.	i.	—
Sorgor.o st.	. 2. 2	
Spalla n.o	i	—

Nicolò Campeis, altre volte Gio: Lunardo e Cons.ti possede un n.ro Maso con sedime sentato loco et foco riconosciuto per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.to semp.e del quale non havendo si trova la locat.ne si riserviamo di notificarla ins.e con gli beni ogni volta, che la ritrovaremo, paga

Form.to st.	i. 2.	—
Segalla st.	. i.	—
Avena st.	i. i.	—
Miglio st.	. 2.	—
Vino or.e	i. 3.	—
Capp.ti n.o	2.	—
Spalla n.o	i.	—
Gall.e n.o	2.	—
Polli n.o	2.	—
ovi n.o	20.	—

Dom.co Zeano, e' Cons.ti altre uolte Pietro Zeano tengono un n.ro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, riconoscius. per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.to semp.e mà non hauend per hora la località si riseruiamo notifiarla insieme con gli beni ogni uolta, che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano annualm.te —— Form.to st. —— . 3. ——
Auena st. —— . — 2
Miglio st. —— . 2. ——
Sorgor.o st. —— . 3. ——
Vino or.e 1. ——
Spalla n.o 1. ——
Gallina n.o 1. ——
oui — n.o 10. ——
cont. L —— . 11 12

Item pagano d'aff.to semp.e per alcune nostre Terre, teniua già Andrea Scattone a' loro affittate —— Form.to st. —— . 2. ——
Auena st. —— . 1. ——
Miglio st. —— . 1. ——
Vino or.e 1. — . ——

Item pagano d'aff.to semp.e per alcune altre n.re Terre senza sedime a' loro affittate l'anno 1631. 10. Nou.e per mano di D. Gio: Lunardo Concaro Nod.o di Pinzano, che saranno reg.te in questo a' che —— Form.to st. 2. ——
Miglio st. 1. ——
Sorgor.o st. 1. ——
Vino or.e 2. ——
Gallina n.o 1. ——
oui — n.o 10. ——

Il Capellano n.ro per tempore suol tenere ad aff.to semp.e un n.ro pezzetto di uiua prattiua dietro la Casa n.ra, doue egli habita posta sotto il Monte del Castello, per la qual uiua e' solito di pagare —— cont. L 4 ——

[illegible]

[illegible] possiede un nro. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della qual [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Formto	sta	.2.—
[illegible]	sta	.1.2
Vino	orne	1.—
conti	—	—.15½

[illegible] possiede un nro Mato [illegible] sentato loco [illegible] quanto [illegible] non havendo nuova la Fede [illegible] ogni volta che si trovaremo [illegible] con li Benni quali pagano —

Formto	sta	1.—
Avena	sta	.2
Vino	orne	1.3
conti	—	5.17½

[Zua]nne di Chieu di Colle, altre volte Lenardo di Matthia di Chieu, possiede un nro. Mato sentato loco, et fogo quello [illegible] Bortoli di [illegible] non havendo nuova la locale [illegible] confini dei Beni, ogni volta che la trovaremo il qual [illegible]

Avena	sta	.2.2
Miglio	sta	.2.2
Spalla	no.	1.—
conti	—	9.7½

Zuan Cattaruso di Colle, altre volte Zuanne di Durigo possiede un nro. [illegible] il quale [illegible] Bortoli di [illegible] che non havendo nuova locale ogni volta che si ritrovaremo [illegible] sentavanno li confini dei beni —

Vino	or.	.2.—
Avena	sta	.1.—
Miglio	sta	.2.—

Nicolò, e Consorti del Zotto altre volte Michiel del Zotto tengono un nro Maso di Terra con sedime sentato loco et foco riconosc. per quanto appare dalli nri Rotoli ad affto semplice non havendo prova, ci riserviamo di notificarla con più beni ogni volta, che la ritrovaremo. il quale pagano

Vino	ord.	1.3.—
Capretto	n.o	1.—
conti	₰	1.—

Marco e Consorti Zivrani, altre volte Martin e Consti del q. questo tengono un nro Maso sentato loco, et foco riconosciuto, per quanto appare dalle nri Rotoli ad affto semplice del quale si riserviamo di presentare gli Confini ogni volta, che si ritrovera la locatione. et pagano

Vino	ord.	1.3.—
Formaggio	lb.	8 —
Spalla	n.o	1 —
conti	₰	5..12

Simon di Urbano e Consti altre volte Valentino e Consti del q. questo possedono un nro Maso sentato loco et foco, tenuto per quello appare dai nri Rotoli ad affto semplice, del quale non havendo prova la locatione, ci riserviamo di portar li Confini delli beni ogni volta, che la ritrovaremo, per il qual pagano

Vino	ord.	1.3.—
Formaggio	lb.	8.—
Capretto	n.o	1.—
conti	₰	12.18

Item tengono ad affto semplice il nro Livado detto del Don affittabili l'anno 1572, 30. ottobre per mano di D. Gio: Lunardo Becchariis Nod.o di S. Daniele, che sarà registrato in questo libro

Vino	ord.	1 —
Capretto	n.o	1 —
conti	₰	13 —

Manadori Contrada di Pinzano

Q. contrada di Manadori in corpo paga ogn'anno di censo antico feudale formaggio di Monte ——— lb. 20.

Zuanne e Consorti Bresoli, altre volte Giacomo Bresolo tengono un n.ro terreno contado, et foco riconosciuto, quanto appare dai n.ri Rotoli ed affitto emphiteo, del quale presentaremo gli confini ogni volta, che si ritrovarà la locatione, et pagano annualmente ——— cont. — d 6.2
Capretto n.o 1. —

Marco e Consorti Civriani, altre volte Ant.o Civriano tengono un n.ro Maso contado, foco, et foco riconosciuto, quanto appare dai n.ri Rotoli ed affitto emphiteo del quale presentaremo gli confini ogni volta, che si ritrovarà la locatione, et pagano annualmente ——— Vino — ov.e 1.3. —
Formag.o lb. 32. —
Spalla n.o 1 —
cont. — d 1 —

Costa beorchia Contrada di Pinzano

Pietro Zuanniero altre volte Gio: Blasi Zuanniero, possede diversi n.ri beardi piantati con ... et ... affittateli l'anno 1665. 2. Novembre, mano del q. Pietro Trotta Nod.o di Spelimbergo, li confini delli quali beni saranno descritti in q.ta occasione et gli med.mi paga annualmente ——— Vino — ov.e 22. —
Pomi — n.o 400 —
Capretti n.o 2 —
cont. — d 20. —

Zuanne et Paolo ... pagano insolidum d'aff.o Poltico un n.ro Beardo piantato, ... l'anno 1665. 2. Novembre mano dell'antedetto Nod.o Trotta, et che sarà descritto in q.ta occ.e — Vino — ov.e 3 —
Cap.to — n.o 1 —

Zuanne Simonutto paga d'aff.o semp.e per alcuni n.ri Bearzi piantati, et presi, venuti per l'avanti dalli Consorti detti del Pitti, et hora à lui affittati da esser riscritti in f.to à d.o — Vino ort.e 8.3 — conti d. 80 —

Ant.o et f.lli Toribari, altre volte Giacomo Toribaro pagano d'aff.o semp.e per alcuni n.ri Bearzi et prese à loro affittate l'anno 1638. 22. Dec.e per mano di d. Gio Zuan.o Conearo Nod.o di Pinzano da esser reg.ti à d.o — conti d. 85.19 — capretti n.o 1 —

Zuanne, et Paolo Simonutti insieme con Batta Almerigo et Pietro Bdalucchi Eredi del q. Nicolò del Pitti, pagano insolidum d'aff.o perpetuo per tutti li loro beni che possedono in Costabeordia come per Instrum.to di conventione seguito con S.ri Ecc.mi serventi per mano di d. Andrea Calzavara Nod. di Venetia 2 Sett.e 1665. per la qual compositione pagavano maggior aff.o ma havendo Tomio di Zorzi per nome suo, et delle Cognate, et heredi d'esso Nicolò Pitti ceso la loro portione di beni, che sono quelli affittati di S.ra à Zuanne Simonutto è stato diffalcato la loro contingente port.ne d'aff.o, il che resto restando da pagarsi per gl'altri Consorti di sopranominati

Vino — ort.e	10.23
Form.to — st.	—.1.1
Capretti — n.o	2 —
conti — d.	108.23

Riceviamo l'amiuda di tutte le pecore agnelli e Castrati che passano per la giurisd.ne del Castel nro. di Pinzano à ragg.ne di soldi dieci per ogni cento, et si può cavare d'ordinaria un' anno per l'altro — d. 20 —

Pinzano

Scodiamo ancora la muda o' datio di tutte le zattare che passano con legnami di qual si voglia sorte il Fiume del Tagliam.to a' vagg.re di soldi quattordeci per ogni zattara et essendo zattara doppia che vuol dire a' quattro remi scodiamo il doppio et hauendo robbe di spicearia, e carne dalla zattara scodiamo soldi undeci per conto delle robbe minute, come tauolle, trauiselli piccoli et altri legnami simili et per li legnami assai grossi si scode il doppio, la metta di qual datio goduta in quel tempo dal Nob. Ho. q. Lunardo Sauorgnan q. q. Bernardin l'anno 1583. fu venduta all'incanto per il Mag.to Ecc.mo dell'Auogaria per debito di susidio che teneua esso Nob. Ho. q. Lunardo, et in virtu della condi.ne che gl'agnati lo possessero recuperare fu deliberato, e dal d. incanto apposta nella Polizza d'incanto leuata al q. Nob. Ho. q. Vrbano Sauorgnano nro' Auttore per duc: 300 q. non ostante il qual acquisto si contentiamo volentieri di riceuerlo intieramente vagg.re di scudo, dalla qual tutta muda si può cauare un' anno per l'altro ——

Il passo della Barca di Pinzano si vede dalli nri' Rotoli et libri antichi essere di vagg.re nro' quale si lascia godere senza obligo d'aff.o alli Barcaroli del d.o passo con obligar.re di passare tutte le persone, carri, et robbe di nro' conto senza alcun pagamento.

Habbiamo il Castello di Pinzano con diuerse fabriche et appartam.ti per nro' habitar.re, stalle granari et caneue col recinto, o' Girone doue anticam.te era il Borgo d'esso Castello circondato di Muraglie Castellane, entro il qual Girone vi e la Chiesa nra' di S. Nicolò alla quale furono disegnate dai nri' magg.ri le Decime nre' delli Vini, biade et Animali che si scodeuano nelle contrade di Costabeorchia, Colle et Manarons che di presente sen sono lasciate godere al R.do Piouano pro' tempore nella Pieue di Pinzano con obligo di mantener illuminata la d.ta Chiesa et di cellebrare nella med.ma una Messa per settimana. Qual nro' Castello e' posto nella cima d'un' colle assai eminente dirimpetto al Castello di Ragogna alla radice del qual Colle giace la Villa di Pinzano et poco distante dalla parte verso li Monti l'altre Contrade di sopra nominate, Costabeorchia, Campeis, Colle, et Manarons, essendo poi più da lontano circondato dall'altre Ville soggette alla Giurisd.ne d'esso Castello, nel qual risiede il Tribunale con la Cancellaria, Priggioni, et altre cose appartenenti alla Giustitia.

Il Monte ò Colle sopra cui è fabricato d.o n.ro Castello è di n.ra ragg.ne insieme col Boschetto d.o la fratta posto nel med.mo Monte verso Tramontana, parte del qual Monte, nel più piano verso la Villa è affittato è compreso nelle locat.ni antenominate, et il rimanente nel più sublime si tiene p conto n.ro insieme col Prado della fratta posto alle radici d'esso Boschetto &.

Nel piano della Villa habbiamo un'altro Palazzo con diversi appartam.ti di n.ra habitat.ne, stalle, granari, caneve, horto, et altri commodi tutto circondato di muro con altro Cortivo contiguo con tera di paglia dalla parte verso li Consorti Schiratti tutto unito, et confinante d'ogni parte con le strade publiche, eccetto che in parte verso sol à monte con detti Consorti Schiratti.

Habbiamo un prato detto delle Peneari posto nel saletto sotto le rive di Valeriano, et doi altri pradi detti della Corte che si fanno segare per conto n.ro et saranno descritti in questo à cade.

Habbiamo anco quella parte del saletto più folta, et selvosa d.a il Bosco che confina à mattina con l'acqua del fiume Tagliam.to, a mezo g.no parte detta acqua et parte il rimanente del saletto, che è ben Comunale a sol à monte. à strada antica, che conduceva alla Mira, et a spelimb.co et alli monti certa pocca parte del d.o saletto Communale, del qual bosco non si può prefigere certa quantità, mentre secondo le mutat.ni del fiume resta accresciuto, ò disfatto, p la qual causa di p.nte non se ne cava utilità alcuna.

L'acqua dell'Arzino è di ragg.ne di q.to n.ro feudo ins.e con le Pesche del med.mo, non potendo alcuno far edificij sù d.a acqua senza n.ra licenza, et ciò non solo p quanto arriva il Territorio di Pinzano mà anco sotto li Territorij di Flagogna, Forgaria, Anduino, e Cauretto, Ville soggette alla n.ra giurisditione.

L'elettioni degl'hosti, et Pistori nella d.a Villa di Pinzano aspetta à Noi, non potendo alcuno far osteria o bettola, nè vender vini carnali ò formaggi a minuto senza n.ra concessione sotto le pene contenute nei n.ri Proclami.

Di più il Com.e et huomi di Pinzano, et sue contrade è obligato far gli pioveghi che ci occorrono p n.ro seruiggio et delle n.re habitationi, et alla factura dei Fieni et Legne p uso n.ro, et di più, è obligato far essi piovèghi p ogni fuoco, anco fuori della giurisd.ne, la qual p li quali piovèghi gl'hosterie, et beccarie, et p il Bosco del saletto, si ritrovano in contrasto col med.mo Comm.e et l'anno 1638. 18 Maggio nell'Ecc.mo Consiglio di Vinti Savij del Corpo dell'Ecc.mo Senato giud.ci delegati, nacque giud.o a nostro favore.

Pinzano.

Habbiamo anco il ius d'elleger ogni anno il Pod.tà della Villa capo del Comune qual suole esser eletto al S. Zorzi et il ius di concedere la licenza delle Vendemie, non potendo alcuno dar principio senza la nra concessione, sotto le pene contenute nei nri Proclami.

Le caccie del Territorio di Pinzano et sue Contrade sicome delli Territorij di tutte le altre Ville soggette alla Giurisd.ne nra, sono prerogativa antica di q.to nro feudo, et à noi riservata eccetto nella Villa di Valeriano che dai nri Maggiori è stata concessa à quel Comm.e con la contribut.ne annua che si vede alla loro partita.

Nel qual Castello et Villa di Pinzano con sue Contrade habbiamo la Giurisd.ne omnimoda civile, et Criminale con mero et misto Impero, podestà di sangue, et ultimo supplicio et ciò in prima, et seconda instanza, questo l'uso antico et come fu conosciuto l'ano l'anno 1637 6 Luglio con terminat.ne et decreto confirmativo di q.to Ecc.mo et Gravissimo Magistrato, et con l'altre prerogative, et privilegi rendite solite, et consuete, et particolarm.te con l'esent.ne sempre goduta dalle Visite tutte fatte dagl'Ill.mi SS.ri Luog.ti in Patria questo uso antico et come fu conosciuto l'anno 1663. 10, Luglio dall'Ill.mo S. Luog.te Venier di quel tempo con decreto confirmativo in esecut.ne di lettere 9 Aprile 1663. et 17. Aprile 1659. servite p conservat.ne di questa nra prerogativa inveterata.

Per l'essercitio della qual nra Giurisd.ne et dell'altre Ville soggette alli Castelli nri di Pinzano, et Sagogna alle quali tutte si rende rag.ne nel Castello di Pinzano capo principale della Giurisd.ne siamo soliti di constituire doi Ecc.ti Giureconsulti uno de quali con titolo de Capitanio giudica in Civile, et Criminale in prima instanza et l'altro con titolo di Vicario, ò Giudice d'Appellat.ne giudica in seconda instanza, pariment.e in Civile et Criminale et poi è di lui sentenze, che restano appellate, e i devolvono all'Ill.mo S. Luog.te della Patria. Creando noi anco un Cancelliero Nodaro di Venetia auttorità et un Camerario dei pegni che essercita la Camera, et gli offitiali et Ministri che sono necessarij p buon servitio della Giustitia, le quali cariche tutte li dispensiamo gratis, et senza alcuna contributione à noi dei loro emolumenti come hanno sempre costumato di fare li nri Progenitori con mira solo al buon governo dei Popoli, et al diritto della Giustitia, come deve ogni buon Vassallo di

Marc'Ant.° et fratelli Marini altre volte il Q. Pre' Daniel Marini, tengono ad aff.to sempl.e un'nro Maso di terra con se=dime sentato loco et foco possedeuano anticam.te li Cons.ti di Candido, ad'essi Marini affittato l'anno 1603. 25 Luglio p mano di S. Antonio Rinaldis Nod.° di S. Daniele nella qual scritt.ra non essendo espressi li Confini dei beni si ri=seruiamo di farne fare la confinat.ne, et p̄sentarla p il qual Maso pagano annualm.te

Form.to	st.	5
Segalla	st.	.3.
Miglio	st.	3.2.
Sorgor.o	st.	5.2.
Spalle	n.°	3
Galline	n.°	3
Polli	n.°	2
Cas.ri	n.°	6
Oui	n.°	20
cont.	d	2.18

Item tengono ad aff.to sempl.e un'altro nro Maso con sedime sentato, loco et foco, teneuano p l'auanti li Cons.ti di Mulini et a loro affittato l'anno 1631. 16. sett.e p mano di S. Gio: Giu.° Conearo Nod.° di Pinzano, del qual Maso si riseruiamo pure di farne la confinatione, et p̄sentarla, p il quale pagano annualmente

Form.to	st.	4.2.
Segalla	st.	.2.
Miglio	st.	3.
Sorgor.o	st.	3.
Gallina	n.°	1
Polli	n.°	2
Oui	n.°	10
cont.	d	17

Girolamo, et Batta Boreatti di Flagogna Fabri in Valeriano pa=gano d'aff.to semplice p una nra Casa Cortiuo et Campetto teneuano anticam.te li Narduzzi a loro affittati l'anno 1669. 8. Aple p mano di S. Claudio Galatheo Nod.° di Palma da esser registrati in q.to a' f.e

cont.	d	50
caponi	n.°	4

Valeriano

Zuanne q. Lunardo di Zorzi tiene ad aff.to sempl.e un'n.ro Maso di terra con sedime sentato, ecc, et foco già possedeuano li Cons.ti di Biaggio, et a lui affittato l'anno 1665. 13 Aprile p mano di Sig.r Carlo Trotta Nodaro di Agli ... et che sarà descritto in questo a c. 133 —— Form.to st. 11 ——

Segalla st. 6 ——

Miglio st. 3 ——

Sorgor.o st. 6 ——

Cont.i — £ 50 ——

Lunardo q. And.a di Zorzi paga d'aff.to semplice p un n.ro Maso di terra, con sedime sentato loco, et foco, teneuano antticam.te li Consorti del Molinaro, et a lui locato l'anno 1665, 13 Agosto mano dell'antedetto Nodaro Trotta, che sarà registrato in questo a c. —— Form.to st. 3.2.

Segalla st. 2.2.

Miglio st. 2.

Auena st. 2.

Sarasino st. 2.

Sorgor.o st. 4.

Cont.i £ 20.

Lonardo q. Mattio di Zorzi, et Fratelli pagano d'aff.to semplice p un n.ro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco tenuto antticam.te da detti Cons.ti del Molinaro et a loro affittato l'anno 1665. 13 Agosto p mano dell'anted.to Nodaro Trotta da esser registrato in questo a c. —— Form.to st. 3.2

Segalla st. 2.2

Miglio st. 2.

Auena st. 2

Sarasino st. 2.

Sorgor.o st. 4.

Cont.i £ 20 ——

Simon, et Fratelli Mantecutti altre volte Filippo Commutto ten=gono un' nro Maso con sedime sentato loco, et foco per quanto appare dai nri Rotoli ad aff.to semplice del quale non havendo per hora la verità si riserviamo di notificarla insieme con gli beni ogni volta, che la ritrovaremo, per il qual Maso pagano — Form.to st. — . — . 2

Form.to st.	. — . 2	
Segalla st.	. i. —	
Miglio st.	. i. —	
Sorgor.o st.	i. — . —	
Fava st.	. i. —	
Gallina n.o	i. —	
Polli n.o	4. —	
Ovi n.o	10 —	
cont. ∂	. 8. —	

Simon Mantechutto in sua specialità paga d'aff. semp.e per un' nro Maso con sedime sentato loco, et foco teneva no per avanti li Badussi a lui affittato l'anno 1665. 14. Ag.to per mano di D. Carlo Trotta Nod. di Spelimbergo, et che sarà registrato in questo ad.e —

Form.to st.	5. —
Segalla st.	i. —
Avena st.	i. —
Miglio st.	2. —
Sorgor.o st.	4. —
cont. ∂	24 —

Biaggio Mantecutto in sua specialità paga d'affitto semp.e per un' nro Maso con sedime sentato loco, et foco tenuto per avanti da Pietro Barisino et a lui locato l'anno 1665. 14. Ag.to per mano dell'anted. Nod. Trotta da esser descritto ad.e

Form.to st.	6. 2. —
Segalla st.	2. 2. —
Miglio st.	2. i. —
Sorgor.o st.	3. —
Saracino st.	i. —
cont. ∂	28. —

Valeriano.

Giosiffo dell'Asino, altre uolte Pietro dell'Asino tiene ad aff.to semp.e alcuni nri beni affittatili l'anno 1621, 29 Ag.o p mano di D. Gio. Lunardo Concavo Nod.o di Pinzano descritti in q.to ar.e

Form.to	st.		. 2.
Segalla	st.		. 3.
Auena	st.		. 1.
faua	st.		. 1.
Miglio	st.		. 2.
Sorgor.o	st.	1.	
Polli	n.o	2.	
Carreto	n.o	1.	
cont.i		6.	

Giosiffo dell'Asino, et Cons.i altre uolte Daniel dell'Asino possedono un nro Maso con sedime sentaro liro, et foco p quanto appare dai nostri Rotoli ad aff.o semp.e, del quale non hauendo p hora locat.ne ci riseruiamo notificarlo in.e con gli beni ogni uolta, che lo ritrouaremo p il qual pagano — Form.to st. . 2.

Segalla	st.	1.	1.
faua	st.		. 1.
Miglio	st.		. 3 2
Polli	n.o	1.	

Batt.a e Dom.co Battistoni, altre uolte Pietro Battistone pagano d'aff.o semplice p un nro Maso con sedime sentaro liro, et foco affittatoli l'anno 1621, 3 Ap.e p mano di D Gio Lun.o Concavo Nod.o di Pinzano, che sarà registrato in q.to a l.e

Form.to	st.		. 1.
Miglio	st.		. 1.
Sorgor.o	st.		. 2.
Polli	n.o	2.	
oui	n.o	25.	
Cont.i		6.	

Valeriano.

Batta, e Mondo Battistoni pagano d'affto dotico per alcune nre terre tenute per avanti da Mattio e Consorti Zamparutti, et a' loro locate l'anno 1667. 23. Nove per mano di D. Carlo . . . . Nod.o di Spelimbergo, che saranno reg.te a' d.o — Form.to st.a 3
e Spella st.a 1
Miglio st.a 2
e orzo st.a 2
cont.i — 16

Lenardo e' Consorti Mallini, altre volte Mattio Mulino tengono in nro Maso sentato loco, et foco riconosciuto per quanto appare dai nri Rotoli ad affto semplice, del quale non havendo per hora la Locat.ne ci riserviamo di notificarlo insieme con gli beni ogni volta che si ritrouaremo per il quale pagano — Form.to st.a . 3.
e spella st.a . 3.
Fava st.a . 1.
Miglio st.a . 1.
e orzo st.a . 2.
Polli n.o 4.

Bernardino del Fabro altre volte Dom.co del Fabro possede un' nro Maso con sedime sentato loco, et foco riconosciuto per quanto appare dai nri Rotoli ad affitto semplice del quale non havendo per hora la Locat.ne ci riserviamo di notificarlo insieme con gli beni ogni volta, che si ritrouaremo per il qual pagano — Form.to st.a 1 . 1.
e Spella st.a 1.
Miglio st.a . 3.
Polli n.o 5.
cont.i — . 8
Sorgo st.a . 3.

Serrano.

Zanne Zorzuto et Cons. altre uolte Dom.co Zorzuto possede un [illegible] Maso di terra con sedime sentato loco et foco [illegible] [illegible] quanto appare [illegible] Rotoli dell'uff.o semplice. il qual non hauendo [illegible] la locat.ne si riseruiamo di notificarla con li beni ogni uolta, che la ritrouaremo, et [illegible] Maso pagano

Segalla	st.	2
Miglio	st.	3
Polli	n.o	3

[illegible] e Cons. [illegible] [illegible] Bertolissi possedono un nro Maso di terra con sedime sentato loco et foco e [illegible] tenersi antecedentemente [illegible] [illegible] di [illegible] et da Batta Zuanne di Zaudetto, come appar locat.ne fatto a detto Zuane per mano di D. Gio [illegible] Leccario [illegible] di S. Daniele et detto Maso essi Zamparutti lo riconoscono per quanto appare dai nri Rotoli dell'uff.o semplice, se bene non hauendo sin'hora ritrouata la locat.ne si riseruiamo di notificarla insieme con gli beni ogni uolta che la ritrouaremo per il qual Maso pagano.

Form.to	st.	2.1.
Segala	st.	1.1.
Miglio	st.	2.3.
Sorgor.o	st.	4
Spalla	n.o	1
Galline	n.o	2
Polli	n.o	4
Oui	n.o	20
Conz	[illegible]	8

Angelo e Cons. di Filippo altre uolte Lunardo di Filippo tengono un nro Maso sentato loco, et foco per quanto appare dai nri Rotoli dell'uff.o semp.e se bene non hauendo per hora la locat.ne si riseruiamo di notificarla ins.e con li beni ogni uolta, che la ritrouaremo, et pagano

Form.to	st.	2
Segalla	st.	1
Polli	n.o	3

Zuanne, e Cons. di Tomas, altre uolte Andrea di Tomas, tengono un n.ro Maso di terra con sedime sentato Loco, et foco ric. per quanto appare dai n.ri Rotoli ad ott. semp.e, se bene non hauendo per hora la Locat.e si riseruiamo di noti ficarla ins.e con gli beni ogni uolta che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano

	Form.to st.	i.3.2
	Segalla st.	.2.2
	Miglio st.	.i.
	Sorgor.o st.	i.
	Gallina st.	i.
	Polli n.o	4.
	Oui n.o	4
	cont.	.8

Ant.o e Cons. di Kristofforo, altre uolte Zorzi di Kristofforo tengono un n.ro Maso con sedime sentato loco, et foco riconosc.to per quanto appare dai n.ri Rotoli ad ott.o semp.e, se bene non hauendo per hora in ponto la Locat.e si riseruiamo di noti ficarla insieme con gli beni ogni uolta che la ritroua rimo, per il qual Maso pagano annual m.te

	Form.to st.	.2.
	Segalla st.	.3.
	Faua st.	.i.
	Miglio st.	i.
	Sorgor.o st.	i.
	Gallina n.o	i.
	Polli n.o	4.
	Oui n.o	4
	cont.	2

à Ven.da Chiesa di S.ta Maria di Valeriano paga di censo antico feudale per la posta, ò uogliamo dir sito del suo Molino fabricato s.o la Roia, che esce dall'acqua n.ra della Cosa per andar à Forzano —— Peuere tt. i.

Valeriano.

Dom.co e fr.i Tasanchino, altre volte Zuanne Tasanchino, possiede ad aff.to semplice un n.ro Maso di terra con sedime senti suo loco, et foco affittatoli l'anno 1665; 13. Agosto p. mano di D. Carlo Trotto Nod.o di Spilimbergo, et che sarà descritto in q.to a.do. — Form.to —

Form.to	st.	4.—.—
Segalla	st.	2.—.—
Miglio	st.	3.—.—
Sorgor.o	st.	3.—.—
Auena	st.	2.—.—

Pietro, et fr.lli Tuseri altre volte Zanino del Tuseri, possedono ad aff.o semplice un n.ro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco a loro affittato l'anno 1665. 15. Agosto p. mano di D. Carlo Trotto Nodaro sopradetto, et che sarà descritto in questo a.do p. il quale pagano annualm.te ——— ——— Form.to

Form.to	st.	4.—.—
Segalla	st.	4.—.—
Miglio	st.	3.—.—
Auena	st.	2.—.—
Sorgor.o	st.	7.—.—

Lorenzo e Cons.ti Toffolutti, altre volte Antonio Toffolutto, tengono ad aff.to semp.ce un n.ro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco, del quale non hauendo p. hora la locat.ne si riseruiamo di notificarlo insieme con gli beni ogni uolta, che la ritro=uaremo, apparendo in tanto dai n.ri Rotoli, che lo tengono ad aff.to semp.ce, per il qual pagano ———

Form.to	st.	—.2.—
Segalla	st.	—.3.—
Faua	st.	—.—.2
Miglio	st.	1.—.—
Sorgor.o	st.	1.1.—
Gallina	n.o	1.—.—
Polli	n.o	5
Oui	n.o	4.—.—
cont.		—.8.—

Carlo, et Fratelli Trausteri tengono ad affº semplice la nra Casa grande col Cortivo et Brolo contigui già solita essere unita con la nra possessione grande mentre si faceua lauorare p conto nostro come p locatione d. D. Carlo Trotto Nodaro di Spelimbergo, et registro di Confini in questo a'c. p la quale pagano annualmte

Formto	stª	2.
Miglio	stª	2.
Sorgoro	stª	2.
Caponi	nº	8.
Polli	nº	8.
Galline	nº	4.
oui	nº	100.
Lorein	ff.e	200
cont		108.13

Perciò oltre l'affitto, che pagano p doi Campi nella nra possessione grande che p douersi notificare in uno sol partito tutto l'affº che si caua da detta Possessne qui si tralascia di metterlo ~

Steffano e Consorti d'Odorico altre uolte Daniel d'Odorico poneronó un nro Maso con sedime sentato loco, et foco riconosci p quanto appare dai nri Rotoli ad affº sempe, se bene non hauendo p hora la località si riseruiamo di notificarlo insieme con gli beni ogni uolta, che la ritrouaremo p il qual Maso pagano

Formto	stª	2.
Segalla	stª	1. 1.
Faua	stª	1.
Gallina	nº	2/4
oui	nº	5
Polli	nº	2
cont		4.10

Valeriano

Nicolò e Consorti di Lue, altre uolte Lunardo di Lue, tengono un nro Maso con sedime sentato loco, et foco riconosciuto per quanto appare dai nri Rotoli ad aff.to sempl. ma non havendo per hora la Locatione si riservaiamo di notificarla insieme con gli beni ogni uolta che la ritrouaremo, per il qual Maso pagano — Form.to — st. — . i. —

Segalla st. i. — . —

Miglio st. — . 3. —

Sorgor.o st. i . i. —

Gallina n.o i —

Polli — n.o 3 —

oui — n.o 5 —

cont. — L — . 10 —

Stefano e Consorti Tomasutti altre uolte Zuanne Tomasutto, tengono in nro Maso con sedime sentato loco, et foco riconosciuto per quanto appare dai nri Rotoli ad aff.to semplice, ma non havendo per hora la Locatione si riservaiamo di notificarla ogni uolta che la ritrouaremo, per il qual Maso si pagano — Form.to — st. — . i. —

Segalla — st. — . 3. —

Faua — st. — . — . 2.

Miglio — st. — . i. —

Sorgor.o — st. i . i. —

Polli — n.o 3

Gallina — n.o i —

oui — n.o 8 —

Caponi — n.o 2 —

cont. — L — . 8. —

Giosiffo Fiorentino altre uolte Odorico Bernardis tiene ad aff.to sempl. una nra Casa locatali l'anno 1650. 20, Marzo per mano di d. Gio: Lunardo Conearo Nod. et descritta in questo libro per la qual paga — cont. — L 36. —

Antonio Frasanchino, et Pasca di Michiel e sua Consorte pagano insolidum d'aff.to semplice per il fondi del Cortivo di quelli di Michiel, come per locat.ne di mano di D. Gio Lunardo Concaro Nod.o di Pirzano, 10, Agosto 1658, alla quale s'habbi relat.ne

Caponi — n.o	2 —	
Polli — n.o	2 —	

Habbiamo in Valeriano una Possess.ne tutta unita circondata con suoi fossi già solita farsi lavorare alla mittà, et con essa si teneua il Cortivo, et Case di presente possesse da Carlo, et Fratelli Frausteri, et hora detta Possessione è da noi affittata a diuersi particolari della Villa, quali pagano in più partite d'aff.to semplice —

Form.to — st	22.2. —
Sorgor.o — st	22.2. —
Segalla st	7.2. —
Miglio — st	7.2. —

La Possess.ne sarà descritta con suoi Confini ut s.a et con essi s'affittano anco alcuni nri Pradi in diuersi luochi posti, che pur saranno descritti ut s.a dalli quali si caua all'anno d'aff.o semplice — cont. ⅃ 86 —

Habbiamo un'altra Braida detta del Palludo, che sarà descritta in questo à c.te , che per essere di cattiua qualità di presente è senza affittare, et non se ne caua alcuna Entrata.

Nella Villa predetta di Valeriano habbiamo il ius di essere il Podestà capo del Commune, che suole mutarsi nell' principio dell'anno

Item habbiamo l'elettione degl' Hosti, e' Pistori, non potendo alcuno far bottega, osteria, ò vender à minuto senza la nra concessione.

Valeriano.

Il Commune, et huomini di Valeriano sono obligati di cavare i nri. prati di Corte et condurli alle nrē habitationi di Pinzano et così a condur il fieno del Prado nrō delli Venearii, facendole le spese secondo l'ordinario

Di questo sono renuti [illegible] [illegible] renitenti per recorrere del Castello come gl'altri communi della Giurisdne. sua di che fu rangamnto. contrario nell'eccmo. Maggio in quel tempo de Sri. Xci. o diu. del Corpo dell'eccmo. et dalloro Giudici delegati et l'anno 1567. 30 Luglio nacque giudicio à nrō. favore.

L'acqua della Costa [illegible] della Giurisdne. nrā, et di quella delle Robb. [illegible] Conti o [illegible] del Monte nri Consorti è di nrā ragge. feudale et promiscua trà di noi Consorti Savorgnani con le Decime della medma. non potendo alcuno far edificij sopra di essa senza nrā concessione ogn'anno dal suo lato. Et li Giusd. di Spelimbergo anticamte. ci pagavano censo p. la licenza havuta dalli nri Maggi. di cavar da detta acqua la Rogia, che hora passa p. il luoco di Spelimbergo, che essendo fin' hora andato in[illegible] jibile protestiamo, che sia sempre senza nrō. pregiudo. et di volerlo riscotere come entrata feudale.

Et abbiamo nella predetta Villa di Valeriano et sue pertinentie la stessa Giurisdne. civile, et Criminale di prima et secondo instanza con mero, et mixto Imperio, potestà di sangue et ultimo supplicio con tutte l'altre prerogative, et preheminentie come si è detto del Castello, et Villa di Pinzano, dove si vende ragge. à tutte l'altre Ville, come di già si è detto.

Giosippo q. Nicolò di Nardo paga d'aff.° perpetuo per alcuni n.ri Beni affittateli l'anno 1666. 23. Aprile per mano di D. Carlo Trotta Nod.° di Spilimbergo, che saranno registrati in q.to a c.te

	Form.to st.	3
	Vino st.	8
	cont.i st.	6

Zuanne Nardino, altre uolte Antonio Nardino paga d'aff.° perpetuo per alcuni n.ri beni affittatili l'anno 1666. 13. Aprile per mano dell'anted.to Nod.° Trotta, che saranno registrati in questo a c.te

	Form.to st.	2
	Miglio st.	.2.
	cont.i ₤	20.

Giosippo e' Consorti di Nardo, altre uolte Lorenzo di Nardo tengono un n.ro Maso sentato Loco, et foco per quanto appare da n.ri Rotoli ad aff.° semplice del quale ogni uolta che possiamo ritrouar la Loc.tà saremo pronti per Stentar li Confini, et pagano

	Form.to st.	1.3.
	Miglio st.	1.3.
	Polli n.°	8.
	ovi n.°	10.
	cont.i ₤	11.7

Michiel e' Cons.ti Nardini, altre uolte Daniel Nardino posedono un n.ro Maso sentato Loco, et foco per quanto appare dai n.ri Rotoli ad aff.° semplice, del qual ogni uolta, che possiamo ritrouar la Loc.tà saremo pronti à Stentar li Confini, et pagano

	Form.to st.	2.3.
	cont.i ₤	8.

Flagogna

Giosefo e' Consorti di Nardo, altre uolte Andrea Cecchino, posiedono un nro. Maso con sedime sentato loco, et foco per quanto appare dai nri. Rotoli ad affto. semplice, del quale non hauendo trovata la locatne. saremo pronti a presentar gli confini ogni uolta, che la ritrouaremo, et pagano per esso Maso — — Form.to Stra — . 2 . 2
Vino - orne 2 . 1 . —
Gallina no. 1 . —
contti — d 18 . 7 . 8

Michiel Nardino altre uolte Domco. Nardino paga d'afft. perpetuo per un nro. Maso senza sedime affittatoli l'anno 1666 13 Aple. per mano di D. Carlo Frotta Nodo. di Spilimbergo registrato in questo a' Carte pas. — Form.to Stra 5 . —
Vino orne 4 . 3 2
contti — d 18 . —

Gio: Maria Nardino, altre uolte Marco della Colle, paga d'affto. perpetuo per un nro. Maso senza sedime affittatoli l'anno 1666 13 Aple. per mano di D. Carlo Frotta Nodo. di Spilimbergo registrato in questo a Carte — — Form.to Stra 1 . —
Vino orne — . . 3 2

Giosiffo e' Consorti Campiutti, altre uolte Domco. del Squero, tengono li Rondi, et Prati del Monte del Castel nro. di Flagogna per quanto appare dai nri. Rotoli ad affto. semplice et à nostro bene= placito, ma non hauendo trovata la Locatione si riser= uiamo di presentar gli confini ogni uolta, che la ritrouaremo per li quali Rondi, et prati col suo sedime sentato loco, et foco, pagano annualmte. — Vino - orne 6 . —
contti d 9 —

Gioseffo, et fratelli Campiutti pagano d'affº sotico per una porzione del Bosco nostro del Soff affitatoli l'anno 1668. 10. Maggio per mano di D. Carlo Trotta Nod.º di Spelimbergo, et che sarà descritta in questo a 1.te — Vino or.e 2 —
conti 3 30 —
Vitello ℔. 50 —

Marco della Motte, altre uolte Fran.co di Christofforo possede un nostro Maso sentato loco, et foco per quanto appare dai nostri Rotoli ad'affº semplice, del qual non hauendo per hora la locatione saremo pronti di prestar gli confini ogni uolta, che lo ritrouaremo, et pagano — Vino or.e .6. —
conti 3 3.[illegible] —

Sibastian, et Consorti Rositti, altre uolte Giosiffo Rosito possedono un nostro Maso sentato loco, et foco, riconosciuto per quanto appare dai nostri Rotoli ad'affº semplice, del quale non hauendo per hora la locatione saremo pronti a presentar gli confini ogni uolta che lo ritrouaremo, et pagano annualmente — Vino or.e 4.6. —
Galline nº 2 —
conti 3 4.10. —

Gio: Batta, e Consorti di Nardo, altre uolte Zuanne di Benedetto, tengono un nostro Maso sentato, loco, et foco per quanto appare dai nostri Rotoli ad'affº semplice, del quale non hauendo per hora la locatione saremo pronti a presentare gli confini ogni uolta, che lo ritrouaremo, et pagano annualmente — Formento st. .1. —
Vino or.e 1.3. —
Gallina nº 1. —
conti 3 4.12 [illegible]

Flagogna

Andrea di Nardo q. Gio. Batta, altre volte Ant.o di Nardo paga di affo. dotiio p un nro. Maso sentato loco et foco tenuto anticamente dalli Cons.i Ciriani, et a lui affittato l'anno 1666. 14. Aplle p mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spilimbergo da esser distenito in q.ta carte ——————

Form.to — St.	6. — . —
Segalla St.	2. — . —
Vino or.e	3. — . —
cont. L	10. — . —

Gio. Lunardo, e Cons.ti del Gigante, altre volte Lunardo di Pietro di Zuanne, possedono un nro. Maso sentato loco et foco, p quanto appare dai nri. Rotoli ad affo. semplice, del quale non havendo p hora la locat.ne, saremo pronti ogni volta, che lo ritrovaremo intar gli confini, p il qual pagano ——————

Form.to St.	— . 2. —
Vino or.e	2 . 5 B
Gall.e — n.o	1. ——
ovi — n.o	10. ——
cont. — L	4 . 2 B

Gio. Lunardo del Gigante in sua specialità paga d'affo. semplice p un nro. Maso sentato loco, et foco tenuto p avanti parte p Silvestro di Vignut, et parte p Zuanne di Simon, et à lui affittato l'anno 1665. 22. Marzo, et 1667, 25. Nove. p mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spelimbergo, et che sarà distenito, et rigistrato in questo arche. ——————

Form.to St.	3. — . —
Sigala St.	3. — . —
Sorgo — St.	3. — . —
Vino — or.e	5. — . —
cont. L	22. ——

Daniel, e Cons. Boveatti, altre volte Filippo Missana posse=
dono un nro. Maso sentato loco, et foco riconosciuto per quanto
appare dai nri. Rotoli ad affo. semplice, del quale non
havendo per hora la locatione saremo pronti à presentar li
confini dei beni ogni volta, che la ritrovaremo, et pagano
per esso Maso, —— Vino orne 1.4.—
contanti 6.11 —
Polli n.o 1 ——

Daniel Boveatto in sua specialità paga d'affo. sempe. per alcuni
nri. beni a lui affittati l'anno 1666. 13. Agto. per mano di D.
Carlo Trotta Nod. di Spelimbergo da esser descritti in questo
arbe —— Formento st. 3.2.—
Miglio st. 1.—
Vino orne 2.4 —
contanti 30.—

Nicolò e Consti. Boveatti altre volte Giacomo Missana possedono
un nro. Maso sentato loco et foco, riconosciuto per quanto appare
dai nri. Rotoli ad affo. semplice, del quale non havendo per
hora la locatione saremo pronti à presentare gli confini
dei beni ogni volta, che la ritrovaremo, et per esso Maso
pagano —— Vino orne 2.5 B
Formento st. 1.—
Polli n.o 1.—
contanti 7.4 —

Zuanne di Simon paga per quanto appare dalli nri. Rotoli
d'affo. sempe. per il resto del Maso delli Consorti di Vignudo ch'egli
possede, detratta la portione cessa da Silvestro di Vignudo
et hora affittata à Gio: Lunardo Gigante —— Vino orne 1.—.—
contanti 1.11 —

Flagogna ~.

Batta q. Zuanne Boreatto tiene ad aff.to Perpetuo alcuni nri beni locabili l'anno 1666. 19. Aple. p mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spelimb.o, che saranno descritti, et paga in quisto ord.e —— Form.to st. . 3. —
Vino - or.e 2. —
conti - d 5. —

Nicolò di Simon, altre uolte Zuanne di Marc'Antonio possede un nro. Maso sentato loco, et foco insieme con li suoi Consorti riconosciuti p quanto appare dai nri Rotoli ad aff.to semp.e, del quale non hauendo p hora la locat.ne savemo pronti di presentar gli confini ogni uolta, che la ritrouaremo, et pagano —— Vino or.e 2 . 5½
conti - d . 4 . 1½

Lunardo di Vignudo, e' Consorti; altre uolte Lunardo del Gigante pagano p quanto appare dai nri Rotoli ad aff.to semp.e p un nro. Maso, o Terreno, del quale non hauendo p hora la locat.ne savemo pronti di presentar gli confini ogni uolta, che la ritrouaremo Form.to st. — . 1. —
Polli - n.o 2. —

Gio: Maria, e Consorti del Castaldo, altre uolte Batta Castaldo pagano per quanto appar dai nri Rotoli d'aff.to semp.e p un nro. Maso, del quale non hauendo p hora la locat.ne savemo pronti di presentar gli confini ogni uolta, che la ritrouaremo —— Contadi d 12. —

Zuanne et Consorti Couassi; altre uolte Antonio Couasso pagano p quanto appare dai nri Rotoli d'aff.to semplice p un nro. Maso sentato loco, et foco, del quale non hauendo p hora la locat.ne savemo pronti ogni uolta, che la ritrouaremo a' presentar li confini dei beni —— Vino or.e 2 . 4 —
Capretto n.o 1. —
conti d 27. —

Fran.co e Cont.i di Clemente, altre volte Dom.co di Clemente posse-
dono un nro. Maso di terra con sedime sentato loco, et foco
riconoscuto per quanto appare dai nri. Rotoli ad aff.to semp.e,
del quale non havendo fhora la locatione sar.mo pronti
a pntar gli confini ogni volta, che li ritrouaremo,
et pagano ——— Vino orv.e 5. 5. ——
conti ʒ 4. 5. ——

Item riconoscono ad aff.to semplice un'altro nro. Maso con
sedime sentato loco, et foco solea tener Lorenzo di Clemente
a loro affittato l'anno 1568. 5. ott.e per mano di D. Gio Lun.o
Beccarij Nod.o di S. Danielo, nella qual locat.ne non essendo
espressi gli confini sar.mo pronti di farne la confinat.ne, et
presentarla, et pagano ——— Form.to st. 1. ——
Vino orv.e 1. ——
Gall.a n.o 1. ——

Item riconoscono ad aff.to semplice un'altro nro. Maso con
sedime sentato loco et foco altre volte tenuto per Lunardo
Colaiuto, et a lui affittato l'anno 1574. 26. Genn.o per mano
del soprad.o Nod.o Beccarij, nella qual locatione non vi
essendo espressi li confini dei beni si riseruiamo di farne
la pntat.ne della confinat.ne che si dovrà fare, per il
qual maso pagano ——— Form.to st. . 1. ——
Vino orv.e . 5. 5 ʒ
conti ʒ 5. 8 ʒ
Ovi n.o 20. ——

La Ven.da Chiesa di S. Maria Maddalena di Flagogna paga
ogn'anno di censo perpetuo s.a tutti li beni di ragg.ne d'essa
Ven.da Chiesa posti nelle pertinenze d'essa Villa conti ʒ 3. ——

Flagogna.

Gio: Batta e Consti Mantichi possedono un' nro. Maso con sedime sentato loco, et fosso antieamte tenuto p Zuanne et Consti di Zuan, et à loro Mantichi affittati ad affto semplice l'anno 1539. 20. Maggio et l'anno 1558 12. Maggio p mano di D. Gio: Lunardo Beccarijs Nod. di S. Daniele, del qual Maso si riserviamo di farne i suoi confinanti, et Rencavalla, p il qual pagano Vino orne 2. 4. —

Galline no. 2. —
ovi — no. 20. —
conti — 12. 14

Habbiamo nelle ptinenze di Flagogna un' Bosco chiamato del Bosc, che è di nro vaggne feudale, et sarà descritto in q. a' st. p il quale fù conteso già col Commune di Forgaria, e Flagogna et l'anno 1632. 5. Giugno, nacque giudo à nro fauore nell'Illmo Eccmo de XX. Sauij del Corpo dell'Eccmo Senato Giudici Delegati.

Habbiamo il Castello di Flagogna, benche hora distrutto, et inhabitabile posto nella cima d'un' Colle assai erto di sopra la Villa verso i Monti, nel quale sino di pnte si conserva la Chiesa nra di S. Zuanne, il qual Castello con la Villa di Flagogna et di Forgaria à lui soggette venivano antieamte inuestite in vaggne di Feudo di Marchesato, come si vede dall'antiche Inuestiture, et particolarmte dall'Inuestitura 1376. 22. Genno concessa dal Rmo Patriarcha Marquardo di quel tempo.

Nella qual Villa di Flagogna habbiamo la Giurisde Civile, et Criminale di prima, et seconda instanza con mero, et misto Imperio potestà di sangue, et ultimo supplitio, et con tutte l'altre prerogatiue, et preheminenze, che si è do del Castello, et Villa di Pinzano.

Et particolarmte il ius di metter gl' hosti, et Pistori, et di conceder la licenza delle Vendemie, non potendo alcuno vender Vino à minuto, ne' far bettola o dar principio alle Vendemie senza nra permissione.

Di più habbiamo il Priuileggio delli Zioueghi, come fù giudicato l'anno sudo: 1632, 5. Giugno nel sudo Eccmo Colleggio —

Zuanne et Fratelli Lanfritti pagano d'aff.to Dotico p il nro. Bearzo di Fraudolis posto in Casiaco teniuano antiam.te li Cons. di Toffolo, et à loro locato l'anno 1640. 18, Agosto p mano di D. Gio: Linardo Cneavo Nod.o di Pinzano da esser descritto in questo a'E.de — Vino – or.e 12. —
conti — 56. —
Capretto n.o 1. —
Agnello n.o 1. —

Girolamo Lanfritto in sua specialità paga d'aff.to Dotico p un nro. Bearzo in Casiaco teneuano antiam.te li Cons. Schiratti a lui affittato l'anno 1668. 9. Maggio p mano di D. Carlo Frotto Nod.o di Spelimbergo, et che sarà descritto in q.o a'E.de — conti 30. —

Linardo q. Zuanne Molinaro paga d'aff.to Dotico p un nro. Bearzo in Casiaco teneuano già parte li Consorti Fasioli, et parte Zuanne, e Cons.ti Pitti à lui affittato l'anno 1666. 28. Ott.e p mano di D. Carlo Frotto Nod.o sud.o, et da esser registrato in questo a'E.de — Vino – or.e 12 —
conti 110 —

Linardo e Dom.co Molinari pagano d'aff.to semp.e p un nro. Bearzo teneuano antiam.te li Cons.ti Cechini, et à lui affittato l'anno 1589. p mano di D. Gio. Linardo Beccarijs Nod.o di S. Daniello da esser registrato in q.o a'E.de — conti 6 —

Linardo e Dom.co Molinari sudetti possedono un nro. Maso, cioè loco, et foco teneuano antiam.te li Cons. Tarbano del quale hauendo p hora la Cedt.ve si riseruiamo di presentarli i confini delli Beni, ogni uolta, che li ritrouaremo, et pagano — conti 8. 8
Vino or.e — . 8 —

Forgaria.

Pietro e' cons: Ribbotti, altre uolte Zuan: Ribbotti pagano p quanto appare dai nri Rotoli d'aff. semp. p il Maso, che possedono, del quale non hauendo sinhora la scat. della Loc. saremo pronti a' presentar gli confini ogni uolta, che si ritrouaranno, e p hora noss ficamo scoderti d'aff.o — conti L 2 . 13 ß
Vino or.e — . 5 . 15

Girolamo e' Fratelli Zambotti, altre uolte Zuanne Zambotto, pagano p un nro. Maso, che possedono secondo li nri Rotoli ad aff.o semp.e del quale saremo pronti a' presentar li Confini ogni uolta, che si ritrouerà la Locatione — Vino or.e 2 . — 3
conti L 25 . 10

Zuanne e' Cons: Senardulli possede il nro. Maso già tenuto p Zuan Molinaro, secondo li nri Rotoli ad aff. semplice, del quale ogni uolta, che si trouerà la Locat.ne si presenteranno li Confini, et paga p esso — Vino or.e 1 . 1 —
Item possede un'altro nro. Maso tenuto già p Bertolo di Logna secondo essi nri Rotoli ad aff. semplice, del quale come sopra si presentaranno li Confini, ogni uolta, che si trouerà Locat.ne, et paga — conti L 5 . 5 —
Vino or.e 4 . 2 ß
conti L 1 . 8 ß

Filippo e' Cons: Zulliani, altre uolte Girolamo Zulliano possedono un nro. Maso con sedime dentro loco, et foco riconosciuto per quanto appare dai nri Rotoli ad aff. semp.e del quale non presentiamo gli Confini p non hauer sin' hora ritrouato la Locatione, et pagano — Vino or.e 7 . 5 —
conti L 20 . 9 —

Filippo Zulliano in sua specialità paga d'aff. dotico p un nro. Maso sentato loco, et foco teneuano Zuanne, et Fratelli Pitti à lui affittato l'anno 1666. 27. 8bre p mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spilimbergo, che sarà descritto in questo à c.te

Vino	or.e	4 · 3.
cont.		30.

Daniel e Cons.ti Barattutti possedono un nro. Maso sentato loco et foco p quanto appare dai nri Rotoli d'aff.o semplice, del quale ogni uolta, che si troui la locat.ne si presentaranno li Confini, et p esso pagano

Vino	or.e	3 · 4
Gall.e	n.o	2
cont.		30 · 10

Lorenzo Chittusso, e Valentino Collino pagano insolidum d'aff.o semplice p la nra Valle da piè di Corno affittatali l'anno 1682. p.mo Aprile p mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spilimbergo, et che sarà descritto in questo à c.te

Vitello	t.e	200.
onto	l.re	4.
cont.		36.

Giacomo di Blasutto Paneirone possede il nro. Maso già solito tenersi p Lunardo Collino, del quale ogni uolta, che si trouerà la Locatione si presentaranno li confini, et paga come nei nri Rotoli d'aff.o semplice

Vino	or.e	1 · 3 B
cont.		3 · 1 B

Biaggio, e' Consorti Collini possedono un nro. Maso, teneua p auanti Zuanne Collino, del quale si presenteranno li confini ogni uolta, che si trouerà la Locat.ne, et pagano sec.do li nri Rotoli d'aff.o semplice

Vino	or.e	1 · 3 B
cont.		5 · 1 B

Zorgaria.

Giacomo e' Consti Chiussi, altre uolte Pietro Chiussino possedono un nrd. Maso sentato loco, et foco del quale non hauendosi p hora la locatne, ogni uolta, che si ritrouerà si presentavanno li confini, et pagano secondo li nri Rotoli d'affo semplice ——— Vino — orne 11. 5. —
conti — d 4. 12½

Nicolò e' Consti Pellissoni altre uolte Daniel Pellissone possedono un nrd. Maso sentato loco, et foco, del quale non hauendosi p hora la locatne ogni uolta, che si ritrouerà si presentavanno li confini, et p esso pagano secondo li nri Rotoli d'affo semplice
Vino — orne 3. — ½
conti d 13. — —

Lorenzo e' Consorti Giacomutti possedono il nrd. Maso già solito tenersi da Gasparino dell'Ava, del quale ogni uolta, che si trouerà la locatne si presentavanno li confini, et p esso pagano secondo li nri Rotoli d'affo semplice ——— Vino orne 1. 2. —
conti — d 5. 1. —

Antonio e' Consorti di Marco possedono il nrd. Maso già solito tenersi p Marco dell'Ava del quale ogni uolta, che si trouerà la locatne si presentavanno li confini, et p esso pagano secondo li nri Rotoli d'affo semplice ——— Vino orne 1. 2 —
conti — d 5. 1 —

Antonio di Marco in sua specialità possede la portne del nrd. Maso solita tenersi da Giacomo suo Zietto. à lui affittato l'anno 1666. 24. ottre p mano di D. Carlo Tirotto Nodo di Spelimbergo, et che sarà registrato in questo [illegible] et paga d'affo sotio ——— Vino — orne 5. —
conti — d 20. —

Zuanne e Consorti Bosari possedono il nrõ Maso solito tenersi anticam.te p Giacomo Bosaro detto Aua, del quale non hauendosi p hora la Locatione, si riseruiamo ogni uolta, che si ritrouarà di pontare li confini, et p esso Maso pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice —— Vino or.e 1.2.

cont.i 5.1.

Item possedono alcuni nri Beardi chiamati di Sorap, et Stalli Murgiel locatili ad aff.o Retico l'anno 1580 18 Magg.o p mano di D. Gio. Lunardo Beccarijs Nod.o di S. Daniello, nella qual locat.ne non essendo espressi gli confini si riseruiamo di farne la confinat.ne et pontarla, et pagano —— Vino or.e 9.

Lorenzo Sardella, altre uolte Giosiffo Sardella paga d'aff.o semplice p un nrõ Maso sentato loco, et foco Locatoli l'anno 1686. 3. Ott.e p mano di D. Carlo Trotto Nod.o di Spelimbergo, et da esser descritto in questo Lib.e —— Vino or.e 7.

cont.i 12.

Daniel, e Consorti Carlatti possedono un nrõ Maso sentato loco, et foco soleua tenere antiam.te Zuanne detto Brida, del quale non hauendosi p hora la locat.ne saremo pronti ogni uolta che si ritrouerà di pontare li Confini, p il qual Maso pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice —— Vino or.e 3.

cont.i 3.4

Daniel, e Consorti Carlatti possedono il nrõ Maso sentato loco, et foco, teneuano anticam.te li Cons.i Driussa a loro affittato p mano di D. Gio: Lunardo Beccarijs di S. Daniele Nod.o 1587. 7. Ott.e, et anco posteriorm.te che quando si hauranno trouate le Locationi, et fatto la confinat.ne si pontarà, et pagano d'aff.o semplice —— Vino or.e 8.5

Form.to St.a .3

onto lb.e 2.

oui n.o 10

cont.i 9.10

Item pagano d'aff.o semplice p un pezzo di terra teneua Giacomo di Dumini à loro affittato l'anno 1581. 28. Feb.o p mano dell'anted. Nod.o Beccarijs —— cont.i 1.

Forgaria:

Daniel Cavlatto in sua specialità paga d'aff.to Zotico per un n.ro Bearzo piantato, et sentato loco, et foco d.o la Costa del Zott, altre volte tenuto da Giosiffo Sardella, et a lui affittato l'anno 1666. 3. Nov.re per mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spelimbergo, et da esser registrato in questo a dre — conti J 70. —

Dom.co Cavlatto q. Giac.mo paga d'aff.to semplice per certi n.ri beni teneva già Zuanne Molinaro affittatili l'anno 1665 2. Nov.re per mano dell'anted.o Nod.o Trotta, et da esser descritti in q.sto a dre — form.to st. — . i. —
conti J i. 10 —

Bortolo q. Lunardo Cavlatto paga d'aff.to Zotico per un n.ro Maso sentato loco, et foco tenuto per l'avanti da Biaggio e Consorti Gemmi et a lui affittato l'anno 1667. 24. Nov.re per mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spelimb.o da esser descritti in questo a dre — Vino or.e 7. —
conti J 24. —

Zuanne e Consorti Ambrosini possedono un n.ro Maso sentato loco, et foco, del quale non havendosi per hora la locat.ne ogni volta che si ritrovarà si pretenderanno li confini, et per esso Maso pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice — Vino or.e i. 32
conti J 4. 12½.

Lorenzo e Consorti Sogna, altre volte Gio: Batta Sogna possedono un nostro Maso sentato loco, et foco, del quale non havendosi per hora la locat.ne saremo pronti ogni volta che si ritrovarà di pretare li confini, et per esso Maso pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice — Vino or.e i. i —
Cap.ni n.o i. —
Agnello n.o i —
Ovi — n.o 75. —
conti J 23. 132

Zuanne e' Cons.ti Blasutti altre uolte Blasutto d'Alnico pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semp.ce p un' nro Maso, che posse=dono, del quale non hauendo p hora la locat.ne saremo pronti ogni uolta, che si ritrouarà di pntare gli confini — cont.i | 0. ..
Vino ord.e | . 2 . 2

Lenardo, e' Consorti Mingotti, altre uolte Bernardino Mingotto, pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semp.ce p un' nro Maso, che possedono, del quale non hauendosi p hora l'affitarda ci offerimo ogni uolta, che si ritrouarà di presentare gli Confini —— cont.i | 5 . 15
Vino ord.e | 3 . 6

Dom.co e' Consorti del Fabro, altre uolte Urbano del Fabro pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice p un' nro Maso da' loro posesso, del quale non hauendoli p hora la locat.ne saremo pronti ogni uolta, che si ritrouarà di presentare gli confini —— Vino ord.e | 9 .
cont.i | 9 . 19½

Lorenzo e' Consorti Giacomutti, altre uolte Dom.co Giacomutto, pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semp.ce p un' nro Maso da' loro posesso, del quale non hauendoli p hora la locat.ne saremo pronti ogni uolta, che si ritrouarà di pntare gli confini dei beni —— Vino ord.e | 3 . 13
cont.i | 13 .

Pietro Ribbottis paga secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice p un' nro Maso teneuano anticam.te li Cons: Dumini, ò Comini del quale non hauendosi p hora la locatione saremo pronti ogni uolta, che si ritrouerà di pntare gli confini dei beni —— cont.i | 12 . 18

Id. paga d'aff.to semplice p alcuni nri beni tenuti p detti Cons. di Dumini in uirtù di locatione a' detti Cons: fatta l'anno 1588. 11, Gennaro p mano di D. Antonio Rinaldis Nod. di S. Daniello —— Vino ord.e | 2 . — . —

Forgaria

Linardo Farone e Consorti pagano secondo li nri Rotoli d'affitto semplice p li nri beni che possedono, delli quali non havendoli p hora la locatione saremo pronti ogni volta, che si ritrovarà à presentare li confini d'essi —— cont. ƺ 4.5 ℥

Item paga d'aff.to semplice p altri nri beni soleva tenere Fran.co Farone, delli quali ogni volta, se si trovarà la locat.ne si presenteranno li confini come s.a —— cont. ƺ 4.5 ℥

Nadal Farone paga secondo li nri Rotoli d'aff. semp.ce p li beni teneva già Simon Farone, delli quali non havendo p hora la locat.ne saremo pronti ogni volta, che si ritrovarà di presentare gli confini cont. ƺ 4.5 ℥

Pietro Farone paga secondo li nri Rotoli d'aff. semplice p li nri beni, che possede, delli quali non havendoli p hora la locat.ne saremo pronti ogni volta, che si ritrovarà di presentare gli confini —cont. ƺ 4.7 ℥

Zuanne dell Hortale paga secondo li nri Rotoli d'aff. semp.ce p li nri beni che possede, altre volte tenuti da Linardo Iovanidis, delli quali non havendosi p hora la locat.ne saremo pronti ogni volta, che si ritrovarà di presentare gli confini —— cont. ƺ 9. —

Dom.co Collino paga secondo li nri Rotoli d'aff. semp.ce p un nro Maso tenuto p avanti da Zuanne dell Agnola, del quale non havendoli p hora la locat.ne saremo pronti ogni volta, che si ritrovarà di presentare gli confini —— cont. ƺ 23.14 —

Zuanne di Blasutto, altre volte Antonio Panerone, paga di censo antico sopra tutti gli beni di raggione del nro Feudo, ch'egli possede nella Villa et pertinenze di Forgaria —— cont. ƺ . . . 4

Daniel e Consti Vidoni pagano secondo li nri Rotoli d'aff. semp.e p li nri beni, che possede, altre uolte tenuti da Giusto Vidone delli quali non hauendosi p hora la locat.ne si seruiamo ogni uolta, che si ritrouerà di presentare gli confini —— conto J 5 . 16

Nadal Vidone e' Consorti pagano secondo li nri Rottoli d'aff. semp. p li nri beni da' loro possessi, delli quali non hauendo p hora la locat.ne saremo pronti ogni uolta, che si ritrouerà di presentare gli confini ———————— . conto J 2 . 12 .

La Ven.da Chiesa di S. Lorenzo di Forgaria paga di censo perpetuo p la posta, ò fondi del suo Molino fabricato s.a l'acqua nrà di Arzino, per il qual censo fù contrato col Commune, et l'anno 1632. 5. Giugno nell' Colleggio Eccmo. de XX. Sauij nacque Giudicio a' nrò. fauore ———————— conto J 14 ——

Lorenzo e' Consorti Vinti pagano secondo li nri Rotoli d'aff. semp.e p li nri beni che possedono di ragg.ne del Feudo, delli quali non hauendo p hora la locat.ne si riseruiamo ogni uolta, che si ritrouerà di presentare li Confini ———— conto J . 4 . 16

Dom.co e' Cont.i Lanfritti, altre uolte Giacomo Lanfritto pagano secd. li nri Rotoli d'aff. semp.e p li beni, che possedono di ragg.ne del Feudo delli quali non hauendosi p hora la locat.ne saremo pronti ogni uolta, che si ritrouerà di presentare gli confini conto J 8 . —

Dom.co e' Consorti di Bri pagano d'aff.o semplice p un' nrò. Maso di terra con sedime chentato loco, et foco, altre uolte tenuto p Michiel di Bri; del quale ogni uolta, che si trouarà la locat.ne si riseruiamo di farne seguire la confinat.ne et presentarla.

Vino — orn.e 4 . 33

conto J 1 . 19 .

Forgaria.

Lunardo e Cons.ti di Dri altre uolte Nicolò di Dri pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to simplice p un nro Maso sentato loco, et foco, del quale non hauendo p hora la locat.ne ogni uolta, che si ritrouerà saremo pronti a portar li confini — — Vino ov.e 5.2.1½
Item pagano d'aff.to semplice p alcuni nri beni teneuano cont.i ₰ 2.18
Li Consorti Bortolussi d'loro affittati l'anno 1608 25 Luglio p mano di S. Antonio Rinaldis Nod.o di S. Daniello nella qual locat.ne ui e obligo di maggior affitto, mà stante l'euit.ne fatta da Giacinto Vecil è stato ridotto in questa summa di — Vino ov.e 1. —
Capretto n.o 1. —
cont.i ₰ — . 9.

Giacomo di Dri paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p li beni di ragg.ne del nro feudo già tenuti p Daniel di nro Giacomo delli quali non hauendo p hora la locat.ne ogni uolta, che si ritrouarà si presenteranno li Confini — cont.i ₰ 11.16

Zuanne, et Fratelli q. Cristoffo del Zitti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice insieme con li loro Consorti e Compossessori p li beni di raggione del Feudo, che possedono nelle pertinentie di Forgaria, che gli sono restati oltre quelli rilasciati p uirtù delle locationi, et Instrum.ti ritrouati sin'hora riseruandosi di notificar anco gli confini di d.o residuo di beni ogni uolta, che si trouevanno le locat.ni — Form.to st.a — . 2 —
Vino ov.e 1.5½
Onto — lb. 2. —
cont.i ₰ 3.7 —

Zuanne, et Fratelli Pitti pagano d'aff.to semplice per un nro. Beargo piantato posto in Casiale del Coppolo di ma.e d'essi Pitti et a' loro locato l'anno 1669, 6, Aprile per mano di D. Claudio Calathio Nod.o di Polma d'esser descritto a'de. — Vino ord.e 9.——
cont. 3 — 38.——
Caponi n.o — 1.——

Gio: Dom.co della Brada e' Consorti pago secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice per il Maso da' loro posseso di ragg.ne del Feudo del quale non havendo per hora la locat.ne et confini si riserviamo di presentarli ——— ——— cont. 3 — 4.43

Dom.co e' Cons: Colavini, altre volte Fran.co Colavino possede un nro. Maso di raggione del Feudo, del quale non havendo per hora la Locat.ne et confini si riserviamo ogni volta che si ritroveranno li confini di presentarli, et pagano sec.do li nri Rotoli d'aff.to semp.e ——— Vino ord.e 3.——
cont. 3 — 12.——

Dom.co Colavino in sua specialità paga d'aff.to semplice per alcuni nri Bearzi piantati tenuti già da Fran.co Colavino et a' lui affittati l'anno 1665. primo. Nov.re et 1668. 6. Maggio per mano di D. Carlo Trotta Nodaro di Spilimb.o, et che saranno descritti in questo a'de. ——— Vino bro. 7.——
onto bl. 1.——
cont. 3 — 7.10

Lorenzo, e' Consorti Colletti, altre volte Hatimber Colletti possedono un nro. Maso sentato loco, et foco, del quale si riserviamo di ritrovar la locat.ne et confini per presentarli et per esso pagano secondo li nri Rotoli d'affitto semplice.
Vino ord.e 2.2
cont. 3 — 12.——

Forgaria ~

Dom.co e Consorti Casottini, altre volte Pietro Casottino, posse-
dono un n.ro Maso sentito (?) ..., del quale si riserviamo
ogni volta, che si ritrouerà la verità di cavar gli confini
et pagano p. esso secondo li n.ri Rotoli d'aff.o semp.e Vino ord.e — 2 . 4 . —
conti ☐ — 8 . 9 . —

Anticam.te pagavano l'anno 1549; ma il q. Nob. Ho. Bernardino Caiuoro (?) Nod.o cede l'anno 1547 del corpo d'esso affitto alla V. Chiesa di Forgaria in p.mutà d'altro aff.to dalli di Zoppo paga-
bile come p. Instrum.to di permuta 1538. 6 Maggio p.
mano del Nodaro Beccarijs, il che sia sempre senza
pregiud.o n.ro; tanto più che di pnte. non si scode il
aff.o consignato da detta V. Chiesa, onde intendiamo inte-
ram.te di scodere l'aff.o sud.o dalli Casottini.

Item pagano detti Consorti Casottini d'aff.o semp.e p. la porz.ne del Maso rilasciato dal q. Valentino Casottino et à loro
locata l'anno 1565. 26 luglio p. mano dell'anted.o
Nod.o Beccarijs ——— ——— Vino ord.e — 2 . 13 ½
Capretto n.o — 1 . —

Item pagano d'aff.o semp.e p. la portione d'esso Maso rilasciata
da Zuanne Casottino, et à loro affittata l'anno 1596. 20.
Marzo p. mano di D. Antonio Rinaldis Nod. di S. Daniele
Vino ord.e — 1 . 4 ½

Pietro Zibbottis paga secondo li n.ri Rotoli d'aff.o semp.e gli beni ch'
egli possede di rag.ne del n.ro Feudo tenuti già p. Zuanne Coletto
delli quali si riserviamo p.nta cavar gli Confini ogni volta, che si
proui la Verità ——— ——— conti ☐ — 2 . —

Eidunto (?) e Cons.i di Veeil possedono un Maso di rag.ne del Feudo tenuto anticam.te
da Gio. Pietro Veeil, del quale havendo intorno l'anno 1581 et susseq.ti
comprato li n.ri Autori le raggioni Colloniche, devono tornar à
pagare solam.te l'affitto antico, che è ——— conti ☐ — 7 . 18
essendo state tagliate le dette compre
Capretti n.o — 2 . —
Item gli beni soleua tener Fran.co Veeil ——— conti ☐ — 1 . 18

Forgaria.

Ant.º del Toso paga d'aff.º dotico per alcuni nu.i beni tenuti dalli Consorti del Toffolo, et a lui locati l'anno 1666. 30. ott.e per mano di D. Carlo Zotta Nod.º di Spilimbergo da esser descritti in questo ad.e — Vino ov.e 5. — conv.ti 6.

Ant.º sud.º del Toso e Consorti pagano per quanto appare dai nu.i Rotoli d'aff.º semplice per il llaro tenuto dal q. Battista di [illegible] del quale presentaremo gli confini ogni volta che trovera la locatione — Vino ov.e — . 1 . 2 conv.ti 3 12 . 12

Nicolo Pasutino paga d'aff.º semp.e per alcune nu.e terre tenevano li Consorti detti a lui locate l'anno 1665. 31. ott.e per mano di D. Carlo Zotta Nod.º di Spilimb.º descritte in q.to ad.e Vino ov.e 1.

Giacomo e Consorti heredi di m.o Lorenzo di Gemma pagano per quanto appare dai nu.i Rotoli d'aff.º semplice per la parte del llaro tenuto insieme da esso Lorenzo mentre l'altra parte essendovi stato et esso di presente è affittata a Bortolo q. Leonardo [illegible] — Vino ov.e 2 . 1 [illegible] Pollo n.º conv.ti 3 — . 18 [illegible]

Gioseffo del Toffolo paga d'aff.º dotico per alcuni nu.i beni altre volte tenuti da Andrea di Toffolo e Consorti, et a lui locati l'anno 1666. 30. ott.e per mano di D. Carlo Zotta Nod.º di Spilimbergo che saranno descritti in questo ad.e Vino — ov.e 3. — conv.ti 10. —

Zorzara

Zuanne et fratelli del Fabro, altre volte Leonardo del Fabro pagano d'aff.to Dotico per un n.ro Maso sentato loco et foco locatoli l'anno 1666. 26 ott.re per mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spilimbergo et da esser descritto in questo a c.te —— Vino ord.e 16.—
contr. — d 28.

Pietro Persitti, altre volte Zu.ne Persitti paga d'aff.to Dotico per un n.ro Maso sentato loco et foco locatoli l'anno 1666 27 ott.re per mano dell'anted.o Nod. Trotta, et da esser registrato in questo a c.te —— Vino ord.e 12.—
contr. — d 18.—

Dom.co della Braida paga d'aff.to semplice per un n.ro Maso senza c...me teniva Pietro della Braida locatoli l'anno 1666. 30. ott.re per mano dell'anted.o Nod. Trotta, et da esser descritto in questo a c.te —— Vino ord.e 8.—
contr. — d 18.—

Dom.co e Biaggio Collini pagano d'aff.to Dotico per il n.ro Bearzo teneuano li Cons.ti Tamburi, e Molinari chiamato delli Comuzzini a' loro locato l'anno 1669. 8. Aprile per mano di D. Claudio Galatheo Nod.o di Palma et da esser registrato in questo a c.te —— Vino — ord.e 8 —
Onto lb. 3 —
contr. — d 31 —

Lorenzo Blasutto paga d'aff.to Dotico per un n.ro Campo teneuano per auanti li Consorti di Toffolo a lui locato l'anno 1666. 30. ott.re per mano di D. Carlo Trotta Nod.o di Spilimbergo reg.istrato in questo a c.te —— contr. — d 20.—

Pietro e Consorti Montolini pagano d'aff.to semplice per una metà del Cortius, et altri beni contenuti nella locaz.ne di mano di D. Gio. Leonardo Concaro Nod.o di Pinzano 17 Nov.re 1637. eccetto che il Bearzo di prado di Silas esiste da Giacinto Veil che tutti saranno registrati in questo a c.te — Vino ove 4

Form.to sta. — . 2.

cap.ni n.o 2. .

ovi tt.e 4.

cont.i d 9 . 9 d

Il Commune, et huomini di Forgaria sono tenuti di pagare ogni anno di censo perpetuo, per il quale anticam.te pagavano tanti molti del Latte de loro Animali che andavano a Pascolo ne nri Monti posti nelle pertinenze di Forgaria, et per loro commodo fu ridotto in Formaggio, et per questo censo è litigato con esso Commune et l'anno 1632. 5 Giugno nel Collegio Reveren.do de ss.ri XX Savij del Corpo dell'Ecc.mo Senato nacque giudicio a nro favore, onde devono pagare Formaggio di Monte lt.e 216. all'anno del quale ogni tre anni va la terza parte alla V. Chiesa di Medun, Val — . lt.e 216 —

Dom.co Pillone o Nevo di Macor et Cons.ti habitanti in Cornino possedono un nro Maso, quello appare dai nri Rotoli ad aff.to semplice del quale per hora non si hanno le situationi et confini riservandoli di presentarle, et per esso pagano annualm.te — cont.i d 7 . 18.

Habbiamo nella Villa di Forgaria una Casa di muro coperta di coppi con una Caneva a pe' piano, et in soler una saletta et un Camerino che serve per ricovero de nri Vini et alloggio de nri Agenti nel tempo delle Vendemie qual Casa è posta ... in ... di Lorenzo et confina a Sol ... li Contratti Lenarduzzi a mezzo, q.m ... li Consorti ..., a Sol a Monte il Cimiterio della Chiesa et ... la Piazza ... di sacco ...

Fornari

Habbiamo il sito dove era anticam.te un n.ro Castello detto Castel Raimondo di presente distrutto ecc. ... le vestigie qual era posto nella cima d'un erto colle poco di sopra delle case delli Fornari soggetti alli officiali antenominati et dominava a detta villa ...

Habbiamo nella sud.a Villa la Giurisd.ne Civile et criminale di prima, et seconda Instanza con mero et misto imperio potestà di ... et ultimo supplicio, et con tutte l'altre prerogative, et preheminenze delle quali si è detto del Castello et Villa di Pintano.

Et particolarm.te il ius di metter gli Hosti et Bettori non potendo alcuno far osteria ò bettola ne vender vino à minuto senza la n.ra concessione, come si è detto dell'altre Ville.

Habbiamo anco il ius della prohibitione delle Vendemie, non potendo alcuno dar principio alle med.me senza n.ra licenza sotto le pene contenute ne n.ri Proclami.

Il Commune et huomini di detta Villa sono tenuti ... li Piovieghi bisognevoli per servitio del Castel n.ro di Pintano et delle n.re Giurisd.ni per la ... delli fieni et legne et altre occorrenze dentro della Giurisd.ne et di qui sono tenuti fuori della Giurisd.ne di fare tre piovieghi per fuoco all'anno con le spese che se gli danno secondo l'ordinario stabilito in ... al ... dall Reverend.mo Collegio infrascritto

Per li quali piovieghi per l'affitto del formaggio, che paga il Commune della Valle da piè di Corno, per il Bosco del Bott, per l'aff.o che paga la Chiesa di S. Lorenzo et per altre n.re prerogative, seguite molte dimande, et risposte, si già contratto lungam.te con d.to Commune et l'anno 1682. 5 Giugno nell Collegio Reverend.mo de XX. Savij del corpo dell Reverend.mo Senato ... delegati, nacque ... à ...

Cimano

Daniel [illegible] altre volte Daniel [illegible] paga [illegible] nro. Bevio, [illegible] per quanto appare dai nri. Rotoli d'affto. semplice, [illegible] ogni volta [illegible] trouerà [illegible] presentaremo li Confini, che paga ——— Vino [illegible] 2 .
conti [illegible] 1 .

Domco. [illegible] altre volte Antto. [illegible] paga per quanto appare dai nri. Rotoli d'affto. semplice [illegible] Beni che possede di ragne. del nro. Feudo, delli quali ogni volta che si trouerà in Locatne. presentaremo li Confini [illegible] 3 [illegible]
Capretto n.o 1 . ——

Domco. [illegible] altre volte Domco. [illegible] paga per quanto si vede dei nri. Rotoli d'affto. semplice, per li beni che possede di nra. raggione, delli quali haveremo pronti ogni volta che si trouerà in Locatne. presentare li Confini conti 3 1[illegible] . 1[illegible]
Capretto n.o 1 . ——

Michiel e Consorti di Lovendo pagano per quanto appare dai nri. Rotoli d'affetto semplice per li beni che possedono di raggne. del Feudo, delli quali ogni volta che si trouerà in Locatne. presentaremo li Confini ——— conti 3 13 ——

Piero [illegible] altre volte Giacomo [illegible] paga per quanto appare dai nri. Rotoli d'affitto semplice per li beni che possede di ragne. del Feudo delli quali ogni volta che si trouerà in Locatne. presentaremo li Confini conti 3 [illegible]
[illegible] n.o 1 .

Domco. Colauro altre volte Domco. [illegible] paga secondo li nri. Rotoli d'affto. semplice per li Beni che possede di ragne. del nro. Feudo, delli quali non havendoli ritrovato in Locatne. ogni volta che si ritrouarà, haveremo pronti di presentar gli confini.— conti 3 2 ——

Zuanne Pirenta, altre volte Zuan.° Parenta, paga secondo i nri Rotoli d'aff.° semplice gli beni che possede di rag.ne del nro Feudo, delli quali ogni volta, che si ritrouerà l'occat.ne saremo pronti di pintar gli confini —— conti ℐ 2.6?

Ant.° Pellizo, altre volte Ant.° di Mattio paga secondo Pre nri Rotoli d'aff.° semplice gli beni, che possede di rag.ne del Feudo delle quali ogni volta, che si trouerà la occat.ne si presentavano li confini —— conti ℐ 6. —

Daniel di Piz, altre volte Daniel del Pizzo paga secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice gli beni da lui possessi di rag.ne del Feudo delli quali ogni volta, che si trouerà la occat.ne si presentavano li confini —— conti ℐ 10.15

Riccardo Carinutto altre volte Piero, e consorti del Pegano pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice gli beni da loro possessi di rag.ne del Feudo, delli quali ogni volta che si trouerà la occat.ne si presentavanno li confini

conti ℐ 1.15

capretto n.° 1 —

Nicolò Piteuli altre volte Zuanne della Mantea paga secondo li nri Rotoli d'aff.° semp.e gli beni, che possede di rag.ne del Feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la occat.ne si presentavanno li Confini —— ℐ 4 —

Nicolò Piteuli suoetto, altre Zuanne Piteuli, paga secondo i nri Rotoli d'aff.° semplice gli beni che possede di rag.ne del Feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la occat.ne si presentavanno li confini conti ℐ 2.17

Andouino

Michiel di Lorenzo altre volte Daniel Brocchetto paga secondo li Rotoli d'aff.to semplice per li beni, che possede delli quali ogni volta, che si trovava la Locat.ne, si presentavano i confini ——— cont. 5.8

Dom.co Clauuto, altre volte Giacomo di Gregorio Clauuto paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice per beni, che possede di rag.ne del nro Feudo, delli quali quando si ritrovava la Locat.ne si presentavanno gli confini ——— 3.18

Zuanne Clauuto, altre volte Dom.co e Christoffo Clauuti paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice per li beni da lui posseduti di rag.ne del nro Feudo, delli quali ogni volta, che si ritrovava la Locat.ne si presentavanno li confini ——— cont. 3.12

Zuanne Clauuto sud.to altre volte Ant.o Clauuto paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice per li beni che possede di rag.ne del nro Feudo delli quali ogni volta, che si trovava la Locat.ne si presentavanno li confini ——— cont. 4.1

Il Commune, et huomeni di Andouino pagano ogni anno di Decima cont. 6.12

Item pagano d'aff.o semplice per il nro Monte di Saettola del quale ogni volta, che si ritrovava la Locat.ne si presentavano gli confini ——— cont. 13.—

Formag.o £ 18

Vitello £ 15

Il detto Commune è obligato alla contribut.ne delli rioveghi in tutto e per tutto come si è detto delli Castelli, et Ville di Pinzano, Ragogna, et Forgaria, che qui si habbia repetito et [illegible]

Andouino

Habbiamo nella sud.^ta Villa d'Andouino, et suo Territorio l'istessa giurisd.^ne Civile, et Criminale di prima et seconda instanza con mero et misto Imperio potestà di sangue, et ultimo supplicio et altre prerrogative, et preheminenze in tutto et per tutto come s'è detto del Castello, et Villa di Pinzano, et altri Villaggi antenominati.

Vito Giurisd.^ne dei Nob: Ho: Conti Sauorg.^ni del Monte nostri Consorti ~.

Dn.^o Gio. Dom.^co Leonij paga d'affitto perpetuo come subintrato in luoco del q. Pre Zuanne Fasolo d'Andouino in virtù d'Instro. di mano di S. Carlo Trotta Nod.^o di Spelimbergo, 18, Marzo 1663. ——— cont.^i ∫ — . 10

Item paga d'aff.^o perpetuo come subintrato in luoco di Fran.^co Cordovado in virtù d'esso Instrom.^to ——— cont.^i ∫ 3 . 5 ʒ
capo n.º 1. —

Item paga d'aff.^o perpetuo come subintrato in luoco degl'Heredi Badusi in virtù d'esso Instrum.^to ——— cont.^i ∫ 1 . 8 —

Il Comm.^e et huomini di Vito sono tenuti pagare ogn'anno di Decima ——— cont.^i ∫ 20 . . —

qual decima è dato dai sottoscritti.

Zuanne di Pasqual	∫	1 —
Heredi q. Baldassar Trottis	∫	1 . 16
Batta. Pellissaro	∫	— . 10
D. m.^co Gubbiano	∫	. 4 ʒ
Nicolò Missano	∫	. 10
Giacomo Marcuzzo	∫	2 . 2
Heredi q. Zuanne Masero	∫	4 . 10
Osgualdo Blarisino	∫	2 . 12
Tomaso Sabbadini d.^o Capon	∫	2 . —
Paolo Arcano	∫	— . 8
Daniel Marino	∫	2 . 12
Il resto deue pagarlo il Com.^e che sono	∫	18 . 4 ʒ
	∫	1 . 15 ʒ
	∫	20 . . —

Niolò e Consorti Colledani, altre volte Mattia Colledano pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice p li beni, che possedono di raggione del Feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne si presentavanno gli confini ——— ——— ——— cont.i 7 23 : 12

Batta e Consorti Colledani altre volte Daniel Colledano pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice p gli beni, che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne si presentavanno gli confini cont.i 7 11 . 12

Steffano e Consorti Colledani, altre volte Fran.co Colledano pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice p gli beni, che possedono di ragg.ne del nro Feudo, delli quali ogni volta che si trouarà la locat.ne presentaremo li confini cont.i 7 10 . 17 ½

Biaggio di Steffano Colledano, et Consorti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice p li beni, che possedono di nra ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne presentaremo gli confini ——— cont.i 7 8 . 16

Niolò e Consorti Colledani, altre volte Fran.co di Steffano Colledano pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice p gli beni, che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta, che si trouarà la locat.ne presentaremo gli confini ——— ——— ——— cont.i 7 1 . 19

Lunardo e Consorti Rimolati altre volte Dom.co Rosa, pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° sem.de p li beni, che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta, che si trouarà la locat.ne presentaremo li confini ——— ——— cont.i 7 10 . 9

Caurletto

Mattio, e consorti Barchera altre uolte Dom.co Boia pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice p li beni, che posse=dono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta, che si trouera la locat.ne saremo pronti à presentar li confini —— conti — L. 7 . 5 —

caponi n.o 1 .

Antonio, e consorti Zuannieri altre uolte Mattio Pellegrino pagano secondo i nri Rotoli d'aff.o semp.e p li beni che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta che si trouera la locat.ne, ne presentaremo i confini conti — L. 7 . 12 .

Linardo del Rosso, et hora li Possessori dei beni pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice p li beni che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta, che si trouerà la locat.ne ne presentaremo gli confini conti — L. 6 . —

Dom.co e Cons.ti Barchera, altre uolte Zuanne Barchera pagano ogni anno d'aff.o semplice p li beni, che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta che si trouarà la locat.ne si presentaranno gli confini —— conti L. 12 . 4 2

Dom.co Barchera e Cons.ti altre uolte Batt.a Barchera pagano d'aff.o semp.e p una parte del terreno nro: detto del Palomp creatoli p mano di S. Gio Linardo Beccari, Nod.o di Pinzano del l'anno 1580. , et da esser descritto in q.sto ord.e —— conti L. 21 . 15

Mattio q.m Martin Barchera altre uolte Ant.o Barchera pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice p li Beni che possedono di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta che si ritrouarà la locat.ne si presentaranno li confini —— conti L. —— . 16

capretto n.o 1 .

Dom.^co^ Barchera, altre uolte Zuan.^co^ Barchera, paga d'aff.^to^ semplice per un nro. Bearzo cenemano altre uolte li Politi locatoli l'anno 1631. 27. luglio, per mano di D. Gio. Leonardo Concaro Nodaro di Pinzano, et da esser registrato in questo a' ... — contri 13.8.3

Mattio q. Ant.^o^ Barchera paga d'aff.^to^ semplice per un nro. Bedrzo cenemano prima li Politi a' lui locato l'anno 1625. 18. d.^to^ per mano dell'anted.^o^ Nod.^o^ Concaro da esser registrato in questo a' ... — contri 8.18

Pernici n.º 2

And.^a^ Barchera e Cons.^ti^ altre uolte Steffano Barchera pagano d'affitto semplice secondo li nri Rotoli gli beni che possedono di rag.^ne^ del feudo, delli quali ogni uolta che si trouarà la locat.^ne^ si presentaranno li confini — contri 18.7

Ant.^o^ Barchera paga secondo li nri Rotoli d'aff.^to^ semplice per una parte del Maso tenuto anticamente da Zuano Palompe, del quale ogni uolta, che si trouarà la locat.^ne^ si presentaranno li confini et ... — contri 20

Pietro Barchera altre uolte Mattio Barchera paga d'aff.^to^ semp.^ce^ per il Terreno nro. in Ampognons locatoli l'anno 1612 16 Marzo per mano di D. Gio. Leonardo Concaro Nod.^o^ di Pinzano, che sarà descritto in questo a' ... — contri 28

Zanetto del Missier, altre uolte Daniel di Tomat paga d'affitto semplice secondo i nri Rotoli per i beni che possede di rag.^ne^ del nro. feudo, delli quali ogni uolta che si trouarà la locat.^ne^ si presentaranno li confini — contri 5.2

Cavaletto

Christoffero di Tomat, ò vero li Possessori de suoi beni pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice, p li beni, che possedono di rag.ne del n.ro feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne si presentaranno li Confini ———— ... ———— L 8. —

Zuan: q.m di Tomat, ò vero li Possessori dei beni pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice gli beni, che tengono di rag.ne del n.ro feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne si presentaranno li Confini ———— ———— cont.o L 6. 4 —

Gio: Batta e Consorti Mantori, ò vero Possess.ri de beni già tenuti ... di rag.ne del n.ro feudo, pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice, che non hauendo sin'hora ritrouata la locat.ne ogni volta, che si ritrouarà si presentaranno gli confini ———— cont.o L 16. —

Christoff.o Cavalletto, ò vero possessori delli beni ch'egli teneua di rag.ne del n.ro feudo, pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice, che non hauendo p hora in pronto la locat.ne ogni volta, che si ritrouarà si presentaranno li Confini cont.o L 2. 13 2

Nadal Cavalletto, altre volte Nicolò Cavalletto paga secondo li n.ri Rotoli d'aff.to semplice, gli beni ch'egli possede di rag.ne del n.ro feudo, delli quali ogni volta, che si trouarà la locat.ne si presentaranno gli confini ———— cont.o L 2. 13 2

Item paga d'aff.to semplice p un n.ro Terreno, che già tenevo il Zolito, et a lui affittato l'anno 1626. 6. Febr. p mano di s. Gio: Zunardo Concavo Nod.o di Pirzano, et da esser registrato in questo ... ———— cont.o L 10. 17 3

Canzetto.

Giacomo e Consorti Bulliani pag.o secondo li nri Rotoli d'att.o semplice gli beni da loro posseesi di vagg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta che si trouerà la local.ne si presentaranno li Confini —— cont.i 3 2 . 16

Luca e Consorti Bulliani pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semplice gli beni da loro posseesi di vagg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta che si trouarà la local.ne si presentaranno gli confini —— cont.i 3 8 . 10 3

Dom.co e cons.ti Colaueti pagano secondo li nri d'att.o semplice gli beni da loro posseesi di vagg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta, che si presentarà, ò si ritrouarà la occasione si presentaranno gli confini —— cont.i 3 13 . 7

Antonio Colaueto, ò possessori dei beni di vagg.ne del nro feudo pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semplice, saremo pronti à presentare gli confini dei beni ogni uolta, che si trouerà la local.ne —— cont.i 3 . 8 —

Pietro Zabritto altre uolte Martin Colaueto paga secondo li nri Rotoli d'att.o semplice per li beni da lui posseesi di vagg.ne del nro feudo, delli quali ogni uolta, che si trouarà la local.ne saremo pronti à presentar li confini cont.i 3 3 . 1

Lunardo Colaueto, ò uero possessori de suoi beni di vagg.ne del nro feudo pagano secondo li nri Rotoli d'att.o sempl.e che ogni uolta si trouerà la local.ne saremo pronti a presentar li confini —— 3 8 ——

Claudetto.

Antonio e Consorti Clauuti, altre volte Nicolò Clauuto, pagano secondo i nri Rotoli d' aff.to per li beni che possedono di ragg.ne del nrõ feudo delli quali ogni volta che si trouerà ... pronti à andar gli confini — conti J 2 . 1

Gio. Batta e Cons. Simoni, altre volte Giacomo Simoni pagano secondo li nri Rotoli d' aff.to sempl.e per li beni che possedono di ragg.ne del nrõ feudo, delli quali ogni volta, che si trouarà la locat.ne si presentaranno li confini ———— conti J 20 . 11

Pietro Zuccola, ò vero possessori di suoi beni di ragg.ne del nrõ feudo, pagano secondo li nri Rotoli d' aff.to semplice, che non hauendo per hora la locat.ne ogni volta che si ritrouerà saremo pronti à presentar gli Confini ———— conti J 2 . 5

Antonio della Gasparottina ò vero Possessori dei beni da lui tenuti di ragg.ne del nrõ feudo, pagano secondo li nri Rotoli d' aff.to semplice, de quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne ... tar noi gli Confini ———— conti J 6 . 12

Giacomo Tramontino, hora Lorenzo, e Consorti pagano secondo li nri Rotoli d' aff.to semplice per li beni da loro posseduti di ragg.ne del nostro feudo, delli quali ogni volta che si trouerà la Locatione si presentaranno li Confini conti J 12 . 2

Zuanne Mecchia, altre volte Leonardo di Daniele paga secondo li nri Rotoli d' aff.to ... per li beni da loro posseduti di ragg.ne del nrõ feudo delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne presentaremo gli confini ———— conti J 3 . 12

Gio: Maria Zabrtio, altre volte Leonardo Iov paga secondo li nri Rotoli d'affto. semplice gli beni da' lui posseni di ragg.ne del nro. feudo, delli quali ogni volta, che si trouerà la locat.ne presentaremo gli Confini ——— conti : 8 . 2

D. mio Cesutto altre volte And.o delli Teste paga secondo li nri Rotoli d'affto. semplice gli beni del lui posseni di ragg.ne del nro. feudo delli quali ogni volta, che si trouarà la locat.ne avemo pronti à portar gli confini conti I 12.
onto de. 2

Tomaso e Consorti Cesutti altre volte gia Cesutto pagano secondo li nri Rotoli d'affto. semplice gli beni da' loro posseni di ragg.ne del nro. feudo delli quali ogni volta che si trouarà la locat.ne presentaranno gli confini conti 5 . 2

Item pagano d'affto. semplice la nra. ostaria Coccina Locatoli l'anno 1625. 30. Lug.o per mano di D. Gio. Leonardo Comeano Nod.o di Cintrano da esser registrata in questo a' c.te ——— ——— conti I 9
cottorni n.o 2

Item pagano d'affto. semplice per il nro. Terreno delli Castegnari locatoli l'anno 1648. 12. Ag.to per mano dell'antedetto Nodaro Comeano da esser registrato in questo a' c.te ——— conti I 29 . 11 3

Zuanne e Consorti Tosoni altre volte Ant.o Tosone pagano secondo li nri Rotoli d'affto. semplice gli beni da loro posseni di ragg.ne del nro. feudo, delli quali ogni volta, che haueremo ritrouata la locat.ne haueremo pronti a portare gli confini - - - conti I 2 . 10
Capretti n.o 2

14

Claut[illegible]

Giordan del Missier altre volte Lunardo q. Mion Sosone paga secondo li nri Rotoli d'aff. semp.ce gli beni di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta che si trovarà la locat.ne saremo pronti a presentar gli Confini — contr. — [illegible] 3.10
capretti n.o 2.—

Heredi q. Commuzzoni overo Possessori dei Beni a lui tenuti di ragg.e del nro feudo pagano secondo li nri Rotoli d'affitto semplice, et ogni volta, che si troverà la Locatione saremo pronti à presentare gli confini d'essi beni — contr. [illegible] 10.22

Gio: Maria, et Fratelli Fabritij, altre volte sue Mistrudò pagano secondo li nri Rotoli d'aff. semp.ce gli beni da loro tenuti di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta, che si troverà la Locat.ne si presentaranno gli confini — contr. [illegible] 12.—

Gio: Maria, et Fratelli Fabritij sudetti, altre volte Paolo Mistrudò pagano secondo li nri Rotoli d'aff. semplice gli beni da loro possessi di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta che si trovarà la Locat.ne si presentaranno gli confini — contr. — [illegible] 2.19

Gio. Maria, et Fratelli Fabritij sudetti, altre volte Nicolò Mistrudò pagano secondo li nri Rotoli d'aff. semplice gli beni da loro possessi di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta che si trovarà la Locat.ne si presentaranno gli confini — contr. [illegible] 2.19

Gio: Maria, e Fratelli Fabritij sudetti, altre volte Commuzzo Mione pagano second. li nri Rotoli d'aff. semplice gli beni da loro possessi di ragg.ne del nro feudo, delli quali ritrovata la Locat.ne si presentaranno gli confini — contr. — [illegible] 7.8[illegible]

Gio: Maria e Fratelli Fabrizij, altre uolte Batta Fabri: ò pagano d'affto semplice p alcuni nři beni locatili l'anno 1625. 9. Agosto p mano di D. Gio: Lunardo Conearo Nodo di Pinzano, et registrati in questi acde — conti I 38. 5 Ƶ

cottorni nº 2 —

noci 18 — —. 2 —

Nadal Cauallaro, altre uolte Mione paga secondo li nři Rotoli d'affitto semplice p li beni che possede di raggne del nřo feudo, delli quali ogni uolta, che li trouerà la ecclne si presentaranno gli confini — conti I 3. 7

Batta Tosone, altre uolte Daniel Cigheruna paga secondo li nři Rotoli d'affto semplice p li beni da lui posseti di raggne del nřo feudo, delli quali ogni uolta che si trouarà la ecclne si presentaranno gli confini — conti I 3 —

caponi nº 1 —

Giacomo Cigheruna, ò uero li Possessori dei beni da lui tenuti di raggne del nřo feudo pagano d'affo semplice secondo li nři Rotoli, et ogni uolta, che si trouerà la Eccne si presentaranno gli Confini d'essi — caponi nº 1. —

Domco e Consorti Coneina, altre uolte Filippo Coneina pagano secondo li nři Rotoli d'affo semplo p li beni da loro posseti di raggione del nřo feudo delli quali ogni uolta, che si trouarà la eccle si presentaranno gli Confini — conti I 4. 15 Ƶ

caponi nº 1. —

Claut[illegible].

Mattio Concina paga d'aff. semp. li n[ost]ri beni in Aichis deruidani li Cons. Politi a' lui locati l'anno 1657. 28, X[bre] p[er] mano di S[ign]or Gio Lunardo Concaro Nod[ar]o di Cirbano da' esser registrati in questo ---------- conti J 89.183

Pernici n.o 2.—

Dom.co e' Cons. Concina altre uolte Filippo Concina pagano secondo li n[ost]ri Rotoli d'aff. semplice p[er] li beni, che tengono da' noi di ragg.ne del feudo, delli quali ogni uolta, che s'hauerà ritrouato la locat.ne si presentaranno gli confini ---------- conti J 5.10

Gasparo e' Consorti di Zorzi altre uolte Pietro di Zorzi pagano secondo li n[ost]ri Rotoli d'aff. semplice gli beni da' loro posseduti di ragg.ne del n[ost]ro feudo, delli quali ogni uolta, che si trouarà la locat.ne si p[re]sentaranno li Confini ---------- conti J 7.9

Batta. e' Cons. Bronidani altre uolte Mattio Bronedano pagano secondo li n[ost]ri Rotoli d'aff.o semplice gli beni che posseddono di ragg.ne del n[ost]ro feudo, delli quali ogni uolta che si trouarà la locat.ne si sarà pronti di presentare gli confini conti J 3.17

Ant.o e' Consorti Zuannieri, altre uolte Gregorio di Marco pagano secondo li n[ost]ri Rotoli d'aff. semp.e gli beni, che possedono di ragg.ne del n[ost]ro feudo delli quali ogni uolta che si trouarà la locat.ne si presentaranno li confini conti J 8.192

caponi n.o 1.—

Antonio e' Cons. Zuannieri altre uolte Lenardo Palmudra pagano secondo li n[ost]ri Rotoli d'aff. semplice gli beni da' loro posseduti di ragg.ne del n[ost]ro feudo delli quali ogni uolta che si trouarà la locatione si presentaranno gli confini ---------- conti J 7.5.

rubicetto

[illegible] Barolo paga d'aff.to semp.ce p alcuni nri ben. che teneuano li q. fratelli Polito a suo affitan. anno 1612. [illegible] rinuntie p mano d[illegible] gio. [illegible] presente [illegible] a esser registrato in questo ord.e — cont. [illegible] 13 . [illegible]

Gianne q. D.mo de Mulcieve paga d'aff.to semp.ce p alcuni nri beni feudali anno 1657. 18. Xmbre p mano dell'ant.to sud.to Contrato da esser registrato in questo ord.e — cont. [illegible] 150 —
titolo [illegible] 50 —

Antonio e [illegible] Granniere altre volte Bortolomio Bozza pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice p li beni da lor posseni di rag.ne del nro feudo delli quali ogni volta che si trouaua in Ecc.mo se presentauano li confini cont. [illegible] 10 .

Nadal Cavalletto altre volte Zuan.o di Christoff paga secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice li beni che possede di rag.ne del nro feudo delli quali ogni volta che si trouaua in Ecc.mo presentauanno li Confini — cont. [illegible] 2 . 12

Baldissar Leone e Consorti altre volte Batta Leone pagano secondo i nri Rotoli d'aff.to semplice p li beni da loro posseni di rag.ne del nro feudo delli quali ogni volta che si trouavano in Ecc.mo si presentavanno gli confini cont. [illegible] 6

Batta q. Lunardo Toncatto e Consorti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice p li beni da loro posseni di rag.ne del nro feudo delli quali ogni volta che si trouavano in Ecc.mo si presentavanno gli Confini — cont. [illegible] 6 . —

Ant.o q. D.mo Polito, o uero li Possessori de suoi beni pagano secondo i nri Rotoli d'affitto semplice cont. [illegible] — . 11 —

Zuanne e Consorti, Bortolomio Zoneato e Consorti, altre volte Bortolomio Zoneato, pagano secondo li nostri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro posseduti di ragione del nostro feudo, delli quali ogni volta che si trovavà la località si presentavanno li confini — cont. 11.12

Domenico e Consorti Zoneato altre volte Zane Zoneato pagano secondo li nostri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro posseduti di ragione del nostro feudo delli quali ogni volta che si trovavà la località si presentavanno li confini — cont. 12.12

Pietro Zuanniero altre volte Iuan. Zuanniero paga d'aff.to semplice per un nostro terreno ... anno 1636. 23. Genn.ro mano di D. ... Zuanardo Zoneato Nodaro di Cittadella ... esser descritto in questo ... — cont. 4.1
agnello n.o 1.—

Pietro e Consorti Zuannieri, altre volte Daniel Zuanniero pagano secondo li nostri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro posseduti di ragione del nostro feudo delli quali ogni volta, che si trovavà la località presentavanno li confini — cont. 8.10

Zuanne e Cons. Zuannieri pagano secondo li nostri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro posseduti di ragione del nostro feudo delli quali ogni volta che si trovavà la località si presentavanno li confini — cont. 21.2

Iuan. e Cons. Zuannieri altre volte Giacomo Zuanniero, pagano secondo li nostri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro posseduti di ragione del nostro feudo, delli quali ogni volta che si trovavà la località si presentavanno gli Confini — cont. 5.—

Gio: Batta e Cons: Mingotti altre volte Zuanne Mingotto pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro posses: di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta che si trovarà la locatt.e si presentaranno gli confini ——— contr. J | 4 . 17 ½

Lunardo e Consorti Mingotti pagano secondo li nri Rotoli d'affitto semplice per li beni da loro possessi di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta che si trovarà la locat.ne si presentaranno gli confini contr. J | 8 . 9 ½

Steffano e Cons: Colledani altre volte Ant.o Mingotto pagano secondo li nri Rotoli d'affitto semplice per li beni da loro posses: di ragg.ne del nro feudo, delli quali ogni volta, che si trovarà la locat.e si presentaranno gli confini ——— contr. J | 5 . ———
capretto n.o | 1 . ———

Mattio e Cons: Olivi altre volte Ant.o Olivo pagano secondo li nri Rotoli d'aff.to semplice per li beni da loro possessi di ragg.ne del nro feudo delli quali ogni volta che si trovarà la locatione si presentaranno gli confini contr. J | 12 . 1

La V. Chiesa di S. Giac.o di Cauzetto paga di censo perpetuo per la posta del suo Molino fabricato s.a l'acque nre contr. J | 1 ———

Nadal Cavalluto, Gio: Maria Fabritio et altri com possessori dei beni nri tenevano quelli di Zordi pagano di Decima simul, et insolidum ——— contr. J | 8 . 13

Antonio e Cons. Olivi pagano di Decima sopra tutti li beni, che possedono ——— contr. J | 6 . 5

... et Fratelli Filibrii, pagano di decima ... (Maddea)
... che possedono teniuano li Consorti Mistrubbi cont. ₰ 9 . 18

... e Consorti Amioni, Consorti Miserini e Consorti delli ...
pagano insolidum di decima — cont. ₰ 10 . 10

Dom.co e Consorti Tramontini, pagano simul, et insolidum
di decima — cont. ₰ 11 . 10

Ant.o e Consorti Zuannieri pagano simul, et insolidum di
decima — cont. ₰ 7 . 18

Gio: Maria Zuannier detto Piccino e Consorti, pagano per la
decima chiamata delli ... — cont. ₰ 6 . 23

Il Comune, et huomini di Zaudetto, pagano secondo i nri Roboli
d'aff.to semplice per li Monti nri di Bib et ... plana, delli
quali ogni uolta, che si trouarà ... presentaremo li
confini ... Monte — ... 150

Item pagano di recognit.ne la licenza concessali delle caccie
che sono di ragione del nro feudo — Vitello ₰ 80 —

Item sono tenuti di pagarci ogni anno soldi dodeci per ogni
fuoco che si ritroua nella Villa, li quali siamo restati
d'accordo col Commune, che debbano contribuirli all'
anno — cont. ₰ 110 —

Item deuono pagarci ogni anno per la muda degli ani-
mali che ... in detta Villa, et a loro affittata
l'anno 1606. 13. Genn.ro per mano di D. Carlo ... Nod.
di ... — cont. ₰ ...

Notta essere erore nella sud.a affittanza capitolo n.o 1 —
douendo stare 1656: 13 Genaro atti D. Gio: Leonardo
Concaro Nod.o di Linzano

Dom.co e Fratelli q. Martin Barchera pagano d'aff.to sempl.e p alcuni nri beni teneua Dom.co Polito a' loro affittati l'anno 1655. 14. Febr.o p mano di D. Gio: Leonardo Concaro Nod.o di Portano, et da esser registrati in questo a' (S)te ——————— conto J 98.18

onto be. 3 —

Pietro q. Zuanne Josone paga d'aff.to sempl.e p alcuni nri beni teneua p auanti Nicolo q. Ant.o Barchera a' lui affittati l'anno 1630. 20. Agosto p mano dell'antedetto Nod.o Concaro da esser reg.ti in questo a' (S)te conto J 67.2

capitto n.o 1. ——

Batta Josone paga d'aff.to semplice p un nro Brarzo teneua p auanti Batta q. Pietro Josone a' lui affittato l'anno 1647. 10. 8bre p mano dell'anted.o Nod.o Concaro da esser registrato in questo a' (S)te conto J 32.15 3

Nicolo q. Baldassar Zuanniero paga d'aff.to semplice p alcuni nri beni teneua p auanti Dom.co Polito a' lui affittati l'anno 1634. 11. Xmbre p mano dell'anted.o Nod.o Concaro da esser reg.ti in questo a' (S)te conto J 89 — —

cottorni n.o 2 ——

Gio: Ant.o q. Dom.co Joneato paga d'aff.to semplice p alcuni nri beni teneua p auanti Batta Jonedto a' lui affittati l'anno 1645. 4. Agosto p mano di D. Gio: Leonardo Concaro Nod.o sud.o da esser registrati in q.to a' (S)te conto J 69. 9.

onto be. 2. ——

Gio: Dom.co e Gio: Antonio q. Batta Polito pagano d'affitto Bottico p li nri beni teneua già Gio: Maria Pigheragna a' loro locati l'anno 1649. 13. 8bre p mano dell'anted.o Nod.o Concaro da esser reg.ti in questo a' (S)te conto J 56 ——

capitto n.o 1 ——

Clauzetto.

Abbiamo nella sud.ª Villa di Clauzetto, sue Contrade et p.tinenze la Giurisd.ne Ciuile, et Criminale di prima et seconda instanza, con mero et misto Imperio potestà di sangue et ultimo supplitio con li altre prerogatiue et preheminenze in tutto e p. p. come si è detto del Castello, et Villa di Pinzano

Habbiamo anco il ius di crear gl'Huomi come nell'altre ville della Giurisd.ne nra, il ius delle caccie, le quali anco il Comm.e può esserci-tare in riguardo della concessione fattali da nri Maggiori p. la reg.ne d'un Vitello all'anno come alla sua partita si vede

Replicando come l'acqua dell'Arzino con le Rosere di quello p. tutto doue arriuano li Territorij e p.tinenze delle Ville nre soggette al Castello di Pinzano e di rag.ne del nro. feudo. si come anco l'acqua della Cosa doue passa p. la Giurisd.ne nra, ò vero in confine della med.ma come auanti si è detto.

Il Commune, et huomi di d.a Villa sono obligati di fare li Pioueghi bisogneuoli con le p.sone, et Mulletti come l'altre Ville della Giurisd.ne nra, li quali pioueghi, et p.l'altre prerogatiue, et utilità d'esso nro. Feudo fu lungam.te conteso col Commune med.mo et l'anno 1569. 12. Maggio nel Collegio Eccmo. in quel tempo de X.ci Sauij del corpo dell'Eccmo. Senato Giudici deleg.ti naeque giud.o à nro. fauore ~

Giosiffo Zucchiato paga d'aff.to semp.e p un'mo Maso con sedime sentato loco, et foco tenuto p auanti dalli Consorti Plantutta, et à lui affittato l'anno 1670. 6. Aug.to p mano di D. Gio.mo Montona Nod.o di Udine dà esser registrato in questo a Ce

Formento — st.	15 —
Miglio — st.	1 —
Vino — c.ni	6 —
cap.ni — n.o	8 —
Polli — n.o	8 —

Batta e' Consorti Zucchiati altre uolte Zuanne Zucchiato paga d'aff.to semp.e p un'mo Maso con sedime sentato loco, et foco affittatoli l'anno 1538. 2. Nove p mano di D. Gio: And.o Robbertilla Nodaro di Udine, et dà esser registrato in questo a Ce

Formento — st.	2.2
Auena st.	2.2
cont. J	2.2
cap.ni — n.o	2 —

Item pagano d'aff.to semplice p doi mo Prad. nelle p tinenze di Buri locatili l'anno 1551 12 Giugno p mano di dnō. Mario Albino Nod.o di Udine, et dà esser registrati a Ce — cont. J 7 —

cap.ni n.o 2 —

Batta Barbaiso, Consorti, e' Compossessori altre uolte And.o di Nardo, pagano secondo li mo Rotoli d'aff.to semp.e p un'mo Maso sentato loco, et foco, del quale ogni uolta, che si trouarà la Locat.ne saranno pronti à p̄star li confini

Formento — st.	2.2
Auena st.	3.5
Miglio — st.	1. —
Vino — c.ni	3. —
Galline — n.o	3. —
Polli — n.o	3 —
oui — n.o	8 —
Legne c.ni	1. —
cont.i J	2.12

Predemano.

Pietro Ongaro e Consorti, altre volte Antonio d.o il Toto di Degano pagano d'aff.to semp.e p un nro. Maso con sedime sentato loco et foco, et altri terreni sedime locati l'anno 1501. q. sett.e p mano di d. And.a Zobbertilla Nod.o di Udine, nella qual affittanza non essendo espressi gli confini si offerimo di farne la confinaz.ne et presentarla.

Form.to	st.	3 . 2
Auena	st.	6 —
Miglio	st.	2 —
Vino	C.a	2 —
Gall.e	n.o	2 —
Polli	n.o	6 —
ovi	n.o	8 . —
Legne	C.a	1 —
Peuere	lb.	2 —
contr.	ƒ	9 . 17

Pietro Mastusso e Cons: altre volte Zuã e Vicenzo Valenchi pagano d'aff.to semp.e p doi nri Masi sentati loco et foco, uno detto delli Mastussi, ò Valenchi, et l'altro di Michiel Schiauon, et antticam.te pagauano p quattro Masi, ma l'anno 1602. 29. Marzo p mano di d. Nod. Mattio Pauliti Nod.o di Ud.e ci Ill. Sig.ri Conti Sauorgnani da Udine nri Consorti parue, che si contentassero di scodere solam.te gli due sudetti, il che sia sempre senza nro. pregiud.o:

Form.to	st.	2 . 2
Auena	st.	5 . 5
Vino	C.a	2 . 2
Miglio	st.	2 . 5 .
Polli	n.o	5 —
Spalla	n.o	1 —
Legne	C.a	2 —
Gall.e	n.o	2 —
contr.	ƒ	7 . 62

Bernardin e Cons. Bidischini hora li Possessori de loro beni, pagano d'aff.to semp.ce p un' nro Maso con sedime sentato loro, et foco locatoli l'anno 1539 6. ott.e p mano di D. fran.co Porris Nod.o di Udne, p la qual affittanza dourebbero pagare maggior affitto, mà hauendo de l'anno 1635. Mons.r Can.co della Torre rilasciato alcuni beni da lui illegitimam.te posseduti di rag.ne di questo nro Maso feudale, hora affittati à Lunardo Moretto è stato ridotto detto affitto col riguardo di tali beni in

Form.to st.	—	.5
Auena st.	1	.4
Vino C.i	1	.3
Cap.ni n.o	1	—
Polli n.o	3	—
Legne C.da	1	—
Cont.i L	8	.12

Lunardo Beraino e Cons. possedono il nro Maso con sedime sentato loro, et foco, soleua tenere Giacomo del Temolo in virtù di locat.ne a semplice affitto di mano di Nod. Ruberto della Tisana Nod.o di Ud.e 19 Sett.e 1489 p il quale pagano di semplice affitto pronti a far la confinat.ne, et pintarla

For.to st.	—	.52
Auena st.	3	—
Miglio st.	—	.32
Vino C.i	1	—
Galline n.o	2	—
Polli n.o	3	—
Legne C.da	1	—
Cont.i L	4	.6

Pradamano.

Lunardo e Consorti Moretti, altre uolte Gio: Batta Moretto pagano d'affitto semplice p un nro. Maso sentato loro, et foro locatoli l'anno 1546. 10, Nod.e p mano di D. Pietro Cistario Nodaro di Vdine, del quale sauemo pronti à farne la confinatione, et presentarla —— Formt.o — st. 2. —
Auena — st. 4. 4
Miglio — st. . 2. 1
Vino — Cu.e 2 —
caponi — n.o 2 —
Galline — n.o 2 —
Polli — n.o 2 —
oui — n.o 20 —
Legne Carra 1 —
contr. 2. 20

Item pagano d'aff.o semplice p alcuni nri Campi del Corpo del Maso Bidischino occupati et poi rilasciati dal Mons.r Canonico della Torre, et à loro affittati l'anno 1637. 6. ottobre p mano di D. Tomaso Sollas Nod. di Vdine, da esser registrati in q.o à — Formt.o — st. 1. 2
Vino — Cu.e 2.

Dom.co e Cons: Bolli pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice p il nro. Maso sentato loro, et foro altre uolte tenuto dalli Cons: detti della Schiaua et da Nicolò di Torre del quale ogni uolta, che si trouaua l'affittandro sauemo pronti à farne la confinatione, et presentarla Formt.o — st. 1. 1
Auena st. 4 —
Miglio st. — . 3 B.
Legne Carra 1 —
Polli n.o 3 —
contr. 2. 18

Gio: Batta Turco paga d'affto semplice per un nro Maso con sedime Ap(p)rosato loco et foco teneuano gia(?) Vicenzo, e' Cons: di Marco, et a' lui affittato l'anno 1661, 18 Marzo per mano di D. Paolo Aurilico Nod.o di Vdine da esser registrato in questo a' Pre

Formto	st	12
Miglio	st	6
capponi	no	4

Et la mità del Vino che può essere computando un'anno con l'altro di raggione Dominicale — con: 10

Nicolò del Toso altre uolte Valentino Clantubba paga secondo li nri Rotoli d'affto semplice per un nro Maso sentato loco, et foco con obligo oltre l'affto di esercitar la carica di Officiale, ò bireco del qual Maso ogni uolta, che li trouarà la Conditione saremo pronti di far la sconfinatione, et pintarla

Formto	st	3
Vino	Bi: c:	.2
Galline	no	2

Sebastiano e' Consorti Rizi altre uolte Zuè q. Antonio Rizi do: Tamburino, pagano secondo li nri Rotoli d'affto semplice per un nro Maso con sedime sentato loco et foco, del quale ogni uolta, che li trouarà l'affittanza saremo pronti à farne la confinatione, et pintarla

Formento	st	3
Auena	st	1.2.2
Vino	Bi: c:	.2
Polli	no	2
Spalla	no	1
conti	J	2.2

Predemano.

Gio: Antonio Ghiu altre uolte Gio: Batta Ghiu paga d'affo semplice per un nro. Brolo et horto serrato di murro locatoli l'anno 1576. 11 febro per mano di D. Girolamo Fistulario Nodaro di Udine, da esser registrato in questo ad de. ——— Form.to — st. 6 —

Nicolò e Cons: Durisini altre uolte Gioseffo Durisino, pagano d'affo semplice per un nro. Maso sentato loco, et foco, relocatoli l'anno 1582. 23. Agosto per mano di D. Aurelio Boetio Nodaro di Udine da esser reg.to in questo ad de. ——— Form.to — st. 4 . 13

Auena st. 2 —
Miglio st. 2 —
Vino — C.ni 2 —
cap.ni — n.o 2 —
Galline n.o 2 —
contr — D — . 16

Nicolò e Cons: Durisini pagano d'aff. semplice per diversi nri. beni di rag.ne del feudo in uirtù di certa Rata fatta dall'Ecc.mo Vicario Gnal. di Udine li 22. febr. 1635. la quale sia sempre senza nostro pregiud.o, et con riserua di ritrouar le locationi, far le douute reconfinat.ni et esercitar gl'atti proprij per conseruat.ne del nro. feudo ——— Form.to — st. 1 . 2

Segalla — st. — . 13
Auena — st. 1 . 4
Miglio — st. — . 5
Vino C.ni 1 . 2
cap.ni — n.o 2 . —
contr — D 2 —

Giacomo, et Fratelli Deganutti, altre volte Micolo Deganutti pagano d'aff.to semplice p un' nro. Maso sentato loro, et fora tenevano anticam.te parte li Cons: del Bogano, et parte li Consorti detti della Baia, et à detti Deganutti afficitato a semplice affitto l'anno 1641. 25. Agosto p mano di D. Gio: Batta Moretto Nodaro di Predemano da esser reg.o in q.o ad.e

	Form.to — st.	17 —
	cap.ni — n.o	4 —

Et pagano d'aff.o semplice p alcune nre Terre del Maso tenuto già p li Consorti Turrisini, et a' detti Deganutti affittate l'anno 1640. 31. Ott.e p mano del detto Nodaro Moretto, da esser registrate in q.to ord.e — — Form.to — st. 3. 2

Item paga la mità del Vino che si raccolgie s.a il d.o Maso, che computando un'anno con l'altro può essere all'anno di parte Dominicale — Vino — E.r

	Vino E.r	1 —
	Vino — E.r	20 —

Batta e Cons: Montenutti detti anticam.te Missoni, et poi plantuttro pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p un' nro Maso sentato loro, et fotto tenuto anticam.te da Zuanne Dordeglio, del quale ritrouato, che li habbi l'affitanto si sarà pronti p farne la confinat.ne, et presentarla —

	Form.to — st.	— . 5 3
	Auena st.	1 . 5 .
	Miglio st.	— . 3 .
	Vino E.r	1 .
	Galli — n.o	2 —
	Polli — n.o	2 —
	Oui n.o	8 —
	Spalla n.o	1 —
	contr d.o	1 . 3 3

Ty Predemano.

Tomaso Bin hora suoi Figlioli, pagano d'aff.° semp.e in luoco di ... rardo Codero p una parte del Maso nro d.° della Degania fatto relasciare p Giust.a alla S.ra Giulia Manini che lo haueua comprato dai primi Colloni; et a' detto Codero affittato l'anno 1606, il sud.e ad aff.° semplice p mano di D. Mattio Caulisi Nod.° di Udine da esser registrato in questo a' d.e ——— Form.to — st. 8 —

Et a metà del Vino che può esser c.a Vino — E. 10 —

Item pagano d'aff.° semp.e p un nro Campo teneua Ricardo di Marco a loro affittato l'anno 1661: 18. Marzo p mano di D. Carlo Caurilio Nod. di Udine da esser reg.to in questo a c.e ——— Form.to st. 1. —

Dom.co della Torre paga d'aff.° semplice p alcune nre Terre teneua p auanti Gioanni Surra, et a lui affittate l'anno 1662. p mano di D. Giacinto Caurilio Nod.° di Udine da esser registrate in q.a a c.e ——— Form.to — st. 2.3

Batt.a Durisino paga second.o li nri Rotoli d'aff.° semp.e p alcuni nri beni di ragg.ne del Feudo teneua p auanti Batt.a Bradazzo, delli quali ogni volta, che si trouarà la locaz.ne si rinouaranno li confini Form.to — st. 1.3

Giosippo Deganutto, altre volte Giacomo, et Fratelli Deganutti, paga secondo li nri Rotoli d'aff.° semp.e p un pezzo di Terra di raggione del nostro feudo, della quale si procurarà rinouar la locaz.ne et di farne la confinat.che p rinouarla — Auena st. — .3

Pollastro n.° 1. —

(Aggiongendo, che habbiamo registrato in questo dalle c.e 182 sino à c.e 183 li confini Vecchi di molti dei nri Masi Feudali in Predemano, osseruandosi di rinouar ancor le noue confinat.ni, con miglior comodo di tempo &.

Predemano.

Habbiamo nella Villa sud.tta di Predemano, et sue pertinenze la Giurisditt.e omnimoda Ciuile, et Criminale di p.ma et seconda instanza con mero, et misto Impero, potestà di sangue, et ultimo supplitio, et con l'altre prerogatiue, et preheminenze solite, et consuete, et particolarm.te con l'essent.ne dalle Visite, che fanno gl'Ill.mi SS.ri Luog.ti in Patria, goduta sempre, et chè fù conosciuta, et confirmata l'anno 1663. 20. Lug.o dall'Ill.mo S.r Luog.te Veniero in essecut.ne di lettere 19. April.e 1663. inherenti ad altre 17. Aprile 1659. uenute per conseruat.ne di questa inueterata prerogatiua.

Et la seconda instanza fù pure l'anno 1607. 8. Lug.o conosciuta, et confirmata da quello Ecc.mo et Grauiss.mo Magistrato con decreto, et terminat.ne positiua fatta il detto giorno à conseruat.ne di questo n.ro antichiss.mo et immemorabile Priuileggio.

La qual Villa di Predemano è capo della Giurisdit.ne n.ra intorno Udine, et ad essa sono soggette, et unite le Ville di Lugliano, Salvhine, mardenchia, Persereano di Sanzalco, Popereaco, S.ta Maria di Meris, Passons, Triuos di Torre, Turrida, Montemegg.ne con sue Contrade, San Vido appresso Udene fuori della Porta di Poscolle, Beluedere appresso ..., uileio con sue Contrade di Musone, Morsano, et Sevenara, Territorij, et pertinenze. Per l'essercitio della qual Giuristit.ne uengono per noi constituiti, et creati doi Ecc.ti Giurisconsulti, uno dei quali con titolo di Capitanio giudica à n.ro nome in p.ma instanza in Ciuile, et Criminale, et l'altro con titolo di Vicario, ò Giudice d'Appellat.ne giudica simil.te in Ciuile, et Criminale in seconda instanza, et poi le appellat.ni delle sue sentenze, che restano appellate uanno, e si deuolvono al Tribunale dell'Ill.mo S.r Luog.te della Patria. Quali Giudici ne' n.ri secondo l'uso antico, et precedenti n.re Inuest.re sentano à render ragioni nel Palazzo n.ro di Udene in luoco à quest'effetto deputato, doue ui è la n.ra Canc.ellaria con le priggioni et cose appartenenti al buon seruitio della Giustitia, creando Noi anco doi Canc.ri uno per la prima, et l'altro per la seconda instanza, et li Ministri, et officiali bisogneuoli per seruitio d'essa Giurisdit.ne n.ra La Camera dei pegni uerum.te per maggior comodo dei Popoli si tiene nella Villa di Predemano Capo principale, doue uiene da Noi Constituito un Cameraro per l'essercitio di tal carica, con uno con titolo di Assante, quale in nome nostro assiste agl'incanti et uendite dei pegni, acciò siano fatte col douuto riguardo di Giust.a

Predemano.

Queste cariche tutte sono da Noi dispensate conforme l'uso de' nostri Progenitori senza alcun aggravio, ò contributione à Noi Giusdicenti.

Il Comune, et huomini d'essa Villa sono obligati fare li pioveghi bisognevoli per servitio di Noi Giusdicenti, et particolarmente di segare li Prati nostri, che si trovano in Gisa, et condur li fieni alle nostre habitationi, facendoli noi le spese giusta il solito, et praticato.

Habbiamo nella detta Villa il ius di metter gl'Hosti, et Pistori, non potendo alcuno senza nostra concessione esercitar tali funtioni come prerogative del nostro Feudo. Item habbiamo il ius di conceder la licenza delle Vendemie, senza la quale nessuno può dar principio alle medesime conforme all'uso solito, et praticato.

Item habbiamo il ius, et privileggio di crear ogn'anno nel principio di Gennaro li Degani Capi del Comune &c —

Zuanne, et Frattelli Cantanalli detti del Collegaro, altre volte Gio: Antonio del Collegaro pagano d'aff.to semp.ce per un'ave Maso con sedime sentato loco, et fo a loro affittato l'anno 1580. 16. Lug.o per mano di D. Pietro Antonio Brunalesco Nod.o di Udine, che sarà descritto in questo ad.e — Form.to st. 10

Form.to	st.	10
Segalla	st.	2
Auena	st.	8
Miglio	st.	8
cap.ni	n.o	2
Galle	n.o	2
oui	n.o	20

Item pagano d'aff.to semp.ce per alcune ave. Terre a loro affittate l'anno 1650. 30. Ap.le per mano di D. Tomaso Sallo Nod.o di Udine, et da esser registrate in questo ad.e

Form.to	st.	2
Segalla	st.	2
Auena	st.	2
cap.ni	n.o	2

Item pagano d'aff.o semplice per alcune altre ave. Terre affittateli l'anno 1651. 6 Lug.o per mano dell'anted.o Nod.o Sallo, da esser descritte in questo ad.e

Form.to	st.	1
Miglio	st.	1
Polli	n.o	2

Item pagano d'aff.o semplice per un'ave. Campo locatoli l'anno 1651. 6. Luglio per mano dell'anted.o Nod.o Sallo da esser descritto in questo ad.e — Form.to st. 1.3

Gio: Batta q.m Tomaso Cantanali, et Fr.lli, altre volte Gio: Pietro Codolla pagano secondo li ave Rotoli di aff.to semplice per alcune Terre delle quali ogni volta che si trouarà la locat.ne li presentaranno li Confini — Miglio st. .3

Polli n.o 2

Zugliano 2.

Gio: Batta e Cons: Santanali q. Valentino altre uolte Zuè Santanalli detto del Callegaro q. Bastiano pagano d'aff.to sempl.e per un nrõ. Maso con sedime serrato loco et foco a loro locato l'anno 1568, 8. Nov.e per mano di s. Ettore Solterano Nod. di Udine, la qual affittanza si offerirno di ritrouare per farne la cont.na della rendita dei beni et pintarla — Form.to — st. 5 —

Segalla — st. 5 —

Auena — st. 4 —

cap.ni — n.o 2 —

Galline n.o 2 —

oui — n.o 20 —

Simon Altigaro paga d'aff.to semplice per un nrõ. Cortiuo serrato loco et foco et terre solesua tenere Bastian Menghi a lui affittate l'anno passato 1670. per mano di s. Girolamo Montono Nod. di Udine, et descritte in questo a c. —

Form.to st. 4 —

Segalla st. 2 —

Cap.ni — n.o 2 —

Zuanne et Fratelli Dorigani altre uolte Daniel Dorigano pagano d'aff.to sottile per una parte del nrõ. Maso serrato loco et foco detto di Chiaua affittatoli l'anno 1618 li Genn.o per mano di s. Mattio Paulitti Nod.o di Ud.ne et che sarà descritto in questo a c. 174 —— Form.to st. 2 —

Auena st. 2 —

Miglio — st. 2 —

cap.ni — n.o 2 —

Gall.e — n.o 2 —

Ant.o Crozzetto paga d'aff.to sempl.e per l'altra parte di d.o nrõ. Maso di Chiaua affittatali l'anno pass.o 1670. 6 Lug.o per mano di s. Gir.mo Montono Nod.o di Udine et descritti in q.o a c. —

Form.to — st. 4 —

Auena — st. 2 —

Miglio — st. 3 —

Capretti n.o 2 —

Mattio Bunili altre uolte Zuè Bunili paga d'aff.to sempl. p il nro. Mans detto di Bertino Locatoli l'anno passato 1670 6. Luglio p mano del Mantedo Nod.o Montona, che sarà descritto in questo a c. 177 ———— Form.to st. 3. —
segalla st. 2 —
Auena st. 2 —
cap.ni n.o 2 —

Valentino Zaclutto paga d'aff.to semplice p il nro. Horto appo l'Urià et Campi contenuti nella Locat.ne fattali p mano di D. Girolamo Montona Nod.o sud.o 6. Lug.o 1670. sarà descritto in questo a c. 178. ———— Form.to st. 2.B
segalla st. 2 —
contì ſ 80 —

Ant.o Propetto altre uolte Batt.a Pronetto paga d'aff.to perpetuo p il Molino nro. di Zugliano posto in Capo la Villa sopra la Roia, che uiene da Udine, essendo il resto d'esso Molino ben libero — — — — Form.to st. 6 —
cap.ni n.o 2 —

Batt.a Balbuso paga d'aff.to semplice p una parte del nro. Cortiuo tenuta p auanti Bastian Menotto, et Ant.o di Collegaro, con una Casa coperta di paglia, et un pezzo d'horto tutto contiguo all'altra parte tenuta p Simeone Zilligavo ſ 28 —

Zuanne Mitri paga d'aff.to semplice p una nra Casa di uno stanzo, et uno in soler coperta di coppi attaccata al Cimiterio della Chiesa della Villa ———— contì ſ 28 —

Valentin Zanullio paga d'aff.to semplice p un nro. horto appo le nostre Casette noue, il fondi delle quali col Cortiuo annesso è di ragg.ne feudale, qual horto confina da sol leuado Cortiuo delli Ill. Zeri da Udine, da mezo giorno Cortiuo nro. sudetto, da sol à monte Cortiuo et horto nro. hauuto in permuta dalli Ill.i Co. della Torre, et alli Monti l'Alueo della Rogia, p il qual horto paga ———— contì ſ 93

Zagliano

Gio Batta Bevere paga d'aff.to semplice per la nra Possess.ne grande detro il Pallazzo Dominicale, et per la mità del nro Prado grande di S. Canciano, che teneuano tenerli in Casa affittati l'anno passato 1670. 6. lug.o per mano di d. Girolamo Montona Nodaro di Udine, che tutto sarà registrato in questo a c. — Form.to st. 58 —

Segalla	st.	25 —
Sorgoti	st.	25 —
Capponi	n.o	6 —
Polli	n.o	6 —
Galline	n.o	4 —
Oui	n.o	50 —
Fassine	C.a	1 —
Zonze	n.o	2 —

Et la mità del Vino, che può essere un'anno per l'altro di parte Dominicale — Vino C.e 25 —

Ant.o Balbuso paga d'aff. semp.e per alcuni nri Campi nella Selua, che saranno descritti in questo a c. — Auena st. 2 —

Habbiamo nelle pertinenze d'essa Villa una Possessionetta detta la Braidotta di S. Daniele, con l'altra mità del Prado grande d.o di S. Canciano et alcuni altri Pradi in più luoghi che tutto si tiene in Casa per conto nro, et sarà descritto in questo a c. che affittandoli si potrebbe cauare da tutti detti beni a ragg.ne di anno — Form.to st. 25 —

Habbiamo in essa Villa un Pallazzo Dominicale con diuersi appartam.ti per nra habitat.ne, [illegible], Caneue et stalle, con un horto, et Brolo contiguo di Campi otto in c.a con un Vrio [?] et altri commodi che tutto confina a sol leuado parte strada che va al luoco Presbiterale parte essa Habitat.ne Presbiterale, et parte la Possess.ne nra sud.a affittata a Gio: Batta Bevere, da mezzo g.o detta nra possessione, da sol a monte parte horto, et Campo nro tenuto ad aff. per Valentino Tacletto [?] parte altro horto nro tenuto ad affitto per Gio. et fratt. Cantaroli et parte Cortiuo delli Ill. Conti Collored., et alli Monti Piazza, et strada publica della Villa.

Zugliano.

Habbiamo nella sud.ª Villa di Zugliano, et sue pertinenze la Giurisd.ne Civile, et Criminale di p.ma et seconda instanza con mero, et misto Impero potestà di Sangue et ultimo supplicio, et con tutte l'altre prerogatiue, et preeminenze come si è detto della Villa di Bredemano con Ius di crear gl'Atti, et Attori et di crear il degano capo del Commune, et un Giurato, che togliono alle genti al principio di Gennaro. Essendo obligati il Commune et huomini d'essa Villa a' fare li Pioueghi bisogneuoli per nro. seruitio con le persone et con li Carri, di segar li fieni et condurli alle nre Habitat.ni facendoli noi le spese conforme il solito, et praticato. Nella qual Villa oltre le Preggioni del Castello nro. di Udine come si è d.º Si tiene un'altro Preggione, et la corda per la tortura delli Rei a' buon seruitio della Giurisd.ne

---

Samardenchia

Gio: Batta, e Consorti Nalli pagano d'aff.º semp.e per alcuni nri Mali con sedime sentato loco, et foco affittati l'anno 1595. 28. Agosto à Lenardo Nali detto anco Polcatti loro Auttore di mano di D. Gio: Franc.º Filitino Nod. di Udine, nella qual Locat.ne non essendo espressi li Confini si riseruiamo di farne la confinat.ne, et pontarla

Form.to	st	5 . 12
Auena	st	7
Vino	Con.i	5
Spalla	n.º	1
Galline	n.º	3
oui	n.º	30

Item pagano d'aff.º semp.e per un'altro nro. Malo con sedime sentato loco et foco tenuto per auanti Nicolò Fasano, et a' loro affittato l'anno 1569. 3. Nou.e per mano di D. Gio: Pietro Rosaro Nod. di Udine, del quale come sopra si pontarà la Locatione

Form.to	st	8
Auena	st	3
Miglio	st	8
Vino	Con.i	7
cap.ni	n.º	2
Galline	n.º	2
oui	n.º	20
Spalla	n.º	1
cont.i	d	121 . 18

Camardendria

Gio: Batta e Gio: Lunardo Righi pagano d'aff.to semplice p un nro Maso con sedime sentato loco, et foco tenuto pavanti da' Pre' Gio Maria Rigo a' loro locato l'anno 1668 22 Nov.re p mano di D. Girolamo Montona Nod. di Udine, che sarà descritto in questo a dì ——— Form.to — st 10 —

Segalla st	2 —
Auena st	8 —
Miglio st	5 —
Vino — c.	8 —
cap.ni — n.o	2 —
Polli — n.o	2 —
oui — n.o	20 —
contr. — ʒ	5 . 2

Gio: Dme e Zuanne Righi pagano d'aff.to semplice p un nro Maso con sedime sentato loco, et foco, tenuto anticam.te dalli Consorti di Camus, et a' loro locato l'anno 1669 30 Nov.re p mano dell' anted.to Nod. Montona, che sarà descritto a dì

Form.to — st	8 —
Segalla — st	2 —
Auena — st	2 —
Miglio — st	2 —
Sorgo.o — st	2 —
Vino — c.	2 —
cap.ni — n.o	2 —
oui — n.o	20 —
contr. — ʒ	5 —

Gio: Ant.o Rigo paga d'aff.to semp.e p un nro Maso con sedime sentato loco, et foco, tenuto ancor p avanti da lui, e Cons: et relocatoli l'anno 1668. 22 Nov.re p mano dell' anted.o Nod. Montona, che sarà registrato in questo a dì —

Form.to — st	5 —
Segala — st	2 —
Auena — st	2 —
Miglio — st	8 —
Vino — c.	2 —
cap.ni — n.o	2 —
Spalla n.o	1 —
oui — n.o	20 —
contr. ʒ	3 —

Gio: Batta e Gioseffo Righi pagano d'aff.° sem.te per un nro. Maso con sedime sentato loco, et foro, confinano altre volte quelli del Degano, et a' detti Righi affittato l'anno 1669. 20 Nov.re per mano dell'anted. Nod. Montona da' eser registrato in questo dec.te

Form.to st.	4
Segalla st.	3
Miglio st.	3
cap.ni n.°	2
Gall.e n.°	2
Polli n.°	2
oui n.°	20

Aluise Livusso paga d'aff.° Rotico per un nro. Maso sentato loco, et foro confinano per avanti parte li Consorti di Camus, et parte Nicolo' Novello, et a' lui affittato l'anno 1669. 18, Nov.re per mano dell'antedetto Nod.° Montona da' eser levitti in questo dec.te 152

Form.to st.	6
Segalla st.	1. B
Auena st.	2
Miglio st.	2
Vino c.ri	2
cap.ni n.°	2
Gall.e n.°	2
Polli n.°	2
oui n.°	20
cont.i	B

Giac.mo e Gio: Batta Gallubbi habitanti in Terrentano pagano d'aff.° Rotico per un nro. Maso sentato loco et foro confinano già li Consorti Marconi et a' loro affittato per mano dell'anted: Nodaro, et giorno da' eser dett.o inf.a dec.te

Form.to st.	6
Auena st.	B
Miglio st.	2
cap.ni n.°	2
Gall.e n.°	2
oui n.°	20
cont.i	6. 4

Samardenchia

Giacomo del Conte paga d'aff.o semp.e per un n.ro Maso con sedime sentato loco, et foco teneua per auanti Giacomo Gigante di Terrenzano, et a lui affittato l'anno 1655. per mano di D. Tomaso ... alla Nod.o di Udine da esser descritto in questo a' f.e 155

Form.to — St.	5	—
Auena — St.	4	—
Miglio — St.	2	—
Vino — Co.	3	—
cap.ni — n.o	2	—
Galline — n.o	2	—
Polli — n.o	2	—
oui — n.o	20	—

Valentino e' Consorti del Conte altre uolte Fran.co del Conte pagano d'aff.o semplice per alcuni n.ri Masi con sedime sentato loco, et foco locatili l'anno 1660 a di 11 Ag.o per mano di D. Gio: Fran.co Filittino Nod.o di Ud.e, nella qual locat.ne non essendo espressi gli confini si riseruiamo di prentarli

Form.to — St.	7 . 3	
Auena — St.	9 .	—
Miglio — St.	2 .	—
Saras.o — St.	1 .	—
Vino — Co.	5 .	—
cap.ni — n.o	2 .	—
Galline n.o	4	—
Polli n.o	2	—
oui . n.o	40	—
contadi — d.	—	. 18

Item paga Valentino solo per un n.ro Maso sentato loco et foco teneuano per auanti li Cons. Marconi et a lui locato ad aff.o sotico l'anno passato 1670. 6. luglio per mano di D. Gio. Montono Nod.o di Udine, si caua descritto in questo a f.e 155

Form.to — St.	5	—
Auena — St.	3	—
Miglio — St.	2	—
Vino — Co.	2 .	6
cap.ni — n.o	2	—
Galline . n.o	2	. —
oui . n.o	20	—
contadi . d.	6	

Samardenchia.

Zuanne del Monte, e Consorti pagano d'aff.to semp.ce un nostro Maso con Sedime sentato Loco, et foco Lochsoli l'anno 1536. 4. Sett.e p. mano di D. Nicolò Morasso Nod.o di Udene, del quale si trouarà l'affittanza per farne la confinat.e; et presentarlo

Form.to	st.	4 —
Auena	st.	5 —
Saras.o	st.	2 —
Mig.o	st.	2 —
Vino	co.	3 —
Cap.ni	n.o	2 —
Galli	n.o	2 —
oui	n.o	20 —
Gallo	n.o	2 —
cont.i	L.	— . 24

Zuanne di Petri paga d'aff.to semplice un n.ro Maso con Sedime sentato Loco, et foco altre uolte tenuto da Paolo Nouello, et à lui affittato l'anno 1663. 23. Ag.to p. mano di D. Gir.mo Montona Nod.o di Udene, et desc.to al. 157

Form.to	st.	15 —
Auena	st.	5 —
Segala	st.	3 —
Mig.o	st.	2 —
Cap.ni	n.o	2 —
Galli	n.o	2 —
Polli	n.o	2 —
oui	n.o	20 —

Sebast.no Jaiza paga d'aff.to semplice un nostro Maso sentato Loco, et foco tenuto già da Nicolò Nouello, et à lui affittato l'anno 1667. 28. Nou.e p. mano di d.to an-tedetto Nod.o Montona, et deue esser descritto in q.to al. 162

Form.to	st.	10 —
Segala	st.	2 —
Auena	st.	3 —
Mig.o	st.	4 —
Cap.ni	n.o	4 —
Galli	n.o	4 —
Polli	n.o	4 —
oui	n.o	40 —
cont.i	L.	3 —

Simardenchia.

Nadal Signola, e Compagni figl.i del q. Giosffo del Degano pagano d'affitto semplice p. il nro Maso con Sedime sentato loco, et foco, tenuto detto Gioseffo, et à loro locato l'anno 1669. 20. Nov. p. mano di D. Gir.mo Montona Nod.o di Udene, che sarà descritto in quelo ac. 165

Form.to	st.	6
Segala	st.	3
Avena	st.	3
Mig.o	st.	3
Vino	c.o	1
cap.ni	n.o	1
Gall.e	n.o	1
Polli	n.o	1
conti	1	6

Zuanne Fasano paga d'affitto semplice p. un nro Maso con Sedime sentato loco, et foco tenuto per avanti da Gioseffo, e Consorti del Degano, et fatto relasciare à diversi occupatori, et locato ad esso Fasano l'anno 1669. 20. Nov.re p. mano dell'antedetto Nod.o Montona registrato ac. 167

Form.to	st.	8
Segala	st.	1
Mig.o	st.	6
Avena	st.	2
cap.ni	n.o	1
Gall.e	n.o	1
Polli	n.o	1
ovi	n.o	10

Dom.co Nadal detto Piccolo paga d'affitto semplice p. un nro Maso con Sedime sentato loco, et foco tenuto p. avanti da Zuane Zignone, et à lui affittato l'anno 1648. 26. Agosto p. mano di D. Tomaso Sella Nod.o di Udene descritto in q.to ac. 160

Form.to	st.	9
Avena	st.	6
Mig.o	st.	2
Vino	c.o	7
cap.ni	n.o	1
Gall.e	n.o	1
Polli	n.o	2
ovi	n.o	10

Batta Basso paga d'affto sempce per alcune nre Terre teneua per auanti Paolo nouello et à lui affittate l'anno 1669 20. Novbre per mano di d. Girmo Montona Nodo di Udine da esser registrate in qto adde 170 —— Formto staia 8 —
Auena staia 2 ——

Zuanne Scandotto paga d'affto sempce per una nra Casa coperta di coppi da lui habitata teneuano per auanti li Consi Marconi nri Coloni in qto à c. 171 —— contti — L 23 —
Polli — no 2 ——

Linardo Palma paga d'affto sempce per un'altra nra Casa coperta di coppi da lui habitata teneuano per auanti i detti Consorti Marconi à c. 171 —— contti — L 30 ——
capni — no 2 —

Pietro del Conte paga d'affto semplice per un'altra nra Casa coperta di coppi da lui habitata teneuano per auanti detti Consorti Marconi à c. 171 —— contti — L 30 —

Mr Mattio Gabriellis in luoco di mr Nicolò Chiandon ò vero sr Heredi d'esso Gabriellis pagauano antiamte d'affto perpo ò vero liuello sopra un loro Maso in Samardenchia Formto staia tre, quali poi furono ridotti in contanti alli prezzi di quel tempo, il che però sempre sia senza nro pregiudo onde hora pagano solamte contti — L 18.18

Il Commune, et huomini di Samardenchia è obligato pagare ogni anno per ogni fuoco, che si troua nella Villa una gallina, et un pollastro per fuoco, et ordinariamte computando un anno con l'altro si può calcolare à ragguaglio d'anno —— Galline no 35 —
Polli no 35 —

Item sono obligati à pagare in tutti Agnello no 1 ——

Samardenchia

Habbiamo nella Villa sud.ta di Samardenchia, et sue pertinenze l'istessa Giurisd.tione Civile, e Criminale di p.ma et seconda inst.a con mero et misto Imperio, potestà di sangue et ultimo supplitio, et con tutte l'altre prerogative, et preheminenze, delle quali si è detto nella Villa di Tredemano, et ius di creare gl'Hosti, et Rettori li Degani Capi del Commune et un Giurato soliti crearsi al principio di Genn.o, di conceder la licenza delle Vendemie conforme l'uso antico. Essendo detto Commune obligato alli pioveghi bisognevoli per servi.o nro. in Patria et particolarm.te alla facitura dei fieni del nro. Brolo di Zugliano, facendoli noi le spese secondo l'ordinario.

Persereano di Sanbacco

Dom.co et Fratelli Fantini paga d'aff.o semp.e per un nro. Maso di Terra con sedime serrato loco, et foco tenuto per avanti dà loro Padre et ad essi rilocato l'anno 1660 17 Maggio per mano di S. Fran.co Sabba Nod.o di Udine, che sarà descritto, et registrato in questo ad.e —— Form.to — St. 25 —

cap.ni	n.o	2 —
Galline	n.o	2 —
Polli	n.o	2 —
ovi	n.o	20 —
Zonta	n.o	1 —

Più la mità del Vino, che renderà un'anno per l'altro di nra. parte Dominicale —— Vino — Or. 30 —

Item pagano d'aff.o semp.e per un nro. Campetto in Cortoleto, che habbiamo [illegible] di Rotto —— Form.to St. — . 4

Gior.mo et Fratelli Fantini pag.o d'aff.o semp.e per una nra. Braida chiamata la Marcellona con un Campo contiguo havuti in permuta in cambio d'altri nri. beni dal Co. Olderico della Torre, et che saranno descritti, et reg.ti in q.to ad.e Form.to — St. 2 —

Più la mità del Vino, che un'anno per l'altro può rendere di nra. parte Dominicale — Vino — Or. 2 —

Perseveano

Giosiffo, et Fratelli Zantini pagano d'affitto semplice per un nostro Maso di Terra con le sue Ragioni sentato loco, et fato tenuto per avanti da suo Padre, et a loro relocato l'anno 1660. 17. Maggio per mano dell'antedetto Nodaro Salla, che sarà descritto in questo Libro —— Formento star 23 ——

casoni n.º 2 ——

Galline n.º 2 ——

Polli n.º 2 ——

ovi n.º 20 ——

Zappa n.º 1 ——

Et la mittà del Vino, che può vendere un anno per l'altro di parte dominicale —— Vino Orne 30 ——

Il Commune di detta Villa paga secondo li nostri Libroli d'affitto semplice per un nostro pezzo di bosco, del quale si procurarà trovar l'affittanza per farne la confinatione, et presentarla —— Pernice n.º 2 ——

Habbiamo nelle pertinenze d'essa Villa un pezzo di Bosco ultimamente fatto cavare, et ridotto in Campo detto in Posserta, et diversi altri pezzi in più luochi parte già cavati, et parte ancora in Bosco, che servono per far legne per uso nostro, quali tutti saranno descritti con suoi confini in questo Libro quali boschi se tutti fossero ridotti, et s'affittassero potribbero vendere per l'Entrata a raggion d'anno poco più, overo meno di —— Formento star 16 ——

Habbiamo nel Cortivo tenuto da Giosiffo Zantino un nostro folladore coperto di coppi non molto grande, et di poco valor all'ordine, che serve per ricovro de nostri Vini, che si fanno in quel luoco.

Copereaco.

Domenico Schiavo paga d'affitto semplice per alcune nostre Terre senza Cortivo tenute già Domenico Chiapin a lui locate l'anno 1658 28. Febraro per mano di D. Tomaso Salla Nodaro di Udine et descritte a c. ——

Formento star 10 ——

casoni n.º 2 ——

Et la mittà del Vino, che uno anno per l'altro può vender di parte dominicale —— Vino Orne 10 ——

Passons

Batt.ta Zorzo paga d'aff.to semp.e per alcune n.re Terre senza sedime a lui affitate l'anno 1648. 30 sett.e per mano di D.no Tomaso dalla Nod.o di Udine, che saranno di d.te m.ti a d.e

Form.to	st	8	—
Segalla	st	1	—
cap.ni	n.o	2	—
conti	— d.	2 . 10	

Zuanne Catino paga secondo li n.ri Rotoli d'aff. semp.e per un n.ro Maso senza loco, et foco, del quale non havendoli per hora la Ver.tà se procurarà di ricercarlo per farne la confinaz.ne et presentarlo

Form.to	st	1 . 2	
Avena	st	1 . 2	
Miglio	st	1 . 2	

Vicenzo Casarsa habita app.o il Cormor paga d'aff. semp.e per alcune n.re Terre a lui affittate l'anno 1665 per mano di D. Girolamo Montona Nod.o di Udine da' esser descritte in questo a d.e — Form.to st 8 —

(margin: osserva n.d. [illegible])

Il Commune di Passons paga ogn'anno di censo perpetuo giusta l'ordinario — Polli n.o 4 —

Habbiamo nelle Ville sud.te di Popereaco, Persereano contrada di S.ta Maria di Muris Passons et contrada di S. Vito fuori di Pocolle l'istessa Giur.ne prerogative et preheminenze delle quali si è detto nella Villa di Predemano, et altre antenominate in retro, et p. retro, et p. il g.no di S. Vito si suole far custodire dagl'huomini di Passons la fiera, che si fa da ballo app.o d.a Chiesa per l'osservanza dei Proclami che per noi si fanno.

Nelle quali Ville habbiamo il solito ius di crear gli Degani capi del Com.e di crear gl'hosti et Pistori, di conceder la licenza delle Vendemie in tutto come nell'altre Ville della Giuris.ne n.ra.

Et gl'huomini di Persereano, et Popereaco sono obligati alla contribut.ne delli pioveghi bisognevoli per n.ro servitio, et particolarm.te à tagliar, e condur le legne, che si fanno nei n.ri boschi.

Et l'istesso obligo delli pioveghi hanno quelli di Passons et particolar.te nel condur l'acqua nella Cisterna n.ra di Udine facendoli uno a' Petto altrove le solite spese.

Grions di Torre

Gio: e Cons: del Degano pagano d'affo Potuo p un nro Maso sentato loco, et foco tenuto anco p auanti dli loro Auttori et relocatoli l'anno 1668. 17. Novre p mano di D. Girolamo Montona Nod. di Udine nella qual relocatione non essendo espressi li confini dei beni si riseruiamo di farne la confinatione, et pincarla

Formto	str	6
Auena	str	8
Miglio	str	4
cont		3 . 16

Il Commune di da Villa e' obligato alla contributione delli Pioueghi bisogneuoli p nro seruitio, et particolarmente alla facitura, et condotta delli nri fieni, che li fanno di so Udine con le spese ordinarie. Hauendo pur anco il ius dell'eletione del Degano Capo del Commune, et delli elettione degl'Hosti et Pistori, come nell'altre Ville della Giurisdne nra.

Jurrida

Gio: Batta e' Consorti Cresacchi pagano d'affo sempre un nro Maso di terra con sedime sentato loco, et foco affittuali l'anno 1587. 25. Ginnaro p mano di D. Aurelio Bodrio Nod. di Udine, che sarà descritto in qto add.

Formto	str	8
Auena	str	5
Miglio	str	4
Sorgoro	str	6
Galle	no	4
Polli	no	2
oui	no	80
Capretti	no	2

Il Commune d'essa Villa e' obligato alli piouegli bisogneuoli et occorrenti p le nre occorrenze, et l'elettione degl'Hosti, et Pistori di da Villa aspetta a noi Giurisd: doue anco creamo uno con titolo di Degano, che ha obligo di portar le denoncie, et far simili funtioni di Giustitia.

Nella qual Villa si come nella Villa sopradetta di Grions, habbiamo li istesse Giurisdne prerogatiue, et preheminenze in tutto come si è' detto della Villa di Credemano, et altre antecedenti.

Montemagg.le

Marino Tomarino e Consorti pagano d'aff.o semplice p un nro. Maso Locatoli l'anno 1609. 10. sett.e p mano di D. Mattio Paulitti Nod.o di Udine del quale si offerimo di farne la consinat.ne, et presentarlo ——— contr.e — J 28 —
capretti — n.o 1 —

Item paga Giositto e Consorti Tomasini p un altro nro. Maso Locatoli p mano dell anted.o Nod.o, del quale si offerimo come sopra ——— contr.e J 22.10
capretti n.o 1 —

Item paga Nadal Tomasino e Consorti p un altro nro. Maso Locatoli p mano dell'anted.o Nodaro, del quale si offerimo come sopra ——— contr.e — J 24 —
capretti n.o 1 —
Avena star — . 3 —

Item paga Marino e Valentino Tomasini p un altro nro. Maso Locatoli p mano di D. Vicenzo Capilletti già nro. Rev.do di Caso, del quale si offerimo come s.a ——— contr.e — J 6 —
vino D.e 6 —

Item p la posta d'un Molino fabricato s.a l'acque nre. paga di recognit.ne ——— Levere D.e 1 —

Habbiamo nella Villa sud.a di Montemagg.le, suo Territorio e ptinenze l'istesso Giurisd.ne Civile, e Criminale di p.ma et seconda instanza mero et misto Impero potestà di sangue, et ultimo supplitio con tutte le altre prerogative, e preheminenze, delle quali si è detto nell'altre Ville antecedenti soggette alla Giurisd.ne, et Contado di Predemano.

Pietro Homenetti habitante a Udine paga d'aff.o semplice p alcune nre. Terre fuori delle Porte d'essa Città affittateli l'anno 1638. 26. Giugno p mano del Nod.o Solla ——— Form.to star .3.3

Filippo Maurucci paga d'aff. semplice p un nro Maso Locatoli mano di D. Mattio Paulitti Nod. di Udine del quale si offerimo intutto come s.a ——— contr.e — J 24 -
capretti — n.o 1

Lunardo, et Fratti Simonini pagano d'aff.to semp.e p una nra possessione con Cortiuo, et Fabriche da habitador posta uerso la Centenara con li pradi a quella assignati, che p usar tutto il Territorio della Villa di Beluedere, et delle Contrade di Morsano, et Musone in frattè di nra ragg.ne si descriuera tutto in un corpo in quatt.o ad.e

Form.to st.	22	—
Segalla st.	15	—
Auena st.	4	—
Legumi st.	1	—
cap.ni n.o	6	—
Galline n.o	6	—
Dindij n.o	2	—
Oui n.o	100	—
Loreinalle	150	—

Et la mittà del Vino, che puó essere un anno p l'altro di parte Dominicale ——— Vino E. 15 ———

Fran.co Mattiuino paga d'aff.to semp.e p l'altra nra possess.ne uerso Morsano tenellano qui Botti con Case da habitador, et con li Pradi a quella assegnati, che tutto sarà descritto come sopra in Corpo ad.e ———

Form.to st.	24	—
Segalla st.	24	—
Auena st.	4	—
Sorgot.o st.	6	—
cap.ni n.o	6	—
Galline n.o	6	—
Oui n.o	100	—
Dindij n.o	2	—
Loreinalle	150	—

Et la mittà del Vino che puó rendere un anno p l'altro di nra parte dominicale ——— Vino Eri. 18 ———

Habbiamo nel d.to Cortiuo tenuto p Fran.co Mattiuino una nra Casa Dominicale con Stanze quattro a pe piano, et quattro in soler con sue sallette in mezo, et di s.o il suo Granaro, et separato da d.ta Casa doi Stanze coperte di coppi che una serue p Caneua, et l'altro p folladore tutto p uso Dominicale

Belvedere.

Zunardo e Fratti Simonini pagano d'aff.to semplice per la n.ra Possessionetta con Case da habitador coperte di Paglia, et prati à quella assegnati tenuta per avanti Nadal Zenti, che tutto sarà descritto in corpo con gl'altri beni in q.to ad.

Form.to	st.	12	—
Segalla	st.	5	—
Avena	st.	8	—
Sorgot.o	st.	6	—
Cap.ni	n.o	4	—
Galle	n.o	4	—
Dindij	n.o	4	—
Spalla	n.o	3	—
	n.o	1	—
Ovi	n.o	100	—

Biasio Cucchiuto paga d'aff.to semp.e per un n.ro Cason di paglia con alcuni Campi contigui tenuto il S.r Piovano del Aloco.

Form.to	st.	5	—
Segalla	st.	4	—
Cap.ni	n.o	2	—
Polli	n.o	2	—
Ovi	n.o	20	—

Sguardo Stabile paga d'aff.to semp.e per la n.ra Posses.ne di go. la Centenara posta in Isola et circondata d'ogni intorno dall'acque n.re con fabriche da habitador tutto in un corpo serrato da d.e acque et che sarà descritto in questo ad.

cont.	d	620	—
Cap.ni	n.o	4	—
Galle	n.o	4	—
Dindij	n.o	2	—
Sabbella	n.a	1	—
Porcino	℔.	150	—

Canale che circonda la d.a n.ra Isola insieme con gl'altri Canalletti, palludi e lame della parte verso li Monti separati da d.a Isola restano per n.ro conto et anticamente vi soleva essere una Valle che già molto tempo resta di fatto, ne di prede se ne cava utilità alcuna.

Andrea Perino e' Fratelli pagano d'affitto semplice per la nostra possessione verso Beluedere con sue fabriche da habitador et pradi a' quella assegnati tenuta per auanti Francesco Schiuo, che come si e' detto sarà descritta in corpo in questo Libro.

Formento	staia	18
Segalla	staia	18
Sorgoturco	staia	8
Caponi	n.°	8
Galline	n.°	8
Dindij	n.°	8
oui	n.°	2
Porcina	libre	100
		150

Et la mità del Vino che può vendere un'anno per l'altro di parte dominicale — Vino Conzi 15

Francesco et Fratelli Callegari, altre volte Batta Callegaro pagano d'affitto semplice per la nostra possessione verso S. Marco con sue fabriche Colloniche, et pradi a' quella assignati, da esser descritto come sopra in questo Libro

Formento	staia	18
Segalla	staia	18
Sorgoturco	staia	8
Caponi	n.°	8
Galline	n.°	8
Dindij	n.°	8
oui	n.°	2
Porcina	libre	100
		150

Et la mità del Vino che può vendere di nostra parte dominicale un'anno per l'altro — Vino Conzi 15

Appresso il detto Cortiuo Collonico tenuto per essi Callegari u'era anticamente della Casa una motta, che ancora si conserua in uia detta Marina appresso l'imbarco, un nostro Castello, o Torre hora distrutto, et che à pena se ne' conseruano le uestigie.

Muson Contrada di Belved.re

Dom.co Passero paga d'aff.o semp.e per tutto la nra Posses.ne di Musone con sue fabriche Colloniche, et pradi, i quali anegnati teneuano auanti parte Zuadine Zamparo et parte Lenardo del Vecchio, che come si è detto sarà descritta in corpo in questo ad.e

Form.to st.	40	—
Segalla st.	24	—
Sorgot.o st.	15	—
Cap.ni n.o	8	—
Gall.e n.o	8	—
Pirdizi n.o	6	—
Oui n.o	100	—
Porcina lb.e	200	—

Tutti li sudetti Colloni di Muson, Morsano, Belved.e e Centenara sono obligati a fare li piovreghi bisogneuoli per nro servitio con le solite spese che gli vengono fatte da noi, et di più sono obligati ex pacto contenuto nelle loro locat. di fare doi Carreti per uno all'anno sino a Udine, dandoli noi quattro lire per Carro.

Habbiamo un altra Isoletta poco di sotto detta la Bolpara, la quale per esser di poco momento non si affitta, ma è però di nra raggione.

Habbiamo per cento passi in dentro della Marina la Giurisd.ne dell'Acqua, et le Pesere che sono di ragg.ne del nro feudo, le quali si sogliono affittare ogn'anno alli Gradesani per recognit.ne di lire ducento Cieuali salati, hor più, hor meno.

Tutto il Territorio di Beluedere, Centenara, Morsano et Musone è di nra ragg.ne tanto Campi arratiui, come prattiui, boschiui, e Palludoli, et acque, come s.o, eccetto che il Cortiuo, et Campetti contigui assegnati dai nri Magg. al Rev.do Curato del luoco, del quale noi Giusdicenti habbiamo il Jus patronato et presentandi; et tutti detti Territorij saranno descritti con suoi Confini ad.e 123

Nella qual Villa, contrade, et suoi Territorij habbiamo l'istessa Giurisd.ne prerogatiue et preheminentie in tutto et per tutto come si è detto della Villa di Bredemano et altre soggette a quel Contado con l'Elettione delli Degani, et Capi di Commune, degl'hosti, et Pistori, conuittione delle Vendemie in tutto come nell'altre Ville.

Il Castello di Savorgnano antica giurisd.ne et nobil feudo della Famiglia nra. hora distrutto, et inhabitabile resta proindiuiso tra li nri Auttori et quelli delli Nob: Sig: Cnti Savorgnani del Monte nri Consorti nelle nre antiche diuisioni, si come ancora di pnte è proindiuiso, con diversi Bonchi circonvicini a d.o Castello, benche da noi non se ne caui alcuna utilità &

Ant.o di Vignudo, altre volte li Consorti Micotti pagano di aff.o sempl.ce p un nrd. Maso Sentat loco, et foco locato a detti Cons: Micotti l'anno 1546. 2. Ott.re p mano di d. Mario Albino Nod.o di Udine, del quale si offerimo di farne la confinad.ne et pntarla — Form.to — st.a 2 —

Auena — st.a	2	—
Vino — Co.	4	—
cont.i — D	6 .	4

Item pagano d'aff.o semplice p una nra Selua locatali l'anno 1547. 4. Giugno p mano dell'antedo Nod.o Albino cont.i — D 10 —

Item pagano d'aff.o semplice p un nrd. Prado in Blatta locatoli l'anno 1550. 10. Giugno p mano dell'antedo Nod.o Albino, della qual selua, et prado si offerimo come sopra di psentarne la confinad.ne — cont.i — D 28 —

Il Commun di Savorgnano paga secondo li nri Rotoli di aff.o semplice p un nrd. prado in Blatta, del quale ritrouandoli la locad.ne si farà ancora la Confinad.ne et presentarla — cont.i — L 1 . 4

Gio: Batta, e Bernardino Sidari habitanti in Verg.io pagano d'aff.o semplice p il prado nrd. di Blatta, che li soleua tenere in Casa, et a loro affittato l'anno 1660. in c.to di mano di d. Zuan.to Sella Nod.o di Pe. da esser descritto in questo ordine — cont.i — D 70 —

Cap.ni — n.o	2	—

Savorgnano.

Pietro, e Consorti Morandini habitanti in Qualso pagano d'aff.to Retico per un nro. Maso sentato loro, et fatti Locatoli 1. anno 1602. 24. Marzo per mano di D. Matteo Paulitti Nod.o di Udine, nel qual Instro non essendo espressi gli confini li offerimo di farne la confinatione, et spetatione. — Formento — st. 2 —
Auena — st. 1 —
Miglio — st. 1 —
Vino — cong.i 5 —
Spalla — n.o 1 —
Galline — n.o 2 —
Oui — n.o 20 —
contadi — L 9 . 10
Settor — n.o 1 . —

Dom.co e Consorti Cossettini habitanti in Corrale pagano d'aff.to Retico per un nro. Maso di Terra Locatoli l'anno 1669. 16. Nov.e per mano di D. Gio. Montona Nod.o di Udine, et esibito in questo arch.e ———— Formento — st. 6 —
Segalla st. 2 —
Miglio — st. 5 —
Vino — cong.i 5
contadi — L 12 —

Pietro, et Consorti Vasco habitanti in Corrale pagano d'aff.to Retico per una nra Casa, et Braida tenuta anni per auanti dai loro Auttori, et ad essi relocata l'anno sud.o, et g.no per mano dell'antedetto Nod.o Montona [illegible] saranno esibite in q.to arch.e Formento — st. 3 —
contadi — L 16 —

Andr.º Vittutti e Consorti pagano d'aff.º semp.ce per un n.ro Maso tenevano per avanti li Consorti Bianchini, et a' loro affittato l'anno 1613. 6 luglio per mano di D. Gunardo Troo Nod.º di Udine descritto in questo a c. — — Vino — Ur. 12
conz. — S 8
Settori n.º 1

Item pagano d'aff.º semplice per un n.ro Bearddo teneva già Beneddetto di Zordi, et a' loro affittato l'anno 1633. 2, Febraro per mano di D. Giacinto Zutilio Nod.º di Udine, registrato in questo a c. ———— conz. S 3
caprette n.º 1
Ilore lib. — . 1 —

Andrea e' Consorti Massi pagano d'aff.º semp.ce per un n.ro Maso tenuto da' loro anto per avanti, et relocatoli l'anno 1590. 22, Xmbre per mano di D. Aurelio Boetio Nod.º di Udine, la qual locat.ne si procurarà di ritrouare per farne la confinat.ne, et presentarla — Vino — Ur. 4 —
conz. — S 4 —
Settori — n.º 1 —
Castagne lib. — — . 1

Item pagano d'aff.º semp.ce per una n.ra braida, et Ronco nelle dette pertinenze locatili per mano dell'anted.º Nod.º Boetio, qual locat.ne si procurarà di ritrouare per farne la confinat.ne dei beni, et presentarla ———— Vino — Ur. 22
conz. S ——— . 10
Settori — n.º 1 ——
Castagne lib. ——— . 1

Nimis

Habbiamo nella Villa di Nimis il sito, et Monte doue anticam.te si ritrouaua un n.ro Castello hora distrutto, del quale l'anno 1376. fu inuestito dal Rmo Patr.ca d'Aquileia il Cav.r Fran.co Sauorgnano, con altri beni in ragione di feudo di Marsiglietto ——

Nimis

Agostino Zoniuto paga d'aff.to semp.e per un nro. Bearzo senza fabriche, et un nro. bosco d.o del Dumbli a lui affittato l'anno 1657. 15. Nov.e per mano di D. Tomaso Salla Nod.o di Udine, et da esser descritti in questo ad.e — contr.i 110 —

Doghe n.o 40 —

Antonio Nimis paga d'aff.to semplice per una nra. Selva a lui affittata per mano di D. Carlo Caurilio, et da esser registrata in questo ad.e — contr.i 14 —

And.a Nimis paga d'aff.to semplice per il nro. bosco della Lugrista a lui affittato l'anno 1658 per mano di D. Tomaso Salla Nod.o di Udine, et da esser registrata in questo ad.e

Cerchi da botte Mabri — n.o 36 —

Dom.co Covi paga secondo li nri. Rotoli d'aff.to semp.ce per alcuni nri. beni, delli quali si procurarà ritrovar la Locat.ne per far la confinat.ne et inventaria. — contr.i 2. 6.

Habbiamo nella Villa di Nimis una specie di Giurisd.ne chiamata antiam.te Ormania, qual viên essercitata da un Degano, et due Giurati creati da noi quali vendono rag.ne in nome nro. nelle cause spettan.ti a tal nra. Giurisd.ne

Tagagna

Habbiamo Giurisd.ne nel Castello, et Terra di Tagagna et Ville a quello sottoposte unitam.te con gl'altri Nobili Consorti di quel luoco, et ogni quattro anni ci aspetta l'elett.ne del Cameraro di Commun quale senta a render rag.ne con li Nobili del Consortio giusto l'uso antico &.

Item havevimo una Casa nel Girone d'esso Castello con un Ronco, et altri beni feudali, quali di presente vengono occupati da diversi onde intendiamo di farglieli rilasciare per conservat.ne del publico, et nro. particolar patrimonio &.

Delli quali beni et raggioni giurisditionali si trovano — è Investiture, et Carte feud.li in d.to ad.e

Pietro, et Fratelli e Consorti Romanitti pagano d'affitto sempre de doi nostri Mansi con sedimi sentati loco et foco teneuano anticamente Simon Cuccos, et Cecco del Sauio, et a loro affittati ultimamente doppo molte antecedenti locationi l'anno 1619. 18. Agosto per mano di D. Mattio Paulitti Nodaro di Udine et da esser descritto in questo a due —— Formento St. 7

Segallo St.	3
Auena St.	4
Miglio St.	2
caponi n.º	4
Galline n.º	4
oui n.º	40

Item pagano d'affitto sempre per doi nostri Mansi con sedimi sentati loco, et foco tenuti per auanti da Giacomo di Dri et a loro affittati l'anno 1632. 15. Nod. per mano di D. Giacinto Cauisilico Nodaro di Udine, descritti in questo a due.

Formento St.	5
Segallo St.	4
Auena St.	4
Miglio St.	4

Item pagano d'affitto sempre per una nostra Braida detta della Fornace locatali l'anno 1573. primo Febraro et 1578. 29. Settembre per mano di D. Girolamo Fistulario Nodaro di Udine che a registrare in questo a due —— Formento St. 3

Auena St.	2
Miglio St.	3

Item pagano d'affitto sempre per una nostra Braidetta posta dietro il Molino affittatali l'anno 1630. 14. Genn., et descritta in questo a due —— Formento St. 1

Francesco Brigano altre uolte Eredi Brombilla pagano d'affitto perpetuo per il Molino da loro possesso, nelle pertinenze di Basaldella —— Leuere St. 2

caponi n.º	2

Basaldella ~.

Pietro, et Fratelli Romanilli pagano d'affº sempl.e p. un nro. Molino tenevua p. avanti Carlo Balbusso a loro affittato l'anno 1663: 15 Nov.e p. mano di D. Girolamo Montona Nod.o di Ud.e, et descritto in q.o ad.e 1357

Form.to	st.	10 —
Segalla	st.	10 —
Miglio	st.	10 —
cap.ni	n.o	4 —
Galline	n.o	4 —
Dindij	n.o	2 —
ovi	n.o	40 —
Porcina	lb.	280 —

Vicenzo della Torre, altre volte Bernardino d'Abramo paga di affº semplice p. un nro. maso con sedime sentato loco, et foco affittatoli l'anno 1608. 9 Sett.e p. mano di D. Mattio Paulitti Nod.o di Udine, et descritto in questo ad.e

Form.to	st.	4 —
Avena	st.	3 —
Miglio	st.	4 —
Sorgor.o	st.	2 —
cap.ni	n.o	2 —
Galline	n.o	2 —
ovi	n.o	20 —

Zuanne Papolino, altre volte Biltrame Papolino, paga d'affº semplice p. un nro. maso con sedime sentato loco, et foco affittatoli l'anno 1502 p. mano di D. Andrea Robertella Nod.o di Udine, nella qual affittanza non essendo espressi gli confini si riserviamo di farne la confinat.e, et pontarla. ——

Form.to	st.	2 —
Avena	st.	2 —
Miglio	st.	3 —

Chiavrijs sotto Vd.ne.

Bortolomio Cucchidbo, altre volte Bortol.o Cucchiaro paga ogn'anno d'aff.o non sapendo se sia semplice ò perpetuo p il Molino n.ro di Chiavrijs — — Form.to st. 12 —

Listano sotto Castel nouo.

Zuanne e' Cond.o Pilloni pagano d'aff.o semplice p alcuni n.ri beni relocatili l'anno 1657. 17. Ag.to dove p mano di D. Gio: Lun.o Coneavo Nod.o di Pintano et che saranno registrati in questo libro — Form.to st. 3.3
Auena st. 3.1
contr J
3 1 —

Pasqualdo Hinto paga d'aff.o semp.e p alcuni n.ri beni locatili l'anno sud.o 1657. p mano dell'anted.o Nod.o Coneavo, et da esser reg.o in q.sto lib.o — Form.to — st — · 3 —
Auena st — · 2 —

Ronchis sotto Monfalcone.

Ill.e Zuan: Beuilacqua possede un n.ro Bosco et Territorio chiamato Rondon di molta importanza affittato l'anno 1506. 16. Lug.o al q. S. Pietro Beuilacqua suo Auttore p mano di D. Leonardino di Sitapisitibus Canc.o di Monfalcone in rag.ne d'aff.o semp.e et p che in detta locat.ne hebbero duc: 400 di honoranza li n.ri Magg.ri però sino che li restitutione paga solam.te d'annuo aff.o simplice — contr — J — 9 3 —

Item paga d'aff.o semplice p un n.ro pezzo di Terra p meso la sua habitat.ne affittatali posteriorm.te con altra locat.ne che p hora non habbiamo — Form.to st — · 2 —
qual bosco secondo li suoi uecchi confini sarà descritto in q.to libro riseruandosi di farne noua confinatione

Inuillino in Cargna

Il Comm.^e et huomini d'Inuillino pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.^o semplice per un n.ro Bosco detto di Bris, del quale si procurarà ritrovar l'affittanza per farne la confinat.^ne et presentarla —— cont. | 31 —

Nicolò Stradiotto n.ro Degano paga secondo li n.ri Rotoli d'aff.^o semplice per un n.ro Maso sentato loco, et foco, del quale si riserviamo ritrovato, che si habbi l'affittanza di farne la confinat.^ne, et p.ntarla. —— cont. | 11.25

Biaggio e Consorti Mazzi, altre volte Lorenzo Mazzo pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.^o semp.^ce per un n.ro Maso sentato loco, et foco, del quale si riserviamo di farne la confinat.^ne, et presentarla —— cont. | 13 —

Gio. Batta e Consorti Flavi, altre volte Silvestro Mavanzano pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff. semp.^ce per alcuni n.ri beni delli quali si riserviamo di farne la confinat.^ne et p.ntarla cont. | 2.63

Matteo e Cons. Mavanzano altre volte Silvestro Mavanzano pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff. semp.^ce per alcuni n.ri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.^ne et p.ntarla —— cont. | 2.63

Pantaleone e Cons. Severchi altre volte Nicolò Severchi pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff. semp. per un n.ro Maso sentato loco, et foco, del quale si riserviamo di farne la confinat.^ne, et p.ntarla —— cont. | 13 —

Daniel e Consorti Adami altre volte Adamo Cullotta pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff. semplice per un n.ro Maso sentato loco et foco del quale si riserviamo di farne la confinat.^ne, et p.ntarla —— cont. | 15 —

Invillino.

Giacomo, e' Cons: Nicollini altre volte Lun.° Niccolino, pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice per un nrō. Maso senza loco, et foco, del quale si riserviamo di farne la confinat.ne, et pntarla ——— cont.i J | 11.19

Gio: Batt.a e' Consorti Pollonia, altre volte Nicolò Polonia pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semp.e per un nrō. Maso del quale si riserviamo di farne la confinat.ne, et pntarla ——— cont.i J | 10.16

Nicolò Falcone e' Consorti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semplice per un nrō. Maso del quale si riserviamo di prenderne la confinat.ne, et pntarla cont.i J | 6.6 3

Pascolo, e' Consorti Raineri, altre volte Gio: Lun.° di Odorico pagano d'aff.° semp.e per un nrō. Maso del quale si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla — cont.i J | 16.7.

Pantaleone, e Cons: Sentillani, altre volte Pietro Sentillano pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semp.e per un nrō. Maso, del quale si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla ——— cont.i J | 32.10

Giacomo e' Cons: Galuagni altre volte Galuagnino di Tomat pagano secondo li nri Rotoli d'aff.° semp.e per alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla ——— cont.i — J | 4.4 —

Polli — n.° | 2

Habbiamo anco il Monte, dove era anticam.te il Castello d'esso Loco d'Invillino, hora distrutto, che a' pena si conservano le vestigie, dal quale non si cava alcuna utilità.

Concedis in Cargna

Giacomo e' Consorti Zulliani, altre uolte Cinisotti q. Martino pagano d'affto semplice per una portione del nro. Maso teniua anticamte. Zuanne d'Antto, et ad' essi Zulliani affittata l'anno 1539 22 Febbo per mano di D. Nicolo' Morano Nodo di Udine; che si procurarà ritrouare per farne la confinatione et presentarla ———— contr. J 7 . 14
capitto no 1 .

Giacomo e' Cons: Zulliani sudetti pagano d'affto. sempce per l'altra parte del nro. Maso teneua per auanti Angelo, et Consorti Zilli, del quale si procurarà ritrouar l'affittandra, et farne la confinatione dei Beni ———— contr J 7 . 15

e Martino e' Cons: Zilli pagano secondo li nri Rotoli d'affto semplice per un nro. Maso, che possedono, tenuto per auanti da Lorenzo e' Consorti Zilli, del quale si procurarà trouar la locatione; prenderne li confini, et antarli ———— contr. J.

Item pagano d'affto sempce per un' altro nro Maso da Coro posito, et tenuto per auanti da Franco Zilli; del quale si riseruiamo di procurar come sopra la locatione; et confini per presentarli ———— contr. J 9 . 5. 13 . 10

Daniel di Tomat Consorti o Possessori de nri beni che ueniuano per lui tenuti pagano secondo li nri Rotoli d'affto sempce che ritrouata l'affittandra, che seguì l'anno 1538 . 17. Aple. in atti di Dno Lodouico della Valle Nodo di Udine si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla. ———— contr J 2 . 15

In Buia

Lorenzo, e Zulliano Zuninio pagano d.ti lire n.ro 6 Coppoli d'aff.to semplice per alcuni n.ri beni in terrina (?) di Christof.o Comoretto, delli quali si riseruiamo di ritrouar l'affittanza, e farne la Confinaz.ne e presentarla — — form.to Stara — . 2
Orzo — 8. —

Zuane Scrizzo paga d.to lire n.ri 6 Coppoli d'affitto semplice per alcuni n.ri beni delli quali si riseruiamo ritrouata l'affittanza e farne la Confin.ne e presentarla — — form.to Sta. 1. —

Zaccharia di Monte, sora. Luoi figli pagano d.to lire n.ri 6 Coppoli d'affitto sempl.ce per il n.ro Comedo di Castello, e altri n.ri beni delli quali si riseruiamo di ritrouarne l'affittanze farne la confin.ne e presentarla — Vino C.li 7. —

Dom.co e Consorti Chiro pagano d.ti lire n.ri 6 Coppoli d'affitto semplice per alcuni n.ri beni, delli quali si riseruiamo di ritrouarne l'affittanza, farne la confinazione, e presentarla — — — Conz. 13 1/2

Dom.co e For.ti di Marino, altre uolte Marino Chiro pagano d.ti lire n.ri 6 Coppoli d'affitto semplice per il n.ro Comeo di Castello, e beni, delli quali si riseruiamo di ritrouar l'affittanza, farne la confiniz.ne e presentarla — form.to Sta. 9. 2
Vino C.li 5. —
Capp.ni n.o 2. —

Daniel Alegaro paga d.to lire n.ri 6 Coppoli d'aff.to semplice per li n.ri prati di Corte, delli quali si riseruiamo ritrouar l'affittanza, farne la Confiniz.ne e presentarla — — Conz. 40. —
form.to Sta. 1. 12

Buia

Dom.co Comuzzo, altre volte Lenardo, e Consorti Camuzzi pagano d'affitto semplice per un n.ro maso di beni, co' sedime, sentato, loggo, e foco affittato alli suoi Auttori co' tre locaz.ni di ragione d'aff.o semplice, una 1501. 22. 9bre per mano di d. Andrea Corbevilla Nod.o d'Idene, l'altra del 1502: 28: Ag.to per mano di d. Zuane Venerio Nod.o di Gemona, e l'altra 1504. 12. Aple per mano di d. Valentino Misettino Nod.o di Venzone, ricercando di fare la Confinaz.ne e presentarla

Form.to St.a	4.	—
Auena St.a	3.	—
Vino - C.i	4.	—
Cons.a —	3.	17.
Capponi n.o	2.	—
Polli n.o	2.	—
Spalla n.o	1.	—
Seccor n.o	1.	—
Conzador n.o	1.	—

Cipriano Venchiarutto, altre volte Zuane, e fr.lli Venchiarutti pagano d'aff.o semplice per un n.ro maso co' suo sedime, sentato, loco, e fuoco posto appo la Chiesa della Madonna affittatoli l'Ann: 1632. il 10 Luglio per mano di d. Gio. Batt.a Bocolino Nod.o di Tricesimo, et si ricerchiamo fare la Conf.ne e presentarla

Form.to St.a	5.	—
Vino C.i	5.	—
Cons.a	10.	—
Capponi n.o	2.	—
Polli n.o	2.	—
Ovi n.o	20.	—
Seccori n.o	2.	—
Conzadori n.o	2.	—

Itd pagano d'Aff.o semplice per il n.ro sedime di Stalla, del quali si ricerchiamo come s.a di fare la Confinaz.ne e presentarla — Cons.a | 24. —

Gio: Batt.a Ministrino, altre uolte Sebastiano Ministrino paga d'att.o semp.e p una nra braida posta in Campo affittatali l'anno 1638. inst.o p mano di D. Costantino Bouolino Nod. di Artegna, della quale si riserviamo di pntar li confini — conti D — 20 —

Floreano e Cons: del Callegaro pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semplice p alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo di ritrouar l'affittanza, farne la confinat.ne et presentarla — Form.to — str 3 . 3
Vino — cr. 12 —
Polli — n.o 3 —
conti — D 1 —

17. Lenardo e Consorti Maloni pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semplice p alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo ritrouata l'affittanza di farne la confinat.ne et presentarla — Auena str 1 . 2 —
Vino — cr. — . 1
conti — D 5 . 5

Zuanne, e Giosiffo Fratelli Bertoni, ò uero Molletti pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semplice p alcuni nri beni delli quali si riseruiamo ritrouata l'affittanza di farne la confinat.ne et pntarla Form.to str 1 —
Auena str — . 2 —
Vino — cr. 3 . 2 —
Gall.na — n.o 1 —
Settor n.o 1 —
Condador n.o 1 —
conti — D 8 . 6 —

Dom.co e Fratelli Guerra detti Tesari altre uolte Nicolò Guerra pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semp.e p alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo ritrouata la locat.ne di pntar li confini — Auena str 1 . 2 —
conti D 1 . 12

Buia

Gio Batta e Consorti Minisini, altre uolte li loro Auttori pagano secondo i nostri Rotoli d'affº semp.e p un' nro. Maso Sentato loco, et foco, del quale si riseruiamo ritrouato la locaz.ne di farne la confinaz.ne, et presentarlo — Form.to st. 3 . 2

Form.to st.	3 . 2
Auena st.	3 —
Vino Or.	12 . 2
contr.	5 . 42
Galline n.º	2 —
Polli n.º	2 —
Spalla n.º	1 —
Settor n.º	1 —
contador n.º	1 —

Mattio e Cons.ti Sabbadini, altre uolte Gio. Antº q. Sabbadino del Carlo pagano d'affº semp.e p un' nro. Maso con sedime Sentato loco, et foco affittatoli l'anno 1583 27. Ott.e p mano di D. Valentino Missettino Nod.º di Venzone, del quale si riseruiamo di farne la confinaz.ne et p.ntarlo —

Form.to st.	2 —
Auena st.	1 —
Vino Or.	2 —
Polli n.º	2 —
Settor n.º	1 —
contador n.º	1 —
contr.	12 . 15

Batta q. Dom.co Barnaba, altre uolte li Cons: Minisini, paga secondo li nri Rotoli d'affº semp.e p un' nro. Maso Sentato loco, et foco, del quale ritrouata l'affittanza si riseruiamo di farne la confinaz.ne, et presentarlo —

Form.to st.	— . 2
Segalla st.	— . 2
contr.	16 . 10
Galline n.º	2 . —
Polli n.º	2 . —
Oui n.º	10 —
Settor n.º	1 —
Contador n.º	1 —

Dom.co e' Consorti Felis altre uolte Felis q.m Justo Suuri pagano secondo li nri Rotoli d'affto. sempe. p un nro. Maso con sedime sentato loco, et foco, del quale si riseruiamo ritrouato l'affitanza di farne la confinatione, et presentarla

Formto.	st.	5 . 2
Auena	st.	5 .
Faua	st.	- . - . i
Sorgoro.	st.	i .
Vino	Urne	10 .
Galline	no.	6
oui	no.	20
contadi	L	10
Spalle	no.	2
Cettori	no.	i
Cortador	no.	i

Zuanne e' Consti. Fulcher, altre uolte Giosiffo e' Consti. pagano secondo li nri Rotoli d'affto. sempe. p un nro. Maso sentato loco, et foco, del quale si riseruiamo ritrouato l'affitanza di farne la confinatione, et presentarla

Formto.	st.	2
Auena	st.	3
Vino	Urne	5
contadi	L	ii . 17 β

Zuanne e' Consti. Garbezza, altre uolte Dom.co Garbeza pagano secondo li nri Rotoli d'affto. sempe. p alcuni nri Beni ~~sentato loco et foco~~, delli quali si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla

Vino	Urne	i
contadi	L	i . β

Item pagano d'affto. semplice p un nro. Ronco chiamato Comfagnon, del quale si riseruiamo come sopra di presentarne la Confinatione

contadi	L	i8

Buia

Zuanne e Cons: Jovi, altre volte Lenº Jovi pagano d'attº semplice p un' nrõ Maso senza loco, et fori affittaroli l'anno 1501, 11, settre p mano di D. Biasio Picchisino Node Gemona, del quale si riseruiamo di farne la confinatione et presentarla — Auena st. 3 —
Vino — Ev. —
contr. — J. 1.2 —
Galline nº 2 —
Spalla nº 1 —
Pettor — nº 1 —
contador nº 1 —

Valentino Guerra, altre volte Silvestro Guerra pago secondo li nrĩ Rotoli d'attº sempe p alcuni nrĩ beni, et p el nrõ Terreno in Paludo di Riais, delli quali si riseruiamo ritrouata l'affittanza di farne la confinatione, et presentarla.
Formento — st. 1.2
contr. — J 6.2

La Chiesa di S. Lorenzo di Buia pago secondo li nrĩ Rotoli d'attº sempe p alcuni nrĩ beni, delli quali ritrouata l'affittanza si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla Auena st. 1.2
contr. — J — .12

Domco e Consorti Zoso pagano secondo li nrĩ Rotoli d'attº sempe p alcuni nrĩ beni, delli quali si riseruiamo ritrouata la locatione di farne la confinatione, et presentarla .. Formento — st. .2
Auena st. — .2
Vino — Ev. 3.2

Sebastiano, e Zuanne Guerra, altre volte Domco q. Batta Guerra pagano secondo li nrĩ Rotoli d'attº semplice p alcuni nrĩ beni — contr. J 1.12

Zuanne et Fr.lli Guerra, altre volte Giac.mo e Zuanne Guerra pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e per un nro Maso sentato loco, et foco, del quale si riseruiamo ritrouata l'affitanza di farne la confinat.ne et presentarla — Form.to st.

Form.to st.	2 . 1	
Segalla st.	1 —	
Auena st.	1 —	
Vino . C.	1 —	
Polli n.o	8 —	
contz.	7 . 16	

Lenardo, e Giacomo Fr.lli di Sia, altre volte Zuanne de Coni; pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e per un nro Maso sentato loco, et foco, del quale si riseruiamo ritrouata l'affitanza di farne la confinat.ne et presentarla —

Form.to st.	3 . 3 —
Auena st.	1 . —
contz.	12 . 18
Spalla n.o	1 . —
Gall.a n.o	1 . —
Settor n.o	1 . —

Item pagano d'aff.o semplice per alcuni altri nri beni delli quali si riseruiamo come s.a —

Form.to st.	. 1 —
Auena st.	. 2 —
Vino C.	. 1 . —

Batta Petri, altre volte Giacomo, e Pietro Collegari; pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e per alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo come s.a — contz. 1 . 10

Zuã, e Consorti Colligari, altre volte Simon Dreott pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice per alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo di prtar la confinat.ne come s.a — —

Form.to st.	1 —
contz.	6 . 12

Buia.

Batta Giacomutto altre volte Giac:mo Giacomutto paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinatione, e presentarla ——— Form.to —— st. i . 3

contr —— d i0 . —

Spalla n.o i . —

Daniel e' Fratelli Vetij pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla ——— —— contr —— d 22 —

Il Cane.r nro pro tempore paga d'aff.o semp.e p una nra Braida, et Ronco da lui solite tenersi ad affitto, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne et presentarla. Form.to —— st. 7 —

Vino —— cr. 4 —

Tomaso Rebrotto paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni, riservandosi come s.a di farne la confinat.ne ——— contr —— d i —

Lorenzo e' Consorti Sevulli, altre volte Zuanne detto Calligaro detto Sevullo pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semplice p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla —— —— Avena —— st. 6 —

Vino —— cr. 2 —

Angilo e' Cons.ti Barnabà altre volte Lenardo Barnabà pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne et presentarla —

Avena —— st. i . 2

Vino —— cr. 2 . —

contr —— d 7 . i2

Galline —— n.o 2 —

Spallo n.o i —

Dom.co e' Consorti Misi, altre volte Steffano e' Cons.ti pag.o secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p un' nro Maso del quale si riserviamo di farne la confinaz.ne et pntarla.

Form.to – St.	4 –
Auena St.	1 –
cont.i – £	5 . 5 B
Spalla n.o	1 .
Oui – n.o	20 –

Giacomo e' Dom.co Monassi pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni delli quali si riserviamo di farne la confinaz.ne et pntarla.

Form.to – St.	2 . B
cont.i £	4 . 13

Linardo e' Sebastiano Savij, altre volte Lorenzo del Savio pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo come s.a di presentarne la confinaz.ne. —— Form.to St. — . B

cont.i £	1 . 3 .

Pietro Zuccato, altre volte Batta Zuccato paga secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni delli quali si riserviamo come s.a di farne la confinaz.ne —— – —— – – Form.to – St. 1 . 1

Auena St.	1 . –
Vino – Sec.i	1 –

Dom.co e' Cons: Piamonti, altre volte Lorenzo e' Cons: pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni nri beni delli quali si riserviamo di farne la confinaz.ne et pntarla. —— Form.to – St. 2 –

Auena St.	2 –
Vino – Sec.	1 –
cap.ni – n.o	2 –
cont.i – £	4 9 –

Buia.

Lunardo Madusso, e' Zuanne Snaidero pagano secondo li
nri Rotoli d'affto sempre sopra alcuni nri beni, delli quali
si riseruiamo riceuuta l'affittanza di farne la con-
finatione, et presentarla ——

Formento	star	2 —
Auena	star	5 . 2
Vino	urne	8
contadi	—	9 . 14

Giosiffo e' Cons: Franzi altre uolte li suoi Auttori pagano
secondo li nri Rotoli d'affto sempre sopra alcuni nri beni, delli
quali si riseruiamo come sopra di farne la confinatione
et presentarla ——

Formento	star	2 . 2
Auena	star	3 —
Vino	urne	2 —
contadi	—	9 . 13
Galline	no	2 —
Polli	no	2 —

Domenico e' Cons: Piubbi pagano secondo li nri Rotoli d'
affto sempre sopra alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo
come sopra di presentar la confinatione ——

Formento	star	— . 2
Auena	star	3 . 2
contadi	—	12 . 6

Biaggio e' Consorti Colaussi pagano secondo li nri Rotoli
d'affto sempre sopra alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo
come sopra di farne la confinatione, et presentarla.

Formento	star	6 . 2
contadi	—	12 . 17
Galline	no	2 —
oui	no	20 —

Domenico e' Cons: Baldassi pagano d'affto sempre sopra alcuni
nri Beni, riseruandosi come sopra di presentarne
la confinatione. &

Formento	star	3 —
Vino	urne	7 —
Auena	star	2 —
contadi	—	5 . 17
Galline	no	2 —
Polli	no	2 —

Beltrame e' Consorti di Collisemano, altre uolte Simone e' Consorti pagano secondo li nri Rotoli d'att.° semp.e et alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo di farne la confinat.ne et pntarla ——— cont.r – J 6 . 6

Nicolò e' Consorti Nicolosi, altre uolte Lenardo, et Steffano pagano secondo li nri Rotoli d'att.° semp.e y alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo di farne la confinat.ne et pntarla ——— cont.r – J 6 . B
Auena st.r 1 . 2

Giacomo Baracchino, altre uolte Lenardo Baracchino paga secondo li nri Rotoli d'att.° semplice y alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo come s.a di farne la confinat.ne, et pntarla ——— Form.to st.r 1 . 1B

Zuanne e' Consorti Miani, altre uolte Ant.° Miani, pagano secondo li nri Rotoli d'att.° semp.e y alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo come s.a di farne la confinat.ne, et presentarlo ——— Auena st.r 1 . 2

Lenardo, e' Cons.ti Tesani altre uolte Steffano e Cons.ti pagano secondo li nri Rotoli d'att.° semplice y alcuni nri beni delli quali si riseruiamo come s.a di farne la confinat.ne, et pntarla ——— Form.to – st.r 3 . 3
Vino – c.e 1 ——
cont.r – J 7 . 19
Gall.ne – n.° 1 ——
Pollo – n.° 1 ——

Floreano Toni altre uolte Dom.° q. Floreano pagano secondo li nri Rotoli d'att.° semp.e y alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo come s.a di farne la confinat.ne, et pntarla ——— cont.r – J 8 . 7.

Buia.

Angelo, e' Consorti Zorti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o Semp.e p un nro Maso sentato loro, et foco, del quale si riserviamo ritrovato l'affittandro di farne la confinat.ne, et pntarla — — Form.to st. 4 : 2
Avena st. 5 : —
Vino E. 4 : —
Spalla n.o 1 : —
Gall.e n.o 4 —
cont.i J 10 . 13

Antonio e' Cons.i fabri altre volte Mistro Daniel Fabro pagano secondo li nri Rotoli d'aff. semp.e p alcuni nri beni locatili l'anno 1621. 21: Apt.e p mano di D. Mattio Paulis Nod.o di Vdne delli quali si riserviamo di pntare la confinat.ne — Form.to st. 2 . 3 2
Avena st. — . 3 —
cap.ni n.o 6 —

Zuan.e q. Nicolò Buiatto paga secondo li nri Rotoli di aff. semp.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et pntarla. — Form.to st. — . 3 2
Avena st. 2 . 3 —
cont.i J 10 —

Dom.co e' Cons.ti Mittoni altre volte Ant.o e' Cons.i, pagano secondo li nri Rotoli d'aff. Semp.e p alcuni nri beni delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et pntarla Form.to st. 2 . — 3
Avena st. 3 . —
Vino E. 2 . —
Gall.a n.o 1 . —
cont.i J 5 . 17.

Batt.a Vecchiaro, altre volte Zuan. paga secondo li nri Rotoli d'aff. semp.e p alcuni nri beni — Form.to st. — . 1 —

Antonio e Consorti Baracchini altre volte Sir. Mansorti pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempre per un nro Maso sentato loco, et foco, del quale si riserviamo di farne la confinatione, et presentatione.

	Formento St.	5 . 2
	Auena St.	4 . –
	Vino Cr.	5 . – . 3
	Miglio St.	– . 1

Item pagano d'att. sempre per un nro Prado, del quale si riserviamo come sopra di presentarne la confinatione.

	contri J	4 3 . 8
	Galline n.o	4 —
	Settori n.o	2 —
	Contadori n.o	2 —

Domenico Sigur, altre volte Allessandro Verona, paga secondo li nri Rotoli d'att. sempre per alcuni nri beni delli quali si riserviamo di farne la confinatione, et presentarla.

	Formento St.	. 2 —
	Vino Cr.	2 . —

Angelo e Consorti Fabri pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempre per un nro Maso sentato loco, et foco, del quale si riserviamo di farne la confinatione et presentarla

	Formento St.	3 . 3
	Auena St.	4 . 3
	Galline n.o	3 —
	Caponi n.o	1 —
	contri J	1 . 13

Antonio Tonillo, altre volte Costantin Tonillo paga secondo li nri Rotoli d'att. sempre per alcuni nri beni delli quali si riserviamo di farne la confinatione et presentarla — contri J 2 —

Buia.

Angelo e Consorti Marcuzzi alias cividole Marco e Cons.ti Guielmi pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o sempl.e un nro Maso sentato Coco, et foco, del quale si riserviamo di farne la confinat.ne, et pntarla. —— —— Form.to st. 7. 2

Segalla st. 1. —

Avena st. 6. —

Vino Orni 2. 2.

contd. 15. —

Galline n.o 2. —

Spalla n.o 1. —

Conzador n.o 1. —

Settori n.o 1. —

Daniel e Consorti Papinutti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o sempl.e alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et pntarla —— Avena st. 3. —

contd. 4. 15 2

Niccolò e Cons.ti Tonet pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o sempl.e un nro Maso, che possedono, del quale si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla —— Avena st. 8 —

Vino Orni 2 —

contd. 3. 15

Galline n.o 2. —

Spalla n.o 1 —

Settore n.o 1. —

Conzadore n.o 1. —

Habbiamo ragg.ne di tenire in Buia una posta di pecore n.o 200, che siamo sempre stati soliti d'affittarla benche hora sia disaffittata, che sia sempre senza nro pregiud.o qual nra prerogativa resta anco confirmato dall'accordo fatto col Comm.e 26. Maggio 1506 ——

Leunardo e Consorti Mulul altre uolte Floreano Mulul pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempre per un nro. Maso di Terra, del quale si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla. —— Form. sta. i . 2
Vino c. 6 ——
cont. d. 6
Polli n.o 2 ——

Agostino e Consorti Buringhini pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempre per un nro. Maso sentato et foco, del quale si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla.

Form. sta. i . 2
Auena sta. 3 ——
Vino c. 8 ——
Faua sta. —— . i ——
Spalla n.o i ——
Galline n.o 2 ——
Lettor n.o i ——
consbador n.o i
cont. d. ii . 6 ß

Bortol. Hostalo e Cons. pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempre per alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla. —

Auena sta. 8 . i . ——
cont. d. ii . 2
Galline n.o 2 ——
Polli n.o 2 ——

Dom.co e Consorti Desiderati altre uolte Zuanne q. Desiderato pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempre per alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo di farne la confinatione, et presentarla —— —— Forment. sta. 3 ——
cont. d. 13 . 17 ß
Galline n.o 8 ——
Oui n.o 20 ——

Buia.

Dom.co Bernabà altre volte Domenico Buriano, paga secondo li nri Rotoli d'att.o semp.de alcuni nri beni, delli quali si riserviamo trovara l'affittanza di farne la confinat.ne et presentarla — Avena st. — . 2
conti — d. 9 . 17

Ant.o e Consorti Visella, altre volte Lenardo e Consorti pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semp.de alcuni nri beni delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla — conti — d. 7 . 8 —
Gall.ne — n.o 1 . —
Vino — Eri: — . . 17

Li Consorti Buranti, e Cigaineri pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semp.de alcuni nri beni delli quali si riserviamo quando potremo ritrovar l'affittanza di farne la confinat.ne, et presentarla — Avena st. 3 . —

Antonio e Consorti Cigainderi pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semp.de alcuni nri beni, delli quali si riserviamo ritrovato, che si habbi l'affittanza di farne la confinat.ne et presentarla — Form.to st. 2 . 2

Pietro e Consorti Jordani altre volte Jordano, et Consorti di Peltudo pagano secondo li nri Rotoli d'att.o semp.de alcuni nri beni, delli quali si riserviamo ritrovato, che si habbi l'affittanza di farne la confinatione, et presentarla — Form.to — st. 1 —
Avena — st. — . 1
conti — d. — . 192
Polli — n.o 2 . —

La Chiesa di Carta paga secondo li nri Rotoli d'att.o semp.de alcuni nri beni delli quali si riserviamo come s.a di presentar la confinat.ne — Avena st. — . 2 —

Habbiamo nella Villa di Buia, suo Territorio, et pertinenze la Giurisd.ne Civile, et Criminale di p.ma et seconda instanza, con mero et misto Imperio, potestà di sangue, et ultimo supplitio, essentione delle Visite, che fanno gl'Ill.mi SS.ri Luog.ti in Patria, et con tutte l'altre prerogative, et preheminenze, come nell'altre Giurisd.ni nre antenom.

Per l'essercitio della qual Giurisd.ne vien da noi constituito, et creato un'Ecc.te Giure consulto per ordinario, ò vero altro soggetto di cogni.ne et esperienza, quale con titolo di Capitanio risiede nel luoco di Buia, et iui con duoi huomini del luoco da esso Capitanio nro. in vece nra deputati, et elletti con titolo di Giurati, esso Capitanio sentando in mezo dei Giurati med.mi tutti tre uniti formano il Tribunale di p.ma instanza, et giudicano in nro. nome le cause tutte così Civili, come Criminali, de gl'habitanti però di Buia solam.te et suo distretto, mentre detti habitanti di Buia, ò vero chi contro di loro agitasse, compavino à proponer le loro instanze in p.mo giuditio auanti esso Capitanio, et Giurati, essendo in libertà dei litiganti di comparir anco in p.ma instanza auanti di Noi Giurisd.ti ò vero l'Ecc.te Vicario, e Giudice nro. infrascritto, che risiede in Udine, nel qual caso tocca à lui l'espedit.ne in tutto come resta stabilito con antico accordato seguito trà li nri. Auttori, et quel Comm.tà l'anno 1506; 26. Maggio.

Per il Giuditio poi di seconda instanza vien creato, et constituito dà Noi un'Ecc.te D.r di leggi, quale risiede, et rende ragg.ne in Udine nel Pallazzo nro. secondo l'uso antico et precedenti Investiture, et à esso si deuoluono tutte l'appellationi delle sent.ze fatte da esso Capitanio et Giurati nri. in Buia in p.ma instanza, sì come anco quelle giudicature Civili è Criminali, che dai litiganti venissero in p.ma instanza introdotte, e portate auanti di lui, come si è detto di sopra, et le sent.ze poi d'esso Vicario, ò Giud.ce nro. d'Appellat.ne quando restano appellate uanno alla censura dell'Ill.mi SS.ri Luog.ti della Patria ~.

Et per seruitio di questi nostri due Tribunali vien creato da Noi un Nodaro publico, quale risiede in Buia, et esserita quella Canc.ria di p.ma instanza, et un'altro che risiede in Udine et esserita la Canc.ria di seconda instanza con gl'emolum.ti soliti, et consueti da dette carriche risultanti &.

Buia ~. 24

Agl' habitanti veramente delle Ville di Farla, Mariano, Chiarvacco, Iuzzo piccolo, Vendoglio, Casasola con suoi Territorij, Contrade, et pertinenze vende vassalli in prima instanza il solo Capitanio nostro sopradetto di Buia senza intervento delli Giurati così in Civile, come in Criminale, et le appellationi delle sue sentenze si devolvono alla censura dell' Eccellente Vicario nostro Giudice d'Appellationi, che come detto di sopra risiede nel Pallazzo nostro di Udine, et giudica in seconda instanza, et d'indi poi al Tribunale dell' Illustrissimo Signor Luogotenente della Patria.

Si crea pur da noi nella Villa di Buia un Cameraro dei pegni che esercita la Camera, così per la Villa di Buia come per l'altre Ville prenoiate soggette alla nostra Giurisdizione, constituendo anco gl'officiali, et Ministri necessarij per il buon servitio della Giustitia, tutte cariche dispensate senza obligo alcuno di contributione a' noi Giusdicenti, acciò habbiano maggior occasione di veramente deservitarle

Habbiamo anco in Buia il Castello posto sopra un' erto Monte con certi Ronchi, et boschi posti nell'istesso Monte, et col luoco doue già era il Borgo d'esso Castello, quale hora si trova distrutto, et inhabitabile, che non si conservano altro che muri dirroccati, et scoperti &.

Habbiamo nel piano della Villa, nella Contrada detta di Rive una Casa coperta di Coppi, et parte discoperta per occasione d'incendio seguito per il passato, con horto contiguo, et terreno di questa vassallaggio, quale di presente serve per habitatione del nostro Cancelliero, tenendoli in essa la Cancellaria, et Prigioni, che da quello non caviamo alcuna utilità &.

L'acqua della Ledra per quanto capisse la nostra Giurisdizione e di vassallaggio del nostro feudo insieme con le Pesche di quella, non potendo alcuno ingerirsi in esse Pesche senza nostra Licenza, salvo che il Commune d'entro però delli limiti accordati, et concessili nella transatione preci=tata 1506. 26. Maggio ~.

Habbiamo poi noi Giusdicenti il ius di far la Visita ogni tanto tempo che richiede il bisogno di detta Giurisdizione di Buia, et Ville sopranominate personalmente ò vero col mezo d'un' Eccellente nostro Vicegerente, nella qual Visita si osservano gl'altri convenienti a' correttione dei disordini, et sollievo dei Popoli; il qual ius antico di visitare resta anco confirmato con giudicio di questo Eccellentissimo Magistrato seguito in contradittorio col Commune di Buia l'anno 1660. 9. Febraro. ~

Il Commun, et huomini di Mariano pagano d'att.° sempl.e per la nrã posta degl'Animali à loro affittata l'anno 1636. p.mo Giugno per mano di D. Costantino Bouolino Nodaro d'Avvegna ——— cont.i L 40 —

Angilo e Consorti Cettretta habitanti in Campo, altre volte li Consorti Verardi; pagano secondo li nri Rotoli d'att. sempl.e per alcuni nri beni, delli quali si riserviamo ~~tmi~~ata l'affittanza di farne la confinat.ne, et pre=sentarla ——— cont.i L 121.13—

Zuanne Cettretta paga secondo li nri Rotoli d'att. sempl.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo come s.a di farne la confinat.ne, et presentarla ——— cont.i L 7 ——

Gio: Batta, e Consorti Zullianis, altre volte Gio Maria Zullianis, et più anticam.te Marcutto Zintillino di Marano, à cui l'anno 1500. 22. 7bre fù affittata à semplice affitto l'hosteria nrã di Campo con altri beni à quella annessi per mano di D. Lorenzo Lapino Nod.o di Udine, et doppo sono subintrati detti Zullianis, che sia sempre senza nrõ minimo pregiuditio, et pagano — Form.to st 6 ——
cont.i L 122.16—

Item pagano d'att.o sempl.e per una nrã Braida detta la Braida Bettana, della quale si riserviamo di farne la confinat.ne ins.e con gl'altri beni; et presentarla
Form.to st — . 3. —
Avena st 1 . 2. —

Dom.co e Consorti del Degano pagano secondo li nri Rotoli d'att.o sempl.e p alcuni nri beni, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ne, et presentarla.
Form.to st 1 . 3. —
Vino Eri 3 ——
Polli n.o 2 ——

Gio: Ant.^mo^ Zumino e' Consorti pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.^o^ e empit.^o^ p alcuni n.ri beni, delli quali ritrouata la locat.^ne^ ci riseruiamo di prenderne li confini, et pntarli.

Form.^to^	st.	1. —
Auena	st.	2. 1
Vino	Em.	1. —

Item pagano d'aff.^o^ semplice p alcuni altri n.ri beni fatti rifasciare al Rond.^o^ di S. Daniele, che li occupaua a pregiuditio del feudo, delli quali si offeriuimo come s.^a^ di presentarne la confinat.^ne^ ———

Form.^to^	st.	2. —
Auena	st.	2. —
Vino	Em.	1. —

Leunardo e' Cons.^ti^ Rica di Mariano, altre uolte Pietro Rica pagano secondo li n.ri Rotoli d'aff.^o^ simp.^e^ p un n.ro Maso Sentato loco, et foco, del quale si riseruiamo ritrouato l'affittanza di farne la confinat.^ne^, et pntarla.

Form.^to^	st.	2. —
Auena	st.	1. —
Vino	Em.	3. —
contr.	£	1. 15

Bortolomio Moro di S. Daniele paga secondo li n.ri Rotoli d'aff.^o^ semp.^e^ p alcuni n.ri beni nelle pertinenze di Mariano, delli quali si riseruiamo come sopra di presentarne la confinat.^ne^ ———

Auena	st.	1. 2

Gio: Ant.^mo^, et Gio: Fratelli Casasola pagano d'aff.^o^ semplice per alcuni n.ri Pradi app.^o^ il luoco, doue già era il n.ro Battiferro di presente distrutto, li quali pradi gli furono locati l'anno 1653. 27. Ap.^le^ p mano di D. Lonardo Disiderati di Buia Nodaro, riseruandoli di far la confinat.^ne^, et pntarla. ———

contr.	£	40. —

Osgualdo e' Consorti Cuidini pagano d'aff. semp.e per un'
nro. Maso con sedime sentato loco, et foco affittatoli
l'anno, 1664. 6. Nove. per mano di D. Carlo Trotto Nod. di
Spelimbergo, del qual Maso si riserviamo di farne
los confinatione, et presentarla —————— Form.to st. 10 ——
Vino — e.ni 10 ——
cap.ni — n.o 2 ——
Galline — n.o 2 ——
Polli — n.o 2 ——
Oui — n.o 20 ——

Dom.co e' Consorti Bortolotti pagano secondo li nri Rotoli d'aff.
semp.e per un' nro. Maso con sedime sentato loco, et foco, del
quale si otteviamo ritrovata lo. ordi.ne di farne la confinatione
et presentarla —————————— Form.to st. 3 ——
Auena — st. 3
Vino — e.ni 4 –
Galline n.o 2 ——
Oui — n.o 20 ——
Cont. — ʒ 1 . 4

Girolamo e' Cons.ti di Casasola pagano d'aff. semp.e per un'
nro. Maso con sedime sentato loco, et foco a' loro affittato
l'anno 1637. 6. lug.o per mano di D. Nicolò Pillarino
Nod.o di S. Daniele, del quale si riserviamo di farne
la confinatione, et presentarla —————— Form.to st. 8 —
Auena st. 2 ——
Miglio st. 2 —
Vino — e.ni 9 ——
Cont. ʒ 32 ——
Galline n.o 2 ——
Oui — n.o 20 ——

Mariano ~.

Dom.co e Consorti di Casasola pagano secondo li nri Rotoli d'aff.ti Sem.ci per un'altro nro. Maso sentato loco, et foco del quale di ci offerimo ritrouata l'affittanza di farne la confinat.ne, et presentarla —— Form.to stt. 5. —

Auena stt. 2.

Miglio stt. 2. —

Vino c.ni 3. —

Spalla n.o 1. —

Dom.co e Consorti Cattarini, altre uolte Valentino Cattarino pag.o secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.ce per alcuni nri beni, delli quali ci riseruiamo ritrouata l'affittanza di farne la confinat.ne, et presentarla —— Form.to stt. 1. —

Vino c.ni 1. —

Pietro, e Daniel della Zuanna, altre uolte Giouitto della Zuanna pagano secondo li nri Rotoli d'aff.o semp.ce per alcuni nri beni, delli quali si riseruiamo come s.a di andar la confinat.ne —— Form.a stt. 1.2

Vino c.ni 3. —

Valentino Cattarino paga d'aff.o semp.ce per alcuni nri beni affittatili l'anno 1667. 26. lug.o per mano di D. Carlo Trotta Nod. di Spilimb.o, delli quali beni si riseruiamo di farne la confinat.ne, et presentarla —— Form.to stt. 2 —

Item paga d'aff.o semplice per un nro. Prado detto delli Conti, del quale si riseruiamo come s.a di presentarne la confinat.ne —— capp.ni n.o 2 —

conti 20. —

Habbiamo ragg.ne di tenere in detta Villa una posta di pecore, et simili Animali minuti, come sempre habbiamo hauuto affittandola per ordinario ad altri, benche per hora non essendo affittata non ne cauiamo alcuna utilità, che sia però sempre senza nro. pregiud.o di questa ragg.ne d[?]

Tarzau.

Ill.mo Ser: Brusutta, et di presente quel Brusutta paga secondo li n.ri Rotoli d'aff.o semp.e p alcuni n.ri beni da lui possessi delli quali ci offeriamo ritrouata l'affittanza di farne la confinatione, et pintarta. ——— Auena st. | 3 ——

La Ven.da Chiesa di Tarzau paga secondo li n.ri Rotoli d'aff.o semp.e, il quale p errore è anco stato posto in questo a 69. to sotto il Co.lo di Buia, con riserua di farne la confinatione ogni uolta, che si trouasse l'affittanza de Beni ——— Auena st. —— . 2 ——

Habbiamo ragg.ne d'affittar la posta delle Pecore in essa Villa, come abantico sino negl'ultimi tempi habbiamo sempre fatto, saluo che da pocchi anni in quà, che non l'habbiamo affittata, onde p hora non ne cauiamo utile.

Vendoglio.

Ill.mo Prae: Biasone paga d'aff.o semp.e p una n.ra Braida feudale teneua p auanti Gioseffo Zumano, et ad'esso Biasoni affittata l'anno 1668. p mano di D. Gioseffo Tracanello Nod. di Udine, che sarà descritta con suoi Confini in questo ad.
Form.to st. 2.2.1
Uane — n.o 2 ——

Habbiamo anco nella Villa di Vendoglio l'istessa ragg.ne della posta delle pecore, et simili Animali minuti, come nell'altre Ville di Buia [illegible], e Tarzau di sopranotato, la quale siamo sempre stati soliti d'affittare, come negl'altri luoghi, et se bene di presente è disaffittata che non ne cauiamo utilità, sia sempre senza pregiud. di tal n.ra ragg.ione &.

Il Beneficio Curato della Pieve di Vendoglio, et Ville à quello annesse è Iuspatronato della n.ra Casa annesso al feudo, hauendo noi Giusd. il ius di presentare il Rev. Curato di d.a Pieve in occasione di uacanza, quale uien poi instituito, et confirmato dall'Ill.mo, et R.mo Patr.ca d'Aquileia pro tempore, ò suoi R.mi Vicarij &.

Habbiamo come si è detto nell'antenominate ville di Mariano, Sarda, Chiarucco, Pendoalio, Zuggio piccolo, assieme con le loro contrade, territorij, et pertinenze l'istessa, e nostre prerogative et preheminenze, come negl'altri Castelli et nostri Giurisdizionali della Patria, alle quali Ville, Contrade, et Territorij, sue agl'habitanti in esse, et à chi contro di loro havesse causa, rende ragg.ne in Buia in prima instanza il detto Capitanio nostro, senza intervento di Giurati, così in Civile, et in Criminale et le appellat.ni delle sentenze d'esso Capitanio vanno poi all'Ecc.do Vicario nostro Giudice di seconda instanza, che rende ragg.ne in Udine nel Pallazzo nostro in tutto come avanti si è dichiarito &c.

Tricviaco.

Dom.co Celò di Tricviaco paga secondo li nostri Rotoli d'att. semp. sopra alcuni nostri beni, delli quali si riserviamo ritrovata l'affittanza di farne la confinat.ne et presentarla — Form.to st. — .2.—

Zegliaco.

Zenar... Nepoti, via di Zegliaco pagano d'att. semp. per una nostra Braida posta nelle pertinenze d'essa Villa della quale si riserviamo di farne la confinat.ne et presentarla — Form.to — st. 2.—

Dom.co e Consorti Revelanti di Biliis pagano d'att. semp. per alcuni nostri Ronchi et altri beni tenuti già per li Consorti Cecchia, et posti nelle pertinenze d'essa Villa di Biliis, ò Magnano, delli quali si riserviamo di farne la confinat.ni, et presentarla — Vino — C. 6.—

contr. D. 12.—

castagne st. — .2

Et perche detti Consorti Cecchia pagavano anticamente molto maggior affitto, supponiamo, che parte delli beni possano esser stati alienati dai nostri Auttori, ò dai Colloni che in ogni tempo si ritrovava, protestiamo di valerli per ricuperarle come comandano le Leggi Feudali. &c.

Girolamo, e Consorti di Celacio, altre uolte Gio Marra, et Andrea pagano d'affo semplice per un nro Maso di Terra con Sedime sentato liuoro, et fuoro a' uso di habitador come gl'ocdti di maro di Zovento Brunelli nro di detta Formento staia 20

Auena staia	2	
Miglio staia	1	
capponi n.o	6	
Polli n.o	6	

Per la mità del Vino, che può vendere un anno per l'altro di nra parte Dominicale — Vino orne 10

Giouanne e' Consorti Conighi pagano d'affo semplice per un nro Maso di Terra con Sedime, sentato liuoro, et fuoro a' uso di habitador, oltre da' Loro tenuto ad'aff. semplice Formento staia 30

Auena staia	2	
Miglio staia	1	
Sorgorosso staia	1 . 2	
Legumi staia	. 3 .	
capponi n.o	6	
Galline n.o	2	
Polli n.o	8	
Anare n.o	2	
Ocche n.o	2	
Dindio n.o	1	
oui n.o	100	
Persutti n.o	2	
Fassine n.o	300	
Vino orne	1 .	
Zerla n.o	1 .	

Per la mità del Vino, che può vendere un anno per l'altro di nostra parte Dominicale — Vino orne 15

Bibano ~

Andrea, Zuan.e e Consorti Berti pagano d'aff.o sem.te per un n.ro Maso di Terra con sedime sentati loco et foco à uso d'habitador, tutto da loro tenuto à raggion d'aff.o semplice — Form.to — st. 27. —
Auena — st. 2. —
Legumi — st. — . 3
Cap.ni — n.o 4 —
Galli — n.o 2 —
Polli — n.o 8 —
Anere — n.o 2 —
Fassine — n.o 200 —
Oui — n.o 50. —
Miglio — st. 1.

Et la mittà del Vino, che può vendere un'anno per l'altro di n.ra parte Dominicale — Vino — or.e 12. —

Dom.co e Fratelli Rosada, altre volte Michiel Rosada, pagano d'aff.o semplice per un n.ro Maso di Terra con sedime sentato loco, et foco à uso d'habitador, il tutto dà loro tenuto ad affitto semplice — Form.to — st. 16. 3
Auena — st. 1. —
Miglio — st. 1. —
Sorgo.l — st. 1. —
Fassine — n.o 150 —
Cap.ni — n.o 2 —
Galli — n.o 2 —
Polli — n.o 2 —
Oui — n.o 20 —

Et la mittà del Vino che nasce sopra detto Maso, che computando un'anno con l'altro può vendere la n.ra parte Dominicale — Vino — or.e 8. —

Bibano

Gio: M.ro e Consorti Boscaruoli, altre uolte Nadal Boscaruolo pagano d'aff.to Semplice per la no.ra Masodi Senarc.o se dime, Senbato, loco, e fuoco a uso d'habitador il tt.o da loro tenuto, e riconosciuto a semplice affitto — forme.to — stara 20.4 1/2

	Auena stara	1.3
	Miglio stara	1.–
	Sorgo stara	1.–
	Legumo stara	–4
	Capp.ni n.o	4.–
	Galli.ne n.o	4.–
	Polli n.o	6.–
	Ocche n.o	2.–
	Persutti n.o	2.–
	Oui n.o	50.–
Per la metà di Vino, che puo render ogni un'Anno per le Conto d.o	Mastelli	24.–
Il nostro parte dominicale —	Vino – Orne	12.–

Angelo e Paulo Milanesi altre uolte Ant.o Affi.ti Organi pagano d'affitto semplice per la no.ra Masodi Sena c.o se dime, Senbato, loco, e fuoco a uso d'habitador, il tt.o da loro tenuto a Semplice — forme.to stara 22.–

	Auena stara	2.–
	Miglio stara	1.–
	Sorgo stara	1.–
	Capp.ni n.o	4.–
	Polli n.o	4.–
	Oui n.o	50.–
	Spallani	1.–

Per la metà di Vino che si raccoglie sopra d.e Sene, che computando ogni un'Anno l'altro puo render di nostra parte dominicale — Vino – Orne 10.–

Bibano

Martino, e Nepoti Marchi pagano d'affitto — Semplice p un suo Maso di Terra, et Edifi-
me, entrato loco, e foco a uso di roblodore
tutto da loro tenuto, e riconosciuto di ragio-
ne di Semplice affitto — — Form.to Sta 26. —

Avena Sta	2. —
Fasioli Sta — —	— 2 —
Cap.ni n.o	2. —
Gall.e n.o	2. —
Persutti n.o	2. —
Fassine n.o	100. —
Miglio Sta —	— . 4
Sorgo.o Sta —	— . 4

E la metà di Vino, et un'Anno p l'Altro può rendere di parte diminicale — — Vino — Vr.e 8. —

Battista Muradore, alore volse chiamarse Bimis paga d'affitto Semplice p un nostro Cortivo, Casa, e Orto posto nella Contrada chiama-ta al Borgo — — — Form.to 66. —

Cap.ni n.o	2. —
Gall.e n.o	2. —
Ovi n.o	20. —

Antonio e Figlioli Caludetti, altre volte Zuanne Caludetti o vero Ongaro pagano d'aff.to semp.e p un n.ro Maso di terra con sedime sentado loco, et foco a uso di habitador tutto tenuto da loro ad aff.to semp.e

Form.to st.	22 . 6.	
Miglio st.	2 .	
Sorgo.l st.	2	
Auena st.	2	
cap.ni n.o	4	
Galline n.o	4	
Polli n.o	4	
ovi n.o	100	
Et la mità del Vino, può vendere all'anno — Vino S.	12	

Caluador Bianchino, altre volte Angelo Bianchino, et Bernardino Brasola, paga d'aff.to semp.e p alcuni n.ri beni da loro tenuti ad aff.to

Form.to st.	1
Miglio st.	. 2.
Sorgo.l st.	. 2.
Galline n.o	1 .
Et la mità del Vino può vendere un'anno p l'altro — Vino or.e	1 .

Batta e Fratelli Rosada, altre volte Paolo Rosada, pagano d'aff.to semp.e p un n.ro Maso con sedime sentado luoco, et foco a uso di habitador, tutto riconosciuto p loro a semp.e affitto

Form.to st.	12
Auena st.	1
Sorgo.l st.	1
Miglio st.	1
cap.ni n.o	2
Polli n.o	2
Galline n.o	2

Et la mità del Vino, che può vendere un'anno p l'altro di parte Dominicale — Vino or.e 4

Bibano ~.

Giacomo, e Consorti della Barba, altre volte Martino della Barba, Nadal Boscarolo, e Dom.co Bari, pagano d'aff.o semp.e per un n.ro Maso di Terra con sedime sentato, loco, et foco a uso d'habitador, tutto da loro riconosciuto in ragg.ne d'aff.o semp.e — Form.to st.a 39. —

Auena st.a	3. 1 —
Miglio st.a	2. 4
Sorgo rosso st.a	2. 4
Cap.ni — n.o	4. —
Galline — n.o	4. —
Polli — n.o	4 —
Anere — n.o	2. —
Ocche — n.o	2. —
Persutto n.o	1 —
Oui — n.o	100

Per la mità del Vino, che può vendere un'anno per l'altro di parte Dominicale — Vino — or.e 15. —

Dom.co Pavano, e Figlioli di Selvatorondo pagano d'aff.o semp.e per un n.ro Maso di Terra con sedime sentato loco, et foco a uso d'habitador, riconosciuto, et lauorato in titolo di semplice affitto — Form.to — st.a 9. —

Fasoli — st.a	. 2 —
Auena st.a	1. —
Cap.ni — n.o	4. —
Polli — n.o	4. —
Persutti n.o	2. —

Per la mità del Vino, che computando un'anno per l'altro può vendere di parte Dominicale — Vino — or.e 6 —

Girolamo Criovetto paga di liuello per n.ro d'una gmuttaa fatta sopra d'una Casa feudale, come per Instrumento di D. Pietro Mario Pellatis Nod.o di Sacile 28, Aprile, 1685. — conti L 74. 8.

Lorenzo Fratelli Silotti altre volte Bortol.o Silotto, pag.o d'aff.o Semp.e per un nro. Mato di Terra con sedime sentato loco, et foco posto in Selvatoronda, il tutto riconosciuto, et tenuto à Semplice affitto —— Form.to st. 16

Avena st. 2

Miglio st. 1

Sorgo.o st. 1

cap.ni n.o 2

Galline n.o 2

Polli n.o 2

Per la mittà del Vino può vendere —— Vino or.e 8

Zuanne, et Anzolo Fratelli Silotti, altre volte Bortol.o Silotto pagano d'aff.o semp.e per un nro. Mato di terra con sedime sentato loco, et foco à uso d'habitador posto in Selvatoronda tenuto da loro à Semp.e affitto Form.to st. 10

Avena st. —— .6

Sorgo.o st. 1.

Miglio st. —— .2

Fassine n.o 50.

Per la mittà del Vino può vendere inc.a —— Vino bar.i or. 8

H.di q. Zuan Miani paga d'aff.o semp.e per un nro. pezzo di Terra, teneva il q. Vidal suo Pre. —— Form.to st. —— .5

H.di q. Casoni di Serravalle pagano d'aff.o semp.e per un nro. pezzo di Terra dietro il Brolo —— Form.to st. —— .1½

Zuanne della Nova paga d'aff.o semplice per C. 3 Q. t.e 230. di terra piantata sotto Bauer Form.to st. 2.6

Polli n.o 2

Per la mittà del Vino può vendere —— Vino or.e 1

Godega.

Lorenzo, e' Consorti Stringari pagano d'att.° semplice per un nro.
sedime con Case da paglia tenuto già Gregorio Faindro
con Campi sette di Terra in c.a arrativi piantat, il tutto tenuto
p loro a' semp.e affitto —————— Form.to — st. 9. —
cap.ni — n.° 4. —
Polli — n.° 4. —

Et la mità del Vino, che può vendere un'anno per l'altro
di nra. parte Dominicale —————— Vino — or.e 6. —

Benedetto Bonadillo detto Bottignolo, altre volte Martin
Zosa paga di semplice affitto per alcune nre Terre
da esso tenute in rag.ne d'att.° semp.e —— Form.to — st. 2. 2
Polli — n.° 2. —

Zuanne Bottaro paga d'att. semp.e per un nro. Campo pian=
tato nelle pertinenze di Visago detto il Campo delle
Salete —————— Form.to — st. — . 7 —
Polli — n.° 2. —
Vino — or.e — . 2 —

Ponte della Muda.

Zuan.e et Fratelli Agostinetti, altre volte Batta Agostinetti
pagano d'att. semp.e per alcune nre Terre sotto Caneua
et alcuni nri Prati alla Villa fatti ristaurare alli q.
Sarcinelli, et poscia affittati ad essi Agostinetti Form.to — st. 5. 4
contr — L 20. —
cap.ni — n.° 2. —

Et la mità del Vino, che un'anno per l'altro può
vendere di nra. parte Dominicale —— Vino — or.e 1. —

Sebastiano, e' Dom.co Martubba da Caneua pagano d'att.°
semp.e per la nra. Brayda detta Tondina tenuta il
Paolino —————— Form.to — st. 2. 4
Vino — or.e 2. —

Nicolò Ziano paga d'att. semplice p alcune n[ost]re Terre teneva p avanti li fratelli Cordazzi, et poscia a' lui affittate in ragg[ion]e di semp[lic]e affitto — Form[en]to — st[aia] 6 —
cap[po]ni — n.o 2 —
Vino — or[n]e 2 —

Item pagano d'att.o semp[lic]e p la n[ost]ra villa grande, doi pezzi di Terra detti il Prato et uno detto alli Concoli longhi fatti rilasciare p Giust.a alli Sig. Savcinilli
Form[en]to — st[aia] 4 —
Vino — or[n]e 2 —

Donado e Zuanne da Sonego detti Mucino pagano d'att. semplice p un n[ost]ro Maso sentato luoco, et fuoco a' uso d' habitador tenuto p avanti da Zuanne, e fratelli Cordazzi, e poscia a' loro affittato a' semplice affitto
Form[en]to — st[aia] 24 . 4
Vino — or[n]e 8 —
cap[po]ni — n.o 8 —
Formag.o L[ib]re 8 —
capretto n.o 1 —
cont[ad]i — L 12 . 13

Daniel Luchise, altre volte Luca suo Padre paga d'att.o semp[lic]e p alcuni n[ost]ri beni già affittali p mano del s.r D.r Zandrin di Saciller — Form[en]to — st[aia] 2 —
Vino or[n]e 2 —
Formag.o L[ib]re 3 —

Bortolomio q. Fran.co Franco paga d'att. semplice p alcuni n[ost]ri beni sotto le p tinenze di Caneva Form[en]to — st[aia] 5 —
Vino or[n]e 2 —
Onto L[ib]re 10 —

U. 11 Canewa.

Francesco Luchise, altre Ite Tomaso Fran.co paga d'aff.to semp.e per un nro. Cortivo con Casa da habitador, et beni che teniva detto Tomaso, nec non per la nra. vicia furlana solea tener Zuanne Maron et per un Campo in Spine, fatto rilasciare alli SS.ri Savcinilli

Form.to — st.	12.3
Vino — or.e	6 —
Formag.e lb.	6 —
contr.i — L	3,5 —

Zuanne et fratelli del Maestro, altre volte la S.ra Marietta del ben pagano d'aff.to semp.e, come per scritto di mano del fracchia di sceilla —— Form.to — st. 2 —

caponi — n.o 2 —

Viendro Liano paga d'aff.to semp.e per un nro. Cortivo, et Terre fatte rilasciare per Giust.a alli SS.ri Savcinilli, come per Giud.o diffinitivo dell'Ecc.mo Cons.o di Q.ta compreso in questi beni anco la Riva Busetta —— Form.to — st.

Form.to — st.	16. —
caponi — n.o	4 —
Polli — n.o	2 —
ovi — n.o	25 —
Vino — or.e	9 —

Gio: Batta Luchise paga d'aff.to semp.e per le nre. Rive di Valatai tenute per avanti da Silvestro Rizego et prima da Gio: Maria del Cavli —— Form.to — st. 2 —

Et la mittà del Vino, può vendere all'anno

Formag.e lb.	4. —
Vino — or.e	2. —

Santino Zanavetto paga d'aff.to semp.e per la nra. Riva detta la Mattavolpe fatto rilasciare per Giustitia alli SS.ri Monti —— contr.i L 117.17 —

Sevone

Marcello Mansè, altre volte Bortol.º suo Padre paga d'aff.º semp.e p alcuni nri beni ——— Form.º St. | i . 2 —

Item paga d'aff.º semp.e p alcune altre nrē terre tenuta Gasparin Pilani ——— Form.º St. | 6 ——
cap.ni — n.º | 2 ——
Polli — n.º | 2 ——

Saeille.

Mad.a Olena Polinea, altre volte Pietro del Rè di Pramaior paga d'aff. semp.e p alcuni nri beni di ragione del feudo ——— Form.º St. | i ——

Eredi di Gregorio Merigotto pagano d'aff.º semp.e p le nrē terre dette delle Pessarolle affittateli p mano del Sr. D.r Zane di Saeille ——— Form.º St. | 2 ——
cap.ni — n.º | 2 ——

Pietro di Lorenzo di Pra'maior paga d'aff.º semp.e p un pezzo di Terra detta la Coda, nelle pertinenze di Pramaior ——— Form.º St. ——— . 2 ——

Mons.r Arcipreze di Saeille paga d'aff. semplice p la nrā Decima di Pramaior a lui affittata, ò vero alli suoi Precessori Arcipretti ——— cont.i — 7 | i8 . i3
Form.º St. ——— . 2

Habbiamo ragg.ne annissa al nrō. feudo di Bibano, et altri luochi contenuti nell'Invest.ra del Ecmo. Patha Belevando i337, di scodere sul mercato, che si fa il g.no di S. Lorenzo a Saeille la decima dell'Aglio, e Cipolle, che vien portato a vendere sopra d.to mercato, si come l'habbiamo sempre scosso, et la scodiamo di presente &.

Et p patto espresso contenuto in detta Investitura, i337. li nri Coloni, ò Massari Lauoratori delli Beni datici in feudo nella medesima non sono obligati ad altra publica fattione, ò graueza, che a' fare doi pioveghi all'anno all'Illmo. S. Capitanio pro tempore di Saeille, come da essa si vede &.

Nella qual Inuestitura antenominata dal Rmo Patha Beltrando Prencipe in quel tempo del Friuli uengono dati in Feudo retto e legale alli nri Progenitori Molti più Masi, et beni di quelli, che di presente sono da noi posseduti; à caggione, che dalli Maggiori nri et anco dalli Coloni stessi, che li teneuano ad affitto buona parte sono stati alienati, et hipotecati a diverse persone cosa, che non poteuano fare a publico pregiudicio, et di noi successori, et nri descendenti chiamati in perpetuo al godimento di questo feudo, ne si è mancato per noi seguendo il buon principio dato dal Nob. Ho: q. Urbano nro. Auo di far relassiare per Giustitia dagl'occupatori quella parte, che ci è stato possibile sin'hora, si come siamo per fare anco in auuenire senza riguardo di dispendij, et incommodo di litiggij per uedere a tutto poter nro. di riunire questo publico Patrimonio nei nri descendenti; come uuol la Giust.a et leggi Feudali di Sua Ser.tà commandano, per il che nel presente Libro registraremo li confini più antichi, che habbiamo di questi beni, et anco li più moderni di quelli, che di presente possediamo nelle pertinenze di Bibano, riseruandoci anco di presentare la noua confinatione di quelli di Caneua, acciò confrontate con li Cattastichi uecchi si possa uedere quello manca per reintegratione del feudo. Et denunciaremo anco le alienationi et obligationi fatte dalli nri Maggiori per douerne pretendere l'annullatione, come è di Giust.a, mà perche tutte dette alienationi sin'hora, come anco quelle che potessero hauer fatte li Coloni, non sono interamente peruenute alla notitia nra. protestiamo tutto uolta d'intender di denunciarle interamente et di far ciò non ostante sempre relassiare li beni ogni uolta, che le ritrouaremo.

Aggiongendo, che nella sud.a Inuestitura furono questi beni dati in feudo alli nri Antichi con ogni raggione, Giurisdit.ne, et seruitù, che ad essi aspettaua al Rmo Patha. et sua Chiesa d'Aquileia eccettuato solam.te il Garito delli medesimi beni che esso Rmo. Patha. ritene in sè, qual Garito è la Giurisdit.ne Criminale; Di più uengono concessi detti beni in feudo con le acque, pesche, et Caccie, et con ogni honore, e commodo alli med.mi spettanti, tutte prerogatiue, che si manifestano come annesse à questo feudo antichiss.mo et sempre stato honorifico, et retto, e legale mentre per auanti ueniua godato dalli Si.ri da Camino nobili, et riguardeuoli in quei tempi &.

Sebastiano, e Nadale del Citto detto anco Gonars tengono ad'
aff.o semp.e un' nro. Maso di terra con sedime sentato luoco,
et fuoco a' uso d' habitador, p il quale pagan' annualm.te
di semplice affitto — Form.to st. 8 —
Auena st. 1 —
Miglio st. 3 —
conti d. 16 —
cap.ni n.o 8 —
Galle n.o 6 —
Polli n.o 6 —
oui n.o 60 —

Et la mittà del Vino, che può vendere un' anno p
l'altro di nra. parte Dominicale — Vino — Ur.e 6 —

Gio: Maria, e Pietro Balzari pagano d' aff.o semplice p
un' nro. Maso di terra con sedime sentato luoco, et
fuoco a' uso d' habitador da' loro tenuto, et vellonotenuto
a semplice affitto — Form.to st. 10 —
Segalla st. 3 —
Auena st. 1 —
Miglio st. 2 —
Persutti lb. 28 —
cap.ni n.o 5 —
Galle n.o 8 —
Spalla lb. 8 —
Polli n.o 6 —
oui n.o 20 —
conti d. 11 —

Et la mittà del Vino, che può vendere un' anno
p l'altro di nostra parte Dominicale — Vino Ur.e 8 —

Ly Malisana.

c. Fiorenza Citta possede un n.ro Maso di terra con sedime sentato luoco, et fuoco a uso d'habitador alla med.ma affittato il quale paga annualm.te nell'istessa ragg.ne d'affitto sem=plice —— Form.to st. 11. —
Avena st. 1. —
Miglio st. 3. —
Porcina l.re 12. —
cap.ni — n.o 4. —
Galline — n.o 2. —
Polli — n.o 4. —
ovi — n.o 20. —
contr. — L 47. 10

P. la mità del Vino, che può vendere un'anno per l'altro di n.ra parte Dominicale —— Vino c.ni 8 —

Pietro Batavo possede a semplice affitto alcuni n.ri beni nelle pertinenze d'essa Villa, gli quali paga annual:mente nell'istessa ragg.ne d'att. semp.e —— Form.to st. 3 —
Avena st. 1 —
Porcina l.re 4 —
cap.ni — n.o 2 —
Galline — n.o 2 —
Polli n.o 2 —
ovi — n.o 10 —
contr. — L 10 —

P. la mità del Vino, che può vendere un'anno per l'altro di n.ra parte Dominicale —— Vino c.ni 2 —

Simon di Gorbi paga d'aff.to semp.e p. il fondo della sua Casa da lui habitata, qual fondo è di n.ra ragg.ne feudale —— cap.ni — n.o 2 —
Polli — n.o 2 —

Batta Torre, hora Valentina sua relicta Cond.re paga d'aff.to semplice per alcune n.re Terre da essa tenute à semplice affitto annualm.te —————————— Form.to st. 8 ——
cap.ni — n.o 2 ——
galline — n.o 2 ——

Habbiamo nelle pertinenze d'essa Villa un Bosco chiamato la Cerniera di Campi n.o 480. in c.a confinava anticam.te da Levante con la Possess.ne n.ra della Tavella di mezo, hora usurpata dalli co. di Strassoldo, da mezo g.no con la strada và à Nogaredo sino alli Campi di d.o Nogaredo, la qual strada confina anco in parte da Levante, et anco dall'istessa parte di mezo g.no confina co li Campi, et Prati n.ri, et con lo Pallude delli Armenti, con boschi delli co. di Pulcinigo, et con un Campo detto il Vievi, et seguitando confina con un fosso, che và sino alla sudetta Tavella di mezo. Qual bosco si affitta, et si taglia solam.te ogni dieci anni alla più breve, et essendo di cattivo fondo, si può calcolare un'anno per l'altro d'Entrata à raggion d'anno —————————— £ 80 d. ——

Habbiamo un'altro bosco d.o il Bando di Nogaredo di Campi n.o 180.– in c.a confinava ultimam.te con un Bosco della V. Chiesa di Malisana, et con la Terra bloccata dal Sol levado, et da mezo g.no con il Paludo di Pottogliani, da sol à monte con la stradda, che và al Nogaredo, et alli Monti con Campi, et boschi detti le parti di Tavella di mezo, qual si taglia come sopra, et si può calcolare d'entrata un'anno per l'altro —————————— £ 30 d. ——

Item habbiamo alcuni altri Boschetti detti le parti in più siti et pezzi delli quali si riserviamo di farne la perticaz.ne et intavolarli con li Confini, cavandosene di pnte poca utilità per esser così sparsi et sempre danneggiati; che si può calcolare à ragg.ne d'anno di affitto —————————— £ 10 d. ——

Habbiamo anco la prerogativa di scodere la muda degl'Arboradi di tutte le Barche, che capitano à carricare nelle acque soggette alle pertinenze d'essa Villa, nelle quali acque appare dalli n.ri titoli antichi haver noi giurisd.ne; et anticam.te scodevimo pedagio anco per il traghetto delle med.me et havevimo giurisd.ne per quanto anco arrivavano li Confini delli n.ri beni, sì come intendiamo sempre di continuare nel possesso.

Catastico delli Beni feudali di Bibano, et Contorni

~ fatto l'anno 1502. 18. Agosto ~

In Christi Nomine, Amen: Mag.ci et Gnosi Dnus Antonius Legum Doctor et Dnus Joannis Fratres q. Cav. Militis Dni Nicolai de Sauorg.no Patrity Veneti, cupientis pro posse conseruare munus concessum filicis memoriae q. Mag.ci Dni Federici Bisaui eorundem Nobilium per Beatissimum Bithrandum tunc Rmum Patriarcham Aquilegiens ut patet . . . privileggio diei . 26. Nouembris 1337. et successores Nos ac demum q. nostrum Ill.mum et Exc.mum D.D. Venetiarum sua humanitate confirmato de infrascriptis terris et possessionibus dicti Patriarchatus, et Dominij sitis in Territorijs Sacilli Caniparum in diuersis locis per Genitores suos, ac prefatos Nobiles ab illo tempore citra pacifice possessis nullo hactenus condito Inuentario saltim iuridico de prius possessionibus, uid.t subtus bona Fide possessis, uolentes ad presentis indemnitati premissorum ad futurorum rei memoriam opportune prouidere prelibatus Mag.cus Dnus Joannis suo, et Fratris nomine compareuit coram Mag.co et Gnoso Dnō Josaphat Leono Sacilli dig.mo Pote, et Cap.o . Qui audita requisitione illius equa, et iusta, prelibato Dnō Joanni concessit mandatum suum literis suis infrascriptis tenoris sequentis iuxta petitionem suam .

Josaphat Leonus Potestas, et Cap.s Sacilli &.

Quoniam Mag.ci et Gnosi Dni Antonius et Joannis Fratres de Sauorg.no conficere intendunt Inuentarium suarum possessionum et terrarum existentium in Territorio isto Sacilli debitis seruatis solemnitatibus presentium tenore uobis Meriis Cabulani, Bibani, Cutiez et ceteris, et unicuique uestrum, ad quos presentes nre presentatae fuerint mandamus quatenus conuocatis regulis uris ad omnem requisitionem alterius ipsorum Nobilium eligere duos, uel tres homines ex senioribus ipsarum Villarum, qui una cum q. Georgio Salatino Not.o et in perticando experto, et per eosdem Nobiles ad hoc electo, et deputato, accedere debeant super terris illorum de loco ad locum, et designare dictas suas terras, et possessiones cum illarum confinibus ipsi consignationi continue assistere pro indemnitate omnium quorum interest uel in futurum interesse poterit, referendo dicto Not.o existenti semper super dictis locis

loca

loca locorum, et confinia ipsarum terrarum, ut recte conficere
valeat dictum Inventarium, ac etiam intimando alijs vicinis, et
Colonis conducentibus terrarum ab Ecclesijs, vel alijs personis, sive proprijs
confinantibus cum dictis Mag. terris de confectione talis Inventarij ut
ipsi interesse valeant pro Mag. cautione, et ne in futurum alligare
possint ignorantiam de huiusmodi mandato nro, et confectione ipsius
Inventarij. In quorum fidem has nras fieri iussimus, et sigillo Sancti
Marci impressione muniri: Dat. Sacilli die 18. Aug. Mcccc 4do

Jo. de Rutilis Canc. subs.

Mcccc° 4do ind. 5a die 20. Augusti: In Bibano propre Ecclesiam
dicti loci in solito loco consueto, congregata Regula Communis, et hominum
Bibani in qua interfuerunt infrascripti vicini dicti Regulatus et
illis declarata causa sue congregationis per preditatum Mag.cum Dnum
Joannem, et demum illis lecto, et vulgarizato mandato Mag.ci Dni Potes-
tatis, et p.ti Sacilli p. me Georgium Salatinum Not.m electum ut supra
qui in executionem dicti mandati habita inter se collocutione et
con... ... unanimiter ellegerunt ex senioribus dicti Regulatus Ro-
man... de Sopiano mericum dicti Regulatus & Jacobum Altinerij,
... della barba, et Baptistam ... de Silvatorunda
omnes presentes, et audientes, quibus illico Ego Not. prestiti
iuramentum, ut recte manifestare deberent terras et posses-
sionis prefatorum Nobilium cum illarum confinibus, et l...
locorum, ut equè fieri possit illarum Inventarium iuxta teno-
rem dicti mandati, et insuper intimavi omnibus alijs astan-
tibus, quod die crastina, et sic successive de die in diem usque
ad complementum ipsius Inventarij adesse deberent confec-
tioni illius si putabant habere interesse, ne in futurum
allegare possint ignorantiam confectionis illius, alioquin
procedetur ad confectionem, et perfectionem alicuius contumatia
in aliquo non obstante &.

~ Nomina suprascriptorum Vicinorum ~

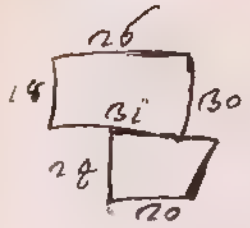
Angilus del Furlan
Antonius Dauanus
Antonius Berroni
Fabianus Cigol
Thomas Cecchi del Cagnil
Bap.ta del Sil
Marcus Cecchini
Hier.mus Boschavol
Leonardus de Cimeta
Lucas della Barba
Bartholameus Medni
Meneginus
Ludouicus della Bianca
Nicolaus Faganil
Andreas Medini

Zoffolus Bortolotti della Romana
Fagnolus
Bernardus Sozvani
Laurentius de Sozvano
Zaccharias Sozvani
Joannis Pellegrini
Zampetus Jacomilli
Jacobus Altinerij
Bot.ura Gervasij
Zoninus della Marula
Michail de Sozvano
Baldagar de Sozvano
Romanus de Sozvano
Brandolinus de fregona
Zanettus della Barba et
Barthol.s q. donati Bothol.

Illico sic iubentibus dictis senioribus deputatis intimaui Ego Not.s suprasc.tis, et omnibus alijs ibi congregatis, qualiter de crastina in mane ipsi deputati dare volebant principium confectionis, et perticationis dicti Inuentarij in Villa Saluetoronda, et demum ire versus Bibanum inferiorem, et successiue de loco in locum usque finem illius

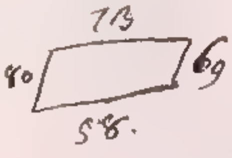
Die xi, ut.s sc.tis Mensis. In Siluatoronda astantibus dictis deputatis Ego Georgius Not.s et deput.s perticator ut s.a iuxta ordinem heridatum pro hodierna incipi perticare terras, et possessionis infrascriptas distribuendo quantitatis pertiarum in Margine cuiuslibet petie terre, et confinia earum iuxta mandata ipsorum quattuor deputatorum semper de loco ad locum cuiuslibet petie terre et singulis diebus existentium, et sic mandantium ut infra, que terre, et possessionis ac prata sunt infrascripta, et Casalia uid.t et primo.

. In . Siluatoronda: Mansus Angili furlani pro una d.a .



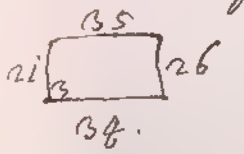
Vnum Casale habitatum loco, et foco dittos del Vero in Sylua rotonda, cui cohæret à mane uia publica, à meridie petia Terræ infrascripta, à sero hortale infrasc.^tum partim, et partim S.^tus Nicolaus de Montisillo, et à monte S.^tus Nicolaus predictus quodam tramite mediante.

Tauole 1158 son Campi . 0 . quarti . 3 . Tauole 2163



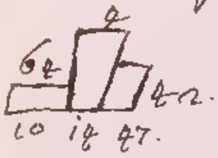
Vna petia terræ dicto Casali contigua cui cohæret à mane uia publica, à meridie & Iacobus Lauorent mediante quodam conducto aequarum, à sero uia publica, et à monte Casale suprasc.^tum

Tauole & 680. C. 3 q. 2 t.^e 280.



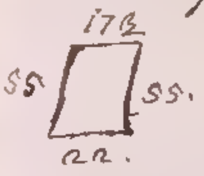
Vnum hortale dicti Mansi contiguum, cui cohærent Casale à mane, à meridie suprascripta petia terræ à sero Sanctus Nicolaus, et à monte S.^tus Nicolaus, predictus partim, et partem Casale suprasc.^tum

Tauole 811. C. 0 q. 2 t.^e 166.



Vna petia terræ dicta Marzonilla Regolis.^e Bibani cum tribus plantis, cohæret à mane Luminaria Sancti Martini à meridie, et montibus Bortolottus della Romana, et à sero S.^tus Nicolaus de Montisella . S. Campo del torolo

Tab. 1058. C. 0 q. 3 t.^e 1173

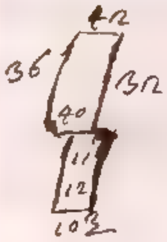


Vna petia terræ al Pradisillo plantata terrum, cohærent à mane S.^tus Nicolaus de Montisillo partim petia suprasc.^ta et partim Dot.^e S.^B Martini, à meridie, et sero uia publica, et à monte S.^tus Nicolaus . S. Curti.

Tab. 1175. C. 0. q. 3. t. 238

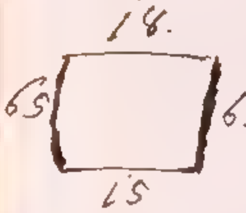
Vna petia in dicto loco cum una planta, cohæret à mane Sta Iustina, à meridie S.^tus Martinus partim Sta Margarita à sero suprasc.^ta petia terræ, et à montibus Sta Iustina, et partim S.^tus Nicolaus pred.^tus

Tab. 285. C. 0. q. 0. t. 285.



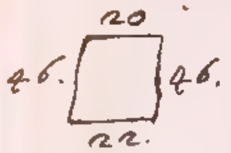
Vna petia terræ dicta alla rotonda, uel de andar à Visago plantis quinque, cohæret à mane uia publica, à meridie Batta dal Sil partim, et partim S.ta Justina et partim Thoma Cechi, et partim & Vidotus, et partim S.ta Justina à sero S.tus Martinus, et partim S.tus Nicolaus, et à montibus & Vidotus, et partim S.tus Nicolaus.

Tab. 1636. C. 1. q. 1. t. 7.



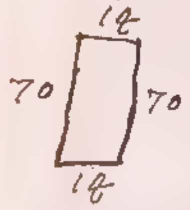
Vna petia terræ in loco dicto Piantulla plantis duabus plantata cum uno ripali à mane Bortolottus della Romana à meridie S.ta Justina, et ab alijs uia publica.

Tab: 1072. C. 0. q. 3. t. 135.



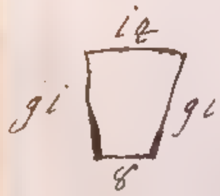
Vna petia terræ propè Casale S.tæ Justinæ in loco dicto Volpere cui cohæret à mane S.ta Justina, à meridie S.ta Justina pred.a à sero uia publica, et à monte Thomas Cechi cum tribus plantis.

Tab: 966. C. 0. q. 3 t. 29.



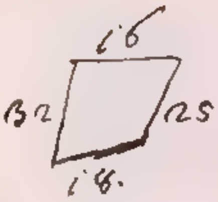
Vna petia terræ in loco dicto Longie plantata duabus plantis cohæret à mane terrenum Nobilium de Sbrozauaccha à meridie præfatorum Nobilium de Sauorgnano partim, et partim & Joan.cius dal Ben, à sero & Vidotus uia consortiua mediante à montibus Bortolottus della Romana.

Tab: 980. C. 0. q. 3. t. 43.

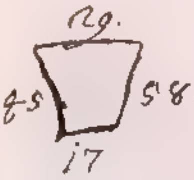


Vna petia terræ prativa, et arrativa posita in loco dicto el bosco sine plantis, cui cohæret à mane uia publica à meridie dictorum Nobilium uero & Marcum Cechini à sero S.tus Nicolaus de Montisilla, et partim Antonius Martini de Risillo, et à Montibus S.ta Justina cum queris 19.

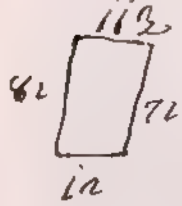
Tab. 1001. C. 0. q. 3 t. 64.



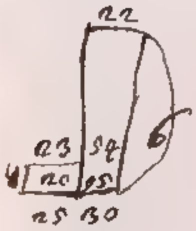
Vna petia terre posita alle portille uel salezze plantatas una planta, uel Campo delle perre, cui cohæret à mane uia Armentaresa, à meridie S.ta Justina, à sero terrenum Cizeli Zanini de Visago, et à monte D. Ant.o de Soris.
T. 4443 . C. 0 . q. 1 . ℔ 172 B



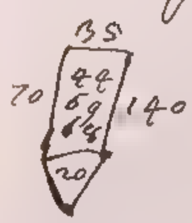
Vna petia terre posita in loco dicto Campo delle perre plantato tribus plantis, cui cohæret uia publica, uel consortiua à mane, à meridie uia publica dicta Armentarezza, à montibus Marcus Cechini, siue recta ipsum.
Tab. 1174 . C. 0 . q. 3 . ℔ 274



Vna alia petia terre dicta Campo della pianta storta planta una planta quasi contigua supradictæ, cui cohæret à mane q. Ioan.nis del Ben, à meridie prædicti Nobiles partim, et partim Ant.i Bertolini suprà, et partim S. Nicolaus prædictus, à sero uia publica, et à monte Antonius Bertolini prædictus.
Tab. 912 . C. 0 . q. 2 . ℔ 287.

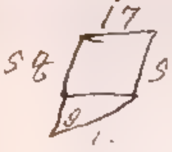


Vna petia dicta Campo grande plantata septem plantis nouis, cui cohæret terrenum q. Francisci del Ben partim supradicti Nobiles mei de uia consortiua à meridie Bortolottus, à sero uia publica partim et partim Antonius Bertolini et à monte prædicti Nobiles de Sauorgnano. S. petia supradicta.
Tab. 4418 . C. 3 . q. 2 . ℔ 43.



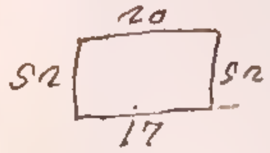
Vnum pratum prope Palludes Bibani dictum prà della Cigana cohærent à mane, et à montibus paludes Bibani et ab ab alijs fons Cigane.
Tab. 8070 . . C. 7 . q. 0 . mancano ℔ 7.

Mansus Marci Antonij Cechini.



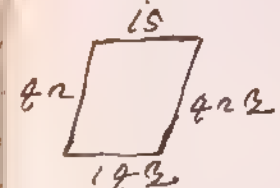
Casale sine Domibus prope puteum arratæ cum una planta, et una ripale, cohæret à meridie S.tus Nicolaus de Montisilla partim, et partim q. Hector de Zaluanis, et fratris, et ab alijs lateribus viæ publicæ.

Tab: 868½ C. 0. q. 2 d. 283½



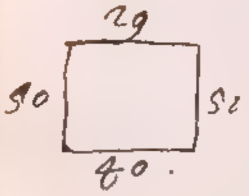
Una petia terræ posita in loco dicto Campolargo, uti supra Villa cum una planta, cohæret à mane q. Antonius Bertolini de Saiillo via consortiva mediante, à meridie Barthol.o dicto Bottignol, à sero, et à montibus S.ta Iustina de Serravalle

Tab: 936. C. 0. q. 3 d. 8.



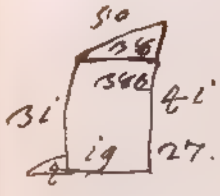
Una petia terræ arratæ plantata duabus plantis, cohæret à mane q. Vidottus med.e via Consortiva, à meridie, et montibus Bertolottus della Romana, et à sero S.tus Nicolaus de Montisilla Campo del Tovo.

Tab 630, C. 0. q. 2. d. 5.



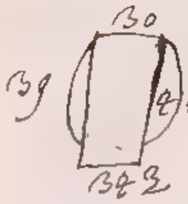
Una pezza di Terra dicta Campo largo plantata tribus plantis cohæret S.tus Nicolaus pred.tus à mane à meridie S.tus Gregorius de Saiillo, à sero Tomas Cechi partim, et partim Ant.s Bertolini de Saiillo via Consortiva mediante, et à montibus via publica

Tab: 1988½ C. 1 q. 2. d. 119½



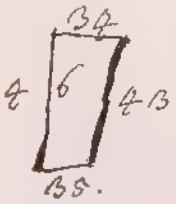
Una petia terræ posita in loco dicto Stradella plantæ plantis duabus à mane, et meridie via publica, à sero Thomas Cechi, à monte terrenum fratrum de Zanino de Vrsago, partim terrenum q. Bernardi Hectoris vectum Zurabetum.

Tab: 1730. C. 1. q. 1. d. 168



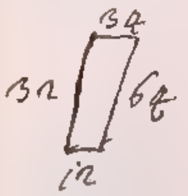
Vna petia terre dicta Campo dl stival plantata plantis tribus
coheret à mane uia publica, à meridie Magister Matteus
Zanini, à sero Luminaria S. Benedicti de Visago, et à monte
uia publica

Tab: 1433 . C. 1 . q. 0 . p 183.



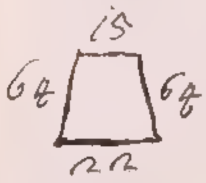
Vna petia terre alle portille plantata tribus plantis, cui coheret
à mane uia publica à meridie uia, à sero S.tus Nicolaus de Mon-
tesillo, et partim Hered.us Thomas, et partim q. Ivani: à Duins, et
à monte Laurentius Iaxolini

Tab: 1886 . C. 1 . q. 2 . p 11



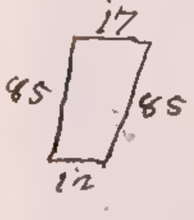
Vna petia terre in loco dicto Volzeve, cui coheret à mane Dom.us
Dll' Armilino, à meridie, et à monte S.ta Iustina, à sero Thomas
Cechi, et partim Bapta Zanipauli de Sacillo.

Tab: 384 . C. 0 . q. 1 . p 72.



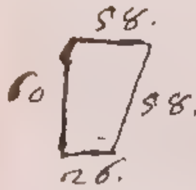
Vna petia terre in loco dicto Campo dlla Colisilla plantaris
diuarum, coheret à mane Dom.us dll' Armilina, à meridie
uia publica, à sero Bortolottus dlla Romana, et à monte
dictus Bortolottus

Tab: 1184 . C. 0 . q. 3 . p 147.



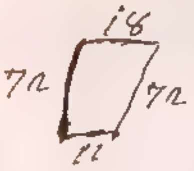
Vna petia terre in loco dicto Botchet plantata quattuor
plantis, coheret à mane, et meridie terrenum predictorum
Nobilium, à sero S.tus Nicolaus, et à monte prefatorum
Nobilium.

Tab: 35 . C. 0 . q. 2 . p 310.



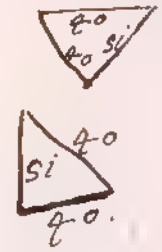
Vna petia terre plantata tribus plantis in loco dicto Le
portille cui coheret terrenum predictorum Nobilium à
meridie Bortolotti à sero uia publica, et à monte
terrenum Nob. D. . . . , et fratrum de Sauorgnano.

Tab: 1121 . C. 0 . q. 3 . p 184.



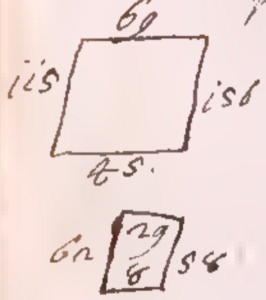
Una petia terræ plantata duabus plantis cohæret à mane Sti Justina, à meridie Bortholomus della Romana, à sero Nobilis de Sauorgnano uia mediante, et à monte Ceschus Jacobi Zaniar in loco dicto alle portille

Tab: 1080. C. 0. q. 3. ʒ 183.



Una petia in loco dicto Campo in uia Armentavessa, cui cohæret a sero D. Antonius Ferro, a monte præfati Nobilis de Sauorgnano, et ab alijs uia publica dicta Armentavessa cum plantis quatuor sine uitibus.

Tab: 1096. C. 0. q. 3. ʒ 139.

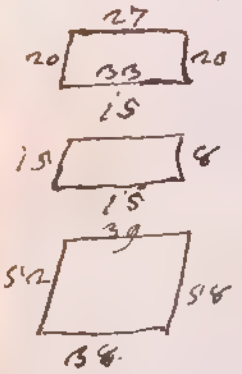


Unum pratum a Bavcorf, confinat à mane et meridie terra Curiæ Sacille de ratione Bavcorfi, à sero Bapta et fratris de Sil, a monte Paludis Bibani partim, et partim Sancti Martini di Franeinigo, et partim præfati Nobilis.

Tab: 8910. C. 7. q. 0 ʒ 160.

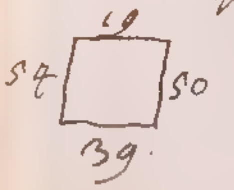
In Burgo Bibani

Mansus Zanetti della Barba olim rectum p Laurentium della Barba



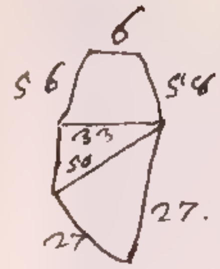
Unum casale habitatum loco, et foco p Zanettum positum in Bibano Superiori cum una petia terræ contigua cum plantis sex computato ripale, cui cohæret à mane uia publica partim, et partim h. Jacobi de Alemier à meridie terrenum Nobilium prædictorum, et partim h. Joannis de Tomalo mediante quodam tramite publico, et partim Zaccariæ q. Barbaret, a sero, et a montibus uia publica

Tab: 2997. C. 2 q. 1. ʒ 185.



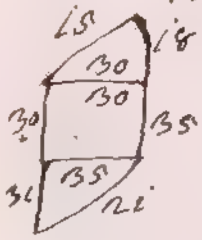
Una petia terræ sita al Zonchè cum plantis duabus, cui cohæret uia publica a duabus lateribus, a sero Sti Nicolaus de Montisilla, et a monte petia terræ infratta

Tab: 1198. C. 0. q. 3. ʒ 274.



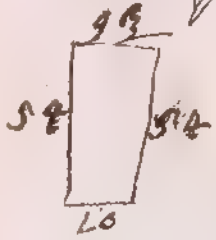
Unum pratum in Regulare Bibani in loco dicto in Canton de Barsevafin cui cohæret à mane D. Ant.s D. Sonis partim, et partim Gregorius Jacolinus, à meridie Ceschus de Rochono dite & Michael Iustiniano, et partim illi de Vando à sero uia, et à monte Curia partim, et partim Thomas Ceschi.

Tab: 2376. C. 2 q. 0. – t. 75.



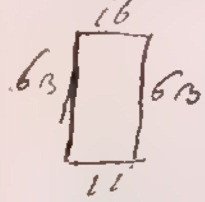
Unum Pratum iuxta paludis Bibani, et Cyganam dictum pra' della prusa, confinat uersus mane, et meridiem paludis Communis Bibani, à sero Curia Sacilli; et à montibus Cygana

Tab: 1681. C. 1 q. 1 t. 119.



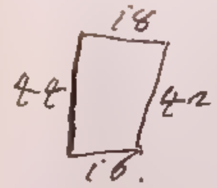
Una petia terræ in loco dicto Campo del Borgo arratiua et planta unius plantæ cohæret à mane Uivian di Montagna à meridie D.nus Martinus à sero Iacobus del Bene uia consortiua, mediante, et à monte curia Sacilli.

Tab: 527. C. 0. q. 1. t. 215.



Una petia terræ arratiuæ plantatæ in dicto loco duabus plantis cohæret à mane, et meridie Iacobus predictus à sero terrenum Altaris fundati in S.to Nicolao di Sacillo et partim suprascriptus Iacobus uia med. Consortiua et à monte Sup.tus Uiuianus

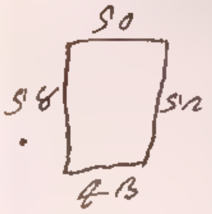
Tab: 8502 C. 0. q. 1 t. 225.



Una petia terræ in loco dicto Campuchet in capite Mansi & Iacobi Altinerij, plantatæ duarum, cohæret à mane et meridie & Iacobus pred. à sero D.nus Martinus et à montibus Curia Sacilli.

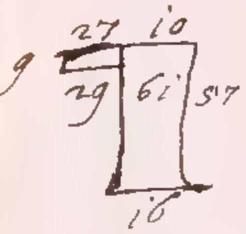
Tab: 781. C. 0. q. 2. t. 106

Vna petia terre in loco dicto Campo grande a parte superiori Burgi arratiua, et plantata plantis octo, coheret a mane, et versus montis uia publica, a meridie q. Iacobus predictus partim, et partim prelibati Nobilis mediante uia consortiua, et a sero prelibati Nobilis, et partim S.^ius Martinus mediante quodam tramite.



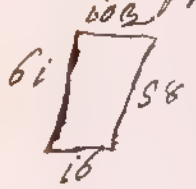
Tab: 2242. C. 1 q. 3 t. 95.

Vna petia terre in loco dicto Campo grande arratiua, et plantata duabus plantis, coheret a mane Curia Sbeilli, et partim S.^ius Martinus, et partim ipsi Nobilis, a meridie prelibati Nobilis, a sero Altaris S. Nicolai de Sacillo, et a monte uia publica.



Tab: 1061 C. 0 q. 3 t. 128

Vna petia terre in loco dicto Tereto prope suprascriptum arratiua, et Vine plantis, coheret a mane filii dnus Morandus de Puchtijs a meridie Sta Maria de Monte a sero illi de Mansega, et a Monte uia publica.

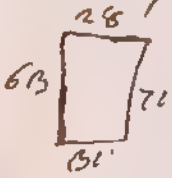


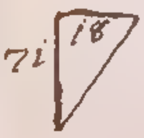
Tab: 792. C. 0 q. 2. t. 167.

Vna petia terre in loco dicto la Marangona, uel Braniui, cui coherent a mane heredes q. Co. Bernardini de Sancto Saluatore a meridie q. Ioan: a Dunis a sero uia publica et a monte q. Hector de Saluanis

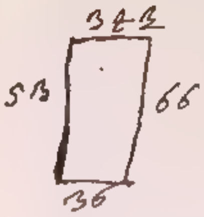
Tab: 1030. C 0. q. 3. t. 113

Vna petia terre arratiua cum quattuor plantis paruis in loco dicto Val et Campo di Sorgo, coherent ipsi Nobilis a mane, a meridie terrenum de Mantiis, partim ipsi Nobilis a sero terrenum Abbatie de Collis, et partim sancti Benedicti, et a monte uia publica



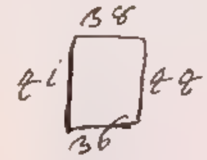


Tab: 2655 C. 2 q. 0. t. 155.

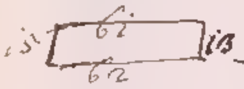


Vna petia terre subtus benon Cazan Eutice, plantarum quatuor in loco dicto Campo Eutice, sive Bramuoy, cui cohæret à mane hæredes q. Magistri Joannis Cerdonis de Sacillo, et partim Abbatia de Colis, à meridie Iacobus Altinerij, partim, et partim Nobiles prædicti, à sero præd. hæredes Magistri Joannis, et à monte ... via publica, quæ iter eodegam.

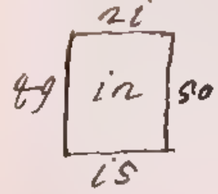
Tab: 2065 . C. i . q. 2 . t. 190.



Vna petia terre dicta la Torronda regularis Bibani cum plantis quinque, cohæret à mane, et monte via publica, à meridie Abbatia, et partim q. Hector de Galuanis, à sero terrenum cuiusdam Altaris de Serravalo, partim q. ... fornagier, et partim Sta Maria de Monte, et partim q. Nicolai Bortolotus Prioret.

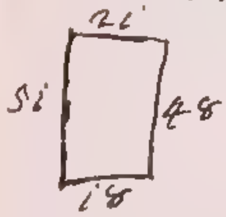


Tab: 2453 . C. i . q. 3 . t. 273.



Vna petiola terre sita prope Casale olim Baldassaris de Silva: torronda dicta Campo del perir, cohæret à mane Thomas Cecchi à meridie Dnæ Agnetis, Baldassaris sup. à sero, et à monte via publica cum una planta

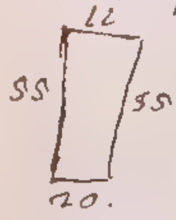
Tab. 623 . C. 0 . q. 2 . t. — manedo t. 2



Vna petia terre contigua Casali supradicti Baldassaris sine plantis, cohæret à mane Thomas Cecchi à meridie Casale supradictum à sero via publica, et à monte D. Agnetis q. dicti Baldassaris

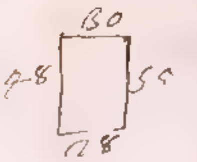
Tab: 964 . C. 0 . q. 3 . t. 27.

V Mansus vetus q. Romanum de Soprano ~



Vna petia terre arratiua cum tribus plantis paruis in loco dicto la Leuado, vel pianta secca, cui cohæret à mane terra ipsorum Nobilium prædictorum, à meridie, et monte terra Levegnini della Cortina, et à sero Sti Martinus

Tab: 873 . C. 0 . q. 2 . t. 50.

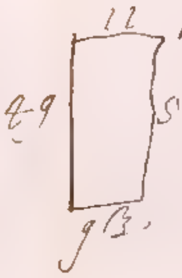


Una petia terre in loco dito Campo dello Caledre uel plantata sextia e un plantis tribus, cui coheret a [illegible] et meridie via publica a sero Bartholomeus [illegible] et a monte Peregrinus partim et partim [illegible] Nobilis

Tab 1564. c. i q. i. t. 16

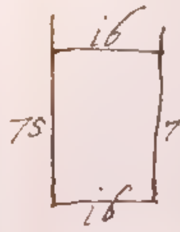
Una petia terre in loco dito Campo grande plantata plantis una coheret a mane predictus Nobilis, a [illegible] Jacobus Altineri, et partim Curia Sacilli a sero predicta Curia et partim S.ta Maria de Monte, et a Montis Alvari de Sacillo, et a [illegible]

Tab: 647. c. o. q. 2. t. 22.



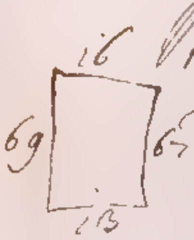
Una particola terre dita Campo della Caledera avrativa cum una planta, coheret curia a mane, a meridie, et a monte via publica, a sero q. Jacobus predictus

Tab: 585. c. o. q. i. t. 223



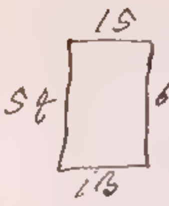
Una petia terre in loco dito Campo della fossa uel [illegible] plantata tribus plantis coheret a mane Mavei q. Nascimbeni de Sancto Flore, a meridie via publica, a sero curia Sacilli, et a monte via publica.

Tab: 1216. c. o. q. 3. t. 279.

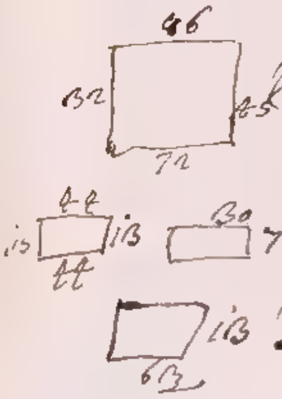


Una petia terre in loco dito Campo delli Roveri plantata duabus plantis coheret a mane et monte via publica a meridie curia Sacilli, et a sero Barthol.o Perivet.

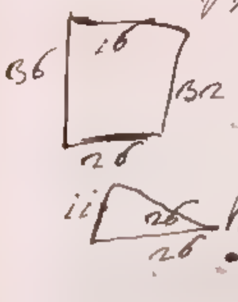
Tab. 986. c. o q. 3. t. 49



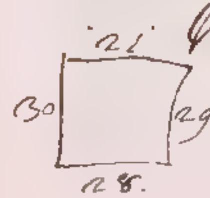
Una petia terre in loco dicto Campo de Pianzan cum plantis tribus, cohęret à mane Curia medante tramite, à meridie uia publica, à sero Sancta Maria de Povetasso, partim S. Maria de Monte, et à monte petia terre in pasto.
Tab: 819 . C . 0 . p. 2 t. 198



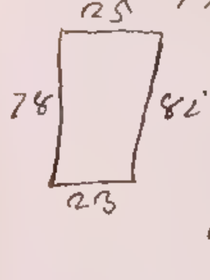
Una petia terre arratiua et plantata plantis duodecim in loco dicto Bramuler Campo de Pianzan cui cohęret à mane Curia à meridie prelibati Dni, et partim S.ta Maria de Monte, à sero q. Hector de Saluagnis, et à monte Curia
Tab: 13752 - C . 3 p. 0 . t. 32.



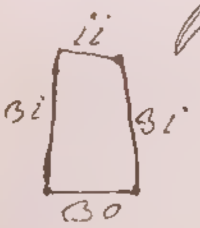
Una petia terre arratiua cum plantis tribus parvis dicta Campo della Busiola, confinant à mane illi de Mantius, à meridie uia publica à sero D.nus Benedictus de Vosaeo, et à monte prelibati Nobilis
Tab: 858 . C . 0 p. 2 t. 233.



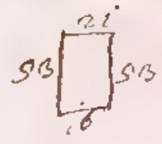
Una petia terre arratiua cum plantis tribus sine usibus in loco dicto Val, et Couiate, cohęret à mane, et meridie illi de Manteis à sero ipsi Nobilis, et à monte uia publica
Tab: 722 . C . 0 p. 2 t. 97.

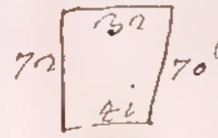


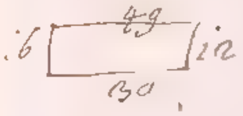
Una petia terre in loco dicto Campo de Godega ... sottum cum plantis tribus, cohęrent à mane heredes q. Jacobi de Guerda à meridie uia publica, à sero Dnę Moniales Conegliani et à monte Curia sacilli.
Tab: 1908 . C . 1 p. 2 t. 33.



Una petia terre sita in loco dicto in Campagna cum tribus plantis cui cohęret à mane Priovettus, à meridie uia publica, a sero dicti Nobilis, et partim Luminaria S. Martini et à monte D.nus Nicolaus de Montesillo
Tab: 635 . C . 0 p. 2 t. 10.







Vna petia terre prope Casale arratiua, et plantata plantis septem. cui coheret p. Ioannem a Duins et partim Casale prelibatorum Dnorum Nobilium, a meridie prelibatorum Dnorum, a sero uia publica et a monte Petrus Lauorent [illegible], et partim Sta Maria de Monte et partim idem p. Petrus

Tab: 4033 . C. 3 . q. 0 . t. 283.

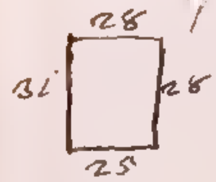
Casale possessum p. Romanum confinat a mane p. Ioannem Fran. a Duins, a meridie uia publica a sero alia dimidia dicti Casalis, et a monte etiam ipsius p. Fran: a Duins.

Tab: 675 . C 0 . q. 2 t. 90

Mansus rectus p. Baldesarem de Soprano

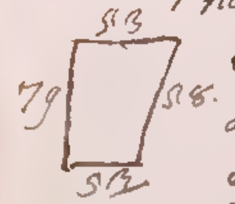
Dimidium Casale rectum p. Baldasarem, et habitatum loco, et foco cum suis domibus de muro et paleis cum una petia terre contigua a parte superiori uersus sero, quibus Casali, et petie terre coheret alia dimidia dicti Casalis recta per Romanum de Soprano eius Consortem a mane, a meridie, et sero uia publica, a monte alia petia terre possessa p. Romanum.

Tab: 3799. C. 3. q. 0 t. 49.



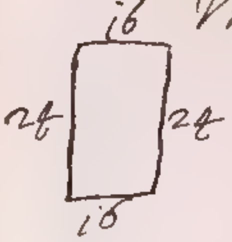
Vna petia terre sita al Zongie sine plantis cui coheret a mane uia publica a meridie Marcus Cecchini, a sero predicti Nobilis, et a monte uia publica.

Tab: 781 . C . 0 q. 2 t. 136.

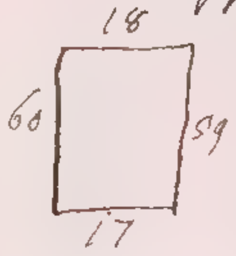


Vna petia terre in dicto loco uia mediante sine plantis cui coheret a mane, et meridie uia publica, a sero Domini Caus della Armilina partim, et partim Dus. Nicolaus de Montizello, et partim ipsi Nobilis

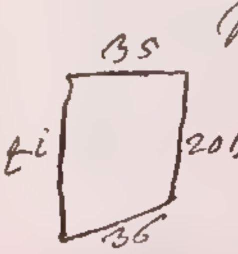
Tab: 2020. C. 1. q. 2 t. 245.



Vna petia terre sita alle pute, uel beorchaba sine plantis, cui cohaeret a mane terrenum Bortoli Lucchari, partim, et partim illi de Vando a meridie Luminaria Sancti Martini a sero fratris S.ti Martini, et a monte Armentarebba
Tab. 392 . C 0 q. 1 ƒ 80.

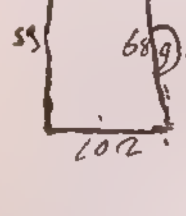


Vna petia terre sita in loco dicto Campo de Ruy, cum plantis Octabus, cui cohaeret a mane terrenum curie Sacelli partim et partim prelibati Nobilis, et partim Bernardinus de Planzano, a meridie Nobilis de Abrigauaccia, et partim prelibati Nobiles de Sauorgnano a sero D.nus Martinus de Bibano, et a monte Barthol.s Priovet
Tab: 1040 C. 0 q. 3 ƒ 103

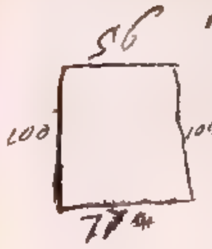


Vna petia terre sita in loco dicto a Ruij, nominata Campo de Donafot cum plantis quattuor, cui cohaeret uia Consortiua a meridie Toninus q. Gregorij Mataraija, et partim q. Fran.cus del Ben, a sero dictus q. Fran.cus, a monte Bap.ta Pascolini da Visago.
Tab: 1295 . C . 1 q. 0 . ƒ 45.

Vna petia terre in loco dicto Ruij cum plantis duabus cui cohaeret terrenum Nob: predictorum a meridie D.nor. Abrigauaccia, et partim Nobilis de Sauorgnano, et alijs Bernardinus de Planzano
Tab: 1090 . C . 0 q. 3 . ƒ 153.

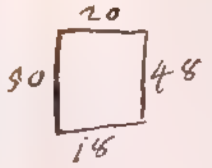


Vna petia terre arratiua, et pratiua in loco dicto Campo del Lever propre Ciganano subtus S. Martinum cui cohaeret a mane uia publica, a meridie Cigana a sero prelibati Nob:, et a monte uia Consortiua cum plantis quinque.
Tab: 5836. C . 4 q. 2 ƒ 211.



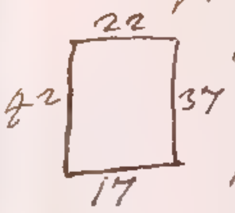
Una petia terre prope Ecclesiam S. Martini plantata plantis septem coheret sup.ta petia terre prefatorum Unorum a mane, a meridie Ciganus a sero, et monte via publica

Tab: 6716. C. 6 q. 0 p. mandra 36.



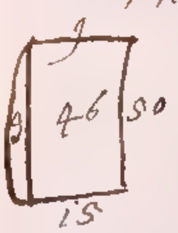
Una petia terre arrativa plantata tribus plantis in loco Sulgrate via mediante, cui coheret a mane Peregrinus della Cortina partim, et partim illi de Vando a meridie via Consortilia, et ab alijs via publica

Tab: 931. C. 0 q. 3 p. mandra 7.



Una petia terre in dicto loco dicta Campo male opera prope Sulgratum via mediante cum plantis duabus, cui coheret a mane via publica, a meridie D.us S. Martinus, a sero illi de Vando et la monte via publica.

Tab: 769 C. 0 q. 2 p. 144.



Una petia terre arratica sine plantis in loco dicto ploraij da coheret a mane via publica, a meridie terra prefatorum Unorum, a sero terra Pelegrini della Cortina, et partim ipsi Nobilis, et a monte via publica.

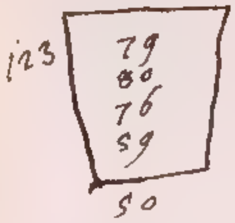
Tab: 783. C. 0 q. 2 p. 158.

In Bibano inferiori

Mansus rectus per Jacobum Altinerij

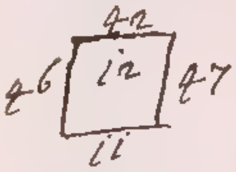
Una petia terre recta per sup.tum sine Casali posita in la Cortina in loco dicto Campo Longo planta una et uno vigale, cuius hi sunt confines, a mane Nobilis de S. Droijauacro, a meridie via publica, a sero prefati Nobilis, a monte D.us S. Martinus, et partim prefatus Nob.

Tab: 1705. C. 1 q. 1 p. 243.



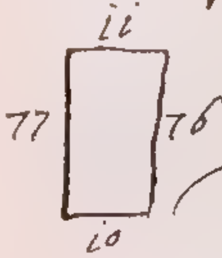
Vna petia terre arratiua, et pratiua in loco dicto alle prede et leui coheret à mane illi de Mansega, à meridie Cigana, a sero terrenum Communis, et partim uia publica, à monte predictis Nobilis partim, et partim predicti de Mantuis cum plantis quinque.

Tab: 8763 . C . 5 . q. 2 & 138.



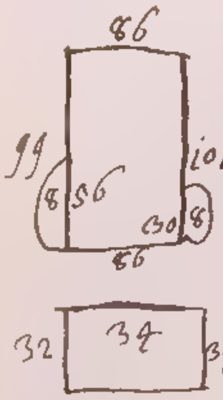
Vna petia terre arratiua plantata duabus plantis in loco Campo della Cortina propè planteam S. Martini, coheret à mane uia publica, qua itur ad Ecclesiam S. Martini à meridie Abatie Naruesie, et e Thomas Cechi, et à monte S.ti Martinus

Tab: 419 . C . 0 . q. 1 . & 98.



Vna petia terre arratiua plantata duabus plantis posita in loco dicto planta noua, coheret à mane terra e Iacobi Altinerij, à meridie uia, à sero terra S.te Marie de Monte de Conegliano partim, et partim Barthol. Eriovet, et partim S.ti Joannis à Templo mediante uia Consortiua et à monte predicti Nobilis.

Tab: 803 . C . 0 . q. 2 & 178.



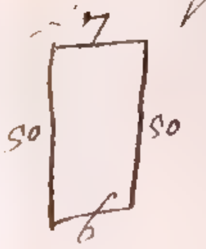
~ Mansus rectus p Laurentium de Soprano ~

Vnum Territorium pratiuum, et partim arratiuum coltiuum positum propè Molendinum Bibani illorum de Vando plantatum undecim plantis magnis, et paruis, cui coheret à mane Bortolottus Malcovanus de Soprano, à meridie Paludes Communis Bibani del Carpenetto, à sero uia Communis, siue paludes, et à monte Cigana, et riva Molendini predicti ~

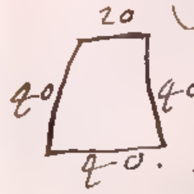
Tab: 9980 . C . 8 . q. 0 & 0 . minus Tab: 20 —

124

~ Terra recta p Pellegrinum della Cortina ~

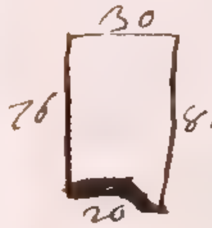


Vnum modium terre pratiue subtus Casale Pellegrini della Cortina cum duabus plantis, cui coheret à mane q. Ioan: Beni, à meridie Casale predictorum Dnorum, à sero Casale dicti Peregrini, et à monte uia publica, qua itur ad paludes ex burgo Bibani.
Tab: 325 . C . o . q. 1 p. 12 B

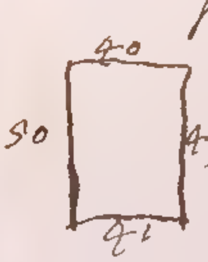


Casale ipsorum Dnorum positum in Cortina cui coheret q. Barthol. Criovettus à mane, à meridie platea dicte Ville, à sero uia publica, à monte Casale Peregrini della Cortina.
C. q. 2 p. 12 B

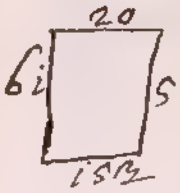
~ Alla Cortina ~
Mansus rectus p Zampetrum Pellegrini
~ della Cortina ~



Vna petia terre in loco dicto Campo del Boschet planta . . .
cui coheret à mane supradictorum Nobilis de Sauorgnano, à meridie q. Nicolaus de Montisilla, à sero Borthelottus della Romana, et à monte terrenum supradictorum de Sauorgnano Mansi Zanini Ceferini
Tab 2000 . C . 1 q. 2 p. 125

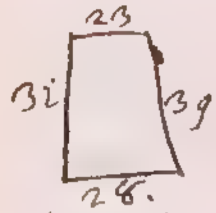


Vna petia terre in loco dicto Campo delle Campagnolle siue Campat uel Armentarella sine plantis, cui coheret ab uno latere terrenum nobili partim, et partim Armentarella ab alio Nob: Dni Ant: et Io: de Sauorgnano et ab alio q. Vidottus, et partim petia predictorum Dni Antonij, et Ioannis, et à monte Marcus di Resello
Tab: 2005 C . 1 q. 2 p. 130



Vnum pratum situm propè il Muretto, cui cohæret illi de Vando à mane à meridie S.tus Nicolaus de Monte à sero præfati Nobilis, et à monte uia publica.

Tab. 1045. C. 0 q. 3 . t 108—.

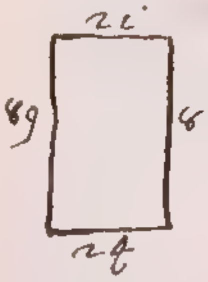


Vna petia terræ sita al Zondria sine plantis, cui cohæret prædicti Nobilis à mane à meridie Nobilis de Sbrojauacca, à sero Bortolottus partim, et partim Luminaria S.ti Martini, et à monte uia publica

Tab. 997. C: 0. q. 3 t 60.

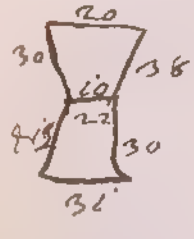
Vna petia terræ sita in loco dicto Ruij, uel Zondrie cum plantis tribus siliis sine uitibus, cui cohæret Luminaria S.tæ Mariæ S.ti Martini partim, et partim Thomas de Bauaroij, à meridie prædicti Nobilis partim Bartholi Orioret, et partim Ioannis de bellinis, à sero uia publica, et à monte terrenum Abbatiæ Nauarciæ

Tab: 1348 . C. 1 . q 0. t 38



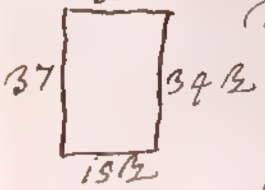
Vna petia terræ posita in loco dicto Campo de Ruij cum plantis duabus, cohæret à mane terrenum dotis S.ti Martini à meridie q. Ioan.nis Beni, à sero uia Consortiua, uel publica à monte q. Ioan.nis præd.ti partim, et partim Ioannis q. Alexandri de Bellinis

Tab: 1991. C. 1. q. 2 t 116.



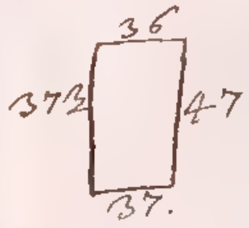
Vna petia terræ sita in loco dicto Campo della storta cum planta una, cui cohæret à mane S.tus Martinus, à meridie Peregrinus della Cortina, à sero, et à monte uia publica

Tab. 1258 . C. 1 q 0. t. 8—



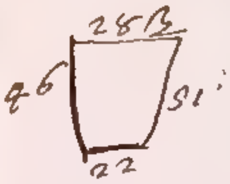
Vna petia terræ sita in loco dicto la Storta cum plantis duabus, cui cohæret à mane & Fran:cus Sup:tus; à meridie Marcus Ceschini à sero idem & Fran:cus; et à monte Pellegrinus della Cortina.

Tab: 920 . C . 0 . q: i . ff. 228.



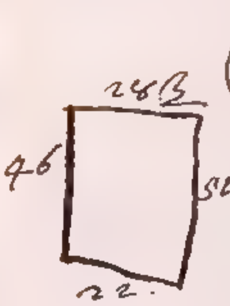
Vna petia terræ sita in dicto loco dicto Campo della gaia, cum plantis quattuor, cui cohæret à mane, et à monte uia publica à meridie terrenum Altaris . . . fundati in S.ti Nicolao de daille, a sero Luminaria S.i Martini.

Tab: 1533 . C . i q. 0 . ff 283.



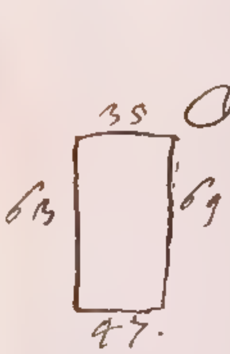
Vna petia terræ sita in loco dicto piantubbia propè Curtinum cum plantis tribus, confinat à mane & Petrus Laurentij partim, et Thomas Cecchi; à meridie uia publica, a sero, et à monte Marcus Ceschini

Tab: 1229 . C . i q . 0 . ff minus . 26.



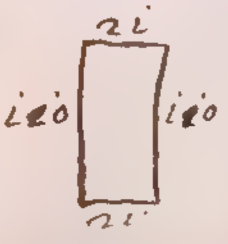
Casale dicti Mansi situm in la Cortina Bibani, cum pluribus domibus de paleis, et partim circumdatis muro cum uno uiridario contiguo subtus uersus leuantem, pratiuo, et plantato pluribus uitibus, et arboribus fructiferis, quibus cohæret uersus Montes petia terræ infrascripta, et ab alijs lateribus uiæ publicæ

Tab: 2126 C . i q 2 ff 251.



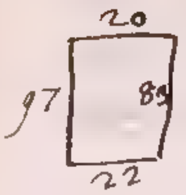
In dicto loco una petia terræ contigua Casali suprascripto uersus Montes, cum plantis octo, cui cohæret à mane & Fran:cus Beni à meridie Casale sup:tum; à sero uia publica, et à monte & Fran:cus Beni partim, et pro parte Tonius q. & Georgij Matarara

Tab: 2826. C . 2 q . i ff 19.



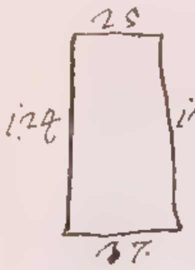
Vna petia terræ in loco d:o li Campi Longi cum duabus plantis et duo uigalia, cui cohæret uglibati Nobilis à mane à meridie uia publica, a sero & Fran:cus Beni, et partim S.tus Martinus et à monte terrenum S.i Martini

Tab 2310 . C . i q . 3 ff 187



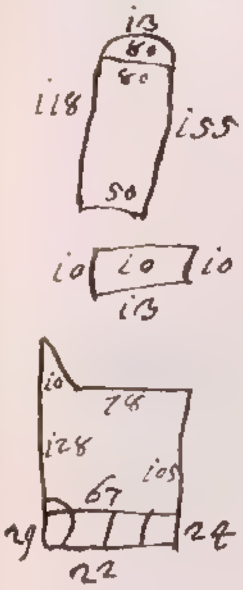
Vna alia petia terre sita in loco dicto campolongo cum plantis arbus parvis, cui coheret prdi Nob: à mane, á meridie via publica, á sero Nob: de Sbrojauaca, et à monte prelibati Nobilis

Tab: 1890 . C . i q.i cf . 13 .



Vnum pratum prope paludes Bibani, cui coheret à mane paludes Bibani, à meridie etiam paludes partim, et partim ꝗ Martini Donati à Casone, à sero etiam illi del Caton, et à Monte Bartaxin Communis Bibani

Tab: 3361 . C . 2 q . 2 cf 236 .

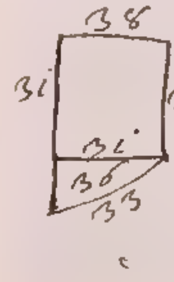


Vnum Territorium arratiuum, et pratiuum situm in Bibano inferiori prope Ecclesiam S. Barthol. de paludo cum plantis quattuordecim, cui coheret à mane Barthol. Pizzoret partim, et partim via Armentarezza, à meridie via Consortiua, qua itur ad Molendinum partim, et partim Cemiterium S. Barthol. et partim via Consortiua eunti ad dictam Ecclesiam, à sero terrenum ꝗ Ludouici de Bellinis, et à monte terrenum prelibatorum Dnorum de Sauorgnano partim, et partim Casale Andree, et fratrum ꝗ Fran: della Biarda, cum plantis quattuordecim.

Tab: 14697 . C . 11 q . 3 . cf 10

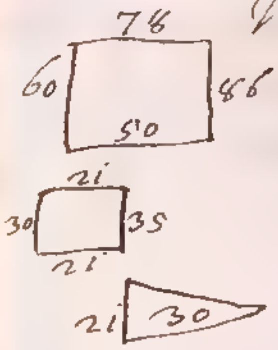
Vnum pratum positum in loco dicto prà del Molin prope S. Bartholomeum, cui coheret Thomas Cechi à mane, à meridie Cigana, et ab alijs ꝗ Laurus .

Tab: 3361 . C . 2 q 2 . cf 237 .

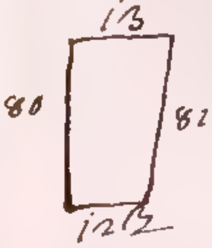


Vnum pratum situm ultra Ciganam dictum prà del boschio, cui coheret à mane pratum Laurentij de Sopvano, à meridie via publica, à sero S.tus Martinus, et à Monte Cigana

Tab: 1826. C . 1 q . 1 . cf 264 .



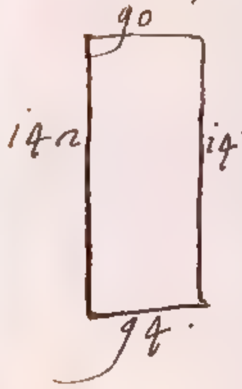
Vna petia terrę prope paludes magnas dicta Campo delle Commune, cum plantis octo, cohęret à mane s: Martinus a' meridie, et sero uia publica, et à monte Abatię Her= uesię partim, et partim Valentinus Prioret.
Tab: 5714 C. 5 q: 1 ꝯ 66.



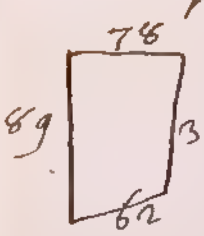
Vna petia terrę in loco dicto Campo de Tiuisanis cum plantis oribus, cohęret à mane uia publica, à meridie Curia, et partim Marcus Massimbeni, a sero dictus Marcus et partim Priorettus, et à monte idem Priorettus med: de quodam ductu aquarum
Tab: 860 C. 0 q: 2 ꝯ 235.

~ In Bibano de subtus ~

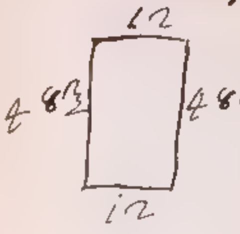
~ Mansus rectus g Sovranum de Sovrano ~



Vnum Casale in Bibano cum domibus de muro, et paleis habitatum loco, et foco g Sovrastum positum in Bibano inferiori, cum una petia terrę contigua, quibus cohęrent à mane predicti Nobilis, et partim & Ludouicus de Billinis à meridie uia publica, à sero predicti Nobilis de Sbroija= uacha partim, et partim & Ludouicus de Billinis med: de uia Consortiua, et à monte predicti Dni de Sauorgnano, s. petia terrę in fra: p.ta cum plantis. 29.
Tab: 13110. C. 10 q: 1 ꝯ 298.

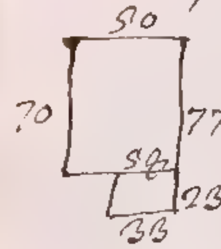


Vna petia terrę contigua uersus Montes cum plantis decem cui cohęret à mane terrenum fratrum de Bibano, med: de uia Consortiua, à meridie sup:ta petia terrę, à sero terrenum Curię partim, et partim ipsi Nobilis, et à Monte Thomas de Bauaroij cum plantis decem
Tab: 4340. C. 3 q: 1 ꝯ 288.



Vna petia terræ arratiua sine plantis prope paludes Bibani cui coherent à mane prælibati Nobiles, à meridie prælibat. Dni, à sero præd. del Vando, et partim prælibati Nob: de Sauorg. no et à monte Nob: de Sbroijauacha

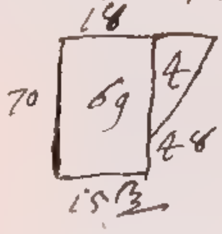
Tab: 588 . C. 0 . q: 1 t. 276.



Vna petia terræ in loco dicto Ruij arratiua, et prattiua, cum plantis . . . cui coheret à mane Thomas de Bauarrij, et partim Li Mantegos, à meridie ipsi Nobilis, à sero uia publica, et à montibus uia publica, qua itur ad paludes

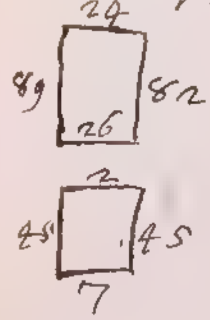
Tab: 4295 . C. 3 . q: 1 t. 233.

~ Mansus rectus p. Dom: cum Fagnolum ~



Vna petia terræ arratiua plantarum trium, coheret à mane terrenum prædictoru Nobilium, à meridie & Vidottus, à sero Mag.r Matheus Zanutti; et partim Angelus del Conte, et à monte Marcus de Retillo de Sacillo in loco dicto Campo del gambro

Tab: 1262 . C. 1 . q. 0 . t. 12 —

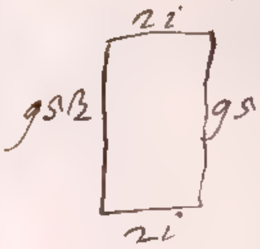


Vna petia terræ in loco dicto l'hospedal, uel Talpon terra arrata et plantata tribus plantis, coherent à mane illi de Catono, à meridie Nobilis de Sbroijauacha, à sero prælibati Dni Ant.i et Joannis de Sauorgnano, et à monte prælibati Dni partim, et partim Bap.ta Tassolin.

Tab: 2339 . C. 1 q. 3 t. 192.

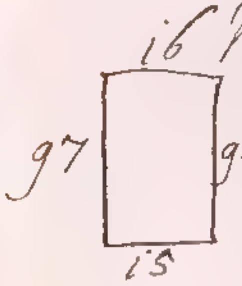
Vna petia terræ, sita in loco dicto al Braijt cum plantis quattuor parui ualoris, cui coheret s: Nicolaus d.s Montevilla, partim & Joan: sius del Ben, à meridie, et à sero illi del Cason, et à monte Ceschi Zanini partim, et partim illi de Vando.

Tab: 2457 . C. 1 q. 3 t. 270.



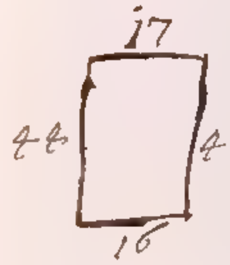
Vna petia terre sita al Murazzo cum plantis treis, cui coheret, à mane uia Consortiua, sive & Zan Daniel Mantegna, à meridie prelibati Nobilis, partim illi de Bellinis à sero Barthol. Priorat partim, et partim fratris Diui Marci de Sancto Martino, et à monte prelibati Dni.

Tab: 2016 . C. 1 q. 2 ₰ 141 —



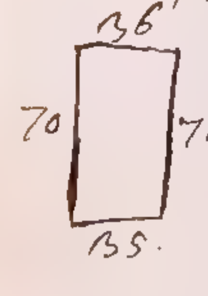
Vna alia petia terre sita al Campo longo, uel malasera cum planta una, coheret à mane Nob: de Sbrojauacha et partim & Ludouicus de Bellinis, à meridie uia publica, et ab alijs Caueribus prelibati Nobilis

Tab: 1462 . C. 1 q. 0 . ₰ 212 ——



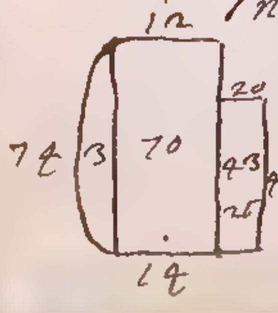
Vnum Casale in Bibano inferiori [illegible] dictum Dom: Jagnolum, cum Domibus de paleis coopertum circumdatis muro, cum uno broleo post contiguo, quibus coheret à mane, et meridie uia publica, à sero Casale & Ludouici de Bellinis, et à monte petia terre infrascripta:

Tab. 726. C. 0 . q. 2 ₰ 101 —



Vna petia terre dicto Casali contigua arratiua, et plantata cum, 4, plantis, et una parua, cui coheret à mane uia publica à meridie Casale sup: partim, et partim Casale sup: & Ludouici, à sero prelibati Dni Nobilis, et à monte Nob: de Sbrojauacha med:e uia Consortiua.

Tab: 2164 . C. 1 q. 2 ₰ 289.

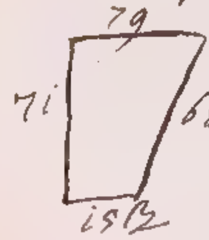


Vna petia terre in loco d.o La Spineda cum plantis [illegible] coheret à mane terrenum Nob. de Sbrojauacha à meridie Casale Bapta de fregona à sero uia publica, et à monte prelibati Nob: de Sbrojauacha partim, et partim & Ludouicus de Bellinis

Tab: 1825 . C. 1 q. 2 ₰ 263.

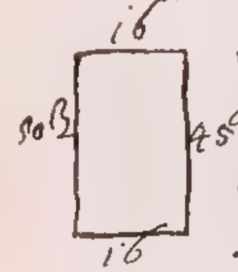
Vna petia terre in loco dicto alle pagogne cum plantis quinque, cohæret à mane ~~fontis S. Martini, à meridie~~ prelibati Nob. partim et partim Thomas de Bauaroij et partim Luminaria S. Martini, à sero illi de Vando, à monte uia Armentarella

Tab: 1723 . C. 1 q. 1 ß 161



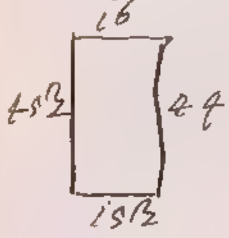
Vna alia petia terre in Bibano inferiori in manso illorum de Vando cum plantis duabus, cohæret, à meridie uia publica, et ab alijs lateribus illi de Vando.

Tab: 1184 . C. 0 q. 3 ß 244 —



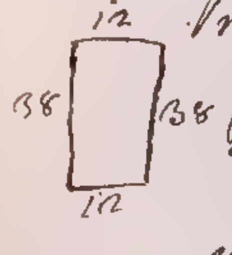
Vna petia terre in Bibano inferiori in loco dicto el liuel infra terras illorum de Vando sine plantis cui cohæret à mane Thomas Cedri mediante uia Consortiua, à meridie Barthol. Pirovet, à sero illi de Vando, et à monte Andreæ Nicolai Martini

Tab: 740. C. 0 q. 2 ß 115 —



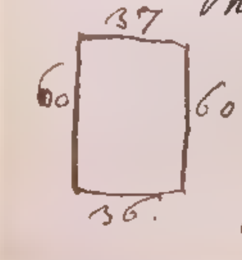
Vna petia terre arratiua, et plantata duabus plantis in loco dicto Col Cavza propè paludes Bibani, à mane uia publica, à meridie Dns Nicolaus de Sacillo à sero Dns Martinus de Bibano, et à monte illi de Vando.

Tab: 700. C. 0 q. 2 . ß 75.



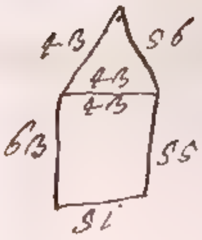
Vna petia terre pratiua in d. loco propè paludes, cohærent à mane palludes à meridie, et sero prelibati Nobilis, et à monte Nob. de Sbroijauacha

Tab: 456. C. 0 q. 1 ß 144.



Vnum pratum situm propè paludes Bibani in loco dicto el teral uecchio, cohæret uia publica à meridie & Martinus de Plantano à sero Barthol. Vacharius de Bisceglia partim Dns Martinus, et à monte illi d. Martinus

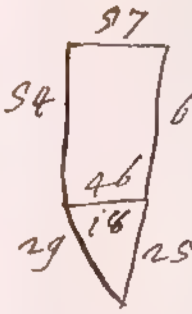
Tab: 2190. C. 1 q. 3. ß 5.



Vnum pratum situm a' Bavcors confinant prefati Nobilis a' meridie Bortolotius d.tta Romana mediante uia Consortiua a' sero, et montibus prato Cavig saeilli de natione Bavcorsi

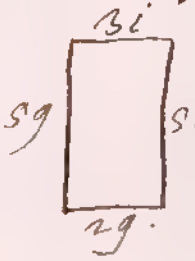
Tab: 3587. C. 2. q. 3. ß 130.

Mansus vetus y Zanettum d.tta Barba
de Bibano inferiori



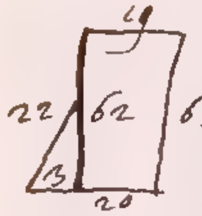
Prima petia terre dicti Mansi posita in Bibano d. subtus in loco dicto l'hospedal, cohèret à mane Dom: d.tta Armeœ Lina partim, et partim Bapt.a de Tassolino, a' meridie ipsi Nobilis à sero Martinus d.ll' Armilina, et à monte armentarethra cum plantis septem.

Tab: 3185. C. 2. q. 2. ß 60.



Vna petia terre in dicto loco cum plantis quatuor separatae petia terre Bapt.e Tassolino supti; cui cohèret à mane Zampetrus Jacomilli; a' meridie predicti Nobilis, à sero Bapt.a Tassolinus, et à monte Dom: d.ll' Armilina

Tab: 1695. C. 1. q. 1. ß 133. —



Vna petia sita al Muraldo cum plantis tribus, cui cohèret uia publica à mane à meridie terrenum fratrum Bibani, a' sero illi de Billinis d. Ballinis de Brugnaria, et à monte prefati Dni.

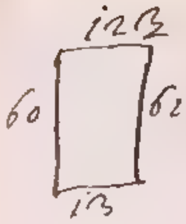
Tab: 1293. C. 1. q. 0. ß. 43.

Vna petia terre sita in loco dicto el Muraldo cui cohèret à mane D.nus Nicolaus de Montisilla partim, et partim ipsi Nobilis a' meridie Bor.s de Planzano uia Consortiua mediante a sero uia publica, et ab alio prefati Nob: cum plant. 4.

Tab: 1336. C. 1. q. 0. ß 106

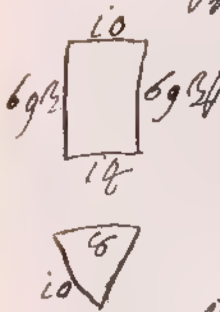
Vna petia terre sita al Cavtole cum una planta, cui cohèret à mane terra supradictorum Nobilium, et partim illorum d. Vando à meridie, et sero uia publica, et à monte Bor.s Priovet

Tab: 527. C. 0. q. 1. ß 213



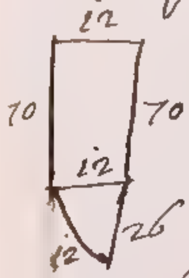
Vna petia terre sita in loco dicto Campo delli rambari, hic
alle pagogne, cui coherent à mane illi de Vando, à meridie
Nob: de Sbrojauadra, à sero Thomas Cecchi, et à monte ipsius
Thome cum una planta.

Tab: 780. C. 0. q. 2. ꝑ 155.



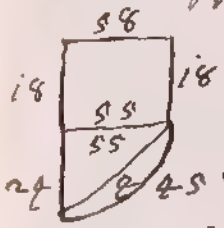
Vna petia terre in dicto loco, uit Campo dell'Avo, cum duabus
plantis coheret à mane uia publica à meridie Thomas
Cecchi, à sero S.ta Maria de Monte de Conegliano, et à monte
illi de Vando

Tab: 580 C. 0 q. 1 ꝑ 218 —



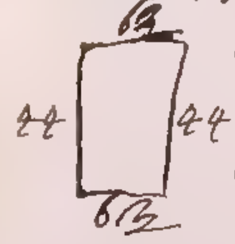
Vna petia terre sita alle pagogne cum plantis duabus,
cui coherent illi de Vando à mane à meridie, et sero
uia publica, et à monte Nob: de Sbrojauadra

Tab: 736. C. 0 q. 3 ꝑ minus una



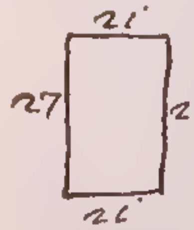
Vna petia terre al Campo del Ruij, cum plantis tribus, cui
coheret ab uno latere Thomas de Bauaroij, et partim ipsi
Nobilis ab alio Curia sacilli, à sero Barthol.o Trovet.

Tab: 1957. C. 1. q. 2 ꝑ 82.



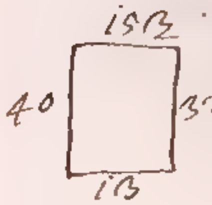
Vna petiola terre in Bibano inferiori in manso illorum de Vando
dicto Campo delle prese, coherent à mane, et à meridie
illi de Vando, à sero Zampetrus Jacomilli, et à monte
Rev.us S. Nicolaus de Montesillo cum una planta

Tab: 286 C. 0. q. 0. ꝑ 286

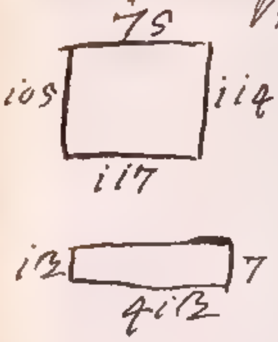


Casale ulevatevipetarum terrarum ac cum duabus Domibus de
paleis cum muris positum in Bibano inferiori
prope putheum, cui coheret à mane terrenum Martini
Andree del Tij, à meridie, et sero uia publica, et à monte
illi de Vando

Tab: 525. C. 0. q. 1 ꝑ 212B

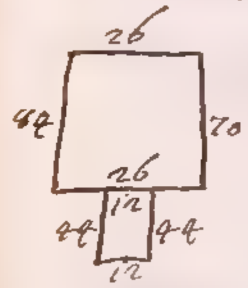


Vna petia terre in Bibano inferiori infra Mansum
Mori de Vando in Loco dicto Cantun cum plantis duabus,
cui coheret à mane uia publica, à meridie illi de
Mantega à sero, et à monte illi de Vando.
Tab. 504 . C . 0 . q. 1 & 192.

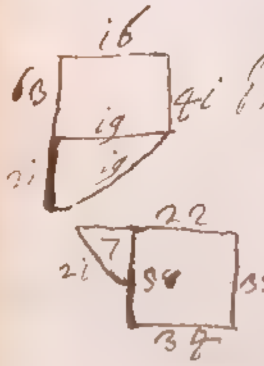


Vna petia terre arratiue, et pratiue posita propè paludes
Bibani dicta Campo del palù, cui coheret à mane
paludes Bibani, à meridie uia publica, à sero ipsi
Nobiles, et à monte etiam prefati Nob: partim, et
partim illi de Vando cum plantis sex.
Tab. 10648. C. 8 q. 2 & 23.

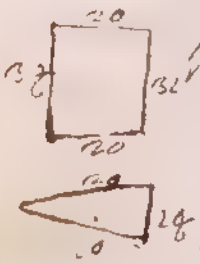
Mansus rectus per . . . Filios q. Iuan:
della Bianca



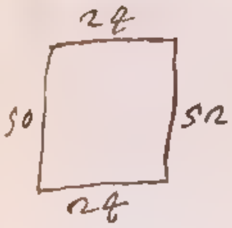
Vna petia terre arratiua, et plantata quinque plantis
posita in Loco l'hospedal, cui coheret à mane ipsi
Nobiles, à meridie Nobiles de Sbroiauacha ac partim
q. Iuan: dal Ben à sero etiam sup.ti Nobiles de Sauorgnano
et partim Dom.cus dell'Armelina, et uia publica, à
monte, et partim Martinus dell'Armelina.
Tab: 1349. C. 2 q. 2 & 224.



Vna petia terre sita in loco dicto el Muratto cum plantis
tribus cui coheret à mane uia publica, à meridie prefati
Dni, a sero Bapta de fregona, et partim Bartholi Priovet,
et à monte illi del Casono
Tab. 1728 . C. 1 q. 1 & 166.

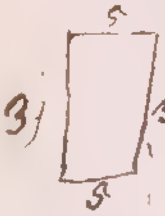


Vna petia terre dicta alle Zagogne, uel Campuzzi, siue
Muratto, cum plantis duabus, cui coheret à mane Bartholo
Priovet a meridie uia publica ab alio Costantinus dell'
Armelina, et à monte fratris de Bibano.
Tab. 755 . C . 0 . q . 2 & 130.



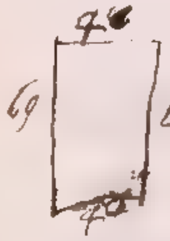
Vna petia terræ sita al zondrie, cui cohęrent à mane, et me-
ridie Nobiles de Sbrojauaccha, à sero Bapta q. Joannis Pauli
de Saeillo, à monte Armentarella.

Tab: 1274 C. 1 q. 0 . p 24



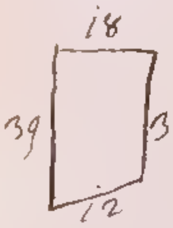
Vnum modicum terræ situm in Spineda sine plantis, cui
cohęrent à mane Nob: de Sbrojauaccha à meridie, et sero fratres
Scholę Bibani, et à monte uia Armentarella

Tab: 195 . C . 0 q. 0 p 195



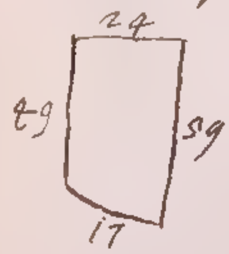
Vna petia terræ in Bibano inferiori in manso Mon. de Vando
cum plantis eisdem, cui cohęrent ipsi de Vando à sero, et
monte ipsi de Vando, et ab alijs duabus uia publica, idest
prope Casale ipsorum de Vando dictum Campum del Pos

Tab: 3036 . C . 2 q. 1 . p 224.



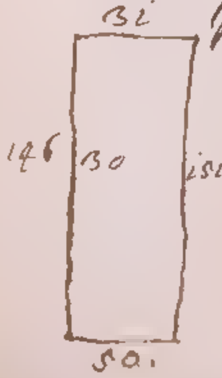
Vna petia terræ in Bibano inferiori infra terras Mon. de
Vando terræ arratiue sine plantis, cohęret à mane q. Joannes Fran.
Beni, ab alijs lateribus Illi de Vando in loco d.o la Val

Tab: 525 . C . 0 q. 1 p 215



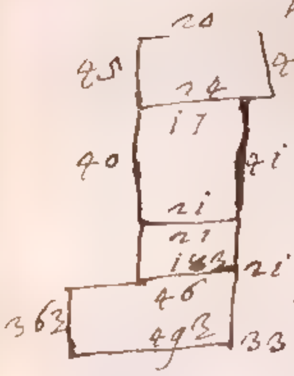
Vnum pratum à Bar.lavasin, cui coherent à mane Illi
del Cason siue Nicolai Magri Leonardo de Fornasello, à meridie
Nob: de Sbrojauaccha, à sero Bapta del Sil partim, et
à monte Benedictus del Meneir

Tab: 1107 C. 0 q. 3 . p 170.



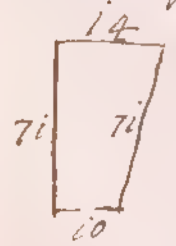
Vnum pratum in loco dicto prà grande à Barlavasin, cui
cohęret à mane palus Communis, à meridie q. Laurus Zane
à sero Curia Sacilli et à monte Nicolaus de Fornasello partim
et partim Thomas dello Zot q. Baldasaris, et partim Illi
del Caron

Tab: 5476 . C. 4 q. 1 . p 164



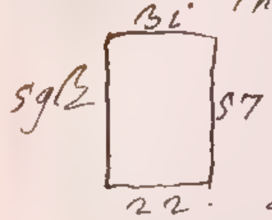
Vna petia terræ in Bibano inferiori in loco dicto le Pisterle cum plantis quattuor, quarum duæ longhæ, et aliæ breuiores, et cohæret à mane S.r Martinus, scilicet Roetis, à meridie D. Ioannes Mantega partim et par... D. Laurus Zane, à sero D. Ludouicus de Belinis partim et partim S.r Martinus, et partim illi de Vando, et à monte illi de Vando partim, et partim D. Laurus Zane.

Tab: 3515 . C. 2 1 13 ꝗ 75.



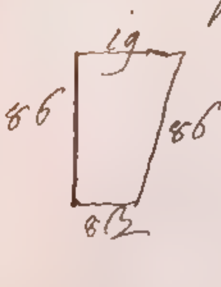
Vna petia terræ in Bibano inferiori in loco dicto Campo della Beuerdera cum duabus plantis, cohæret à mane Bapta Tassolinus à meridie S.r Nicolaus de Montisella, à sero uia Armentarezza, et à monte illi de Vando

Tab: 852 . C. 0 . q. 2 ꝗ 227.



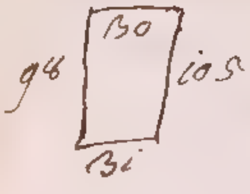
Vna petia terræ in loco dicto Campo del Pali et Cal largo arratiua plantarum trium, cui cohærent à mane, et meridie illi de Mantuis, à sero uia publica, et à monte Nobilis de Sbrogauacca cal largo

Tab: 1537 . C. 1 q. 0 . ꝗ 287.

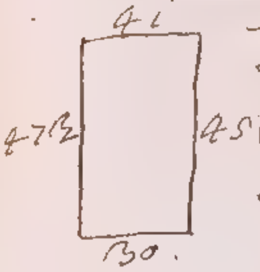


Vna petia terræ in dicto loco Cal largo terra arratiua, et plantata una planta, cui cohærent à mane Nobilis prædicti, à meridie illi de Vando, à sero terra prædicta, et à monte illi de Mantuis.

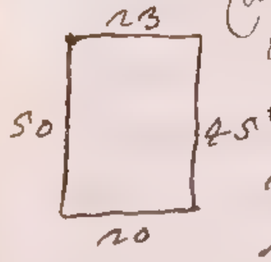
Tab: 752 . C. 0 q. 2 ꝗ 127.



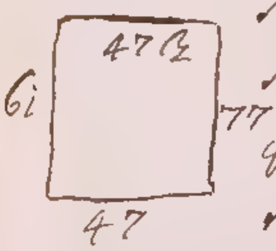
Vna petia terræ posita in loco dicto Campo del Perer
propè Paludes terræ arratiuæ, et prratiuæ cum tribus plantis
cui cohærent à mane prædicti Nobiles, à meridie uia,
à sero, et à monte illi de Vando
Tab: 3181 C. 2 q: 2 ð 16 —



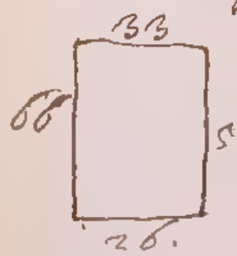
Vna petia terræ arratiua posita in loco dicto campo della
fossa prope suprascriptæ arratiua, et plantata tribus plantis
siluis, cui cohærent à mane illi de Mancuis, à meridie
Constantinus dell'Armelina partim, et partim Ioannis q.
Alex.i de Bellinus mediante tramite, uel uia publica,
à sero Bartholameus Vaccarius de Restegubba, et à
monte S.dus Nicolaus de sacilo
Tab: 1550. C. 1 q: 1 ð 88.



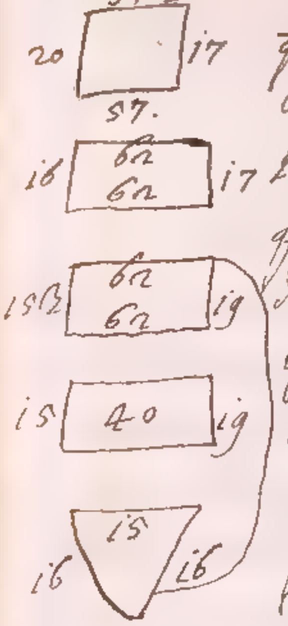
Casale uetus dicti Mansi sine domibus positum in Bibano
inferiori propè fontem dictum Mas della Fontana
cui cohærent uia siue Brorcha Communis par=
tim, et partim Casale Andreæ, et fratrum della
Bianca, à mane à meridie terrenum præfatorum
Nobilium, à sero Curia sacilli partim, et partim ipsi
Nob:, et à monte Curia Sacilli partim, et partim
ipsi Nob: S.d.us Nicolaus de Montesello, et partim Do=
minicus Zaganel, et Nicolaus eius frater cum
plantis nouem.



Tab: 4838. C. 3 q. 0 ð 88.



Vna petia terræ arratiua plantata cum plantis quat=
tuor in loco dicto Campo della Calisella prope Mansum
in Bibano inferiori cum plantis quattuor, confinat à mane
terrenum Nob: prædictorum, à meridie q. Ludouici de Bellinis
à sero Thomius Bortolotti della Romana, et à monte Zan=
petrus et fratres Iacomilli.
Tab. 1745. C. 1 q. 1 ð 183.



Vna petia terrę sita in Bibano inferiori vetro (?) g. Ioan. della Bianda in. loco dicto l'Isola, l'aus unita con una petia terrę permutata cum Gregorio Vaccharis de Resteguilla, lata perticis 16 B, longa 6 r, quę capiunt quartos tres, tabulas, 26. loco alterius petię terrę prędictorum Nobilium posite in Bibano inferiori subtus Villam ipsam locatam Campo dello Beorcho inter terras q. re Ioan: del Ben a' mane, a' meridie uia publica, a' sero illi de Vando, et a' monte Thomas de Bauarrijs cum plantis tribus ęstimationis unius ingeris cum uno quarto, cum Mag.cus D. Joannis Dominicus in se reseruat pro cautione dictę petię sibi permutatę petię terrę ipsorum Nobilium in simul se tenentes cum alijs duabus sitis ab utroque latere dictę petię dicti Gregorij in comambium datę, cohęret a' mane uia publica, a' meridie q. D. Ioan.cus del Ben partim illi de Vando, a' sero prędibati Nobilis partim et partim Barthol. Piroret, et a' monte Luminaria S. Martini uia consortiua mediante.

Tab: 4060. C. B q. i q minus q r.

Vnum pratum à Bavcorf, cui cohęret à mane terra pratiua Curię d'acilli dicta Bavcorf à meridie prędibati Nobiles, a' sero etiam prędicti Nobilis, et a' monte pratum Altar:is S: C de Franceinigo.

Tab: 2296. C. i q. B q 109 —

In Cutica districtus Sacilli apud putheum post celebrationem Missæ congregata regula Communis, et hominum dicti loci hora, et loco consuetis, in qua interfuerunt Laurentius Martini Merius dicti Communis; Thomeus Joannis Nicolai, Joannes Filius Jacobi Martini, Donatus Filius Titiani Martini, Bernardus della Cipriana, Cechus q. Beneuenuti de Criako, Joannis Furlanus Pasqualinus, Thomasius de Bos, Joannis Pillonus, et Julianus Andreę omnes uicini dicti loci ad hęc specialiter mandato Mag. Dni Potestatis, et Cap. Sacilli iuxta tenorem sui mandati congregati ipsis omnibus audientibus lecti, et uulgarizati; qui omnes unanimes uolentes sequi formam sui mandati elegerunt Joannem q. Nicolai, et Laurentium Martini Merium ex senioribus dicti loci practicos, et expertos, ut adesse debeant dictę perticat.ni et consignat.ni terrarum prelibatorum Dnorum de Sauorgnano unà cum me Georgio Salatino Notario, et perticatore electo ab eis ad omnem illius requisitionem iuxta formam dicti sui mandati alterascripti, et illico Ego Georgius de Salatinis Not. ad hoc deputatus intimaui ipsis deputatis ut die sabbati prox. adesse debeant super loco predictorum Dnorum incipiendo in Villa predicta, in quo loco adesse conatus detuli iuramentum illis qui iurarunt, et similiter intimaui omnibus alijs astantibus, ut uenire debeant etiam ipsi pro eorum interesse, et patronorum possessionum per eos conductarum si uenire curant alioquin eo die dictę terrę perticabuntur cum finibus earum, ut decet, eorum absentia non obstante etc.

— In Cutica —

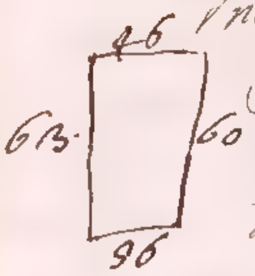
— Mansus rectus per Julianum q. Andreę de Cutica —

Vnum Casale sine domibus positum in Cutica prope putheum Communis, cohęret uersus montes Joannis Furlanus uersus mane, et meridiem Benedictus del Menech, et a sero uia Communis.

Tab. 225 · C · 0 q. 0 p. 225.

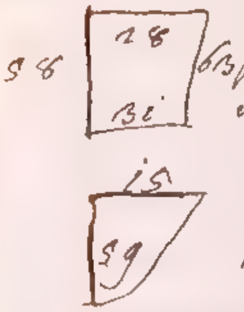
Vna petia terre sita à Bauaroij, cum plantis tribus, coheret à mane Benedictus del Menech de Visago, et partim q. Iacobus Altinerij, à meridie heredes illorum ab ouis de Saiello, et partim uia publica, à sero Abbatia Nauesie, et à monte S.ta Maria de Monte Conegliani, et partim Nob. predicti.

Tab: 1383 C. 1. q. 0 p. 133



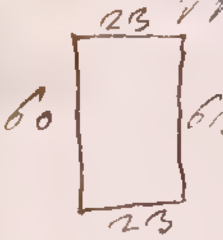
Vna petia terre pratiue apud Campardum dicta pra de Campardo, cui coheret à mane terrenum Ioannis Martini del Todeso, à meridie, sero, et monte Communis Godege uel Campardus.

Tab: 3111 C. 2. q. 2 p. 286.



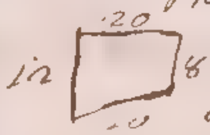
Vna petia terre in Godega supra Villa cum plantis quinque paruis, cui coheret à mane Luminaria S.te Margarite partim, et partim Ioannis Furlanus, à meridie Bernardus q. Cipriani, à sero dictus Bernardus, et partim Iacobus de Rochono, et à monte Luminaria S. Antonij de Pinidello.

Tab: 2187. C. 1. q. 3 p. 11



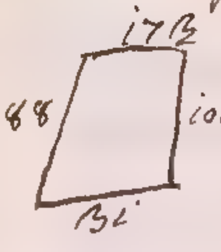
Vna petia terre in Gutico in loco dicto Col de pieve subtus Villam cum plantis tribus, coheret à mane Bernardus predictus, à meridie uia publica, à sero Abbatia de Nauesia, et à monte S.ta Maria de monte, et partim heredes q. Magistri Ios. Claus.

Tab: 1338. C. 1. q. 0. p. 109.



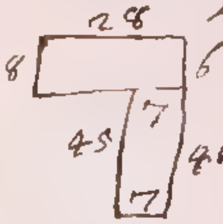
Vna petia terre subtus Villam Campo dicto al fossalat cum planta una, cui coheret à mane uia publica, à meridie Iulianus Andree conductor, à sero, et monte Bernardus Cipriani cum una planta.

Tab: 205. C. 0. q. 0. p. 205.



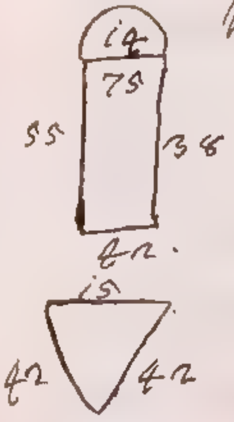
Vna petia terræ aratiuæ plantata cum plantis tribus cohæret à mane prædicti Nobiles, à meridie via publica, à sero S.ta Maria de Monte, et à monte Bapta Tassolini et partim Luminaria S.ti Martini

Tab: 2203. C. i q: 3 ℔ 116.



Petiæ duæ contiguæ sitæ alla Toronda, uel Campo del Torioij, cum plantis duabus, cui cohæret à mane Georgius Iuliani versus Montis via publica, et ab alijs idem Cyrianus, et partim S.tæ Margaritæ, et partim Sanctæ Mariæ de Monte, et partim uxor Mathei Bolher del Melchior

Tab: 521 C. 0 q: i ℔ 209.



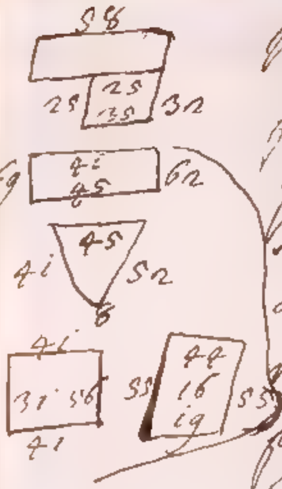
Vnum pratum à Bareorf super finibus Saiolli, cui cohæret à mane prædicta Curia Saiolli mediante conductu aquarum qui diuidit Iurisdictiones Saiolli, et Brugnaræ, à meridie et sero præd: Nobilis, et à monte terrenum pratiuum Curiæ Saiolli dictum Bareorf.

Tab: 4017. C. 3 q: 0 ℔ 267.

Die 30. Augusti 1502.

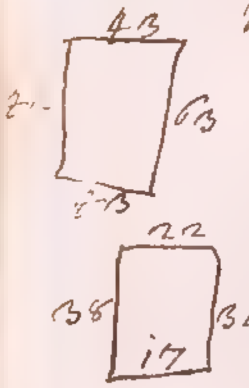
Vnum Casale habitatum Loco, et foco per Ioannem, et Nepotis Fil. q. Bartholi, et Mathei fratrum dicti Ioannis dello Vistorto situm in dicta Villa cum una Domo de muro soleuata, et alijs de paleis per ipsos conductores fabricatas, cui cohæret à mane subtum Casali præd: contiguum à meridie via publica, à sero, et monte Labitur flumen Mischi cum pro hortali subtus versus Leuante contiguo.

Tab: 2340. C. i q: 3 ℔ 253.



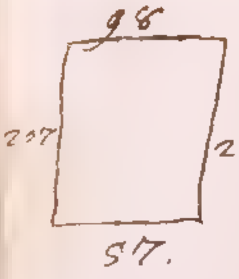
Una petia terre contigua ipsi horto supradescripto a parte inferiori versus Levante arratiua plantata quatuordecim plantis, cui coheret a mane terrenum Hospitalis Sancti Gregorij, et partim terrenum Curie, a meridie via publica, a sero Casale suprascriptum, a monte habitur Mischus, et partim Jo: Gregorius, et partim q. Thadeus de Zaliagnis v.ti q. Bonini de Burgo de Vhio.

Tab: 8478. C: 6 q: 3 et 81.



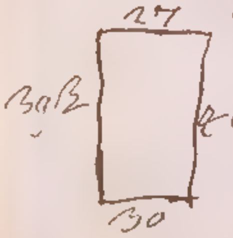
Una petia terre sita in loco dicto de Talponit cum tribus plantis coheret a mane, et meridie pred. Hob. medietas rossetta, a sero Jacobus della Viuant, aire Filij, et a monte via publica

Tab: 2257. C. 1 q: 3 et 78.



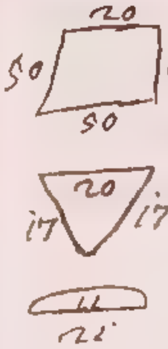
Una petia terre arratiua, et pratiua, et buschiua partim terre pro maiori parte inutilis cum plantis quinque, cui tote coheret a mane via publica, quae itur ad Vitam, a meridie pratum illorum de Manticis, partim Viza Communis Regulatus Cabelani, a monte via publica, et a sero via heredum q. Juliani olim q. Mag.cum D. Cibilinum data pro certo concambio terre sue terre vocate pra della Vera, et della detta Rossa, et campon.

Tab: 15965 C. 12 q: 3 et 28.



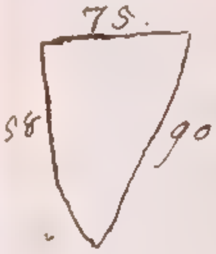
Unum pratum prope Campagnolam dictum pra delle Sedole, coherent a mane heredes q. Mag. Dni. Marci Laurdano a meridie filius q. Iuliani del Ben, a sero illorum della Viuant et a monte pratum heredum q. Baldassaris de Bonassio.

Tab: 1140 C. 0 q. 3 et 203.



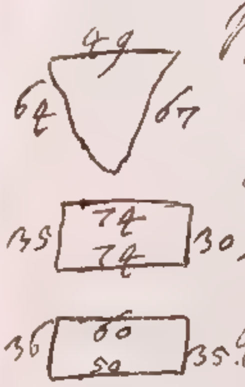
Vn'alia petia terrę sita in loco dicto Campo del Pradat arrat. cum plantis sex, cohęret a mane ę Joannis Daniel Manrego, a meridie D. Bonina infrascripta, a sero ę Betinus partim, et partim Mischus, et a monte etiam Mischus.

Tab: 2047. C. 1. q. 2 & 171.



Vna petia terrę vecta per Joannem buschina, et prativa in loco dicto Campo delli fossoli cohęret a mane, et a meridie la Villa Communis, et a sero ipsa Villa, et partim via qua itur ad Villam, et a monte fossetto, et partim ipsi. Nob.o est Mansi della Vittoria

Tab: 2838. C. 2 q. 1 & 26—

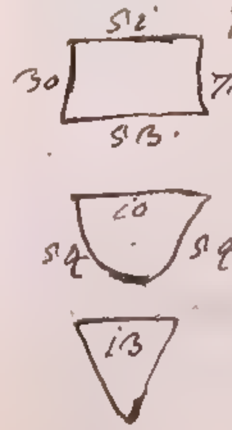


Vna alia petia terrę partim arrativa et partim prativa dicto lo Campat cum plantis quinque parvis cohęret a mane D. Thadea r. q. Bonini de Burgo, a meridie la fossetta, a sero via publica, et a monte via publica predicta

Tab: 6229. C. 5. q. 0 & 0. manca & 26—

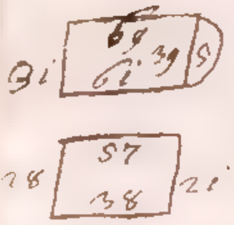
Suprascripta petia terrę est Mansi della Vittoria.

Terrę infrascriptę positę in Schlavoij regulatus Cabulani olim vectę per Zambonum de Cabulano et cessę D. Joanni ultrascripto de voluntate Dominorum.

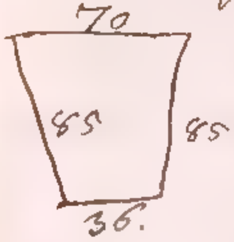


Vna petia terrę arrativa, et partim garbę in loco dicto Scavabei alias arrata diversis annis sine plantis, cohęret a mane terrenum S.i Gregorij de Savillo, partim Curia Savilli, a meridie via publica, a sero terrenum plebis S. Laurentij de Cabulano, et a monte publica via.

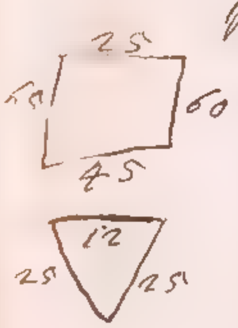
Tab: 4138. C. 3 q. 3 & 75.



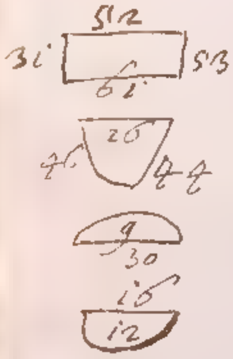
Vna petia terre in loco dicto alla Chiesura propé
Sclauoij arratis et plantis s. plantis, cui coheret
a mane terra Curię Sacilli, a meridie terra
Jo. Ardonali dicta Campo de Gaua, a sero, et a monte
uia publica &
Tab: 2275. C. 1 q. 3 ß 68.



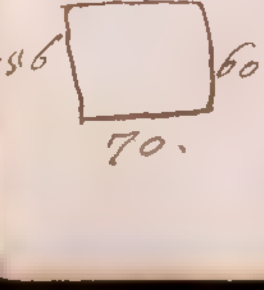
Vnum pratum dictum pra' della Rosta subtus Villam
vetus & Baptistam Nepotem ipsius Joannis, cui a
mane, et meridie fossa bruto, a sero Villa Comunis
Cabulani, et a montibus Monasterium S.tę Clarę de *
Venetijs, cui reliquit q. Dña Magdalena ipsum
pratum.
Tab: 4505: C. 3 q. 2 ß 130



Vna petia terre posita ibi propé dicto Campo della
Rosta cum plantis sex, cui coheret a mane terra
Communis partim, et partim fossa Blubo a meridie
Curia Sacilli; et a sero illorum de Vivant, et a monte
dictum terrenum Communis.
Tab: 2337. C. 1 q. 3 ß 150.

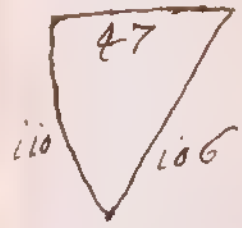


Vna petia terre arratiua cum plantis octo sita in loco d.
della fossa Vistorta, coheret a mane uia Cons: Danielis
Juliani sibi permutate per q. Mag.cum Dnum Eibilinu a meri=
die pred: Nobilis, a sero Dom:cus della Vivant de Villa
Storta, et a monte pred. Nob. med.e Ca fossetta
Tab: 3189. C. 2 q. 2 ß 64.



Vna petia terre arratiua, et partim pratiua, et boschiua
in loco d. rouvate coheret a mane uia publica,
a meridie S.ta Maria de Sacillo a sero terrenum
Curię Sacilli, et a monte uia publica.
Tab: 4000. C. 3. q. 0 ß 252.

Terræ recta per Danielem Iuliani della Vittoria, et fratris, et per ipsum Danielem permutata cum q. Mag. D. Bnd. Gibilino in concambio unius seratæ, et Casalis per ipsum habitati ~.

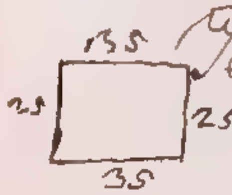


Vna petia terræ arratiua, et partim pratiua posita in districtu Ordignani regulatus pontis in loco dito i la Villa vel . . . . cui cohæret à mane pratum rectum per Magistrum Vendraminum de Lufredo de Ronchada, à meridie . . . . à sero terra ipsius Danielis, et Ioannis sui fratris et à montibus Thomas Franceschini partim, et partim Barthol.^o Fedenci de ponte cum planctis quinque.

Tab: 2538 . C . 2 q. 0 p. 38.

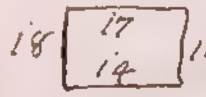
Ioannes della Vittoria tenet de ratione Manti

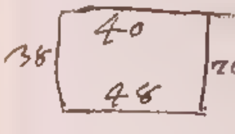
Vittoria	C	33: 1 p. 150
Item in Selauoi	C	10: 0 p. 186
Bap.^ta Hyppo pred. Ioannis	C	11: 0 p. 284
Daniel Iuliani	P. 56: 3: 33 C	2: 0 p. 38



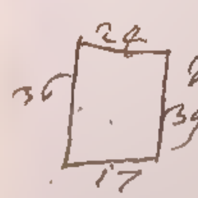
Terræ recte per Ioannem della Vittoria positæ in Selauoi, illi certæ per Zambonum siue Laurentium illius fratrem de ratione ultrascriptarum. ~

Vna petia terræ dicta la Loata alias buschina propè Cobulanum sine plantis, cui cohæret à mane terra S. Gregorij de Sacillo, à meridie terra Curiæ Sacilli uocata la fratta, à sero Curia predicta, et à monte dicta Curia, et partim Terra S. Nicolai de Sacillo.



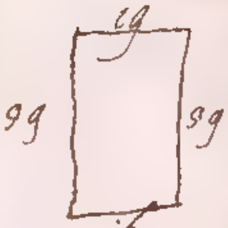


Tab: 3948 . C . 3 q. 0 . p. 198.



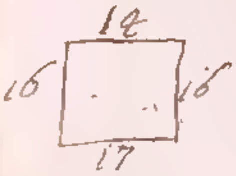
Vna alia petia terræ de ratione suprascriptarum propè liquentiam in loco d.o Sachonat sine plantis, cui cohæret à mane terrenum hæredum q. d. Marci Lauredano à meridie presb. Iacobus de Bonasio à sero Bernardinus de Bonasio, à monte labitur flumen liquentiæ

Tab: 787 . C . 0 q. 2 p. 162

..na alia petia terre sita in d.o Regulatu prope Idauoij


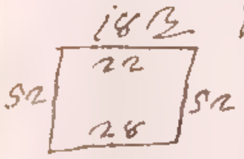
dicto Campo d. S. Lorentio arratiua plantata una planta
cum vipole, cui cohæret a' mane terrenum S.ti Gregorij, a'
meridie uia publica, a' sero terra Cuiq Saulli, et a' monte
Bernardinus de Bonasio sup.bus
Tab: 1032 . C . 0 . q: 3 # 95.

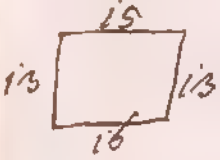
~ In Regulatu fratte ~

Vna petia terre in loco dicto Gorgo de Lena arratiua, et


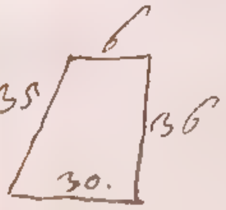
plantata tribus plantis, cohæret a' mane Daniel Pasqualis
a' meridie terrenum Marci de Resello uectum p Bartho=
lum d.l Piua, a' sero Sanctæ Mariæ terrenum uectum

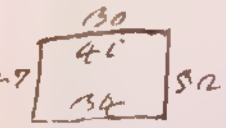
de fratta p ipsum Bartholum, a' monte etiam d.us Bar=
tolus de ratione Sanctæ Mariæ pred.e
Tab: 1169 . C . 0 . q: 3 # 232.

Vna petia terre posita in loco dicto Campo della strada arratiua


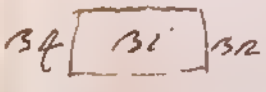
plantata, cohæret a' mane Ioannis Petrillo med.e uia
Consortiua, a' meridie strata magna, a' sero terrenum


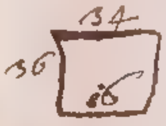
S.tæ Mariæ de fratta, et a' monte D.nus Petrus de Spelinbergo.
Tab: 1371 . C . 1 . q . 0 . # 121

Vna petia terre in loco d.o in Leuado arratiua et plantata
septem plantis, cui cohærent a' mane heredes q.m Donati de


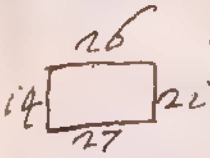
Toppo a' meridie terrenum Danielis Pasqualis partim
et partim prelibati Nob.s de ratione Mansi della Val, a'
sero et monte uia publica


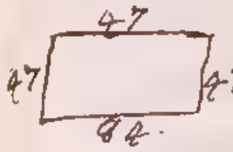
Tab: 2371 . C . 1 . q . 3 # 184.

Vna petia terre in loco d.o Campo del Ansuga arratiua plantata


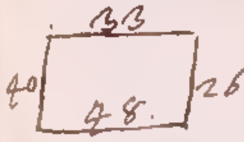
duobus plantis, cui cohæret terrenum Nicolai d.l Misero ab uno
latere, ab alio terrenum Arrici Pasqualis, ab alio Daniel Pas=


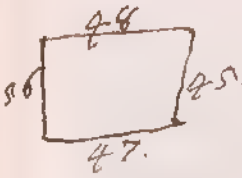
qualis d.o Campo, et ab alio D.nus Petrus de Spelinbergo.
Tab: 1923 . C . 1 . q . 2 # 53.

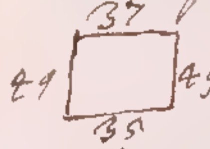


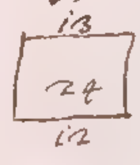


Vna petia terrę in loco dicto Campo storto sine Cà Mas plantę sex plantis, cohęret ab uno latere uia publica partim, et partim Dnus Petrus supra(scrip)tus ab alio uia publica partim, et partim Gasparinus Brisottus, ab alias Dnus Petrus pred(ic)tus partim Arrticus, et fratres, et ab alio S(anct)a Maria de fratta ~
Tab: 7265. C. 5 q: 3 p 76.



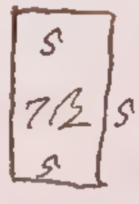






Vna petia terrę post Casale Dni Petri suprascripti posita in Villa frattę arratiua plantata tribus plantis, cohęrent à mane Daniel, et Arrticus Pasqualis partim, et partim Joannes dalli della Vittoria, à meridie strata publica, et partim Casale sup(rascrip)tum Dni Petri, et ab alio etiam Dnus Petrus
Tab: 2064 C. 1 q. 2 p 189

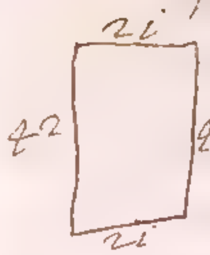
El Casalfo de zan de Berttolin cohęret ab uno latere S(anct)ae Maria de fratta, ab alio uia publica, ab altera Joannes dalli sup(rascrip)tus, et ab alio Arrticus.



Campo del Molin sine plantis, cohęret a mane g Ludouicus, à meridie ipsi Nobilis de ratione Manti della Val, à sero ter- venuro vecchio y baiorbum Molendinarium, et à monte uia publica
Tab: 280. C. 0 q: 0. p 280

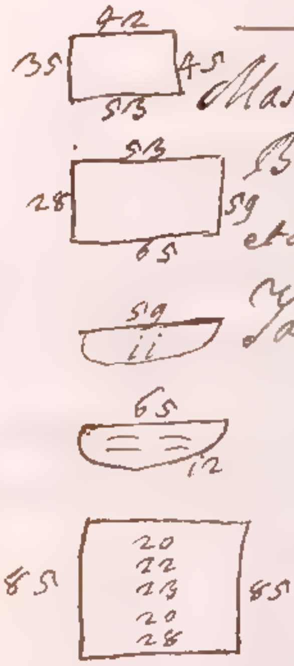
In Paludibus tamen à Bar de Selze duo prata de perticis quatuordecim pro quolibet, quę non sunt scripta.

~ Maso della Val ~



Una petia terre in loco dicto à Cuadro arrativa plantata duabus plantis, cohęret ab uno latere Daniel de Pasquot, ab alio Donatus q. Victoris Pasqualis, ab alio uia publica, et ab alio ipsi Nobiles de ratione Mansi Avrici.

Tab: 482 . C. 0 q: 2 ꝯ 257.

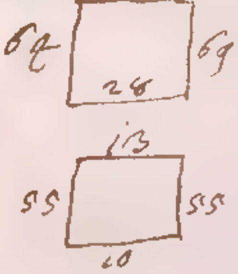


Maso della Val confinat ab uno latere Mitchus, ab alio Benus Beni partim, et partim Gasparinus Brisotto, et ab alijs Mitcholottus

Tab: 7182 . C. 5 q: 3 ꝯ 0.

Una petia terre in loco d.o Bavolso in Regulatu Fratte ab uno latere terrenum q. Alexandri de Spelinbergo dicti de S. Ludovico ab alio q. Nicolaus Dorono partim, et partim heredes q. Nicolai Petrut, et ab alio uia publica.

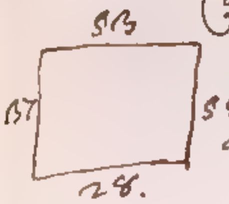
Tab: 984 . C. 0 q: 3 ꝯ 47.



Una petia terre a' Bavolso dicta La Dalbora arrativa, et plantata duabus plantis, cui cohęret ab uno latere uia publica ab alio Dnus Petrus, partim Nicolaus del Mistro, ab alio S.ta Maria de Fratta, et ab alio Luminaria S.te Marię de S. Cassiano, partim Luminaria Fratte.

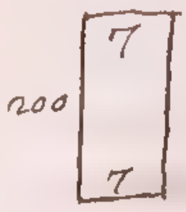
Tab: 2398 . C. 1 q: 3 ꝯ 207.

Campo.



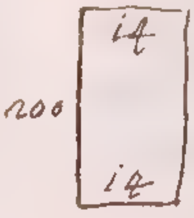
Campo dil Molin arratiuus plantatus unica planta coheret a'mane & Ludouicus de Brixia, a'meridie terra recta ff . . . . a'Molino, ab alio . . . . et ab alio . . . . . .

C: 1 q: 1 ff 198.



Vnum pratum propè Paluds Cordignani dictus delle sette pertighe, cui cohærent a'mane illi de Misero, a'meridie paluds Cordignani, a'sero . . . . pratum recti ff illos de Cusino, a'monte illi de Misero

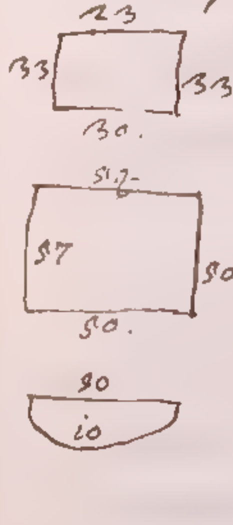
Tab: 1921 . C. 1 q. 0 . ff 171.



Vnum pratum propè Paluds in Loco dicto Bar delle Stelle, cui cohæret ab uno Latere Gasparinus Brisottus, ab alio paluds Cordignani, ab alio Arricus, et ab alio illi de Misero

Tab: 2842 . C. 2 q: 1 ff 30

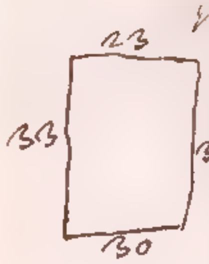
Lascia



Vna petia terræ posita in Regulatu Ronchade in Loco dicto prà del bosco arratiua, et plantata octo plantis, cui cohæret a'mane terrenum . . . . recti ff heredis q. Tonini de Lusiedo, a'meridie & Ariev. Dnus Gaiottus partim, partim prædicti Nobilis de Manto Arrici, et a' montibus & Marcus q. Ariev: Dni Gaiotti, et a' montibus ipsorum de Gaiottis.

Tab: 3022 . C. 2 q: 1 ff 210.

~ Artico ~

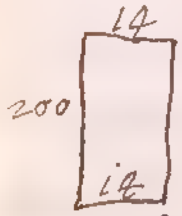


Una petia Mansi Artici posita a prà del Bosco terra arata et plantata quattuor planris, cohærent ab uno latere Gaiotti, ab alio Luminaria S. Cassiani, ab alio terra Consortum, et ab alio Gaiotti

Tab: 468 . C. O. f. 2 & 249.

Unum pratum d. Bar de Melle vers. pertium de perticis septem, cui cohæret ab uno latere pratum heredum q. D. Melchioris de Aviano, a meridie paludes Cordignani pratum . . . . . Thomasij Franceschini perticarum per latitudinem, ~~et latitudinem~~ quattuordecim

C 2: - 200



Unum aliud pratum in dicto loco vers. per supra scriptum Artium cui cohærent a' mane, et sero præd: Nobilis de ratione Mansi della Maluta, a' meridie paludes Cordignani, et a' monte pratum . . . vers. per illos de Misero p.

C 2: - 200

Ego Antonius Salatinus q. D. Joan: Civis Cordignani pub. Imp. Aucte. Not., et Judex ordinarius, supra scripta omnia, et singula extraxi ex protocollo ex notis q. D. Georgij Salatini Notarij publici Cordignani fideliter prout inveni cum signaturis, postillis, et uacuis ad unguem nil addendo, uel minuendo, quod sensum mutet, aut intelligendum uariet, in quorum fidem me subscripsi cum meis solitis signo, nomine et cognomine Laus Deo semper.

Locus sigilli Not.

Quia de fide legalitate, et probitate Notariorum uereri solent Iusdicentes, scirco Nos Petrus Asquinus pro Mag.cis et Ill.mis D.nis Comitibus Rangonibus Cordignani, et dicentus Pontas Universis, et singulis has uisuris, et lecturis attestamur D.num Antonium Salatinum, qui omnia quæ pnti protocollo continentur

extraxerit

extraxit esse fidum, et legalem Notarium bone conditionis, et fame, et ea omnia fideliter exscripsisse, exemplasse, et extraxisse ex libris, notis, et Protocollis q. Dni Giorgij Salatini Notarij publici, et habuimus fidem cum iuramento à Dnis Francisco Rota, Joanne Baptista Pizzamileo, Joanne Maria Ciotto, et Josepho Rota Ciuibus, Notarijs, et Causidicis Cordignani, qui notitiam, pro cognitionem, et practicam habent de scripturis, et prothocollis q. Dni Giorgij Salatini Notarij predicti, qui dixerunt, et fidem fecerunt hec esse extracta ex eis fideliter, et sincere, viso prothocollo per quemlibet ipsorum, et etiam auscultato In quorum fidem

Cordignani die, 4. Maij 1556.

(Locus
Sigilli)

Valerius Amaltheus Cancell.
Cordignani m.to subt.ri scrip.

L'infrascritti confini delli Beni feudali posti nella Villa, et Contrade di Bibano, et nell'altre Ville, et Contrade soggette alla Giurisditione della Terra di Sacille furono in ciò posteriormente rinouati l'anno 1563. 22. Genaro ad'instanza della Nob. Donna Maria Sauorgnana moglie r.ta del q. Nob. Ho. q Zuanne Sauorgnan del Collonnello di Consorti nostri di Udene, facendo essa per nome delli Nob. Ho. q Francesco, et q Federico suoi figli pupilli; et fù seguitato l'istesso ordine tenuto nella cattasticatione di sopra registrata dell'anno 1502, qual nuoua reconfinatione fù fatta, et notata da Dno Gioanni Menigotto Nodaro Colleggiato di Sacille con la nominatione delli Colloni, che in quel tempo li posedeuano

ad'affitto dalla nostra famiglia, et dei nostri Consorti sudetti, come anco con l'espurgatione di diverse vendite, che fino all'hora erano state fatte, et come più diffusamente si vede dalla medesima, alla quale s'habbia relat.ne

Fù oltre io Gioanni Savorgnano Marchese per nome mio, et del q. Nob. Ho. q. March. Gio Carlo mio fratello caduta, che fù in noi quella portione di feudi, et raggioni feudali, ch'era posseduta dalli Nob. Ho. Conti q. Gio. Fran.co et q. Antonio Savorgnani q. q. Conte Nicolò nostri Consanguinei mancati senza discendenza masculina, impetrai lettere di questo Ecc.mo Magistrato sotto li 18. Luglio 1651. dirette all'Ill.mo S.r Podestà di Sacile per rinovar replicatamente il Cattastico delli Beni feudali sotto la sua Giurisdit.ne, come anco fù eseguito per D.no Steffano Malzacani Nodaro Collegiato di Cone.o Spano deputato da esso Ill.mo S.r Podestà à scrivere questa reconfinatione, in aggiunta alla quale furono anco perticate le terre pezzo per pezzo da D.no Andrea Serafini Publico Agrimensore, et come meglio si vede dal Cattastico medesimo in atti d'esso D. Malzacani, al quale s'habbia relat.ne

Non restando di notificare, come anteriormente ad'ambedue esse confinationi 1507, et 1563 et al nostro ultimo Cattastico 1651 fù fatto altro Cattastico fino l'anno 1443 dalli Nob. Ho. q. Francesco q. q. Federigo Cav.r, et q. Urbano, et

fratelli

et fratelli q. q. Tristano Cav.r scritto, et notato da Dño Gregorio dei Pazienti Nodaro publico di Sacille, nel qual pure sono descritti li Beni nri feudali soprascritti posti sotto la Giurisdizione d'essa Terra di Sacille, et qual anco si habbia retro.

Quanto agl'altri Beni nostri posti sotto la Giurisd.ne della Podestaria di Caneva, questi non sono compresi in alcuna d'esse confinazioni sopra descritte, se non in q.lche poca parte, come da esse si vede; mà delli medesimi sono stati fatti separati Catastichi; uno cioè l'anno 1583 ad instanza dell'Ill.mo Sr. q. Urban Savorg.no q. q. Bernardino nro Aut.re notato per mano di Dño Giovanni Candino Nod.o Collegiato di Sacille, et l'altro l'anno 1596 ad instanza delli Ill.mi Sri. q. Federico, Gio. Fran.co, et Gio. Carlo Savorgnani nostri Consanguinei, la di cui linea mascolina s'estinse, et li beni in essi Catastichi contenuti sono gl'infrascritti.

In Serone, et Pradego

Un Cortivo di quanto uno di terra in C.o detto i Castra con Case da muro parte coperte di coppi, et parte di paglia tenuto per Batta Marcu..., et fu del Maso delli Seraffini, si come affermo Zandonà Pichet, confina à mattina una riva tenuta per li heredi di Jacomo di Selva, à mezo di via, che va à S. Martin, et à monte via publica.

Una pezza di terra arrativa senza piante detta sotto il Col di S. Martin, ò vero Alner de Joio una in C.o tenuta per Mario Bona d. q. Pasqualin Seraffin, qual fu del Maso delli Seraffini, si come disse Zandonà Pichet, confina à mattina terre de S. Tomaso di Caneva, à mezo di Piero Cellant, à sera m.o Vidon del Ben, et à monte S. Gregorio di Sacil.

Una pezza di terra arrativa senza piante d.ta sotto il Col di S. Martin de zoia mezza in c.a tenuta per Zan Maria Seraffini, et fu di S. Maso d'etti Seraffini, si come disse Z. Doni predetto, confina à mat.na via publica, à mezo di similm.te, à sera, et monte via publica.

Una pezza di terra arrativa con piante noue in c.a detta il Campo dell' Piantuzza de zoia una in c.a tenuta parte p. Z. Maria Seraffini, et parte per sò Maria Bona sop.ta et fu di S. Maso dilli Seraffini, si come disse Z. Doni pred.to confina à mat.na Z. Maria dell'Oria, à mezo di Z. Zanina Tolina, à sera similm.te et à monte via pub.ca

Una pezza di terra arrativa senza piante d.ta il Boschetto de zoia una in c.a tenuta per Z. Maria Seraffini, et fu di S. Maso d'etti Seraffini, si come disse Z. Doni pred.to confina à mat.na et mezo di D. Zanina Tolina, à sera via consortiua, et à monte via publica.

Una pezza di terra arrativa con piante cinque in c.a d.ta à Ladria de zoia una in c.a tenuta per sò predetta Maria Bona parte, et parte per Zan Maria Seraffini, et fu di S. Maso d'etti Seraffini si come disse Zandoni predetto, confina à mattina m.r S. Pietro Tacchia, à mezo di via publica, à sera terre dei sig.ri Savorg. tenute per q. Tomaso Manfè, et à monte parte li Santini, et parte Pietro de Patin.

Una pezza di terra arrativa con piante sette in c.a detta il Sachon de zoia una, et mezza in c.a tenuta per q. Tomaso Manfè, et fu di S. Maso delli Seraffini, si come disse Zan Doni predetto, confina à mattina, et mezo di via publica, à sera, et monte q. Tomaso Manfè predetto.

Una pezza di terra arrativa con piante quatro in c.a detta alli Maroli de zoia una in c.a tenuta per sò Maria Bona sudetta, et fu di S. Maso delli Seraffini, si come disse Zan Doni antedetto, confina à mattina la Pieue parte, et parte q. Tomaso Manfè, à sera Francesco Mattinoli, et à monte via publica.

Una

Vna pezza di Terra arratiua con piante cinque inc.ª detta in Val de Vit de zoie una inc.ª tenuta p il detto Manfè, et fù del Maso delli Seraffini, si come disse Zandonà f.º, confina à mattina Terre delli S.ri Sauorgnani, tenute p Zam.º Seraffin, à mezo di uia publica à sera la Chiesa di Seuone, et à monte Pasin de Pasin.

Vna pezza di Terra arratiua con piante cinque inc.ª detta la Omugna ouero Beorza de zoie una inc.ª, tenuta p Tito Mareuz, et fù del Maso delli Seraffini, si come disse Zandonà f.º, et incorporata col Campo dito de Castro, et quello de Val de Vit, confina à mattina Terre de detti S.ri Sauorgnani tenute p & Tomaso Manfè, à mezo di uia publica, à sera la Chiesa di Seuone, et à monte la uia publica.

Vna pezza di Terra prattiua de zoie una inc.ª tenuta p Zuanne Santin detto in Col de Russ tenuta altre uolte Pietro Zachin, confina à mattina m.r Rugier Cong.ni dal Longon, à mezo di similm.te, à sera Zuan.lo Bastianel, et à monte il S.r Pevin dà Spilimbergo.

Vna pezza de Terra parte arratiua, parte prattiua, et parte boschiua detta la Castro de zoie doi, et meza inc.ª, compreso il Cortiuo tenuto p Tito Mareuz p quanto dissero saper, p che potria Margarze p il bosco, che non lo sano, et fù del Maso delli Seraffini, si come disse Zandonà pred.to, confina à matt.na il bosco che non sano, chi sia il Patrone di esso, à sera li heredi di m.r Andrian Persego, et à monte uia publica.

Vna pezza di Terra arratiua solam.te detta sotto il Longon alla fossa de zoia meza inc.ª tenuta p Donà Cellant, et fù del Maso delli Seraffini, si come disse Zandonà f.º, confina à matt.na Zuè Santin à mezo di la siguente, à sera li Perseghini, et à monte il S.r Pevin da Spelimbergo.

Vna pezza di Terra arratiua, piantata, et Vidigata parte, et parte prattiua posta in Pradego de zoia quattro inc.ª tenuta per Cechio de Val de Vit Collono de Zandonà Richet, confina mattina il

il Rivo, a' mezo di via publica, a' sera via publica parte, parte Fran.co Tombin, et à monte il S. Pierin dà Spelimbergo

Una Chiesura parte arratiua, et parte pratiua piantata arbore, et Videgata de quarti trè in c.a posta in Pradego tenuta già p.d Margarita Visconda, et hora p. Tita Luchesi Collono d.l s. Iacomo Zapattoni, mà però non sano se sia de ragg.ne delli S.ri Sauorgnani, ò non, confina à matt.na la Stradella, à mezo di li Heredi di Leidin de Tottol, a' sera Bastian de Renaldo, et à monte simil.te

Una pezza di Terra parte arratiua piantata, et Videgata, et parte prattiua d.ta il Maseto de Zoie sei, mà però non sano se sia di raggion delli d.ti Sauorgnani ò non qual è tenuta p. Cesere dell' orzo, et già p. Pietro Zachin, come disse Zandonà Rechet, confina à mattina via publica et parte uno Valon che vien dal Monte, et à monte via publica

Una pezza di Terra arratiua solam.te detta sotto il Col de S. Martin de Zoie trè in cc.a tenuta p. Pelegrin dal Santo, mà non sano se sia raggion de detti S.ri ò non, confina à mattina heredi de Iacomo Pevoto, à mezo di m.o Berto Murador, a' sera li heredi de Tita Polis, et à monte via publica.

Una pezza de Terra arratiua solam.te detta sotto il Col de S. Martin de quarti trè in cc.a tenuta p. Pellegrin dal Santo, mà però non sano se è raggion delli detti S.ri ò non, confina à mattina Zanut Sochio, à mezo di via publica, à sera heredi m.r Zamillo Ouio, et à monte Terra tenuta p. Pietro Celant.

Una pezza de Terra arratiua piantata, et Videgata detta sotto Col S. Martin de Zoia una in c.a, altre volte tenuta p. Pietro Zachin, et hora p. Donà Celant, mà non sano, che sia raggion de S.ri Sauorgnani, confina à mattina

Terre

Terre delli heredi de m.r Camillo Ouio, à mezo di Terre di S. Gregorio de Sacil, à sera stradella, et à monte via publica §

Vna pezza de Terra arratiua solam.te in loco ditto sotto il Col S. Martin, et hora p Zanut Sochia, confina à mattina Vna stradella parte, et parte S. Gregorio de Sacil, à sera Terre de S. Nicolò de Sacil tenute p Batta dell'Oria, à mezo di li Zoalli Rugerio da Sacil, et à monte via publica.

§ Tomaso Manfé disse non saper qual sia il pezzo di Terra alla Rossa tenuta parte p Zuan.e Bastianel, et parte p Piero Celant de Zoie uno in cc.to, p che detti Bastianel et Celant possedono maggior quantità, ma la pezza di Terra diuisa dal fosso, fra essi Bastiandl, et Celant confina à mattina Terre di m.r Andrian Persego tenuto parte p detto Bastianel, et parte p mistro Alberto Murador, et à mezo di sotto il fosso Terre tenute p Pietro Celant, ma non saper de che raggion sia la sudetta pezza di Terra alla Rosa §

Item disse Zandonà Richet hauer inteso da Zamaria Seraffin, che lui haueua una pezza de Terra in Col S. Martin, mà non sapeua dar li Confini, perche le Terre in quella parte sono inscoche, et non se tiene conto

Alle qual cose furno presenti § Tita dell'Oria, et Bortolo dell'Oria affermando § Zandonà Richet, et protestando il P. Iocondo Interueniente p li Carris.mi Ill.mi S. Canonici di hauer maggior quantità de Terreno de quello è sopra nominato §

~ Die 20 Jannuarij 1596 de mane ~

Ridutti tutti gl'huomini deputati in Valegher nella Casa dell'habitat.ne de S. Germanico Valtier per maggior comodità, et il giuramento hauuto hieri, et hauuta trà loro matura consideratione sopra di ciò confinorno et dettero in nota gl'infrascritti beni, et terre della Ill.ma Famiglia Sauorgnana cioè.

~ In Valeger, et Fratta ~

Una Riua piantada, et Uidegada detta la Malba Volpe de zoie doi, et mezo in circa tenuta hora per li heredi del q. Gio. Batta Monte, confina a' mattina, et mezo di li detti heredi, a' sera, et monte uia publica.

Una Riua piantada, et Uidegada detta la Furlana de zoie tre incirca tenuta per S. Tomaso Manfè conf.na a' matt.na uia publica, a' mezo di parte la uia publica, et parte m.r Zampaulo Varise a' sera detto Varise, et a' monte ill.e Conte Felis di Polcenigo.

Una Riua parte arratiua, et piantada, et parte prattiua detta Riua delli Zotti, già tenuta per Donà de Marut, et hora p Dom.co Fran.co de zoie doi incirca, confina a' matt.na terre del q. Jacomo Ragabboni, tenute per il Colbot, a' mezo di Zambatta q. Bastian del Zot, a' sera il Riuo de Fontanabona, et a' monte heredi di Mad.na Ellena di Benedetti.

Una pezza de terra arratiua con piante tre ... c.a detta nelle Tauille de zoia una, et meza incirca tenuta per Domenego Franco, confina a' mattina Zambatta del Zot, a' mezo di, et sera detto Franco, et a' monte Una stradella Consortiua.

Una

Vna pezza de Terra prativa posta in Cavé de zoie cinque in ecc.a altre volte tenuta per Donà, et Daniel Matutti Colloni delli Ill.mi Savorgnani, et hora per Bastian de Rinaldo Collono dell'Ill.e Iacomo Ragazzoni successo in loco delli Vandi; confina à matt.a il d.o Ill.e Ragazzoni, mediante uno fosso, a mezzo di Terre delli Perini da Porrog.o, tenute per li Benetti da Caneva, a sera parte el sig.r Ragazzoni, et parte el Comasco, et à monte d.o Ill.e Ragazzoni ~.

Vna pezza di Terra arrativa, et piantada d.a in Piccolin de zoie una in ecc.a tenuta già per Zuan Zot, et hora per li heredi di m. Zuanne Zardin, confina à mattina la Luminaria di S. Tomaso da Caneva, a mezzo di la via publica, a sera similmente, et à monte Terre dell'Ill.e Ragazzoni.

Vna pezza de Terra arrativa piantada, et vidigada d.a in Piccolin de Zoie una in ec.a tenuta per Zuan, et Michiel Padouani, conf.a à matt.a Benetto di Benetti, a mezzo di m.o Bernardin Beltrame da Sacil, a sera d.o Beltrame, et à monte la stradella.

Vna pezza di Terra arrativa con piante sette in ecc.a detta in Piccolin de zoie doi in ec.a tenuta già per Botte de Mansut et hora per Dom.co Cordaz, confina à mattina Terre del Beltrame à mezzo di similmente, a sera, et à monte la strada publica.

Vna pezza de Terra arrativa con piante tre d.a a S. Michiel de Zoie Vna in ecc.a tenuta parte per Fran.co de Pizo, et parte per Batta della Corda, confina à matt.a l'Ill.e Zanetto Vandi à mezzo di Terre della Pieve da Caneva, tenute per Dom.co Padovan Collono di S. Zuanne del Tempio, et à monte la stradda

Vna pezza de Terra arrativa con piante cinque in ecc.a d.a à S. Michiel de Zoie Vna, et mezza tenuta per Francesco Pizo confina à matt.a Zambatta Padouan, a mezzo di Terre della pieve da Caneva, à sera li s.ri Perini, et à monte la via publica

Una pezza de Terra arratiua con piante doi, et uno Riual, detta à Stradella, ouer Corner. de quarti tre incc.ta tenuta per Zuan: Cipo, confina à mattina il Beltrame, à mezo di Terre della pieue da Caneua, à sera il Bellauere, Collono Antonio de Zucho, et à monte la strada.

Una pezza de Terra arratiua con piante doi, detta à Rotta, ouer spine de Zoie una incc.ta tenuta per Michiel Carlot, confina à matt.na Terre della pieue da Caneua per li tenute gli heredi de Andrea Andreatta, à Mezo di Battian del Maistro, à sera la stradella, et à monte li Perini, Collono Benetto de Benetti.

Una pezza de Terra arratiua con piante doi detta à Corner de Zoie una in c.ta tenuta per Michiel Carlot, confina à matt.na uia publica, à mezo di Terre del Comasco, à sera parte la strada, et parte Vicenzo Vicenzotto, et à monte Terre de S. Rocho da Caneua, tenute per il d.o Carlot Collono delli Sig.ri pucio.

Una pezza de Terra arratiua con piante doi detta al Corner de Zoia meza inc.ta tenuta per Zam.a Vendram, confina à matt.na uia publica, à mezo di Terre della pieue da Caneua, a sera, et à monte Lunardo de Zucha.

Una pezza de Terra arratiua con piante tre d.a in Masiera, tenuta per Batta della Stella de quarti tre in c.ta, confina à matt.na quilli de Andreatta, à mezo di Terre di Comasco, à sera stradella, à monte heredi de Siluestro Lotto parte, et parte stradella.

Una pezza de Terra arratiua con piante sei incc.ta d.a la Colesella de Zoie una, et meza incc.ta tenuta per Batta della parte, et parte gli heredi de Berto, et Batta de Vendram, conf.na à matt.na Nardo de Zucha, mezo di Terre Trosso, à mezo di ... à sera, et monte uia publica.

Una

Vno Cortivo con Case de Coppi, et de Paglia con uno pezzo de Terra prativo adherente de zoia una, et mezo in c.a posto in Valegher tenuto parte p. S. Batt.a dalla Stella, et parte p. gli heredi de Berto Batt.a, et Zam.a Vendram, confina à mattina, mezo dì, et sera via publica, et à monte parte la via publica, et parte il Mag.co S.r Ragabzoni.

Vna pezza de Terra arrativa con piante doi, d.a alli Corchuoli Longhi de quarti tre in c.a Lavorada p. Toni Frachas Collono de m.r Cornelio Savcinello, confina à mattina Zuan Masut, à mezo dì via publica, à sera Toni de Menon de Lucca med.e il Trozo, et à monte Bastian Masut. &

Vna pezza de Terra arrativa con piante doi d.a à Stradella ouer Rossa de quarti tre in c.a tenuta p. Daniel de Lucca et già p. Piero dalla Frane.ma: confina à matt.a m.r Zambatt.a Valtier, à mezo dì Strada detta la rossa, à sera il S.r Cavatt.r Menabbio, et à monte il Trozo, ouer stradella Consortiva.

Doi pezze de Terra contigue parte arrative, et parte prative poste in Cané dette il Prà del Rover de zoie tre in c.a, altre volte tenute p. gli Masuti, come Colloni delli S.ri Sauorgnani, et hora p. Vno Collono del S.r Ragabzoni, confina à mattina, mezo dì, et sera il d.o S.r Ragabzoni, et à monte Mad.a Ellena di Benedetti da Venetia.

Vna pezza de Terra parte arrativa, et parte prattiva unita mediante uno Fosso posta in Cané de zoie tre in c.a tenuta altre volte p. li Masuti Colloni delli S.ri Sauorgnani, et hora p. Dom.co de Lucca Collono del Comasco, confina à mattina p. prado del S.r Ragabzoni in loco delli S.ri Curti, à mezo dì il Comasco, à sera similm.te, et à monte li S.ri Perini, Collono Benet de Benet. &

Vna pezza de Terra arratiua con quattro piante mal'all' ordine detta a' Cornier de Zoia' doi in c.a tenuta p Daniel de Lucha; confina a' mattina Batt.a de Siluestro de Lucha, a' mezo di Terre delli heredi Cardini, a' sera Zuan del Zot parte, et parte uia publica, et a' monte parte Zuan Padouan, et parte la uia publica.

Vna pezza de Terra arratiua con piante doi, et Vno Rual d.to in Spiné de Zoia una in c.a tenuta p Batt.a del Maestro, confina a' mattina m.r Zampaulo Varise, a' mezo di li s.ri Pevini a' sera uia publica et a' monte heredi de Gasparo Ghedina.

Vna pezza de Terra arratiua con piante una, et doi Ruiali detto a S. Michiel de Zoia una quarto uno inc.a tenuta p Daniel de Lucha, confina a' matt.a et mezo di Terre de S. Zuanne del Tempio, tenute p Dom.co Padouan, a' sera Dom.co p.to, et a' monte Terre de S. Zuanne del Tempio p.to

Vna pezza de Terra arratiua con piante doi, et doi Ruiali d.ta in Spinei a' S. Michiel de Zoia una in c.a tenuta p Zuan Padouan, confina a' mattina Terre de S. Zuanne del Tempio a' mezo di Terre dell'Ill.mo Cons.o, a' sera Terre della Luminaria de Fratta tenute p Bastian del Maistro, et a' monte li Fratti Vandi, Illmo Francesco Moser.

Vna pezza de Terra arratiua con piante tre detta a' Corner de quarti tre in circa tenuta p Daniel de Lucha, confina a' mattina uia publica, a' mezo di m.r Bernardin Beltrame, a sera Terre delli s.ri Sauorgnani tenute p Fran.co Pizo, et a' monte uia publica.

Vni

Vn' Prado detto a' Rui ouer fontana Zornai de zoie una in c.a tenuto p Daniel de Lucra, confina a' mattina il Rui a' mezo dì Miriel, et Consorti Padouani, a' sera Zam.o de Zandonà, et a' monte il Rino

Vna pezza de terra arratiua, con piante una, con al quanti Morari detto a' S. Miriel de quarti tre' in c.a, confina a' matt.a li Bonotti da Sacil, a' mezo dì Vno prado della Luminaria da Caneua, tenuto p Agnol Zat, a' sera m.r Zambatta Valterr et a' monte li Benetti

Vna pezza de Terra arratiua senza piante d.a alli prà delli Mortolli de quarti tre in c.a, tenuta p Sipion de Zapol, conf.a a' matt.a Antonio dell' osto da Vsago, a' mezo dì la Chiesa da Fratta, a' sera m.r Zambatta Moniss da Sacil, et a' monte l'acqua dell' Insuga, mediante il Troio.

Vna pezza di Terra arratiua senza piante detta in Spinè, de zoia mezza in c.a, tenuta p Daniel de Lucha, conf.a a' matt.a stradella Consortiua, a' mezo dì l'Insuga parte, et parte m.r Piero Rauilion da Sacil, a' sera il s.r Zampaulo Varise et a' monte Terre delli s.ri Sauorgnani tenuta p And.a Caumol.

Vn' Prado detto in Spinè de zoie doi in c.a tenuto p Dom.co Cordelz parte, et parte p Andrea Caumol, confina a' matt.a strada Consortiua, a' mezo dì il sud.o Terreno de s.ri Sauorgnani parte, et parte il Varise, et a' monte li miliori.

Alle qual cose furno p.nti Piero Bachin da Pradego, et Dom.co Tromba de d.o loco, et Bortol.o Mabut de Steuena'.

~ In Steuenà ~

Maso già tenuto per li Marcubba, et hora per diverse persone.

Una pezza de Terre arratiua, piantata, et Vidigata detta il Campo de Valent drio le Case delli Caurcoli de zoie una pr. Uno incirca tenuto per Domenico Cordaz, confina à mattina Benedet Marchetot, a' merodi parte la strada publica, et parte Fran.co Sauro, a sera uia publica, et à monte la Siliga.

Una pezza de Terre arratiua con tre piante detta alla Stradilla de quarti tre in circa tenuto per Domenico Cordaz, confina a' mattina parte una stradilla, et parte Andrea Cordaz, a' merodi rev. Iacomo Perzego, a sera Ill.mo Rev. Caumol, et a' monte Benet Marchetot.

Una pezza de Terra arratiua con tre piante incirca detta a' Fondume, ouer à Rosta de zoie una in circa tenuta per Antonio Cracnas, confina a' mattina Terre tenute per Daniel Masut, a' merodi Agnol Zut Collono delli Bellauitis, a sera uia publica, et à monte similmente.

Una pezza de Terre arratiua con piante tre ditta à Fondume, ouer a' Rosta appresso la sudetta de quarti tre in circa, tenuto per Pietro, et Daniel de Lucchas, confina a' mattina Terre de ser Iacomet Zanitti da Sacil, a' merodi la humanità de S. Tomaso de Caneua, a sera Terre delli bellauitis, et a' monte ill.mo Cauatt.r Menubbo.

Una pezza de Terra arratiua con piante una detta al pever, ouer pianta longa de quarti tre in circa tenuta per Daniel, et Piero de Lucha, confina a' mattina uia publica, a merodi ser Antonio Salgardo da Seraual, a sera il Comasco, et a' Monte Martin Quaioto habitante a' Chirans

Una

Vna pezza di Terra arratiua piantata, et Videgata detta il Campo del Talpon, ouer Lever, de Zoia mezza in c.a tenuta per And.a Caumol, confina a mattina Terre delli SS.ri Sauorgnani tenute per Andrea Caumol, a mezo di, et sera uia publica, et a monte heredi dell'Ecc.te Rotta da Treuiso

Vna pezza de Terra arratiua piantata, et Videgata detta la braida de Zoie quattro in c.a, tenuta parte per Andrea Caumol Collono de m.r Cornilio Sarg.te, et parte per Dom.co Cordaz Collono delli SS.ri Sauorgnani confina a mattina uia publica, a mezo di Similmente, a sera heredi de m.r Giacomo Baion, et a monte uia publica parte, et parte li Bellauitis.

Vna pezza de Terra arratiua con una pianta d.a a' Pever de Zoia mezza in c.a tenuta per Dom.co Cordaz, confina a mattina Batta de Zandonà, a mezo di strada della Consortiua, a sera m.r Cornilio Sarg.te, et a monte Similmente.

Vna pezza di Terra arratiua con piante tre d.a a Pever de Z. Vna, et mezo in c.a tenuta per Andrea Caumol, confina a mattina heredi di m.r Giacomo Baion, a mezo di Similmente, a sera il Bellauitis, et a monte il d.o Collono Zam.n de Zat.

Vna pezza de Terra arratiua piantata, et Vidigata malam.te d.a a Bavoz de Zoie tre in c.a tenuta per Daniel, et Pietro de Gudra confina a mattina uia Consortiua, a mezo di Terre tenute per Giacomo della Miota Munaro, a sera il Valuasor da Sacil, et a monte m.r Giacomo Perrego.

Vna pezza de Terra arratiua con piante tre detta alle Colitelle ouer Pradumé de quarti tre in c.a, tenuta per Dom.co Cordaz, confina a mattina Terre tenute per Batta Dius, a mezo di Terre delli SS.ri Sauorgnani tenute per m.r Cornilio Sarg.te a sera heredi de m.r Giacomo Beion, et a monte uia publica

Vna pezza de Terra arratiua con piante ove detta à Strada de quarti ove in c.^a tenuta p Daniel, et Pietro de Gudra, confina à mattina Terra retta p And.^a Zordat, à mezo dì uia publica, a sera Terra retta p Batt.a della Crodo, et à monte parte d.o Crodo, et parte de Benet de Benet.

Vna pezza de Terra prativa alla Vizza detta le prese de zoie sei in c.^a, confina à mattina heredi di m. Antonio Chiarameio, à mezo di l'acqua, a sera li Coradi della Vistorta, et à monte non lo sano.

Vna Riua piantada con uno pezzo di Casa imperfetta detta la Busetta de zoie ove in c.^a tenuto p Batt.a Rosso de Chiaradia Collono del sud.to, confina à matt.^a Terre tenute p Antonio Caumol, et Consorti furno già del q. Antonio de Spilimbergo, a mezo di uia publica, à sera Dom.co Banigot, et à monte il Beltrame da Sacil

Vno pezzo de Riua tutta piantada detta in Valetai de zoia mezo in c.^a tenuta p Cecco de Zuan de bon Collono de m. Alexandro Grenis da Oderzo, et del sud.to, confina à mattina il Riuo, à mezo di, et sera similm.te, et à monte il Grenis predetto &.

Vn altro pezzo di Riua, compreso uno pezzetto de mezo quarto di piantado, detta in Valetai de zoia meza in c.^a, alla quale è una stradella p mezo tenuta p Cecco predetto Collono del sud.to, et Grenis confina à matt.^a uia Consortiua, à mezo di d. Viena Marangona da Sacil, a sera il Grenis p.to; et à monte un Troso Commun.

Vna pezza de Terra in Riua piantata detta in Valetai, ouer pè de Monte de zoia meza in c.^a tenuta p il d. Cecco de Zambon, confina à mattina stradda Consortiua, à mezo di il Grenis med.mo il Troso, a sera il d.o Grenis, et a monte la uia publica &

Alle

Alle qual cose furno presenti Zuanne Maeut, et Agnol Zordeto da Valegher &.

Maso già tenuto per quelli del Maestro, et hora per diverse persone.

Un Cortivo con Case de Coppi, et Paglia con uno Bruolo piantado de Vide Arbori, et fruttari de zoie una, et mezo in circa con uno pezzetto de ortal posto in Stevenà tenuto hora per Andrea Caumol Collono del Sacristano, confina a mattina via publica a mezo dì similmente a sera il Rivo, et a monte parte via publica, et parte il Rivo.

Una pezza de Terra arrativa piantada, et Vidigada in loco detto piantada de zoie una in circa tenuta per Andrea Caumol Collono del Sacristano, confina a mattina Benet Caumol, a mezo dì li Conti Caumol a sera heredi di Gasparo Ghedin, et a monte Domenego Bornguol.

Una pezza de Terra arrativa con piante doi detta in Quitella de quarto uno, et mezo in circa tenuta per Piero, et Daniel de Zucha confina a mattina Batta della Croda, a mezo dì il Grenis parte et parte la via publica, a sera il Sacristano et a monte parte Batta della Croda, et parte la via publica.

Una pezza di Terra arrativa con piante doi detta a ponzinel de quarti tre in circa tenuta per il Sacristano, confina a mattina il Troio Commun, a mezo dì detto Sacristano, a sera il Troio, et a monte m. Salomino Persego.

Una pezza de Terra arrativa con una pianta detta a Nogerale de quarti tre in circa tenuta per il Sacristano, confina a mattina Batta Dinos a mezo dì Terra de s. Antonio de Sacil, a sera strada della Consortiva, et a monte il Grenis.

Una pezza de Terra arrativa con piante tre detta a pievèr de quarti tre in circa tenuta per Daniel, et Piero de Zucha, confina a mattina s. Antonio de Sacil a mezo dì via publica a sera terre tenute per il Sacristano, et a monte heredi del Dottor Rotta da Treviso &.

Vna pezza de Terra arrativa con piante dor d.ta al mal Conseio de quarti tre in c.a, tenuta p Andrea Caumol Colono del sarg.te, confina à mattina Terre di Zamaria dell'osto de saeb, a mezo di heredi del Maistro, a sera Andrea Cordaz, et a monte uia publica.

Vna pezza di Terra arrativa detta a Baroz de quarti cinque in cc.a posseso p il sarg.te, confina a mattina uno Troio, a mezo di li Poioni, à sera uia publica ouer Consortiua, et a monte Iacomo della Mariota.

Vna Ruia parte piantada, et parte non, d.a le bandie longhe de quarti tre in c.a, tenuta p Pietro, et Daniel de Zucha, confina a matt.a il Campei de Mattio de Zandonà, a mezo di Dom.co, et Zam.ia di Zandonà, a sera la uia publica, parte, et parte m.r Vlise Zaiotto, et a monte il d.o Zaiotto. 8

Vna Ruia tutta piantada detta alla fornasata de quarti tre in c.a, tenuta p Piero, et Daniel de Zucha, confina a mattina il Zaiotto p.to a mezo di La strada, a sera La strada, et à monte parte La strada, et parte il Zaiotto Sud.to

Vna Ruia parte piantata, et parte non detta il Campuzzo, ouer Banchuzza de zoia mezo in cc.a tenuta p Piero, et Daniel de Zucha confina a mattina Terra delli S.ri Sauorgnani tenuta p Domenico Cordaz, a mezo di m.r Vlise Zaiotto, a sera similm.te, et a monte la uia publica. 8

Vna Ruia parte piantata et parte non detta il Cordolaz de zoia mezo in c.a tenuta p li detti di Zucha confina a mattina uia publica, a mezo di parte la strada, et parte il Ruio, a sera il Ruio, et a monte p.ut furigotto. 8

Vn

Vn'altra Riua parte piantada, et parte non detta la Riua grande de Zoie quattro in c.a tenuta p il Sarg.to confina à mattina terre tenute p Hier.mo Beltrame a' mezo di l'Acq.a Doion da Coneglian a sera Terre delli SS.ri Sauorgnani tenute p Batta della Stella, et a' monte il Doion predetto §.

Vna pezza de Terra arratiua con quattro piante in cet.a detta il Campo del Berto de quarti cinque in c.a tenuta p Piero, et Daniel de Lucha, confina a' mattina uia publica, a' mezo di Piero Fauro a' sera Bastian Chiarandin, et a' monte uia publica.

Vna pezza de Terra arratiua con piante tré de Zoia una d.ta alle bedrine tenuta p li detti di Lucha, confina à matt.na And.a q. Piero Cordaz a' mezo di l'Insuga, a' sera Batta de Zandonà, et a' monte heredi de Gasparo de Zandonà.

Vna pezza di Terra arratiua con piante quattro in c.a de Zoie una, et mezo in c.a detta il Campo del Silas, tenuta p li detti di Lucha, confina a' mattina Piero de Lucha, a' mezo di Andrea Cordaz, a' sera il S.r Vlisse Quaiotto, et a' monte l'acqua detta la Tolza.

Pnti Agnol Zorzetto, et Zuanne Masutti de Valeghen testimonij §

Maso tenuto già p Borg.o Diua, et hora p diuerse persone

Vna pezza de Terra arratiua con piante quattro in doi pezzi contigui insieme de Zoie doi in c.a lg.a al Contizil tenuto p Batta Chiarandin Collono del Sarg.to confina a' matt.na parte il Zotolo, et parte heredi di Batta de Lucha, a' mezo di il Corpus Domini da Sacil, a' sera Batta della Croda, et a' monte uia publica §.

Una pezza de Terra arrativa con piante quattro de zoie una, et mezza detta la Violesa tenuta per Dom.co Cordaz, confina a' mattina l'Insuga, a' mezo di heredi di Marco de Zandonà parte, et parte li Cordazzi, a' sera il Grenis, et à monte parte d.o Grenis, et parte l'Insuga.

Una pezza de Terra arrativa con piante doi di quarti tre in c.a detta il Campo del Troio, ouer Degerade tenuta per Batt.a Chiaradia Collono del Sig.r; confina a' mattina via publica a' mezo di il Grenis parte, et parte Andrea Cordaz, a' sera il Troio et à' monte Biasimben di Alpago.

Una pezza de Terra arrativa con doi piante detta Giuttella ouer piantada de quarto Uno in c.a tenuta per il Sarcinello, confina a' mattina Terre delli Sig.ri Sauorgnani tenuta per Daniel, et Pietro de Zuchi, a' mezo di; sera, et monte via publica.

Una Riua piantada de zoie doi in c.a detta il Col de Riuà tenuta per Batt.a della ...., confina a' mattina la Riua grande del Maso del Maistro, a' mezo di la strada a' sera via publica et a' monte l'Ecc.mo Mion da Conegliano.

Una Riuetta piantada de quarto mezo de Terra in circa detta à pé de Monte tenuta per Dom.co Cordaz, mediante Vicenzo .... Silvestrono, confina a' mattina detto Vicenzo, à mezo di sera, et monte via publica.

Una presa alla Villa de Cordignan de quarti tre in circa tenuta per Battista Chiaradia Collono del Sig.r, confina attorno via della Villa di Diuersi.

Una

Vna pezza de terra arratiua con piante cinque in cc.ª tenuta p Dom.co Cordaz detta il Campo della Siliga confina à mattina con Benet Marchetot à mezo dì et sera la uia publica, et à monte la Siliga &.

Alle qual cose furno presenti Zuan Marut de Valegher, et Agnol Zorzet de detta Villa testimonij &.

Maso detto il Canciani tenuto per
~ Sijion de Zanzet ~

Vn' Cortiuetto con Case coperte di Coppi; et de pra de zoia meza in c.ª posto in loco detto gneianiz confina à mattina il R.do Goleotto Carlo, a mezo dì il d.º Sijion, et Consorti de Zanzot a' sera, et monte la uia publica &

Vna pezza di Terra arratiua piantada, et vidigada parte, et parte pratiua de zoia una, et meza in c.ª, confina à mattina la Riua del' Ang.lo detta la Perzeghina à mezo dì sera et monte la uia publica

Vna pezza de Terra arratiua con una pianta de quarti otto detta alla Siliga, confina à mattina uia publica, à mezo dì et sera la Siliga et a monte vna stradella.

Vna pezza de Terra arratiua, piantada et vidigada de zoie doi in c.ª in loco d.º Brogné, tenuta p Bernardin dell' Hospedal da ponte, confina à mattina m.r Panfillo Persego à mezo dì il Valuator, a' sera la uia publica, et à monte il Persego pred.to &

Alle qual cose furono pnti Zuanne Marut de Valegher, et Agnol Zorzetto de ditta Villa Testimonij &

Martinus Gonilla q. D. Io. Maria Not.s pub.s scripsit ex actis suis fideliter extraxit et in fidem se subs.s

Confinatione delli beni feudali posti nella Villa di et pertinenze di Malisana posto l'anno 1647.

Maso possesso ad aff.to da Zuane Sonar al tempo di detto Confinatione.

Un sedime, et altri sedimi sentato loco et foco con stanze cinque coperte di coppi, toccate insieme con altri comodi a uso di habitadori, confina d'ogni parte con terre di questo raggione di Campi in tutto n.o 1 q.ti 1 tolle 26.

Una braida attaccata al sedime sopradetto piantata d'Arbori, et viti confina a sol levato, et mezo di terre di questa raggione, a sol a monte, et alli monti la strada publica, sono Campi n.o 2 q.ti 1 tolle 11.

Un altro pezzo di terra chiamata Buri piantata con Arbori, et viti confina a sol levato con la strada di Commun, a mezo di terre di questo raggione, a sol a monte li Sig.ri Stravasoldo, alli monti strada di commun, sono Campi n.o 1 ½ q.ti tolle 90.

Un pezzo di terra chiamata li Cortale con linea a sol levato il Sig.r Orfeo Stravasoldo un pezzetto di questa ragg.ne, una metà del Sig.r Orfeo, una metà del Sig. Horatio Stravasoldo, a mezo di strada publica, a sol a monte Campi delli longhi di questa raggione di Campi in tutto n.o 8 ½ q.ti tolle 196.

...[illegible] con piantate in ... Villa confina a sol levato strada publica, a mezo di il Sig. Orfeo Stravasoldo, a sol a monte le Cortale, alli monti il detto Sig. Stravasoldo, piantata con Arbori, et Viti, sono Campi n.o q.ti 3 tolle 17.

Un altro pezzo ... loco confina a sol levato la strada publica a mezo di il Sig. Horatio Stravasoldo a sol a monte le Cortale di questa ragg.ne, alli monti il d.o Sig. Stravasoldo, piantata con Arbori et Viti, sono Campi n.o 2 ½ q.ti tolle 96.

Un

n pezzo di terra chiamato in Zaomali confina a sollevato con una via consortiva di Commun, a mezo di terre di questa raggione, a sol a monte con li sudetti Strassoldo, alli monti con li signori Giovanni di Polcenigo, sono Campi n.° 1 q. 3 tolle 208

Vn pezzo di Terra a questa chiamato in Calbero confina a sollevato con li sudetti Strassoldo a mezo di l. [illegible] di Polcenigo, a sol a monte Terre di questa raggione, et alli monti li sudetti Strassoldo sono Campi n.° ½ q.— tolle 90.

Vn pezzo di terra in detto loco arrativo confina a sollevato con una strada di Commun, a mezo di li sudetti Strassoldo et a sol a monte li sudetti Strassoldo et alli monti, sono Campi n.° ½ q.— tolle 100

Vn pezzo di Terra chiamato sotto Comaro con Arbori confina a sollevato con un Paludo di Commun a mezo di li sudetti Strassoldo a sol a monte terre di questa raggione, et alli monti li sudetti Strassoldo, Campi in tutto tra arrativo, et boschivo n.° 1 q. 1 tolle 98

Vn pezzo di Terra sotto Comaro, con Arbori et Vidi, confina a sollevato con un Paludo di Commun, a mezo di li sudetti Strassoldi a sol a monte terre di questa raggione, et alli monti li sudetti Strassoldi, Campi in tutto n.° ½ q.— tolle 244.

Vn pezzo di terra detto sotto Comaro con Arbori et Vide, confina a sollevato con li sudetti Strassoldi a mezo di terre di questa raggione a sol a monte, et alli monti li sudetti Strassoldi Campi n.° [illegible] q. 3 tolle 1.7.

Vn pezzo di Terra detto sotto Comaro piantato cioè con Arbori, et Vidi, confina a sollevato con un Paludo di Commun, a mezo di con una strada di Commun a sol a monte terre di questa raggione et alli monti [illegible] Campi in tutto n.° 1 ½ q.— tolle 93

Vn altro pezzo cavato di Paluda confina a sollevato terre di questa raggione a mezo di con la Consortiva, a sol a monte Simon di Giorgio, alli monti li sudetti Strassoldi, Campi in tutto n.° 1 q. 1

Vn' sedime con una coperta di Paglia di canne tre confina à sol leuato terre di questa raggione a mezo di parim.ti à sol à monte strada publica alle Montagne terre di questa raggione sono Campi n.° 1 q.— tolle 20.

Vn' altro sedime, confina a sol leuato la strada publica à mezo di li s.ri Prasotti, à sol a monte il broilo alli monti terre di questa raggione Campi in tutto n.° — q.— tolle 145.

Vn' broilo di quantità di Arbori et Viti confina a sol leuato ... à mezo di li s.ri Strassotti, à sol à monte, et alli monti con terre di questa raggione Campi n.° — q. 2 ½ t. 60.

Vn' altro sedime con un Campetto in capo che hora si fà Campo confina a sol leuato la strada publica a mezo di Terre di questa ragg.ne et il broilo, alli monti una strada et alle montagne una strada publica, sono Campi n.° 2 ½ q. — tile

Vn' pezzo di Terra a pessota et quasi in bosco, chiamato la braida dei Sterpetti, et ogni parte confina con boschetti Comunali di Malisana sono Campi n.° 2 q.— tolle 100.

Vn' pezzo di Terra in altura, confina a sol leuato con il Paludo di Commun a mezo di Terre di q.ta ragg.ne, a sol à monte con una strada publica, alli monti terre di q.ta ragg.ne sono Campi n.° 3 ½ q.— tolle 20.

Vn' pezzo di Terra in loco d.° del Cosso a pessota quasi in bosco confina a sol leuato con li s.ri Strassotti, a mezo di con la strada di Commun, a sol a monte, et alli monti, sono Campi n.° 2 ½ q. 1 t —.

Vn' altro pezzetto di Terra detto le Savabane del Cosso, confina a sol leuato con li s.ri Strassotti, a mezo di terre di questa ragg.ne, à sol à monti con la strada di Commun, sono Campi n.° — q. 3 tolle 91 ½

Vn'

Vn pezzo di Terra chiamato in Trinitia senza piante confina à sol leuato con la strada Conrrotiua di Commun, à mezo di con li sri. Strassoldi, à sol à monte con una strada Conrrotiua di Commun et alli monti con il sr. Antonino Antonini sono Campi n.o 1 ½ q.i — t. 67

Vn altro pezzo detto in Breilo confina à sol leuato con la strada di Commun à mezo di à sol à monte, et alli monti con terre di questa ragg.ne sono Campi n.o — q.i 2 ½ t. 96.

Vn altro pezzo detto in Breilo senza alcuna pianta aratiuo confina à sol leuato con li sri. Strassoldi, à mezo di et à sol à monte con la strada di Commun et alli monti detti sri. Strassoldi sono Campi n.o — quarti 2 ½ tolle 6.

Vn pezzo di Terra in Bel Vado con Arbori, et Vidi, confina à sol leuato con li sri. Strassoldi, à mezo di con la strada Conrrotiua di Commun, à sol à monte li sri. Strassoldi, et alli monti con il sr. Antonini Antonini sono Campi n.o — q.i 2 ½ t. 43.

Vn pezzo di Terra in Bel Vado con Arbori et Vidi, confina à sol leuato, à mezo di — li sri. Strassoldi, à sol à monte il Co. di Colloredo, et alli monti d.o Conte sono Campi n.o — q.i 3 tolle 132.

Vn pezzo di Terra in Borschio aratiuo senza piante confina à sol leuato con Terre di questa ragg.ne, à mezo di con una strada Conrrotiua, à sol à monte con detta strada, et alli monti con Terre di questa ragg.ne sono Campi n.o 1 q.i 1 tolle 6.

Doi pezzetti di Campo in Borschio confina à sol leuato con la via pub.ca, à mezo di con Campi Ensbitevali à sol à monte et alli monti terre di questa raggione, sono Campi n.o 1 q.i — tolle 114.

Vn pezzo di Prato d.o Boschia; confina à sol leuato, et à mezo di con il ben Commun, et à sol à monte, et alli monti con Terre di q.ta ragg.ne sono Campi n.o 1 q.i 3. tolle 75

In pezzetto di prato in loco detto boschia confina a sol levato con il palludo di Commun a mezo di terre di questa raggione a sol a monte simil.te et alli monti il sud.o di Colcerico, sono campi n.o ... —

Un altro pezzetto di terra detto in boschia di prato confina a sol levato con il palludo di Commun a mezo di con li sud.i di Colcenico a sol a monte, et alli monti terre di questa ragg.ne

Un pezzetto di prato chiamato in boschia, confina a sol levato con il palludo di Commun a mezo di con li sud.i Stravsotti, a sol a monte et alli monti con terre di sud.a ragg.ne

Un pezzo di prato chiamato sotto Comaro confina a sol levato con li sud.i Stravsotti, a mezo di con terre di questa ragg.ne et a sol a monte pari.te, et alli monti con una strada consortiva di Commun.

Un pezzo di prato detto in Pradus confina a sol levato con un bosco di Commun, a mezo di con una strada di Commun, a sol a monte con detta strada, et alli monti terre di sud.a rag.ne

Un pezzo di terra in pustota redotto in prato chiamato in Pradus confina a sol levato con la strada di Commun, a mezo di, et a sol a monte con la strada publica di Commun, et alli monti terre di questa raggione.

Un pezzo del terra senza piante chiamato il Campo di ... prato, confina a sol levato con un prato di Simon di Zorles a mezo di, a sol a monte con la strada di Commun.

... di boscho chiamato le Comarie confina a sol levato con li sud.i Stravsotti, a mezo di con un palludo chiamato di Cavai, a sol a monte con il Sig.r Antonino Antonini, et alli monti con la Comegano Mal.tano sono campi n.o 2 — q.e 2 ...

Una parte, et meza di bosco chiamate le Comarie confina a sol levato con li sud.i Stravsotti, a mezo di con palludo di Cavai, a sol a monte, et alli monti con li sud.i Stravsotti sono campi n.o 2 — q.te 2 ... —

Un

Vn'altra parte di Bosco chiamato la Lumaria confina a' sol leuato con Terre di questa raggione, et alli monti boschi della Ven.da Chiesa di Malisana, sono Campi n.o 1 q.— tolle —

Tre parti di Boscho alla fornasata confina a' sol leuato con li Ronchi delli SS.ri Strassoldi, a' mezo di Similmente, a' sol a' monte con l'arra delli Ronchi, et alli monti ill.o Co. di Poleenico sono Campi n.o 3 q.— t —

Due parti di Boscho chiamate parte de Ronchi, confina a' sol leuato con li SS.ri Strassoldi, a' mezo di con Terre di q.ta ragg.ne, a sol a' monte con l'Arra de Ronchi, et alli monti con un bosco della Chiesa sono Campi n.o 2 q.— tolle —

Tre parti di bosco chiamate le prat longhe, confina a' sol leuato con li SS.ri Strassoldi, a' mezo di con il Paludo di Cauai a' sol a' monte, et alli monti li SS.ri Strassoldi sono Campi n.o 7 — q. 12 tolle —

Vn'altra parte di Bosco chiamato la prat longha confina a' sol leuato con li SS.ri Strassoldi, a' mezo di con il Paludo di Cauai, a' sol a' monte, et alli monti con li SS.ri Strassoldi, sono Campi n.o 2 q. 2 t —

Due parti di Bosco chiamate il Sfulminato, confina a' sol leuato con il Conte di Poleenico, a' mezo di con li SS.ri Strassoldi, a' sol a' monte con una strada di Commun, et alli monti terre di q.ta ragg.ne sono Campi n.o 4 q.— tolle —

Due altre parte chiamate in Sfulminato confina a' sol leuato con terre di questa ragg.ne; a' mezo di con li SS.ri Strassoldi, a' sol a' monte con una strada di Commun, alli monti con li SS.ri Strassoldi sono Campi n.o 2 q.de — t —

Vn'altra parte di Sfulminato confina a' sol leuato con Terre di questa ragg.ne: a' mezo di con li SS.ri Strassoldi; a' sol a' monte con la strada di Commun a' mezo di con li SS.ri Strassoldi, a' sol a' monte terre di questa raggione, et alli monti con il S.r Co. di Poleinico sono Campi n.o 4 — q. 12 tolle —

Un'altra parte di bosco chiamata parti di ponte gradello confina a sol leuato con li sudetti Strasoldi, et alli monti con le pasqocone di Commun sono Campi n.° 4 – q.ti 2 tolle —

Un'altra parte di bosco chiamata il somaro confina a sol leuato con terre di nostra ragg.ne; a mezo di, et a sol à monte pan.mo, et alli monti con li sud.ti Strasoldi, sono Campi n.° 1 – q.ti 2 tolle – –

Stato posseso ad aff.to semp.e al tempo della sud.ta ~ ereditada da Pietro Pitta di Malisana ~

Un sedime con le sue tre parte di Muro coperte di coppo, et parte di muri tessi coperte di Paglia confinano à sol leuato con li sd.i Strasoldi; a mezo di con la strada publica, a sol à monte con terre di questa ragg.ne, et alli monti con una strada Consortiua di Commun sono Campi n.° – q.ti – tolle 270.

Un Giardinetto con un'altro pezzo, con arbori, et Vidi; confina a sol leuato terre di questa ragg.ne; a mezo di; alli monti con il b.co di Pdenico et alle montagne con una Consortiua sono Campi n.° – q.ti – tolle 148.

Un'altro pezzo di Terra iui contiguo piantato d'Arbori et Vidi, confina a sol leuato con la strada di Commun, a mezo di con Terre di q.sta ragg.ne; et a sol à monte li sd.i Strasoldi, et alli monti terre di questa ragg.ne sono Campi n.° – q.ti 2 tolle 86

Un pezzo di terra chiamato in Bolzit piantato d'Arbori, et Vidi confina d'ogni parte con terra di questa ragg.ne; sono Campi n.° 1 q.ti – tolle 72.

Un pezzo di Terra chiamato in Laonat piantato d'Arbori, et Vidi; confina a sol leuato con una strada Consortiua a mezo di con terre di questa ragg.ne; a sol à monte con un'altra strada Consortiua, et alli monti terre di q.sta ragg.ne sono Campi n.° 13 q.ti – tolle 113 ½

Un

Vn'altro pezzo di Terra chiamato il Bosco di Raonaz, confina d'ogni parte con terre di questa ragg.ne sono Campi n.o — q.ti 3 tolle 45

Vn' pezzo di Terra chiamato de Clus con poche piante, confina à sol leuato con una strada Consortiua di Commun, à mezo di terre di questa raggione, à sol à monte parim.te et alli monti con un'altra strada Consortiua di Commun, sono Campi n.o q.ti — t. 23.

Vn pezzo di Terra chiamato il bel Vado senza piante, conf.na à sol leuato con Simon di Zorzi, a' mezo di con il S.r Antonino Antonini, à sol à monte con li Campi della Ven.da Chiesa, et alli monti ill.o Co: di Polcenico sono Campi n.o 1 q.ti — tolle 6.

Vn' pezzo di Terra chiamato il bel Vado senza piante confina à sol leuato con li SS.ri Strassoldi à mezo di il Co: di Polcenico à sol à monte con una strada Consortiua, alli monti con un Campo Cristiterralle sono Campi in tutto n.o 1 q.ti — tolle 64 —

Vn' pezzo di Terra in boschia senza piante confina à sol leuato con il Co: di Polcenico, à mezo di con una via Consortiua, à sol à monte li SS.ri Strassoldi, et alli monti similm.te sono Campi n.o 1 q. — tolle 50.

Vn' pezzo di Terra chiamato in Ecuada con poca pianta conf.na à sol leuato con una strada di Commun à mezo di con un'altra strada, à sol à monte li SS.ri Antonino Antonini, et alli monti con il Co: di Polcenigo, sono Campi n.o 2 q.ti — t. 130

Vn' pezzo di Terra al Ceiso senza piante confina à sol leuato con Terre di questa ragg.ne; à mezo di S.r Co: di Polcenico à sol à monte con una strada di Commun, et alli monti Terre di q.ta ragg.ne sono Campi n.o — quarti 2½ tolle 9.

Vn' pezzo di Prato d.o in boschia conf.na à sol leuato con li SS.ri Strassoldi, à mezo di li SS.ri Co: di Polcenigo, à sol à monte Terre di questa ragg.ne, et alli monti similm.te, sono Campi n.o 1 q. 1 440

Un' pezzetto di Prato in boschia, confina a sol leuato Simon Zorzi, a mezo di terre di questa vagg.ne, a sol à monte li SS.ri Strassoldi, et alli monti pariment.e sono Campi n.o 1 q.ti — t.e 80.

Un' pezzetto di Prato d.o in boscaria, confina a sol leuato con un' Paludo di Commun, a' mezo di, et a' sol à monte terre di questa vaggione, et alli monti li SS.ri Strassoldi sono Campi n.o — q.i 3 tolle —

Un' pezzo di Prato chiamato il Prato dei Pittis, confina a sol leuato con una Lama di Commun, a' mezo di con strada di Commun, a' sol a' monte terre di questa vagg.ne et alli monti li sterpetti di Commun, sono Campi 2 ½ q.ti t.e —

Un' pezzo di bosco chiamato il Vedrio di pav d'Antonelis, conf.na à sol leuato con la strada di Commun a' mezo di, et a sol a' monte li SS.ri Strassoldi, et alli monti terre di questa vagg.ne sono Campi n.o 5 q.i — tolle —

Quattro parti di Bosco dette le quat longhe confina a sol leuato con li SS.ri Strassoldi, a' mezo di con il Paludo de Zuai, et à sol a monte boschi della Ven.da Chiesa, et alli monti li SS.ri Strassoldi sono Campi n.o 10 q.i — tolle —

Tre parte di bosco chiamato li Ronchi confina a' sol leuato li SS.ri Strassoldi, a' mezo di con un' bosco della Chiesa, à sol a monte li SS.ri Strassoldi, et alli monti li SS.ri Conti di Polcenico sono Campi n.o 4 ½ q.i — tolle —

Doi parti di bosco chiamate le Lomarie confinano a sol leuato terre di questa vagg.ne, a' mezo di con il Paludo, et a' sol à monte et alli monti li SS.ri Strassoldi, sono Campi n.o 4 q.— t.e —

Una parte di bosco d.ta la Lomaria conf.ta à sol leuato il S.r Co. di Polcenico, à mezo di con il Paludo di Zuai, a sol à monte con terre di questa vagg.ne et alli monti con li boschi della V. Chiesa sono Campi 2 q.i — t —

Una

Vna parte di bosco detta il sfulminat confina à sol leuato con li Sig.ri Conti di Polcenico, à mezo di terre di questa raggione, à sol à monte come di sop.a con la strada publica et alli monti li d.ti Conti di Polcenico, sono Campi no. 25 — 3 —

Tre parte di bosco chiamate il ponte di graditto, confina à sol leuato con terre di questa raggione, à mezo di con il Paludo di Quai, à sol à monte con il S.r Antonino Antonini, et alli monti con un Paludo di Commun detto le Passorane sono Campi n.o 1 1/2 3 — tolle

Maso posseso da aff.ti semp.e al tempo sud.to
~ confinat.e da Dom.co et Batta Ba[illegible]

Vn sedime di terra confina à sol leuato con Batta con il sedime, che è posseduto insieme con d.to Batta sua parte, à mezo di il S.r Antonino Antonini, à sol à monte, et alli Monti di questa ragg.ne terre, con una Caseta coperta di Coppi, et una tezzata da paglia, sono Campi n.o — 3 — tolle 104.

Vn altro sedime con tre stanze coperte di Coppi, un'altra coperta di Paglia con una stalletta in capo il sedime confina à sol leuato il S.r Antonino, à mezo di à sol a monte il sud.to Dom.co alle Montagne il [illegible] sono Campi n.o — 3 — tolle 280.

Vn pezzo di terra in loco detto [illegible] con poche piante cioè Arbori et Vidi, confina a sol leuato, et à mezo di terra di questa ragg.ne a sol à monte con una Lama di Commun, et alli monti terre di questa raggione sono Campi n.o 1 1/2 3 — tolle 185.

Vn pezzo di terra senza piante chiamato il Campo del Molin confina a sol leuato, et à mezo di a sol à monte, et alli monti con beni Communali, sono Campi n.o 1 1/2 3 — tolle ——

Vn pezzo di terra chiamato dal [illegible] con poche piante d'arbori et vide, confina a sol leuato con la strada publica di Commun, a mezo di terre di questa ragg.ne, a sol a monte con un altra strada di Commun, et alli monti con Campi Presbiterali sono Campi n.o 2 3 1 tolle 100

117

Un pezz.o di Terra sotto la V.da Chiesa piantata con Arbori et Vidi confina da sol leuato con li sig.ri Brassoldi, a' mezo di et a' sol a' monte con una strada di Commun, et alli monti con d.ta Ven.da Chiesa, sono Campi n.o 3 1/2 — tolle 25.

Un pezzetto di Terra chiamato il Bilbia con Arbori et Vidi confina a sol leuato con una strada di Commun, a' mezo di con Terre di d.ta V.da [illegible] alli monti con [illegible] Campo Presbiterali [illegible] alli monti [illegible]

[illegible] tolle 20

Un pezzo di Terra in Breilo senza pianti, con Terre lauorate [illegible] di Commun a' sol leuato con Terre di d.ta V.da [illegible] a' mezo di [illegible] a' sol a' monte et alli monti con una strada detta di Commun con li s.ri Locatori sono Campi n.o 3 — tolle 12

[illegible] di Terra con piante chiamato il [illegible] confina a' sol leuato con una strada di Simon Zorlo, a' mezo di con li sig.ri Brassoldi a' sol a' monte similmente, et alli monti con un pezzetto della V.da Chiesa, sono Campi n.o 1 — tolle 90.

Un pezzo di Terra a' pustota chiamato in Altunis confina da sol leuato con una strada Consortiua di Commun, a' mezo di, et a' sol a' monte con boschetti Communali, et alli monti con una strada di Commun.

Uno pezzo di Terra a' pustota chiamato dal Bandubrio confina a' sol leuato con la strada publica di Commun, a' mezo di [illegible], a' sol a' monte, et alli monti similmente sono Campi n.o [illegible] — tolle 65.

Un pezzo di Terra chiamato il Breilo, confina a' sol leuato la strada, [illegible] a mezo di li sig.ri Brassoldi, a' sol a monte alli monti con Terre di questa V.da sono Campi n.o [illegible] — tolle 115

Un pezzo di Prato, mezzo di mezo Campo chiamato il Prato confina à sol leuato, et à mezo di con una strada di Commun, à sol à monte terre di questa ragg., et alli monti li sud. Stravisotti sono Campi n.º — q. 31.

Un pezzo di terra chiamato sotto la Chiesa, confina à sol leuato con la strada publica, à mezo di, à sol à monte, et alli monti li sud. Stravisotti sono Campi n.º 1 q. — t. 137.

Un pezzo di terra senza piante chiamato il Raonal, conf.ª à sol leuato, et à mezo di terre di questa raggione, à sol à monte una Cama di Commun, et alli monti con li sud. Stravisotti, sono Campi n.º 1 ½ q. 88.

Un pezzo di terra in Raonal confina à sol leuato et à mezo di con una strada di Commun Consortiua à sol à monte, et alli monti terra di q.ta ragg.ne sono Campi n.º — q. 3 t. 2.

Un pezzetto di terra chiamato in Riuis, piantato di Vidi et Arbori, confina à sol leuato con una strada di Commun, à mezo di et à sol à monte con li sud. Stravisotti, et alli monti terre di q.ta ragg.ne sono Campi n.º ½ q. — tolle 56.

Un pezzo di terra chiamato dal Croio, confina à sol leuato con la strada publica di Commun, à mezo di con un Campo Presbiterale à sol à monte con una strada di Commun et alli monti terre di questa ragg.ne sono Campi n.º 1 q. 1 tolle 75.

Un pezzo di terra chiamato dietro la Chiesa, piantato con Arbori et Vidi, confina à sol leuato et mezo di terre di q.ta ragg.ne, à sol à monte, et alli monti con li sud. Stravisotti, sono Campi n.º 1 q. — tolle —

Un pezzo di terra chiamato in boschi, confina à sol leuato, et à mezo di con terre di questa raggione, à sol à monte una strada di Commun et alli monti con terre di q.ta ragg.ne, et sud. Stravisotti, sono Campi n.º 1 q. 1 t. 5.

Un pezzo di terra chiamato la leuada piantato cioè Arbori et Vidi, confina à sol leuato con li sud. Conti di Polcenigo.

a' mezodì . terre de' sig.ri Vaggi; à sol à monte con strada
Comostrua et alli monti con li sig.ri Strassoldi, sono Campi n.° i g.i i tt 177
Un pezzetto di terra in Casterno con pochissima pianta, confina à
sol leuato con una strada publica di Commun a' mezo di li
sig.ri Strassoldi a sol à monte con un gorgetto di Commun, et
alli monti con una stradella di Commun, sono Campi n.° 3.
q.i 3 tolle 88.
Un pezzo di terra entro pianti chiamato in brolo confina à
sol leuato li sig.ri Strassoldi, a' mezo di con una stradella di
Commun a sol à monte, et alli monti con terre di questa
raggione sono Campi n.° i q. i tt 175
Un pezzo di terra chiamato in brolo piantato di Arbori et Viti,
confina a' sol leuato con terre di sig.ri Vaggi, a' mezo di et sol
a' monte con una stradella di Commun, et alli monti con
terre di questa Vagg.e sono Campi n.° i q.— tt 24.
Un pezzo di terra in maloua chiamato di brolo confina à sol
leuato con li sig.ri Strassoldi, a' mezo di con un Paludo di
Commun, a sol à monte, et alli monti con li sig.ri Strassoldi
sono Campi n.° — q.i 3 tt 124.
Un pezzetto di terra à pustota chiamato il Casterna confina à sol
leuato con li sig.ri Strassoldi, a' mezo di à sol à monte et alli
monti con la strada di Commun, sono Campi n.° ½ q.— tt —
Un pezzo di terra a pustota chiamato il fulminato confina à sol
leuato con una stradella di Commun, a' mezo di terre di
questa Vagg.e; a sol à monte, et alli monti con li sig.ri Conti di
Polcenigo sono Campi n.° i q. i tt —
Un pezzo di Prato chiamato dal Cerzo confina a sol leuato con
terre di questa Vagg.e a' mezo di con un Paludo di Commun,
a sol à monte, et alli mont con li sig.ri Strassoldi sono Campi
n.° i q.i i ½ tt —

Cei

Sei parti di bosco chiamato il Ronco, confinano à sol leuato, et à mezo di con li sud. Stravsoldi, à sol à monte con una terra di Commun, et alli monti terre di questa raggione, sono Campi nº 6 q.— t.—

Quattro parti di bosco chiamate le Somarie confinano à sol leuato con terre di questa ragg.ne, à mezo di con il Paludo di Cauai, à sol à monte terre di questa raggione, sono Campi nº 6 q.— t.—

Sei parti di bosco chiamato il ponte di gradisc····, confina à sol à monte, et alli monti con un Paludo di Commun chiamato il rasporianis, sono Campi nº 5 q.— t.—

Vna parte di bosco chiamata pradonta nelle pratlonghe confina à sol leuato con li sud. Stravsoldi, à mezo di con il Paludo di Cauai a sol à monte con li sud. Stravsoldi et alli monti con un boschetto della Chiesa, sono Campi nº 2 ½ q.— t.—

Vna parte di bosco chiamata pradonta nelle pratlonghe confina à sol leuato con li sud. Stravsoldi, sud. Conti di Polcenico, et alli monti con un boschetto chiamato il predonta della V. Chiesa, sono Campi nº 2 ½ q.— t.—

Vna parte di bosco chiamata le pratlonghe confina à sol leuato con una parte di bosco di Simon di Zordo, à mezo di il Paludo di Cauai, a sol à monte con li sud. Stravsoldi, et alli monti con terre di questa raggione, sono Campi nº 2 ½ q.— t.—

Due parte di bosco chiamate le parti di Stracchis confina à sol leuato con la strada di Commun, à mezo di con terre di q.ta ragg.ne à sol à monte con una stradella detta di confin, et alli monti con li sud. Stravsoldi, sono Campi nº 3 q.— t.—

Sette parti di bosco chiamate di Stracchis confina à sol leuato con una stradella di Commun, à mezo di con li sud. Stravsoldi, à sol à monte con una stradella detta di confin, et alli monti con li sud. Stravsoldi sono Campi nº 10 ½ q.— t.—

Una parte di terra chiamata il Fievi seruito di Blaut confina da sol leuato a' mezo di con li sri Strassoldi da sola monte con una strada di Commun, et alli monti li sri Strassoldi sono Campi no 1 ½ q— t—

Mero possesso ad atto semplice il tempo della detta confinatione da Batta Balzaro

Un sedime con una Casa coperta di coppi, et un' Portico mezo discoperto, confina da sol leuato, et a' mezo di con terre di questa raggione, da sol a' monte paviment.e, et alli monti con una stradda di Commun, sono Campi no — q— tole 308

Un' altro pezzo di sedime che godono Batta, et Pietro Pittar, che hora si fa horto, confina da sol leuato Dom.co Balzaro, a' mezo di sr Antonino Antonini, da sol a' monte li sri Strassoldi et a monte terre di queste raggioni, sono Campi no q— t 288

Un' pezzo di terra ivi contiguo piantato con Arbori et Viti, confina da sol leuato con una stradella di Commun, a' mezo di con terre di questa ragg.ne, da sol a' monte con li sri Strassoldi, et alli monti terre di questa ragg.ne sono Campi no — q— t 370.

Un' pezzo di terra chiamato Langoria in Zaonale piantato confina da sol leuato con terre di q.ta ragg.ne, a' mezo di con li sri Strassoldi, a' sol a' monte, et alli monti con una stradella contigua di Commun, sono Campi no 1 q 3 t 136

Un' pezzo di terra chiamato dal Molin, confina da sol leuato con terre di questa ragg.ne, a' mezo di, et a' sol a' monte con una strada di Commun, alli monti con terre di questa raggione sono Campi no 1 ½ q— t 72.

Un'

Vn' pezzo di terra in Raonale, confina a sol leuato, à mezo dì et à monte Terre di questa ragg.ne; et alli monti li ss.ri sudetti; sono Campi n.o ½ q.ti — t 120.

Vn'altro pezzo di terra chiamato Riuus piantato confina à sol leuato con una strada di Commun, à mezo dì con terre di questa ragg.ne; à sol à monte, et alli monti similmente sono Campi n.o 1 q.ti 3 t 79.

Vn' pezzo di Terra in broilo, confina à sol leuato con una strada di Commun, à mezo dì con Terre di questa ragg.ne; à sol à monte, et alli monti con una strada di Commun, sono Campi n.o — q.ti 3 t 15.

Vn' pezzo di Terra à pustota confina à sol leuato con una strada di Commun, à mezo dì con terre di questa ragg.ne; à sol à monte con li ss.ri Conti di Polcenico, et alli monti con Terre di questa raggione, sono Campi n.o ½ q.ti — t ——

Vn' pezzo di terra in boischia à pustota confina à sol leuato con terre di questa raggione, à mezo dì li ss.ri Conti di Polcenico, à sol à monte con terre di questa ragg.ne; alli monti con li ss.ri sudetti sono Campi n.o 1 q.ti 1 t 45.

Vn' pezzo di terra in d.o loco boischia à pustota, confina à sol leuato con terre di questa ragg.ne; à mezo dì li ss.ri Conti di Polcenico, à sol à monte terre di questa ragg.ne; alli monti con una strada di Commun, sono Campi n.o — q.ti 3 t ——

Vn' pezzo di Terra chiamato in boischia à pustota, confina à sol leuato con terre di questa ragg.ne; à mezo dì con li ss.ri Conti di Polcenico, et alli monti similmente sono Campi n.o 1 q.ti — t 10

Vn' pezzo di terra à pustota in loco d.o Raonale à sol leuato, et à mezo dì con una strada di Commun, à sol à monte con terre di q.sta ragg.ne; et alli monti con una strada di Commun, sono Campi n.o . . q.ti . . t .

Li Boschi chiamati Cinudella, et Nogaredo sono già descritti con suoi confini, et quantità in questo à c. 61. onde non si replicano

Descrittione delle possessioni, et luochi di Beluedere appresso Aquileia, et sue Contrade

La Villa di Beluedere con le Contrade della Centenara, Musone, e Morsano con loro Territorij, e pertinenze sono tutte di nostra raggione Feudale eccetto, che la Casetta, et certo poco Terreno contiguo concesso dalli nostri Maggiori al Reverendo Curato di quel luoco, qual Villa, contrade, et loro Territorij, confinano dal Leuante Paludi Imperiali congionti con li Paludi nostri di sotto della Centenara, et parte l'Acque della Marina di là delli Paludi, et luochi nostri della Centenara, da mezzogiorno l'acque sudette della Marina verso Barbana, et Grado, da ponente delle acque della Marina, il Canal del Padoano, et altri confini Imperiali, et dà tramontana Boschi del Reverendissimo Capitolo di Aquileia, et altri luochi medesime il Confin diuisorio con detti Imperiali estendendosi la nostra Giurisditione anco cento passi in dentro della Marina di ogni intorno, della quale per noi s'affittano le Peschere, essendo anco di nostra raggione il Canalet, che circonda la Possessione nostra della Centenara con gl'altri Canaletti ch'entrano nei Paludi nostri di sotto di detta possessione verso Tramontana, doue anticamente si faceua Valle, et ueniua per noi affittata . Dentro delli confini della qual Villa, contrade, et Territorij, vi puono essere Campi arratiui parte piantati et parte nudi, di piante quattrocento in circa, prattiui cinquecento in circa, Boschiui cento in circa, alla misura d'Aquileia, con Tesse Cortiui con fabriche Coloniche parte di Coppi, et parte di Paglia a uso di habitador, et ciò oltre li Paludi che sono in buona summa, se bene da essi non se ne caua alcuna utilità per esser salsi, et Marzi, et oltre anco un Isoletta detta la Volpara separata dagl'altri luochi, e posta tra l'acque della Marina, che pure è di raggione di questo nostro Feudo &.

Confini del bosco, et Territorio nro. chiamato
Rondon sotto Monfalcone tenuto ad affitto
semplice dalli Sri. Bevilaqua di Ronchis.

Un bosco, et Territorio chiamato Rondon, confina come segue, cioè cominciando nell'Aqua di S. Cancian andando verso Monfalcon per la Blacha, cioè bassura fin al Gorgo, et dal do. Gorgo continua sino a certo Rovere brugiato, è dal detto Rovere via per la bassura a certo Olmo posto nel principio del bosco, et d'indi va verso tramite al Gorgo piccolo di Vesenavich, et di là va verso tramite al Gorgo grande di Vesenovich, dove è un Rovere piegato, et dal detto Gorgo continuo per l'Aqua sino alla bocca di Rondon, et di là continuando per l'Aqua di Rondon et passando il Molin va sino alla bocca della Blacha, et alli aqua di S. Cancian dove comincia la prenominata Blacha qual può esser in tutto tra bosco, Paludo, Prati, et altro Campi trecento in circa.

Maso in Basaldella tenuto ad affitto semplice da
Vicenzo del Torre, et figliuoli

Giorno di Mercordì, 9, Luglio 1670.

In Basaldella nella Caza del Commun.

Constituiti Pietro q. Vicenzo Romanello, mo. Pietro q. Osualdo Romanello, et Fran.co Chiarino q. ... Simon, huomini elletti dal loro Commune, come asserize Zuan Romanello Degano del do. Commun haver hoggi sonata la Vicinia a sono di Campana more solito a dar in nota li Confini delli qui sottoscritti pezzi di Terra di ragione dell'Illmo, et Eccmo. Pnpe. ... Carlo Savorg. K.r. posti nelle pertinenze di Basaldella, e prima.

Vn' sedime serrato con et foco nella villa di Basaldella hor possesso per Zuan' q. m Bernardo del Torre, confina à sol leuar con un' sedime delle RR. Monache di S. ta Chiara di Udine tenuto per Dom. co Chiapino, et un' pezzo d' horto di ragg. di d. o Chiapino, a' mezo di col Comune, à sol à monte con un sedime di questa ragg. ne tenuto per Pietro Romanello, et alli monti strada publica, salvis &

Campi due posti in dette pertinenze in luoco detto del Fornato, confinano a sol leuato terra di d. ta ragg. ne possessa per Pietro Romanello, a mezo di terra di d. ta ragg. ne possessa per Bortol. o Romanello, a' sol à monte strada publica, et alli monti terra di questa ragg. ne possessa per il sudetto Bortolomio Romanello salvis &

Vn' Campo in loco detto la strada di Pavia, confina à sol levato con terra di d. ta raggione possessa per Bortolamio Romanello, a' mezo di con la strada di Pavia, a' sol à monte strada di Lotrri, et alle monti con un' Renalto di d. ta ragg. ne salvis, qual Campo possede il sud. o Collono &.

Vn pezzo di Terra di Campo uno in c. a in d. o loco confina à sol leuato heredi del q. m S. r Bianco Brunis di Cemons, med. te Valentino q. m Bernardino del Torre, a' mezo di pezzo di Prado del Hospital grande di Udine tenuto per Franusco Chiapino, à sol à monte con la Commugna, alli monti strada di Pavia salvis &

qual possede d. o Collono &

Vn' Campo d'un Campo e mezo in c. a in d. o loco confina à sol leuato con una strada conducente à Zugliano, a' mezo di con la Commugna di Basaldella, à sol à monte con un' Campo di ragg. ne

raggione del S.r Zugner Salamone tenuto per Dom.co Chiapino et alli monti detta strada di Zugliano saluis &

Un Campo su la Riua del Ronco confina a sol leuato con un Campo tenuto per S. Pietro Romanello di questa raggione, a mezo di, et a sol a monte con la Commugna et alli monti mezo Campo tenuto per Lonardo Milisutto di Baratolla saluis &

Un Campo in luoco chiamato il Ronco possesso per il sud.o Collono, confina a sol leuato con la strada publica, a mezo di con un Campo tenuto per Dom.co Chiapino, a sol a monte la strada, che va a Zugliano, et alle monti con una mità di Paulo Romanello saluis &.

Una particola di Campo mezo in circa detto il Ronco, confi. a sol leuato con la strada che conduce a Zugliano, a mezo di con altra particola di Zuan del Torre, a sol a monte la Roia, et alle monti con una mità tenuta per Valentino q.m Bernardino del Torre saluis &. qual possede detto Collono.

Mezo Campo in c.a detto appresso, i, fossi del Commun, poss.o per d.o Collono, confina a Sol leuato con un Campo di q.ta raggione tenuto per S. Bortolomio Romanello, a mezo di strada publica, a sol a monte detta strada, et alle monti con il fosso di Commun saluis &.

Un Campo detto in Pebret possesso per d.o Collono, confina a sol leuato col Cormor, a mezo di il R.do Capitolo di Ciuidal, a sol a monte strada publica, et alle monti con un Campo di ragg.ne del S.r Zugretio Bilia saluis &

Vn' Campo d°. in via di Campo Formio, confina dal sol levante con la strada publica, a' mezo di con un' Campo del Rev.do Capto. di Ciuidal, dal sol a' monte braida del Nob. Sig. Daniel Antonino tenuto p Valentino Cutto, et alle monti con la strada, che conduce a Campo formio saluis &. qual Campo possede detto Collono.

Vna Cangoria su la Riva di S. Daniel, confina dal sol levato con la via publica, a' mezo di con un' Campo delli heredi del q. Ecc.mo Sig. Giacomo della Torre, tenuto p Giouffo Fontanino, dal sol a' monte con una braida delli Sig. Caiselli, et alli monti terra di questa ragg.ne possessa p Paulo Romanello saluis &. qual possede d°. Collono &.

Vn' Reganallo di Campo uno in c.a in loco d°. la' della strada di Cabbroi possesso p d°. Collono, confina a' Levante con un' Campo di questa ragg.ne tenuto p Paulo Romanello, a' mezo di il Reganallo di questa ragg.ne possesso p E Pietro Romanello, dal sol a' monte strada di Cabbroi, et alle monti con un' Campo tenudo p Zuan Papulino saluis &.

Vn' Prado di settori otto posto nei Pradi di S. Cancian, confina à sol levato parte con Batt.a Venir d' Orgnano, et parte & Bernardo Organo di Zugliano a' mezo di Solee di Zugliano, a' sol a' monte Prado di questa ragg.ne tenuto p Pietro Romanello, et alle monti Solee di Carian di Prado saluis &. qual Prado possede d°. Collono.

Vn' Prado d'un' settor d°. del formatto, confina dal sol levato terra di questa raggione possessa p &
Pietro

Pietro Romanello, a' mezo di' similmente possessa per Paulo Romanello, da sol a' monte et alle monti terra di s.ta raggione possessa p. d.o Zuan del Torre Collono saluis &.

Vn' Campo Là di S. Daniel detto il Campo della Sorghessa confina da sol leuato con terra di questa ragg.ne tenuta p. Paulo Romanello, a' mezo di' similmente tenuto p. Valentin Tailutto di Zugliano, da sol a' monte con un' Campo tenuto p. Iosuffo Romanello, et alle monti Campo tenuto p. Gio: Dom.co Romanello, qual possede d.o Zuan del Torre &.

Vn' altro Campo Là di S. Daniel detto il Campo della Viotta possesso p. detto Collono, confina da sol leuado serado Consortiua a' mezo di con un' Campo tenuto p. Pietro Pitrillo, da sol a' monte terra del R. D.r Ottilio tenuta p. Giosuffo Romanello, et alle monti serado detto La Viotta saluis &.

Vedi in fine del Libro nostro verso di terra, che mancava ne di Copia / ante / appar

Vn' altro Campo Là di S. Daniel, ò vero Cauellea, a' mezo di su' La Viotta, tenuto p. il sud.o Colono, confina a' sol leuado con terra del Nob: S.r Nicolò Colloredo tenuto p. Iaiomo, q.m Sebastian di Odorico, a' mezo di La Viotta, a' sol a' monte con Valentino Pitrillo, et alle monti con un Campo di Giosuffo Romanello saluis &.

Vn' altro Campo auanti S. Daniel arrato possesso p. d.o Collono confina da sol leuato con una braida del Pio Hospital grande di Vdine possesso p. Dom.co Chiapino, da mezo di strada publica, a' sol a' monte via Consortiua, che va nei Campi, et alle monti strada publica saluis &.

Vn Campo su' La Riua di S. Daniel arrato chiamato Langoruta di conuierzie quattordeci in c.a possessa p. d.o Collono, confina a' sol leuato con La Riua, ò vero Commugna, da mezo di

con terre possesse p Valentin q.me Bernardin del Torre, da sol a' monte la via di Cratto et alle monti con un' Campo della V. Chiesa di Zegliano, tenuto p Bernardo Romanillo saluis &c.

Vn' Reganatto appresso il Campo in via di Cauia di Sopra tiolto in confin possesso p d.o Colono confina da sol leuado con un' Campo di questo ragg.ne possesso p Paolo Romanitto, a' mezo di con il Campo di ca confinato di questo ragg.ne possesso p detto Zuan del Torre Colono, da sol a' monte strada publica, et alle monti Reganatto di questo raggione, tenuto p &c Pietro Romanillo saluis &c.

Vn' Campo in c.o la' di S. Sebastian d.o il Campo delli agar arrado possesso p d.o Colono, confina da sol leuado con un' Campo del Ven. Conuento di S. Fran.co detto di Udine, a' mezo di Commugna, a' sol a' monte con un' Prado di ragg.ne di d.o V. Conuento, et alle monti con un' Campo possesso p Dom.co Chiapino saluis &c.

Vna particula di Selua di X.ci conuierze, confina da sol leuato col Cormor, a' mezo di l'altra particula di for ragg.ne tenuta p d.o Colono parte, et parte con Dom.co Chiapino, da sol a' monte Commugna, et alli monti con &c Pietro Romanillo saluis &c.

Vn' altra particola di selua di dieci conuierze cui.o poss.a p d.o Col.no, confina a' leuante con Dom.co Chiapino, a' mezo di strada publica, da sol a' monte con Valentin q.m Bernardin del Torre et alle monti con la sopra d.ta particola di q.ta ragg.ne saluis &c. vedi a f.o 141. Voi

Vn' Prado di settori quattro in c.a sotto il Prado del Rouore possesso p. d.o Collono, confina à Leuante con un' Prado del Commun' di Baraldella, à mezo di Prado di f.co vaggi.ne tenuto p. Paulo Romanillo, a sol à monte con Lazaro q. Agostin d.o Mullin di Campo formig et alli monti con Iuan: B.ta Chiapino saluis &.

Vn' Campo là dai Vieris cauella su li Pradi di zugliano poss.o p. detto Collono, hora pratiua, confina a sol leuato con un' Campo possesso p. Valentin q. Bernardin del Torre, a mezo di con una Braidetta tenuta p. Valentin Pitillo, a sol à monte Pradi di zugliano, et alli monti similm.te detti Pradi di zugliano saluis.

Mari in Baraldella tenuti ad affitto sempre
~ da Pietro, Fratti et altri suoi Cons.ti Romanilli ~

Giorno di Marterdi, 8, Luglio, 1670.

In' Baraldella nella Casa del Commun.

Hauendo zuan del Torre Giurato delli d.i, et Vice degano et in mancanza del Degano radunato li sottoscritti huomini di sud.o Commun' more solito à sono di Campana ad inst.za dell'Ill.mo et Ecc.mo S.r Marchese Gio: Carlo Sauorgnano L.V. p. douer deputare li sottoscritti reconfinatori, li quali habbino con loro giuram.to a dar in nota li ueri, et moderni confini delle Terre di S.E. nella qual Vicinia si ritrouorono.

Zuan' del Torre Degano,
q. Pietro q. Batta Romanillo,
q. Pietro q. Vicenzo Romanillo,
Zuan Paulino,
Iuan: B.ta Chiapino,
Paolo Romanillo,
Dom.co Chiapino,
Antonio q. Giosoffo Corrasso,
q. Bortolomio Romanillo,
Zuan di Duri,
Batta Corrasso, et
Zuan Sim.n Simon Chiapino.

Tutti vicini, et rappresentanti la loro vicinanza, et si elessero et deputorono, cioè il sud.º zuan del Torre degano, m.º Pietro Romanello q. Batta, & Pietro Romanillo q. Vicenzo zuan Capuling, et Fran.co Chiazino, li quali constituiti nella sopradetta Casa del Commun, et da me lettoli le confinationi vecchie, et haver quelle reconfinate con loro giuramento come segue, et prima.

Due sedimi, ò vero Cortivi sentato loco et foco posto nella Villa di Basaldella chiamato del Pozzo, possessi la mittà da Pietro, et Fratti Figliuoli del q.m Vicenzo Romanello, et l'altra mittà p Paulo, et Fratti Romanello di quantità di Campi due in c.a, confina a sol levato con un Cortivo di s.a tenuto p zuan q.m Bernardino del Torre, a mezzo di col Cormor, a sol à monte parte con un sedime delli heredi q.m Sebastiano d'Odorico, et parte sedime di questa raggione possesso p Bortolomio Romanini, et alli monti col Pozzo, et strada pub.ca salvis &

Campi due s.o la Riva di S. Daniel possesso p Paulo Romanillo confinano a sol levado con la detta Riva, a mezzo di con un Campo del l.° Co: Fran.co Manino, altre volte heredi del q.m & Giacomo Tiberti, a sol à monte con la via di Prat, et alli monti con li heredi del q.m Gasparo Romanillo salvis &.

Un Campo detto Lucot hora chiamato Pesseti possesso p il sudetto Paolo, confina a sol levado con la via Cortorria, a mezzo di con il Nob: l. Co: Bernardino Pitello, med.te zuan d'Odorico suo Colono, a sol à monte con Campi et Cortivo di ragg.ne del Nob: l.° Co: Daniel Antonino med: Valentino Luco, et alle monti similmente.

Vn Campo d. in Capo del Bearzo, e stato distrutto dal Cormons.

Vn Campo e mezo detto Ronco, confina a sol leuato con mezo Campo possesso p. E Pietro Romanillo di quista raggione, a mezo di terra di questa raggione tenuta p. d.o E Pietro, a sol a monte con la strada che conduce a Zegliano, et alle monti con li heredi del q. Sig.r Zuan Carneualis tenuta p. Zuan Romanillo q. m. Vicenzo saluis &. qual Campo di presente e possesso p. E Pietro, et Fratti Romanil...

Vna mità di Campo detto in Ronco, confina a sol leuado con la V. Chiesa di S. Martino, a mezo di strada Consortiua, che conduce alla Roia, a sol a monte Communal acquistato dal Rev.do D. Gio: Batta Romanillo, et alle monti con l'ansed. Carneualis saluis &. possesso detta mità p. l'ansed. Pietro, et Fratti Romanilli saluis &.

Vn Campo in Modolet detto della Croce possesso p. d.o E Pietro confina a sol leuato parte con il Bosco acquistato dal Commun di Bolodolla, et parte pezzo di Prado di d.a q. ragg.ne poss.o p. d.to E Pietro, a mezo di detto Bosco, a sol a monte con un Campo delle RR. M.M. Monache di S. Spirito, et alle monti Bosco di raggione delli heredi q.m Nob: S. C. Manino saluis &.

Vna braida di Campi due in c.a chiamata appresso la Roia qual di presente, e possesso p. m.o E Pietro q.m Batta Romanillo confina a Leuante strada publica, a mezo di con il sig. Gregorio Bilia, mediante Valentino Pitillo, a sol a monte con la Roia, et alli monti con la Roia, et Cormor saluis &.

Vn Campo, e mezo d.o del Cormor, confina a sol leuado col Bosco del Cormor di ragg.ne delli heredi q.m N. S. C. Zod.co Manino

a mezo di Similmente possesso per Zuan di Durì, a sol à monte con un Campo della V. Chiesa di S. Nicolò di Rosolle tenuto per Zuan Romanillo, et alle monti strada consortiua saluis etc. qual Campo e mezo, e di presente posseso per ser Bortolomio Romanillo etc.

Vna mità, ò vero Langorietta di Campo uno in circa pessota tenuta per Paolo Romanillo posta in loco detto sotto il Paseutto di Santa Catterina confina a sol leuato con le RR. Madre di S. Spirito di Vdine, a mezo di con una pezza di terra delli RR. Conuento di S. Fran.co dentro di Vdine, a sol à monte con il Paseutto di Santa Catterina, et alle monti strada Consortiua saluis etc.

Vna Langoria di Campo uno in circa in loco detto sotto la Riua di Buretto posseduta per l'antedetto ser Pietro quondam ser Vicenzo, confina a Leuante con ser Bortolomio Romanillo parte, et parte terre di questa raggione tenuta per detto ser Pietro, à mezo di con la strada publica, a sol à monte, et alle monti con la Riua di Burettom saluis etc.

Vn Campo in circa in detto Loco posseduto per il sudetto ser Pietro quondam ser Vicenzo confina a Leuante, et a mezo di con ser Bortolomio Romanillo, a sol à monte terra di questa raggione posseduta per detto ser Pietro, et alle monti con la via di Burettom sal.

Vn Campo detto drio Chiesa posseduto per ser Bortolomio Romanillo confina a Leuante con la strada publica di uia di Grado, a mezo di con un Campo posseduto per Nicolò Coranno, a sol à monte parimente, et alle monti con quel Popolino saluis etc.

Vn

Vn' altro Campo in Loco detto drio la Chiesa posseso dg ẽ Pietro q.m ẽ Vicenzo Romanello, confina à Levante con ntro. vagg.re mediante Paulo Romanello, à mezzo dì con il M.to R.do D. Gio: Batta Romanello, a sol à monte con ẽ Pietro Romanello, et alle monti via Consortiva, che conduce nei Pradi di S. Canciano saluis.

Vn' Prado di settori due nel Prado di S: Cancian do Prat di Roul posseso dg Paolo Romanello, confina à Levante con li Sri. Arrigoni, med.te Gio: Dom.co Romanello suo Colono à mezzo dì l'anted: R.do Romanello, a sol à monte con un Prado di ẽ Carlo Leone, et alle monti con quan di Torre saluis.

Vna mittà di Prado di mezzo settor in c.o chiamato Prat di Croce posseso dg ẽ Pietro q.m ẽ Vicenzo Romanello, confa a sol Levato Fosso delli heredi del q.m Nob: S.r Co: Ludovico Manino, à mezzo dì strada publica, a sol à monte Commugna, et alli monti con detti heredi Manini saluis.

Vn' altra mittà di Prado di mezzo settor incl.o d.o Prat di Croce posseso dg d.o ẽ Pietro q.m ẽ Vicenzo, confina a Levante, à mezzo giorno, et alle monti Commugna, a sol à monte Campo di questa vagg.ne venuto dg d.o ẽ Pietro saluis.

Vn' Campo arrativo detto strada di Ledralis, confina a sol Levado con la strada, et col Fosso, à mezzo dì con la V. Chiesa di S. Martino, a sol à monte col Fosso, et alle monti strada publica saluis. qual Campo di Gonelle è posseso dg l'anted: ẽ Pietro q.m ẽ Vicenzo S.

Vna braida di Campi due in c.o chiamata la braida del Trietto di quan, hora di ragion del Comune

Vna braida di Campi tre inc.ta d.a del Fornato possessa p. ser Bortolomio Romanillo, confina a sol levado con terra di questa ragg.ne parte possessa p. ser Pietro Romanillo, et parte terra possessa p. Zuan Papulino, a mezo di terra di questa ragg.ne tenuta p. Zuan del Torre, a sol a monte strada publica, et alle monti con la V. Chiesa di S. Martino di Basaldella, altre volte il R.do Convento di S. Fran.co dentro di Udine salui etc.

Vn' Campo d.o in Ronchis hora d.o sù la Riva da Rondis possesso p. il sud.o Paulo Romanillo, confina a levante, et mezo di con le R.R. Monache di S. Chiara med.te Dom.co Chiapino Colono, a sol a monte strada publica, et alle monti con la V. Chiesa di S. Martin di Basaldella saluis etc.

Vna braida di Campi cinque in loco d.o la della Croce, conf.a a sol levato con un Campo di q.sta ragg.ne tenuto p. Paolo Romanello, a mezo di con la via consortiua, a sol a monte con il Borgo et Commugna, alle monti con la strada, che conduce a Pavia sol etc. Qual braida di Terre è possessa p. il sud.o ser Pietro q. ser Vicenzo Romanillo la mittà, et l'altra mittà p. Paolo, et Bortolo Romanillo.

Vn' Campo d.o sù la Riva di Ronchi poss.o p. d.o ser Pietro conf.a a sol levato con un Campo delle R.R. Monache di S.ta Chiara, et con un Campo di questa ragg.ne tenuto p. detto Pietro, a mezo di strada publica, a sol a monte con un Campo di questa raggione, tenuto p. Zuan del Torre et alle monti con terra possessa p. Gio: Batta Milisutto et saluis etc.

Vn

Vn Campo d.o il Pradolin possesso p il sod.o q. Pietro, qual e' di pnte la mità arrativo, et l'altra mità pustota, confina d'leuad.e con la strada consortiua, a' mezo dì con ill.i Bilia, d'sol a' monte parimente mediante Pietro Pirillo, et Vicenzo di Odorico suoi Coloni, et alle mont.e con il Nob: S.r Co: Daniel Antonino, mediante Gioseffo Fontanino saluis &.

Mezo Campo in c.a detta sotto la Chiesa di S. Daniel confina à sol leuato con li ss.ri Bilia possesso p Vicenzo d'Odorico, à mezo dì col R.do Capitolo di Ciuidal, d'sol à monte, et alli mont.e con la Chiesa saluis &. Qual mezo Campo è possesso p il sod.o q. Pietro.

Vn Campo e' mezo d.o S.to la Chiesa possesso p Paolo Ladetto confina d'sol leuado con la uia publica, à mezo dì Terre di questa vagg.ne tenuta p Zuan del Torre, d'sol à monte con terra delli ss.ri Caiselli possessa p m.ro Pietro Romanillo, et alle mont.e terra tenuta p Pietro Tovasso saluis &.

Vn Campo d.o del Noiar, hora si chiama in uia di Prat tenuto p q. Pietro sud.o, confina d'sol leuato strada publica d.a uia di Prat, a' mezo dì con li heredi del q. sig.r Rd.o Giacomo della Torre di Predemano, med.e li heredi del q. m.ro Valentin di Duri, d'sol à monte Prado di vagg.ne del Nob: S. Co: Daniel Antonino possesso p Valentin Rutto, alle mont.e con un Campo tenuto p li Heredi del q. m.ro Gaspero Romanillo saluis &.

Mezo Campo d.o sopra la Chiesa di S. Daniel tenuto p q. Bortolomio Romanillo, confina d'sol leuato, con un Campo del S.r Gualtier Spilimbergo possesso p Pietro di Odorico, a' mezo dì con una Masiera, et un' Campo

tenuto p. Dom.co Tovasso, a sol a' monte terra possessa p. Batt.ta Fontanino, et alle monti uia publica saluis &.

Vn' Campo su la Riua di S. Daniel di Ossenke si chiama Lis Viottis, tenuto p. Bortolomio Romanillo, confina à Leuante con un' Campo di questa ragg.ne tenuto p. d.o & Bortolomio, a' mezo di, a sol a' monte, et alle monti strada publica saluis &.

Mezo Campo in loco d.o Lis Viottis tenuto p. il sud.o & Paolo Romanillo confina a' Leuante, et mezo di strada pub.ca, à sol a' monte con il S.r Rugier Salamone, mediante Dom.co Chiapino suo Colono, alli monti terra delli Heredi q.m S.r Gio: Batt.ta Modotto d'Artegna tenuta p. Giolitto Romanillo saluis &.

Vn' Campo d.o planta Pauli, hora chiamato app.o il Campo del Commun' possesso p. il sud.o Paolo, confina a' Leuante col detto Campo, del Commun' a' mezo di con le Langorie possesse p. & Bernardo Sorgano di Zuiano, a sol à monte con una uia Consortiua, et alli monti con' un' Campo del S.r D.r Ottolio tenuto p. Gio: Batt.ta Milisutto saluis &.

Vn' Campo d.o della braida Ferrarsa, confina a sol leuare con terra di d.a ragg.ne tenuta p. Zuan' del Torre, a' mezo di terra delli SS.ri Spelimberghi tenuta p. Piero d'odorico, à sol a' monte il sud.o S.r Co: Daniel Antonino possesso p. Zuan d'odorico, et alle monti con la uia publica saluis &.

Qual Campo, e' possesso p. l'anted.o & Piero

Vn' Campo inc.a d.o Li Vieris o' vero Braidotta prattico conf.a a sol leuado con la Commugna, a' mezo di con

Bassio

Bastian d'odorico, a sol a' monte con una Braidetta di Angelo Romanello, et alle monti con la Commugna delle sode saluis. Qual vien posseduto per d.to s. Pietro s.

Mella Campo in c.a d.o di santa Catterina, confina a sol levato con laccia di santa Catterina, a' mezo di con terra di q.sta vaggione tenuta per Bortolomio Romanello, a sol a' monte con M.r d.r ottolio mediante Lunardo Milisutto, et alle monti con la braida della V. Chiesa di S.ta Catterina salui. qual è posseso per Bortolomio Romanello sud.o s.

Un Campo posto nel basso del Cormor posseso per Paolo Romanello sud.o; confina a sol levato con la Commugna, a' mezo di con un Campo del Pio Hospital grande, a sol a' monte, et alli monti la Commugna di vagg.ne dell'ill.mo s. Gio: Batta Romanello saluis s.

Una pezza di Terra arratiua in Peravia, hora chiamata Cortolet d'un quarto di Campo in c.a posseso per s. Pietro sud.o; confina a levante con s. Bortolomio Romanello, a' mezo di con d.o s. Pietro Romanello, a sol a' monte Campo del V. Monasterio di S.ta Chiara, et alle monti con d.o s. Pietro saluis s.

Un Reganallo nelle Langorie hora detto del fornato di presente posseso per Paolo, et Fratello sudetti di quantità di Campo uno in c.a; confina a sol levato terra di q.sta vaggione tenuta per s. Pietro Romanello, da' mezo di Campo delle R.R. Monache di S.ta Chiara tenuto per Zuan del Torre saluis s.

Un Reganallo d.o della Cros posseso per s. Pietro sudetto confina a sol levato Campo di questa vagg.ne posseso per Paolo Romanello, a' mezo di un Reganallo di q.sta

raggione posesso p Zuan del Torre saluis &c.

Una parte e' mezo di selua nelle selue arratiua posessa p Bortolomio Romanello, confina da sol leuato col Cormore, a' mezo di con Zuan del Torre di questa raggione, da sol a' monte col Lasco et alle monti Terre dell'Ill.mo D.r ottelio tenuto p Batta Malisetto saluis &c.

Un' Prado di settori otto s.to il Prado di S. Canciano, confina da sol leuato con li Zatti, et li Zaninotti di Cassan di Prado, a' mezo di con la Ven.da Chiesa di S. Valentino di Bressa, da sol a' monte con un' Prado posesso p detti Fantini parte, et parte Zuan di Durz, alle monti confin di Casean di Prado saluis &c. Qual Prado é posesso p Paolo Romanello sudetto.

Un' Prado di settori quattro posto in d.o luoco di S. Canciano posesso p Pietro sudetto, confina da sol Leuato con li Pievis di S. Daniel, a' mezo di un' Prado di ragg.ne dell'Ill.mo Arigone posesso p quelli di Carzenetto, da sol a' monte uia publica, et alli monti li sud.i Pievis salis &c.

Un' Bearzetto, et horto contiguo di mezo Campo in c.a posesso p li sudetti Romanelli insolidum, confina da sol leuato con un' Sedime di questa ragg.ne tenuto p Bort.o sudetto, a' mezo di fosso del Commun, da sol a' monte un' Sedime posesso p Giosiffo Romanello et alli monti con un' bearzo di ragg.ne del s.r D.r ottelio tenuto p Batta Malisetto saluis &c.

Un' Sedime coperto di coppi, et paglia posto in la Villa di Barattolla posesso p la mittá p Pietro

Gio.

q.m & Vicenzo Romanillo, et l'altra mittà p & Bortolomio, et Zuan Romanelli confina dal leuato con li heredi del q. Sebastian di Odorico, a' mezo di con una braida di q.bio Vaggione posseua per la mittà come sopra p detti Romanelli, dal a' monte parte strada publica et parte ill. Sr. Gotlio, et alle monti strada publica saluis &.

Vn pezzo di Terra di Campi due appresso il Cortivo possiva la mittà p parte come sopra di detti Romanelli confina dal leuato con terra di quella vaggione tenuta p Paolo sudetto, a' mezo di con la via publica dal a' monte terra di questa vaggione posseua parte p d.o & Pietro et parte p Zuan del Torre, et alle monti con il d.o Cortivo saluis &.

Vn Campo chiamato in Perdetto posseuo p Bortolomio Romanillo, confina dal leuato via Consortiua, a mezo di con il R.do Capitolo di Cividal, mediante Valentin Lirillo Colono, dal a' monte con la via publica, et alle monti col Rubeis Cittadino di Vdine, med. Dom. Chiapino saluis &.

Vn Campo chiamato in Perdetto posseuo p & Pietro sudetto, confina dal leuato via publica, a' mezo di una via Consortiua, dal a' monte con & Pietro Romanillo q. Vicenzo, et alle monti via Consortiua.

Vn Campo in Perdetto posseuo p Paolo Romanillo confina dal leuato con & Pietro Romanillo sudetto, a' mezo di via Consortiua, dal a' monte con un Campo tenuto p li heredi q.m & Fran.co Drigano, et alle monti via Consortiua saluis &.

Vn pezzo di Terra in Perdetto di Campi ove inin.a posseua p Paolo, et Bortol.o Romanillo, confina dal leuato

con li heredi del q.m Sig. Fran.co Orzano, a mezo dì con Sig. Piero, et Fratelli Romanelli, d'sol à monte con la Ruia di S. Daniel, et alli monti il Brugnis di Gemona mediante Valentino q. Bernardino del Torre salvis &.

Un Campo su la Ruia di S. Daniel, tenuto p. Piero, et Fratelli sudetti; confina d'sol levato con il Cassolo, à mezo dì, et alle monti con il R. D.n Ottavio d'sol à monte con Bernardo Romanello salvis &.

Un Campo là di S. Daniel possesso p. Paolo Romanello, confina d'sol levato con Valentino Putto, à mezo dì con Giosseffo Romanello, di rag.ne del Co. Modesto di Toregna, d'sol à monte con detto Giosseffo, alle monti similm.te con d.o Co. Modesto, med.te d.o Gioseff salvis &.

Un Campo là di S. Daniel possesso p. Sig. Piero sud.o confina d'sol levato con il Cassolo, a mezo dì col Sig. Co. Bernardino Cisillo, d'sol à monte con Giosseffo Romanello, et alle monti con Valentin Cisillo salvis &.

Un Campo là di S. Daniel possesso p. Sig. Bortol.o Romanello, confina d'sol levato con un Campo tenudo p. Val.no Gorasso, à mezo dì con lis Viottis, d'sol à monte con terra di questa rag.ne tenuta p. Sig. Bortol.o Romanello, et alle monti strada publica salvis &.

Un Campo là di S. possesso p. l'antedetto Sig. Piero, et Fratelli, confina a levante con il Pio Hospital grande di Udine med.te Fran.co Chiarini, a mezo dì con Sig. Bernardino Orzano di Zugliano, d'sol à monte con terra di q.ta rag.ne tenuta p. Zuan Paulin, alli monti dal N.r Co. Fran.co Maniaco salvis &. Un

Un Campo Cà di S. Daniel detto Langoruzza posseso p. S. Bortolomio Romanello confina à Levante con il Pio Hospital grande di Udine mediante Domco Chiapino, à sol à monte con S. Carlo Leone, et alle monti strada publica detta le Viotte salvis &.

Un Campo là del Troio di S. Canzian posseso p. S. Pietro sudetto, confina à Levante con il Pio Hospital grande tenuto p. Domco Chiapino, à mezo dì con un Prato del Sr. Brunis di Gemona tenuto p. Valentino q. Bernardino del Torre, à sol à monte via Consortiva, et alle monti con do Sr. Brunis salvis &.

Un Campo li del Troio di S. Canciano, confina à sol Levante con Campo di questa raggione tenuto p. Zuan Papulino, à mezo dì con la Commugna, ò vero Troio di S. Canciano, à sol à monte con le R.R. Pitocherie di S. Spirito. Udine, et alle monti con il Prato di S. Canciano salvis &. qual Campo di presente è posseduto p. Paolo Romanello ...

Un Campo li drio la Chiesa di S. Martino posseso p. S. Bortolo Romanello, confina à sol levante con la via publica, à mezo dì con li heredi del Nob. Sr. Aquilio Savorgnano mediante Zuan q. Sm Sebastiano di Duri suo Colono, à sol à monte con il Sr. Dr. ottilio mediante Batta Militutto suo Colono, et alli monti con Nicolò Covalo salvis &.

Un Campo chiamato della Coda posseso p. Paolo Romanello, confina à sol levante via Mattilis parte et parte con Domco Chiapino di ragne del Sr. Rubeis, à mezo dì Campo di do Sr. Rubeis tenuto p. do Domco suo Colono, à sol à monte con terra di questa ragne tenuta p. S. Pietro Romanello et Fratelli, et alle monti via Consortiva, ò va sul Prado di S. Canciano salvis &.

Vn' Campo su' la Riva di Buretton posseso p il sud.° Pietro, confina à sol levar col Roiolo, à mezo dì con un Campo della V. Chiesa di S. Martin di Basaldella, à sol à monte con li Heredi del q. Zuan Lonardo Carneualis di Udine posseso p Zuan Romanello, et alle monti la via publica saluis &.

Vna mittà sotto la Riva di Buretton possesso p s. Bortolomio Romanello, confina à sol levato con un' Campo del Molto R.do D. Gio: Batta Romanello, a' mezo dì con la via publica, à sol à monte via Consortiva, et alle monti con s. Bortolomio Romanello saluis &.

Vn' Campo in loco d.° delle Stradatte pustota posseso p s. Bortolomio Romanello, confina à sol levato con la via publ.ca a' mezo dì li heredi del q. Zuan' Lonardo Carneualis tenuto p Zuan Romanello, à sol à' monte con il Pio Hospital grande di Udine, et alle monti con il Prat di Dom.co Chiazino saluis &.

Vn' Campo in luoco detto delle Stradatte tenuto p s. Pietro sudetto, confina à sol levato la via publica, a' mezo dì con li Heredi del q. Sig.r P. Bianco Brunis di Gemona, mediante Zuan' del Torre, à sol à' monte, et alle monti strada publica saluis &.

Vn' Campo in luoco d.° in via di S.ta Catterina posseso p s. Bortolomio Romanello, confina à sol levato con la via publ.ca a' mezo dì con il sud.° R. P. Gio: Batta Romanello, à sol à' monte con un' Campo tenudo p Zuan Papulino, alle monti la via publica saluis &.

Vn'

Vn Campo in luoco d.o del quel di Selua posesso p il sud.o q. Pietro confina da sol leuato con il Pascolo, à mezo di con la uia publica da sol à monte con la V. Chiesa di S. Martino di Batatorella, alle monti con li heredi del q. Rugier Salamone, mediante Dom.co Chiapino suo Colono saluis &.

Vn Campo in luoco detto quel di Selua posesso p il sud.o Pietro, confina da leuante con d.o q. Pietro, et Fratelli, à mezo di con q. Bortolomio Romanello, da solà monte con d.o q. Pietro et alle monti la uia publica saluis &.

Vn Campo in luoco detto sotto il Mereadullo posesso p il sud.o q. Pietro, confina à leuante con il Pasco d.o del Mereadullo, à mezo di la uia publica, da solà monte il q. Anzoletta Colombato mediante Valentino q.m Zuan del Nepote, et alle monti il Molto R. P. Gio: Batta Romanello saluis &.

Vn Campo in loco d.o del Cormor posesso p il d.o q. Pietro, conf.a dà sol leuato con il q. Co: Bernardino Caistello parte, et parte Communal, à mezo di il Cormor, à sol à monte con terra di questa vene.da tenuta p d.o q. Pietro, et alli monti Cimilm.i parte, et parte il sud.o q. Caistello saluis &.

Mezo Campo in luoco detto drio li Molini posesso p d.o q. Pietro confina da sol leuato con il Pascolo, à mezo di la uia Consortiua, da sol à monte con la V. Chiesa di S. Martino, et alle monti con la Roia saluis &.

Vn pezzo di Terra di Campo un' e mezo in c.a in loco d.o Cis Armentarellis posesso p detto Pietro confina da sol leuato con un Prado di questa vene.da à posseder p uso di nro Stallo, à mezo di l'Armenoarella, da sol à monte

la via publica, alle monti con un' pezzo di Terra di raggione delli heredi q.m [...] Rigo Pace possessa per Batta Covasso saluis &.

Un' Campo là del Cassetto di S. Sebastiano possesso per il sud.o & Pietro confina a levante con un' Campo delli heredi q.m [...] Rigo Pace tenuto per Ant.o Covasso, à mezo di con un' Campo del [...] Gugverio Bilia tenuto per Vicentio di Odorico, a sol à monte Pasco di raggione delli heredi q.m Nob. S. Co. Lodovico Manino, et alle monti con il Pascolo saluis &.

Un' Campo là della Croze possesso per Paolo Romanello sudetto, confina a sol levato con la Commugna, à mezo di con detta Commugna, a sol à monte con Prado di questa raggione tenuto per & Pietro sudetto, alle monti con il Cassetto saluis &.

Un' Campo in luoco d.o della Croze, possesso per & Bortolomio Pietro sud.o, confina a sol levato con la Commugna, à mezo di con un' Prado del Pio Hospital grande di Udine, a sol à monte il Pascolo, alle monti la via publica. saluis &.

Un' Campo in c.a là della via di Pulloi possesso per & Bortolomio Romanello, confina a sol levato, à mezo di, a sol à monte con il Pascolo, et alle monti strada publica saluis &.

Mezo Campo in luoco d.o là dil formato possesso per il sud.o & Pietro confina a levante con Nicolò Covasso; à mezo di il Pascolo

Porciolo, a sol à monte un' Campo delle RR. Monache di S. ta Chiara di Vdine, alle monti con terre di questa ragg.ne tenute p. S. Bortolomio Romanillo salvis &.

Vn' Campo in c.da La della Crose possesso p. il sud.o S. Pietro con=fina a sol levato la via publica, a mezo di parim.te, a sol à monte con Zuan' Chiapino, et alle monti con sig.r Fran.co Chiapino salvis &.

Vn' Campo in d.o loco possesso p. il sud.o S. Pietro conf.na a sol levato con un' Campo tenuto p. Dom.co Chiapino di ragg.ne del Pio Hospi=tal grande di Vdine, a mezo di con la via publica, a sol à monte con un' Campo di questa di raggione tenuto p. d.o S. Pietro, alle monti con un' Campo tenudo p. Dom.co Chiapino salvis &.

Vn' Campo in luoco d.o in Ronco possesso p. il sud.o Pietro confina a levante con Pezzo di ragg.ne del M.to R.do D. Gio: Batta Romanillo, a mezo p. Campo di ragg.ne delli Heredi q.m Ill.mo Rigo Pace tenuto p. Valentino Corasso, a sol à monte via publica, et alle monti con un' Campo di q.ta ragg.ne tenuto p. d.o S. Pietro salvis &.

Vn' pezzo di Terra di Campi due in Ronco possesso p. S. Paolo Romanillo, confina a sol levado strada publica, a mezo di con li Heredi del q.m Ill.mo S. Zuan Lonardo Carnevalis, a sol à monte con la via publica, et alle monti con la Ven.da Chiesa di S. Martino di Bolzolla salvis &.

Vna mittà in luoco detto in Ronco possessa p. S. Pietro sudetto, confina a sol levado con li Heredi del q.m Ill.mo S. Biasio Brugnis di Gemona, a mezo di la via publica, a sol à monte con S. Paolo Romanillo, et alle monti con li heredi del

del q. P. Rizo Dolce, mediante Nicolò Tomaso & salui &.

Una particola in loco d.o in Ronco di salici X.i possessa per & Pietro sud.o, confina dal sol leuato terra di q.ta ragg.ne tenuta p. Zuan del Torre, a' mezo di con certi selci del P.r D.r ottilio tenute p. Batt.a Milisucco, dal sol a' monte la Roia, et alle monti con Francesco Chiapino saluis &.

Una particola in luoco d.o Ronco possessa p. d.o & Pietro, conf.a dal leuado terra di questa raggione possessa p. Zuan del Torre, a' mezo di dom.co q. Giacomo d'Odorico, a' sol a' monte con la Roia, alle monti con Zuan del Torre di Baraldella saluis &.

Un' Prado di settori otto sul' Prado di S. Canciano poss.o p. & Bortolomio, confina a leuante con un' Prado di & Pietro, et Fratelli Romanelli, a' mezo di un' Prado possesso p. Valentino di Fanini di Brersa, a sol a' monte con un' Prado possesso p. Valentino q.m Bernardino del Torre, et alle monti confin di Carian di Prado saluis &.

Un' Prado sul' Prado di S. Canciano d'un settore possesso p. & Pietro Romanello, a' mezo di con un' Prado tenuto p. Dom.co Chiapino, a sol a' monte con d.o Chiapino et alle monti Prado delli Fantini di Brersa saluis &.

Un' Prado sul' Prado di S. Canciano di settori otto possesso p. il sud.o & Pietro, confina dal sol leuato con un' Prado tenudo p. Zuan del Torre, a' mezo di confine di

Tegliano

Zugliano, à sol à monte il Sig.r Gualtier di Spelimbergo tenuto p li heredi del q. Sig.r Sebastian di Odorico, et alle monti la strada di Pasian di Prado saluis &.

Un Prado di settori due sul Prado di S. Canciano possesso p Paulo Romanillo sud.o confina à leuante con un Prado del q. Gregorio Bilia, à mezo dì con un Prado tenuto p Dom.co Chiapino, à sol à monte con li confini di Campo formio, et alle monti con li Toscani di Campo formio saluis &.

Un Prado sul Prado di S. Canciano di settori sei possesso p il sud.o Pietro, confina à sol leuato con un Prado del q. Gio: Lunardo Mattiusso parte, et parte Prado tenuto p Zuan Cafulino, à mezo dì con Lazaro Mullino di Campo formio, à sol à monte con m.ro Paolo del Gobbo di Bressa et alle monti il Prado della Question di Pasian di Prado.

Un Prado su li Vecchi di santa Catterina, confina à sol leuato con un Prato tenuto p Dom.co Chiapino, à mezo dì con la V. Chiesa di S. Martino di Basaldella, à sol à monte col confin di Pasian di Prado, et alle monti la via publica saluis &.

Un pezzo di Prado li di S. Sebastiano, qual di presente si posede p uso di n.ra stalla di Zugliano, confina à sol leuado con un Prado posesso p uso di d.a stalla, à mezo dì similm.te con d.o Prado, à sol à monte con un Campo delle R.R. Rev.de Madri di S. Spirito di Udine, alle monti con un Campo tenudo p Batta Gorasso saluis &.

Una braida arrattiua piantata di Campi X.ci inc.a detta la braida della Fornace possessa ad' affitto p d.o q. Pietro

Romanello, e Consorti; confina da Levante col Tor=
rente Cormorio, da' mezo g:no strada, che va' alli Molini,
da' sol a' monte la Commugna di Basaldella, et alli
monti strada Consortiua &.

Vn' Molino con quattro Rotte, et un' corrente p' Pestar orzi,
o' cose simili posto s.to la Roia vicina alla detta
Villa di Basaldella, che viene da' Vdine e' tenuto
ad' affitto semplice p' d.to q. Pietro Romanello, et Fratti
confina da Levante con Terre delli R.R. P.P. di S.
Fran.co di Vdine, e parte con una stradella, da' mezo g.no,
et sol a' monte con la Commugna della Villa, et
alli monti con Terreno di Tristano della Torre di
Fredemano Lauorato p' Pietro d'odorico di Basal=
della &.

~ Beni Feudali posti nella Villa di Nimis ~

Vn' bosc' chiamato del dumbli di Campi 100, vic.a tenuto
p' Agostin Toniuto ad' aff.to, confina da' Levante con
boschi di Zuanne, Nicolò, et Hieronimo Mantocchi,
altre volte Zuanne Cantarutto di Vdine, a' mezo g.no
detti Fratti Mantocchi altre volte secondo li confini
più antichi confinaua con la somità del Monte, da'
sol a' monte con li Consorti Comilli di Nimis, altre
volte bosco della V. Chiesa di S. Gieruasio, et alli monti
con li Consorti Callis di Nimis

Vn' pezzo di Terra chiamato il bearzo di Bulfon piantato
d'Arbori, et Viti di mezo Campo in c.a, confina da
Leuante

Levante Campo detto di Chiampeli, che era della Bulfa, da mezzo giorno strada publica, da' sol a' monte, et alli monti li sud:ti Heredi Attimis tenuto per d.o Toniuto &.

Un bosco chiamato della Croce di tre Campi in c.a tenuto per Antonio Attimis, confina a' Levante Nicolò Mantocco, a' mezzo dì, sol a' monte, et Monti il sud.o Mantocco.

Un bosco d.o Lugnise di Legname minuto, et parte di Castagnari da far Cerchi, confina a Levante zuan Comello, a' mezzo giorno Pietro Bastianello, a' ponente bosco chiamato Tarentina, et il Riu, a' Tramontana heredi di Marco Attimis, sono Campi a' misura di Ud.e 3 1/2, q.a 2 taole 5 tenuto ad' affitto per Andrea Attimis &.

Un altro pezzo di bosco d.o Rignal tenuto ad' aff.o per il d.o Ant.o Attimis a' Levante zuan Cesteria, a' mezzo di Dom.co Cesteria, a' ponente zuan di Cesteria, et a' tramontana Ant.o Comello, qual pezzo di bosco, è di Campi Uno, q. due. &—

Beni posti nella Villa di Torlano tenuti ad' affitto per li Consorti Vittrutti. —

Una braida piantata d'Arbori et Viti di Campi due, e mezzo in c.a, confina a sol levato, et a' mezzo dì con la strada publica, a sol a' monte con Campo di ragg.ne dell'ill.o Armano Attimis posseso per zuanne di Endrigo, et alli monti con la strada, che conduce al Ponte del Cornappo salvis &.

Un Campo in Capo d.a braida, confina a sol levato con Pietro di Iuli a' mezzo dì con detta braida, a sol a' monte con Francesco, et Biasio Cobessi, et alli monti con la d.a strada del Ponte salvis &.

Vn' Beavzo di Campo mezo in c.a posto in detta Villa, confina
da sol leuado con Lorenzo Viganse, a' mezo di con la strada
publica, che va al Ponte del Cornaz, da sol a' monte con Gre=
gorio Beltri, et alli monti s.r Giu Saluis &.

Vn' Ronco posto nelle pertinenze di detta Villa piantato di
Arbori et Vitti di quantità di Campi cinque in c.a, confina
da sol leuato co: Gio di Leons, a' mezo di col d.o Giu, da sol
a' monte con Andrea Vittrutto, et alli monti con il s.r
Armentario Saluis &.

Vn' sedime Lenteo, fabrica posto in detta Villa di Corzano
tenuto per li antescritti affittuali giusto li suoi Confini
con alcuni fruttari dentro del med.mo &.

Beni posti nella Villa di Corzale tenuti da
Giobatto Potico da Pietro, et Batta Potica.

Vna Casetta di muro coperta di coppi di due stanze l'una
sopra l'altra posta in detta Villa di Corzale confina
da Leuante strada publica, da' mezo giorno la V. Chiesa
di S.ta Maria di Corzale, da sol a' monte pauimenti, et
alli monti la Piazza Saluis &.

Vna Braida di Campi due chiamata la Braidutta compresa il
sedime, nel qual è piantato una Casetta di muro coperta
di Coppi, et annesso un' Belletto di Arboro piantato di piante
cinque, et il remise attorno, confina da Leuante, et da' mezo
di strada publica, da' sol a' monte Carlo Vignut di Sauorgnano,
et alli monti sedime di Zuanne di Barto.r di Corzale saluis &.

Beni

Beni posti in d.° loco di Corvale, et Vergnacco
venuti ad' affitto Porcio da Dom.co e Cond.ti Cussittini &.

Vna braida posta nelle pertinenze di Corvale appresso la strada di Brat, di Campi due in c.a, et altri Campi due sono stati roui=nati dal fiume Torre, che in ogni caso hano riservati piantati di piante noue con li suoi Rivali attorno pur pian=tati confinanti da Leuante l'aqua della Torre, da mezo di Gaspare et Fratelli Cevotti di Corvale, da sol à monte pariment. et alli monti strada publica detta di Brat &.

Vn Campo, et quarto in loco d.to di Molin piantato di piante quattro, confinante da sol Leuado la V. Fraterna di Corvale di S.ta Maria, da mezo giorno strada publica detta l'Ar=mentarella, da sol à monte il Nob. S. Tristano Attimis, et alli monti Heredi q.m Valentin Cussettino di Vergnacco.

Vn Campo in loco detto Campo del Riu piantato d'Vna piante et un vemise, confina da sol Leuado Bernardino Cussittino, da mezo di Troso publico, da sol à monte il Riu di Vergnà, et alli monti strada publica dell'Armentarellas.

Vn Campo nelle pertinenze di Vergnacco nell'Armentarella di sopra detto Campo di trauerso piantato attorno attorno eccettuata la parte uerso sol à monte, et con una pianta di Vendiriare, confina da sol Leuado il Riu Mossolin, da mezo di la strada Armentarella, da sol à monte il R. P. Gio: Batta Venuti Curato di Sauorgnano, et alli monti parim.te, et parte Dom.co Cussittino.

Vn Campo in loco d.o sotto l'Armentarella di Vergnà piantato d'Vna pianta et un vemite, confina da sol Leuado il Riu di Vergnà, a mezo di Troso publico, che ua la Vale

a' Corvale, dal sol a' monte Dom.co q. Gio. Cussittino, et alli monti strada dell'Armentarezza

Un'altro Campo detto sotto l'Armentarezza di Vergnà posto nelle pertinenze di Vale con piante due, et un remise piantato, confina dal sol levado col Rivo di Vergnà, da' mezo di strada publica, dal sol a' monte Pietro Basso di Vale, et alli monti parte Troso publico, et parte Campo sudetto di questa ragione

Un' Prado nelle pertinenze di Cremulacco detto sotto Cremulacco di Campi cinque in circa, confina dal sol levado Mattia Maurutto, da mezo di parte Batta Zenaro di Reana, et parte Antonio Cussittino di Vergnà dal sol a' monte li Nobb. Sig.ri Savorgnani della Bandiera, et alli monti la V. Chiesa di S. Felice, e' fornenao di Reana, Ven. Fraterna di tutti li Santi di detta Villa, et Mattia Mauro sud.o Salvis &

Una Selva di Campi quattro in c.a nelle pertinenze di Savorgnano nella Montagna di Seval, confina dal sol levado strada publica, che serve all' altre selve a mezo di selva grande tenuta per li Morandini di Quals, dal sol a' monte parte il Casolo di Quals, et parte selva degl' Ill.mi Sig.ri Savorgnani del Monte, et alli monti Zuanne Bertola di Nimis

Un'altra selva in loco detto Seval di Campi 6, in c.a in dette pertinenze di Savorgnan, confina dal sol levado il Casolo di quals, a' mezo di Cavini, dal sol a' monte selva delli Consorti Bertolo di Nimis, et alli monti Antonio Cussittino di Vergnà &.

Fra le.

Prado posto in Blata tenuto ad' affitto da' Gio: Batta; et Bernardino Sudari di Vergnacco

Un' Prado chiamato in Blata di quantità di circa Campi sei posto nelle pertinenze di Savorgnano di Torre con li suoi fossi attorno attorno, et Talponi n.° 9. confinante a sol levado con la strada publica, che conduce ad' Attimis, a' mezo di con un' Pratto dei Nobb: Sig.ri Federico, et Fulbio Fratelli Savorgnani della Bandiera, a sol a' monte con q.m Antonio Basettino di Vergnacco, et alli monti con gli Heredi del q.m Sig.r Co. Marcello Cmollo di Zompitta salvis &.

Beni posti nella Villa, et Contrade di Monte Maggiore, con riserua d'aggiungere il rimanente delli medesimi

Un' pezzo di Prado in luoco chiamato Theudolina posto nelle pertinenze di Monte Maior Giurisd.ne dei sud.i Ill.mi Sig.ri Savorg.ni il qual Prado detti Confinatori poter far fieno medili sette in c.a et confina al levar del sole con un' Riuio chiamato Riuio grande, a mezo giorno parte con un' Pasco ouer Communegna, al tramontar del sole con un' Prado di Marin Tomasino, il qual Prado altre uolte fu' del q.m Matthiussa et alli monti con un' altro Pasco, ouer Communegna, et con una strada chiamata la strada delli Animali salvis &.

Un' altro Campo in luoco detto Tanapo Zounalc posto in dette pertinenze di Monte maior, di[s]sero detti confinatori poter far fieno Medili quattro in c.a, et confinare a sol levato con un' Pratto chiamato delli Tramari, a mezo di con un' Prado, che fu' del q.m Matthiussa, a sol a' monte con un' Prado delli Zussini di Zonago et alli monti con il Pasco, ouer Communegna salvis &.

Quali due Prati come di cto confinati detti confinatori
disero esser al presente indebitam.te occupati, et usurpati
da Nadal, et Bastian Fratelli Tomasini di Carnozzo f.

Vn'altro Prado in luoco detto Zanabarda nelle dette ptinenze, et detti confinatori disero poter far fieno
Medili sette in cto, et confinare al levar del sole con
un Prado di Mattia Sbuvnich chiamato Dolina, à
mezo giorno parte col Pasco, et parte col bosco, al
tramontar del sole col Prado detto delli Gramari, et
alle monti con un Pasco, ò vero Commugna saluis.

Vn'altro Prado in luoco detto Zanaovagnevobi, qual
Prado detti confinatori disero far fieno mede tre
in cto, et confinar à sol levado parte con un Rivo,
et parte col Prado chiamato delli Gramari, a mezo di
con un Prado delli Zussini, a sol à monte con
Pradi tenuti parte p Marino Tomasino, et parte
p Nadal Tomasino, et alli monti con un Prado di
Mattia Sbuvnich sals.

Vn' Prado in loco do Zanachino, il quale detti Confinatori
diser far fieno mede sette in cto, et confinare. a sol
levato con un Prado del q.m Matthiutto, a mezo di
parte col bosco, et parte col Pasco, a sol a monte parte
con un Prado del q.m Matthiutto, et parte con un
Rivo, et alle monti col Pasco saluis.

Maso in Tavrido tenuto ad affitto p li Conti
Caraacchi d'esso luoco.

Vn' Sedime e' Cortivo di mezo Campo in cto appresso la
Ciolletta

Piazzetta di detta Villa hora diviso in due sedimenti et possesso parte da Valentino q. Angelo Cressacco, et parte da Angelo q. Pietro Cressacco, parte del quale di presente è ridotto in horto, et parte in Campo con due Case di muro coperte di coppi d'una stanza l'una, una delle quali ruinosa, et con un pezzo di fondamenta di muraglia discoperta, che tutto confina da Levante brolo di Dom.co Molinaro, altre volte strada consortiva, che di presente non si prattica, da mezo giorno Cortivo di Pietro, et Biaggio Fratelli Zumini, altre volte di Paolo, overo di Gia. da sol à monte strada publica, et piazzetta di Commun alli monti Cortivo, altre volte delli Nobb. Sig.ri di Mels hora del Nob. S. Carlo tenuto p Dom.co, et Vicenzo Molinari salvis &. nel qual Cortivo doveva esser compresa anco la mità chiamata nelli confini vecchi sotto villa &.

Un Campo piantato nel basso della via di Flaibano uscendo dalla Villa detto dietro Chiandusso possesso p Valentino q.m Angelo Cressacco, confina da Levante parte Bernardo Zumino di ragg.ne del Nob. S. Cesare di Valvasone e parte altri particolari, a mezo g.no la via di Flaibano, da sol à monte Pietro da Ribano alli monti parte Batta di Nadale, et parte Angelo di Pietro Cressacco salvis.

Un Campo piantato già in luoco d.o della strada, et hora del Battiferro possede Angelo q.m Pietro Cressacco, confina da Levante già il borgo hora andato in disuso, et di parte il Campo di sopra confinato, da mezo g.no Pietro da Ribano da sol a monte, et alli monti stradis publica, che va al Battiferro salvis &.

Un Campo giàpiantato, et hora nudo d.º appresso il Campo di S. Martino, et di presente di Chiesa Zav. per andar al Battisferro possede per Gio: Batta q.m Agostin Cressacco, confina da Leuante Campo della Chiesa di S. Martin, da mezo giorno Angelo di Giacomo di Nadale, alli monti Campo in traverso del Bolzet di questa ragg.ne Saluis &.

Un Campo piantato detto del Bolzet possede Angelo q.m Pietro Cressacco, confina da Leuante con la Chiesa da mezo giorno Campo sopradetto di questa raggione da sol à monte, et alli monti con la Commugna della Villa Saluis &.

Una mittà in loco detto appresso la Villa, quelli dissero esser di presente compresa nel Cortivo, et abbracciato tra li Confini dati del medesimo &.

Un Campo in Custoza detto della strada, quello dissero non saper doue si troui.

Un Campo con tre pianti detto della Cortina possede & Gio: Batta q.m Agostino Cressacco, confina da Leuante Giolitto q.m Sebastiano Cressacco, da mezo g.no strada tende alla Chiesa, da sol à monte Campo dell'Ill.mo Gio: Cimo de Spelimbergo et altri partiolari, et alli monti la via di Flaibano Saluis &.

Una mittà con tre piante in via di Semida dabbasso della Chiesa possede Pietro q.m Battiano Cressacco, confina da Leuante Biaggio Tamino, da mezo g.no

giorno la Ven.^{da} Chiesa di S. Martino, altre volte Agostin Cressaco, da sol à monte Pietro Cressaco sud.^{to}, alli mont. la via di Semida saluis.

Vn'altra mira in detto loco con piante due, et un' Riuale possede Zuanne q.^m Bastian Cressacco, confina a Leuante Biasio q.^{me} Mattia Cressacco, da sol à monte Biaggio Zumino, alli mont. la via di Semida saluis.

Vn' Campo piantato già detto del Venchiar, et hora Campo del Rosso possedono gl' heredi Pupili q. Antonio Cressacco, confina da Leuante Valentino q.^m Angelo Cressacco, da mezo giorno strada Consortiua, da sol à monte Fran.^{co} q.^m Bastiano Cressacco, et Gio: Batta q.^m Agostino Cressacco, et Degano, alli mont. orto, che uà à Gradisca.

Vn' Campo piantato detto del Tettamus possede & Gio: Batta q.^m Agostino Cressacco, confina da Leuante Bastiano q. Giac.^{mo} Cressacco, da mezo giorno Angelo di Nadale altre uolte quelli di Riuis, et altri particolari, da sol à monte braida del R.^{do} Piouano di Turrida, et altri particolari, alli mont. Giacomo q.^{m} Fran.^{co} Cressacco, et altri particolari saluis.

Vn' Campo piantato detto la mira delli Pegorari, possede & Zuanne q.^m Bastiano Cressacco, confina da sol leuado Campo d'esso Zuanne, da mezo giorno Pietro Ribano di vagg.^{ne} del l.^o Zattaneo da Pordenone, da sol à monte Zenardo della Mora d.^o Tit, et Zuanne q. Bastian Cressacco, alli mont. strada Consortiua saluis.

Vn' Campo detto del Sterpio sopra la riua senza piante possede Zuanne q.^m Bastian Cressacco, confina da

Levante & Gio: Batta q. Agostino Cressacco, et altri particolari, da' mezo giorno Gio: Batta q. Agostino Cressacco il Begano, et altri particolari, da' sol à monte strada publica, che va sù la Riva, alli monti & Vicenzo q.m Pasqualin Cressacco saluis &.

Vna mettà detta sotto Villa hora con piante due di Veneziani possede & Vicenzo q. Bastian Cressacco, da sol levato & Vicenzo q. Pasqualin Cressacco, da' mezo g.no Angelo q. Giacomo di Nadale, da sol a' monte strada Consortiua, alli monti & Vicenzo Cressacco sudetto &.

Vn' Campo senza piante detto del Varugal possedono gl' Heredi Pupilli q. Ant.o Cressacco, da' mezo g.no Gio: Pietro Pecil, da sol à monte strada publica, alli monti strada Consortiua, che va' à Verdullis saluis &.

Vn' Campo detto sotto Ridicich andando in Verdullis senza piante, possede Valentino q. Angelo Cressacco da sol leuado Bastiano q.m Giacomo Cressacco, da' mezo giorno strada Consortiua, che va' in Verdullis, da sol a monte Bastian Cressacco sud.o, alli monti Pietro Tumino, altre volte quelli della Grossa saluis &.

Vna mettà senza piante d.a delle Verdulle possede Zuan: q.m Bastian Cressacco, hora incorporata in una braida di detti Cressacchi, confina da sol leuato Zuan: sudetto altre volte li Tumini già detti Tessedori da mezo giorno Campo della Ven.da Chiesa di Turrida, da sol a' monte Zuan: Cressacco sud.o, alli monti il detto, alias li Tumini ò Tessedori di ragg.ne del Nob. S. Cesare di Strassoldo saluis &.

Vn Campo senza piante detto del Trauerso possede q. Gio: Batta q. Agostino Cressacco, confina da sol leuato Francesco q. Bastiano Cressacco, da mezodì Batta q. Zuanne di Nadale alias quelli di Cecco, da sol à monte strada Consortiua, alli monti la V. Chiesa di Turrida saluis &.

Vn Campo detto dei Viars, quitto di uero esser compresso nei Confini della sottoscritta braidatta.

Vna braida di due Campi senza piante detta la braidatta ò dei Campi dei Viars, nella quale si comprende anco il Campo sudetto dei Viars possede parte q. Gio: Batta q. Agostino Cressacco parte Fran: q. Bastian Cressacco, confina da sol leuato Zuanne q. Pasqualin Cressacco, da mezogiorno Bernardo Tumino, alias Pietro Fabro, da sol à monte strada Consortiua alli monti Valentino q. Angelo Cressacco, la V. Chiesa di Turrida et altri particolari saluis &.

Vna braida di due Campi in c.a senza piante d.a in via di Flaibano possedono p mittà q. Gio: Batta Cressacco, et heredi q. Antonio Cressacco, confina da sol leuato Zuanne q. Pasqualin Cressacco, da mezogiorno strada di Flaibano, da sol à monte strada Consortiua, alli monti Biaggio Tumino saluis &.

Vn Campo d.o dei Clus, quitto non sanno doue sia.

Vna braida d'un Campo, e mezo in c.a senza piante in via di Flaibano possede q. Gio: Batta Cressacco, confina da sol leuato Biaggio q. Pasqualin Cressacco, da mezo di Fran: q. Bastian Cressacco, da sol à monte Vicenzo q. Bastiano Cressacco alli monti strada di Flaibano saluis &.

Vna braidutta di due Campi in c.a in via di Flaibano sull'alto senza piante possedono per mittà il Gio: Batta Cressacco et Fran.co q. Bastian Cressacco, confina dal sol levato prado della braidatta del l'. Cima dal Spelimbergo, Biaggio Cressacco, et altri; da' mezo giorno la via di mezo, dal sol a' monte Biaggio q. Giacomo Cressacco, alli monti la strada di Flaibano salvis &.

Vn' Campo d.o della via di mezo senza piante possede il Gio: Batta Cressacco, dal sol levado Agostino q. Pasqualin Cressacco, alias quelli di Paolo, a' mezo giorno la via di mezo, dal sol a' monte Braidutta di q. Gio. Batta ugg.e di sozura confinato alli monti Biaggio q. Giacomo Cressacco salvis &.

Vn' Campo senza piante detto della strada di Tavello sull'alto possede il Vicenzo q. Bastiano Cressacco, dal sol levado prato dei SS.ri Zoppetti tenuto per il Vicenzo q.m Pasqualin Cressacco, da' mezo g.no la strada di Flaibano, dal sol a' monte strada publica di Tavello alli monti Giac.mo q. Francesco Cressacco salvis &.

Vna braida nova senza piante andando a' Flaibano d.a della strada di Campi due in c.a possede Val.no q. Angelo Cressacco, confina dal sol levato Bastian q. Giacomo Cressacco, da' mezo giorno strada di Flaibano, dal sol a' monte prado dei SS.ri Zoppetti di Sedeano alli monti Giacomo q.m Fran.co Cressacco salvis &.

Vn' Campo d.o della via di mezo; questo non sano dove si trovi &.

Vna

Vna mitti senza piante in via di mezo possede & Batta Cressacco q. Agostino, confina da sol leuado Bastian q. Giacomo Cressacco, dà mezo giorno Biaggio q.m Mattia Cressacco, a sol à monte & Vicenzo q.m Pasqualin Cressacco, alias quelli di Paoli, alli monti la via di mezo saluis &.

Mezo Campo in via di mezo detto Cortina hora ridotto in una braida di detti Cressacchi e' piantato da novo possedono gl. Heredi Pupilli q. Antonio Cressacco, confina da sol leuado & Gio: Batta Cressacco dà mezo giorno la via di mezo a sol à monte strada della Cortina alli monti & Gio: Batta Cressacco saluis &.

Vn Campo senza piante sotto Chiesa possede di presente Pietro dà Bibano in virtù di permuta fatta con li Cressacchi, confina da sol leuado strada di Sedeano da mezo giorno Angelo q.m Pietro Cressacco, da sol à monte la riua, alli monti Pietro da Bibano saluis &.

Vna braida piantata di Campi tre' in c.a sotto Chiesa possessa parte dà & Gio: Batta Cressacco, e' parte da Gio: Pietro q.m Bastiano Cressacco, confina da sol leuado Fran.co q. Battista Cressacco, dà mezo giorno la via di semida, da sol à monte & Gio: Batta Cressacco, alli monti Angelo q. Pietro Cressacco, alias quelli di ... saluis &

Vna mitti senza piante detta dei Longhi possede & Gio: Batta. Cressacco, da sol leuado confina con d.o & Gio: Batta, da mezo giorno strada dell'Armentarella, da sol à monte Gio. Pietro Cressacco, et alli monti la via di semida saluis &.

Vn Campo senza piante già detto dell'Armentarella et hora dei Cittari possede Valentino q.m Angelo Cressacco

confina da sol levato Prado di q. Vicenzo q. Bastiano Cressacco, da mezo giorno Vicenzo q. Zuanne Molinaro alias quelli di Cello, a sol a monte strada d.ta dalli Cesari in via di Gradisca, alli monti s.r Armencardella saluis &c.

Campi quattro anco antiam.te in Gracca del Tagliam.to come anco di presente, et de illis nulla est redemptio.

Una mittà di Prado d'un settore in c.o in loco d.o Verdalli posede q. Gio: Batta Cressacco, confina da sol levato già Campo pustota hora Prado di Zuanne q. Pasqua=lin Cressacco, da mezo giorno Campo di Gio: Andrea Pebbil di S. Odorico alias quelli di Til, da sol a monte Sebastiano q.m Giacomo Cressacco alias Agos=tin Cressacco, alli monti Sebastiano Cressacco sudetto, alias quelli della Grossa di S. Odorico saluis &c.

Un Prado d'un settor in c.o d.o del Cesar, hora del Rori posede Valentino q.m Angelo Cressacco, da sol levado Campo di Batta di Gint di Grions, da mezo g.no, et da sol a monte Prado d.o la Braidatta di raggione della V. Chiesa di Turrida, alli monti una mittà di Prado tiene Bernardo Tumin saluis &c.

Un Prado d'un settore in c.o d.o della Bassa andando sotto Grions posede Valentino sud.o, confina da sol levado la Commugna di Turrida, da mezo g.no parim.te la Commugna mediante strada, che va a Grions, da sol a monte Campo d'Antonio q. Batta Cressacco alli monti V. Chiesa di Vacil tengono li Cressacchi, alias quelli di Til &c.

Vn' Pratto di due settori in c.ta in luoco d.o sotto Grions possede q. Gio: Batta Cressacco, confina da sol levado Campi di Grions, da mezo giorno via di mezo, da sol à monte q. Gio: Batta Cressacco, alli monti La V. Chiesa di Turrida saluis &c.

Vn' Pratto d'un settore e' mezo in c.ta in via di Grions possede Valentino q.m Angelo Cressacco, confina da sol levado Prado delle mutture possede Batta di Nadal, da mezo giorno Ant.o q.m Batta Cressacco, da sol à monte q. Giacomo Carulino di Sedeano, alli monti La strada di Grions saluis &c.

Vedi nel fine del mse. ivi è un Prato ommesso per errore @ C. 41. d.o

Vn' Pratto di doi settori in c.ta sotto Sedeano possede Mattia Rinatti di Sedeano in virtù di permuta fatta con q. Gio: Batta Cressacco, confina da sol levato pradi di Sedeano tenuti p. d.o Rinatti, et altri, da mezo giorno strada di Sedeano, da sol à monte pariment., alli monti Prado di Dom.co Rinatti, et altri di Sedeano.

Vn' Prato d'un settor in c.ta detto del Basso. Di questo dissero non saper li Confini.

Vn' Prato d.o del Crusignar, o della Beorchia d'un settore in c.ta possesso p. Gio: Batta Cressacco, confina da sol levato Prado delli SS.ri Zaparti di Sedeano, a' mezo g.no La Ven.da Chiesa di Turrida, et Ven. Monache di Murano, da sol à monte Fran.co q. Bastiano Cressacco, alli monti La strada di Sedeano salvis &c.

Vn' Prato d'un settore e' mezo in c.ta in via di Sedeano detto delli Longhubbi possede Zuanne q. Bastiano Cressacco, confina da sol levado heredi Mulari di Coder, da mezo giorno La strada di Sedeano, da sol à monte Prato della Ven. Chiesa di Turrida, alli monti La via di Semirdo saluis &c.

Vn' Pratto d'un' settor in c.a detto sù li Longhi, di quadro diverso non è aperto li Confini, ma' che però li Presacchi detti, ne possedono in d.o loco &c.

Vn' Pratto d'un' settore è mezo in c.a dell'Armentarella su li Longhi possede & Vicenzo q.m Bastiano Presacco, confina da' sol levado & Batta di Nadal mediante un' suo Campo, da' mezo giorno l'Armentarella, da sol à monte Gio: Pietro Presacco, alli monti Pietro q.m Batta. Presacco salvis &.

Vn' Pratto d'un' settore in circa sotto l'Armentarella in via di Cavedo possede & Gio: Batta Presacco confina da sol levado Campo di Gioseffo q.m Bastiano Presacco, da mezo giorno Vicenzo q.m Zuanne Molinaro da sol a' monte Campo di detto Molinaro alias quelli di Cecco, alli monti metà di Prado di & Vicenzo q.m Sebastiano Presacco salvis &.

Vn' Prato in via di Gradisca di settori tre in c.a possede & Gio: Batta Presacco, confina da sol levado Vicenzo q. Zuanne Molinaro alias li Perusini, a' mezo g.no Campo d'Agostino q.m Pasqualin Presacco, altre volte quelli di Nadal, da sol a' monte Prato di & Vicenzo q.m Bastiano Presacco, et parte braida di qu.m Presacco, alli monti Prato di Pietro q.m Batta Presacco, mediante strada Consortiva.

Vn' Prato di doi settori in c.a in cima la riva possede & Gio: Batta. Presacco, conf.na da sol levado Prado degl'heredi q.m Antonio Presacco, altre volte li Zoratti di Ledeano da mezo g.no Campi di Biaggio Tamino alias quelli di Zinis, da sol a' monte la Riva, alli monti la strada di Gradisca salvis &.

Beni

Beni tenuti dal Att.° semplice da Dom.co et
Fratti Fantini di Perseverano di Sautraco ~

Le Case con Cortiuo coperte di coppo, et Arie coperte di Paglia, et infrascritti Campi arratiui, piantati, et prattiui cioè &.

Vn Campo d°. d.l Ponte di quantità di Campi ———— n° — q.b 3 t. 172
Vn Campo d.lli Vigini di Campi ———— n°. 1 q.b 1 t. 76.
La braida d.l . . . . Biancha di C ———— n°. 2 q.b 1 t 6
La braida d.lla Tossa di Campi ———— n°. 4 q.b 2 t. 30.
La braida dietro Casa di Campi ———— n°. 2 q.b 1 t 52
La Langoria annessa di Campi ———— n°. — q.b 3 t 118
Il Campo Coreletto di Campi ———— n°. — q.b 3 t 118
La braida de Paseo di Campi ———— n°. 5 q.b 2 t 174
La braida in via di Risano di Campi ———— n°. 3 q.b 1 t 68.
La braida d.lla Tesa in via di Prado di Campi ———— n°. 2 q.b — t. 14
Vn Campo in via di Losis di Campi ———— n°. 1 q.b — t. 12
La braida in via di Percotto di Campi ———— n°. 4 q.b 3 t. 24.
Il Campo d.lla Militsa di Campi ———— n°. 1 q.b 1 t. 96.
La Mittadulla d.lle Selue di Campi ———— n° — q.b 2 t 128
La Mittadulla d.lle Selue di Campi ———— n°. 1 q.b — t —
Il Campo in Cusciavigna di Campi ———— n°. — q.b 3 t. 24.
Il Pustoto di Campi ———— n° — q.b 1 t. 50.
La Mittadulla d.lle Selue di Campi ———— n° — q.b 1 t 118
Il Campo d.lla Coda di Campi ———— n° 1 q.b 1 t. 146.
Vn pello d.lla braida in Pevaria di Campi ———— n°. 10 q.b — t ——
Il Campetto annesso alle Case di Campi ———— n°. — q.b 3 t — 4
Il Prado d°. La Coda di Campi ———— n° — q.b 3 t 24
Et il Prado Torondo di Campi ———— n°. 3 q.b — t 20

Beni tenuti ad affitto semplice p[er] Giobatta, et Fratelli Fantini di Perseveano

Le Case coperte di Paglia insieme con gl'infrascritti Campi arrativi piantati et prativi posti in essa Villa, et sue pertinenze, cioè il Campo.

Il Campo di Mattilis di quantità di Campi —— n.° — q.b 3 t. 146
La braida sotto il bosco di Mattilis di Campi —— n.° 3 q.b — t. 112
Il Campo in via di Ronchis di Campi —— n.° 1 q.b — t. 34
Il Campo del Boscato di Campi —— n.° 1 q.b 3 t. 14
Il Campo del Corvatto di Campi —— n.° 2 q.b 2 t. 200
Il Campo del Paseuto di Campi —— n.° 1 q.b — t. 46
La braida dietro Casa di Campi —— n.° 2 q.b 1 t. 116
Il Campo dietro Casa di Campi —— n.° 1 q.b 2 t. 118
La Langorira in via di Risano di Campi —— n.° 1 q.b 2 t. 170
Il Campo dei Curti in via di Risano di Campi —— n.° 2 q.b — t. 8
[illegible] in via di Risano di Campi —— n.° 2 q.b 1 t. 6
La braida in via di [illegible] di Campi n.° 3 q.b 1 t. —
[illegible] di Campi n.° [illegible] q.b [illegible] t. 148
[illegible] di Campi n.° — q.b 1 t. 74
Il Campo del [illegible] di Campi —— n.° — q.b 1 — t. 22
[illegible] di Pevaria di Campi n.° 2 q.b 2 t. 46
Il primo Campo di Linz di Campi —— n.° 2 q.b 1 t. 148
Il secondo Campo di Linz di Campi —— n.° 2 q.b — t. 173
[illegible] braida in Pevaria di Campi —— n.° 6 q.b 3 t. 110
Il [illegible] longo di Campi —— n.° 2 q.b 3 t. 64
Il Prado [illegible] di Campi —— n.° — q.b 3 t. 156

Confini delli Boschi di Perseveano

Un bosco in via di Pevotto di quantità di Campi — q.b 3 incirca confina a sol levado con il S.r Girolamo Ballo, a mezodì con Terre della V. Chiesa di S. Andrea di d.a Villa, a

sol

sol à monte con li RR. Theatini, alle monti con la strada publica.

Vn bosco chiamato Boscenta hora avaricuo piantato di Viti, et Arbori Gioueni, confina à sol leuado con la strada publica, à mezo di con il N. Co. Porta, à sol à monte con l'Illma Sig.a M.a Hippolita Sauorgnana, et alli monti con strada Consortiua.

Vn bosco chiamato di Anna Maria di quantità di Campi n.o 6. in c.a, confina à sol leuado con li RR. Theatini, à mezo di con il N. Co. Allesandro Mantica et RR. Arcani, à sol à monte con li RR. Arcani et N. Filippo Florio, et alli monti con il sud.o N. Florio.

Vn bosco chiamato in via di Ronche di quantità di Campi 3 inc.a confina à sol leuado con il N. Filippo Florio, et RR. Theatini, à mezo di col d.o N. Florio, et con l'Illma Sig.a M.a Hippolita Sauorg.na à sol à monte strada publica, et alli monti con il N. Cauatto, et RR. Theatini.

Vna Cosa di bosco chiamata in via stretta di quantità di Campi mezo, confina à sol leuado con il N. Co. Porta, à mezo di con il N. Francesco Cauona, à sol à monte con il N. Andrea Treo et alli monti con il N. Florio, et con una Entrata, che serue alli Campi di ragg.ne delli RR. Theatini, et N. Treo.

Vna Cosa di bosco chiamata in via di Ronche di quantità di Campo mezo inc.a confina à sol leuado con li RR. Theatini, à mezo di con il N. Florio, alle monti con il N. Florio, alli monti con l'Illma Sig.a Marchesa Hippolita Sauorgnana.

Vi è anco una braida chiamata La Marcuccone con altro Terreno tutto hauuto in permuta il N. Conte Oderico della Porta, e tenuto ad affitto per detti Massari delli quali non hauendo i Confini si riseruiamo di farne la confinatione e presentarla.

Beni posti nella Villa di Pozzuolo tenuti ad' affitto semplice p. Dom.co e chiaro ⟶

Vna braida di Campi 2 : 2 : 13 chiamata la Sauorgnana con piante n.o 4, sono Arbori con Viti n.o 158, Terra nuda n.o. confina a Leuante con la strada, a sol a monte con il D. Montegnacco, et alli monti con la stradella consortiua, il terreno di Cauasino con li fossi di mezo f.

Vna braida chiamata la Langoria di Campi 4. t.e 68. con piante n.o sette, sono Arbori n.o 301 confina da' Leuante con la Chiesa a mezo g.no il D. Zuanne Zinoldo, a sol a monte gl' Ill.mi Sig.ri Sauorgnani, alli monti la strada Consortiua f.

Vn'altra Langoria contigua ad essa con piante sei sono Arbori 431, di Campi 6 : 1 : 54. confina a Leuante gl' Ill.mi Sig.ri Sauorgnani, a mezo di il D. Giouanni Zinoldo, a sol a monte il D. Montegnacco, alle monti strada Consortiua f.

Vn Campo del doppio con piante n.o 4. Campi 1, q.ti Arbori n.o 132, confina a Leuante la Commugna, a mezo di la Commugna, et il D. Montegnacco, et alli monti il sud.o D. Montegnacco

Vn altro Campo d.o della Tesa Campi Vno q.ti 3. con piante n.o due, Arbori 62 confinante a sol leuado il D. Montegnacco, a mezo di il sud.o, a sol a monte il sud.o, et alli monti il D. D.r Zotto.

Vna braida Sauorgnana con piante cinque Arbori 296. olivi 60. confina a Leuante strada Consortiua, a mezo di parte la Commugna et parte il D. Montegnacco, a sol a monte il D. Montegn.o, alli monti la strada Consortiua f.

Beni

Beni tenuti ad affitto semplice dal Sier Rocco Basavia appresso detto Cirmor

Una braida ... di detto Cirmor ... quart ... di Campi ... in ... di ... giatini

Un altro braida di Campi ... con altri ... di Terra ... tenuti ... da Pietro Tomasetto ... come sopra ... confina ... et ...

Beni tenuti ad affitto semplice da Betta Zorzo di Passons

Una braida chiamata ... di Campi due in circa posta nelle pertinenze di Passons confina a sol levado Pietro Tonino, a mezo giorno con la Riva di S. Martino di detta Villa, a sol a monte, et alli monti strada publica.

Un altra braida chiamata in via di Pasian di quantità di Campi due in circa, a sol levado Batta Bertol, a mezo giorno Zuanne Bertolo, a sol a monte strada publica et alli monti Antonio Tunino

Un altro Campo in via di Pasiano, a sol levado strada publica a mezo giorno Mons. Pioviano di Pasiano, a sol a monte il Rev. Gio Batta Mantica, et alli monti il Passo di Pasiano.

Un Campo chiamato ... a sol levado con braida tenuta da Antonio Tunino, a mezo giorno il Nob. S. Nicolò Simeoni, a sol a monte Prado di ..., et alli monti parte con Sig. Simeonibus, e parte Antonio, et Giacomo Tonini

Un altro pezzo di Prado in fra le code dei Campi di Passons giusto li suoi Confini

Seguono li beni feudali posti nella Villa di Sa=
mardenchia, et prima il caro tenuto ad affitto
simplice per Gio: Batta q. Leonardo et Gio: Leo=
nardo q. Piero Righi.

Un cortivo serrato loco et con casa et altre pertinenze
di detta Villa, confina a sol levado con q. Gio: Batta
Valli, a mezzodì Terzo o cortivo di q. detta vagg.ne tenuto per
Girolamo Riego a sol a monte altro terzo di questa
raggione tenuto per Giacomo et Gio: Batta Righi et
alli monti strada publica.

Due campi arrativi piantati in loco detto Perpet a mezzo
di Terreno del Pio Hospital di questa Città, a sol a
monte Sig.ri Franceschinis di Cemona, et alli monti
Valentin del Conte.

Una braida di campi tre in c.a piantata in loco d.o Sogmant,
confina a levante Giacomo Zicardulo, a mezzodì strada
publica, a sol a monte Terra Savorgnana possede
Francesco del Conte, alli monti terre Savorgnane
tenute parte per Zuan di Petri, et parte per li he=
redi di Henrico del Toto.

Campi due piantati in loco d.o Ovpillut, confina da
sol levado Terra di q. d.a vagg.ne tenuta per Gio: Batta
Valli, a mezzodì Sig.ri Franceschinis di Cemona,
a sol a monte terra di questa vagg.ne tenuta per Dom.co
Valli q.m Batta, alli monti strada del Consortivo.

Un campo arrativo piantato da novo in loco d.o ov piccolo,
confina a levante Terra di q. d.a vagg.ne tenuta per

Detto

detto Valli, a mezo dì li q.m Franceschinis di Gemona, a sol a monte Zuan del Conte, et alli monti strada dell'orticello

Campi tre' arratiui senza piante in loco d.o via di Risan, conf.a a sol leuado Commugna, a mezo dì Campo Sauorgnan tenuto p Valentin del Conte, a sol a monte la via di Risan, et alli monti q Dom.co Valli ꝑ.

Un Campo arratiuo senza piante in loco d.o Muris confina da sol leuado strada publica, a mezo dì Campo di q.a ragg.ne tenuto p Giosetto del Degan, et dalle altre parti la Comugna.

Una mezza di Campo arratiuo senza piante d.o in uia di Muris di sovradosso, confina a sol leuado Terre di q.a ragg.ne tenute p li heredi del q.m Giosetto del Degan sodetto, a mezo dì, et altre parti strada publica.

Un Campo arratiuo senza piante in uia di Mortean, ò vero Baraldutto, confina a sol leuado Ill.mo S.r Gisillo, a mezo dì, et altre parti strada publica ꝑ

Un Campo arratiuo senza piante in loco d.o Pedris, confina da sol leuado Terra di questa raggione tenuta p Zuan del Conte, a mezo dì strada publica, a sol a monte, et alli monti q milin ꝑ

Due Campi arratiui senza piante sù la uia di S. Zorzi detti della Pitulla, confina a leuante Campi sauorgnani tenuti p li heredi Degani sudetti, a mezo dì li q.m Franceschinis di Gemona, a sol a monte terre di questa ragg.ne tenute p q Dom.co Valli, et alli monti strada publica ꝑ

Un Campo arratiuo piantato con piante una d.o in uia di Rubbrui, confina a leuante Sebastian Sarra Colono nro. a mezo dì strada di Rubbrui, a sol a monte Terra di q.a ragg.ne posseduta p q Gio. Batta Valli, et alli monti strada Contorbiera ꝑ.

In Campo e mezo d.o Vijs senza piante confina a
levante terra posseduta p. li fratti Valli, e Dom.co
a mezo di Campo di questa ragg.ne tenuto p. Frant.co del
Conte e Dom.co Valli, a sol a monte terre di q.ta
ragg.ne tenute p. Zuan di Bevi; et alli monti li sud.ti
Valli, alias li eredi Fratti.

In Campo in Vijs, ouero Scorzeda senza piante
confina a levante li sudetti fratti Valli, a mezo
di, et a sol a monte strada Consortiua, alli monti
terre di q.ta ragg.ne tenute p. Gio: Batta Valli

In Campo aratiuo senza piante in via di Aquileia,
confina a leuante terra tenuta p. li heredi del
Degan, a mezo di li detti, a sol a monte, et alli
monti la uia di Zauarian.

Campo due in via di Pieris senza piante, confina a
levante strada di Pieris, a mezo di terra n.ra
tenuta p. Batta q.m Valentino di Rigo, a sol a monte
quelli di Dallui, et alli monti terra n.ra tenuta
p. detti Batta Rigo

In Campo aratiuo senza piante detto del Stenzet,
confina a leuante il Stenzet, a mezo di terre n.re
tenute p. Zuan di Bevi, a sol a monte terre n.re
tenute p. Zuanne del Conte, et alli monti terre n.re
tenute p. e Gio: Batta Valli &

In Campo aratiuo senza piante detto col Beato, con-
fina a sol leuado terre di q.ta ragg.ne tenute p. Mattio
del Conte, a mezo di heredi del Degan, hora Gio: Batta
Valli, a sol a monte terre n.re tenute p.
Zuan

~~Zuan Valentino~~ Dom.co Stalli, et alli monti strada pu-
blica.

Un pezzo di Bearzutto in via di S. Zorzi detto Navar, confina
a Levante strada di Pollius, à mezzo di strada di S. Zorzi
a sol a monte terra di questa raggione tenuta per gli heredi
del Degan, et alli monti strada di Pollius.

Un Prado di settori due chiamato il Prat di Rui ridotto
dalli conduttori à coltura, confina a Levante Prado Sa-
vorgnani tenuti per diversi à mezzo di Terre di d.ta ragg.ne possesse
per gli Heredi del Degan, a sol a monte similm.te, et alli monti
Zuanne Moretto di Gumignà.

Un Prado di settori quattro detto il prà di Corse, confina da
sol levado Terre nre. tenute per Zuanne del Corse, à mezzo
di M.to D.r Zorzo, a sol a monti Prado nri. tenuti per gli
Heredi del Degan, et alli monti la via di Aquileia

Un Prado d'un settor, e mezzo in prat di Corse confina à
Levante Terre di questa raggione possesse per Gio Batta
Stalli, à mezzo giorno Valentin del Corse, a sol à monte
Terre di questa ragg.ne possesse per Dom.co Stalli, et alli
monti heredi Stalli alias li Saiza

Un Prado d'un settor incirca detto il Coial usurpato dal
S. D.r Gregijs confina dal sol levado Sig. Conti Torti, hora
li heredi Stalli, à mezzo di Prado delli Sig. Zisillo, hora d.o
S. Gregijs, a sol à monte braida possessa
per il Reverendo Signor Giovanni di Gumignà
et alli monti . . . .

. . . .

c'Haro venuto ad' affitto semplice posto nella
Villa di Camardenedin p Giacomo, et q.to
Frattelli q.m Dom.co Rigo q.

Case con fabbriche, Colombere coperte di coppi con suo
Cortivo venuano p auanti di Colloni Novelli, confina
a Levante con un' Cortivo di questa ragg.ne venuto p quan
di Bepo, a' mezo di Strada publica, a Sol a' monte
con un' pezzo di Bearzo di Batta Basso et alli
monti con il sud.o sedime venuto p d.o quan di
Beni salui q.

Campi due in uia di Selua arratiui piantati, confi-
nanti a' Leuante q Gio: Batta Dom.co Nobili, et Fratello,
a' mezo di q Gio: Batta Nobili, a Sol a' monte q.to
del Conte, et alli monti Strada d.ta uia di Selua q.

Campi due in loco del Basent arratiui confinanti da
Leuante q Gio: Dom.co et Fratelli Nobili alias li
Sig.ri Theator, a' mezo di Strado di questa raggion,
venuto p Girolamo Rigo, a Sol a' monte Bastian
Caiko, già di Sig.ri Belgradi, et alli monti il Bas-
ento q.

Vn' pezzo di Terra di Campolino in C.a arratiuo detto Restador,
cioè i Curti, confina a Leuante strada publica, chiama
a' Risano, a' mezo di uia di Restador, ouero Orgrande,
a Sol a' monte Sebastian Caiko, Colono n.o mediante
l'altra parte piu longa, et alli monti s.d.o Sebastian q.

Vn' Campo li detti Pieris arratiuo confina a Leuante la
Strada publica, a' mezo di Campo di questa ragg.ne
venuto

tenuto p. Batta Basso, a sol a monte Tavella di Pubbri, et alli monti Gio: Batta Rigo, mediante terra nostra &.

Campi due in via di Brenis arrativi, confina à levante la via di Brenis, a mezo di terra di questa vagg.ne lavora Gio. Batta, a sol à monte Tavella di Pubbri, alle monti terra di questa raggione possede li Nabbri.

Campi due in Selva arrativi confinanti a sol levado terra di questa raggione possede Girolamo Rigo, a mezo di Gio: Dom.co et fratelli Nabbri, alias ottavian del Conte, a sol a monte Valentin del Conte, et alli monti li Eredi Nalli alias Ant.o Theato.

Vn Prado di settor tre in c.a in via di Aquileia chiamato li Pra di Cort confinando a sol levado Prado di d.ta raggione tenuto p. gli Heredi del Degan, a mezo di ill. S.r Sforza, a sol à monte terra di questa vagg.ne lavorata p. Aluise Girus, et altri, et alli monti strada publica di Tauarzan salvis &.

Vn Campo senza piante detto nelle Selve confina da sol levado & Gio. Dom.co Nabbri, da mezo d.no Lonardo Rigo, da sol a monte il Castro, et alli monti Zuanne del Conte

Vna particella di Pratto nel Pradi di Rui, confina da sol levato Battian Saiza da mezo giorno Girolamo Rigo, da sol a monte Giacomo Zenero, et alli monti li Eredi Sgregis salvis.

Maso tenuto ad affitto semplice p. Girolamo q.m Batta Rigo di Camardenisa &.

Vn Cortivo sentato loco, et foco posto in d.ta Villa, confinante da sol levado con Gio: Batta Nabbri, a mezo di il fosso di Commun, a sol a monte Sebastian Saiza, et alli monti Giacomo et Batta Rigo &

Una braida di Campi quattro in c.a detta la braida della Groia piantata dal Novo dal Colono confina a Levante strada publica, a mezo di Dom.co Severiano di Gumignà, a sol à monte la Groia, et alli monti Valentino del Conte, et parte Giosetto Nalli.

Un' Campo detto della Groia senza piante confina a Levante la Groia, a' mezo di .. di Vettravilla di Borne, a sol a' monte Campo tenuto p. il Molinaro di Samardenchia, et alli monti Gio: Batta Nalli q.

Una braida senza piante in via di mezo, di Campi tre è mezo in c.a, confina a Levante Giosetto Nalli, à mezo di Sebastian Saiva, a sol a' monte la strada publica, et alli monti detto Saiva.

Campi due in via di Morreans senza piante, conf.a da sol levado la strada publica, a mezo di Gio: Batta Genero del Maro Nalli, a sol à monte Savilla di Lubbui et alli monti Giosetto Nalli.

Un' pezzo di terra di quantità di Campi tre in c.a in loco d.o in via di S. Zorzi senza piante, confina a Lev.e Giosetto Nalli, a' mezo di Heredi del q.m Giosetto del Degan, a sol a' monte Gio. Batta Nalli, et alli monti strada publica q.

Un' pezzo di terra di Campi due in c.a in loco d.o del Malular confina da Levante il Lotto, a' mezo di il d.o, a sol à monte Gio: Batta Nalli, et alli monti Gio: Dom.co, Mons.i Nalli q.

Campo uno in c.a in ter picciolo piantato confina a Levante Gio: Batta q. Leonardo Russo, a' mezo di Li ss.i Franceschini di

di Gemona, a sol a monte Zuanne del Conte, et alli monti strada detta d'or piccolo &.

Vn Campo in loco detto Speiset, confina da sol leuado Gio: Batta Rigo, a' mezo di Zuanne del Conte, a sol a' monte Campo delle vive di questa raggione, et alli monti il Lasso

Vn Campo detto delle Rive piantato confina a Leuante il Campo predetto del Speiset, a' mezo di Zuanne del Conte, a sol a' monte li heredi q. Gioseffo del Degan, et alli monti il Lasso delle vinig.

Vn Campo detto delle Selve senza piante, confina a Leuante q. Gio: Domco Nalli, a mezo di la V. Chiesa di Camardondria, a sol a' monte il sudetto Nalli, et alli monti il Lasso.

Altro Campo nelle Selve confina a Leuante Gioseffo Nalli a' mezo di q. Gio. Domco Nalli a sol a' monte terra di q. fu raggne lauorata da Giacomo Rigo, et alli monti d.o q. Gio. Domco Nalli &.

Vn Prado d.o del Gion di settori quattro incto che si sega in uolta con Gio: Batta Nalli, confina a Leuante q. Gio. Domco Nalli, a mezo di li heredi Gaiza, e Valentin del Conte, a sol a monte Gio. Batta Rigo, et alli monti Campi di q. fu raggne tenuti da diuersi &.

Vn Prado di settori cinque in cto detto in riva' di Conte, confina da sol leuado il Rarenutto, a Mezo di Prado di q. fu raggne tenuto da Gio: Batta Nalli, a sol a' monte strada publica, et alli monti Campi nri tenuti da diuersi &.

Vna parte di Prado nel basso di Riva' di Conte di settori due in cto, confina a Leuante Gio: Batta Nalli, a mezo di Prado sud.o Barasso di questa raggione tenuto

da' Francesco del Conte, di sol a' monte il d.o Cristello et alli monti beni di Corte sudetto, et parte Gio: Battista di Rabbi salvis &c.

Maso tenuto ad' affitto semplice posto nella Villa di Camardeneria da' Gio: Batta è Gioseffo Fratelli q.m Valentino Rigo &c.

Case con fabriche Colonnicie coperte parte di coppi et parte di paglia con suo Cortivo seniano per auanti quelli del Degan confina a' levante con il Cortivo di questa raggione tenuto per Nadal, et Cognate del Degan, a mezo di strada publica, di sol à monte Villa Intorvina, et alli monti con il d.o sedime di q. fra.co raggione tenuto per d.o Nadal salvis &c.

Un' Campo dei fossai in somp Villa senza piante confina a' Levante fosso di Commun, a' mezo di con terre di q. fra.co raggione tenute per Valentin del Conte, di sol a' monte parim.te Terre di questa raggione parte di esse tenute per Sebastiano Sabbo, et parte con il sud.o Batta conduttore, et alli monti via di Pubblica.

Una braida di Campi tre' d.a La Cisilla senza piante, confina a' Lev.te con terre di q. fra.co raggione tenute parte per il d.o conduttore et parte di Sebastiano, a' mezo di con terre di Zuan di Rigo, di sol a' monte con Terre di questa raggione tenute per Gio: Batta di Rigo, et alli monti parte la via di S. Zorzi et parte con terre di q. fra.co raggione tenute per il d.o conduttore &c.

Una braida di Campi due detta di S. Zorzi, qual si chiama nella locatione, et confini Vedri piantata, ma' di

presto.

presente non è, confina à Levante con cinque Comuerrie di Zuan di Peri, à mezo di strada chiamata la via di Prins, à sol à monte con Campi di questa raggione tenuti per Sebastian Saitta parte et parte Vaulla di Pubbli et alli monti la via di Pubblici salvis etc.

Un Campo in sommo Orrè senza piante in via di Brisan, confina à Levante strada publica chiamata sotto Beati, à mezo di strada publica, à sol à monte strada publica et alli monti con il sedime di esso Aluise quondam Valentino Giruso salvis etc.

Un Campo senza piante detto della Chiesuilla confina à Levante con un Campo di questa raggione tenuto per Zuan Lonardo di Rigo, à mezo di con un Campo di questa raggione tenuto per Gio. Batta Nalli, à sol à monte strada publica, et alli monti Vaulla di Pubblici etc.

Una braida di Campi quattro nelle Selve senza piante, confina à Levante con una Langoria delli heredi del quondam Signor Gio. Domenico Nalli, à mezo di con un Campo di questa raggione tenuto per Zuan del Conte detto Beltrame, à sol à monte con una via Consortiva, et alli monti con il Pasco acquistato dal Signor Giacomo, et Fratelli Morett etc.

Un Campo in via d'Aquileia senza piante, confina à Levante via d'Aquileia, à mezo di con un Prado di questa raggione tenuto per Gio: Batta Rigo, à sol à monte con un Campo di questa raggione tenuto per Gio: Lunardo Rigo, et alli monti strada chiamata via di mezo etc.

Un Campo, ò Sangorra del Bosco senza piante confina à Leuante con una braida di questa ragg.ne tenuta p Nadal del Degan parte, et parte con un'altro Campo tenuto p Gio: Dom.co Nabbri detto piccolo di ragg.ne nro, à mezo di con la Sultra di Nauonels, à sol à monte con terre di questa raggione tenute p Nadal del Degan, et alli monti con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Zuan di Pertis.

Un Campo in ovgrande senza piante, confina à Leuante con un Campo tenuto p Dom.co Nouillo, à mezo di uia d'ovgrande à sol à monte con un Campo di Giacomo Chiandut, et alli monti con un Campo di questa raggione tenuto p Iuiolo del Conte

Un Campo della gran' strada senza piante, confina à Leuante con la Pautta di Pisano, à mezo di la gran' strada, à sol à monte con un Campo di questa ragg.ne; tenuto p Zuan' di Pertis, et alli monti con una Sangorria di questa ragg.ne tenuta p Nadal del Degan.

Un Campo sotto li Bearzi senza piante, confina à Leuante con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Dom.co Nabbri d.to Piccolo, à mezo di con un Campo posseso p Girolamo Rigo, à sol à monte con la strada, et alli monti con un Campo di Giacomo Chiandut saluo.

Un Prado di settori due in c.a d.o il Prado li della Troia posto nei Prad chiamati do Riu confina à Leuante con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Valentin

del

del Conte, a' mezo di passim, d'sol a' monte Prado di q.ta raggione tenuto p Sebastiano Savia, et alli monti Prado ridotto in Colonetta p Gio: Batta q.m Lonardo Rigo di questa raggione salvis &.

Un'altro Prado d'un' settor in.a in loco d.o prat' di Conte, confina a Levante con - à V. Chiesa di Samardenchia, à mezo di con - à S. Pauella di Risan, d'sol a' monte con un Prado di questa vagg.ne tenuto p Zuan di Petri, et alli monti con un' Prado di questa raggione, tenuto p Val.no Sirusso salvis &.

Maso tenuto ad' affitto semplice posto nella Villa di Samardenchia p Aluise Sirusso tenuto p avanti dalli Consorti di Camus parte, et parte Nicolò Nouillo.

Un' sedime posto in d.a Villa di Samardenchia di quantità di mezo Campo in c.a sentato loco, et foco, con una Casa di Muro di stanze due coperta di coppi, piantata con Tempiaro in mezo posto nel Canton del Cortiuo, uerso sol a' monte è tramontana con una finestra con ferrata, con suoi feuri di porta &.

Un' Tera di muro coperta di Paglia, confina a Levante Campo di questa ragg.one, a mezo di fosso di Commun, à sol a' monte strada di Lavarian et alli monti teazo nro. tenuto p Gioseffo Nabbri.

Un' Campo arrattivo appresso detto sedime piantato confina a Levante horto nro. tenuto p Francesco del Conte a' mezo di strada sotto, i Beavzi, d'sol a' monte detto sedime, et alli monti Campo nro. tenuto p li heredi del' q. ... salvo &.

Un Campo arrativo [piantato] in via di Fumignà, confina a sol Levado il Nob. S. Co. Caistello, a mezo di Strada di Fumignà, a sol á monte Campo delli SS.ri Theatini tenuto per Batta Basso, et alli monti terra nra tenuta per Sebastian Zaiza

Una mittà di Campo arrativo piantato in loco d.o sotto Fumignà, confina a Levante braida del Nob. S. Co. Caistello, a mezo di strada di Fumignà, a sol á monte terra nra Lavorata per Sebastian Zaiza, et alli monti Valentin del Conte.

Una mittà di Campo arrativo in loco d.o Cà della Villa, confina a Levante La Commugna, a mezo di SS.ri Nobb. SS.ri Franceschinis di Gemona, a sol á monte Strada di Lauarian, et alli monti terra di fu q. vag.re tenuta per Zuan di Petri.

Campi due in via di Pisani senza piante, confinanti a Levante terra nra Lavorata per Henrico del Zoto, a mezo di Strada nra tiene Girolamo Rizo, a sol á monte una mittà di Campo Lavorato per li heredi Pegani, et alli monti terra nra. Lavorata per Giosiffo Malli &.

Due Campi arrativi in loco d.o Munis, confina a Lev.te con un [Campo] Prado di fu q. vag.re tenuto per Dom.co Rizo, á mezo di Similmente, a sol á monte via di Munis et alli monti La Commugna &.

Vn Campo senza piante d.o delle selue, confina a leuante &
Gio: Dom.co Valli, et Fratello, a mezo di terra nra tenuta p
Giacomo Rigo, a sol a monte li Nobb: Sig.ri Franceschinis di
Gemona, et alli monti Terra nra tenuta p Giouatto Valli &c.

Vn Campo d.o in uia di Lauarian senza piante confina à
leuante strada publica, à mezo di terra di q.ta ragg.ne tenuta
Zuanne di Peori, à sol a monte Tauella di Culleri, et
alli monti il Nob: S.r Co. Caisello.

Vn Prado di quantità di Settori due in loco d.o prà di Corte,
confina à leuante la V. Chiesa di S. Lonardo di Samardenchia
à mezo di Prado nro tenuto p Gio: Batta Rigo, a sol
a monte Prado di questa ragg.ne posseso da Zuan di
Peori, et alli monti Gio: Batta Rigo.

Vn Campo in Avonch senza piante confina a leuante
braida di questa ragg.ne tenuta p Sebastiano Zaiza, à mezo
di Campo di questa raggione, tenuto p Gio: Batta Rigo,
a sol a monte terre pur di questa ragg.ne tenute p
heredi dalli Degani, et alli monti Tauella di Culleri:

Vna braida di Campi sei nominata la Longoria in uia
di Bisan, la qual di presente si chiama Colange
braida di Campi ove, confina a leuante uia di Stradutte
à mezo di con una braida di questa ragg.ne tenuta p
Nadal del Degan, à sol a monte strada publica, et alli
monti con un Campo di q.ta ragg.ne tenuto p Zuan.a del Conte.

Vna mità in loco d.o in uia di Stradutto Scauella, à
mezo di con la Langoria di q.ta ragg.ne tenuta p Sebas-
tiano Zaiza, à sol leuado sol à monte, et alli monti con
strade, con un Arbore, con Vidi, et Morare saluis &c.

Maro tenuto ad aff.o Perico nella Villa di Samar=
cenchio da' Giacomo, e Gio: Batta Galubbi habitanti
in Terrenzano, tenuti avanti li Cons.i Marconi &c.

Un Sedime con Casa di muro coperta di Coppi, et altro muro coperto
di Paglia con muri anco discoperti; confina à sol levado con
Giacomo Genero di q. ba vagg.ne da' mezo g.no Giosippo Nalli di q.ba
vagg.ne, da sol à monte Valentino del Conte di q. ba vagg.ne, et alli
monti strada publica salvis &c.

Un pezzo di Terra d'un Campo in c.o di qua della Roia,
confina da sol levado con la Roia, da mezo g.no li Mat=
taloni, alias li ss.ri di Madrisio, da sol à monte li detti, & parte
la V. Chiesa di S. Lonardo, et alli Monti Terre de ss.ri Frances=
chinis di Gemona.

Mappa vecchia 671
nuova 757
in affitto al Villanzetti

Un Campo d.o del Sterpidabbio, confina da sol levado que' Beari
di q. ba vagg.ne, da mezo g.no Gio: Batta Rigo di q. ba vagg.ne,
da sol à monte Dom.co Nalli d.o Piccolo di q. ba vagg.ne,
et alli monti il Sterpidabbio.

Un Campo chiamato la Polealutta, confina da sol levado
Batta Basso, da' mezo g.no & Gio: Batta Nalli di
q. ba vagg.ne, da sol à monte & Gio: Dom.co Nalli et alli
monti la via di Selva salvis &c.

Un Campo in via di Selva da sol levado Dom.co Naccio d.o
piccolo di questa vagg.ne, da' mezo giorno Giacomo del
Conte di questa vagg.ne da sol à monte que' Beari
pur di questa vaggione, et alli monti la via di Selva &c.

Un Campo in Orgrande, da sol levado strada publica,
da' mezo di Valentin Virli di vagg.ne di S. Lonardo
da sol à monte la Commugna, et alli monti
strada d'Orgrande &c.

Un

Vn Campo è mezo detto della Croce in via di Risan piantato con pochi Arbori, da sol levado Giacomo del Conte di q. vagg.ne da mezo giorno Gio: Batta. Naccio di q.ta vagg.ne da sol à monte Valentino del Conte di q.ta vagg.ne, alli monti via di Risano salvis &.

Vn Campo in via di Risano, da sol levado Gio: Batta Naccio di vagg.ne sua da mezo g.no et d.o di questa vaggione, da sol à monte Aloisio Giresso, et alli monti strada di Risano &.

Vn Campo in Muris, da sol levado Gio: Batta Rigo di q.ta vagg.ne da mezo giorno Commugna da sol à monte similm.te, et alli monti Giosippo Naccio di q.ta vagg.ne salvis &.

Due Campetti in via di Lavarian, da sol levado la strada di Lavariano, da mezo giorno Valentino del Conte di q.ta vagg.ne da sol à monte heredi di Giosippo del Degan di q.ta vagg.ne et alli monti Gio: Batta Naccio di q.ta vaggione &.

Vn Campo in via di Traverso, da sol levado Giacomo Genero di questa vagg.ne, da mezo giorno via di Traverso, da sol à monte Dom.co Novello, et alli monti la Commugna salvis &.

Vn Campo nelle selve, da sol levado Giosippo Naccio di q.ta vagg.ne da mezo g.no terra di q.ta vagg.ne dal Maso di Zuan del Conte, da sol à monte Giacomo del Conte di questa vagg.ne, et alli monti Giosippo Silza di vaggione dei sig.ri Francescinis di Gemona salvis &.

Vn altro Campo nelle selve, da sol levado Valentino del Conte di questa vaggione, da mezo g.no pariment.e, da sol à monte terra di questa vagg.ne del Maso del Degano, et alli monti Gio: Batta Naccio di questa vaggione salvis &.

Due Campi in via di Carnacco, da sol levado Gio: Dom.co Naccio alias li sig.ri Sancti di Tolmezo, a mezo giorno la via di Carnacco, da sol à monte Zuanne Perz

di questo vagg.ne et parte di Gio: Dom.co Staccio, et alli monti strada detta li Colli salvis etc.

Un Prado d'un settore d.o Prado di Beù, dal sol levado Prado della V. Chiesa di S. Lonardo, a mezo g.no Prado del Moro del Degan di questo vagg.ne, dal sol a monte Batt.a Brigo pur di questa vaggione, et alli monti li = milm.te salvis etc.

Un Prado d'un settor in d.o luoco di Pra' di Beù, dal sol levado Batt.a Brigo di questo vagg.ne, da mezo giorno Prado del Moro del Degan di questo vagg.ne, dal sol a monte Batt.a Brigo di nro. vagg.ne, et alli monti con una braida di Lumignacco

Un Prado di doi settori in pra' di Corte, dal sol levado Valentino del Conte di questa vaggione, da mezo g.no Batt.a Brigo di questa vaggione, dal sol a monte pur med.o, et alli monti di Gio: Batt.a Staccio salvis etc.

Un Prado d'un settor in pra' di Corte, confina dal sol levado Dom.co Valli d.o piccolo di q.sto vagg.ne, da mezo giorno Valentino del Conte pur di q.sto vagg.ne, alli monti di Gio. Dom.co Staccio, mediante Campi di S.ta Maria di Castello salvis etc.

Di più un pezzo di bearzo senza fabriche con un Campetto annesso in loco d.o drio li fossali di Commun veneiano li Novelli; confina dal sol levado Dom.co Viccio di vagg.ne di S. Lonardo, da mezo g.no Aloisio Girullo, et di Gioseffo Staccio di questo vagg.ne, dal sol a monte strada publica, et alli monti Gioseffo Staccio salvis etc.

Stau

Maso tenuto ad aff.to semplice posto nella Villa di Camardenchia per Giacomo del Conte tenuto per avanti da Zuanne Ziganre di Terrenzano.

Vn Cortivo con Case di Muro coperte di coppi parte, et parte di Paglia posto in d.ta Villa, conf.a da sol leuado con Cortivo di questa ragg.ne tenuto per Zuan' del Conte, a mezo g.no strada in capo li Bearzi, da sol à monte Cortivo tenuto per Dom.co Barocco, et alle monti strada publica.

Vn pezzo di Terra in via di stradullis di Campi due in c.a conf.a da sol leuado con terra di d.a ragg.ne, à mezo g.no, et da sol à monte con la medesima, et alli monti con la strada.

Vna braida di Campi due, e mezo in c.a in via di Risano, da sol leuado d.a ragg.ne, à mezo g.no similm.te da sol à monte parim.te et alli monti strada publica.

Vn Campo in via del Beray da sol leuado d.a ragg.ne, à mezo g.no Chiesa di S. Lonardo; da sol à monte strada publica, et alli monti questa raggione.

Due Campi in or grande, da sol leuado questa raggione, à mezo giorno strada d'or grande, da sol à monte questa ragg.ne, et alli monti similm.te

Vn altro Campo in via di Risan, da sol leuado strada di Lumis, à mezo giorno questa ragg.ne; da sol à monte via di Risan, et alli monti questa ragg.ne

Vn Campo in via di Risan, da sol leuado D. Dom.co Valli; à mezo g.no Zuan' del Conte, da sol à monte il sud.o Valli; et alli monti via di Risan.

Due Campi in Muris da sol leuado strada d.ta via di Muris à mezo g.no questa ragg.ne; da sol à monte via di Lauarian et alli monti questa raggione.

Un Campo chiamato, à[illegible] [illegible] d'sol levaro, il Barocco, à mezo g[illegible]no Gio. Maria Crigo, d'sol à monte questa raggione, et alli monti [illegible] dei [illegible]

Un Campo dei [illegible] che passa la strada attraverso, à sol levado questa vagg[illegible], à mezo g[illegible]no similmente, d'sol à monte con la [illegible] di questa Villa et alli monti con [illegible] Dom.co Halli [illegible]

Un Campetto d.o in [illegible] d'sol levado con la strada, a mezo giorno con la Chiesa, d'sol a monte con Batta Halli, et alli monti con questa raggione;

Un Levado nelli Levadi di [illegible]

Un Levado chiamato d'[illegible] giusta li loro Confini &c.

Maso tenuto ad'affitto [illegible] posto in Samar-
dendra p Valentino q.m Batta de Conci
tenuto p avanti dalli Cons.ti Marconi.

Un sedimo di quantità d'un quarto di Campo in c.a con una Casa di Muro coperta di coppi con un pezzetto di Muro rotto, confina d'sol levado con Giacomo, é Gio: Batta Calubbi, altre volte Odorico del Tolo di questa raggione, à mezo di con [illegible] Halli di questa raggione, d'sol à monte con la Casa posseduta p Giacomo Chiandotto di questa vagg.ne; et alli monti con la strada publica salvis &c.

Un pezzo di terra di là dalla Roia di Campi due confina d'sol levado con Sebastiano Saiza di questa vagg.ne à mezo di con Dom.co Halcio detto [illegible], altre volte [illegible]

Pigano

Gigante, o'sol à monte con Roia et alli monti con la strada publica con alquanti Arbori saluis &c.

Un Campo chiamato Terzadutto piantato con alcuni Arbori, et Vidi, confina o'sol levado col prato detto il Terzet, à mezo di con Batta di Rigo di questa raggione, o'sol à monte con Gio: Batta q.m Zuan del Conte di questa raggione, et alli monti con terre tenute p Zuan di Pieri, altre volte Paolo Novello di questa raggione saluis &c.

Una pezza di Terra detta in via di Selva di Campi due in c.a, confina à sol levado con strada detta via di Selva à mezo di Gio. Batta Batta, altre volte Dom.co Vidri di raggione delli RR: Theatini, o'sol à monte con terre possesse p Gio. Batta Genevo di questa vagg.ne, et alli monti con & Gio: Dom.co Nalbis, altre volte Dom.co Vicio saluis &c.

Un Campo detto in via di Risano, confina o'sol levado con la commugna, à mezo di con Giacomo del Conte, altre volte Zuanne Gigante di questa vagg.ne, o'sol à monte con la via di Risano, et alli monti con Batta di Rigo pur di questa raggione saluis &c.

Un Campiello detto il Remis Col, confina o'sol levado con la strada di Lauariano, à mezo di col Remis Col o'sol à monte con Dom.co Naccio, altre volte Zuanne Gigante di questa raggione, et alli monti con Giacomo et Gio: Battista Galubbi, altre volte Odorico del Toro di questa raggione &c.

Un Campo d.o in via di Traverso, confina a sol levado con S. Gioseffo Naccio di questa vagg.ne, a mezo di con la via di Traverso, a sol a monte con S. Gio. Batta Naccio di questa vaggione, et alli monti con Biasio Rosso, altre volte Fran.co Saitta di vaggion del Capitolo di Cividale salvis &.

Un Campo chiamato in Ginuvijs, confina a sol levado con Anna Viutta, a mezo di con Zuan' di Peari altre volte Paolo Novello di questa vagg.ne, a sol a monte con Dom.co Naccio, altre volte Zuanne Gigante, et alli monti similmente di q.ta vagg.ne salvis &.

Un Campo detto nelle Selve, confina a sol levado con Terre tenute p. S. Gioseffo Naccio, altre volte Fran.co del Conte di questa vagg.ne; a sol a monte con Giacomo, a Gio: Batta Galetti, altre volte Adorio del Toro di questa vagg.ne et alli monti Campo di q.ta vagg.ne tenuto p. Valentino del Conte salvis &.

Un Campo chiamato la del Colle, confina a sol levado con Zuanne di Peari, altre volte Paolo Novello di questa vagg.ne a mezo di con S. Gioseffo Naccio di q.ta vagg.ne, et alli monti con li Colli salvis &.

Un Prado detto di Corte di settori tre in.ca, conf.a a sol levado con un' Prado tenuto p. Gio: Batta Naccio, a mezo di con un' Prado di lli Sig.ri Theatini tenuto p. Gio: Batta Bosso, a sol a monte con un' Prado della V. Chiesa di S. Leonardo posseduto p. Dom.co Vici, et alli monti con Dom.co Naccio altre volte Zuanne Gigante di q.ta vagg.ne &.

Naccio

Maso tenuto ad affitto semplice posto nella
Villa di Samardenchia da Zuanne di Pevri
tenuto per auanti da Paolo Novello

Vn Cortiuo con Case coperte parte di coppi, et parte di Paglia d'uso d'habitador con suo horto contiguo tenuto per auanti dal sud.to Paolo Novello, confina da sol leuado Viudda Consortiua, da mezo giorno Cortiuo di questa raggione per Giacomo, et Zuanne Righi tenuto ad affitto, a sol à monte Campo altre volte horto di questa ragg.ne, alli monti giusto li suoi Confini

Vn altro Cortiuo di tereno d'un quarto di Campo in c.a confina da sol leuado con Gio. Batta del Conte di questa raggione, a mezo di via publica detta sotto li Bearzi, a sol à monte con Franc.co del Conte, et alle monti strada publica, che va per la Villa salvi.

Vn pezzo di Campi doi in c.a chiamato il Spesset, et hora è arativo, confina da leuante con il sedime di questa ragg.ne tenuto per il sud.to Pevri parte, et parte con un bearzo di Batta Basso a mezo di Campo di questa ragg.ne tenuto per d.o Pevri, da sol a monte Viudda Consortiua, et alle monti con una braida delli Sig.ri Caiselli tenuta per Lonardo Rigo salvis.

Vn Campo in via di Zumignacco piantato d'Arbori, et Vidi, confina a Leuante con un Campo tenuto per Antonio Rigo di ragg.ne del Sig.r Franceschini a mezo di con una mittà tenuta per il Sig. Gio: Domenico Nalli di ragg.ne della Ven. Chiesa di S. Lonardo di Samardenchia, a sol a monte parim.te alli monti parim.te d.o Nalli salvis.

Vn Campo hora chiamato della gran Strada di Riçan confina a sol leuado terre di questa ragg.ne tenute per Iosippo Rigo, a mezo di strada publica, a sol à mon.te con terre di questa raggione, tenute

di Giacomo Tenero, et alli monti con Nadal del Degan
ò vero Cignola di questa vagg.ne saluis &c.

Un Campo d.o in Orgnant senza piante, confina à Levante con
Francesco del Conte di questa raggione, à mezzo di con la
strada, che va à Lavariano, à sol à monte detta strada
et alli monti con terre possesse p. Andrea Moretti saluis &c.

Un Campo in via di mezo senza piante confina à sol levado
con terre di questa raggione tenute p. Nadal del Degano
detto Cignola, à mezo di strada di Traverso à sol à monte
con terre tenute p. il sudetto Petri di questa raggione,
et alli monti con terre di questa raggion tenute p.
il d.o Cignola saluis &c.

Un Campo in via di Flambri senza piante, confina à
Levante con una Viuzza, à mezo di Aloisio Girardo
reconfinatore di questa raggione, à sol à monte strada
publica, et alle monti con un Campo di questa vagg.ne
tenuto p. Sebastian Jacco saluis &c.

Un Campo in via di T. Zorli senza piante confina à Levante
terre tenute p. Nadal del Degan d.o Cignola di q.ta vagg.ne
à mezo di via di T. Zorli, à sol à monte con un Campo
tenuto p. Lunardo Rigo di vagg.ne delli SS.ri Caiselli, et
alli monti la via di Pulchui saluis &c.

Una pezza di Terra di cinque conviene, conf.a à Lev.te
con d.o Zuan di Petri di q.ta vagg.ne, à mezo di con la
strada di T. Zorzi, à sol à monte con Gio: Batta.
Ciro d.o Mauro di q.ta vagg.ne, et alle monti la via
di Pulchui saluis &c.

Un Campo d.o di qua della Rosia senza piante, conf.a
à sol levado con il Pio Hospital grande di Udine

a' mezo di la via di Selva, a sol a' monte con Dom.co q.m Gia.mo Novello di raggione dell'V. Lazzaro Stravisotto, et alli monti Tavella di Lumignacco saluis &.

Vna pezza di Terra detta in via di Lumignacco chiamata la braida di Campi due in c.a confina da tutte quattro le parti con le strade publiché.

Vn Campo chiamato Sevia di Stradutte, confina a Levante con la Commugna, a' mezo di con terre tenute p Fran.co del Conte di questa raggione, a sol a' monte con la via di Stradutte, et alli monti con Gioseffo Saitta di ragg.ne delli Sig.ri Franceschinis saluis &.

Due Campi in via di Lumignacco sentiè piano confina a' Levante con Dom.co q Giacomo Novello, a mezo di strada publica di via di Lumignà, a sol a' monte con Gioseffo Saitta, et alli monti con un Campo posesso p Dom.co Nalli saluis &.

Vna pezza di Terra di Campo uno in c.a d.a delli Colli, conf.a a' sol levado con Campi tenuti p Giacomo Colutto di Teventano di q.ta ragg.ne, a' mezo di con una braida delli Heredi q.m Gio. Dom.co Nalli, a sol a' monte con Gioseffo Nalli di q.ta ragg.ne, alli monti con la Strada detta delli Colli saluis &.

Vn Campo detto in via di Cavgnacco, confina a sol levato con q Gio. Dom.co Nalli, a mezo di con q Gio. Batta del Conte di q.sta ragg.ne, et altri diversi à sol a' monte con Dom.co q.m Giacomo Novello di q.ta ragg.ne, et alli monti parim.te del d.o Novello saluis &.

Vn Campo chiamato in via di Selva, confina a sol levado con Giacomo Colutto di Teventano di questa ragg.ne, a mezo di con un Campo possesso p Dom.co Nalli detto Piccolo di q.sta

vaggione, à sol à monte con Batta Basso di vagg.ne
delli ss.ri Theatini, et alli monti con la strada publica d.ra
uia di Selua saluis &.

Un Campo chiamato del Sterpet, confina à leuante col
Sterpet, à mezo di con Valentino del Conte di d.ta vagg.ne
à sol à monte con Gio: Batta del Conte di questa vagg.ne
d.ta Zuanne, et alle monti con Gio: Batta Rigo di
questa vaggione saluis &

Un Campo d.o del Sterpidule, confina à leuante con Nicolò
del Conte di d.ta vagg.ne, à mezo di con Gio: Batta Rigo di
questa vaggione chiamato braido in ovgrande, à sol
à monte con li ss.ri Theatini tenuto p. Gio: Batta Basso, et
alle monti con la Commugna detta sterpidule saluis &.

Un Campo d.o del Sterpidule, confina à leuante con li ss.ri
Theatini posseso p. Gio: Batta Basso, à mezo di con Gio:
Batta, et Gio: Lonardo suo Nipote Righi di d.ta vaggione
à sol à monte con Jacomo Colavllo di Teverzano di q.sta
vagg.ne, et alle monti con il Sterpidullo saluis &.

Un Campo d.o in ovgrant, confina à leuante strada Consortiua
detta Remis in ovgrant, à mezo di con la gran
strada di Prisan, à sol à monte con q. Gioseffo Nalli
di questa vagg.ne, et alli monti con la strada detta
in ovgrant saluis &.

Una Langorutta di mezo Campo inc.a confina à leuante
con un Campo di questa vaggione tenuto p. Dom.co
Nalli d.o Piccolo, à mezo di strada publica à sol à
monte con la uia di Stradutis, et alli monti
con la uia di orgrant saluis &. Un'

Vn Campo piantato di vé pianti; confina à Levante con la via di stradutte, a mezo di con q. Gio: Dom.co et Gio: Batta Valli, à sol à monte strada publica detta via di Pisan da Cros, et alle monti con detti Valli saluis &.

Vn Campo arratiuo chiamato in via di mezo, confina à Levante con q. Giosippo Valli di q.ta vagg.ne, à mezo di con zuan Rigo d.o Putto di vagg.ne delli Sig.ri Franceschinis, à sol à monte con una strada detta via di Pisan, et alle monti con q. Gio: Batta Valli di questa vaggione saluis &.

Vn Campo chiamato in Muris, confina à sol Leuato con un Prado posseso p. Iacomo Rigo di questa vaggione, à mezo di con q. Iosippo Valli di questa vaggione, à sol à monte strada detta via di Muris, et alle monti con Remitte, ò vero Comugna saluis &.

Vn Campo chiamato dei Bolzi in Muris confina à Levante con Lonardo Rigo di vagg.ne delli Nobb. Sig.ri Caiselli, à mezo di con q. Iosippo Valli di questa vagg.ne à sol à monte con Sebastian Zaira di vaggione delli Sig.ri di Tolmezzo, et alle monti la via di Muris saluis &.

Vna mittà detta in via di Lauariano, à mezo di con q. Iosippo Valli di questa vagg.ne à sol à monte con la strada detta di Lauariano, et alli monti l'istessa strada saluis &.

Vn altra mittà detta in via di Lauariano, confina à Lev.te la via di Lauariano, à mezo di con Dom.co Valli d.o Piccolo di questa vagg.ne, à sol à monte Lauitta di Cullor, et alli monti Alvise Sivutto di q.ta vagg.ne saluis &.

Vn Campo detto li Rondi senza piante, confina à Levante con un Campo di questa vagg.ne tenuto per Iosippo Rigo

a' mezo di uia Consortiua, a sol a' monte, et alle monti con terre di questa vagg.ne benue q. Zuan' Satan salf.

Vn' Campo chiamato Ca' del Colle, confina a sol leuado con q. Gioseffo Valli di questa vagg.ne; a mezo di con q. Zuan Dom.co Valli; a sol a' monte con Sebastian Saiba di questa vagg.ne, et alle monti con il Patto detto il Colle saluis q.

Vn' Campo chiamato in Linuvijs, confina a sol leuado con Batt.ta di Rigo di questa vagg.ne; a' mezo di con Dom.co Valli detto Piccolo di questa vaggione, a sol a' monte con q. Gio. Dom.co Valli, et alli monti con Gio: Batt.ta q.m Zuan del Conte di questa vagg.ne saluis q.

Vn' altro Campo chiamato in Linuvijs, confina a sol leuado con la strada detta uia di Curgnacco a' mezo di con q. Gio: Batt.ta Valli di ~~questa~~ della Villa di Madrisio vaggione, et alle monti con q. Valentino del Conte di questa vagg.ne; et a sol a' monte, con q. Gio: Batt.ta Valli di q.ta vagg.ne saluis q.

Vn' altro Campo in Linuvijs d.o il Cortoletto hora posseduto da q. d.o Zuanne, confina a Leuante con li heredi del q.m Giacomo Vaccio di questa vagg.ne; a sol a' monte con detti heredi q.m Giacomo Vaccio et alli monti con Batt.ta Rigo di questa vagg.ne saluis q.

Vn' Prado di Settori due detto Prat di Riu, confina a' Leuante con Fran.co del Conte di q.ta vagg.ne; a' mezo di con la V. Chiesa di Gumignano, a sol a' monte con q. Dom.co; et q. Gio: Batt.ta Valli, et alli monti con Fran.co del Conte q.m Giacomo di questa vagg.ne saluis q. Vn'

Vn Prado di settori due nel Prat di Corte detto Prado Mulon confina a levante con Valentino del Conte di q.ta vagg.ne, à mezo di Pradi di Rizan, a sol à monte con un Prado possesso p Francesco del Conte di questa vagg.ne; et alle monti con Valentino del Conte pur di questa vaggione salui &.

Vn Prado chiamato il Prà di Cort, confina a Leu.te Aluise Forusso di questa vaggione, à mezo di Pradi di Rizan, à sol à monte con Hieronimo Rigo di questa vaggione, et alle monti con Batta detto Mioto di vagg.ne sua salui.

Vn Campo in via di Lauariano possesso di presente p d.o Petris confina a Leuante con un Campo di q Iosefo Nalli di q.ta vaggione, a mezo di ravin d.o; a sol à monte con una mità possessa p d.o Petris di questa vaggione, et alli monti strada di Lauariano salui &.

Vn Campo arratiuo in loco detto dei Prat di Cort, confina à sol leuado con un'altro Campo di questo vagg. possesso per d.o Petris, à mezo di via di Frauerzo, a sol à monte con Lonardo Rigo di q.ta vaggione suo, et alli monti con Nadal del Degan della Cignola di questo vagg.ne sal.

Due Campi in loco detto S. Gori arratiui senza piante di pnte. possessi uno p il sud. Petris, et l'altro da Zuan Fasan in virtù di Locat.ne fatta da Noi, et come anco nelli confini, et Locat.ne di d.o Fasan appare, confina d.o Campo, che possede d.o Petris, a Leuante con il d.o Campo, che possede d.o Fasan di questo vaggione, à mezo di Cemiterio di S. Gori, a sol à monte cinque conuierie possesse p d.o Petris di q.ta vagg.ne, et alle monti strada di Coltor salui &.

Beni, che sono di vagg.ve del Maso nro Feudale venuto Paolo Novello, et che di pnte vengono usurpati da diversi &.

Un' Campo in via di Fumignacco con tre piante d'Arbori, et Vidi, di presente usurpato p Dom.co q. Giacomo Novello, confina a levante con q. Gio. Batta Nabbi di p.a vagg.ne, a mezzo di con detto Novello, a sol a monte con Sebastiano Jaiza di vagg.ne del Ganise, et alli monti strada di Fumignacco salvis &.

Un' Campo in via di Mavris di presente usurpato p Batta Basso confina a levante con un Prado tenuto p Giacomo Rigo q. Dom.co di questa vagg.ne a mezzo di con la Conmugna, a sol a monte con la strada di Mavris, et alli monti con quan di Petri di vagg.ne delli Nobb. Sri di Strassoldo salvis &.

Un' altro pezzo di sedime di sorte di quantità di quarto uno di Campo usurpato p q. Gioiffo Nabbi, confina a sol levado con detto q. Gioiffo, a mezo di similm.te di p.a vagg.ne a sol a monte la strada publica, et alli monti parim.te di p.a vagg.ne tenuto p d.o Nabbi salvis &.

Un' Prado d' un settor in c.a di pnte usurpato, et ridotto in arrado dal Rev.do Sr. Egregijs, il qual confina nelli confini vecchi, a sol levado con q. Giacomo Nabbi; et hora detto Sr. Egregijs, a mezo di con Batta di Rigo di vagg.ne delli Sri Coiulli et hora d.o Egregijs, a sol a monte con Batta di Rigo di p.a vagg.ne et hora d.o Sr Egregijs, et alli monti Tavilla di Fumignacco salvis &.

Rigo

Il d.o l. Egregijs usurpa un'altro Prado di ragg.ne del Maro avd. posseso p li Consorti Righi giusto li suoi Confini &.

Una braida di Campi ove senza piante in ordine di anto usurpato p Batta Basso due Campi, et l'altro p Dom.co q.m Giacomo Novello, confina a Levante con un Campo della V. Chiesa di S. Lonardo, a' mezo di terre di questa raggione possisse p Dom.co Valli detto Piccolo, a sol a' monte strada publica, et alli monti detta V. Chiesa saluis &.

Un Campo arratiuo chiamato longie l'Avemis della via di Travesto, hora posseso p Dom.co q.m Giacomo Novello, confina a' Levante con Giacomo Galullo di Terrenzano di d.ta q. ragg.ne a' mezo di strada di Travesto, a sol a' monte d.o Remise et alle monti detta strada saluis &.

Un Campo chiamato in somp' Cort arratiuo senza piante hora usurpato p Hieronimo Rigo p raggion di compra dalli Novelli, confina a Levante terre di questa ragg.ne tenute p Dom.co Valli d.o Piccolo, a' mezo di Campo di d.ta q. ragg.ne tenuto p Nicolò del Conte, a sol a' monte strada publica et alli monti Campo di questa ragg.ne tenuto p Batta Mauro saluis &.

Un Campo arratiuo nella Selua siue sul Colle della Selua hora usurpato p li heredi del q.m & Dom.co Valli, confina a Levante con una Langoria di questa ragg.ne tenuta p Zuan Fabian, a' mezo di Sebastian Gaiza di ragg.ne del l. Danilo di Tolmezo, a sol a' monte con diuersi Campi particolari di d.ta q. ragg.ne et d'altri, et alli monti il Caseo del Quei saluis &.

Un Prado d'un settor in Pra' di Reù, hora usurpato p Nadal

del Degan detto Cigniola, confina à Levante con Giacomo Galullo di Tevverdano di q. fra. vaggne; à mezzo di con un' Prado tenuto p. d.o Nadal Cigniola di questa vaggne; à sol à monte Prado della Ven. Chiesa di S. Leonardo di Samardenchia, et alli monti Pavella di Lumignacco salvis &.

Un' Prado di due settori contiguo al d.o, hora usurpato p. Giacomo Galullo di Tevverdano, confina dal Levado con Nadal Cigniola di questa vaggne; à mezzo di con un' Prado tenuto p. Valentino del Conte di q. fra. vaggne; à sol à monte Prado tenuto p. q. Gio: Batta. Brigo di questa vaggne; et alli monti con Hieronimo Brigo pur di questa vaggne. salvis &.

Salvo sempre se si ritrovasse esserne usurpati d'avvantaggio delli sopradetti &.

Item li SS.ri Co: Caiselli usurpano un' Prado nelle pertinenze di Samardenchia di vaggione dell'Maso nro. chiamato del Degan, qual Prado è posto in loco d.o Cortiel di settori due in c.a, confina à mattina con Prado nostro tenuto p. li Consorti del Conte, et alli monti con Pradi di vaggne. della Villa di Cortolco &.

Maso in Samardenchia tenuto ad aff.o tempo. da' Sebastiano q.m Bortolomio Saiza &.

Un' Cortivo con fabriche d'habitador parte coperte di coppi et parte di paglia con suo horto contiguo, confina à Levante con due Beanzi sive Cortivi di qsto. vaggne. tenuti p.

Zuan

Zuan Facan, et l'altro p Girolamo de Rigo, a mezo di con un Campo di questa raggione tenuto p Val.ro del Conte, a sol a monte fosso di Communi, et alli monti con un brazzo di questa ragg.ne tenuto p Gioseffo Halli, saluis &.

Un Campo li di Casa nominato il Campo dell'horto piantato d'Arbori, et Vit, confina a Leuante mezo di et a sol a monte Terre di questa ragg.ne tenute p Gio: Batta q.m Valentino de Rigo, et alli monti strada publica con il fosso di questa ragg.

Una braida di Campi uno e mezo in loco d.o della Rinchia piantata, confina a Leuante uia Consortiua, mezo di uia di Cabroi, a sol a monte con un Campo di questa raggione tenuto p Gio. Batta q.m Lonardo Rigo, et alli monti Viutta Consortiua &.

Una braida di Campi uno, e mezo nominata il gran Campo senza piante, confina a Leuante con un Campo di q.ta ragg.ne tenuto p Gio: Batta q.m Lonardo di Rigo, a mezo di Viutta Consortiua, a sol a monte con un Campo di questa ragg.ne hora tenuto p Aluise Siruscio, et alli monti con Campi di questa ragg.ne tenuti p Sebastian Baiza &.

Una braida di Campi due in c.a in loco detto li dei Curti in Nevonch senza piante, confina a Leuante con un Campo di questa ragg.ne tenuto p li Degani, a mezo di con il sud.o gran Campo di questa ragg.ne tenuto p il d.o Sebastian Baiza, a sol a monte con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Aluise Siruscio, et alli monti braida della Cassina tenuta p Nadal del Degan di questa raggione saluis &.

Una braida di Campi due in c.a in loco d.o in uia di S. Zorzi senza piande, confina a Leuante con terre di q.ta ragg.ne

tenute p Gio: Batta Brigo detto Mauro, a' mezo di con terre tenute p Nadal del Degan di questa vagg.ne, à sol à monte con un Campo di Zuan Fatan, et alle monti Tavilla di Pubbrui &.

Vna braida di Campi due in c.ca in via di Morrean senza piante confinante à levante con una mittà di vagg.ne del Ill.mo Co: Caisello tenuto p Leonardo di Brigo, à mezo di parim.te à sol à monte Tavilla di Pubbrui; et alle monti con terre di questa vagg.ne tenute p Giacomo Zenero.

Vna braida di Campi due in c.ca posta in loco d.o Ca' della Viettra senza piante, confina à levante con la Viettra à mezo di con terre di q.ta vagg.ne tenute p Zuan di Petri, à sol à monte strada publica, et alli monti con un Campo della V. Chiesa di Samardenchia con il fosso nei Capitali di d.a braida &.

Vna braida di Campi due in c.ca in loco d.o in via di mezo senza piante, confina à levante con Gio: Batt.a Valli, à mezo di con un Campo di questa vagg.ne tenuto p Girolamo di Brigo, à sol à monte con la via di mezo, et alle monti con terre di questa vagg.ne tenute per Zuan di Petri fossalate verso sol à monte &.

Vn Campo in loco d.o di S. Steffano in via di Lauarian piantato di piante quattro con Arbori, con Viti fruttiferi n.o qr.', confina à levante con una braida del Ill.mo Conte Caisello tenuta p Leonardo di Brigo, à mezo di con una braida di q.ta vagg.ne di Campo uno in c.ca, à sol à monte con una

braida

braida delli heredi q:m s: Dom:co Nalli tenuto per Batta Basso, et alli monti Tavella di Gumignà

Un Campo in loco detto delle Selue, confina à Leuante con un Campo di questa raggione tenuto per Zuan di Petri; à mezo di con li heredi del q:m s: Dom:co Nalli, à sol à monte paimenti et con il quei del Cotto alli monti soluizi.

Una braida in uià di Gumignà di Campi due piantata, et Vidigata, confina à Leuante con terre di questa raggione tenute per Aluise Girusso, et s: Valentino del Conte, à mezo di à sol à monte, et alli monti strade publiche soluizi, et anco strade Consortiue.

Una braida di Campi due in ett.a in loco d.o della Portaluzza confina à Leuante con la uià di Selua, à mezo di paimenti, à sol à monte detta Selua con s: Gio:tt Nalli, et s: Gio: Dom:co Nalli, si che il Campo tenuto per d.o Gio:tt Nalli è di questa ragg.ne con fosso per tutte le tre parti della strada.

Un Campo in uià di Selua, confina à Leuante con un Campo di questa raggione tenuto per Giacomo Zenero, à mezo di Campo del Rever di questa ragg.ne tenuto per Fran:co del Conte, à sol à monte con un Campo di questa ragg.ne tenuto per Gio: Batta Nalli, et alli monti strada di uià di Selua.

Un Campo in ett.a in loco d.o in ongrande nominato la Langoria senza piante, confina à Leuante con un Campo di questa raggione tenuto per Nadal del Degano, à mezo di paimenti à sol à monte uià Consortiua, ò uero Remis, et alli monti la V. Chiesa di S. Lonardo di Lamardenedria.

Una braida di Campi due in c.a in loco d.o li della Roia senza piante, confina a Levante con terre di q.a rag.ne tenute p. Nadal del Digan, a mezo di la via di Selva, a sol a monte con il Pio Hospital grande, et alle monti Tavella di Lumignan &.

N. Mappa 541-542 in affitto al Vizzanzotti

Una braida di Campi due in or piccolo senza piante, confina a Levante con un Campo di q.a rag.ne tenuto p. Zuan del Conte d.o Beltrame, a mezo di con la via d'Or grande, a sol a monte con Campi di q.a rag.ne tenuti p. Dom.co Nalli d.o Piccolo, et alle monti la via d'Or piccolo &.

Un Campo detto la Langoria del Pestedor senza piante, confina a Levante con terre tenute p. Sebastian Faiza, a mezo di la via del Pestedor, a sol a monte con terre di questa rag.ne tenute p. Fran.co del Conte, et alle monti la via di Bisan da Cros con suoi fossi verso le strade.

Un Prado di settori quattro in c.a posto in luoco detto la Roia, confina a Levante Prado di q.a rag.ne tenuto p. Gio: Batta Rigo, a mezo di con una braida pur di questa rag.ne tenuta p. Valentino del Conte, a sol a monte con un Campo di q.a rag.ne tenuto p. Nadal del Degan, et alle monti con un Prado ridotto in coltura di questa rag.ne tenuto p. Gio: Battista Rigo salvis &.

Un Prado di settori due in c.a in luoco d.o pra di Corte

conf.a

confina a' Leuante con Prado di questa vagg.^ne tenuto per Zuan' di Ceari, a' mezo di Zanella di Risan, a dì a' monte con un' Prado di questa raggione tenuto per Gio: Batta Rigo alli monti Prado di questa vagg.^ne tenuto per Valentin del Conte saluis.

Vna parte nominato il Prat' del Rui di settori due in c.a, confina a Leuante con un' Prado di q.ta vagg.ne, tenuto per Girolamo Rigo, a' mezo di con Giacomo Tenero, a dì a' monte con un' Prado del R.do D.n Pzregijo, et alle monti con un' Prado di questa raggione tenuto per Giacomo Rouello saluis.

Vna particella di Prado di quantità di una decima parte d'un' settor in luoco detto Ara' di Corte, confina a Leuante con un' Prado di Batta Basso, a' mezo di con un' Prado di questa raggione tenuto per Girolamo Rigo, a dì a' monte con un' Campo tenuto per Sebastian Saiza di raggione delli Sig.ri di Tolmezo, et alli monti con un' Campo di q.ta vagg.ne tenuto per Batta Rigo detto Mauro saluis.

Vn' altro pezzo di sedime con una Casetta coperta di paglia attaccata al sud.o Cortiuo, confinia a Leuante con un' sedime di questa vagg.ne tenuto per Zuan' Zalan, a mezo di con il antedi: Cortiuo tenuto per d.o Saiza, a dì a' monte fosso di Commun, et alli monti strada publica saluis.

Maso tenuto ad' affitto semplice da Nadal Cignola habitante in Sanmavenchia, et da Gargarina, et Maria sorelle q.m Gio: Batta del Degan suo Cognate.

Vn' Cortiuo con Case Colloniche parte coperte di coppi et parte di Paglia tenuto per auanti dalli Consorti del

Degano primi Olloni, et hora dal sudetto Cagnola et Cognate, confina a Levante, et mezo di strada publica che va' p. la Villa, a sol a' monte con un' altro Cortivo di questa raggione tenuto p. Gio. Batta q.m Valentin Rigo, et alli monti con la Coda del sfoio saluiasi.

Una braida di Campi due piantata detta Li Carri, confina a Levante, et sol a' monte con Terre di questa raggione tenute p. Batta Basso, et Dom.co della Bianca, a' mezo di strada di S. Zorzi, et alli monti strada publica.

Una braida di Campi due in via di Flambri senza piante, confina a' Levante con Campi di q.ta ragg.ne tenuti p. Valentin del Conte, a' mezo di strada publica a sol a' monte con la via di Pieris, et alli monti con una mittà di ragg.ne del S. Co: Caiselo tenuta p. Lunardo da' Rigo parte, et parte con terre di questa ragg.ne tenute p. Giotti Stalli.

Una braida di Campi due di S. Zovi, la qual chiamo nella Locat.ne et confini Vecchi piantata, ma' di presente non è confina a Levante con la strada di via di Pieris, a' mezo di con un' Campo di q.ta raggione tenuto p. Zuan Faran, a sol a' monte Cavella di Pallui, et alli monti con Campi di q.ta ragg.ne tenuti p. Sebastian Saita

Una braida di Campi due detta della Cassina, confina a' Levante via Consortiua, a' mezo di Campi di

questa.

questa raggione tenuti per Sebastian Saika, a sol a' monte con una braida d.ta Cassina delli heredi q. Gio: e Dom.co Nalli et alli monti via Consortiua

Vna braida di Campi otto in Sterenich; confina a Leuante con un' Campo di Girolamo Brigo, a mezo di con un' Campo di questa raggione tenuto per Zuanne del Conte d.o Belarame a sol a' monte con una Langoria di questa ragg.ne tenuta per Gio: Batta Brigo, et alli monti con un' Campo di q.ta ragg.ne

Vna braida di Campi due senza piante d.ta del Ronion, confina a Leuante con terre di questa ragg.ne tenute per Sebastian Saika, a mezo di con un' Campo pur di q.ta ragg.ne tenuto per Dom.co Nalli d.o piccolo, a sol a' monte con il Bosco di Commun, et alli monti con il Pio Hospital grande tenuto per Valentin del Conte

Vna braida di Campi due detta della Roia, confina a' Leuante con un' Campo tenuto per Valentin del Conte di questa ragg.ne; a mezo di, et a sol a' monte con la Roia et alli monti con un' Campo tenuto per Dom.co della Bianca di questa raggione

Vna braida di Campi otto detta del Bosco, confina a Leu.te strada publica, a' mezo di con un' Campo di q. Gio: Dom.co Nalli a sol a' monte con il Boschetto, et alli monti con un' Campo d'Aluise Siruzo

Vn' Campo senza piante in via di mezo, confina a Leuante con un' Campo di Aluise Siruzo, a mezo di con un Campo di questa raggione tenuto per Zuan di Ceri, a sol a' monte con la via di mezo alli monti con terre delli q.m di Tolmezo tenute per Sebastian Saika

Un' Campo in via di Traverso senza piante, confina à Levante strada di traverso, à mezzo di con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Aluise Girullo, à sol à monte con una mittà di questa ragg.ne tenuta p Gio: Batta Rigo, et alli monti via di Traverso.

Un' Campo detto della Viubba senza piante, confina à Levante con la Viubba, à mezo di con diversi Campi di questa ragg.ne tenuti p Valentin del Conte à sol à monte la via di Bavarutto, et alli monti monti con un' Campo di questa ragg.ne tenuto p Gio: Batta Nabbi &.

Un' Campo detto della Roggia senza piante, confina à Levante con un' Prado di questa ragg.ne tenuto p Sebastian Saiza, à mezo di strada publica, à sol à monte con la Clusa della Roia, et alli monti con un' braida del Co: Caistello &.

Una braida di Campi due detta del Molin, confina à Levante con una via Contortiva, à mezo di via di Selva, à sol à monte con un' Campo di q.ta ragg.ne tenuto p Sebastian Saiza, et alli monti con il sudetto S. Co: Caistello.

Una mittà in via di mezo senza piante, confina à Levante con un' Campo di questa raggione tenuto p Aluise Girullo, à mezo di la via di mezo, à sol à monte Campi di questa ragg.ne tenuti p Zuan di Pevri et alli monti terre di q.ta ragg.ne tenute p Nadal del Degan &.

Un'

Un Campo li detta sando di Lauarian senza piante, confina a Leuante uia di Lauarian, a mezo di con un Campo di rea Catt.ᵃ Babbi, a sera a monte di Pubboi, et alli monti con un Campo di questa raggione tenuto p Gio: Dom.ᶜᵒ Babbi detto Piccolo [illegible]

Una braida di Campi due in Muvis senza piante confina a Leuante uia di Lauarian, a mezo di con un Zemis detti pascola a sol a monte la uia di Muvis, et alli monti con terre delli predetti SS: Criselli tenute p Lonardo Rigo

Un Campo in Muvis senza piante, confina a Leuante con terre di questa raggione tenute p la Moglie del q. Giacomo del Coto a mezo di con Dom.ᶜᵒ Babbi detto Piccolo di q.ᵗᵃ raggione, a sol a monte la uia di Muvis, et alli monti q Gio: Dom.ᶜᵒ Babbi q

Un Campo in uia di Lauarian senza piante, confina a Leuante uia di Muvis, a mezo di con un Campo di ragg.ⁿᵉ delli SS: di Colmetto tenuto p Sebastian Laila, a sol a monte con un Zemis detti di pascola, et alli monti con un Campo di questa raggione tenuto p Gio Batt.ᵃ Rigo q

Una braida di Campi due in ougrande confina a Leuante uia Contoverica, a mezo di Vavella di Ritan, a sol a monte con terre di questa raggione tenute p Zuani Fasan parte, et parte Nadal del q Fasan, et alli monti terre tenute p Gio: Lunardo Rigo d'alvis q

Maso nella sud.ᵗᵃ Villa di Samardenchia tenuto ad offitio semplice da qu.ᵒᵐ q. Nicolò Fasano, et p auanti il Confino era tenuto p li Consorti Righi e gl altri beni fu Consorti del Degan [illegible]

Sedime con Arbore Fruttifere parte coperte di coppi et parte di Paglia posto nella sud.a Villa, confina à Levante con un altro sedime di questa raggione tenuto p Gio: Batta, e Gio Lunardo Righi, à mezo di con un Cortivo di questa ragg.ne tenuto p Girolamo Rigo, à sol a monte con un altro sedime pur di questa raggione tenuto p Sebastian Saiva, et alli monti strada publica salvis &.

Una braida di Campo uno, e mezo incirca in loco d.o in tomp Li Berzi detto del Pillo senza piante, confina à Levante con un Campo di questa raggione tenuto p Gio Lunardo Rigo, à mezo di con un Campo del R.do Caisillo, à sol à monte con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Dom.o Walli d.o Picolo, et alli monti diversi Campi salvis &.

Una braida di Campi tre senza piante chiamata le Cangorie in via di Risan, confina à Levante strada publica detta Pettedor, à mezo di con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Valentino del Conte, a sol à monte la via di Risan, et alli monti con un Campo di questa ragg.ne tenuto p Gio: Batta Walli salvis &.

Campo in via di Muris, confina à Levante strada di Muris, à mezo di Campo tenuto p Sebastian Saiva di raggione delli sud.i Madris, à sol à monte un

Remis

Remis et alli monti con un Campo di q.ta Ven.de raggion tenuto per Lonardo Rigo salvis &c.

Un Campo li del Barabbutto detto del figar, confina a Levante et mezo di via di Lavarian, a sol à monte con una mittà di raggione dell'Ill.mo Castello tenuto per Lonardo Rigo, et alli monti e strada publica salvis &c.

Una braida di Campi due in c.a sentar piante in loco d.o La braida della Nogara, confina a Levante con una braida detta della Ciciriba di questa Ven.de raggion tenuta per Nadal del Degan, a sol à monte con una braida di questa raggione tenuta per s. Giosuffo Nalli; et alli mon con la via di S. Iovi salvis &c.

Un Campo d.o del Nogaro senza piante, confina a sol levado con una Langoria di otto conuierre detta del fossalut di questa raggione tenuto per Nadal del Degan, a mezo di la Ven.da Chiesa di S. Iovi; a sol à monte con Domen.co Domeni.; et alli monti strada publica per andar à Pulliai salvis &c.

Una braida di Campi due in loco d.o in Stevoneh senza piante, confina a Levante con un Campo di q.ta Ven.de ragg.e tenuto per Aluise Givasso, a mezo di via Cortovina, a sol à monte, et alli monti Tavella di Pulliai salvis &c.

Un Campo in c.a detto il gran Campo dei Venchiari in Ste-voneh senza piante, confina a Levante con un Campo di questa raggione, tenuto per s.r Giovanni Lunardo Rigo a sol à monte, et alli monti Z. . . . . . . salvis &c.

Un Campo dove le Spine permutato con quello del preset Zentro piante confina a Leuante con terzine del Batto, a mezo di et a sol a monte con terre di ta. q. ragg.ne tenute p Nadal Degan, et alli monti parte le braida detto Casino tenuta p d.o Nadal di quetta ragg.ne et parte uia Comoune &.

Un Campo li dette selue senza piante, confina a Leuante con un Campo delli Heredi del q. S. Dom.co Nalli a mezo di con un Campo di detti Nalli, a sol a monte con un Campo del Roncon di questa ragg.ne te..., Nadal d.o Degan parte, et parte con un Campo del S. q. Gisello, et alli mont. con un Campo di Batta Basso

Item Una sanzoria di Campo uno in c.a in le selue senza piante, confina a Leuante con un Campo di ta. q. ragg.ne tenuto p Girolamo Rigo, a mezo di con un Campo tenuto p Sebastian Saira, a sol a monte con li Heredi del q. S. Dom.co Nalli, et alli monti Communal acquistato dalli Sri. Moretti saluis &.

La ... del Cortolet senza piante, confina a Leuante terre tenute p S. Giosefo Nalli di ta. q. ragg.ne, a mezo di con un Campo di Fran.co del Conte, a sol a monte terre di questa ragg.ne tenute p S.r Giosefo Nalli, et alli monti con un Campo di questa raggione tenuto p Valentino del Conte saluis &.

Maso nella ..ta Villa di Samardenchia tenuto ad aff. semplice da Dom.co Nalli di d.a Villa, tenuto p auanti da ... Zigoncel.

Un

Vn sedime con alc coperte di coppi, et parte di Paglia con suo horto, confina dal sol levado Cortivo tenuto p. Zuan.co del Conte, a mezo giorno strada publica, dal sol a monte sedime di q.ta ragg.ne tenuto p. Zuan del Conte, et alli monti strada publica §

Vn pezzo di Terra di Campi due incirca sotto luminaruo piantato à Vidigata, confina dal sol levado col l. Carsello, dal sol a monte Terreni di questa raggione tenuto p. Zuan.co del Conte, dal sol à monte terreno di questa raggione tenuto p. Sebastian Saibo, et alli monti con la Chiesa di Tamarenchia §.

Vn Campo di . à detta Roia piantato confina dal sol levato terreno di questa raggione tenuto p. Zuanesco del Conte, à mezo giorno parim.te terreno di questa ragg.ne tenuto p. Giobatta del Degano, dal sol a monte La Roia, et alli monti Terreno tenuto p. Zuanesco del Conte di questa raggione §

Vna braida in via di selva di Campi ove in c.a piantata, confina dal sol levado via di selva, a mezo di Dom.co Vidri, a sol a monte, et alli monti con la strada §

Vn Campo del fosso con piante n.o 6. piantato § confina dal sol levado Campo della Chiesa di Tamarenchia, a mezo di con la via d'orgnande, dal sol a monte via di cavadato, et alli monti Campi di questa ragg.ne tenuti p. li Novelli §.

Vn Campo, et un beazo andando a s. Zorzi [illegible] piantato § confina a sol levado Batta Basso, a mezo g.no strada publica, dal sol a monte strada publica, et alli monti Giobatta del degano.

Vn Campo sotto Beuarzo sentra piante, dal sol levado § Dom.co Nallio, a mezo g.no Campo di questa ragg.ne tenuto p. Salomo Nallio, a sol a monte Campo di questa raggione tenuto

di Francesco del Conte, et alli monti via di sotto Baiarzo.

Un'altro in d.o luoco sotto Baiarzo senza piante, da sol le=vado Campi di questa raggione tenuti per Gio: Maria Rigo, a' mezo giorno strada d.a via di Brisano, da sol a' monte con Menego Garza, et alli monti con via di sotto Baiarzo.

Un Campo in Muris senza piante, da sol levado Campo di questa raggione tenuto per Fran.co del Conte, a' mezo giorno il S. Ridusello, da sol a' monte via di ..., et alli monti terreno tenuto per Iosefo del Degano di questa raggione

Un Campo in via di Luavian, da sol levado via di Luavian, a' mezo giorno terreno di questa ragg.ne tenuto per Iosifo del Degano da sol a' monte Sebastian Bruttello di Vallui, et alli monti terreno tenuto per Paolo Brutello di questa ragg.ne

Un Campo chiamato Campo della Pecora, da sol levado Zuan del Conte Colono n.ro, a' mezo g.no Dom.co Vallio, da sol a' monte Campo tenuto per Madalena del Rigo di questa raggione, et alli monti n.ra ragg.ne med.a Iosifo del Degano Colono.

Un Campo in Selua, da sol levado terreno di d.a ragg.ne tenuto per Fran.co del Conte, a' mezo g.no terreno di ragg.ne ..., tenuto per Zuan del Conte, da sol a' monte Campo di questa ragg.ne et alli monti Dom.co Vallio.

Un'altro pezzo di terra chiamato il Ginareijs di Campi ove ... da sol levado Campo del q. Theodoro a' mezo giorno

mezo di Campo di questa raggione tenuto per Zuan.ⁿⁱ del Conte, à sol à monte Terreno di questa raggione tenuto per Valentino da Rigo, et alli monti per Dom.co Stallio.

Vn Campo in Tinurijs, à sol leuado con Batta conduttore, à mezo giorno con la V. Chiesa, à sol à monte Campo posseduto per li Heredi q. m. Zuan. Saiza, et alli monti per Dom.co Stallio di.

Vna mità in uia di Zumignacco, à sol leuar Campo tenuto per Dom.co Boello, à mezo giorno una strada consortiua, à sol à monte strada publica, et alli monti similmente.

Vn Campo in uia di Selua, à sol leuado terreno di questa raggione tenuto per Zuan' del Conte, à mezo giorno Pietro Rigo, à sol à monte Terreno tenuto per Andrea del Toso di questa raggione et alli monti uia di Selua.

Vn Campo in orpiccolo, à sol leuado terreno di questa raggione tenuto per Gio: Maria Rigo, à mezo giorno Valentino da Rigo, à sol à monte per detto Gio: Maria di questa raggione et alli monti uia d'orpiccolo.

Vn' altro Campo in uia d'orpiccolo à sol leuado con questa raggione tenuto per Sebastian Saiza, à mezo giorno uia d'orpiccolo à sol à monte Zuan' del Conte di questa raggione, et alli monti uia d'orpiccolo di.

Vn Campo in orgrande, confina à sol leuado terreno di questa raggione, à sol à monte terreno pur di questa raggione tenuto per Gioseffo del Degan, et alli monti terreno di questa raggione tenuto per Zuan' del Conte.

Vn altro Campo in orgrande, à sol leuado Zuan del Conte di questa raggione, à mezo giorno Prado di questa raggione tenuto per Francesco del Conte, à sol à

a' monte) serveno et superiore benut.. p. Paolo Novello,
et alli monti uia di Orgrande.

Vn Campo chiamato del Paseutto, dal sol leuado serveno di questa raggione benut. p. e Sebastian Baiza, a' mezo giorno Prado de diversi, dal sol a' monte serveno delli Sri. Madrisio di Varmo, et alli monti strada detta del Paseutto

Vna pezza di Prado in uia di Aquileia
Vn' altro in uia di Risan
Vn' altra pezza chiamata in Mulon
Vn' altro in uia di Risan
Vn' altro in Prà de Rei di gran' Prado giusto li loro confini.

Beni benuti in Camarderne, uia da Gio: Batta Basso ad' affitto semplice benut.. p. annuo da Paolo Novello

Vn Campo in uia di S. Zorzi detto il fossaluto, confina da' sol leuado Lonardo Rigo, a' mezo giorno uia di S. Zorzi da' sol a' monte Nadal del Degano di questa raggione, et alli monti strada di Pallui

Due Campi in cont. detta la Paulla di Pallui con. ...
piante confina da' sol leuado Aloisio Giuasso, da' mezo di Domco. Novello, da' sol a' monte Madalena Nalli da Valando, alli monti Campi di Pallui.

Vn Campo appresso la strada Mercaria sinza piante confina dal sol leuado strada della ferraria, da' mezo giorno q. Gioseffo Nalli di questa raggione, da' sol a' monte Paulla di Palloli, et alli monti

monti Giacomo Brigo pur di questa raggione.

Un campo in via di mezo detto la Viubba senza piante confina da sol levado Valentino Villi, da mezo giorno Dom.co Nalli q.m Giacomo di questa raggione, da sol a' monte Dom.co Novello, et alli monti Zuanne Fabaro di ragg.ne della Ven.da Chiesa.

Un prado d'un settor in c.a nei Pradi di Risano detti li Cordoi di cà della Tomba, confina da sol levado Pradi di Risano da mezo giorno Gio Gioseffo Cassutto di Risano, da sol a' monte Prado di questa raggione del Maso del Pegano, et alli monti Dom.co Desero di Risano salvis.

Case in Samardenchia tenute ad affitto semplice da sottoscritti Coloni

Una Casa coperta di coppi con solaro cioè d'una stanza sola grande con muri di scopardi con Cortivo di c.a Uno di Campo in c.a possessa hora p. Giacomo Scandolla, et avanti era possessa p. Zamarra del Conte, confina a sol levado con bearzo di Valentino del Conte di q.ta raggione, a' mezo di con Casa di questa raggione possesse p. Gioseffo Nalli, a sol a' monte con la strada publica, alli monti con bearzo tenuto p. Valentino del Conte di q.ta ragg.ne

Una Casa coperta di coppo senza baiarzo possessa da Lunardo Palma, hora da Giacomo Palma suo Figlio et avanti era possessa p. Giacomo Novello, confina a sol levado con Casa di questa ragg.ne possessa p. Pietro del Conte detto di Cucagna, a mezo di con bearzo di Valentino del Conte di questa raggione, a sol a monte con il Pozzo di Communi, et alli monti strada publica.

Una Casa coperta à coppo con un pezzo di muro discoperto à Vinh... sotto della sentra Bearzo possede Pietro del Conte, confina da sol ... con Giacomo Zenero di questa raggione, a mezzo dì con Giacomo Golulla di questa raggione, da sol a monte con la Casa possessa per Giacomo Calma, et alli monte strada publica.

Delli altri Masi over Feudali, che cattiamo nella Villa di Amardenchia non havendo per hora le confinationi, si riserviamo di farle, et presentarle in questo Reverendo Magistrato; che sono.

Il Maso di Mals tenuto per Valentin ad offitio semplice per Gio. Batta, e Zuanne Valli.

Il Maso Vecchio tenuto per Valentino del Conte, et

Il Maso tenuto per Zuanne, e Gasparo anco del Conte.

Il Maso in Zugliano tenuto ad offitio semplice da Zuanne et Fratelli quondam Simon Stan- / banitti detti anticamente del Calligaro —

Unum bayarcium cum Domibus de muro coppis copertis cum quibus dam muralleis discopertis, iuxta a solis ortu sedimen Nob. D. Francisci de Collt., a meridie viridarium predicti Dni Emptoris, et Nepotum, ab occasu nemus dictorum D. D. Sauorgnanorum et Bayarcium Dni Rogeriti de Asquinis, et à montibus stratam publicam

Una braijda quantitatis Camporum octo nuda plantis sita in loco vocato Modolect iuxta à solis ortu braijdam predicti Dni Emptoris, e Nepotum Sauorgnanorum tentam

St. Sebastianum brea, a' meridie braydam, & Joannis Iacobi Franchi, ab occasu Potecum, et a' montibus Campos Episcopatus Concordiensis.

Vnus Campus sotto Ronchis iuxta a' solis ortu stratam publicam, et ab' alijs Communeam.

Vnus Campus in via de Selua iuxta a' solis ortu Campum tentum p Basilium, a' meridie Campum sup. Joannis Iacobi Franchi, ab occasu Campum supr. Dni Rozzetti, a' montibus stratam publicam.

Campi duo in Pollaro iuxta a' solis ortu Campum Joannis Marci Boccolij, a' meridie Campum cuiusdam de Zervendano, et ab' alijs Communeam.

Vnus Campus in via di S. Daniel plantatus unica plantarum Capitale iuxta a' solis ortu stratam publicam a' meridie stratam Consortiuam, ab occasu Campum Presbiteri, et a' montibus Campum rà vedum pr Nob. D. Julij Mantica de Portunaone.

Vnus Campus in via de Vdine, iuxta a' solis ortu strata, suie Communeam, a' meridie Campum Hermagora Thomadoni, ab occasu stratam publicam, et a' montibus Communeam.

Vnus Campus in c.o uocatus La mitta de S. Daniel iuxta a' solis ortu Campum Nob. D. Octauiani Manini, a' meridie Campum Dni Rozzetti antedicti, ab occasu stratam Consortiuam, et a' montibus Campum Capituli Ciuidatis.

Vnus Campuccius in via de S. Daniel iuxta a' solis ortu stratam Consortiuam, a' meridie Campum Presbiteri, ab occasu Campum supraseriptorum Magrum Dnorum Sauorgnanorum, et a' montibus Campum Hospitalis S.tae Mariae a' misericordia de Vtino ——

Unus Campus vocatus del Chiarzo plantatus una planta e vitibus iuxta a solis ortu campum R. d. Floreani Antonini a meridie [illegible] ab occasu d[omi]num Zoppet-tum [illegible], et a montibus braydam d[omi]ni Da-nielis Antonini &.

Unus Campus in via S. Albar iuxta a solis ortu stratam Consortivam a meridie Campum Eccl[esi]ae S. Stephani de Utini partim et partim Campum q. Henrici Zuch. ab occasu Campum Ill[ustrissi]mi Capituli Utini et a montibus stratam publicam &.

Unus Campus dictus braydeet iuxta a solis ortu stratam publicam Consortivam, a meridie Campum q. Joannis Franchi, ob occasu Campum R[everendissi]mi Capituli et a mon=tibus Campum q. Henrici Zuch.

Unus Campus dictus del Cason, iuxta a solis ortu Campum Natalis Toni a meridie stratam Consortivam, ob occasu Campum Nob. D. Iacobi Corbilli, et a montibus Campum Ill[ustrissi]mi Capituli Cividati &.

Unus Campus in Comin iuxta a solis ortu Campum Nobili D. Dan. Antonini, a meridie braydam eiusd. de Terrenzano ob occasu Campum q. Henrici Zuch, et a montibus stratam Consortivam &.

Unus Campus sotto Tombe iuxta a solis ortu braydam D. Iacobi Corbilli, a meridie stratam Consortivam tenden-tem Campum formium, ab occasu d[omi]num Scopulum, et a montibus Communeam

Unus Campus in Stradis confinat a solis ortu iuxta Com-munitam, a meridie ob occasu Terras Ill[ustrissi]mi Capituli de Civitate, et a montibus semitam dicta lett &.

Unum

Vnum Pratum quantitatis sector. sex uocatum lo Praat Rajstos iuxta a solis ortu Pratum Nob: D. Floreani Antonini, a meridie Pratum D. a Robore de Vtino, ab occasu Hennici zuch, et a montibus Campus Mag.corum D.D. Sauorgnanorum a monte.

Vnus sector Prati - a Sotti Trobi di Cavgnaa iuxta a solis ortu [illegible] Prata Ecclesiae [illegible] a meridie Pratum [illegible] et a montibus [illegible]

[illegible] sector prati in [illegible] iuxta [illegible] Pratum Ecclesiae [illegible] a meridie Pratum [illegible] ab occasu Pratum [illegible] tenentum [illegible] Philippum [illegible]

Quattuor sectores Prati [illegible] confineant a solis ortu cum Prato [illegible] a monte, a meridie Pratum [illegible] Cavgnacco et a [illegible] Prato [illegible] et [illegible]

[illegible] Beni [illegible] posseiss. [illegible]

Vna [illegible] di quantita di [illegible] chiamato [illegible] confina a sol leuato Prado [illegible] Chiesa di S. Stefano qui [illegible] catto di [illegible] a mezo giorno altro prado della [illegible] tenuto [illegible] Tomaso Pantanalli [illegible] a monte [illegible] alli monti il Nob: [illegible]

Vn Campo e mezo detto [illegible] con [illegible] di quesoo [illegible] a mezo di [illegible] a monte con la [illegible] Chiesa di [illegible] con Campo di [illegible]

[illegible] di [illegible] con [illegible] a mezzo giorno [illegible] Fran.
[illegible] venuto per [illegible] Batta
Partanali, parte et parte con [illegible] di [illegible]
[illegible] et alli monti con un Campo di
questa ragg.ne venuto [illegible]

Un campo [illegible] a sol leuado
con Campo del Nob. Sig.r [illegible] venuto per Zuan Bonili
[illegible] con questa ragione a monte con
campo venuto [illegible] et alli monti con Campo
delle R. Monache di S.ta Chiara di questa Città venuto
[illegible] &.

[illegible] a sol leuado con
[illegible] a mezzo giorno con [illegible] di questa
ragione venuto per Zuan Bonili [illegible] a monte con
[illegible] et alli monti con [illegible] di questa
ragione venuto [illegible] Batta Partanali [illegible]
[illegible]
[illegible] possess. [illegible]

Una braida di Campi [illegible] in [illegible] venuta [illegible]
Tomaso Partanali chiamata [illegible]
[illegible] a sol leuado con [illegible] di Castello [illegible]
[illegible] Aquileia, a sol a monte [illegible]
ragg. et alli monti terre venute per il Bonili &
Un altro Campo in Ceraria a sol leuado con questa ragg.
a mezzo giorno [illegible] della Chiesa di Zugliano a sol a
monte [illegible] ragg. et alli monti il [illegible] Giacomo [illegible]
[illegible] &

[illegible]

Stato in Zugliano tenuto ad aff.^to dotico da
Zuanne q.^m Daniel Verzano, et Fratti.

[illegible] Un sedime di quantità d'un Campo [illegible] confina [illegible] con la R. Abbatia di Concordia, a' mezzo di strada publica, a sol a monte [illegible] Roia, et alli monti con una braida [illegible] di Cividale et altri.

[illegible] una braida di Campi [illegible] in loco d.^o [illegible] confina [illegible] con un Campo delli Heredi [illegible] Verzano [illegible] posseduto [illegible] con un Campo tenuto [illegible] Bernardo [illegible] Monasterio [illegible]

[illegible] tenuto [illegible] Crozzet [illegible]

Altro Campo in loco detto [illegible] confina a Levante parte con un Campo di questo [illegible] et parte altri Querini [illegible] di via [illegible] a sol a monte altro Campo posseduto [illegible] Cancianali di [illegible] et alli monti con [illegible] Batta [illegible] Cancianali [illegible] di Cividal tenuto [illegible] Antonio Crozzet et altri.

[illegible] Campo [illegible] Daniel [illegible] Levante via con [illegible] a mezzo di con [illegible] Cancianali [illegible] con [illegible] Commugna della [illegible] et alli monti con [illegible] posseduto [illegible] Cancianali.

Altro Campo [illegible] Bvat, confina a Levante via Consortiva a' mezzo di con un Campo posseduto p. Gioseffo [illegible] Zuan David a sol a monte altro Campo della [illegible] Chiesa di [illegible] [illegible] tenuto [illegible] David, et alli monti con [illegible] del Nob. [illegible] tenuto [illegible] Gioseffo Balbuno et altri.

[illegible] Campo [illegible] 6 [illegible]

[illegible]

[illegible] Tomat [illegible]

... con un Campo ... Chiesa ... e Costano ... Cavaletti, dal sol a monte con un Campo ... detto Cantanali e dalle monti con ... possesso per Batta q.m ... Cantanali e altri ...

Campo ... confina da leu.te ... di detta Villa ... con un Campo ... e altri ...

La metà di una braida di Campi ... in contrada di ... confina da leuante con una braida ... Monasterio di ... dal sol a monte ... et alli monti con ... Monasterio ... Bernardo ...

Altro ... confina da leuante con mezo Campo delli Heredi q.m Zuan ... a mezo di ... a monte ... Consortio et alli monti Commugna di detta Villa e altri ...

Altro Campo in loco detto ... confina da leuante una ... a mezo di con un Campo tenuto per Zuan Cantanali ... Antonini, dal sol a monte con ... et alli monti con ... Commugna di detta Villa e altri ...

La metà di una braida di Campi ... in ... in loco detto ... confina da leuante con un Campo di ... tenuto ... Bortolo ... a mezo di, et dal sol à monte la Commugna ...

Ma et alle [illegible] con un [illegible] tenuto Gio Batta Pan
tanali e altri

Altro campo in via di [illegible] confina a levante con una
braida [illegible] Camillo Colloredo tenuto [illegible]
[illegible] con la
Commugna di Zugliano et altri

Un campo in loco d.o [illegible] confina a levante con [illegible]
[illegible] di [illegible] tenuto [illegible] Gio Batta Baldusso a mezo di
con [illegible] a sola monte con el V. Monasterio
di S.ta Chiara tenuto [illegible] Gio Dom.co Romanello et alle mont
con un campo di questa ragg.ne tenuto [illegible] Gio. Batta Panta=
nali e altri

Un campo in loco d.o [illegible] confina a levante con [illegible]
di [illegible] a mezo di strada publica a sola monte con il
Nob: S. Horatio [illegible] tenuto [illegible] Valentino David [illegible]
[illegible] et alle monti con un Campo de Nobb. [illegible]
[illegible] tenuto [illegible] Gio. Ant.o Pantanali e altri

Un prado di due [illegible] in c.a in loco d.o in via di Selva
confina a levante con un prado di questa raggione
a mezo di con una braida di ragg.ne del Nob. Henrico
[illegible] tenuto [illegible] Bonili a sola monte con una
braidata di raggione del [illegible] Camillo Colloredo [illegible]
[illegible] Pantanali et alle mont strada publica et altri

Un prado di [illegible] in c.a in loco d.o la Selva confina
a levante due campi della V. Chiesa di S. Steffano te=
[illegible] Giosetto David a mezo di braida del Ven. Monas=
terio di S.ta Chiara tenuto [illegible] Gio. Dom.co Romanello
a sola monte con una braida di q.sta raggione

tenuto Antonio Proietti et alli monti con una strada di questa raggione, l'entrando monasterio delle Zitelle tenuta p. Bernardo Drigano e alius s.

Prato d'un settor n.º in loco d.º sopra Seven'ero confina a levante con la commugna di Zuliano a mezo dì con un Campo di questa ragg.ne tenuto p. Zuan Cantanati et sol a monte con un Campo di Zuan David et ai monti commugna di Zuliano e alius s.

Stato tenuto ad affitto et empt. da Ant.º

Proietto posto nella Villa di Zugliano

In e prima, cioè Cortivo di quantità di mezo Campo incir.ª con diversi muri di secenti conf. a sol levado il cortivo d'Antonio Bonili, a mezo dì col cortivo possesso p. Daniel Drigano di q.ta ragg.ne, a sol a monte con la Roia, alli monti con Ant.º Bonili s.

Una Casa di muro coperta di coppo nell'istesso loco conf.º a sol levado col cortivo d'Ant.º Bonili, a mezo dì con la strada publica, a sol a monte col cortivo di questa raggione tenuto p. Zuan Drigano, et alli monti con la Casa annessa alli muri di q.ta raggione possessa p. d.º Zuan Drigan e alius s.

Un Campo sentta piante posto nelle pertinenze di q.ta Villa di Zugliano in loco d.º Chiavandone confina a levante con la V. Chiesa di S. Michiel di d.ª Villa, a mezo dì con la Famiglia di Terenzano a sol

a sola monte con un campo di questa vagg.ne et alli monti con un campo del sig.r Gio: Batt.a ... tenuto ... Valentino q. Dom.co David et altri suoi campi ...

... sentia giacente in loco d.o Chiamin confina a levante con un campo tenuto ... Antonio Cantanali a mezo di ... con un campo del M.to Monasterio di S.ta Chiara di Udine, et alli monti con un campo di vagg.ne ... Carlo Carrara tenuto ... q. Valentino q. Dom.co ... et aliis ...

Un campo ... giacente in d.o loco d.o ... Riva confina a levante con ... Commugna di d.a villa a mezo di con un campo del Nobb. Sig.r ... tenuto ... Fran.co Carnero ... a monte con terre di questa vaggione tenute ... Gio: Batta Cantanali et alli monti con un campo del Nob. ... Daniele Antonini tenuto ... Antonio Cantanali et aliis ...

Una ... di campi due in loco d.o in Cesarys quale doveva godere ... Dom.co ... metà et l'altra metà gode Zuan ... gano, confina a levante con un campo delli heredi q. m.o Fran.co Dorgano a mezo di con una braida possessa per il Molto R.do ... Giovanni ... di sta a monte con un campo tenuto ... Bernardo Dorgano di vagg.ne del Ven.do Monasterio ... et alli monti col R.mo Capitolo di Cividale tenuto ... Crozet et aliis ...

Altro campo in loco d.o ... dell'Armentarella ... pratiuo confina a levante con la Commugna di Zugliano a mezo di ... a sola monte campo della ... di S. Stefano tenuto ... q. Valentino David et altri ...

et alli monti mezo Campo del Nob: S. Paolo ... tenuto per ... David e aluis &c.

Un Campo è mezo in loco d.o Cà delle Armentarelle confina d'leu.te et alli monti con il Communal di detto loco a mezo di con un Campo della V. Chiesa di S. Cristofano tenuto per Zuan Cantanali, a sol à monte con il predetto Communal e aluis &c.

Un Campo in loco d.o Modolettto ... tenuto p. d.o Prozet confina d'leu.te con terre di questa ragg.ne, tenute per Gio. Batta Cantanali, à mezo di Strada di Cevenzano a sol à monte con un Campo del Nob. S. Henrico ... possesso per Bernardo Drigano, et alli monti strada publica e aluis &c.

Un Campo in via di Selva confina d'leuante con un Campo posseso per Zuan Cantanali di ragg.ne delli Nob: Si Antonini à mezo di strada publica a sol à monte con il R.mo Mons. Vescouo di Concordia tenuto per Simon Prozet et alli monti con il Pio Hospital grande di Ud.ne e aluis &c.

La mittà d'una brada di Campi tré in c.o ... confina d'leuante con un Campo del Nob: S. Co: Porto tenuto per Giosoff Belbusso, à mezo di et à sol à monte à Commugna di d.a Villa, et alli monti con un Campo tenuto per Gio: Batta Cantanali e aluis &c.

Mezo Campo in via di Cevenzano confina d'leu.te con una brada tenuta per il Molto R.do Pre ...

Pioiano di detta Villa, à mezo di con un Campo di Gio Batta q.m Tomat Pantanali à sol à monte con la mura di d.a Villa et alli monti con una braida del Nob: Co. Camillo di Colloredo tenuta p. Zuan Pantanali salvis &.

Un Prado di e ettori otto in c.a in loco d.o li Pradi di S. Canciano confina à Levante con li Vieris di Basaldella, à mezo di con un Prado possesso p. Zuan Pantanali à sol à monte Pradi di Rubbini et alli monti con un Prado di fra Gio Batta vagg.ne tenuto p. Gio Batta q.m Tomat Pantanali salvis &.

Un Prado di ettori tre in c.a in loco d.o in via di S. Canciano confina à Levante con li Vieris di Basaldella, à mezo di con un Prado di vagg.ne del V. Monasterio delle Cittelle à sol à monte con Valentino Gossio di Campo formio, et alli monti con un Prado tenuto p. Zuan Pantanali di vagg.ne del Nob: Co. Camillo di Colloredo salvis &.

Un Prado di e ettori quattro in c.a in loco d.o il Prat di S. Canciano confina à Lev.te con Gio. Batta q.m Tomat Pantanali, à mezo di con un Prado di questa raggione tenuto p. Paolo Romanutto, à sol à monte con detto Pantanali et alli monti con un Prado tenuto p. Ang.o Bonili di vagg.ne del Pio Hospital grande di Udine salvis &.

Beni tenuti ad aff.to Dotico di Mattia q.m Zuanne Bonili posti nella Villa di Zugliano del Maro altre volte detto di Bertino

Un Campo, e mezo in c.a in loco d.o su la Riva confina à Levado con una braida di fra Gio. Batta vaggine

venuto per detto Bonili, a' mezzo di Zanilla di Campo
-formio a Sol a' monte con due campi delli Nobb: Si-
gnori Colloredo venuti per Zuan' Pantanali et alli monti
con la Commugna di Zugliano &.

Altro Campo in c.ta in pustoto in loco d.o sù la Rua,
confina a Levante con la predetta Commugna, á
mezzo di con un Campo della Ven.da Chiesa di S. Steffano
venuto per E Gio. Batt.a David a Sol a' monte Zanilla
di Campo formio et alli monti con un Campo di
questa ragg.ne venuto per Zuan Pantanali salvis &.

Altro Campo in c.ta in loco d.o ... Arminiavellis conf.a
a Levante con un Campo di questa ragg.ne venuto per
Antonio Balbuso a' mezzo di, et a Sol a' monte con
la Commugna di Zugliano et alli monti strada
publica salvis &c.

Una braida di campi tre in c.ta in loco d.o in Levrea di S.
confina a' Lev.te con una Braidutta di q.ta ragg.ne
venuta per Gio Batta q. Tomat Pantanali, a' mezzo
di con un Campo venuto per E Val.no q. Dom.co David
a Sol a' monte con mezzo Campo di q.ta ragg.ne ve-
nuto per Gio. Batta q.m Valentino Pantanali et alli
monti con mezzo Campo di ragg.ne del Nob: Sig.r Hen-
rico ... venuto per Mattio Bonili salvis.

Un Campo in c.ta in loco d.o la Severzans, conf.na a Sol
Levado, et a' mezzo di Lasso di Severzans a Sol a'
monte Commugna di Zugliano et alli monti
con un Campo tenuto per Gio: Batta q.m Tomat
Pantanali salvis &

Una

Vn' braida aratoria di Campi sei in c.a loco d.o Modolet con.fina a Leuante con un' Campo del Nob. S. Co. Porcia tenuto p.r Giovanni Balbusso a' mezo di via Consortiua a Sol a' monte strada di Corbolo, et alli monti braida di questo vagg.e tenuta p. Antonio Balbusso Saluizzo

Vn' Prado chiamato Sfuarz di c.a settori due in c.a tenuto posseso p. d.o Bonili, confina a Leuante con Pradi degli Ill.mi S.ri Sauorgnani del Monte a' mezo di con un Prado di . . . . . . di Vdine, a Sol a' monte Castelo di Cergnacco et alli monti con Gio. Batta q. mons.r Tomat Pantanali Saluizzo.

Vn' Prado di settori due in c.a in loco d.o sotto Morars, confina a Leuante gl'Ill.mi S.ri Sauorgnani del Monte a' mezo di con il V. Monasterio delle Citelle tenuto p. Bernardo Drigano, a Sol a' monte Prado delli Nobb. S.ri Colloredi tenuto p. quo. Pantanali, et alli monti con Prado di questo vagg.re tenuto p. Antonio Balbusso Saluizzo.

Vn' Prado di mezo settor in c.a in loco d.o Modolet Li der Chiampers tenuto p. detto Bonili, confina a Leuante con un Prado degl'Ill.mi S.ri Sauorgnani del Monte, a mezo di con la Commugna, et alli monti Prado di detto vagg.re tenuto p. Gio. Batta q. mons.r Tomat Pantanali.

Vn' Prado di settori sei in c.a in loco d.o Prat di S. Canciano confina a Sol leuado con li Vicini di Barbetta, a' mezo di col il Nob. S. Co. Porcia tenuto p. Giouatti Balbuso a Sol a' monte Pradi di Pulluci, et alli monti.

con un' Prado d.l d.° Nob.i Co: Porta tenuto p
d.° Balbusso Saluis &.

Un Campo arativo in' Loco d.: in' via di Selue app.
A Sforiello tenuto p avanti da d.a Madalena v. d.l q.
Fran.co Zorzino, confina a Leuante strada publica
a merid.e con Gio. Batta q. Tomat Pantanali
a Sol à monte mezo Campo delle R.R. Monache
di S. Chiara tenuto p Gio: Dom.co Romanillo et
alli monti strada publica Saluis &.

Un' Campo d.° in' Cinzino su' la Riua, confina da Sol
Leuado li Origani, da' merig.no q. ... da Sol à monte
Campo di Campoformio, et alli monti li Nobb. Si:
Colloredi &.

Un' altro Campo d.° la Sangoruta su' la Riua confa
a Sol Leuado il Nob. S. Co: Porta, a' merig.no strada
a Sol à monte li Origani, et alli monti Comugna
Saluis &.

Un' gran' Campo su' la Riua, conf.a a Sol Leuado li
Origani, a' merig.no q. Campo di questa vag.te
tengono li Pantanali, a Sol à monte Campo di
q.ta vag.te, et alli monti Commugna Saluis &.

Beni posti nella Villa di Zugliano, et
... nuti ad' aff.o temp.le da Valentino
Zaclutti.

Un' Horto parte d.l quale si lauora in Campo
con Vidizi fruttari, conf.a da Sol Leuado brolo
dominicale

Comunale di questa rag.ne à mezo di l'Ora di.... a sol à monte Pavini, et alli monti parte Beari.o di Nob. Sig. Federico della Torre, parte Campo degli heredi Sig.mo Ant.o Sorno, et parte horto di questa rag.ne tenuto p Zuanne, et Fratelli Pantanali &

Un Campo detto sotto Ronchi confina a sol leuado con la Communa a mezo giorno strada, colle heredi tenuti g Pantanali.. Campo di questa raggione tenuto p Batta et Tomaso Pantanali et alli monti.. Communa

Un Campo in uia di.. confina a Leuante Campo del Nob. .. tenuto p Pantanali a mezo di la Communa a sol a monte.. et alli monti la Communa et particolari &

Un pezzo di terra arratiua in uia di Prado, confina à Leuante strada publica a mezo giorno rag.ne di questa raggione tenuto p Gio. Batta q.m Valentino Pantanali a sol à monte con la Riua di S. Daniele, et alli monti Campo del Nob. S. Co. Torre tenuto per Gioseffo Balbusso.

Un Campo in uia di S. Daniele confina a sol leuado con.. Campo tenuto p Antonio Crozetto, et altri à mezo di Sig.no Antonio Bomb, a sol à monte Valentino q.m Dom.co Dauid, et altri, alli monti.. uia di S. Daniel saluis &

Un pezzo di terra in loco detto Zuarando confina a Leuante Campo di questa raggione tenuto p Antonio Corzetto a mezo giorno Campo di questa raggione tenuto p Gio. Batta Pantanali, a sol a monte Antonio Crozetto, alli monti Campo della V. Capella di S. Ce.. tenuto p Zuanne Dauid saluis &

Un Prado sopra la Riua di settori due in c.a confina

a sol leuado & Bernardo Orzano di ragg.ne del Nob. Sig.r
...ro, a' mezo g.no ... a' sol a' monte Campo delli Nobb.
Sig.ri ... tenuto p. li Pancanali; et alli monti Campo
di Baratella e aliis &.

Un Prado di doi e ... detto di ... confina a'
... questo ragg.ne cioè un Prado tenuto per
Giosefo Balbuso a' mezo g.no Prado di ... ragg.ne hora
tengono li ... Capolini di Baratella a' sol a' monte
Prado di ... alli monti Prado della Pia Casa
delle Citelle tenuto p. Sig.r Bernardo Orzano salvis &.

Possessione posta nella Villa di Zugliano
detto il Pallazzo nro. Dominicale ind.a Villa
tenuta ad affitto ad aff.o semplice da Gio. Batta
Sig.r Giouanni Cevere &.

Un Cortivo, che soleua seruire p. la Boaria della sot:
tosecritta possessione con le Case et Area in quello
essistenti, confina da' sol leuado Cortivo di d.a ragg.ne;
a' mezo g.no Campo di questa raggione, a' sol a' monte
... Presbiterale della Villa, et alli monti strada
publica salvis &.

Un Campo annesso a' detto Cortivo, confina a' sol leuado ...
di ragg.ne del ... di Bertino, a' mezo g.no ... posseso
... mediante il fosso di Commun, a' sol a monte
... Presbiterale, et alli monti il Cortivo &.

Una possessione posta nella sud.a Villa di Zugliano
contigua al Pallazzo, et Brolo Dominicale
di quantità di Campi cinquanta in c.a piantata
dal Vits, et Arbori, confinante a' sol leuado

con

con la strada publica che va a' Pulfero, a mezo g.no Commun. di Terrenzano, da sol a' monte l'Alveo della Roia et in qualche parte Communale di Zugliano, alli monti parte detto l'Alveo parte Via, et broilo dominicale sudetto, et parte fosso di Commun e altri &.

~ Campi tenuti ad affitto per Ant.o Balbusso ~

Due Campi in c.a detti nelle Selve, confina a' Levante con una braida dell'Ill. Henrico Treo possessa per sosito Balbusso, a' mezo di con una braida possessa di questa raggione tenuta per Mattia Bonili, da sol a monte strada di Cassotto, et alle monti con una braida delli Heredi q. Ill.mo Francesco Orziano e altri &.

Beni nelle pertinenze di Zugliano, che si tengono per conto nro. di Casa ~.

Una possessione detta la Braidutta di S. Daniele di Campi otto in c.a arrativa senza piante circondata di fosso, confina da sol levado strade publiche, a' mezo g.no similmente strada publica detta di via d'Alber da' sol a monte altra strada, et alli monti strada publica, che va alla Chiesa di S. Daniel e altri &.

Un Prado grande posto nelli Pradi di S. Canciano circondatto per intorno di fosso di Campi quaranta in c.a, confina a' sol levado Pradi di diversi particolari di Baradella da' sol a' monte Pradi di diversi particolari di Campo formio, et alli monti Prati di diversi particolari di Cassian di Prato &.

Un Pratto di Settori due in c.a d.o in via di Selva confina da sol levado con un Prado delli Nobb. Sig.ri Cassini; altre volte il S. Lodovico Verzone tenuto per

Niccolò David, à mezzo dì con le RR. Monache delle Cittelle mediante Bernardo Drigano Colono, à sol à monte con un Prado di q.ta ragg.ne tenuto per Zuan Drigan, et all'occ. monti con la strada d.ta in via di selva, e altri &c.

Un'altro pezzo di Prado d'un settor in c.a d.o s.a Cavignacco confina à sol levado con un Prado del sopradetto S. Henrico ..reo tenuto per Bernardo Drigano à mezzo dì con li Pradi di ... Teverzano, à sol à monte con un Prado di questa ragg.ne tenuto per Gio: Batta Cantanali, et alli monti con detto ... Prado tenuto per Giosiffo Balbusso et altri &c.

Un Prado d.o in via di selva d'un settor in c.a conf.a à Levante, et mezzo dì ... Pradi delli Nobb.li S.ri Colloredi tenuti per Zuan Cantanali, à sol à monte con un Prado posseduto per Gio: Batta Cantanali, et alli monti con un Prado della V. Capella di S. Steffano posseduto per Gioseffo David et altri &c.

Una braida di Campi sei in c.a arativa in loco detto il Modolet, confina à Levante con una braida del Ven.do Monasterio di S.ta Chiara tenuta per Gio: Dom.co Romanello à mezzo dì strada publica, à sol à monte strada di Castello, et alli monti con Campi del Ven.do Monasterio delle Cittelle tenute per Bernardo Drigano et altri &c.

Un Prado di settori tre in c.a chiamato s.a Chiavegnacco, confina à Levante con il V. Monasterio delle Cittelle

Ciutte, a' mezo di Pradi di quelli di Severzano, et sol à monte con un' Prado dell'Ill.mo Eccmo S. Henrico Treo tenuto p Bernardo Drigano et alli monti con un'altro Prado di ragg.ne dell' S. D.r Treo tenuto p Mattia Bonili &.

Vn pezzo di Prado di sessori otto in c.a posto nelle pertinenze di Basaldella in loco di S. Sebastian, confina à Leuante terre di questa raggione tenute p Zuanne Papulino parte Strada publica, a' mezo di Armentarezza à sol a' monte con un' Campo delle R.R. Pizzochere di S. Spirito parte et parte con Campo di q.a ragg.ne lauorato p S. Pietro Romanello et alli monti parte et parte dette R.R. Pizzochere, et parte terre di ragg.ne dell' S. Rigo Cale salvis &.

Vn altro pezzo di Prado di sessori due in loco d.o della Croce confina à Leuante parte Commugna, et parte Zuanne Papulino, a' mezo di via Consortiua diuisoria trà Basaldella et Zugliano et sol à monte terre delli R.R. Padri di S. Gio: Evan.ta di Vdine tenute p Valentino Gorasso, et alli monti via publica &.

Vn' Prado posto nelle pertinenze di Zugliano in loco d.o Brasdatol nelle Sette, confina a Leuante con terre di questa raggione tenuto p S. Gio: Batta Parranali, a' mezo di con terre della V. Chiesa di S. Stefano tenute per Giosetto David, a sol à monte con Campi delle R.R. Citelle di Vdine tenuti p S. Bernardo Drigani, et alli monti con Prado tenuto p Valentino q.m Dom.co David salvis &.

Altri beni in Zugliano

Vn' Prado di sessori otto in c.a d.o di S. Canciano tenuto ad

ad'affitto per li Coloni nri di Perserano, confina à Sol levado con li Campi di Basaldella, à mezo di con un' Prado delli Nobb: SS:ri Burali, altre volte del Nob. S.r Mario e trassotto tenuto per Fran.co Caineso, a Sol a' monte ai Pradi di Pubbri et alle monti con Prado posesso per Iosippo Balbusso salvis &.

Pradi nelle pertinenze di d:ta Villa tenuti ad' affitto delli Romanelli, et Papolini di Basaldella consignatali per compimento del Prado di S. Bastiano, che haueuano ad' affitto, et hora si e' fatto per uso di Casa ~

Un' Prado d'un' settor d:to di S. Canciano, conf:na a' Leu:te con un' Prado delli Nobb: S:ri Colloredi tenuto per Gio: Batta Cancanali, à mezo di con un' Prado di ragg:ne delli SS:ri Conti Caiselli, altre volte del Nob: S.r Lodovico Venzon tenuto per Nicolò David, a Sol à monte con un' Prado del S:r Treo tenuto per Bernardo Drigano, et alle monti con un' Prado tenuto per Antonio Proget salvis &.

Un' altro Prado in d:o loco di settori due in c:a confina à Levante con Prado di questa di ragg:ne tenuto per Ant:o Proget, a' mezo di con un' Prado posseduto per Iosippo Balbusso delli SS:ri Valvasoni a Sol à monte con un' Prado di questa ragg:ne tenuto per Val:no Zadutto, et alle monti con un' Prado tenuto per Antonio Balbusso salvis &.

Un' altro pezzo di Prado d'un' settor in c:a posto nei Pradi di S. Canciano, confina a' Levante con li

li Pradi di Baraldella, a' mezzo di con un' Prado tenuto p. Gio: Batta q.m Tomat Cantarutti di d.a giurisd.ne a' sol a' monte con Prado delle RR. Monache della Città tenuto p. Bernardino Drigani, et alli monti simil.te delle salvis &.

Li sud.ti Trei mediante li Drigani suoi Coloni usurpano Campi quattro in c.a in loco d.o Modolet, confina a Leuante, et alli monti braida di Colitiana pratina di raggione del Nob. S.r Henrico Trei tenuta p. Bernardo Drigani a' mezzo di Prado della Ven. Capella di S. Steffano di Sone oltre volte le RR. Monache di S. Chiara di d.a tenuto p. Gioseffo David, a sol a' monte parim.te detta Ven. Capella di S. Steffano tenuto p. d.o David salvis &.

Stato tenuto ad aff.o emphite da Gioseffo Zucchiato rosso nella Villa di Pradomano

Vn' sedime con fabriche Coloniche di coppi parte, et parte di paglia, confina a Leuante braida di d.a giurisd.ne tenuta p. li Corris, a' mezzo q.m S.r Giacomo Corrio, a' sol a' monte strada publica et alli monti Contino, et stretto di quelli di Rui salvis &.

Vna braida in Landvonarijs di Campi due in c.a confina a sol leuado li sud.ti Trei Girardi, a mezzo di C. Maniago à sol à monte strada publica et alli monti il Nob. S.r Oldelio &.

Vn' Campo in c.o detto La Dumbla con piante ove, confina a' Leuante strada Consortiua, a' mezzo q.m li Sassi a sol, a monte li Moretti et alli monti parte Moretti tied. et parte li sud.ti Janisi &.

Un' Campo chiamato del Bumbillo con piante, sotto confina a levante S.r Lovrio Lovrio, à mezzo g.no Tomaso Rizzi, a Sol à monte Lonardo Moretto, alli monti braido di Gio: Bat.a vag.e tenuto da Giacomo Deganuto &.

Un' Campo e mezzo chiamato il Zaco con piante Leti; confina a levante Vicenzo della Torre, à mezzo g.no il Sig. D.r Ottolio, alias li S.ri Attimis di Cividale, a Sol à monte il S.r Giacomo Lovrio, et alli monti strada publica salvis &.

Un' Campo in c.a detto la Lima, ò glera sotto piante; confina a levante Campo della V. Chiesa di S. Cecilia, à mezzo g.no li S.ri Theodi, a Sol à monte strada publica, et alli monti il V. Convento di S. Giovanni di Udine &.

Una Langoria di mezzo Campo in c.a in loco d.o Branco senza piante, confina a levante il S.r D.r Ottolio, à mezzo g.no Gio Antonio Rizzi, a Sol à monte Pietro Nosstus, et alli monti Vicenzo della Torre &.

Un' Campo in d.o loco di Branco senza piante confina a levante il Nob. S.r Candido, à mezzo g.no strada publica, a Sol à monte Simon Parisseno di Gio: Bat.a vag.e, et alli monti braid della Marsura &.

Un' Campo d.o il Pasco della Selva senza piante, confina a levante S.r Sabbatino Thibirti hora S.r Ant.o Zavattino Chirurgo, à mezzo g.no; et Selva

&

& Vicenzo della Torre, et alli monti Commun di Predmano saluis &.

Vn' Campo d.o della strà per andar a' Vdine senza piante confa à Levante V. Sabbadino, et col Pacuutto, à mezo g.no S. Giacomo Lorio, a sol à monte S. Battian Franzolino di Cusignaco, et alli monti strada publica &.

Vna braida detta la Cezarutta acquistata all'incanto da Vicenzo di Marco di Campo Vno per due tolte 186, confina à Levante parte strada publica parte S. Zuan: Girardi, a' mezo g.no strada d.ta di Lupinis, a sol a' monte S. Carlo Lorio alias Vicenzo di Marco, et alli monti strada di Vdine saluis &.

Vn' Prado di Campo Vno in c.a in Entradis d.o del Pik, confina a Levado strada publica, a' mezo g.no panim de a sol à monte li ss.ri Lovarza, et alli monti il Conduttore alias li Botti di Predmano saluis &.

Vn' Prado d'un' Campo in c.a detto del Passo di Selua, confa a' Levante la braida del Commun, a' mezo g.no & Vicenzo della Torre, a sol à monte il V. Blasio, et alli monti li ss.ri Lorij saluis &.

Vn' Prado di mezo Campo in c.a d.o in Aunet, confina a Leu.te strada publica, a' mezo g.no & Vicenzo della Torre et così à sol à monte, et alli monti & Lonardo della Torre & rag.ne dei ss.ri Sassi &.

Vn' Prado chiamato del Caualier solito à gavir per o di Casa di Campi sette in c.a circondato di fosso, confina attorno attorno col Communale di Predemano, saluo che à mezo g.no strada publica &.

... hic ... Basso e Cons.

... Loco, et foro confinat ab ortu ... Nicolai Toderi, a meridie braida infrasta ... ab occasu ... dicti Dni Locatoris bentum ... Domi... ... a septentrione strata publica.

Item braidam ... arratiliam plantatam ex plantis iuxta ab ortu baiarzium Nicolai Toderi ... stratam Consortium ab occasu terrenum D. Locatoris bentum ... Dominicum Morettum, a Septentrione ... confinatum.

Item ... Campum in ... plantatum ... plantis iuxta ab ortu Campum ... conductorem et Item, a meridie Campum bentum ... hæredes q. Leonardi Toderi ab occasu Campum bentum ... Toderi, a Septentrione Campum ... S. ... Ceciliæ de ... Villa.

Item braydam ... Camporum in qua braydam plantatam quinque plantis cum remise duplicat iuxta ab ortu Stratam Consortiam a meridie ... Christophori ... ... Chiarazzici ... a occasu stratam Consortiam et a Septentrione Campum ... Toderi.

Item Campos duos in loco d.o La Spessa plantatos quinq. plantis iuxta a Solis ... Campum ... Musoni a meridie Campum bentum ... Petrum Guerra ab occasu stratam Consortiam et a montibus Campum ... ... de ...

Item Campum in ... plantis iuxta ab ortu Campum illor de Cecho a meridie Campum ... ... Melsij, ab occasu quoddam Pratum, et a Septentrione Campum ... illos Antonij Naudi.

Item

Item unam nedetatem in Praat Pinitch plantatam arbutis plantis iuxta a solis ortu Campos heredes ius Vincentum Dionum cum et Dominicum Morettum, a meridie Pratum centum Colaum Bredi ab occasu stratam consortium a septentrione braydam heredes delli Deganutti §

Item unam Langorram unius Campi et ultra in loco dito la della Villa di Cerneglons sine plantis iuxta ab ortu solis dimidium Campum centum conductorem a meridie Poseum Predemani ab occasu Rivum Predemani et a septentrione Campum ventum Dominicum Morettum §

Item unum settorem Prati in Langoris iuxta a solis ortu campum centum consultorem a meridie Campum Vali Alisoni ab occasu Poseum, et a montibus Pratum Nob. Dni Io: Bapte Cibelsij Civis Utini

Item Unum settorem Prati in Vilueglia iuxta a solis ortu Campum Mag Antonij Nardi a meridie Campum Mag. Joannis della Maroutta, ab occasu stratam tendentem in Tabillo, et a septentrione Pratum Joannis q. m Colai Bernardi §

Unum Pratum decem settorum in c. in pertinentijs Villa Budrij in loco d. in Porliano dictum Pra della Riua continet ab ortu solis iuxta Pratum Nob: D. Idonici de Fritchis, a meridie Rivum, ab occasu Pratum, et quandam stratam et a septentrione Campos diversarum personarum de Villa Budrij §

Item alterum vocatum in Porliano de sopra iuxta a solis ortu Pratum centum Cecchum de Legnaltro a meridie Rivum, ab occasu, et a septentrione Pratum centum conductorem §

Maso tenuto ad aff.to semp.e da Batta Buzia posto nella Villa di Bredemano tenuto per avanti da Vicenzo, e Cons.ti di Marco

Un' sedimetto di quarti due di Campi con alquanti muri di scoglio, confina a Leu.te con ser Valentino Cortis, a mezzo g.no con Lucrezia del cortile del R.do Peoris, a sol a monte con il b.o Mondino di Zuidale, alli monti con s.ri nepoti.

Una bradetto annesso ad.o beazo senza piante confina à Levante ser Leonardo Moretto, a mezzo g.no con il sud.me sopradt.o, a sol a monte et alli monti la via consortiva con in detto brado Moravi [illegible].

Un' Campo d.o delli quartidori di Campi uno e mezzo, confina a Leu.te con Leonardo Bean et Leonardo Moretto, à mezzo g.no il Roiuzzo, a sol à monte il med.mo Reciulla, alli monti ser Zuan.co Bian di Udine.

Una Langoria in Mussavi di Campi uno inc.a senza piante confina a Levante con ser Vicenzo della Torre, a mezzo g.no la strada publica, a sol à monte con gl'Here di Janis et alli monti con un Prado di ser Vicenzo della Torre.

Una Langoria in Langorijs di Campo uno in c.a senza piante confina a Levante con ser Vicenzo della Torre, a mezzo g.no strada publica, a sol à monte il R.do Convento di S. Zuan.e di Udine, alli monti con l'Eccmo. S.r Pietro di Pramperg.

Un Campo chiamato il Rouorrdo senza piante, conf.a a Leu.te con la via consortiva, a mezzo g.no via consortiva, a sol a monte S.r Gebeval Girardi et alli monti con Nicolò Pagano.

Vn Campo in uia di Racchiut senza piante confina à Leuante uia Consortiua, à mezzo g.no strada publica, à sol à monte, et alli monti con g Valentino Corbis g

Vn Campo in c.o senza piante in Racchiut confina à Leuante con Pietro della Torre, a mezzo giorno Paolo della Torre et à sol à monte con l'Ecc.mo ottilio alli monti strada publica

Vna braida in Prado scoulo di Campi due in c.o confina à Leuante con uia Consortiua à mezzo g.no con Ba g. ragg.ne à sol à monte g Valentin Corbis, et alli monti strada publ.ca

Vna braida di Campi due e mezzo in c.o in Vale conf.a à Leu.te con questa ragg.ne; à mezzo g.no con il l. Sabbadino à sol à monte con l'Ecc.mo l. D.r ottilio, et alli monti con d.o l. ottilio

Vn campi, e mezzo in c.o in Ceruello, confina à Leuante il l. Sabbadino à mezzo g.no g Vicenzo della Torre, à sol à monte con l'Ecc.mo l. D.r ottilio, et alli monti con d.o l. ottilio.

Vna ~~...~~ Campioria di Campo uno in c.o in Ceruello, confina à Leu.te g Vicenzo della Torre à mezzo g.no li R.R. Padri della Madona delle gratie da Udine, à sol à monte gl'Heredi di Nicolò Mordeano, et alli monti g Vicenzo della Torre g.

Vn Campo in beartulz in c.o piantato confina à Leuante Ba g. ragg.ne à mezzo giorno li Heredi Janis, à sol à monte la strada Consortiua, et alli monti con la strada publica.

Vna braida di Campi tre in c.o confina à Leuante la strada Consortiua, a mezzo g.no strada consortiua, à sol à monte questa raggione et alli monti la strada publica g

Vn Prado di Campi n.o in c.o in loco d.o racchiut, conf.a à Leu.te g Val.no Corbis à mezzo g.no con la strada di branco, à sol à monte Bta g. ragg.ne et con il l. Fran.co Merlo et alli monti con il l. Ant.o Pettiros g

Beni tenuti da affitto semplice per li
figlioli del q. Bin di Predemano

Una Casa coperta di coppi posta in d.ta Villa, et nel Borgo della
habitation di detti Bini con un poco di terreno contiguo
verso a strada confinante da una parte con la strada
publica dall altra con li Heredi q. Zuanne Sbeculo e
dall altro col Cortivo, o Beargo delli habitanti delli detti
Bini &c.

Un Giardino overo Brolo circondato di Muro con diversi
fruttari posto ivi contiguo di quantita di Campi sei in
c.a giusto li suoi Confini &c.

Beni tenuti da aff.to semplice, da Zunardo, e
Fratti Moretti di detta Villa, altre volte te-
nuti dalli Conti Bidischini, et l'anno 1635.
fatti stimare a Mons.r Canonico della Torre &c.

Un Campo in loco d.o Mulin piantato confina a Levar del sole
et settentrione con il Rivolo, a mezo di con l'Ecc.te Sig.
Camillo Ottelio Cittadin di Udine, a sol a monte con gl'Heredi
q. Valentino Cortis di Predemano.

Un Campo in loco d. Prat secondo o vero Beardut, conf.a a
Levar del sole con gl'Heredi q.m Zuan Bini, a mezo
di con una strada publica, a sol a monte con il S.r
Giulio Decij, alli monti con gl'Heredi q.m Giacomo
Moretto &c.

Un Campo in loco d. Zaravutto senza piante confina a
Levar del sole con il Molto R.do Mons.r Giacomo Torre
a mezo di con gl'Heredi q.mo Zuan Bini, a sol a
monte

monte la Strada detta Consortiva, alli monti con il Sud.to Rev.do Canonico Torre &.

Un Pratto di settori due in c.ta nelle cave, conf.ta a levante con m.ro Leonardo Nardutto, a mezzo di con il Rev.do Canonico Tadetto, a sol à monte con il Borgo di Cassignà, alli monti

Ill.mo Maro venuto da Niclolò, e Cons.ti Durisini di aff.
Cemaliee venuto avanti dal Giob.tta Durisino,
non compreso il Maro Vecchio &.

Anuro sedimen quantitatis unius Camp.i in c.ta cum Domibus Muratis Paleis coopertis, area, stabulis, et Buntis desuper consructis iuxta à solis ortu sedimen et dicti Dorissinum, fratr. dicti Joan.is Missoni, ab occasu Antonium q.m Filippi a' Decano, et a' septentrione stratam publicam &.

Campus loco d.to in Bozeren plantatus unica planta iuvenili vinifera iuxta a solis ortu Bernardum Plantullo, à meridie Dorissinum suprascriptum, ob occasu Jacobum Scocoli, à montibus Aloijsium Mathioni &.

Campus in Prat maior plantatus unica planta vinifera, à solis ortu iuxta Cechum Eulino, à meridie Joannutum q.m Michaelis Missoni, ab occ.u Jacobum a Turre, à septentrione Aloijsium Mathioni &.

Campus in Ronchiut nudus plantis ab ortu solis, et ab occ.u iuxta Dorissinum Missonum, à meridie Decanum, à septentrione Antonium q.m Filippi à Decano &.

Campus in Cirticas plantatus, 4 plantis iuxta a solis ortu Joannem Mariam della Marcullo, à meridie

Sdorrisinum, ab' occasu Pasculum, et a' septentrione stratam publicam &.

Campus in fuxi tavi plantatus 7. planctis et uno capitale iuxta a' solis ortu Vincentium Hattusum Decanum a meridie Valentinum Moduch, ab occasu Jacobum q.m Sebastiani Plantulla, et a' septentrione Campum Eccl.ae S. Ceciliae de Predemano &.

Campus dictus lo bon Chiamp plantatus duo plantis iuxta a' solis ortu stratam publicam a' meridie Joannem Camil q.m Jacobi della Murettea, ab' occasu, et a' septentrione Plantubea suprascriptum &

Campus in Vial plantatus orbus plantis cum uno capitali, et duobus fossatis similiter plantatis iuxta a' solis ortu, meridie, et septentrione Antonium q.m Filippi a' Decano et ab' occasu stratam publicam &

Campus della gran braida plantatus orbus plantis cum Vero Bremite, et capitale iuxta a' solis ortu Jacobum Plantullo, a' meridie Jacobum Mossonum ab' occasu stratam Consortiuam, et a' septentrione Sdorrsinum supradictum

Campus della Muraia, a' solis ortu iuxta Jo: q.m Blai Bernardi, et Cecili Eucrra a' meridie stratam Consortiuam ab' occasu dictum Missonum, et a' septentrione stratam publicam &

Campus ex nemore ad Culturam reductus sine plantis a' solis ortu iuxta Blasium Samburlini, a' meridie Sdorr nicum Movet ab' occasu Pratum Blasij Devaolle, et a' septentrione Joannem q.m Blai Bernardi.

Pratum duor. sector. in Girnis iuxta a' solis ortu Bernardum Plantulla, a' meridie Pratum del Eucrra

ab occasu Dominicum q.^m Antonij Nardi et a montibus
Blasium Tamburli &.

Pratum duor. sector. in Branchi a solis ortu, et septentrione
iuxta Joannem q.^m Colas Bernardi, a meridie stratam
publicam et ab occasu Joannem Stanullae &.

Portionis duor. in Smidea prati similiter iuxta suos confines.

Ciliaso tenuto ad aff.^to Semplice, et Giacomo, è
fratelli q.^m Nicolò Deganutti di Predemano ~

Un sedime con casolare, et fuoco nella Villa di Predemano con
una Ara di coppo piantata, et solevata con alcuni muri
discoperti, et rovinati con alquanti Arbori, giusta li suoi
Confini &.

Una braida chiamata la braida Savorgnana di Campi
sette in c.^a compreso un Campetto annesso à d.^a braida pian=
tato, et vidigato, confina a Levante, et mezzo g.^no con la
strada publica, a sol à monte con Terre tenute per Biasio
Zuchiato, alli monti con li Heredi del q.^m Sr Lorenzo Lorio
librario in Udine &.

Una braida di Campi otto in c.^a chiamata della Bearzuti pian=
tata confina a Levar del sole con terre tenute per Tristan di
Mareo à mezzo di con gl'Heredi del q.^m Sr Fran.^co Janis Cittadino
di Udine, a sol à monte col medesimo Tristano, et alli
monti con la strada publica &.

Un Campetto presso la Villa annesso al bearzo del med.^mo Sedime
piantato confina a Levante con il bearzo sud.^o, a mezzo di col S.^r
Costantin Cerveoto, a sol à monte con via Consortiva, alli
monti con la strada publica, che uà al Molino &.

Vn Campo d.o di Calinis piantato confina a leuar del Sole con la strada publica, a mezo di col S.r Costantino Pereoto di Vdine, a sol a monte col sud. S.r Pereoto alle monti con il S.r Giovanni Govio libraro in Vdine.

Vna braida di Campi quattro in c.a d.a di Ronchiut piantata, confina a Leu.te con il Molto R.do Mons. Giacomo della Torre Canonico d'Aquileia a mezo di con la strada publica, a sol a monte con li heredi del q. S.r Giorgio Govio di Vdine, et alle monti con li Heredi del q.m Nob. et Ecc.mo S.r Camillo Ottelio Cittadino di Vdine.

Vna metà di Campo in c.a in loco d.o Branco senza piante confina a Leuante con altre Terre di q. ragione a mezo di con la strada consortiua, a sol a monte con gl'Heredi del q.m m.r Zuan. Bernardis di Tric.o alle monti con il S.r Costantin Pereoto Cittadino di Vdine.

Vna Langoria di Campo Vno in c.a senza piante nel sud.o loco di Branco confina à leuar del sole con Nicolò di Riù a mezo di con il conduttore, a sol a monte con Bastian di Riù d.o il Caporal, alle monti con una Consortiua.

Vn pezzo di Terra di Campi due in c.a senza piante confina à Leu.te con li Mastruzi, a mezo di con li Heredi del q.m m.r Zuane Riù, a sol a monte con il conduttore, alli monti con li Heredi del q.m ... Riù di Predmano.

Vn Campo senza piante in loco d.o Ladronarijs confina à sol leuado con una strada publica a mezo di

di contri Heredi del q. Gaspar de Cric, a sol à monte con una Consortiua alle monti con Mon. Canonico della Torre &.

Vna braida di Campi tre in cir.a senza pi:nte in loco d.o Zumina, confina à Leuante con el R.do P. Bernardin Cauaria di Predemano, à mezo di con il P. Giouanni Lorio, à sol à monte con gl'Heredi del q. Lunardo Turrisino alle monti con un Campo tenuto p Valentino Pilbel di d.a Villa &.

Vn Campetto senza piante in loco d.o li Caseutti confina à Leuante con la strada Baueglaria, à mezo di con il Paseo di commun à sol à monte con Christoffolo Ballo, alle monti il med.o Paseo &.

Vn'altro Campetto in Pieua di Torre senza piante, confina à Leuante con li Heredi del q. m.r Giacomo Montto, à mezo di con il Paseo, à sol à monte con beni di questa Vene.da Chiesa p Pietro ongaro, alle monti con la V. Chiesa di S. Giacomo di Predemano.

Vn Prado di settori quattro in loco d.o Ronchiutti, confina à Leu.te con Prati di particolari, à mezo di col Nob: P. Alfonso di Spelimbergo, à sol à monte con Pietro ongaro, alle monti con strada publica che serue alli Molini Saluis &.

Altri beni tenuti ad aff.o semplice dalli sudetti Fratelli Dryanutti.

Vn Cortiuetto con una stanza coperta di coppi con un pezzetto di Campo contiguo piantato di Viti, et Arbori, il qual Cortiuo alcuni muri di seggeti, detta confina à Leuar del Sole con la strada publica, à mezo di con gl'Heredi di Lorenzo Lorio Librato in Udine, à sol à monte con il conduttore, et alli monti con gl'Heredi del q. m.r Lunardo Turrisino di Predemano Saluis &.

Vn' Campo senza piante in loco d. Brazulis, qual confina a levante con gl' Heredi del q. Gunardo Durissino, a' mezo di con la strada publica, a' sol a' monte con il Sr. Giovanni Gorio Librare in Vdine, alle monti gl' Heredi del q.m mr. [illegible] della Torre di Predmano &.

Vn' Campo senza piante in loco d. Lopereza a' leu.te con il Molto Ill.re Mons.r Giacomo della Torre Canonico d'Aquileia a' mezo di con il S.r Camillo Gorio Librare in Vdine, a sol a' monte con Batta, et fratelli Diganutti di Predemano, alle monti con gl' Heredi del q. Gunardo Durissino di d.a Villa.

Vn' Campo senza piante nella braida d.a delli Mornar[illegible] ninze di Predmano a' leu.te con il conduttore, a' mezo di con l'Eccmo. S.r Tritton Mondini fisico nella Mag.ca Città di Cividal di Friuli; a' sol a' monte con il S.r Camillo Gorio alle monti con un Prado tenuto p Fran.co del Toso di Predmano &.

Vna mittà di Campo d.o in Aonelt senza piante, conf.a a' leuar del sole con Paolo della Torre, a' mezo di con Jacomo del Toso a' sol a monte con gl' Heredi del q.m mr. Jacomo Moretti, alle monti con il Posseo d. [illegible].

Mezo settor di Prado in loco detto Prat Bavon, con altro mezo settor in c.do in loco d. Lao [illegible] p [illegible] di Predemano giusto li loro confini &.

Beni tenuti ad aff.o semplice dagl Heredi q.m [illegible] Tomaso [illegible] di Predmano che furono altre volte del Corpo di [illegible] di [illegible]

[illegible] Vna braida in loco d.to [illegible] di [illegible] in [illegible] piantata

Campi n.o sette in c.a confina dal sol leuado una braida

Sotto i Vacconi di Urne a mezzo strada degl heredi del q. Giovanni di Nicolò Rova Capitani delle Consorti di Malla [illegible] da sola monte, heredi di q. Giacomo [illegible] Cividale, mediante strada, altre volte di Giacomo Cantullo, alli monti i [illegible] altre volte Giovanni Zotti di Cretimano

Un altro Prado di campi quattro in circa piantado di Arbori [illegible] in loco detto [illegible], confina a sol levado strada [illegible] heredi di q. Pietro dei Boerdi altre volte Giacomo [illegible] a mezzo [illegible] [illegible] Vecchiado a sol a monte [illegible] Giacomo Cantullo [illegible] delli [illegible] del Zotto;

Un campo in loco [illegible] piantado [illegible] confina da sol levado [illegible] et parte [illegible] Bevilacqua a mezzo di heredi della Bortolomio [illegible] a monte [illegible] heredi Dragoni, alli monti Prado detto [illegible] possedono detti [illegible]

Un altro campo in loco [illegible] piantado e [illegible] confina da levante et mezzo [illegible] strada [illegible] a sol a monte Prado dei [illegible] alli monti heredi del [illegible] [illegible] et [illegible]

Un campo detto della [illegible] Solena tener Vicentio di Maveo con alcuni Morari di quantità di campo [illegible] confina da levante strada che conduce a Urne et parte [illegible] a mezzo strada di [illegible] dal ponente [illegible] di Vicentio [illegible], et da tramontana [illegible] strada di Urne;

erre tenute ad affo semplice da Dom.co della

Torre, tenute p avanti da Giovanni [illegible]

di Credemano

In pezzo di terra in loco d. [illegible] detto li Bearzi [illegible]

contiguo al [illegible] [illegible] [illegible] a mezzo di [illegible]

[illegible] Beano, a sol a monte il s.do Beano et a monti

m.r Paolo della Torre di d.o loco di Credemano [illegible]

et questo è di ampi — q. 2 c. 1

Campo in loco d.o del Prado della Roia senza piante, con

[illegible], m.r Vicenzo della [illegible] a mezzo di Heredi

del q.m D. [illegible] a sol a monte Gio: Antonio

[illegible] di d.o loco di Credemano et a monti [illegible]

salvis et questo è di ampi 1 q. — c. 116

Campo detto delli [illegible] con piante, detto confina

[illegible] il Torrente [illegible] a mezzo di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Credemano

[illegible] a sol a monte strada [illegible] ai monti

m.r [illegible] della Torre di detto loco salvis di pian-

[illegible] i, q. 1 c. 80

[illegible] tenuto p li [illegible] di

di Filippo del [illegible] ad affitto semplice

nella [illegible] Villa

[illegible] quantitatis Camporum [illegible]

quo sunt cons. [illegible] domus murata [illegible]

[illegible] cum [illegible] de muro, et Area [illegible]

muro [illegible] coperto et [illegible] constructis ab

[illegible] solis iuxta Bajardum [illegible] [illegible]

[illegible]

recum, Aloysium Matheoni, ab occasu Terrenum cui edem Rdi Capli Aquileiæ vectum, Dominicum Morettum, et a montibus Plateam communis mediante strata publica, et a meridie Stratam publicam.

Aliud sedimen quantitatis camporum trium in loco vocato a' Stradis sine plantis, et Domibus arrativum iuxta ab ortu Campum Dnorum antedictorum rectum Dominicum Morettum, a' meridie campos duos eorum Dnorum rectos, eidem Dominicum, ab occasu viam publicam et a' septentrione Braydam Rdi Capli Aquileiæ rectam, Jacobum à Turre.

Braida Camporum novem plantata 24 plantis in capite sedi: minis primi mediante strata publica iuxta ab ortu Campus Jacobi a' Turre, a' meridie campum Dnorum antedictorum rectum Jacobum Biasetta, et ab occasu braydam Dnorum ... rectum Claum Banduli, et a' septentrione ... campi Rdi Conventus S. Francisci Inferioris ... tam Jacobum, et via alia ... Capli Aquileiæ rectum Dominicum Morettum et stratam publicam.

Campus in ... plantatus 3 plantis iuxta ab ortu ... eorundem Dnorum rectam Claum ... a meridie campum Nicolai Devi ... ab occasu brayd: dam Rdi Conventus S. Fran: Inferioris de ... rectum ... a' Turre, et a' septentrione campum Dnorum antedictorum rectum Dominicum Morettum arrativum et plantatum tribus plantis.

Campus in ... brayda plantatus tribus plantis et una

circumet. vacca ab ortu campum dnorum supra=
scriptorum rectum pro Claudio Bandoli, a' meridie bray-
dam Rev. Conventus antedicti rectum pro Iacobum
a' Turre, vocatu Campum dnorum supra scriptorum
rectum pro Vincentium Decanum, et a' septentrione
c. bratam consortiam &

Brayda Camporum trium in loco vocato in Moret, plantata
uno plantato salicium quo capitale uno ab ortu
medietatem & Antonij de Tvento de Vino rectum
Bernardum c Ceculi, a' meridie Campum eiusdem
& Antonij rectum, et dictum Bernardum ab occu
campum dnorum c Savorgnanorum rectum pro domin.
cum Lucia c. eius Bertholina et a' septentrione
braydam dnorum praedictorum rectam pro Vincentiu
Decanum &

Campi duo arratiui plantati duabus plantis salicium
in loco vocato Braat dacort iuxta ab ortu
dnorum della Turre rectum pro Franciscum Missoni
a' meridie campum Mag. dnorum c Savorgnanorum
rectum Odorlinum Missonum et ab occasu
[illegible] 3a Capli Aquileia rectum mensis domini
Morettum, et a' septentrione braydam dnorum
Savorgnanorum rectam pro haeredis q. Antonij Nardi

Campi duo in Coperiaco arratiui iuxta ab ortu Pratum
m. Ephori Natiinboni [illegible] Vorni rectum pro
Petrum Milloclum, a' meridie Campum D. D.
Savorgnanorum rectum pro Bernardum Nanzito, ab
occasu Campum Cecchi Guerra da Jugger de sesati
et a' septentrione Pratum c. 2. ag. Christophori
rectum

rectum ꝑ Petrum Mitocchum.

Campus in Auret arratius iuxta ab'ortu Campus D.norum Savorgnanorum rectum ꝑ Aloijsium Matheoni, et rectum à meridie stratam publicam, et ab'occasu Campum rectum ꝑ Iacobum Guerra seu Vaterpoum.

Campus de via de cor vocatus La Langoria arratius iuxta ab ortu Campum D.norum Savorgnanorum rectum ꝑ Olaum etahi de Villa a'meridie stratam publicam et pateum ab'occasu viaijdam illorum de Picaro Lirut de Vino rectum ꝑ Leonardum Petri Philippi, et a'septentrione Campum Petri Gulia de Cvedemano rectum, et Baptistam [illegible]

Campus quantitatis Camporum duorum, ab'ortu iuxta pratum Bti Joannis de Gudoruio, a'meridie sijluam D.norum Savorgnanorum rectam ꝑ Aloijsium Matheoni ab'occasu stratam Corabitiam, et a'septentrione sijluam Prevent. S. Steph. extra Muros Aquileiæ rectum ꝑ Dominicum Morettum.

Pratum de la Pistoria sectorum quattuor iuxta ab'ortu Pratum rectum ꝑ Iacobum Guerra, a'meridie stratam publicam, ab'occasu Pratum D.norum Savorgnanorum rectum ꝑ Iacobum Ioannis Antonij, et a'septentrione Pratum rectum ꝑ Ioannem Missonum.

Pratum sectorum quattuor in Prat di Core ab'ortu iuxta pratum rectum ꝑ Iacobum a'Turre, a'meridie Campum rectum ꝑ Leonardum Velanut, ab occasu stratam [illegible], et a'septentrione Pratum rectum ꝑ Valentinum Missonum.

Pratum eorum quinq. incep in fovar Tedernet iuxta ab oriente Pascuum, a meridie Pratum rectum per heredes q.m Antonij Nardi, et ab occasu Pratum del Bertholo de Vosmo et a Septentrione Pascuum rectum per Natalem q.m Antonij Nardi

Il stabile Feudale chiamato anticam.te della Decanaria, ed. parte venuto ad effetto e emphiteo dall'Heredi q.m Tomaso Gigli, dalli quali li Beni posseduti sono anco stati livellati in p.te a'c.e et il rimanente vien usurpato da diversi particolari

illegitimam.te

Item eorum quantitatis Campi unius plantatum duabus planatis vocatum il Nedin de la Decania, ab oriente iuxta braydam Dnorum Sauorgnanorum rectum per Vicentium Decanum, a meridie braydam dictorum Dominorum rectum per eundem Decanum, ab occasu stratam publicam, et a Septentrione Braydam seu sedimen Dominorum antedictorum rectum per Jacobum Plantulla &

Campi tres in loco d.o La ciorde Lovaria in campo plu.. ... plantati duabus planatis et una circumcirca iuxta ab oriente Braydam rectam per Bianum de Lovaria, a meridie stratam et nemus vocatum ... de Lovaria, ab occasu Braydam Mag.corum Dnorum Sauorgnanorum rectam per Joannem Dominicum q.m Bapta Zampar dictum Plantulla, a Septentrione braydam Dnorum Sauorgnanorum, rectam per Vincentium Decanum suprascriptum &

Campi

Campi duo in loco vocato Baijarvule plantati quinq. plantis fossalatis circumct. et cum planta circumct. iuxta ab ortu Campos Dnorum Sauorgnanorum rectos per Iacobum Ioannis Antonij a Turre, a meridie Campum rectum per Ioannem qm Oldi Bernardi ab occasu Campum Dnorum Sauorgnanorum rectum per Ioannem prædictum, et a Septentrione Stratam publicam, &c.

Campi duo vocati lis Cervillis arratiui plantati sex plantis cum Remise circumcta planta iuxta ab ortu Braydas Dnorum Sauorgnanorum rectam per Iacobum Planella suprascriptum, a meridie Campum Dnorum prædictorum rectos per Ioannem qm Cosai Bernardi ab occasu Campum Dnorum Suprascriptorum rectum per prædictum Iacobum Plantubba a Septentrione Campum rectum per Ioannem qm Cosai Bernardi &c.

Campus cum dimidio in loco vocato in Comp la braijda di quelli di Toni di Nardo arratiuus plantatus una planta circumct. iuxta ab ortu Stratam Consortiuam a meridie Campum Dnorum Sauorgnanorum rectum per Iacobum Plantubba, ab occasu Stratam publicam, et a Septentrione braijdam hæredum qm Antonij Nardi de Predman &c.

Campus in Prat far arratiuus plantatus duabus plantis, et circumctus similiter plantatus, ab ortu iuxta Stratam publicam a meridie Stratam Consortiuam, ab occasu Pratum Dni Nicolai de Marano rectum per Michaelem dictum di Neri, et a Septentrione Braijda Dominorum Sauorgnanorum rectam per Bernardum Scoculi &c.

Sylua quantitatis dimidij Campi in loco vocato le Selue iuxta ab ortu Syluam Dnorum Sauorgnanorum suprascriptorum

rectum pp. Jacobum Planturla antedictum, à meridie Sylvam eorundem Dnorum rectam per Oceanum supradescriptum, ab occasu Pascuum de Medio, et a Septentrione Sylvam R.di Conventus S.ti Francisci Inferioris de Utino rectam per Aloijsium Matheoni etc.

Pecia terræ 13 quarta pars Campi annualis in Boijaredz iuxta ab ortu Stradulam Dnorum Savorgnanorum rectam pp. Bernardum Planturla dictum Montes ab occasu medietatem Dnorum Savorgnanorum rectam pp. Oceanum supradescriptum, et a Septentrione Campum Dnorum Savorgnanorum rectum pp. Bernardum Montes antedictum etc.

Nemus vocatum Lo Spisso quantitatis Campi unius iuxta ab ortu braijdam Dnorum Savorgnanorum rectam pp. Bernardum Boduli, a meridie Campum R.di Conventus S.ti Francisci Inferioris de Utino rectum pp. Aloijsium Matheoni supradescripti, ab occasu Campum Dnorum antedictorum rectum pp. Valentinum Muduchi, et a Septentrione Campum dicti Conventus rectum ut supra etc.

Pratum Sectorum quatuor in loco dicto S. Lib. iuxta ab ortu pratum heredum q. Bernardini Bi-rinij del Vaino, rectum pp. Dominicum Missonum, a meridie pratum rectum pp. Leonardum De-cinutti, ab occasu pratum eiusdem Conventus et a Septentrione Campum q. Antonij de Vento ... rectum pp. Michaelem Lecuti etc.

Pratum

Pratum vocatum in parte quantitatis de midy Campi in brachi ab ortu iuxta pratum Communis S. Fran.co de Vino rectum p Aloijsium Mathioni, a meridie Pratum Leonardi Decanus et alia prata plurium particularium, ab occasu Pratum Leonardi Decanus antedicti et a Septentrione pratum Eccle S.te Ceciliae de Predemano &c.

Pratum vocatum glia Chiamps di Prat unius sec=toris iuxta ab ortu pratum Dominorum Savorgnanorum rectum p Vincentium Decanum, a meridie Pratum Dnorum rectum p Iacobum Clanutta ab occasu Campus Dnorum predictorum rectum p Bernardum Clanutta et a Septentrione Campum Dnorum antedictorum tentum p Dominicum Mesai de pred.to &c.

Vedi altri beni di ragg.e del Maso Fedl.e della Dezania in q.o a' &c.

C. Maso Feudale in d.a Villa di Predemano tenuto ad'affitto semplice anticam.te dagl Heredi q. Ill.mo Ecc.mo Zorzi Foleh' sive della Bevedina et poi relocato parte alli Cons.i Natturi parte a' Zuan del Zotto, et parte a' quel. zuechiato et di pnt.o in diversi lavorat. sud diversi &.

Vnum sedimen quantitatis Camporum quinque vel c.a in loco dicto in Subboto, qui locus ad pns partem est arra=tivus partim prativus, a solis ortu iuxta Terrenum V. Eccl. pratum tentum p Antonium Bandul de Terrenz.o

predicti dni Francisci divisio cum dictis haeredibus,
a solis occasu iuxta viam publicam dictam la
c.tretta a meridie iuxta sedimen dictae venerum
et Presbiteri pro tempore officiantium, a
montibus iuxta viam publicam dictam la
Strettone quae ducit ex Budrio Bononiam, et a montib.
etiam iuxta sedimen Nob. D. Sebastiani de Mon-
tegnacco tentum per Antonium Petri Philippi
et fratres &.

Unum Campum arrativum, ubi c. dictum la Tom-
bolina, a solis ortu iuxta Unum Campum D.
Sebastiani de Montegnacco tentum per haeredes
Petri Philippi, ab occasu iuxta viam publicam
Budrij, a meridie iuxta eandem viam, a
montibus iuxta Campum tentum per Petrum
Guerra et alios &.

Unum Campum arativum ... in loco dicto doue
le ... le Zoie, a solis ortu iuxta aquam della
Zoia, ab occasu iuxta Campum Mag. dni Francisci
Savorgnani tentum per Dominicum Morettum
a meridie Campum p. dni Francisci tentum
per Nicolaum Cechi; et a montibus iuxta aquam
Bugia, et alios &.

Unum Campum in loco d. Zouoret, a solis ortu Unum
Campum Mag. D. Fran. Savorgnani tentum per Antonium
... , ab occasu Unum Campum tentum per Nardum
Antonij Nardi, a meridie iuxta viam Budrij, a
montibus Unum Pratum Mag. D. . . . . . a Turre tentum
per Minium Mimonum &.

Unum

Vnum Campum dictum la Langoria de uia de Udine, a solis ortu iuxta Campum Turrisini de Terreno dni Francisci Sauorgnani antedicti, a solis occasu Campum tentum per presbiterum Christophorum de Orgnano de Terreno d. Francisci interioris Utini, a meridie uiam Utini, a montibus Braijdam Mathioni de Terreno dni Francisci Sauorgnani.

Vnum Campum in loco dicto della Cesaruta, a solis ortu iuxta unum Campum de Terreno Mag. D. Fran. antedicti tentum per Antonium Bandul, a solis occasu iuxta Campum tentum per Martinum Bandul de Terreno eiusdem dni Francisci, a montibus Campum tentum per Mathionum de Terreno antedicti dni Francisci, a meridie Campum Jacobi a Turre, et alios &.

Vnum Campum dictum lo Campo di forans, a solis ortu iuxta Campum Dni Francisci antedicti tentum per Missinus Missonum ab occasu Campum Nob. D. Joannis de quad. tentum per Ceterum Missonum, a meridie uias publicas a montibus iuxta Campum tentum per Jacobum a Turre de Terreno Prepositure, et alios &.

Vnam medietatem in Girunis nunc tentam per Jacobum q. Nicolai Berthulina, a solis ortu iuxta Campum Nicolai Cozgnitti ab occasu iuxta Pratus tentum per illos de Missonis de Predemano de Terreno D. Francisci antedicti, a meridie iuxta pratum idem pratum, a montibus iuxta uiam de Tauclla &.

Vnum Campum dictum lo Secuat de Ronchias, a solis ortu iuxta semitam Consortuiam, ab occasu iuxta

braijdam Dñi Franc.ci antedicti centum ℔ dominium Fozet, a merid.e iuxta uiam publicam de Molin, á montibus iuxta Campum centum ℔ Nardum q.m Antonij Nardi &.

Unam braijdam Campor. quattuor dictam lo Sedin de Ronchiut, a solis ortu iuxta uiam publicam, et iuxta sedimen Bapt.a Pozoni de Temns Mon. de Theatris, a meridie Campum centum ℔ Nardum dt Coder, ab occasu Campum Fraternitatis S.tae Mariae de Predemano a montib. uiam publicam, et alios &.

Unum Campum de Ronchiut iuxta Campum centum ℔ Mourisium q.m Antonij Nardi, et fratrum, a solis ortu, á meridie iuxta Campos ipsor. fratrum, et iuxta uiam publicam uersus montes, et alios &.

Unum Campum in loco dicto Cra Secuolo a solis ortu iuxta uiam Consortiua a meridie Campum dñi Francisci antedicti centum ℔ Jacobum Plantulla, a solis occasu Campum Nicolai Petruzj, a montibus uia Consortiua, et alios &.

Unum Campum dictum Suadolar, a solis occu iuxta Campum Bapta Poponi, a meridie Unum Campum Mathioni de Temno Domini Francisci antedicti, a solis ortu Unam braijdam Joannis Decani de Temeno Dñi Francisci antedicti, a montibus Campum dicti Joannis de Temno antedicti Dñi Francisci.

Unam braijdam Campor. duor. in loco dicto Val, á solis ortu braida centam ℔ Joannem Missonum de Temno Mag.ci Dñi Franc.ci Savorgnani, a meridie iuxta Campum centum ℔ Bernardum Secul, a solis occu. iuxta

iuxta Campum tentum ꝑ Nicolaum Sebastiani de Terrino Mag: Dni Francisci Savorgnani, a' montibus Unum Campum tentum ꝑ Jacobum Leonit, et alios.

Vnum Campum in loco dicto Cruiel, a Solis ortu iuxta quandam viam Consortiuam, a' meridie Campum tentum ꝑ dominicum Magdalena de Terreno Mag: Dni Fran: Savorgnani; a Solis occasu iuxta Campum tentum ꝑ Joannem Decanum de Terrino illoz. de Sbrojauacca a' montibus iuxta Campum Nicolai Petrutij de Terrino illoz. de Sbrojauacca. §

Vnam medietatem sitam in ditin a Solis ortu viam Consortiuam, a' meridie iuxta Campum tentum ꝑ Jacobum Bernardi; a Solis occasu Campum Decani de Terrino decanatus Præpositura, a' montibus Campum dominici Magdalena de Terrino Mag: Dni Francisci antedicti. §

Vnum sedimen quantitatis Vnius Campi incl. in Villa Præderkani, a Solis ortu iuxta Campum tentum ꝑ Nicolaum Petut de Terrino d. Fran: antedicti, quem recognoscit a' Jacobo Nostrusio, a' meridie iuxta medietatem tentam ꝑ Joannem Decanum de Terreno Decanatus Mag: d. Fran: anted: et Fratris, a Solis occasu viam publicam a' montibus sedimen Jacobi Planuilla de Terrino Mag: Dni Fran: antedicti. §

Vnam braidam de Baiardut quantitatis duorum Camporum in d.o a' solis ortu iuxta viam publicam, a' meridie viam Consortiuam, ab occasu braidam

duorum Camporum tentam per Joannem Decanum de Terreno Dni Francisci antedicti Decanatus sui, et fratris, a montibus iuxta uiam publicam, et alios &

Vnum Campum dictum de Salins, a solis ortu braidam Joannis antedicti ut s.a notatam, a meridie Campum tentum per Joannem Nicolai Bernardi, ab occasu uiam Consortiuam, et a montibus uiam publicam &.

Vnum Campum dictum del Semedil a solis ortu iuxta Campum Dni Francisci antedicti tentum per Jacobum Plantubba, et Campum eiusdem Dni Francisci tentum per Dorotheam relictam qm Jacobi Bernardi, a meridie braidam dicti Dni Francisci tentam per heredes qm Hieronymi Berthulin, a solis occasu braidam Jacobi Plantubba de Terreno antedicti Dni Francisci a montibus Campos duos tentos per Joannem Decanum de Terreno antedicti Domini Francisci, et fratris Decanatus, et alios &

Vnam braidam Camporum duorum in c.o in loco d.o le braidate, a solis ortu iuxta Campos duos tentos per Joannem Decanum de Terreno ut ipse dixit pro[?] positura, a meridie unam braidam duorum Camporum de Terreno D. Francisci antedicti sui Decanatus tentam per Joannem antedictum hic fatentem, a solis occasu iuxta Campum dicti Joannis de Terreno eiusdem Dni Francisci sui decanatus, a montibus iuxta Campum tentum per Dominicum Morettum de Terreno, ut dicti Dni Francisci Sauorgnani

Vnam medietatem in loco d.o Baiardutt, a solis ortu iuxta uiam quandam Consortiuam, a meridie iuxta Bernardum Morichi de Terreno Dni Franc.i antedicti; ab occasu iuxta

iuxta Terrenum Presbyteri Christophori de Orgnano de Terreno S. Francisci interioris Vrini; a montibus Unum Campum q. Bernardi de Terreno antedicti dni Francisci, et alios &.

Vnam particulam terrae arratiuae in loco d.o Bazarduit nunc serv. per Martinum Bandul, et habitam in permutatione a q. Ill.mo Hier. Berthulina, a solis occasu iuxta Campum tentum per dictum Martinum de Terreno illorum de Tinga, a meridie unum Campum dictum la Zoia delli Decanutti, a solis ortu Unum Campum seu braijdam Jacobi Plantulla de Terreno dni Francisci antedicti; a montibus vero Campum seu braijdam Bernardi Scouli, et alios &.

Vnam petiam prati in Liunis circa orium sectorum a solis ortu iuxta Pratum tentum per Joannem Decanum de Decania D. Francisci antedicti, a meridie pratum Menici Missoni, et aliorum Missonorum a solis occasu pratum Jacobi Plantulla a montibus vero iuxta Campum tentum per Joannem Decanum de Terreno dni Francisci Sauorgnani, ut ipse Joannis dixit &.

Vnum pratum Vnius sectoris in Hoiars, a solis ortu iuxta Campum Jacobi Nassutij, a meridie iuxta Pratum Josephi Plantulla, a solis occasu iuxta Pratum Joannis Decani, a montibus Braijdam Jacobi Nassutij, et alios &.

Vnum Pratum circa duorum sectorum dictum lo Prad piccolo della Cattenarutta, a solis ortu pratum Dominici Moretti a meridie Pratum illorum Petri Philippa ab occasu uiam Consortiuam, a montibus iuxta uiam quandam Consortiuam &.

Unum Pratum dictum lo Prà grande della Cassagnarussa c.º sectorum duodecim, a solis ortu iuxta Pratum Joannis Decani, a meridie uiam de branch, ab occasu Pratum Baptistæ Missoni, à montibus Pratum dominici Magdalena &.

Unum Pratum dictum delle parti Ca' della Tomba, a solis ortu Pratum Baptistæ Missoni, a meridie Pratum Bernardini de Cech a solis occasu Pascuum Cussignacij, a montibus Pratum Jacobi Nascussij, et alios &.

Unum Pratum dictum le parte q.d alternatim secand. cum Antonio Bandul in loco dicto Branch; a solis ortu iuxta Pratum Joannis Decani, a meridie pratum hæredum q.m Antonij Zuber, a solis occasu Pascuum Cussignacij, a montibus Pratum Antonij Bandul, et alios &.

Unum Pratum sectoris unius in co.º in branch quod alternatim secatur inter Joannem Decanum, et Antonium Bandul, a solis ortu Pratum S.i Francisci inferioris Utini, a meridie pratum illorum Antonij Nardi, a montibus pratum Cecta, a solis occasu iuxta capita delle parti &.

Unam sylvam seu medietatem Unius Sylvæ quantitatis medij Campi in le selve, a solis ortu iuxta pratum Ceccli Guarra, a meridie iuxta Sylvam illorum de Plantutto, a solis occasu Sylvam Jacobi Nascussij, à montibus Sylvam Jacobi Plantuttol, et alios &.

Unam particulam Sylvæ quantitatis medij Campi in c.º in le selve, a solis ortu iuxta Pratum Nardi del Coder, a meridie Sylvam Antonij Zuber, a montibus iuxta Sylvam Antonij Bandul, et similiter a solis occasu &.

Unam

Vnam particulam sylua in le selue, a' solis ortu iuxta Pratum Della de Gouarria, a' meridie syluaʃ Bapta Missoni, a solis occasu Pratum D. Bertholaʃ, a' montibus syluam Della de Predmano ventam Presbyterum Capphorum di Cormano, et aliosq.

Maso in Predemano venuto alore uolte
ad off.° semplice dalli Cons.i Biditchini
et hora usurpato indebitam.te da diversi

Vn' Cortiuo con fabriche Coloniche, nel quale d. Sfenze il Q. Nicolo Fanton usurpatore ha' fabricato Case Dominicale, confina a' Leuante braida di questa vagg.ne a' mezo giorno strada publica, da' ponente, et Tramontana Heredi Cortis.

Vna braida contigua detta di Casa con piante otto, confina a' Leu.te con li Biditchini, et con Terre di ssa vagg.ne da' mezo g.no strada publica, da' ponente Cortiuo di da vag.ne da' tramontana possedono li Cortis, qual braida usurpa q.e Fantone &.

Vna Casa in mezo la Villa, da' Leuante possedono li Cortis da' mezo giorno la strada, dall' altre parti Heredi Cortis qual Casa e' appresso la Loza, et coperto di coppi, di anto usurpata p.d. Fantone.

Vn' pezzo di Terra senza piante detto Csanettis confina a' Leuante con quan di Rizi, da' mezo g.no Tritando di Marco, da sol a' monte strada publica, alli monti Zuanne Rizi, usurpa il detto &

Vn' Cortiuo con alcune Casette basse, confina da' leuante a' mezo giorno Heredi Cortis, da' ponente la Casa alora

delli detti, dalli monti Orolo di q. Bta Vaggi usurpano li Cortisi.

Vn'altra Casetta coperta di Paglia con un pocco d'orto contiguo, confina da Leu.te Terre possesse da d.i Cortisi, da' mezzog.no giorno la strada, a ponente la Pietra, et a' tramontana la Caneva di detti Cortisi, usurpano li detti Cortisi.

Vn'altra Casetta di Paglia, et Cortivetto contiguo, confina à Leuante il d. Fantone di pnte possessore, da' mezzog.no la strada, da' ponente orto di q. Bta Vaggi; et da' Tramontana l'Aria di q. Bta Vaggi; usurpano detti Cortisi.

Vn Campo, et Orolo appresso il Cortivo piantato d'Arbori, et Viti, et fruttari, da' Leuante, et mezzog.no tiene di pnte il Fantone et parte confina il Cortivo, da' ponente Terre di n.ro vaggi, da' tramontana terre godute dalli Moretti; usurpano detti Cortisi.

Vn Cortivo con un'Aria confinante da sol leuado con la strada, mezzog.no, ponente, et tramontana terre di q. Bta Vaggi usurpano li fratelli Moretti.

Vna braida contigua parte piantata, confina da' Leu.te strada, da' mezzog.no terre di q. Bta Vaggi; da' ponente terre tenute p. d.o Fantone, da' tramontana li sudetti Moretti, usurpano gli stessi.

Vn pezzo di Terra d.ta d. in Tra' fari piantato, confina da' tre' parti li fr. Merli dall'altra la strada di Zouaria usurpano detti fr. Merli.

Vn pezzo di Terra detto Bandulbo piantato, confina da' Leu.te il Cond. della Torre, a' mezzog.no Cariolo del Bandulbo, da' ponente strada publica, alle monti Heredi di q. Zuanne del Bin, usurpa Ant.o Antonio Astolfi.

Vna mitta ... entro piante detto in braneo, confina da Leuante

à

e mezzo g.^no Heredi del q.^m Dom.^co Beano, dà ponente Strada di particolari, alli monti Lorenzo ongaro, l'usurpano detto Ascolfi &.

Una braida detta Clabet, senza piantata confina à levante, et à mezzo giorno Consorti Rizi, dà ponente Terre possedute il Canonico della Torre, et alli monti strada publica, usurpa il M.^o Mario Fabritio.

Un Campo senza piante detto in Riva di Torre, confina dà levante, mezzo g.^no et alli monti col Rasso, et à ponente strada publica usurpa il detto, salva sempre rag.^ne se se ne ritrovassero d'avvantaggio &.

Maso tenuto ad affitto semplice anticamente da Michiel Schiavo, et hora da li Consorti Rattussi.

Un sedime, ò vero bajarzo con una braida contenuta dietro esso sedime, confina à sol levado il sedime, et un Campo del R.^do Convento di S. Fran.^co di Udine, à mezzo dì con la strada publica, à sol à monte con il broilo delli S.^ri Savorgnani, et alli monti con la strada publica

Una braida di Campi tre in c.^a loco d.^o la Zaise, confina à sol levado con un Campo altre volte tenuto per il q.^m Lorenzo Leridel, à mezzo dì con una braida tenuta per Andrea et Fratelli di Morteial, à sol à monte con una via Consortiva, et alli monti con la strada publica &.

Una Langoria in loco d.^o Zichiut, confina à levar del sole con un Campo della Fraternità di S. Maria di Predemar, a mezzo dì con una mità tenuta per Vicenzo Zuriqueriat, à sol à monte con una braida tenuta per li Heredi del q.^m Lorenzo Leridel, alli monti con la strada publica &.

Un' Campo senza piante detto in Riva di Torre, confina
non vale da' levante, mezo giorno, et alli monti col Lasco, et a' ponente
strada publica usurpa il d.o, salua sempre raggione
se se ne ritrouassero d'auuantaggio &.

Vna Langoria in loco detto in la inorado di Pradi, confina a sol
leuado con un' Campo di s. Bortolin Zorio libraro tenuto per
Lonardo bello, a' mezo di con la strada publica, a sol a' monte
con un' Campo tenuto gli Heredi del q.m Lorenzo Leuiduz, et alli
monti con una braida tenuta p. li Nassussi

Vn' Campo in l'inorado de Pradi a sol leuado con la Langoria
soprascritta, a' mezo di con la strada publica, a sol a' monte
con un' Prado tenuto p. li Nassussi, et alli monti con due
campi uno tenuto p. Iosippo Durisin, et l'altro p. Colau de
Bastian Planeuzza

Vna Langoria in prat Roman, confina a sol leuado con
un' Campo tenuto p. Vicenzo Zucchiat, a' mezo di con la
strada publica, a sol a' monte con un' Campo tenuto p.
Dom.co Dopiz, et alli monti con un' Campo tenuto per
Pinzano.

Vn' Campo in braida di Semida in Ricchiue confina a sol
leuado con un' Campo tenuto p. Sebastiano d.o la Dopiesa,
a' mezo di con la strada de Ricchiue, a sol a' monte
con una mittà d'oue uolse di Lonardo Codar tenuto
p. li Nassussi, et alli monti con una braida tenuta p.
detti Nassussi &.

Vn' Campo in loco d.o pusbraida, confina a leuar del sole
con un' Campo tenuto p. Zuan' Zotto, a' mezo di con una
braida del Rd.o Conuento di S. Fran.co di Udine tenuta p.
Batta della Torre, a sol a' monte con una braida
tenuta

tenuta p. Giacomo Blasotto, et alli monti con una Stradella Consortiua, hora di s. fatto, p. q. Iulio Corio librario in Vdine.

Vn Campo in Troiano confina à sol leuado con una semita che và à Vdine, à mezo di con un Campo tenuto p. Nadal Moritto, à sol à monte con una braida tenuta p. li Nassuzzi; et alli monti con un Campo tenuto p. Philippo del Degano.

Due Campi in branchi hora possessi p. Fran.co et Pietro fratti di Nassuzzi, i confini de quali diceuo hora non saper specificare.

Vn Prado di sessori quattro inc.a in prà pinis, confina à sol leuado con una Prad tenuto p. Gott.o Durisin, à mezo di con una braida tenuta p. li Nassuzzi, à sol à monte con un Prado tenuto p. quelli del Codar, et alli monti con un Prado tenuto p. Lonardo de Tristan.

Vn Prado detto della Marzura, confina à sol leuado con un' altro Prado tenuto p. li Nassuzzi; à mezo di con un Prado tenuto p. Vicentio Sarri Zucchiat, et con un Campo tenuto p. Filippo del Digan, à sol à monte con Pradi tenuti per Zuan Dom.co Fruch; et p. Iacomo Deganut, et alli monti con un Prado tenuto p. quelli del Codar.

Vn Prado d'un sessor in d.o loco detto in braiuccis, confina à sol leuado con un Campo tenuto p. Batta Deganut, à mezo di con un Campo tenuto p. Gott.o Durisin, à sol à monte con un Prado tenuto altre uolte p. li Missoni, et hora p. q. Bertolin Corio Librario, et alli monti con una braida del Ecc.te m.r Zuan Fran.co Natimber Fisico &.

Segue altro Maso tenuto ad affitto semplice
p. li antescritti Coloni Nassuzzi di Predemano

Vn Cortiuo, ouero sedime, confina à sol leuado con la strada publica, à mezo di col sedime delli Heredi del q.m

del q.m m.r Lodovico della Vale, altre volte di quelli della Marentina mediante una stradella hora serrata, et ridutta nel sedime della Vala, a sol à monte con una stradella, et alli monti col sedime di Dom.o dopis sopradetto.

Campi due in loco d.o Rouoret, confinanti à sol leuato con un Campo tenudo per li Figlioli del q. Antonio di Biui, à mezo di con una braida tenuta per Iacomo Deganutti, à sol à monte con un Campo possesso per m.o Antonio Bombel d'Udine, et alli monti con un Campo hora tenuto per Vicenzo d.o Givi Zuccriat.

Vn Campo in Arnet, confina à sol leuado con una braida tenuda per Vicenzo Zuccriat, à mezo di con un Campo tenudo q.m Filippo del Toso del Degan, et con un Campo tenuto per Mathia del Comel de Mathion, à sol à monte con una braida tenuda per Andr.o Morterian, et alli monti con un Campo tenuto per Ciuto del q.m Narduzzo Montico.

Vna braida di due Campi in d.o in luoco d.o prat Maior, ouero Giaveuas, confina à sol leuado con un Prado tenuto per Narduzzo del Codar, à mezo di con un Campo tenuto per Zuan Pietro detto Ongaro del Degan, à sol à monte con un Prado d.o prà Maior, altre volte tenuto per il q.m mons.r Fran.co Guerro, et alli monti con una via Consortiua.

Vn Campo in capo di Campo del Cargnil, confina à sol leuado con un Campo tenudo per Pietro Cargnel, à mezo di con una mità tenuda per Martin del Tor di Cauci, à sol à monte con una mità tenuta per Nadal Montico Colono di Giulio Gorio libraro di Udine, et alli monti con un Campo altre volte tenuto per il q.m mons.r Fran.co Guerro, hora veram.te per Nadal predetto.

Due

Due Campi in c.o in luoco d.o in braida confinanti a sol leuado con una uia Consortiua, a mezo di con un Prato tenuto per Pinzan Massaro delli heredi del q. m. Lodouico della Valle, a sol a monte con un Campo tenuto per Sebastiana rel. q.m Zuan Dogis, et alli monti con una strada Consortiua &

Vn Campo in Semida, confina a sol leuado con un Campo tenuto per Zuan Pietro Ongaro del Degan, a mezo di con un Campo altre uolte tenuto per Pietro Michilut, hora uerament per li Nassutti, a sol a monte con una mittà, altre uolte tenuta per quelli del Codar, hora uerament per li Nassutti, et alli monti con un Prado tenuto per Martin del Tor di Pauia

Vn Campo in braida ouero Sot Remis, confina a sol leuado con un Campo tenuto per Pietro Deganut, a mezo di con un Campo tenuto per Filippo del Degan, a sol a monte con un Campo tenuto per Zuan Pietro d.o Ongaro, et alli monti con un Campo tenuto per Iacomo Deganut &

Vn Campo in loco d.o La delle Braide, confina a sol leuado con un Campo tenuto per li Nassutti et altre uolte per il q.m Candido Pepon, a mezo di con la strada publica, a sol a monte con una braida tenuta per Dom.co Depis et alli monti con un Campo altre uolte tenuto per il q.m Zuan. Guerra, hora uerament per li Nassutti &.

Vn Campo in Pra' di Roman, confinante a sol leuado con un Campo altre uolte tenuto per Olau Planstuttra, hora uerament per Pinzan di d.a Villa, a mezo .. con una braida tenuta per Andrea Morzean, a sol a monte con un Prato tenuto per Iacomo del Giusto di Pauia, et alli monti con un Campo tenuto per Fiorendo Seridel &.

Vn Campo in luoco d.o Cusbraide hora posseduto per l'Ecc. Giulio Zorio di Vdine, confina a sol leuado con . . . . a mezo

a mezo dì con una via Consortiua hora di Mattio q. il detto q. Emilio, et sol a monte con la via, che va in Bustraida, et alle monti con un Campo altre volte tenuto per quelli di Blasetta, hora vevand. per Nardino del Colavi &c.

Un Prado di Settori quattro in c.o chiamato il Pra' di lorr, confina a sol levado con una strada Consortiua a mezo di con un Campo d.o della Motta tenuto per Maria del q. m. Nadal Deanut, a sol a monte con un Prado di quelli de Cin' d'Udine, et alli monti col Castel di Udine &c.

Altri beni di ragg.ne del Maso nro della Degania descritto in questo a c. 191 t.o

Campus di prat' favi plantatus circumc.o cum una planca per medium iuxta ab ortu braydam vetam per Paulum Monici de Govaria, a meridie Campum suprascriptorum Magnificorum Dnorum tentum per Cechum Plantulli, ab occasu Braidam eorundem Dnorum vetam per Bernardum Bidischinum, et Consortes, et a montibus pratum eiusdem Decanis.

Pratum de prat' favi duorum settorum iuxta ab ortu Campum Mag.corum Dnorum antedictorum vetum per Tristanum supradictum a meridie Campum s.o confinatum, ab occasu braidam vetam per Bidischinos, et a montibus pratum Mag.corum DD. antedictorum vetum per suprascriptum Tristanum &c.

Pratum in Finuviis unius settoris, ab ortu iuxta Pratum vetum per Odorisinum Missonum, a meridie simile, ab occasu Pratum Mag.corum Dnorum s.a predictorum vetum per Vincentium Nattussium Decanum suprascriptum, a montibus Pratum tentum per Blasium q. m. Bernardi Bin d. del Tamburlin | Maso

Maso in Credemano tenuto già ad'att.ⁱ temp.ᵉ da' Zuanne, e Consorti Zeculi, et da Vicenzo e' Consorti Boni, et hora la maggior parte usurpata da diversi ~

Unum ced.men positum in ipsa Villa habitatum loco, et foco ꝑ dictum Vincentium cum Domibus de muro partim regalis, et partim Caleis cooptis, et stabulis de asser cons=tructis plantatis Camporum duorum iuxta a solis ortu sed=men tentum ꝑ Josephum della Schiava, a' meridie stratam Contortivam sive publicam, ab occasu sed.men tentum ꝑ Cechum Guerra, et a' montibus stratam publicam.

Campos duos positos in capite Bajarciorum vocatos le Code plantatos, et cum duabus Remisibus etiam plantis, iuxta a solis ortu Campum tentum ꝑ Valentinum Jacobi Ber=nardi, a' meridie Campum tentum ꝑ Cechum Guerra, ab occasu Campum q. Christhophori Natimbini, et ab Aquilone stratam publicam, quâ duo Campi partim sunt tent. ꝑ dictum Vincentium partim ꝑ Joannem Daudum, et partim ꝑ q. Franciscum Ejusdem Notarij Veini &

Campucium in Casselnero plantatum quattuor plantis, iuxta a solis ortu Campum tentum ꝑ Colaum q.ᵐ Jacobi Antonij Nardi, a' meridie Campum tentum ꝑ Cechum Guerra ab occasu, et a' Septentrione brayidam tentam ꝑ Phi=lipum a' Decano de ipsa Villa &

Campum vocatum in bon Campo plantatum sex plantis iuxta a' solis ortu Campum tentum ꝑ Natalem Colai Bernardi, et a' meridie stratam publicam, ab occasu Campum tentum per Joannem q.ᵐ Colai Bernardi, et ab Aquilone Campum tentum ꝑ Bernardum Morettum &.

Campum in Cus brayda, ouer semida plantatu quattuor plantis iuxta à solis ortu stratam Barglaviam, à meridie Iacobum Blasetta, ab' occu Campum centum ℘ Decanum dictæ Villæ, et ab' Aquilone Campum centum ℘ Olaum Cerchi &.

Campucium vocatum lo' Iuiri del Lateus de Zouarria cum plantis ortibus iuxta à solis ortu Campum Iacobi Nardi à meridie Campum dictæ ab' occu. Campum Leonardi Lateuli, ab' Aquilone Campum centum ℘ Bernardinum Montum &.

Campum in somp' gliu' spess' de Zouarria cum plantis sex iuxta à solis ortu Brugiam, à meridie stradicciam tendentem in tabillam, ab' occasu Campum hæredum D.ni E. Hieronijmi Sevingani, et ab' Aquilone Campum ℘ Antonium Tamburlinum centum.

Campum in dicto loco plantatum quattuor plantis et Voro Riuali iuxta à solis ortu, à meridie, et ab' occasu Terras hæredum D.ni E. Hieronijmi Sevingani de Vtino, et ab' Aquilone Campum Colai Tamburlini sive de Riuu &.

Braydam Camporu' trium in Roncduit sine plantis iuxta circumc.a stratas publicos &.

Campos duos in c.a in loco d.o lo' bosco nudos plantis iuxta à solis ortu Cechum Cuenro, à meridie Josephum Iacobi Bernardi, ab' occu stratam Controrticus, et à Septentrione Aloijsium Mathioni &

Campum in Prao Pinis sine Plantis iuxta à solis ortu Cechum Pratum centum ℘ decanum dictæ Villæ, à meridie stratam publicam, ab' occasu Campum centum ℘ Cechum Cuenro, et ab' Aquilone Campum centum ℘ Joannes Cedevi &.

Campum

Campum in Prà Pini sine plantis iuxta à solis ortu Campum Danielis Decanuti, à meridie Pratum Joannis à Turre, ab occasu Campum tentum ff Joanninum quondam et ab Aquilone Campum tentum ff Dominicum q.m Antonij Nardi de eadem Villa &.

Campos duos in Roperia plantatos quinque plantis iuxta à solis ortu, et ab Aquilone Campum Colai Tamburlini dicti de Prii, à meridie stradulam Consortivas, et ab occasu stratam tendentem Zouariam

Campum li delli Carettis in prà di sore sine plantis iuxta à solis ortu communeam, à meridie Campum Leonardi Bila, ab ortu Campum Bapta à Decanuto, ab Aquilone Campum dicti Leonardi Bila, et stratam Consortivam &.

Unum pratum dictum lis Part, unius sectoris iuxta à solis ortu pratum tentum ff Colaum Coderi, à meridie Josephum della Schiaua, ab occasu Pascuus Cassignali, et ab Aquilone Petrum Guerra de ipsa Villa &.

Pratum La della Cabenaruzza unius sectoris iuxta à solis ortu Campum tentum ff Vincentius Decanus, à meridie Sebastianum q.m Nardini, ab occasu Pratum tentum dictum Decanum, ab Aquilone stratam publicam &.

Unum sectorem prati in Langorijs, quod alternis annis ff mutatur cum Joanne q.m Colai Bernardi de ipsa Villa iuxta à solis ortu, et ab occasu pratum tentum ff Joanes q.m Colai Bernardi separatorum à meridie Pratum tentum ff Petrum Guerra, et ab Aquilone Pratum tentum ff Colaum Coderi de ipsa Villa &.

Pratum in Langorijs duoz sectoz. iuxta à solis ortu Campos tentos ff Aloijsium Matheoni à meridie pratum Pueri Joannis Antonij à Turre, ab occasu Pascuus

de Sylvaticis, ab Aquilone pratum rentum per Co-
iodum Cuerva &.

Unum sedimen uocatum le Cussobe arratium plantans
duabus plantis quantitatis unius Campi iuxta a Solis
ortu Sedimen Colai Sebastian i . . . eredae Braijdam & Jos.
Aurifabri Utini, ab occasu stratam publicam, et ab Aquil. a
Jacobum Temoli.

Braijdam Campos orium in ecc.a in loco uocato in . . . . . plantans
novem plantis et uno Riuali iuxta a Sol. ortu stratam . . . . .
et a meridie Campum rentum e imiliter, ab occasu Campum
rentum p Baptistam Decanus, ab Aquilone Braijdam
Jacobi Plantulla.

Braijdam in Prà fari plantatam sex plantis iuxta a Solis
ortu stratam publicam, a meridie Campum rentum per
Vincentius Decanum, ab occasu braijdam rentam p
Jacobum Plantulla, et a Septentrione Campum rentum
p Colaum Sebastiani &.

Campum in prà fari sine plantis iuxta a Solis ortu Stratam
Com . . . dam, a meridie Campum Ecclae Sanctae Ceciliae, ab
occasu pratum & Joannis Aurificis, et a Septentrione Stratam
publicam &.

Campum uocatum la detta Collalutta cum plantis tribus
iuxta a Solis ortu braijdam heredi Cuervo, a meridie Campum
rentum p Joannem m. Colai Bernardi, ab occasu Campum
Colai Sebastiani et ab Aquilone Campum Joannis Mariae
detto Mareutta &.

Alterum Campum uocatum la detta Collalutta cum
unica planta iuxta a Solis ortu Campum rentum

ꝯ Jacobum Temuli, a meridie stratam publicam, ab occasu Joannem q.m Sebastiani, et a montibus pratum sentum per Jacobum Plantulla. &.

Campum dictum Pra Roman in [illegible] cum duabus plantis, et uno Rivoli plantato iuxta a solis ortu Campum sentum Joannem Sebastiani, a meridie stratam publicam, ab occasu Campum Dominici [illegible], a montibus pratum Jacobi Plantulla.

Campum, a de Tovan in Padovanavis sine plantis, iuxta a solis ortu Campum q. Donati de Regio [illegible] [illegible], a meridie Campum sentum ꝯ Philippum q.m Antonij Tonti, ab occasu Campum sentum ꝯ Josephum della Bajo, et a montibus stratam publicam &.

Campum in Cerneal sine plantis iuxta a solis ortu braida sentam ꝯ Danielem a Decanutto, a meridie stratam publicam, ab occasu Campum Jacobi Planoutta, et a montibus Campum sentum ꝯ Vincentium [illegible] Decanum d.a Villa.

Campum in le Braidutte cum plantis quinq. iuxta a solis ortu, et a meridie Campum sentum ꝯ Jacobum Plantulla, ab occasu Campum sentum ꝯ Decanum [illegible], et a montibus Campum sentum ꝯ [illegible] Jacobum Planoutta &.

Campos duos in Branch sine plantis iuxta a solis ortu [illegible] Consortivam, a meridie Campum sentum ꝯ Philippum a Decano, ab occasu Campum sentum ꝯ Olaum Ceschi [illegible] et a montibus stratam publicam &.

Campum etiam in Branch sine plantis iuxta a solis ortu Campum sentum ꝯ Philippum a Decano, a meridie stradellam, ab occasu Campum sentum ꝯ Baptistam della Marcutta, et a montibus Campum sentum ꝯ Decanum [illegible]

Campum etiam in d.o loco di Branch sine plantis, iuxta à solis ortu Campum Jacobi Plantulla, à meridie stratam publicam, ab occasu Campum eorum(?) et Sebastianum q.m Nardini et à montibus Campum eorum(?) et Decanum praedictum &.

Campum in via di Selaff cum plantis duabus iuxta à solis ortu Campum eorum(?) et Colaum Antonij Nardi, à meridie Campum q. Joannis Aurifabri, ab occasu Pratum eorum(?) et Dorvisinum, et à montibus Campum Colai Coderi &.

Campum della Stradutta in via di Selaff sine plantis iuxta à solis ortu Pratum Nobilis D.ni Marij de Coll.o à meridie Campum cuiusdam de Louaria, ab occasu, et à montibus quandam Straduciam &.

Campos duos in via di Selaff plantatos plantis Iuuenilis iuxta à solis ortu Campos filis D.ni Bartholomei Louaria, à meridie Terras Valentini Vuerbut, et Hieronymi Joannis Blai de Villa Louaria, ab occasu pratum eorum(?) et Dominicum Dozitt, et à montibus stratam publicam &.

Campum dictum lo Cevnicalut .... plantis iuxta à solis ortu Campum eorum(?) et Seculum, à meridie Pratum eorum(?) et Blai Coderi ab occasu Campum Joannis Zdari, et à montibus Campum eorum(?) et Bernardinum della Bajo &.

Campum in Sylua sine plantis arratiuum iuxta à solis ortu Campum eorum(?) et Jacobum Temuli, à meridie Campum Blai Sebastiani, ab occasu Lacum, et à montibus Campum Jacobi Plantulla

Pratum uocatum La Part in Branch quantitatis unius Campi iuxta à solis ortu Pratum eorum(?) et Jacobum Temuli à

meridie

a meridie Pratum tentum p Bernardinum della Baija ab'occa. Pratum tentum p Cosaum Calkocchia, et a'montibus plura prata diversarum psonarum &

Pratum in Ladronaijs quantitatis trium sectorum incirca iuxta' a solis ortu Campum tentum p Josephum della Baija, et Leculum, a'meridie Campum Bodoli et Cosai Ceorini, ab'occasu Stratam publicam et a'montibus Campum tentum p suprascriptum Bernardinum a' muric &

Pratum in loco vocato Pra' Roman quantitatis duoz sectoz iuxta' a solis ortu Campum Iacobi Plantulla, a'meridie Campum Iacobi Temuli ab'occa pratum tentum per Iacobum Plantulla, a'montibus Campum tentum per Decanum dicta Villa.

Pratum vocatum il Prato della Tomba quantitatis trium sectorum, iuxta a solis ortu Pratum Bernardini della Baija, a'meridie Pratum cuiusdam de Lumignaco ab'occa. Pratum haredum q. Mathaeusij de Chiarzaco, et a'montibus Pratum tentum p Iacobum Plantulla de ipsa Villa Predemani &

Maso tenuto altre uolte ad'affitto semplice
da Giosiffo, e' Cons. Guerra, et di pnte in
gran' parte usurpata da diversi —

Unum sedimen dicte Bajardum quantitatis duoz Campoz inc.a a'solis ortu sedimen tentum p haredes q. Cosai Tioni, a'meridie Viucciam dictam sotto Villa, ab'occasu sedimen Matthia Comelli et Valentini suis consobrini, a'l'Aquilone Stratam publicam.

Unam quandam arratiuam, et plantatam uitibus et Arboribus quantitatis Campoz sex inc.a in loco dicto sotto Villa iuxta a solis ortu Campum ats Natali olim Cosai Bernardi

a meridie braijdam hæredum Comditti Matheoni, et Campum q. Berthulini Lorij, ab occasu stratam Consortiuam, et a montibus viam dictam sotto Villa.

Vnam braijdam duorum Camporum sotto Villa plantatam vitibus, et Arboribus iuxta a Solis ortu stratam Consortiuam, a meridie Campum hæredum Petri Peila, ab occu Campum Dominici de Turre, et a montibus viam sotto Villa &.

Vnam braijdam sotto Villa unius Campi cum dimidio plantatam vitibus et Arboribus iuxta a Solis ortu braijdam superius descriptam, a meridie Campum hæredum q.m Petri Paiella, ab occu braijdam Joannis Petri Vngari, et a montibus Campos partim Dominici a Turre, et partim R.di D.ni Joannis Bapta Nasembeni, et Fres &.

Campum dicti Vuisignari plantatum iuxta a Solis ortu heredes Joannis Odari, a meridie viam Consortiuam, ab occu Campum hæredum Jacobi Brasetto, et a montibus Campum q. Berthulini Lorij.

Vnam braijdam in Pevaria Camporum trium plantatam, iuxta a Solis ortu Campum Narduzij Odari, a meridie Campum q. Blasij Saluoniani Notarij, ab occasu Narduslium Odari, et a montibus Pascuum dictum Pevaria de

Vnam braijdam in braijdetta li dtta braija duorum Camporum partim plantatam, et partim prativam iuxta a Solis ortu Campum hæredum Dominici Moretti a meridie Campum Jacobi Nardi, et Campum hæredum Bernardi Monteli, ab occasu Campum q. Berthulini Lorij Librarij, et a montibus Campum Petri Camei.

Vnum

Vnum Campum in Sgervuas sine plantis iuxta a solis ortu Campum Excell.s M. Doctoris Dni Josephi Iveni, a meridie pratum hæredum q. Dominici Antonij Nardi ab occasu Campum Dominici Antonij Nardi et a montibus pratum hæredum Narduscij Cedari &.

Vnum Campum in Rouovet de sotto, ovvero Cessarucca plantatum iuxta a solis ortu Braijduciam Tambovlinas a meridie Ceo Secanuti, ab occasu hæredes Ioanni Zucchias, et a montibus Campum Petri Becanuti.

Vnum Campum dictum Langovia sine plantis, iuxta a solis ortu Campum hæredum q.m Pauli Ioannis Antonij, a meridie Campum Blai Perrleij, ab occasu similiter et a montibus Campum illorum Petri Philippi.

Campos duos in prà Pinis plantatos iuxta a solis ortu Campum Bapta Ceccho a meridie Clavum Blasij Tambovlini ab occasu Campos præfati Bapta Ceccho, a montibus uiam Consortuiam &.

Vnum Campum nel Bosco nudum plantis iuxta a soli ortu Campum Bapta Ceccho, a meridie Pratum dni Iacobi Merula ab occasu pratum hæredum q.m Dni Iacobi Berthollæ, et a montibus Braijdam heredum q.m Ioannis a Turre de d.o loco &.

Campos duos plantatos in prà Maijoò iuxta a solis ortu Campum Iosephi Conelli, a meridie Campum Baptista a Turre, ab occasu Baptistam Ceccho, et a montibus Natalem Monsdi.

Vnum Campum in Pozeria plantatum iuxta a solis ortu Campum Iacobi Nardi, a meridie Campum Bapta Ceccho, ab occasu Campum Laurentij Lenidi, et a montibus Iosephum Odorissini &.

Vnum pratum sectorum quatuor uocatum de [illegible] iuxta a solis ortu uiam Consortuiam, a meridie Braiduciam

Josephi Comelli, ab occ.u Campum Bapta Ceccho, et a' montibus pratum Moretti, et modo Nob: Dño Jacobi, et Fr.es de Valcdstono Civium Veronensium &.

Pratum Majori Sectorz sex in e.o iuxta' a Solis ortu haeredes Nastusios, a' meridie Campum Joannis Petri Vogari, ab occatu Petrum Decanutum, et a' montibus braijdam Bapta a' Turre, mediante strata Consortiua &.

Pratum vocatum Pra' baron Sectorum sex in e.o iuxta' a' solis ortu braijdam Petri, a' meridie Pratum Josephi Adorissini, ab occatu strat.m Lauaria, et a' m[illegible]tibus Campum Pauli Barbassij.

Pratum quantitatis unius Sectoris in e.o in loco dicto sopra il Ceruello, cuius confines dixit ignorare &.

Pratum dimidij Sectoris in ec.a plantatum decem septem Arboribus Morum vocatum lo' Pradisit delli Nogari, iuxta' a' solis ortu Clauum de Riu, a' meridie Baptistam [illegible] Nastusij, ob occ.u heredes q.m Moretti, et a' montibus Campum m.ci Antonij Bombelli de Verno &.

Pratum vocatum la Carsegnarutta duorz Sectorum iuxta' a Solis ortu Pratum m.ci Antonij Bombelli, a' meridie Pratum Morz a' Decanuto, ab occatu Pratum Morettorz; et a' montibus Pratum Bapta Ceccho &.

Mass tenuto ad affitto semplice da' Lonardo Consorti Moretti di Predemani ~

Vnum sedimen in dicta Villa sentatum loco, et foco, confinat a Solis ortu iuxta aliud sedimen ipsius Mag.ci D. Francisci Zeccum, y Zaninum dictum Zucchiat Morz de Jacomo de Zuan Antonio, a meridie iuxta uiam publicam dictam in

in somp li baiardi, ab occasu iuxta Terrenum ipsius Mag. Dni Francisci, rectum p Iacobum Ios. Antonij del Temus iuxta uiam publicam, ac iuxta alios suos ueriores confines &.

Vnam braijdam duorum Camporum in c.a plantatam duodecim plantis uocatam La braijda dell baijarz, iuxta a solis ortu sedimen Suprasertizium del Zuchiat cum dicta braijda, a meridie iuxta uiam tendentem in somp li baijarzi a solis occasu iuxta Campum Iacobi della Blasetta, et a montibus iuxta sedimen.

Vnum Campum plantatum quattuor plantis positum in dicto loco in somp li baiarzo de Colar del Coder iuxta Campum Mag. Dni Francisci predicti, rectum p Comillum Mathei, a meridie iuxta Campum ipsius Mag. Dni Francisci rectum p Vincentium Decanum a solis occasu iuxta Campum p.fati Mag. Dni Francisci rectum p Comellum Mathiani, a montibus iuxta stratam p.dictam tendentem in somp li baijarzi &.

Campos duos in loco dicto in Lovaria plantatos septem plantis a solis ortu iuxta Campum Ioannis Claudi, a meridie iuxta Campum D. Locatoris rectum partim p Claum Cechi, et partim p Iacobum a Turre, ab occasu partim iuxta uiam Bariglariam, et partim iuxta Campum Ecclesiae S.tae Ceciliae, et iuxta alios &.

Campum Vnum La del Cascut de Louaria plantum quinque plantis a solis ortu iuxta Campum Nardi Decanutti a meridie iuxta Campum Mag.ci D. Locatoris rectum per Camerarios Fraternitatis Sancti Rocchi ab occasu iuxta Campum Mag. Vincentij Tioni &.

Vnum Campum La della Louaria planbas quinque plantis a solis ortu iuxta uiam Consorticam, a meridie iuxta Campum D. Locatoris, rectum p Ioannes Natissij, ab occasu iuxta aliam uiam Consortiuam, a montibus iuxta

iuxta Campum Mag.ci Locatoris, rectum et Valentinum Dominici de Credemano &c.

Medietatem Unius Campi in loco dicto in Pobraluce plant. quattuor plantis a solis ortu iuxta Campum D. Locatoris Rectum et Blasium Sebastiani Cantulla, a meridie iuxta Campum rectum et Joannem della Mareutta, a solis occu. iuxta Campum R.di Conventus S. Francisci de Utino, rectum et Valentinum Missonum, a montibus iuxta Campum Pasquali Zuccanti &.

Aliam medietatem in Riva de bor plantatam duabus plantis iuxta a solis ortu Campum Leonardi Bidischini a meridie iuxta Campum Mag.ci Dni Locatoris, rectum et Jacobum Zemut, a solis occasu iuxta Rugias Credemani &.

Unum Campum Là del pothoch cum Rivale sine plantis iuxta a solis ortu viam publicam a meridie iuxta Pratum Dni Locatoris rectum et conductorem &.

Unum Campum Là della via di Cerneglons sine plantis iuxta la solis ortu Rugiam Credemani, a meridie iuxta Campum Nob. D. Joannis Bapta Meltij, rectum et Jacobum Schochut, ab occasu iuxta Campum Blas del bandol &.

Dimidium Campum Là della via di Cerneglons sine plantis iuxta a solis ortu viam balleglaviam, a meridie iuxta Langoriam D. Locatoris rectam et Zucchiatum ab occu. iuxta Rugiam, a montibus iuxta viam balliglaviam &.

Campum Unum in loco dicto via de Buri plantat. quattuor plantis a solis ortu iuxta viam publicam, a meridie iuxta braidam Dnorum de Montegnacco, rectam et heredes Petri Philippe, ab occasu iuxta Campum Mag.ci D. Locatoris rectum et Jacobum del Zemut, a montibus iuxta viam publicam &

Unum

Vnum Pratum unius culminis fæni situs in pertinentijs Predemani, iuxta suos confinès &.

Vnum Pratum duorū sectorū iuxta Jacobi Blasutæ et iuxta alios &.

Aliam partem prati unius sectoris fæni iuxta Pratum Colai del Coder de Predemano iuxta Pascuum Consignali, et a montibus pratum Jacobi Blasutæ &.

Vnam sylvam quantitatis unius Campi excauatam per ipsum Dominicum iuxta sylvam Io. Leonardi del Coder iuxta Campum rectum per Jacobum della Blasutta et iuxta &.

Alter Beni tenuti p li med.mi Consorti Moretti di Predemano

Vnum Campum in loco vocato Luine sine plantis, a Solis ortu iuxta Campum rectum per Jacobum Blasutij de Predemano, ab occasu iuxta Pratum Luini iuxta viam Consortiuam &.

Vnum Campum in e.o in loco vocato Prat Pinis plantatis duobus planis, a Solis ortu iuxta viam publicam, a meridie iuxta braijdam Io. Leonardi del Coder, ab occasu iuxta pascuum del Felet, et iuxta Campum Rectum Danielis Decanuti &.

Vnam medietatem in prato pinis plantatum duobus plantis iuxta Campum rectum per Joannem Missonum, iuxta viam Consortiuam, et iuxta Campum rectum per [illegible] et iuxta Campum Bernardini del Deganut &.

Vnam medietatem quantitatis dimidij Campi sine planis iuxta Campum rectum per Dominicum Tunitti

iuxta medietatem quantitatis dimidij Campi sine plantis iuxta Campum versus ff Dominicum, Mag.ci D.ni Locatoris versus, ff illos Jo: Antonij del Zueriat, à montibus iuxta bra[...] Leonardi del Deganut, et iuxta viam Consortiuam.

Vnum Campiculum sine plantis iuxta Campum versus ff Antonium del Degan, iuxta viam Consortiuas, iuxta Campu[m] versus ff Bernardum Missonum, iuxta Pratum Chris:tophori Barbetti.

Vnam medietatem in loco dicto in Aunet sine plantis iuxta Pratum Mag.ci D.ni Locatoris versus ff Blasuttum Antonij Bini à meridie iuxta Campum Mag.ci D. Locatoris, versus ff Bernardinum Missonum iuxta Campum Blasuti Iacobi D.ni [...]

Vnam medietatem sine plantis iuxta Campum D. Locatoris versus ff Bernardinum Missonum iuxta Campum D. Jo: Bapta Melij, versus ff Iacobum Leonut, et iuxta Campum Blasutti versus ff Pasqualum Ti: Stephani.

Vnum dimidium Campum in loco dicto praat di sora sine plantis, iuxta viam publicam, iuxta braydas Mag.ci D. Locatoris versus ff Leonardum Deganut, et iuxta Pratu[m] versus ff ipsum conductorem.

Vnam Langoriam quantitatis duorum Camporum incirca plantatam quinque plantis iuxta Langoriam Nicolai del Cesch iuxta viam Consortiuas, iuxta Campum versus ff Bernardum Bi:dinini, et iuxta Petrum Zuewe, et alios.

Vnum Pratum trium Sectorum iuxta quandam medieta:tem Prati Mag.ci D. Francisci versus ff ipsum condu:ctorem, iuxta Campum Bapta Cechi del Deganut

iuxta

iuxta Pratum ipsius D. Locatoris rectum p Joannem Missonum &.

Vnum Pratum Seetorg. Vnius cum dimidio in loco vocato Rouvet iuxta Pratum Mag.ci Dni Francisci Locatoris rectum p Seraphinum, et Camillum Fris del Degan, iuxta Campum Fratis D. Locatoris rectum p Laurentium del Iuniss iuxta braijdam sopradicti Dni Locatoris rectum p Modestum Missonum &.

Vnum Pratum duorg. Seetorg. in loco vocato La della Casse= narela iuxta Pratum Bernardi Cechi del Degan, iuxta Pratum D. Locatoris rectum p Bernardinum della baija iuxta viam tendentem in Branchi &.

Vnam quandam medietatem Sijlue quantitatis Vnius Campi exchuaz p ipsum Dominicum iuxta Sementa Fratis D. Locatoris rectum p Tonsum del Degan iuxta Sijluam Fratis D. Locatoris rectam p illos del Iuniss, et iuxta Sijluam rectam p Aloijsium del Iuniss, et iuxta cu omnibus suis iuribus &.

Maso in Predemano venuto ad att.e Semplice anticam.te da Tristano, e Cons.ti della Torre, et l'anno 1556. venduto alli Mi med.i indebitamente &.

Vnum Sedimen quantitatis duorg. Camporg. in e.o ascentatum Loco, et foco situm in Villa Predemani iuxta a Solis ortu Sedimen rentum p Vincentium, ab occa. Sedimen Colai Sebastiani, et a' monti p. viam publicam &.

Braijdam dictam de Motte quantitatis Camporg. trium in ea plantatum nouem plantis, iuxta a Solis ortu Campum rentum p Vincentium Stoni, a' meridie Campum Coduli illorg. Antonij, Nardi, ab occu. et a Septent.e Stratam publicam &.

Unum Campum dictum La Langovia plantatum tribus plantis iuxta a solis ortu, et ab occasu stratas publicam, a meridie aut. et a Septentrione Campos Colai Sebastiani &

Unum Campum in loco dicto prau Chiarlon plantatum tribus plantis cum Uno Riuali plantato iuxta a solis ortu stratam publicam, a meridie quandam medietatem tentam per Franciscum q. Jo. Notarium Vini, ab occasu Campus Leonardi Decanutti, et a Septentrione Campum tentum per Antonium Guerra &

Unum Campum de ortal plantatum quatuor plantis iuxta ab ortu solis, a meridie, et ab occasu stratas publicas, et a septentrione Nardi Decanuti &.

Unum Campum in Tombulle plantatum tribus plantis iuxta a solis ortu Colaum Sebastianum, a meridie Jacobum Planbulla, ab occasu stratam publicam, et a Septentrione Campus tentum per uxorem Jacobi Bertholina &.

Unum Campum in prat farì plantatum quinque plantis iuxta a solis ortu stratam, a meridie Cotelum Guerra ab occasu Pratum in fraternitatum confinatum, et a Septentrione Campum Petri Guerra. &c

Unum Campum la de Villmille plantatum duabus plantis iuxta a solis ortu, a meridie, et ab occasu Campos tentos per illos q. Jo. Domini Marcuttor, et a Septentrione pratum tentum per Jacobum Joannis Antonij a Turre de Predemano &.

Unum Campum di la di Chiatehocul plantatum tribus plantis iuxta a solis ortu Campum illorum Schoculi, a meridie braydam tentam per Aloysium Matheoni, ab occasu similiter et a Septentrione braydam tentam per Antonium Philippi a Decano &

Unam

Vnam medietatem a' Li de Baia lulz plantatum ovibus plantis iuxta a' solis ortu Campum tentum p Bernardum Plantulla et a' meridie similiter ab occasu Campum tentus p Valentinum Missonum dictum d. Dochi; et a' septentrione stratam publicam &.

Vnum pratum sectorum quattuor in praa farì, a solis ortu Campum ut s.o confinatum in praa farì, a' meridie pratus Stai Sebastiani, ab occasu Campum tentum p illos Scoculi et a' septentrione Pratum tentum p Vincentium Dioni et iuxta alios suos pluns, et veriores, si qui forent confinis &.

Terreno detto delle Pustole tenevagià
ad affitto Semplice Giacomo, e Cons.ti Missoni
detti Plantullas.

Vnum Campum plantatum duabus plantis situm in loco dicto Branci; ab vno latere iuxta Terras Dominici della Bajia nunc p filios dicti Dominici tentas ab alio Terras tentas p filios q.m Joannis Scoculi, ab uno capite pratum tentus p Vincentius Decanum supradictus, et ab alio viam publicam &.

Vnum Campum in dicto loco sine plantis iuxta Pratus filioz q.m Francisci Pecilla, et ab alijs iuxta heredis q.m Jacobi Valenck.

Vnum Campum plantatum duabus plantis in loco dicto Cernicau prope Campum filioz q.m Dominici della Bajia Campum hæredum Jacobi Valenck terras tentas p Jacobum Scoculi, et viam publicam &.

Vnum Campum in praat Roman plantatum duabus plantis ab vno latere Campum tentum p Vincentium Decanum predictum, Campum Jacobi Scoculi, Terras Baptistæ Marcutta, et viam Contortiam &.

Vnam Braijdulam in loco vocato Spessi plantatam duabus plantis iuxta ab ortu solis Braijdam Bernardi Scoculi, a' meridie terras tentas p Leonardum Bidischinum dictum Bila, et a' septentrione viam publicam &.

Vnum Campum vocatum Cortolet plantatum sex plantis, a sole orti iuxta Terras hæredum Ioannis olim Decani Credemani a meridie Terras tentas p Ioannem q. m. Nicolai Bernardi ab occasu Terras tentas p hæredes dicti q. m. Ioannis Decani, et à septentrione viam publicam &.

Vnum Pratum sectorum duorum cum dimidio in c.ta in loco vocato Roman a' duabus partibus iuxta Vincentium Decanum suprascriptum, et ab alio iuxta Bernardum Scoculi &.

Vnum Pratum unius sectoris cum dimidio in loco dicto Manarussa ab Vno latere iuxta Vincentium Nastussium Decanum su=predictum, ab alio Iubeum Petri Chijlippa &.

Vnum Pratum in loco dicto Tomba de Branchi sectorum trium in circa ab uno latere iuxta Iacobum Scoculi, ab alio pratum tentum p Aloijsium de Carznacco.

Vnam medietatem sylvæ in loco vocato in le selue ab Vno latere iuxta hæredes Dominici della Baija, ab alio Iacobum Codusi, et a' tertio viam publicam &.

Maso tenuto ad affitto semplice da' Bernardino e' Cons.ti della Baia di Credemano, et hora parte usurpato da' diversi.

Vn sedime posto nella Villa di Credemano sopra la strada, andar a' Louaria parte di coppi coperto, et parte di paglia con suo brazo, qual confina a sol leuato con la via publica, a' mezo di con la via di Louaria, a sol a' monte con la braida in frusenisa app.to al d.o sedime, et alle montagne con il sedime del q. m. Piero Chijlippa tenuto p Zanutto di Brattacco habitante in esso luoco &.

Vna braida di quantità di Campi cinque in c.a pianotta confina a sol leuado con il sedime, et Baiarzo sopradetto, a' mezo di con una braida delli heredi del q. m. Piero Batimonio tenu

ꝑ Zanut' di Bortolucco sopradetto, a sol à monte con una braida tenuta ꝑ Burio Zucchiat, et Fratti, alli monti con una braida di Gioseffo Durissin ꝟ.

Vna braida in loco detto in Cernicool piantata, confina a Leu.te con una via Consortiua, à mezo g.no con una braida tenuta ꝑ ꝟ Giulio Govio, a sol à monte con un' Campo di Colau di Battian, et alli monti con un' Campo della fraternità di S. Gioseffo d'Udine.

Vn' Campo in detto loco di Cernicol piantato di piante oue, confina a sol leuato con un' Campo di d.o Govio, à mezo di con la via publica, che va' à Bisan, et altri luochi, a sol à monte col detto Govio, et alli monti con la braida sopradetta di Cernicol ꝟ.

Vn' Campo detto della Forany piantato di piante oue, confina à sol leuato con un' Campo di Colau Morteany, à mezo di con un' Campo tenuto ꝑ esso Colau, a sol à monte con un' Pratto delli Heredi del Vale, alli monti con la via publica ꝟ.

Vn' Campo detto in Androna[illegible] piantato di piante quattro, confa a sol leuato con il Pratto di Narduk di Cali, à mezo di con un' Campo di Zuan' Dom.co Fruch, a sol à monte con un' Pratto tenuto ꝑ il Toso di Paulo et alli monti con una mittà delli heredi di Zuan' Leoeus.

Vn' Campo detto il bosco in luoco chiamato li Boschi, confina à mezo di con un' Campo di Matthia Leoeus, et a sol à monte col Pascolo del Commun ꝟ.

Vn' altra braida d'un' Campo, e' mezo in luoco d.o in Brandi dentro piante, confina a sol leuato con un' Campo di Zuan Nassbus, à mezo di con un' Pratto tenuto ꝑ Cilia Zamburina,

alli monti con un' Campo di Colau di Beirio, et à sol à monte con un' Campo di Narduls di Bl Pasetti.

Un' Campo in via di c'elat piantato di piante quattro con pochi Arbori confina à sol levato con la via publica, et un' Paseretto à mezo di con l'istessa via, à sol à monte con un' Pratto tenuto p. Josiffo Durisin, alli monti con un' Campo di s. Zuanne Oreuis.

Un' Campo in luoco detto la della Strada di Louarza piantato con piante quattro in c.a confina à sol levato con la via di Louarza, à mezo di con un' Campo della Chiesa di Louarza et un' Campo delli Heredi di s. Martin Bonecho, à sol à monte con una braida di Nardulz del q. Lemui, et alli monti con la via publica sopradetta.

Una mittà di Campo con alquanti Arbori in luoco detto la Strada di Louarza, confina à sol levato con una braida di m.r Giulio Zorzo Nodaro, à mezo di et à sol à monte con la Strada di Louarza, et alle montagne con un' Campo tenuto p. Zannut di Bortolutto.

Un' Campo, è mezo in c.a in luoco detto in Zuvrel piantato di piante tre in c.a, confina à sol levato con una mittà tenuta p. Beato Zucchiat, à mezo di con una mittà tenuta p. Zuan Domenico q. Truchi, à sol à monte con una braida tenuta p. Zuan di Morsean, et Fratelli, alli monti con un' Campo di Domenico q. Truchi.

Un' Campo in luoco detto Spessa piantato di piante tre, confina à sol levato con una via Consortiva, à mezo di con un' Campo tenuto p. Giacomo Moretto, à sol à monte con un' Campo tenuto per Josiffo Durisin, alli monti con un'altra via Consortiva.

Un' altro Campo in luoco detto di Spessa piantato di piante tre, confina à sol levato con un' Campo tenuto p. Josiffo Durisin à mezo di con un' Campo tenuto p. Giacomo Moretto, à sol à monte con un' Campo tenuto p. Josiffo Durisin sodetto, et alli monti con una via Consortiva.

Un'

Vn' Campo in luoco detto in Tomà (?) lis Spedis di Louarzia piantato di piante cinque, ò sei in circa, confina à Sol leuato con un Campo di Cilia Tamburina, à mezo dì con una braida di m.r Nicolò Dragon, à Sol à monte con un Campo di Zuanne di Gian di Louarzia, et alli monti con una braida del detto Dragon.

Vn' Pratto di settori dieci in c.a in luoco d.o La della Carbenarussa confina à Sol leuato con un Pratto tenuto per Battsian Morteari (?) à mezo dì con un Pratto tenuto per d.o Dom.co Bruchi (?); à Sol à monte con un Prato tenuto per d.o Domenego di.

Vn' altro Pratto di quantità di settori cinque in luoco d.o appresso la Tomba di Branchi, et dixerunt ignorare confinia.

Vn' altro detto il Pratto di Branchi di quantità di settori Vno, confina à Sol leuato con un Pratto di Cilia Tamburina, à mezo dì con la via di Branchi, à Sol à monte con un Pratto di Mattheo Scocul, et alli monti con un Pratto di Zuanne Breuis (?).

Vn' altro pezzo di Prado d'un settor in luoco sopra d.o di Branchi confina à mezo dì con un Pratto tenuto per Zuan Pietro Ongaro alli monti con un Pratto tenuto per ~~Nardo~~ Agnolo de Ricardo, ignorantes alias confinia

Vn' altro Pratto d'un settore in luoco detto La Carbenarussa confina à Sol leuato con ~~il~~ Caserotto di Cemical (?) et li suoi credenti ai lati ~~Pratto di Cilia Tamburina~~, à mezo dì con un Prado tenuto per Battsian Morteian ~~la via di Branchi, à Sol à monte con un Pratto di Mattheo Scocul~~, et alli monti con un Pratto tenuto per Mattio Moretto.

Mezo settor di Prado in luoco detto le parti, nescientes alia specificare eius confinia.

Maso tenuto già ad aff.o semplice per Nicolò
q.m Giacomo Plantubba d.o Misson, et
Consorti di Predemano

Vn' sedime sentato loco, et foco nella Villa di Predemano in luoco detto li della Stabla, altre con fabriche parte di

di muro coperto di coppi, et parte di Paglia, et altro coltivo tenuto per Giacomo Planchitta, et hora per Colai Planchitta et Batta Moro, confina a sol leuado col sedime di Zuan. Natun a mezo di con un sedime tenuto per q. Bertolin Librario, a sol a monte con la via publica, et alli monti con un sedime tenuto per Cilia Tamburlina.

Una braida di quantità di Campi otto in c.a piantata d'Arbori, et Viti in luoco la gran braida, confina a sol leuado con un Campo detto Degania tenuto per Zuan Dom.co Zuchi; a mezo di con una via Consortiua, a sol à monte con una braida di Iseppo Durisin, alli monti con una via Consortiua.

Una braida di quantità di Campi doi in c.a in luoco d.o Chiriullis piantada, confina a sol leuado con una via Consortiua, à mezo di con una braida di m.r Giulio Corrò, a sol à monte con una braida tenuta per Zuan Dom.co Zuchi, et alli monti con un Campo di q. Zuanne Oreuize.

Un Campo detto il Cortolet piantato di piante tre, a sol leuado confina con un Campo tenuto per li Heredi di Bastian Mortean, à mezo di con un Campo del oreuize sopradetto tenuto per Zuan Dom.co sopradetto; a sol à monte, et montagne con una via Consortiua.

Una braida di Campi doi in c.a in luoco detto la Cjessa piantada a sol leuado, mezo di, et montagne confina con una via Consortiua, a sol à monte con un Campo tenuto per li Heredi di Zuan Mortean.

Una braida di Campi tre piantata di piante sei in luoco detto la braida di Colai di Bastian, confina a sol leuado con la via publica, a mezo di con una braida delli Heredi de Valle, a sol a monte con un Campo tenuto per Iseppo de

Bilà

Bila, et alli monti con una braida del q.m Bernardin della Barca.

Una Langoria di quantità di due Campi in luoco d.o Prà Leucolo piantada di due piante, confina a sol levar con un Campo tenuto per li Heredi di Pietro Michilut, a mezzo di con la strada publica, a sol a monte con un Campo tenuto per Pietro Cargnello, et alli monti con un Campo tenuto per Zuan Dom.co sopradetto.

Una braida di Campi cinque in c.a in luoco d.o Lù del Padulo della Selva contra piante, con f.ta a sol levar con la via publica di Sovarià, a mezzo di col Pascolo di Prede-man, a sol a monte un Prato delli sopradetti Heredi di Giacomo Plantutta, et alli monti con una braida tenuta per Gioseffo Durissin.

Una Langoria di quantità d'un Campo in luoco d.o Braidi Contra piante, confina a sol levato con un Prato tenuto per il Sig.r Zoto di Paulo, a mezzo di con un Prato tenuto per Cilia Tamburlina, a sol a monte con un Campo tenuto per Cornelio Nartussio, et alli monti con un Prato tenuto per Duri quedriasse.

Un Campo in luoco d.o in Prat Roman con piante due et un Zucale, a sol levato confina con un Campo tenuto per Cilia Tamburlina, a mezzo di con una braida tenuta per li Heredi di Olaù Mortean, a sol a monte con un Campo tenuto per li Heredi del Valle, et alli monti con un Campo tenuto per Batta Pinzano.

Una mittà di mezzo Campo in loco d.o Prat Roman con alquanti Arbori, confina a sol levato con un Campo tenuto per li Heredi del Valle, confina a sol levar con un Campo a mezzo di con un Prato delli del Nob. Sig.r Co. Adriano

Fontana bona, a sol a monte con un Campo tenuto p
Batta Pinzan, et alli monti con un Campo tenuto p
Vicenzo sudetto &.

Vn Campo e mezo in c.a in luoco d.o li Boschi confina sol levato con un Campo di Colau di Bcasio, a mezo di con un Campo tenuto p Cilia Tamburlina, a sol a monte con un Campo delli Nascuti, et alle montagne con un Campo tenuto p Colau di Boot &.

Vn Campo in luoco d.o braidi sentia piante confina à sol levato con un Prato tenuto p li Heredi del Vale, a mezo di con la via publica, a sol à monte con un Campo tenuto p Matthia Scocut, et alli monti con un Prato tenuto p Zuanne Orrudz &.

Vn Prato di settori ove in c.a d.o il Prado, che si dà il Pan, et il Vin la Vigilia del Ascension di nro. S.r Giesù Christo, confina à sol levato con la braida grande detta prima, a mezo di col Fassolo della Seluca.

Vn Prato in luoco detto in Prat Roman di settori ove confina a sol levato con un Prato delli heredi del Nob: S.r Adriatico Sozuato; a mezo di con un Campo tenuto p Iacomo Moretto, a sol a monte con un Campo di & Zanne Orevurte, et alli monti con un Campo tenuto p Batta Pinzan

Vn Prato di settori cinque in c.a in luoco d.o la del Prat de Tomba, confina à sol a monte con la mità della Tomba, et à sol levato con un Prato tenuto p il Ecc.mo m.r Joseff Tvento saluis

Vn Prato di settori due in c.a in luoco d.o la Manavutta, confina à sol levato con un Prato tenuto p il Nob: m.r Bernardo Gouarin, a mezo di con un Prato tenuto p Iuvio Zucchiat, a sol à monte con un Campo tenuto p li Ecc.mi Noteimbun &.o et alli monti con un Prato della Chiesa di Gouarin &.

Vn

Un Pratto di settori doi in c.to in luoco detto in Giunins a sol leuato confina con un Pratto di Cornelio Vassurio, a'mezzo di con un Pratto tenuto p Francesco della Torre, a sol a monte con un Campo delli Heredi di Pietro Deganutti, et alle montagne con un Paschetto del Commun.

Un Pratto di settori due in c.to in luoco d.to Val guarina confina a sol leuato con un Pratto tenuto p Zuan Dom.co Fratti, a' mezzo di; et a' sol a' monte con un Pratto tenuto p Zuanne Oreuze, et alli monti con un Pratto tenuto p Zuan Pietro Ongaro salui &.

Risseruandosi sempre d'aggiungere gl'altri Massi; et Beni, che mancassero &.

Clauzetto

Terre tenute ad'aff.to semplice da' Dom.ci e Consorti Bateiera di Clauzetto del Corpo del Terreno nro. Feudale detto del Palambo.

Dimidium petia prati in Agarijs cum dimidio stabili in eo sit la Costa di Palomb. trium settorum vel circa iuxta uiam publicam ab'ortu.

Dimidium petia Prati settoz 2. in c.to in Durmis, ab'ortu, iuxta Gregorium Marei.

Dimidium petia Prati in Chiarandillis iuxta Petrum, et Danielem Zuanerios ab ortu —

Dimidium Prati in Val unius settoris cum dimidio in c.to ab ortu iuxta Petrum, et Dominicum Bateiera

Dimidium petia Prati in Tabella de Palud iuxta Augustinum Bateierinos.

Dimidium alterius petia Campi etiam in Tabella de Palud iuxta Augustinum Bateiera &

Dimidium petia Prati in Duminisia penes Domus Jolis.
Dimidium petia Bearcij plant. unius Sectoris, vel c.a in loco dicto
La Maseria iuxta Basc̄herrinos.
Dimidium petia Bearcij in ampuegnis, ab ortu iuxta riuum
Dimidium petia Prati in Richis iuxta Jacobum Simonem.
Dimidium petia Prati in Chiauenchiar iuxta uiam publicam
Dimidium petia Prati sot gias iuxta Riuum, ē, et
Dimidium petia Prati in quel Cesar iuxta Jacobum Simonem &

— Segue l'altra parte di detto Terreno affittato —
l'anno 1574. à Lenardo, e Consorti Bas-
chera ad'affitto semplice &

Dimidium sediminis cum dimidio stabuli in eo, alias tent. D.no
Stephanum del Palomb' situm in contrata detta Duminitia iuxta
Stephanum Baschera cum dimidio Terreni. B. &

Dimidium Prati in Agarys cum dimidio stabuli in eo sù la Costa di
Palomb' trium Sectorū vel c.a, ab ortu iuxta uiam publicam
Dimidium Prati duorū Sectorū vel c.a in Durinis ab ortu iuxta Grego-
rium Marei
#B Vedi in q.to in fine part. 4.600
Dimidium Prati unius Sectoris cum dimidio in Val, ab ortu iuxta
Petrum, et Dominicum Baschera
Dimidium Prati in Tauella de Paludo ab ortu iuxta Basc̄herrinos
Dimidium Campi et in Tauella de Paludo, ab ortu iuxta Aug.na Baschera
Dimidium Bearcij unius Sectoris in loco dicto La Maseria confinante
cum Basc̄herrinis

Dimidium Prati in Richis iuxta Jacobum Simonem in Chiauen-
chiar apud uiam publicam &
Dimidium Prati sot giaj penes Riuum &.
Dimidium Prati in quel Cesar apud Jacobum Simonem
It. petiam Terra dicta Castagnetto in Duminisia dimidij Sectoris
apud uiam publicam &.

Altera

Altra portione del detto nro Terreno affittata
l'anno sudetto ad Antonio, e Mathia Batchera

Petiam terræ dictum l'horto di Casa, confinantem cum Jac.o Simone
Petiam terræ in loco dicto li de la Maserie iuxta Jacobum Simonutum et
Petiam terræ in loco dicto Chiauendiar iuxta Andream Tolonum &.

Terreno tenuto ad affo semplice da Dom.co qm
Franutto Batchera di Clauzetto.

Un Terreno detto di Rearia, confina a' sol leuado do Franutto, da
mezo di Batta Polito, da sol à monte Dom.o Batchera, et ai
monti Batta qm Gio: Maria Polito &

Altri Terreni in Clauzetto tenuti ad affitto
semplice dagl' infrascritti come segue &

Una pezza di Terra prativa piantata d'Arbori, et Viti nelle
pertinenze di Clauzetto in luoco do Maseria, tenuta altre volte
Gio Batta qm Gio Maria Polito, confina a sol leuado Colao Bat-
chera, da mezo di Antonio Batchera, a sol à monte Martin
Batchera, alle monti la Conmugna, et Colao Batchera tenuto
ad affitto da Mathia qm Antonio Batchera &

Un Terreno tenuto da Gio Antonio Cauallutto in Costrilla con Arbori,
et Viti nelle pertinenze di Clauzetto da sol leuado Batta qm Dom.co
Polito, da mezo di strada publica, da sol à monte Ha nec
et alle monti strada publica.

Una Costa detta la Costa Condrina posseduta al Polito, et hora
tiene ad affitto Tomaso Cetutto, confina da sol leuato strada
publica, da mezo qmo Nicolò Batchera, da sol a monte strada
publica, alli monti il do Cetutto &

Un Terreno detto il Carbagnetto teneua d.o Polito, et hora tiene ad' affitto esso Cescutto, confina da Sol Leuado, et alli monti Gio: Batta Polito, da' mezo giorno Baldassar Zuanier d.o Galant, da Sol à monte gl'Heredi di Gio Batta Polito

Un Campo ridotto in Prato tiene ad' affitto Matthia q.m Pietro Contrina posto in Aichis circondato di Cesa, confina da' Sol leuado, et mezo giorno Gio: Batta Politto, da Sol à monte Tomaso Contrina, alli monti il Rivù d'Aichis &.

Un altro Prado in detto luoco con un Stalliero di Paglia tiene ad' affo esso Contrina, confina da' Leuante Cont.i Contrina, a' mezo g.no Strada Consortiua, da Sol à monte Dom.co Zuanier, alli monti Li detti Contrina &.

Un Bearzo chiamato in Cretulla tenuto ad' affitto da Giacomo Massarotto tra' li confini, che si Ritrouaranno.

Un Terreno detto Col duglon possedeua Dom.co Polito, et hora tiene ad' affitto semplice da Gio: Maria Fratelli Fabritij, confina da Sol leuado la Commugna, da' mezo g.no Strada publica, da' Sol à monte l'istesso Fabritio, alli monti il Rio

Una pezza di Terra pratiua con una Casa, et Stalliero di Paglia, confina da Sol leuado Batta Toneato, da' mezo g.no Nicolò Toneato, da Sol à monte Martin Toneato, alli monti La Commugna, tenuto ad' affitto Sempl.e Gio: Antonio q.m Dom.co Toneato.

Un Terreno d.o in Raunia tenuto ad' affitto semplice da' Batta q.m Dom.co Tosone detto il Morandino, confina da' Sol Leuado Daniel Tosone, da' mezo g.no il Conduttore, dall'altre parti La Commugna.

Un Terreno nel Borgo di Dominisia detto del Plano possesso già da Batta q.m Gio: Maria Politto, et hora tenuto ad' affitto Sotico da' Gio: Dom.co e Gio: Antonio Politti con un Stalliero di Paglia, confina da Sol leuado Zuan Antonio Zillolato, da' mezo giorno Terreno di no.ri vagg lauorato da Baldassar Zanier, da' Sol à monte il Cortiuo, et Case delli Zillolati, alli monti la uia publica &.

Vn' Terreno in Pissinboglia, et gallauovan, confina da sol Leuado strada publica, da mezo giorno, et sol à monte Antonio Cavallutto, et alli monti strada publica

Vn' altro Terreno in loco d.° Corgnal confina da sol Leuado Batta del Missier, et dall'altre parti la Commugna con un pezzo di Leschiaro, et due Stallieri di Paglia essistenti sopra li sudetti due pezzi di Terra, che di presente sono tenuti ad'affitto semplice da Dom.co Martin, e Giacomo fr.lli Martin Baschera

Terre tenute ad'affitto semplice da Nicolò q.m Baldassar Zuaniero di Clauzetto.

Vn' pezzo di Terra piantato in Tauilla detto Calmona nelle pertinenze di Clauzetto, confina da sol Leuato con la Commugna, da mezo di con la strada publica, da sol à monte strada Consortiua, alli monti con Antonio Baschera q.

Vno pezzo di Terra parte piantata, et parte cané posta in detto luoco sotto la Fontana di Colulà in Tauilla, confina da sol leuado con m.r Batta q.m Dom.co Colitto, Antonio Baschera et il Canetto delli Colitti; da mezo di la Commugna, da sol à monte, et alle monti Antonio Baschera q.

Vn' Baiarzo di Viti, et Arbori posto in luoco detto Tauilla, confina da sol leuado con Z. Batta q.m Dom.co Colitto, et Dom.co Colitto Nepote, a' mezo di Nicolò Baschera, et altri, da sol a' monte un' Rivetto, alle monti Pietro Toson, et Colao conduttore.

Terreno prattiuo posto in Tauilla in loco d.° coda Longa, oltre la strada publica, confina da sol Leuado con la strada publica da mezo di Dom.co Baschera, et Gio: Dom.co Cavallutto ~~et altri~~, da sol à monte ~~detto Rivetto, alle monti Pietro~~ Toson, Gio. Antonio Salvio q.

Beni tenuti ad' affitto semplice da Zuanne q.m Dom.co del Missier di Cavaretto.

Un Bearzo piantato d'Arbori, et Viti, e Fruttari d.o sotto il Crettu in Chiù, confina da sol levado Antonio Batterra, et Antonio Simone da mezo di strada publica, da sol à monte un' altra strada, ai monti Biasio Batterra &.

Un' altro Bearzo sotto Dominisia con Arbori, et Viti fruttiferi, e Fruttari, confina a sol levado Pietro del Missier, et heredi di Fran.co Totone, da mezo di Dom.co Batterra, et Tomaso Totone, da sol à monte strada publica, ai monti Pietro del Missier, con un' stalliero di Paglia in buon' essere

Un' Prado in Chiavanda, ò vero Chiavada con Rovori, et Castagnari confina a sol levado Zuanne Zanetto, da mezo di q.m Gio: Dom.co Colitto, o Fratelli, a sol à monte li detti, et alli monti li Cancellieri.

Un' Baiarzo detto di Lavaret, con un' stalliero coperto di Paglia, con Arbori, et Viti, confina à Levante con li Heredi di Batt.ta Colitto à mezo di il Rio, a sol à monte detti Heredi, et alli monti pascolo

~ Forgaria ~

Un' Bearzo chiamato di Travadole poco distante dell' Acqua del Arzino piantato di Viti, et Arbori parte prativo, et parte in Campo con alcuni Pratti annessi sentra pianta con una Corte di coppi di due stantie, et due Case coperte di Paglia, tutto confina da Levante la giara del' Arzino, da mezo di q.m paviment, da sol à monte il Rivo di Albignons, alli monti bearzo di Pietro q.m Lunardo Mingotto di Forgaria, tenuto ad' aff.to dal Zuanne e Fratelli.
Anfritti &

Un'

Vn'altro bearzo, che fu già di ragg.ne di quelli di Schiratto chiamato il Colletto posto nelle pertinenze di Cassacco con Arbori, et Viti, confina, a sol leuado la Commugna, a' mezo di Pietro q. Bucelino a sol à monte parimente Commugna et alli monti parte li Frioli, et parte la Chiauanda saluis & tenuto ad'affitto semplice da Girolamo q.m Corrado Lanfritto.

Vna possessione piantata di Viti, et Arbori posta in Cassacco nelle pertinenze di Vitto fu'altre uolte delli Farioli, et parte delli Piti con Arbori, et Viti d'ogni sorte fruttiferi in parte con alcune stanze coperte di Paglia, confina da sol leuado l'Arzino, da' mezo g.no la Commugna da' sol à monte strada publica, alli monti D. Gio: Dom.co Ceccone di Vitto, compreso anco il Prado detto Prà Longo fu' delli Piti.

Vn Bearzetto piantato nell'istesso luoco di Cassacco teneuano g auanti li Cons.i Piti, confina da sol leuado col Fiume dell'Arzino, da' mezo giorno Heredi di Pietro Barattatto, a sol à monte quelli di Chiratto alli monti Terre di Andouino.

Qual possessione, et Bearzetto tiene ad'aff.o Lenardo q.m zuanne Molinaro di Forgaria.

Vn Bearzo posto nella Villa di Forgaria piantato di Viti, et Arbori d.o il Bearzo del Chiù teneuano anticam.te ad'affitto li Cons.i Belini et hora tiene ad'affitto semplice Lonardo q.mo zuanne Molinaro confina a sol leuado con Dom.o Belin, da' mezo g.no strada publica, da' sol à monte con li Cons.i Pellilloni, et alli monti con il Chiù.

Vn Pratto detto il Pratto di Mal' Albergo tenuto ad'aff.o semplice d'esso Lonardo, confina a sol leuado Prado degl'Heredi Graida da' mezo giorno col bosco del Sig.r, da' sol à monte con li Cons.i Lanfritti, et alli monti con li Cons.i Montolini &.

Maso tenuto ad affitto Perpetuo da Filippo Zuliano di Forgaria tenduano gauanti li Consorti Pitti.

Vn Cortiuo con una Casa coperta di Paglia con un pezzo di bearzo contiguo piantato di Viti, et Arbori, et Frutari, confina dal sol leuado li Chitussi, mediante la strada publica, a' mezzo di la strada Cuslaterale, et parte la strada publica, da sol à monte detta strada publica, alli monti parte Cortiuo, et Bearzo tenuto d Leonardo Mingotto, et parte di Filippo Zuliano conduttore altre uolte quelli di Zanutto, saluis &.

Vn' altro bearzo, che già era in due pezzi; et hora è ridotto in un Campo solo piantato in luoco d.o sotto Cretta, nel qual ui era un sedime di Scoppo con Arbori, et Viti fruttiferi, confina da sol Leuado parte Nicolò Mingotto, e parte Giacomo Chitusso detto Zerino, a' mezzo d.no e da sol à monte Daniel Chitusso d.o Bavastuzzo, et alle monti parte Giacomo q.m Daniel Chitusso, e parte Dom.co Mingotto detto Pitruedrino saluis &.

Vn Campo arrativo piantato detto della Langoria in tra Chiavandis con Arbori, et Viti fruttiferi, confina dal sol Leuado Pietro Mingotto d.o Pitruchino, a' mezzo d.no Nicolò Mingotto, alias Dom.co Pastuttino, da sol à monte Filippo di Zuliano conduttore, alle monti Antonio q.m Giacomo del Toso.

Vn Pratto chiamato del Barro, confina da sol leuado, da' mezzo d.no la Commugna, da sol à monte li Arrino, alle monti Leonardo di Zuiu, saluis &.

Vn' pezzo di Bearzo piantato in luoco d.o Ribba di Zeni con Arbori, et Viti, confina dal sol leuado Terra di q. d.to ragg.ne tenuta p

Gowtto

Gioseffo di Toffolo, da' mezzo giorno Filippo di Giuliano condutt.
dal sol a' monte La Commugna, et alle monti Giacomo Chittusso
saluis & Il qual bearzo fù di ragg.ne del Maso di quelli di
Toffolo &.

Vn' Luoco prattiuo nelle ptinentie di Forgaria s.to La Montagna
d'essa Villa detto La Valle da' piè del Monte di Corno con
alcuni Stallievi, ò Case s.to fabricate coperte di Paglia con
alcuni fruttievi, qual luoco confina d'ogni intorno con La
Commugna, et è tenuto di presente ad' affitto semplice da Lorenzo
Chittusso, et Valentino Colino, et però contendessimo già col Com.e
di Forgaria, et nel Collegio Eccmo. de XX. Sauij, del Corpo dell'
Eccmo. Senato Giud.li Dedelegati L'anno 1632, 5 Giugno, naque
giudicio a' nro. fauore &.

Maso di Forgaria tenuto ad' affitto Dotico da'
Antonio di Marco.

Vna Casa di muro coperta di Paglia con un' pettesso di bearzo contiguo
di poco ridotto in Canevo, detta La Canevo di sopra di quelli di
Marco con il suo Tobbiado, nel qual bearzo vi sono Arbori con
Vitti numero quaranta, confina dal sol leuado Antonio di Marco
da' mezzo giorno: Strada publica, dal sol à monte Domen.co di Marco, alle
monti Strada publica &.

Vn' altro pettesso di bearzo piantato d.o il Bearzo di Casa con Arbori
et Vitti, confina dal sol leuado Antonio di Marco, da mezzo giorno
Strada publica, dal sol a' monte Antonio di Marco conduttore
alias Gregorio Bosaro, alle monti Strada publica saluis &.

Vn' altro pettesso di Bearzo piantato detto sotto le Case di Conduttor
di Marco con Arbori, et Vitti; confina dal sol leuado Antonio

di Marco condutore salvis &c.

Vn'altro pezzo di Bearzo piantato detto nel Peccol sotto quelli di Vedril con Arbori, et Viti; confina da sol levado Lorenzo Giacomulli da' mezo g.no strada publica, da sol a monte Zuanne q.m Dom.co Bosaro, e parte il Rivi del Grapo, et alle monti Antonio di Marco condutore salvis &c.

Vn'altro pezzo di Bearzo piantato detto il sotto Murzieb con un sedimento di coperto sopra con Arbori, et Viti fruttiferi, confina da sol levado Sebastian Bosaro detto Vidon, da' mezo giorno similmente, da sol à monte Dom.co di Marco, alle monti parte Andrea Bosaro, e parte Sebastian Bosaro salvis &c.

Vn'altro pezzo di Bearzo piantato detto in Chiasanil con un pezzo di Casa sopra coperto di Paglia attaccata ad un'altra portione di Ant.o di Marco con Arbori, et Viti; confina da sol levado heredi q.m Lorenzo di Hiem, da' mezo giorno Leonardo di Rivi, da sol à monte Antonio di Marco condutore, alle monti la Ciesa della Commugna salvis &c.

Beni tenuti ad' affitto semplice da Lorenzo q.m Giosoffo Sarduello di Forgaria

Vn' Campo piantato in Tavella maggiore detto del Rouore con Arbori, et Viti Veudri confina da sol levado strada publica, da' mezo g.no Girolamo Lanfritto alias li Giacomulli, da sol à monte Terra di q. Vagg.i tenuta p Pietro Montolino, et alli monti strada publica salvis &c.

Vn'altro Campo piantato in Tavella maggiore d.o in Lanavian con Arbori, et Viti; confina da sol levado Bertolo q.m Leonardo

Leonardo Carlatto, à mezzo g.no strada publica, da sol à monte Giacinto Vellil, alli monti la Commugna saluis &c.

Vn'altro Campo piantato in Saulla maggiore in luoco d.o La Langoria con Arbori, et Viti; confina da sol leuado Zuanne Cantarolo d.o di B. Lasutto, à mezzo g.no strada publica, da sol à monte Dom.co Blasutto alias li Carlatti; alli monti Dom.co Carlatto detto Cibolo saluis &c.

Vn'altro Campo piantato in Saulla magg.re detto del Fuminet con Arbori et Viti; confina da sol leuado Dom.co Carlatto d.o Cibolo alias Zuanne Sardilla, da mezzo g.no strada publica, da sol à monte Dom.co Blasutto alias li Giacomelli et alli monti la Commugna.

Vn' Bearzo piantato sotto la Chiesa di S. Nicolò con Arbori, et Viti confina da sol leuado Lorenzo conduttore come herede di Giulio Sardilla, da mezzo g.no quelli di Atiem, da sol à monte Zuanne Cantarolo detto di Blasutto, et alli monti Lorenzo Collono herede come sopra saluis &c.

Vn' Bearzo piantato detto il Bearzo di Cato con Arbori, et Viti confina à sol leuado Zuanne Cantarolo d.o di Blasutto da mezzo g.no quelli di Atiem, et à sol à monte il conduttore mediante Giulia Sardilla, alli monti Cortivo di detto Collono saluis &c.

Vn' Bearzo piantato in loco detto Bonzan con Arbori, et Viti, confina da sol leuado Dom.co Atiem da mezzo g.no Lorenzo Giacomelli da sol à monte Siluestro Vellil, alli monti strada publica salu.

Vn' Bearzo piantato in luoco detto Squarrassutto con Arbori, et Viti confina da sol leuado parte li Giacomelli; è parte Bortolo q.m Leonardo Carlatto, à mezzo g.no la Commugna, à sol à monte la Commugna, alli monti Battista q.m Girolamo Sogna saluis &c.

Vn' Bearzo piantato detto in Roncaleyis, confina da' sol leuado Zuanne Cantzarolo detto di Blasutto, a' mezo g.no il Riu, da' sol a' monte Bertolo q.m Zuanne Carlatto, alle monti Zuanne Cantzarolo, nel qual Bearzo ui sono Arbori, et Viti &.

Vn' Prado detto delli Pecculati di fattione di otto fassi di Fieno in c.a da' sol leuado il Riu, da' mezo g.no li Giacomutti, da' sol a' monte li Canfritti, et alli monti Dom.co del Fabro alias Giulio Sardello saluis &.

Vn' altro Prado detto della Fratta, confina da' sol leuado, et mezo g.no il Riu, da' sol a' monte Cosmo di q. Dan.le ragg. detto del Iof; alle monti parte il Riu, et parte il Bosco del Iof saluis &.

Vn' altro Prado d.o in Ronchis di fattione di una Carga di Fieno in c.a, confina da' sol leuado Bertolo q.m Zuanne Carlato, da' mezo g.no la Commugna, mediante il Riu, da' sol a' monte il conduttore alias Giulio Sardello, alli monti heredi di Dom.co Giacomutto saluis &.

Vn' Campo arratiuo piantato in Sauilla magg.re in loco d.o Canarian confina da sol leuado con Bertolo q.m Leonardo Carlato, da' mezo g.no strada publica, da' sol a' monte Giacinto Vellit tenimano li Giacomutti, alle monti la Commugna saluis &.

Vn' Bearzo piantato di Viti, et Arbori, et frutari con alcune Case di Muro coperte di Paglia con una parte di Bosco contiguo, et certo Prato dentro piante, qual bearzo e' posto in capo del Bosco nro. del Iof, dalla parte verso Cornino, et si chiama la Cossa del Iof, tenuto di presente ad affitto da' Daniel q.m Gioseffo Carlatto di Forgaria, confina da sol leuado Terre di Lunardo Carlatto, et Dom.co Giacomutto, da' mezo g.no heredi di Lonardo Vignut di Flagogna, da sol a' monte, et alli monti il bosco nro. del Iof. qual pezzo di Bearzo, et Prato può essere di Settori quindeci in c.a non compreso il Bosco &.

Beni

Beni tenuti ad' affitto semplice da' Dom: Sig.^r^ Giacomo Carlato di Forgaria etc.

Un' Beardetto piantato di Viti; et Arbori nella Contrada di Valle posto nelle Case dei Pellilloni, confina da' sol leuado Terre d[i] d[it]to Sig. vag. Lauorate dagli Montolini da' mezzo giorno Terre di vagg. Lauorate da' q. Mi della braida, da' sol à monte Leonardo q. Zuanne Mo[n]tinaro, alli monti strada publica saluis etc. nel qual vi sono Arbori, et Viti etc.

Un' Pezzo di Prato in luoco detto Col bozan, confina da' sol leuado Terre di questo vagg. Lauorate dagli Montolini, da' mezzo giorno heredi di Bortolomio di Aiemo, a' sol à monte Terre di d[it]to q. vagg. Lauorate dagli detti Montolini alli monti . . . .

Un' altra particella di Prato similmente in Col bozan d[it]to dietro li Monti confina da' sol leuado terra di d[it]to q. vagg. Lauorate dagli Montolini alli monti similmente, da' mezzo giorno et à sol à monte il conduttore saluis etc.

Maso tenuto ad' affitto Potico da' Bortolo q. Leonardo Carlatto di Forgaria.

Un' pezzo di Cortivo detto nel Cortivo di quelli di Aiemo con due stanze coperte di Paglia, confina da' sol leuado con il resto del Cortivo degli Heredi di Lorenzo di Aiemo, a' mezzo giorno esso conduttore, a' sol à monte similmente, et alli monti Giacomo di Aiemo saluis etc.

Un' Pezzo di Bearzo d[it]to in Plan Zanetto piantato di Viti et Arbori confina da' sol leuado il conduttore, a' mezzo giorno parimente, a' sol a' monte Bortolomio di Aiemo, et alli monti strada publica saluis

Un' altro Bearzo piantato in loco d[it]to in Plait confina a' sol leuado Sebastian Bosaro, a' mezzo giorno strada publica, a' sol à monte Antonio di Meis, et alli monti strada publica nel qual vi sono Arbori; et Viti etc.

Vn'altro brarzo piantato in luoco d.o di Cesa, confina dal sol leuado con il Rivo, a' mezo g.no la strada publica, dal sol à monte Dom.co di Hiem, et alli monti Nicolò Mingotto d.o Mis saluis &c. piantato di Viti, et Arbori &c.

Vn' altro pezzetto di Cortiuo, et horto appresso la Casa di quelli di Hiem senza fabrica, confina dal sol leuado con Giacomo di Hiem, a' mezo g.no Bortolo condutore, dal sol à monte pariment.e, et alli monti Giacomo di Hiem saluis &c.

Vn' brarzo piantato et uidigato in luoco d.o Plait di sotto confina dà sol leuado Heredi di Giacomo di Hiem à mezo g.no strada Consortiua dal sol à monte con Girolamo Gavlato, et alle monti strada publica saluis &c.

Vn' altro brarzo con Arbori, et Viti in luoco d.o Pecol di Hiem, confina dal sol leuado con Bortolamio di Hiem, à mezo g.no Lorenzo Sardillo, dal sol à monte pariment.e esso Sardillo, et alle monti Heredi di Giacomo di Hiem saluis &c.

Vn' Prado detto pariment.e Pecol, confina dal sol leuado Dom.co Gavlato, a' mezo g.no heredi di Zuanne Blasutto, à sol à monte Dom.co di Hiem, et alli monti Dom.co Gavlatto saluis &c.

Vn' pezzo di Campo arratiuo piantato con due stanze coperte di Paglia in luoco detto in Tavella maggior, confina da' sol leuado Zuanne Pellillon, a' mezo g.no Heredi di Bortolomio di Hiem, a' sol à monte con Dom.co Gavlatto sudetto, alle monti strada Consortiua saluis &c. nel qual ui sono Arbori, et Viti &c.

Vn altro Campo arratiuo piantato con un' pezzo di Bremito d.o in Zuminet, confina da' sol leuado con Dom.co di Hiem, a' mezo g.no strada Consortiua, dal sol à monte Bortolo Giacomutto, et alli monti Antonio di Hiem parte, et parte Colao Pellillone saluis &c. nel qual sono Arbori et Viti &c.

Vn'

Un pezzo di Prado chiamato nel borian confina dal sol levado con Dom.co di Atiem, a' mezo g.no Girolamo Sarlato, et così alli monti dal sol à monte parim.te, nel qual Prado vi sono arbori, et Viti &

Un' bearzo prattivo piantato posto nelle pertinentie di Casiacco di sotto e di sopra delle Case dove habitano li Pitti conduttori, che parte si chiama bearzo della Tor, et parte bearzo di Chialiana, confina dal sol levado parte il Rivu detto della Eleria, et parte l'acqua dell Arzino, da' mezo g.no similm.te l'Arzino, dal sol à monte altro Rivu detto appresso li Fasiolli, et alli monti con il Colle detto il Peccol di rag.ne d'essi Pitti, qual bearzo tengano ad' affitto semplice Zuanne, Piero, e' Leonardo q.m Gio: Batta Pitti di Forgaria habitante in Casiacco &

Terre tenute ad' affitto semplice da Dom.co q.m Biasio Colaunino di Forgaria ~.

Un' bearzo piantato di Viti, et Arbori, et frutari in luoco d.o in Monte sotto le Case delli Colaunini confina da' sol levado terre di n.ro ra.ne tenute p quelli di Toffolo, da' mezo g.no strada publica, da' sol à monte bearzo già delli Montolini hora tenuto p riacinto Veltril, et alli monti terre di n.ro rag.ne tenute p detti di Toffolo

Un' altro bearzo poco distante app.o le Case d'essi Colaunini di quartolli tolle n.o 1812, similm.te piantato di Viti et Arbori et frutari, confina da' sol levado parte esso Dom.co Ollono, et parte terre lavorate p Pietro di Toffolo da' mezo g.no strada publica da' sera et alli monti similm.te Terre nostre lavorate p d.o Pietro di Toffolo &

Terre tenute ad' affitto Rotico da' Ant.o q.m Giacomo del Toto di Forgaria venetiano p avanti li Cons.i di Toffolo ———

Vn' bearzo piantato detto del Riù con Arbori et Viti confina da sol leuado strada publica, et così da' mezo g.no, da sol à monte, et alli monti Piero del Toso saluis &c.

Vn' altro bearzo detto sotto Crettor con un sedime discoperto con li muri solam.te piantato d'Arbori et Viti, et fruttari, confina da' sol leuado Dom.co Gerometto alias Colao Clauino med.te il Riù, da' mezo g.no Girolamo del Toso alias Zuanne Cechin, da' sol à monte Nicolò Mingotto, et alli monti parte Dom.co q. Zuanne Barbutto alias Clauini, et parte Antonio del Toso condutore saluis &c.

Vn' Campo piantato nella Langorria detto frà Chiarandis di capacità di quarte otto, con Arbori, et Viti, confina à sol leuado Dom.co Mingotto detto Pelucchino, da' mezo g.no terra di questa ragg.ne tenuta p. Filippo Gulian alias Zuanne Barbutto, da sol à monte et alli monti q. Filippo Gulian saluis &c.

Vn' pezzo di Terra piantato detto sotto il Clapat con Arbori et Viti, confina da' sol leuato Antonio del Toso condutore mediante terra del antiq.mo sacram.to, da' mezo g.no strada publica, da' sol à monte limitrofe et alli monti Girolamo del Toso alias quelli di Zanut saluis &c.

Vn' Prato d.to del Agaralbo di fattione di due passi di fieno in c.a à sol leuado parte Lorenzo Chitusso, e parte Dom.co Blasutto, et altri particolari med.te la strada publica, da' mezo g.no Dom.co Mingotto, et altri mediante la strada publica, da' sol à monte q. Filippo Giulian, et altri particolari mediante la sudetta strada, alle monti Giacomo Chitusso d.to Ferino saluis &c.

Vn' bearzo piantato di Viti, et Arbori detto della Costa con Arbori, et Viti fruttiferi, confina à sol leuado Gioseffo di Blasutto alias Dom.co Patuttin, e parte Dom.co Clauino, da' mezo g.no il med.mo Dom.co Clauino, da' sol à monte Piero Patuttin, et alli monti strada publica

Terra

Terre tenute ad affitto semplice da Nicolò q.m Dom.co Caleuttini di Forgaria.

Un' pezzo di Campo arrativo piantato parte, et parte senza piante in luoco detto Rasoro, confina da sol leuado la Valle chiamata delli Pitti, a' mezo giorno altro pezzo teniuano detti Pitti; al ponte posseso da Zuanne Barolutti, da sol à monte quelli di Blasutto alli monti terra di ragg.ne del sig.r Tomaso, et quelli di Toffoli.

Un' pezzo di Beavzo prattivo piantato in luoco detto La Valle, da' sol leuado il condutore, da' mezo g.no Li Chitussi, da' sol à monte il sud.o Campo di Rasoro, alli monti m.r Filippo Zuliano.

Un' altro pezzo di Terra prattiva piantata posto nel sud.o luoco della Valle confina da' sol leuado il condutore da' mezo g.no strada publica, à sol à monte quelli di Chitusso, et alli monti il condutore stesso. Quali tutti pezzi di Terra furono per auanti tenuti ad affitto per Zuanne e' Fratelli del Pitti di Forgaria.

Un' Campo in somp' Cretta con un' pezzo di Terra prattiva detto le Lolle teneuano già essi Pitti, et hora tiene ad affitto semplice Nicolò q.m Antonio Mingotto detto Mis, confina da sol leuado strada publica, da' mezo giorno Cons.ti Chitussi, dall'altre parti il Zucco di Cretta.

Un' Pratto nelle pertinenze di Vitto in contrada di Cattiaco detto Prado Danolet confinaua anticam.te con li Cons.ti Blasutti d'Andovino da' mezo g.no con Pratto di Martin Cecon, da' sol à monte con li Cons.ti Meghiori d'Andovino, et alli monti con Daniel Marino di Vitto, qual teneuano ad affitto semplice essi Pitti, et hora vien usurpato.

Un' pezzetto di Campo di semina d'un' Pisonale nelle pertinenze di Forgaria in luoco detto Chianformar teneuano ad affitto

essi Pitti et hora vien usurpato, confinava anticam.te da sol levado Zan Bavalbutto, da mezo g.no strada publica, da sol à monte Pietro Bavalbutto alli monti Nicolò Bavalbutto &.

Vn'altro pezetto di Campo in d.o luoco di semina d'una quarta similm.te usurpato confinava anticam.te da sol levado Pietro Colauuino, da mezo g.no strada publica, da sol à monte Pietro Bavalbutto et alli monti strada publica, che va alli Campi &. salvo sempre le altre Terre si ritrovassero di ragg.ne del Maso sud.o, che solevano te=nere ad'affitto essi Pitti &.

Terre tenute ad'affitto Rotico da' Giosuffo q.m And.a di Toffolo di Forgaria.

Vn'bearzo piantato nella pertinenze di Forgaria in luoco d.o Bearzo Aradi con' Arbori, et Viti, confina da' sol levado Daniel Chiturusso, ò Bavalbutto, da mezo g.no quelli del Pit, mediante strada publica, da sol à monte Nicolò del Toso, et hora osgualdo Casettino, et alle monti parte Pietro Casettino et parte strada publica &.

Vn'altro bearzo piantato in luoco d.o di Tadio, con Arbori et Viti con=fina da' sol levado Lunardo Mingotto alias Giosuffo del Pitt, da mezo g.no parte Nicolò Mingotto, e parte strada publica, da' sol à monte il Riu, alle monti & Filippo Zulian &.

Vn'altro bearzo piantato d'Arbori cinque in luoco d.o la Barchiella da' sol levado la Commugna, à mezo g.no Fratelli del Toso q.m Zuanne, da sol à monte heredi di Lucia di Temul, alle monti Pietro Casettino salvis &.

Vn'altro bearzo d.o sotto Cretto drio il Molino piantato d'Arbori et Viti da' sol levado Nicolò Mingotto, da' mezo giorno quelli di Chiturusso, da' sol à monte la Commugna, et alli monti Leonardo Mingotto salvis &.

Vn'

Vn' Campo piantato in luoco detto Boson con Arbori, et Viti, confin. dà sol leuado Piero Mingotto detto Pittuchino à merid. Terra di q. bon. vagg. fu di quelli del Pit alias Dom. Cossuttino, à sol à monte Rodolfo Blasuto alias Zuanne Cossuttino, alli monti con Leonardo Mingotto saluis &.

Vn' pezzo di Ribbo detto la palla di Ribbo di Leni con Arbori, et Viti, dà sol leuado Valentino q. Antonio Collino alias Dom. Pascuttino à merid. Dom. q. Zuanne Baraldutto alias li Colaini, à sol à monte, et alli monti q. Filippo di Zuliano saluis &.

Maso tenuto ad affitto Rotico dà Zuanne, é Batta q. Lorenzo del Fabro di Forgaria &.

Vn' Cortiuo di loro habitat. sentato luoco e'fuoco con Caze di Paglia con cinque stanze, confina dà sol leuado Dom. del Fabro, dà merid. q. Bearzo delli detti Fr.lli del Fabro, dà sol à monte Horto di vagg. di detti Fr.lli, et alle monti la strada publica.

Vn' bearzo grande piantato di Viti, et Arbori, et fruttari, cioé un bearzo d.o in Ronchis con alcuni pelletti ridotti in Campo sopra qual bearzo ui sono due pezzi di Caza coperti di Paglia uno d.o la Caneua con una stanza, et un Tobiado l'altro d.o il Stallier similm.te con una stanza, che tutto detti Bearzo, et Campetti confinano dà sol leuado il Riù del Bosaro parte, et parte Dom. e Girolamo del Fabro, dà merid. q. parte Daniel e Fr.lli Carlatti et parte il Riù, dà sol à monte il d.o Riù, et alle monti Dom. e Girolamo del Fabro saluis &.

Vn' Campo piantato in Tauilla maggior detto della Valle con Arbori et Viti, et fruttari, confina dà sol leuado Dom. del Fabro, dà merid. q. Nicolò Mingotto, alias Bertolo Carlato detto di Al. Ambrosin, à sol à monte Zuanne q. Dom. Pellillon, alli monti Giacinto Vellit alias Michiel di Riù saluis &.

Vn'altro Campo piantato similmente in Taulla maggior in luoco detto Casarij, di Viti, et Arbori confina da' Sol leuado Domenico Blasutto alias Zuanne Tambosso, a' mezo giorno Domenico di Blaumo sudetto, a Sol à monte il Zuello, alli monti Domenico q.m Giacomo Carlatto alias Zuanne Tambosso saluis &.

Maso tenuto ad affitto Rotico da' Pietro q.m Gerolamo Perissitti di Forgaria.

Vn Cortiuo con trè pezzi di Casa coperte di Paglia di stanze in sotto Lette chiamato il Cortiuo di quelli di Tottolo, confina a Sol leuado Bearzo di questo vaggione, a' mezo di simili, da Sol à monte quelli di Blaumino parte, e parte la Commugna, et alli monti parte bearzo di questo vaggione, et parte Commugna &.

Vn' Bearzo piantato con Viti, e Arbori fruttiferi detto sotto le Case di quelli di Tottolo, da Sol leuado quelli di Vellil da' mezo giorno li Blaumini, da Sol a' monte li detti, alli monti la Commugna &.

Vn'altro bearzo piantato con Viti, et Arbori detto sotto le Ribble, confina da Sol leuado Lorenzo di Vellil, a' mezo giorno Siluestro Vellil, da Sol a' monte li Blaumini, alli monti quelli di Vellil saluis &.

Vn'altro bearzo piantato detto del Arzul di Viti, et Arbori, confina da Sol leuado Michiel di Vellil, da' mezo di la strada publica, da Sol a' monte, et alli monti li Collaumini saluis &.

Vn'altro bearzo piantato di Viti et Arbori detto sotto il Bearzo di Attem confina da Sol Leuado Domenico Colaumino, da mezo giorno, et a' Sol a' monte parimente et alli monti heredi di Lorenzo di Attem saluis &.

Vn'altro bearzo piantato di Viti, et Arbori detto sotto le Case delli Collaumini, da Sol Leuado li Colaumini, da mezo giorno strada publica

publica da sol a monte Dom.co Collavino med.te terra di questa
ven.da ragg.ne, alle monti parte detto Dom.co, et parte beazo di questa
raggione &.

Un'altro beazo piantato di Viti, et Arbori detto il Riù sotto il beazo
di quelli di Atiem, da sol levado, mezo giorno, et sol a monte
quelli di Collavino, et alli monti Heredi di Lorenzo di Atiem
salvis &.

Un'altro beazo piantato di Viti et Arbori detto l'horto del Campo
da sol levado, mezo g.no, et alle monti quelli di Collavini, et da
sol a monte strada publica salvis &.

Un pezzo di Beazo piantato con Viti, et Arbori, d.o Beazo
di Zibbottis, da sol levado Giacinto Vettrit, alias Valentino
Collavino, da mezo g.no strada publica, da sol a monte Piero
di Zibbottis, alle monti strada publica salvis &.

Beni tenuti ad affitto semplice da Dom.co
q.m Piero della Braida di Forgaria &.

Un pezzo di Remise prativo posto nelle pertinenze di Forgaria in
loco d.o mall'Alberzo piantato di Viti, et Arbori, confina da sol
levado Dom.co del Fabro, da mezo g.no Campi di q.ta ven.e ragg.e, da sol
a monte similmente, et alle monti Daniel Carlatto salvis &.

Un Prado d.o mall'Alberzo, confina da sol levado con gl'
Heredi d'Antonio Carlatto, da mezo g.no il Riuo, mediante
un ben Communale, da sol a monte Zuanne Carlatto, et
alle monti Dom.co Carlatto salvis &.

Un pezzetto annesso al Campo di mall'Alberzo di ragg.ne arrativo,
confina da sol levado Dom.co Blasutto, a mezo g.no [illegible] condit.re
med.te terra di nro. ragg.e, da sol a monte Gius.e di [illegible], et alle
monti q.ta ragg.ne salvis &.

Vn' pezzo di Bearzo chiamato nella braida sotto Montolini, confina da sol levado con Girolamo Garlato, da' mezo g.no Nicolò Mingotto detto il Miš, da' sol à monte Dom.co Garlato, et alli monti parte s.r Dom.co et parte li Montolini saluis &c. qual pezzo di bearzo e piantato d'Arbori, et Viti &c.

Vn' Campo in moll Albergo tenuto y auanti ad affitto dalli med.mi Tralli, confina da sol leuado questo ragg.ne à mezo di Dom.co Blasutto, da sol à monte Giacomo di Dri, alle monti Daniel Garlato saluis &c. qual Campo, e piantato d'Arbori, et Viti &c.

Vn' pezzo di Terra arratiua et parte prattiua chiamato dal Boian, confina da' Leuante Heredi di Giacomo di Meù, ò Hiem da mezo g.no Colao Pelillone, da sol à monte gl' Heredi di Bortolomio di Hiem, et alli monti Dom.co q. Giacomo Garlatto saluis &c. qual e piantato d'Arbori, et Viti &c.

Vn' altro pezzo di Terra arratiua con un' pezzo di Remise in loco detto Boian, confina da' sol leuado Dom.co Blasutto, da' mezo g.no strada publica, da' sera strada Consortiua, alli monti heredi di Giacomo di Hiem saluis &c. qual e piantato di Viti, et Arbori &c.

Vn' Campo arratiuo chiamato del Zodaro con un pezzo di Remise confina da' Leuante Daniel q.m Lorenzo Zanfritto, da' mezo giorno Daniel Garlato, da sera strada publica, alle monti Terreno di questa raggione, qual e piantato di Viti, et Arbori &c.

Vn' Pratto detto in luoco del boian, confina da' sol leuado Dom.co Garlato, da mezo giorno pariment.e, da' sol à monte Zuanne q.m Lorenzo Garlatto, et alle monti la Commugna &c.

Vn' altro bearzo prattiuo piantato di Viti, et Arbori con una Casa di due stanze coperta di Paglia con un' pezzetto di Pratto senza piante tutto attaccato insieme, et confinante da sol

leuado

Leuado col Rivo del Sauran da' mezo g.no con Lorenzo Pogna da' sera con d.o Lorenzo, et parte con Giacinto Veltris, et parte anco beorli nri tenuti p Lonardo d' Bazzio et alli monti con beorli di Francesco, e' Nicolò Collini qual luoco si chiama il beorzo di Cà Commulliro, et e' di Campi ovè in c.a et di presente li vengono ad' affitto Pobico Domenico e' Biaggio Collini di Forgaria, et quanti era tenuto parte da Lonardo e' Dom.co Molinari, et parte da' Girolamo et Giacomo Tambosi f.

Vn' Campo arratico senza piante teneuano già li Cons.ti di Toffolo et Rova lo tiene ad' affitto Potico Lorenzo g.no Pietro Balutto di Forgaria, qual Campo e' posto in Tavilla piccola et chiamato il Campo Lorgo di quantità d'un' Campo e' mezo in c.a confina da' sol leuado, e' mezo g.no Antonio g.no Giacomo del Toffolo da' sol a' monte Pietro Cotottino, et alli monti la Commugna f.

Beni tenuti ad' affitto semplice da' Pietro g.no Zuanne, et Cons.ti Montolini di Forgaria.

La mittà del Sedime e' Cortico delli Montolini posto in Forgaria nella contrada di Val, cioè la parte uerso sol leuado con Case di muro coperte di Paglia con stanze ovè, et un' pezzo di stalla di muro coperta di Paglia distaccato dalle altre, posta nel Cortico uerso sol leuado con muri discoperti nell' ingresso d'esso Cortico con' Arbori, et Viti n.o 36. et un' Perare che tutto confina da sol leuado, et mezo g.no Dom.co della Bonida da sol a' monte l'altra mittà di d.o Cortico, et Case di ragg.ne di Pietro g.m Zuanne et Pietro g.m Dom.co Montolino, et alli monti strada publica di Valle salueis f.

Vn' pezzetto di Campo piantato di piante due di semina di una quarta in c.a con un' pezzo di pollo prattica, et di l'altro con un' Colisello prattico piantato d'alcuni Arbori d.o il Col Forgaria tutto contiguo in loco d.o Colle boian confina a sol leuado parte prado di questa ragg.ne mediante la

ponta del Campetto, e parte pallo di detto ... tolino, da' mezo
di Remise attacato ad' altro Campo di questo vagg.ne, a sol á
monte Prado e' Campo di vagg.ne delli Montolini mediante
troso publico che uà alla V. Chiesa di S. Lorenzo, et alli
monti Bearzi di questo vagg.ne tenuti per li Zenarduti, med.te
il Rivo saluis &.

Vn' Campo arratiuo piantato con piante due con un' pezzo di
Prado contiguo similm.te piantato posto nel luoco tud. di
Colboiar di ... emina detto Campo di quarte due, confina da
sol leuado Bearzo degl'Heredi di Zuanne di Biasutto altre
uolte Zuanne Zanfritto, a' mezo g.no Campo delli Montolini, à
sol à monte prado delli detti mediante troso tud.o, alli monti
parte Campetto sopvad.to di ns.o vagg.ne; e' parte palle delli Mon-
tolini saluis &.

Flagogna

Beni tenuti ad' affitto ... da' Gioseffo q.m Nicolò di Nardo di Flagogna

Vn' bearzo prattiuo piantato detto di quei di Cecilia di capacità
di Campi due in c.a, con Arbori et Viti, confina da' sol leuado
con bearzo di questo vagg.ne tenuto per Batta Boreatto mediante
una Ciesa parte, et parte Antonio Cozzatto, da' mezo g.no Giacomo
di Benedetto mediante il Riu, a sol á monte l'Arzino alli
monti à Commugna, et parte quelli di Cecilia, hora Heredi
di Marc'Antonio di Nardo saluis &.

Vn' Campo chiamato delle Code senza piante arratiuo di capacità
di quarte due in c.a, confina da' sol leuado Valentino Boreatto

á

a' mezo giorno la Commugna, a sol a' monte Batta Boreatto alle monti Colao Boreatto saluis &.

Vn' altro Campo detto sovra Cardignan di capacità d'un' stavo in c.to confina da' sol leuado parte la Commugna, et parte N. Fraternità di S. Lunardo, a' mezo giorno Gio: Maria del Castaldo, da' sol a' monte Batta q.m Antonio di Nardo, et alli monti Zuanne Covasso saluis &.

Vn' altro Campo in Raut piantato d'Arbori et Viti di capacità di quarte ovè quartarolli due in c.to confina da' sol leuado Zuanne Covasso da' mezo g.no ~~La Commugna~~ ~~~~ da sol a' monte Colao Boreatto ~~detto~~, et alli monti ~~La~~ Commugna saluis &.

Vn' altro Campo della Croce piantato d'Arbori et Viti di capacità d'una quarta in c.to confina da' sol leuado Zuanne Covasso da' mezo giorno Gio: Maria del Castaldo a' sol a' monte la Giara dell' Arzino, et alle monti Antonio Covasso saluis &.

Vn' altro Campo sotto Ribulla piantato con Arbori et Viti di capacità di quarte ovè quartaroli due in c.to confina a sol leuado Zuanne del Covasso, a' mezo giorno strada publica parte, et parte Colao di Nardino, a sol a' monte la Giara dell' Arzino, et alle monti Zuanne Covasso saluis &.

Vn' pezzetto di Campo presso l'Arzino senza piante di capacità di quarta Una in c.to compreso il Remise a' quello contiguo da' sol leuado Michiel, e' Gio: Maria Fratelli Nardini parte, et parte strada, da mezo giorno la Giara dell' Arzino, a sol a' monte l'Arzino, et alli monti parte l'Arzino, et parte Gio: Maria Nardin saluis &.

Beni tenuti ad affitto Perpetuo da' Zuane q.m Ant.o Nardino di Flagogna

Vn' pezzo di Casa coperta di Paglia con il suo Tolado di uno soartiere contiguo ad' altra Casa di questo ragg.ne tenuta

Il Batta q.m Antonio di Nardo lied: con il sollaro d'un altro Casetto da coppo tenuto nella parte da basso del detto Batta di Nardo overo posto nel Cortivo detto delli di Sabbida

Una Braida arrativa con Arbori, et Viti di capacità di Campo Uno in c.a in luoco detto nel bearzo della Caneva, overo Rouoredo, confina da sol levado Michiel, e Gio: Maria Nardino alias quelli di Missana, da' mezzo giorno strada publica, a sol a' monte bearzo di questa ragg.e tenuto p. Batta Boreatti, alle monti Commugna salvis &

Un Campo detto sotto Colle con Arbori, et Viti di capacità d'un staro in c.a da sol levado Sebastian Rositto, a' mezo g.o Dom.co Fig.lo del q.m Biasio Clemente, a' sol a' monte Zuanne Nardino, alli monti detto Dom.co q.m Biasio di Clemente parte, et parte Batta q.m Antonio di Nardo salvis

Un'altro Campo in luoco detto sopra la Costa arrativo senza piante di capacità di quarte due in c.a confina da' tre parti la Commugna, et alle monti Colao di Simon salvis &

Un bearzo detto della Roda piccola piantato con Arbori, et Viti di capacità di Uno quartarol in c.a confina da' tre parti strada publica et a' sol a' monte Batta q.m Antonio di Nardo salvis &

Un Campo arrativo senza piante in luoco detto della Croce di capacità di quarte due in c.a confina da' sol levado Sebastiano di Rosito, da' mezo g.no q. Batta del Gastaldo, da' sol a' monte Batta q.m Ant.o di Nardo et alle monti strada publica salvis &.

Beni tenuti ad' affitto Perpetuo da' Michiel q. Dom.co Nardino di Flagogna.

Un Campo arrativo e' piantato nelle pertinenze di Flagogna in luoco detto Magretto di capacità di quarte due in c.a con Viti, et Arbori confina da' sol levado Colao Nardino, da' mezo g.no La Giara dell' Adrin

Arzino, da' sol a' monte strada publica, alli monti Colao di Nardino salvis &.

Vn'altro Campo in d.o luoco di Magretto detto il Formentarolo, di capacità di quarte due in c.a confina da' sol leuado con Commugna, da mezo g.no Gio: Maria Nardino, alias quelli di Boreatto, a sol à monte strada publica, alli monti pariui d.i salvis &.

Vn'altro Campo arratiuo senza piante in luoco detto sotto la Ribba di quantità di staro Vno quarte due in c.a confina da' sol leuado e Sebastiano Esposito parte, et parte il Rio Tratto, dall'altra parte la Commugna salvis &.

Vn Campo arratiuo piantato in luoco detto sotto Colle di capacità di due stara in c.a con Arbori et Viti confina da' sol leuado parte Sebastiano Esposito, et parte q. Fran.co di Clemente, a' mezo g.no Batta del Sabbato da' sol à monte Zuanne Cucasso, et alle monti Ant.o Cucasso salvis &.

Vn'altro Campo arratiuo piantato in luoco detto S.to Zavignan di capacità di quarte Vna in c.a con Arbori et Viti confina da sol leuado Loco V. Fraterneità di S. Lonardo, da' mezo g.no Daniel Muscolana, da' sol a' monte strada Consortiua, alli monti heredi di Marc'Ant.o di Nardo salvis &.

Vn'altro Campo arratiuo piantato in luoco d.o Zuccolis di capacità di quarte due in c.a con Arbori et Viti, confina da sol leuado Colau Boreatto, da' mezo g.no con Giacomo Boreatto, da sol a' monte strada Consortiua, alli monti heredi di Fran.co del Colle salvis &.

Vn'altro Campo arratiuo piantato in luoco detto in Ribba di capacità d'un staro in c.a con Arbori et Viti, confina da sol leuado la Commugna, da' mezo g.no strada publica, da sol a' monte Batta q.m Antonio di Nardo, alle monti la Commugna salvis &.

Vn Campo arratiuo piantato in luoco detto Venchiaret con un pezzo di prado appresso tutto di capacità di stara due quarte due in c.a

con Arbori, et Viti confina da sol leuado Colao di Simon parte, et parte Dom.co del Gigante, a' mezo di Dom.co di Clemente, Biasio e suo Fratello, da sol a' monte Antonio Mantto, et parte Bastiano di Rositto, alle monti la Commugna parte, e parte strada Contor: nia e saluis &

Vn' Brollo detto Peccol di Ca' del Arzino con il suo Pinzo da basso di capacità di staria due in c.a con alcuni Castagnari; confina da sol leuado Colao di Nardino parte, et parte Michiel Nardino, da mezo g.no Daniel Missana alias quelli di Cecilia, e parte Batta q.m Ant.o di Nardo, da sol a' monte Sebastiano di Colle, e parte la Commugna di Magrauis, et alle monti parte Daniel Missana alias quelli di Cecilia, e parte Francesco di Clemente, saluis &

Vn' altro Peccol prattiuo detto Chiastinet di capacità d'un staro in c.a confina da sol leuado Sebastian Rositto, da mezo giorno la Commugna a sol a' monte Gio. Leonardo del Gigante, alle monti Zuanne Cuasso saluis &.

Beni tenuti ad affitto Perpetuo da Gio: Maria q.m Dom.co Nardino di Flagogna &.

Vn' Campo arratiuo piantato nelle pertinenze di Flagogna in luoco d.to Ribbo di capacità di quarte due in c.a confina da sol leuado la Commugna, a' mezo g.no et a sol a' monte pariment.e alle monti Leonardo di Vignut saluis & qual Campo è piantato d'Arbori, et Viti &.

Vn' altro Campo in luoco detto Raut di capacità di quarte tre confina da sol leuado la Commugna, da mezo g.no Carlo di Simon da sol a' monte la Commugna, alli monti Valentino, e Fratelli Borealli saluis & qual Campo è piantato d'Arbori, et Viti &

Vn' pezzo di Terra piantato di Viti, et Arbori in luoco d.o sotto Tereni ò vero sotto Colle con un pezzetto di Remise contiguo, tutto di capacità d'una quarta in c.a, confina da sol leuado Dom.co e

Biasio

Biasio di Clemente à mezo giorno Zuanne Nardino, alias quelli di Sabbi; da' sol à monte Zuanne Cucasso, alle monti strada Consortiva salvis &.

Un pezzo di bosco posto nel bosco del Sof' dalla parte verso il Castello di Flagogna nella summità del medesimo Bosco, cioè la parte del Rovere verso mezo giorno, che confina alla sommità, cominciando al Rivo del Pecol di Petri, dove è stato posto un confin di Pietra appresso un' Rovere, qual tenn' à retta linea ad altro confin, che è sù la summità del d.to Pecol di Petri, e poi và à linea retta ad un' altro Rovere, che è sù la Cima vicin al Rovere detto delle Banli, e poi continuando per la predetta summità và sino alla forchiata, et poi confinante con il Trole, che và à P. Zuanne annesso alli Prati di ragg.ne di Ciotisso conduttore, et poi seguita la Cretta o' Commugna di Flagogna med.e il Riu, che và à ferire il primo confin di Pietra sopranominato, e detto pezzo di bosco è chiamato volgarm.te il Pecol di Petri et di pnte è tenuto ad affitto Potico da' Ciotisso q.m Ant.o Campinus di Flagogna &.

Maso tenuto ad affitto Potico da' Batta q.m Ant.o di Nardo di Flagogna —.

Un' bearzo, e' Cortivo con una Casa di Paglia detto di quelli di Ciriani confina da' sol levado Antonio Cucasso alias — i Manschi, da mezo g.no strada publica, da sol à monte strada Consortiva, et alle monti strada publica &.

Un'altro bearzo piantato in luoco d.o in Monte di capacità d'un' staro in c.a da' sol levado Batta q.m Antonio di Nardo alias con quelli di Clemente, a' mezo g.no, et a' sol à monte [illegible] stado alle monti strada publica &.

Un pezzo di campo d.o in Prads piantato di capacità d'una quarta in c.a [illegible] da sol levado la V. Chiesa della Madonna di [illegible] mezo g.no strada publica, da sol a monte [illegible] [illegible] Antonio [illegible]

Un' altro Campo chiamato in Fui con un [illegible] attorno attorno [illegible] capacità d'un' staro in c.ca e quarte due, confina da sol levado [illegible] a mezo [illegible] Biasio e Dom.co di Clemente da sol a monte Gio Leonardo del Gigante mediante terra di [illegible] Vagg.[illegible] [illegible] quelli di [illegible] Vignut e parte Gio: Batta Mattio et alli monti strada publica salvis [illegible].

Un' altro Campo chiamato il Campo del Prado [illegible] piantato di capacità di quarte tre in c.a confina da sol levado Campo di [illegible] Vagg.[illegible] detto del Fuit, e parte Biasio di [illegible], a mezo g.no Zuanne Nardino da sol a monte Leonardo di Zuanne di Vignut, alli monti [illegible] Fran.co Clemente salvis [illegible].

Un altro Campo arrativo senza piante in luoco detto sotto [illegible] delle Pieve di capacità di quarte una in c.a confina da sol levado Campo di questa Vagg.[illegible] detto, da mezo g.no [illegible] Fran.co di Clemente, da sol a monte Daniel Missana, et alli monti Gio: Leonardo del Gigante, med.te terra di questa Vagg.[illegible] fu di quelli di Simon salvis [illegible].

Un' Campo sotto Ribba detto Campo Longo di capacità d'un' staro in circa, confina da sol levado Gio: Maria del Castaldo alias quelli di Mattio, da mezo g.no strada publica da sol a monte [illegible] Fran.co di Clemente, alli monti V. Chiesa di S.ta Maria Maddalena alias li Bianchi, e parte strada Consortiva salvis [illegible].

Un' altro Campo piantato in luoco d.o sora Cavignan di capacità di [illegible] due in c.a confina da sol levado V. Fraternità di S. Leonardo, alias [illegible] di Cecchia, da mezo g.no [illegible] Fran.co di Clemente, da sol a monte strada publica, et alli monti Batta del Castaldo.

Un' altro Campo arrativo senza piante detto della Croce di capacità di quarte due in c.a confina da sol levado Zuanne Nardino alias quelli di Sabbida, da mezo g.no Bernardino Boveatto, da sol a monte Gio: Batta Boveatto alias Dom.co di Clemente, et alli monti strada publica salvis [illegible].

Un'

Vn'altro Campo arratico piantato in luoco d.to della braida di capacità di quarte tre in c.a confina da sol levado q. Zuan: di Clemente da mezo g.no strada publica, da sol à monte Gio: Batta Mantello et alle monti strada publica salvis &.

Vn'pezzo di Prado detto il Colle del Cirian piantato di Vitti et Arbori di capacità di quarte due in c.a confina da sol levado q. Zuan. di Clemente, da mezo g.no parimente, a sol à monte il Troio, et alle monti strada publica salvis & le quali Terre furono di ragg.ne del Maso del Ciriano, e le seguenti del Maso di quelli di Zabbida

Vn'pezzo di Casa coperta di Paglia con una stanza col suo Tobiado nel primo entrar del Cortivo di quelli di Zabbida con la parte da basso della Casa da coppo l'in d.o Cortivo essistente con un' pezzetto di Corte contiguo &.

Vn'pezzo di bearzo detto della Coda granda piantato di Viti et Arbori di diverse sorte, di capacità d'un' stavo in c.a, confina da sol levado Bearzo di questa ragg.ne detto la Coda piccola tenuto da Zuanne Nardino, da mezo g.no strada publica da sol à monte Cortivo, et Case di questa ragg.ne, et alle monti la Commungna salvis &.

Vn Campo arratico in luoco d.o in somp' la Riva di capacità di quarta una in c.a senza piante confina a sol levado Giosuff di Nardo alias Daniel Missana, da mezo g.no la Communigna, da sol à monte Colao di Nardino, alias quelli di Rolitto, alle monti parte con un' Troio, et parte Sebastian Rolitto, salvis &.

Vn'bearzo in luoco detto sotto Ciabba piantato di Viti, et Arbori di capacità di stavo uno in c.a circondato di seiepe, confina da sol levado la strada, che conduce alla Chiesa, da mezo g.no altra strada da sol à monte con la Ciabba, et alli monti strada, che conduce alla Chiesa salvis &.

Vn'altro bearzo in d.o luoco di sotto le Case dei Manichi piantato di Vitti, et Arbori di capacità d'un' stavo in c.a circondato di seiepe

attorno attorno, confina da sol levado con le Case e Cortivo d: Ant.o Cuasso, alias Antonio Mantico, da' mezo giorno strada publica, che conduce alla Chiesa, et alle monti d Francesco di Clemente salvis &.

Un Campo arrativo piantato in luoco d.o in Ribba d: s.a d: capacità di quarte due in c.a con Arbori et Viti confina da' sol levado Michiel Nardino alias quelli di Sabbido, da' mezo g.no strada publica, a sol a' monte la braida Zirmal tenuta d Daniel Missana, alli monti commugna, o vero Rivi salvis &.

Un Pratto in luoco detto nelle Millisse di capacità di quarte tré in c.a confina da sol levado V. Chiesa della Madonna di Tauillo alias Antonio Mantico da' mezo g.no Batta q.m Antonio di Nardo, da sol a monte Braida dei Mantichi, alle monti Zuanne Cuasso salvis &.

Un altro Pratto in luoco detto Costa Ladoi di capacità di quarte due in c.a, confina da sol levado Daniel Missana, da' mezo giorno Antonio q.m Piero di Nardo, da sol a' monte heredi di Sebastiano di Nardo, et alle monti il Bosco del Zof salvis &.

Un altro Prado detto della Croce di capacità d'un staro in c.a confina da sol levado Cosmo di Simon, da' mezo g.no Zuanne di Nardino, a sol a' monte Batta del Castaldo, et alle monti il bosco del Zof salvis &.

Stabili tenuti ad' affitto semplice da' Gio: Leonardo del Gigante di Flagogna ~.

La mittà del Cortivo chiamato di quelli di Simon cioè la parte verso sol a' monte con la mittà della Casa da fuoco coperta da coppi, cioè la parte della Nappa verso sol levado dall'alto all basso et con una stanza che era coperta di Paglia, et hora è discoperta in mezo l'Atrio, cioè la parte verso sol levado con una stalla coperta di paglia, confina da sol levado Batta q.m Ant.o di Agostino di Nardo, a' mezo di Learzo, che fu di quelli di Marculli da sol a' monte il conduttore, et Fratti, et alli monti Learzo fu di quelli di Vignat &

Mezo

Mezo il Searzo detto di quelli di Simon d'Agostino di Nardo di Toan del Cortivo, confina da sol levado con Zuanne e Colao di Simon da mezo di strada publica, da sol à monte Gio: Leonardo del Gigante, et alli monti con il sopradetto Cortivo.

La mittà d'una Casella detta di Villa, che era coperta di Paglia hora parte discoperta, confina da sol levado stanza fù di quelli di Vignut, à mezo di, et à sol à monte stanza delli heredi di Leonardo di Simon, et alli monti con li Cons.ti di Simon di.

Mezo Campo in Sangovria di quà piantato con una pianta, a sol levado heredi di Leonardo di Simon, da mezo di Antonio q.m Pietro Cucasso, da sol à monte Terra, che fù di Colao di Simon, hora possessa da Gio: Batta Mantco, et alli monti il Troio et strada publica di seme di pisondali ovè &.

Campo in Sangovria di Là senza piante di capacità d'una quarta, confina a sol levado terre, che furono di quelli di Sabbida possesse da Daniel Missana, da mezo di q.m Terra, che fù di Sebastiano di Nardo, hora possessa da Francesco q.m di Clemente, da sol à monte heredi di Leonardo di Simon, et alli monti il Troio &.

Campo d.o in Agar Zuan senza piante di semenza d'un quartarolo confina da sol levado heredi di Leonardo di Simon, da mezo di et à sol à monte con la V. Chiesa di S.ta Maria Madalina, et alli monti il condutore

Brarzetto d.o di Villa piantato, confina a sol levado heredi di Leonardo di Simon, à mezo di heredi di Ant.o Boffio, da sol à monte Leonardo del Gigante, et alli monti la strada publica

Altro Brarzetto in Villa nominato la Coda confina da sol levado heredi di Leonardo di Simon, da mezo di, et da sol à monte pavimento, et alli monti Antonio q.m Pietro Cucasso &.

Bearzo d.o il Peccol di Villa confina da sol levado quelli di Marcullo hora Colao di Simon, da' mezo dì, et a' sol à monte quelli di Simon, et alli monti quelli di Nardo &.

Un' pezzo di Prado chiamato il Planeo con una pianta, confina da sol levado Colao di Simon, da' mezo dì la Commugna, da' sol à monte, et alli monti il sopradetto Bearzo del Peccol &.

[illegible] detto [illegible] Costa ultima confina da sol levado la Commugna a mezo dì heredi di Leonardo di Simon, da sol à monte li d.i, alli monti quelli di Vignut, et hora esso conduttore &.

Un' pezzo di Prado nella gran' Agadoria, confina da sol levado quelli di Marcullo possede Zuanne di Simon, a' mezo dì, da' sol à monte, et alli monti quelli di Simon &.

Un' altro pezzo di Prado d.o in la gran' Agadoria detto la Costa, confina da sol levado, da' mezo dì, et a' sol monte, et alli monti quelli di Simon &.

Campo detto della braida di Pradis dal Ciauiro in qua, confina da sol levado quelli di Simon, a' mezo dì il conduttore, da sol a' monte Commugna, alli monti quelli di Simon &.

Campo sotto la via delle pieve piantado, confina da sol levado Batt.a q.m Antonio di Nardo, da' mezo dì heredi di Leonardo di Simon, a sol a' monte strada publica, alli monti quelli del Zigante &.

Campo chiamato sotto Ribba senza piante, confina da sol levado da' mezo dì Colao di Simon, da sol a' monte Batt.a q.m Val.no di Nardo, et alli monti Gio: Batt.a del Zattaro &.

Campo chiamato del Bar senza piante parte arativo, et parte prativo, confina a sol levado quelli di Vignudo, a mezo dì esso conduttore, a sol à monte, et alli monti quelli di Simon &.

Vn' Bearzetto in Villa piantato, confina da sol leuado il conduttore da' mezo di strada publica, a sol à monte Giò: Batta Mantello, alli monti quelli del Cataldo.

Vn'altro Bearzetto in Villa iui contiguo piantato, conf.a a sol leuado il conduttore, a' mezo di li Mantelli, a sol à monte quelli di Simon, et alli monti strada publica.

Vn' baiarzo con una stantia che era coperta di paglia, et hora di cop[p]e et piantato, confina da sol leuado d.o conduttore a' mezo Sig.no Similin d.o, a sol à monte Zuanne di Simon, alle monti quelli di Nardo.

Vn' Campo in luoco d.o in Planeo piantato, confina da sol leuado quelli di Marcuello, da' mezo di Similin d.o, a sol à monte quelli di Simon, et alli monti Terre che fu delli Mistrini.

Vn' Pratto detto nell' Agadoria di quelli di Vignut senza piante, confina a sol leuado con quelli di Marcuello, a' mezo di quelli di Vignut, a sol à monte Zuanne Zorlao di Simon, et alle monti Terre che furono di quelli del Mistrino.

Vn' Pezzetto di Prado chiamato nell' Agadoretta del Planeo senza piante, a sol leuado Zuanne e' Colao di Simon da mezo di quelli di Vignut, a sol à monte Terre Mistrine, alle monti il sopradetto Campo del Planeo d.o

Vn' Campo detto [illegible] Agar piantato, confina da sol leuato quelli di Marcuello, da' mezo di il Rius, da sol à monte Terre Mistrine, alle monti il Pratto di sopra confinato detto dell' Agadoretta d.o

Vn' pezzo di Pratto in luoco d.o sù la Costa di Cà, confina da' sol leuado la Commugna, da' mezo di Terre Mistrine, a sol à monte quelli del Zigante, et alli monti quelli di Nardino d.o

Vn' pezzo di Prado in luoco detto da' pie' del Bof, confina a sol

Levado Dom.co Nardino, da' mezo di il Salletto, da Sol a' monte Zuanne, e' Colao di Simone, alle monti il Bosco dell Sof. &

Vn' Pratto d.o dell Lamallo, che già fù Campo, da Sol Levado Zerve Missrine, da' mezo di Commugna, da Sol a' monte il conduttore, alli monti quelli di Marcuttio possede Colao di Simon &.

Campo detto La Braida di Levadis di capacità d'un' stavo piantado confina a Sol Levado Zerve dell Ciriano possede Batt.a q.m Antonio di Nardo, a' mezo di Similin.ti a Sol a' monte Daniel Missana, alle monti Zuanne, e' Colao di Simone &.

Campo in Langorijs di La' Sentza piante, confina da Sol Levado Zuanne, et Colao di Simon, da' mezo di Fran.co di Clemente a Sol a' monte quelli dell Castaldo, alli monti strada Consortiva &.

Campo d.o in Agadorijs di quà Sentza piante, confina da Sol Levado Zerve Missrine, da' mezo di heredi Mantchi, a Sol a' monte il conduttore, et alli monti la strada publica.

Beartetto d.o la Zarbana di quelli di Vignut piantato da Sol Levado quelli di Marcuttio, a' mezo di con. Zerve Missrine, à Sol a' monte il conduttore, et alli monti la strada publica &.

Altri beni tenuti ad' affitto p. d.o Gio: Leonardo dell Gigante teniva prima Zuanne di Simon di Flagogna &.

Vna Casa di coppi con solaro sopra con una Tezza coperta di paglia con un'altra Casetta pur coperta di coppi contigua alla Casa grande, nel Cortivo di quelli di Simon con un' pezzetto di Cortivo annesso giusto li suoi Confini &.

Vn beartetto di Vits, et Arbori d.o pie' di Mont' circa s.a la Strada, da Leu.: mezo heredi q.m Batt.a, e' Dom.co Mantchi, a Sera Colao di Simon, et alli monti heredi di Daniel di Clemente, et q.ta è di Campi — q.ti — t.a 26 q &

Vn' Campuro con do pezzi di Prà verso mezo g.no et monti da Cav.te Zebo vaggi, a' mezo giorno pavim.te possessi p il Zigant, a' sera Colao di Cimon, et alli monti Strada publica, qual è di Campi — q.ti 2 t.e 12 g.

Vn' Campo piantato con mezo pianta detto della braida di Cvadei al' Avilonte d.o l. M.o Sauorgnano, al merzigio Commugna, al recoro d.o l. Marchese et alla Montagna li Mantini, qual è di Campi — q. — t.e 128.

Vn' Campo piantato con Vna pianta detto sotto Leiadella pieva a' sol levado Colau di Cimon, a' mezo g.no, et monti d.o l. M.s possessi p il Zigante, et a' sera Daniel Missana, qual è di Campi — q.ti — t.e 59.

Vn' Campo senza piante d.o sotto Ribba da' Cav.te Colao di Cimon, a' mezo g.no quelli di Nardin, a' sera Commugna, et alli monti Batta di Nardo, qual è di Campi — q.ti — t.e 125.

Vn' Prado d.o a' piè della gran' Agadora di Villa, a' Cav.te Comugna, a' mezo g.no Rico, a' sera quelli di Cimon, et alli monti detto l.e Marchese Sauorg.no qual è di quarti, 1, t.e 200.

Vn' Campo piantato con una pianta, e' mezo detto della braida di Cvadei, da' Levante d.o l. Marchese possede il Zigant, a' mezo g.no Commugna, a' sera quelli di Cimon, et alli monti Gio: Batta, qual è di Campi — q.ti 1, t.e 108.

Vn' Campo avente il Maso da Cav.te Colao di Cimon, a' mezo g.no Dom.co del Zigante, a' sera quelli di Nardin, et alli monti Colau di Cimon, di Campi — q. 1 t.e 178 g.

Maso tenuto ad' affitto Perpetuo da' Daniel Boveatto d.o Missana di Flagogna.

Vn' Cortiuo con Case di coppo e' di Paglia chiamato di quelli di Sabbida della qualità, et stato come nella stima fatta l'anno 1639. 10. Aprile, conf.a a' sol levado con altre parte di d.o Cortiuo, et Case possessi p Zuanne Nardino

et Batta di Nardo, da mezo giorno con la strada, da sol à monte
Beavio di questo ragione detto del Cortal, alli monti pa... [illegible]

Un' bearzo arrattivo piantato detto del 'hortal contiguo à detto Cortivo con Arbori et Viti, et fruttari diversi confina à sol levado Cortivo di questa ragge; à mezo giorno strada publica, à sol à monte heredi di Giacomo di Benedetto, alle monti con la Commugna salvis &

Un' Campo arrativo piantato in luoco d.o braida Etimal di capacità d'un' stavo in c.a con Arbori et Viti, confina da sol levado Batista q.m Antonio di Nardo, alias quelli di Sabbida, da mezo giorno strada publica, à sol à monte q. Fran.co di Gemente, alle monti il Rivo salvis &.

Un' Campo arrativo senza piante in luoco detto Langorria di capacità d'un' stavo e quarte due in c.a qual è in due pezzi, confina à sol levado Batta q.m Valentino di Nardo, da mezo q.no & Fran.co di Gemente sod.te à sol à monte Zuanne di Simon, et alle monti con Colao Borestto salvis &.

Un' altro Campo arrativo senza piante detto della Croce di capacità d'un' stavo in c.a confina da sol levado Gio: Maria Nardino alias quelli di Ceceria, da mezo q.no Gio: Leonardo del Gigante, da sol à monte strada publica, alle monti Gio. Maria del Gastaldo salvis &.

Un' Campo arrativo piantato in luoco detto Agar quan di capacità di quarta una in c.a con Arbori, et Viti, confina da sol levado la Commugna med.te la strada, da mezo q.no Leonardo di Vigneti med.te terreno della V. Chiesa di S.ta Maria Madalena, da sol à monte Zuanne di Simon et alle monti la Commugna mediante la strada salvis &

Un'

Vn pezzo di Terra prattiua in luoco detto della Braidutta di capacità d'una quarta in c.a confina da sol leuado strada publica, da mezzo giorno Leonardo di Vignut, med.e Terreno della suddetta V. Chiesa di S.ta Maria Madalena da sol à monte pavim.to, et alli monti strada publica salvis &.

Vn'altro pezzo di Terra prattiua detta la Zibba della Cutta con un pratto anniesso di capacità di stara due in c.a confa da sol leuado con Michiel, et Gio: Maria Nardini; da mezzo g.no Sebastiano di Olea, a sol à monte pavim.to; alli monti con Giosiffo di Nardo salvis &.

Vn'altro pezzo di Terra prattiua detto Pecol di capacità di una quarta in c.a confina a sol leuado & Zuan.e di Cleminda sudetto, a mezzo di Terra di questa Vag.ne tenuta per Michiel Nardino, a sol à monte, et alli monti la Communa salvis &.

Beni tenuti dal'att.o Dorico da' Batto q.m Zuanne Boreatto di Flagogna

Vn beavzo piantato detto di Fontan... circondato da' sciepe con Arbori, et Viti di capacità di quarte tre in c.a conf.a da sol leuado, mezzo g.no et alle monti strada publica a sol à monte Giosiffo q.m Colao di Nardo, alias di quelli di Cecchin salvis &.

Vn'altro beavzo piantato di Viti, et Arbori in luoco d.o beavzo della Caneua di capacità di Campi due in c.a con una Casetta di paglia, e un sedime sopra che tutto conf.a da sol leuado Beavzo di questo vag.ne tenuto per Zuè Nardino, da mezzo g.no strada publica, da sol à monte pavim.to, et alli monti la Communa salvis &

Un' Campo arrativo piantato d.o del Agar con Arbori et Viti di capacità d'un' Staro in c.a confina da' sol levado strada publica, et dall'altre parti -à Communegna salvis &.

Un' bosco grande ma' non di molto utile per esser di cattiva qualità di legname et di fondo cattivo particolarm.te verso Tramontana, qual si chiama il bosco del Sof, et è posto sopra la Montagna di Flagogna, che principia poco distante dal nostro Castello, et continua per detta Montagna sino alla Costa del Sof, pur di nro ragg.ne verso Cornino; Qual bosco confina da Levante con detto bosco nro d.o la Costa del Sof; da mezgiorno con Beni nri, et d'altri particolari di Flagogna da sol à monte col Territorio d'essa Villa di Flagogna et col resto della Montagna dove è posto il nro Castello, et alle monti con il Rio, ò vero bassura, che divide detta Montagna dalle pertinenze di Forgaria, salvi li più veri confini. Qual bosco si tiene per uso di nra Casa, et se bene è molto grande se ne caua poca utilità, et con difficoltà si affitta, et per esso contendessimo con li Communi di Flagogna, et Forgaria l'anno 1632. 5 Giugno nel Collegio de X.X. Savij del Corpo del Senato n'hauessimo Giudicio à nro favore &.

Valeriano

Una Casa di muro coperta di coppi posta in Valeriano fu del q.m di quelli del Navarutto ch'in' hora tenuta da' que sig.ri Zuane di Zorzi con stantie tré à pié piano, et altre tante in soler, nel stato descritto nella Lett.ra con un' pello di coppo di Paglia nouo, et un' sedime di muri discoperti col suo

Cortiuo

Cortivo, et horto contiguo, che tutto confina da sol levado Cortivo, et Casa di questa ragg.ne tenuto per li Trausteri, da mezo giorno il Giardino, et Brolo annesso à detto Cortivo Trausteri, da sol à monte strada publica d.a Giabbiaria, alli monti la strada publica detta Villa salvis &c. qual Casa è tenuta ad affitto semplice da Girolamo q.m Zuane Boveatto, et à Batta suo Figlio di Faggogna hora habitanti in Valeriano &c.

Casa tenuta ad affitto semplice da Zuane q.m
Liniardo di Zorti di Valeriano —

Un Cortivo, che già fù di quelli di Biasio, et ultimam.te del Butinillo con due Case di coppo, ciascheduna delle quali ha due stanze da basso, et due in alto con un forno fatto da novo. Item una Casa di paglia verso la strada con tre stanze, et un Portegale. Item un'altra Casa di paglia verso sol levado con tre stalle. Item un'Aria coperta di Paglia, che attraversa il Cortivo, Item nella parte del Cortivo verso mezo g.no; che resta separata dalla sopradd.a Aria sono due stanze con un Tobiado simelm.te coperto di Paglia, situato nella parte verso sol levado. Item un'altra Tezza coperta di Paglia situata verso mezo g.no; che tutto il sud.o Cortivo, e Case confinano da sol levado Bernardin del Fabro, da mezo di brazzo di q.a ragg.ne; da sol à monte Valentino, e Cons.ti Millini, alli monti strada publica &c.

Un brazzo contiguo al sudetto Cortivo situato verso mezo g.no di capacità di quarte tre solam.te in riguardo, che parte di esso è stato ridotto in Cortivo, confina da sol levado Bernardino del Fabro, da mezo di Campo di questa ragg.ne fù di quelli di Biasio, da sol à monte Valentino, e Consorti Millini, et alli monti il Cortivo di sopra confinato &c.

Vn' Campo in mezo Afpian arrativo piantato di due piante di capacità di quarte tré, confina da sol levado Teive, che furono delli Maso di Lorenzo, hora posesse da Zuan.° Zamparutto, da' mezo di strada publica, da sol al monte Lorenzo, é Cons.ti Tossolutti, et alli monti strada publica &.

Vn' Campo in Afpian in luoco detto Codrouit piantato con una pianta vecchia, et una giouana di capacità di quarte due in c.a, da sol levado Batta, da' mezo di strada publica da' sol á monte Teive, che furono di quelli di Lorenzo, hora posesse da' Francesco Zamparutto, alli monti strada Consortiua &.

Vn' Campo in Afpian detto il Zirul piantato con piante sei di capacità di quarte sei in c.a, confina da sol levado Rizza Sciolo (?) fratticua, da' mezo di strada Consortiua, e parte detta Rizza, da sol á monte Bernardino del Fabro, et alli monti parte strada publica, et parte la sudetta Rizza Communale &.

Vn' Campo in Afpian detto nella Langora piantato con tré piante di capacità di staro due in c.a confina da sol levado Mattia Zamparutto da' mezo di strada publica, da sol á monte Zuanne é Consorti del Asin, et alli monti strada Consortiua &.

Vn' Campo iui contiguo piantato con una pianta, et mezo di capacità di quarte tré in c.a, da' sol levado Teive tenevan Pietro Cardilin, hora posedono li Marini, da mezo di strada publica, da sol á monte Matthia Zamparutto, alle monti strada Consortiua &.

Vn' Campo in luoco d.o Sora Afpian piantato con piante otto di capacità di quarte sei in circa, confina da sol levado Ser Antonio é Fratelli Masini, da' mezo di strada Consortiua, da sol á monte Bernardin del Fabro, alli monti strada di quattro vagg. &

Vn'

Vn' Campo in Alzian detto La Langora piantato con ore piante di capacità di quarte tre in c.a da sol Leuado parte Batta Tomasutto et parte Simon Marasutto, da mezo di strada publica, da sol à monte Bortolomio Millino, et alli monti strada Consortiua.

Vn' Campo li di Fontana del Riu senza piante di capacità di quarte ore in c.a con un' pezzo di Rizza contigua, da sol leuado Trozo Consortiuo, da mezo di [illegible] Scarutto, da sol à monte Communia, alli monti Pasqual di Zueh.

Vn' Campo in luoco detto sotto Caza senza piante di capacità di staro duel in c.a confina da sol Leuado Zuanne Zamparutto, da mezo di strada Consortiua, da sol à monte li Fratti Marini, alli monti Bearzo di questo ragg.ne

Vn' Campo in luoco detto dongia uia senza piante di capacità di ore in c.a confina da sol leuado strada publica, da mezo di Pietro Tomasutto, da sol à monte Terra, che fù di Zuanne Tomasutto hora posseisa dà Bernardino del Fabro, alli monti strada Consortiua.

Vn' Campo in Rugiel senza piante di capacità di staro Vno quarta una in circa, da Leuado Campo, che fù del Bastia venuto p. Stefano d'Odorico, da mezo di Zuanne Zamparutto da sol à monte strada publica, et alli monti Zuanne di Thomat.

Vn' Campo in Rugiel senza piante di capacità di quarte due in c.a da sol Leuado strada publica, da mezo di Zuanne del Asino, da sol à monte Rizza Communale, alli monti Terra della V. Chiesa di S.ta Maria di Valeriano posseisa p. Simon Marasutto.

Vn'altro Campo in Rugiel senza piante di capacità di staro due in c.a da sol leuado strada publica, da mezo di Terra della V. Chiesa di S.ta Maria sud.a posseisa p. Bi[illegible] Marasutto da sol à monte Rizza Communale, alli monti Zuanne Zamparutto [illegible]

Vn' Campo sotto S. Severo detto il Campo storto senza piante di capacità di quarte due, da' sol levado strada Consortiva, da' mezo di terra che fu di quelli di Lorenzo, hora posseso p. Francesco Zamparutto, da sol a' monte parte li Marini, et parte strada publica, alli monti strada Consortiva.

Vn' Campo in Scudra senza piante di capacità di quarte due in c.a da' sol levado Pietro, e' Consorti di Thomat, da' mezo di li Marini, da sol a' monte strada Consortiva, alli monti Pietro Tusero.

Vn' Pratto in luoco d.o dongia il Rui di fattione d'un' carro di fieno, da sol levado, et tutte l'altre parte la Commugna.

Vn' altro Pratto sotto le Quercole di fattione d'un' carro di fieno in c.a da' sol levado la Commugna, da' mezo di quelli di Caio, da sol à monte Fratelli Maratutti, alli monti la Commugna.

Vn' Pratto detto di Benoverio di fatione di mezo carro di fieno, da sol levado la Commugna, da mezo di Angelo di Filippo, da sol a' monte Fratelli Forzanchini, alli monti Fratelli Marini &.

Vn' Pratto sotto Aßiam di fattione d'un' quarto di carro di fieno, da sol levado la Commugna, da' mezo di similmente, da sol a' monte parte braida di questa vagg.ne, et parte li Marini, alli monti strada Consortiva.

Vn' Pratto detto del Molino di fattione d'un' carro di fieno in c.a à sol levado Pietro e' Cons.i di Thomat, da' mezo di Zuè Zozutto, da sol a' monte quelli di Odorico, et alli monti strada publica.

Vn' Pratto detto delle Catte di fattione d'un' carro di fieno in c.a, da sol levado parte Andrea Zamparutto, et parte Fratelli Forzanchini, da mezo di quelli di Tomat, da sol a' monte la Commugna di Ramacos hora di vagg.ne nostra, alli monti pariment.e

Vn' altro Prado li della Rosinza di fattione d'un' quarto di carro

di

di fieno, da' sol levado li Marini, da' mezo di Antonio di Christofforo da' sol a' monte Zuanne del Asin, et alli monti Simon Maraseutto &

Un' Pratto detto della Ruinutazza, et con altro nome anco della Sedia di fattione d'un' carro di fieno, da sol levado Pratto della V. Chiesa di S. Steffano, da' mezo di quelli di Tomat, da sol a' monte li Marini alli monti Commugna di Castel nouo &.

Un' Pratto detto apprasso la braida di fattione d'un' pie' di fieno, da sol levado V. Chiesa di S. Steffano da mezo di quelli di Zorzi da sol a' monte braida di questo vagg.re alli monti quelli di Tomat &.

Un' Pratto detto in Chiariet di fattione di mezo carro di fieno in c.a da sol levado la Commugna, da' mezo di Zuanne Maraseutto, da sol a' monte Commugna del Pareutto di questo vagg.re alli monti Simon Maraseutto.

Un' Pratto detto del Castagnaro di fattione d'un' quarto di fieno in c.a da sol levado la Commugna di Chiariet, da' mezo di quelli di Zorzi da sol a' monte Zuanne del Asin, alli monti Bernardino del q.m Fabro.

Un' Pratto detto Sagadora app.o il Zamaretto di fattione d'un' carro e mezo di fieno in circa con alcuni Castagnari dentro, da' sol levado il Zamaretto, da' mezo di il Pratto dell' acqua posseduto li Maraseutti, da' sol a' monte Ribbo del Maso Tusero, alli monti quelli di Luch: &

Maso tenuto ad' affitto semplice da' Lunardo q.m Andrea di Zorzi di Valeriano.

La mittà del Cortivo di quelli di Zorzi, cioè la parte di sol cevro, i monti con le Case da coppo di quattro stanze di sopra, et quattro da basso, et con un' Cortivo. Item con due stalle coperte di Paglia confinanti con Daniel Cechino, e Francesco Zampanitto:

Item due Svantte di Paglia nel sud.o Cortivo, che tutto confina da sol levado Francesco Zamparutto, à mezo g.no l'altra mittà del sud.o Cortivo possessa d'l Leonardo, e Fratt.i q.m Matthio di Zorzi, da sol à monte Daniel Cechino, et alli monti Fratt.lli Maraseutti me-diante un Rorticello di quetto raggi.ne &.

Vn' Campo in Alzian detto delli Mellari piantato cioè la parte di sotto la strada di capacità d'un'staro, da sol levado la Commugna, da mezo di strada publica, da sol à monte Fratt.lli Tuseri, alli monti strada publica &.

Vn' Campo in Alzian detto della Cisutta piantato di capacità d'un staro in circa, da sol levado here.di q. Bortolomio Zamparutto, da mezo di strada publica, da sol à monte Agnolo di Filippo, alli monti strada Consortiva

Vn' Campo in Alzian detto della Piera piantato di capacità d'un staro in c.a, da sol levado Zuanne q.m Piero di Zorzi alias Piero Barrsin, da mezo di strada publica, da sol à monte Antonio q.m Valentin di Tromat, alli monti strada publica &

Vn' Campo sotto Alzian detto dei Noiaruz piantato di capacità d'un staro in c.a, da sol levado Dom.co Toffolutto, da mezo di Agnolo di Filippo, da sol à monte Dom.co Toffolutto, alli monti strada publica &.

La mittà del Campo di Fontana di capacità di quarto trè in c.a senza piante, da sol levado Simion Maraseutto, da mezo di Rozo della Fontana, da sol à monte Steffano Tomasutto, alli monti Zuanne Zorzutto.

Vn' Campo detto della braida di capacità di stara due in c.a senza piante, da sol levado here.di q. Tomaso d'odorico, da mezo di strada publica, da sol à monte Simion Marasutto, alli monti braida dei Marini &.

La mittà del Campo di S. Zuanne di Clovinia d.o in Fondo senza piante

piante di capacità d'un staro in c.a da sol levado le Zibbe dei Maratutti, da mezzo di Casthale di Guch da sol a monte parimenti, et alli monti l'Agar di quelli di Guch

Un' Campo sotto Stonia senza piante di capacità d'un staro in c.a da sol levado Fratelli Susari, da mezzo gio. quelli di Battiston da sol a monte Zuan Zampieruto, alli monti strada publica

La mità del Horto di Ciabba, che altre volte fù Campo di capacità d'un quarto in c.a, da sol levado strada publica, da mezzo di La Ciabba, da sol a monte Cortivo delli Maratutti, alli monti l'altra mità del d.o horto.

Un' Campo sotto S. Severo senza piante di capacità d'un staro in c.a da sol levado heredi di Tomaso d'Odorico, et parte la Commugna da mezzo gio. Dom.co Toffolutto, da sol a monte strada publica, alli monti Bernardin del Fabro &.

Un' Campo in Rugiel senza piante di capacità di quarte tre in c.a da sol levado strada Consortiva, da mezzo giorno Casal di Guch, da sol a monte strada publica, et alli monti strada Consortiva &.

La mità d'un Campo in som.a Ruggiel senza piante di capacità di quarte tre in c.a, a sol levado Zuanne Zordutto, da mezzo di La Commugna, da sol a monte Bernardin del Fabro, et alli monti strada Consortiva

Un' Campo sopra S. Severo senza piante, a sol levado strada Consortiva, da mezzo gio. Biasio Maratutto, da sol a monte la strada publica, alli monti Simion Maratutto &.

La mità del Prato detto del Zirut di sotto di fattione di mezzo carro di fieno in c.a, da sol levado l'altra mità di questo Prado da mezzo di strada publica da sol a monte Agnolo di Filippo, et alli monti parimenti &

Un'altra mittà di Prado detto del Zirul di 1.º di fattione di mezo Carro di fieno in c.ª da sol leuado Giosuffo del Asin, da mezo di Agnolo di Filippo, da sol à monte li Marini, alli monti quelli del Asin.

La mittà del Pradato sopra la Roia di fattione d'un quarto di fieno in c.ª da sol leuado parte Andrea Zamparutto, e parte Simon Maratutto, da mezo g.no Lorenzo, e Consorti Toffolutto, da sol à monte Leonardo Milling, alli monti Pietro Tusero.

La mittà del Prato in Alpian detto Chiarzet, da sol leuado la Commugna, a mezo di Campo di Giosuffo del Asin, a sol à monte la Centa di quelli del Asin, alli monti Zuan q.m Lorenzo di Zorli.

La mittà del Pratto in Alpian d.o la Centa di fattione d'un quarto di fieno in c.ª da sol leuado quelli del Asin, da mezo di quelli di Toffolutto a sol à monte braida di questo vagg.e, alli monti V. Chiesa di S. Steffano.

La mittà del Campatto in prà di Val di fattione di mezo carro di fieno, da sol leuado Andrea Zamparutto parte, et parte Zuè Maratutto a mezo g.no li Marini, a sol à monte li heredi q.m Pietro di Tomat, alli monti strada Consortiua.

La mittà del Pratto d.o delle forcate di fattione di mezo carro di fieno in c.ª, da sol leuado heredi di Bortolomio Zamparutto, da mezo di la Commugna di Caio, da sol à monte Zavino, alli monti l'altra mittà di questo Pratto.

Un' Prado d.o le Campeis di fattione di mezo carro di fieno in c.ª a sol leuado Lorenzo Toffolutto, da mezo g.no la Commugna, da sol a monte braida di questo vagg.e detta le Campeate Consortiua, alli monti Lorenzo Toffolutto.

La mittà d'un Pratto boschiuo in Valletto in luoco d.o la Gleria di fattione di cara due di fieno in c.ª da sol leuado li Zulli di Pinzan, da mezo g.no quelli del Borano di Pinzan, da sol a monte Frelli, alli monti li Marini.

Caio

La mittà d'un Pratto botchino in luoco d.o il Beaverutto di fattione d'un quarto di fien, da sol levado strada publica, da mezo di strada Consortiva, a sol à monte l'altra mittà di questo Pratto, alli monti strada Consortiva &.

La mittà d'un pezzo di bosco nel Ronco di mezo carro di fieno in c.a da sol levado quelli di Luch, à mezo giorno Ronco di q.to vag.io possede Luca Traustero, a sol à monte heredi di Tomaso Podonico, alli monti detto Trausteros.

La mittà d'un pezzo di Rippa in luoco detto Crestella di pochiss.mo valore, da sol levado Dom.co Frasanchin, da mezo g.no similm.te, a sol à monte, et alli monti strada Consortiva &.

Altro stato venuto ad affitto semplice da Gunardo
e Fratelli q.m Matthio di Zorzi.

La mittà del Cortivo detto di quelli di Zorzi cioè la parte di sotto verso la strada, nel qual vi sono alcune Case coperte di coppi con quattro stantie da basso, et tre in alto. Item vi è una stantia coperta di Paglia, e nel Cortivo di s.o vi è due stantie, una Casa con due stantie coperte di Paglia, che tutto confina (compreso La mittà dell'horto contiguo al Cortivo) da sol levado Fran.co Zamparutto, da mezo di la strada, a sol à monte Daniel di Cechino, alli monti strada publica.

La mittà dell'horto di Piazza fù altre volte Campo di capacità di una quarta in c.a, da sol levado strada publica, da mezo g.no l'altra mittà dell'horto sud.o, da sol à monte Zuè Mararutto, alli monti strada publica &.

Un'altro Campo in Alpian piantado d.o delli Millari di capacità di quarte due in c.a con un Pratto contiguo di fattione di piedi due di fieno in c.a che tutto confina da sol levado Commugna, da mezo giorno strada publica, da sol à monte Biasio Mararutto, alli monti la Commugna &.

Campo in Alpian detto in Codrovis piantato di capacità di quattro ovè in c.a da sol levado Giosepo del Asin, da mezo g.no heredi di Francesco di Thomat, da sol à monte Mathia Zamparutto, alli monti strada Consortiva.

Campo in Alpian d.o dei Noiarutti piantato di capacità di un staro in c.a da sol levado strada publica, da mezo di partim.le da sol à monte Mathia Zamparutto, alli monti strada Gator= ua.

Un Campo in Aunet in Alpian piantato di capacità di quattro ovè in c.a da sol levado li Marini da mezo g.no Zuanne Zorzutto, da sol à monte Batta Tomasutto, alli monti strada publica.

La mittà del Campo di Fontana senza piante di quattro ovè in c.a da sol levado Zuanne Mavatutto, da mezo giorno strada della Fontana, da sol à monte l'altra mittà di d.o Campo, alli monti Zuanne Zorzutto.

Un Campo nella braida di s.ra detto Campo curto piantato di capacità di quattro ovè in c.a, a sol levado Zuanne Zorzutto, da mezo giorno heredi di Tomaso di odorico, da sol à monte l'altra mittà del d.o Campo, alli monti strada Consortiva.

La mittà del Campo in S. Zuanne d.o in spunda senza piante di capacità di quattro ovè in c.a, da sol levado l'altra mittà di questa rag.ne, da mezo g.no quelli di Luch; da sol à monte partim.le; et alli monti l'ogar delli Tudetti di Luch.

Un Campo sotto Clouia senza piante di capacità di quattro ovè in c.a, da sol levado Bernardino del Fabro, a mezo di heredi di Pietro di Tomat, da sol à monte similm.te, alli monti strada publica.

Un altro pezzo di Terra in d.o Luoco senza piante di capacità di quattro ovè in c.a, da sol levado Giosepo Tutero, da mezo di

di Gio: Marini, da sol à monte Andrea Zamparutto, alli monti strada publica.

Un' Campo sotto Caze senza piante di capacità d'un' staro in c.a da sol levado Simon Maratutto, da' mezo g.no strada Consortiua, da' sol à monte Zuanne q.m Piero di Tomat, alli monti Gio: Marini &.

Un' Campo in Castignarijs senza piante di capacità di quarte trè in c.a confina da' sol levado strada Consortiua, da' mezo g.no Giosetto q.m Tusero, da' sol à monte strada Consortiua, alli monti Biasio Maratutto &.

La mittà d'un' Campo in somp' Rugiel senza piante di capacità di quarte trè in c.a da sol levado Zuanne Zorzutto, da mezo giorno la Commungna, da sol à monte l'altra mittà di questa ragg.ne alli monti strada Consortiua.

La mittà del Pratto del Zivut di sotto di fattione di mezo carro di fieno in c.a da sol levado Zuanne q.m Piero di Zorzi, a mezo g.no strada publica, da sol à monte l'altra mittà di questa ragg.ne, alli monti Agnolo di q.m Filippo.

La mittà del Pratto del Zivut di s.o di fattione di mezo carro di fieno in c.a da sol levado Giosetto del Asin, da mezo g.no Agnolo di Filippo, da sol à monte l'altra mittà di questa raggione, alli monti quelli del Asin.

La mittà del Pradatto di fattione di mezo carro di fieno in c.a da sol levado Andrea Zamparutto, da' mezo g.no Dom.co Tottolutto da sol à monte l'altra mittà di questa ragg.ne, alli monti Gio: Batta q.m Tusero &.

La mittà del Pratto d.o di Chiavret di fattione di mezo carro di fieno in circa, da sol levado la Communga, da mezo di quelli del Asino, da sol à monte pascoli, alli monti l'altra mittà di questa raggione &.

La mittà del Pratto in Alpian d.o la Centa di fattione d'un quarto di fieno in c.a, da sol leuado l'altra mittà di q.sta vagg.ne, da mezzo g.no quelli di Toffolutto, da sol a monte braida di questa vagg.ne, alli monti Zuanne di Tomat.

La mittà del Pratto di Valle di fattione d'un quarto di fieno in c.a da sol leuado quelli di Toffolutto, da mezzo g.no strada Consortiua, da sol a monte et alli monti questa vagg.ne

La mittà del Pratto detto in Pra' di Val di fattione di mezzo carro di fieno in c.a, da sol leuado li Marini, da mezzo g.no l'altra mittà di questa vaggione, da sol a monte la Roia della Cesa, alli monti parte li Marini, et parte braida di d.ta vagg.ne

La mittà del Campatto in pra' di Valle di fattione di mezzo carro di fieno, da sol leuado parte Andrea Zamparutto, et parte Zuanne Maratuutto, a mezzo g.no et a sol a monte heredi di Pietro di Tomat, alli monti strada Consortiua

La mittà del Pratto delle forcade di fattione di carro mezzo di fieno da sol leuado Francesco Zamparutto, da mezzo g.no l'altra mittà di questa vagg.ne; da sol a monte la Roia di Cesa, alli monti li Marini.

La mittà del Pratto d.o delli Campeis di fattione d'un quarto di fieno in c.a, da sol leuado la mittà di questa vagg.ne, da mezzo g.no strada publica, da sol a monte la braida di questa vagg.ne detta Campeatto, alli monti quelli di Toffolutto

La mitta d'un Pratto boschiuo d.o la Eleria posto in Salletto di fattione di due carra di fieno in c.a, da sol leuado li Zulli, da mezzo giorno Leonardo Bosaro, hora Cstantin Conearo, da sol a monte Fratelli Tusevi, alli monti li Marini

La mitta d'un pezzo di bosco d.o il Ronco, da sol leuado l'altra mittà di questa vagg.ne, da mezzo g.no Bernardino del Fabro, da sol a monte quelli del Asin, alli monti l'altra mittà di questa vaggione

La

La mittà d'un' Pratto d.o il Bearzutto di fattione di due piedi di fieno, da sol levado altra mittà di questa raggione, à mezo g.no strada publica Consortiva, da sol à monte parte Simon Maraseutto parte strada publica, alli monti strada Consortiva &.

La mittà d'un' pezzo di Zibbo detta Cendrea di poco valore, à sol levado Dom.co Frasanchino, da' mezo g.no quelli del Asin, da sol à monte - à strada, alli monti l'altra mittà di q.ta ragg.ne &.

Un' pezzo di Prado detto sotto li Colli di Vermenons di fattione d'un' quarto di fieno, da sol levado, et alli monti Commugna di Casal nova, à mezo di Simon Maraseutto, et à sol à monte Andrea Zamparutto &.

Un' pezzetto di Prado in prà delle Tatte di fattione d'un' piede di fieno da' sol levado Bernardin del Fabro, da mezo g.no quelli dell'Asin, dà sol à monte heredi di Fran.co di Tomat, alli monti Andrea Zamparutto e altri &.

Maso tenuto ad' offitto semplice di Simon e Steffano Maraseutto di Valeriano

Un' Cortivo con Case di Paglia situate nelle seguente forma, et prima co-minciando verso sol à monte vi è un' Aria dove il passato furono due stanze vi annisse, sono due stanze con un' Tobiado di sparavio, una delle quali serve stalla tutto coperto di Paglia dalla parte verso sol levado vi sono tre stanze, et una lobia tutto coperto di Paglia, due delle quali stanze sono di raggion dominicale, et il resto fabricato dal med.mo conduttore e Fratelli, che doverà sempre intendersi suo meglioram.to

Un' bearzo ò vero Horto annesso al sopradetto Cortivo nel quale s'attrovano alcuni Muralli discoperti, dove anticam.te vi fù un' Aria, il qual bearzo, et Cortivo confinano da sol levado Batta Battiston alias quelli di Christofforo, da' mezo di strada publica dà sol à monte pavim.to, alli monti heredi di Nicolò q.m Francesco di Tomat &.

Un' Campo in Alpiano chiamato del Colle di capacità d'un' staro senza piante, da sol levado zuanne q.m Pietro di Zordi alias Pietro Cafabrino à mezo di la strada di questa raggione

chiamati &c. al, da sol a monte heredi d. Andrea di Zorzi, alli monti parte strada publica et parte Batta Mo e Steffano Tomaruzzi &c.

Campo in Alpian detto Vanzorutta con due piante, di capacità d'un staro in c.a, da sol levado Fratelli Frasanchini, da mezo dì il conduttore, da sol à monte & Marc'Antonio Marino alias quelli di Narduzzo alli monti strada publica &c.

Campo in Alpian detto in Aunet di capacità d'una quarta in c.a da sol levado Giosesffo del Asin, da mezo dì strada publica, da sol à monte Domco Frasanchino alli monti parte li Marini alias Mattia di Michiel, et parte quelli del Asino.

Campo in Alpian detto la Langorra di capacità di stara due, et quarte due in c.a con piante cinque, da sol levado li Marini, alias Pietro di Tomat, da mezo dì strada publica, da sol à monte li Marini alias Pietro di Michiel, alli monti strada publica &c.

Un Campo in Alpian detto della Pievra con piante trè di capacità d'un staro in c.a da sol levado li Marini, alias Mattia di Michiel, da mezo dì strada publica da sol à monte heredi di Bortolamio Zamparutto, alli monti parte detti heredi, et parte strada publica.

Un Campo d.o di Clouia con piante trè di capacità d'un staro in c.a, da sol levado li Marini alias Mattia di Michiel, da mezo dì strada publica, da sol à monte heredi di Bortolamio Zamparutto alli monti parte detti heredi, et parte strada publica.

Un Campo detto di Clouia con piante trè di capacità di un staro, et una quarta in c.a, da sol levado Leonardo di Zorzi, da mezo dì strada publica, da sol à monte strada Consortiua, alli monti parte quelli di Zuan di Zorzi, et parte strada publica &c.

Un Campo detto delle Zibbe senza piante di capacità di due stara in c.a, da sol levado Zibbe di questo magg.ne da mezo dì li Marini, alias Mattia di Michiel, da sol à monte strada publica, alli monti Batta del Asin &c.

Uno

Vn' Campo detto la braida senza piante di capacità di stara tré in c.a dal sol leuado strada publica, da' mezo di quelli del Asin, da sol á monte Zuanardo di Zorzi, alli monti Angelo di Filippo, alias Piero Cofabini.

Vn' Campo chiamato in Castignavis senza piante di capacità d'un staro in circa, dal sol leuado Gio: Batta' Tusaro, da mezo di quelli di Zuan di Zorzi, dal sol á monte Antonio di Christoffolo, alli monti Bernardino del Fabro.

Vna Pezza prattiua detta di sallette di fattione di mezo carro di fieno in c.a per esser spinosa, dal sol leuado strada publica, da' mezo di li Marini alias quelli di Michiel, dal sol á monte Campo delle Pezze di questa villa, alli monti Communaglie.

Vn' Pratto detto in Val di fattione d'un carro di fieno in c.a dal sol leuado Communagna detta le Prisutte di questa villa da' mezo di quelli di Tomat, dal sol á monte l'acqua della Cosa, alli monti li Marini &.

Vn' Pratto Dongia Piui dal sol leuado il Piui, et da tutte l'altre parti le Communaglie.

Vn' Pratto detto del Molino di fattione di un carro di fieno in c.a dal sol leuado Dom.co e Cons. Toffolutti, da' mezo di strada publica dal sol á monte la Roia della Cosa, alli monti Zuanne q.m Piero di Zorzi, alias Piero Baresini.

Vn' Prato chiamato del Saldan di fattione di mezo carro di fieno in c.a dal sol leuado Batta Tomasutto, da' mezo di Lorenzo, e Cons. Toffolutti parte, et parte li Marini, dal sol á monte Batta Tomasutto, alli monti parte Zuanne q.m Leonardo di Zorzi, et parte Antonio q.m Valentino di Tomat.

Vn' Prado detto del Paludo, e' un' altro nome anco della sede di fuo. d'un carro di fieno in c.a, dal sol leuado Giuseppe, e' Cons. del Asin, da' mezo di similmente, dal sol á monte la Chiesa di S. Steffano, alli monti Francesco, e' Consorti Zampariutti saluis &

Maso tenuto ad affitto Emphiteutico da Biaggio q.m Steffano Marteutto di Valeriano.

Un Cortivo con due Casette di coppo con due stanze per una, una da basso, et l'altra di sopra con una Casa da fuoco con tre stanze, et con un'Aira, et due stanze, che servono per stalla tutto coperto di paglia, et in cattivo stato. Item un'horto, et Bearzo contiguo piantato con un pezzo d'Aquativo boschivo in capo dell'horto, che tutto detto Cortivo, et Bearzo confina da sol levado quelli dell'Asin, da mezzo di strada publica, da sol a monte la selva, et alli monti parte Zuanne q.m Piero di Tomat, et parte Zuanne q.m Leonardo di Zorzi.

Un Campo in Rugiel detto della dote senza piante di capacità d'un staro, et quarte tre in c.a, da sol levado strada publica, da mezzo q.no Zuanne Marteutto, da sol a monte q.e Zorzutto, alli monti Lorenzo, e Cons.i Toffolutti &.

Un Campo dongia via detto del Nogaro di capacità d'un staro in c.a senza piante, da sol levado Agnolo di Filippo, da mezzo q.no strada publica, da sol a monte pavimenti, alli monti strada Consortiva &.

Un Campo d.o in Chiamana senza piante di quantità di Campi due in c.a da sol levado Zippon pratica del Maso Tusero, da mezzo q.no parte Fratelli Tuseri, et parte strada publica, da sol a monte strada publica, alli monti Fratelli Tuseri; qual Campo nelle passate locationi fu confinato in due pezzi.

Un Campo detto in mezzo Alpian piantato di capacità d'un staro in c.a da sol levado Mattia Zamparutto, da mezzo q.no strada publica, a sol a monte Leonardo q.m Andrea di Zorzi, alli monti strada publica &.

Un Campo in Alpian detto del Zirul con piante tre di capacità compreso un pezzo di Prado contiguo di stara due in c.a da

sol

sol leuado Agnolo di Filippo, da' mezo giorno strada publica, da sol a' monte Leonardo q. Mattia di Zorzi; alli monti parte Agnolo di Filippo, et parte quelli del Asin &.

Vn' Campo in luoco detto delle Codre di capacita' d'un' staro, et una quarta in c.a detto anco del Nogaro con una pianta, confina da sol leuado strada publica, da' mezo giorno q. Zuanne q. Leonardo di Zorzi, alias Piero Baresino, da sol a' monte heredi q. Piero di Tomat, alli monti strada Consortiua &.

Vn' Campo sotto Alzian con un' pezzetto di Prado contiguo senza piante di capacita' otto di quarte tre' in c.a da sol leuado heredi q. Zuan: di Tomat, da' mezo giorno strada publica, da sol a' monte fratelli Tusevi; alli monti Lorenzo, e fratello Tottolutti.

Vn' Campo in Alzian detto la Langora con piante due di capacita' di quarte tre' in c.a da sol leuado quelli di Donico, da' mezo giorno strada publica, da sol a' monte Andrea Zamparutto, alli monti strada publica &.

Vn' Campo sotto S. Seuero di capacita' d'un' staro in c.a da sol leuado, e mezo giorno li Marini, da sol a' monte Mattia Zamparutto, et diuersi particolari della Villa, mediante un' fosso di S.r Rev.mo; alli monti strada publica &.

Vn' Campo sopra S. Seuero senza piante di capacita' di quarte tre' in c.a, da sol leuado Filippo del mato Tusero, da' mezo giorno Bortolomio Mullino, da sol a' monte strada publica, alli monti Zuane Zamparutto, possedeuano quelli di Adeh'.

Vn' Prato sopra Alzian chiamato del Colle di fattione di due Carra di fieno in c.a confina da' tre' parti con la Communa, da' mezo giorno con li Marini, alias quelli di Christoforo Mes

Vn' Prato d.o Aparutto di fattione di un' carro di fieno in c.a da sol levado Dom.co Frasanchino, da mezo g.no braida di q.ta v.ne vagg. detta di Val, da sol à monte c. mon Maratutto alias li Badussi, alli monti strada publica.

Vn' Pratto in Prat di Valle di capacità d'un' carro di fieno in c.a, da sol levado Andrea Zamparutto, da mezo g.no quelli di Toffolutto, da sol à monte la Coza, alli monti li Marini.

Vn' pezzo di Pezza pratina sora Campeis detta la Vallata di fatt.ne di un' carro di fieno in c.a, da sol levado la Commungna, a mezo g.no braida delle Campeate di questo vagg.ne, da sol à monte la Communa, gna alli monti Andrea Zamparutto &.

Vn' Pratto nel Zirul di s.a di fattione di due piedi di fieno c.a, da sol levado Zuanne Zamparutto, da mezo g.no li Fralli Maras=cutti, alias li Zamparutti, da sol à monte la Roia della Coza, alli monti Li Marini &.

Vn' altro Prado nel detto luoco del Zirul di sotto di fattione di due piedi di fieno in c.a, da sol levado Pietro Tusaro, da mezo g.no parte Mattia Zamparutto, et parte Lorenzo, e Cons. Toffolutti, da sol à monte la Coza, et alli monti Bernardino del Fabro Saluis &.

Maso tenuto ad' aff.o semplice da' Gioseffo q.m Pietro dell'Asino di Valeriano

Vna Casa di coppo con un' sollaro con tre stanze a' pié piano nel Cortiuo di quelli del Asini, Vn' altra casa con due stanze di paglia, et una tetta di paglia. Item un' altra stanza di Paglia nelli horti, et beavzo di un' Campo et un' pezzo di botto di mezo Campo, da sol levado Zuanne Tomarutto da mezo di Maria q.m Beltto del Asin, Odal sol à monte la d.a Maria, alli monti strada pub.ca

Campo d.o di Fontana piantato di capacità d'un' stavo con dole Castagnari in capo, da sol levado Agnolo di Filippo, da mezo di

di strada publica, da' sol à monte Bortolomio Zamparutto, ai monti il d.o Agnol di Filippo &.

Campo d.o Li dell'Ancona in Chiamana di un' staro, da sol levado S.o Casaberiano, a' mezo di strada publica, da sol à monte heredi di Zuch. alli monti strada publica &.

Campo sotto Chiatis piantado di capacità di un' staro da sol levado Zuanne q.m Simon Bertolisso, da' mezo di strada publica, da sol à monte Giuseppe Marin, alli monti l'horto di Mathia di Michiel &.

Campo in Castenarijs fuor de la braida piantado da sol levado strada publica, da' mezo di Orlando q.m Toffolutto, da sol à monte strada Consortiva, alli monti heredi di Colao di q.m Tomat &.

Campo in Castenarijs di un' staro senza piante, da sol levado Girolamo di Christoffoli, da' mezo di Zuanne Zamparutto, da' sol à monte Antonio Zorzutto, alli monti strada Consortiva &.

Campo li di Clavalla piantado di un' staro, da sol levado heredi di Colao di Tomat, da' mezo di Zuanne Zamparutto, da sol à monte strada publica, alli monti Mariz dell'Asin &.

Campo in Alpiano detto dell'Aunitto senza piante, da sol levado Item Toffolutto, da' mezo di strada Consortiva, da sol à monte Mariz dell'Asin, alli monti strada publica.

Campo in luoco d.o sotto Alpian della Pieve senza piante di una quarta, da sol levado Pietro Zamparutto, da' mezo di strada publica, da sol à monte Mattia di Zuan di Zorzi, alli monti strada Consortiva &.

Vedi inq.to in fine a c. 5.

Campo in luoco d.o della Pieve senza piante di un' staro, da' sol levado Valentino di q.m Tomat, da mezo di strada Consortiva, da sol à monte Agnolo di Filippo, alli monti strada publica &.

Campo in luoco d.o dell'Angora di staro due senza piante da sol leuado Maria del Asin, da mezo di strada publica da sol a monte Bortolomio Zampariutto, alli monti Pratto di Pietro dell'Asin &c.

Campo d.o della Ribba in Alpiano di mezo staro, da sol leuado Dom.co Zabro, da mezo di strada Consortiua, da sol a monte Maria del Asin, alli monti possessione ns.a &c.

Campo chiamato il Campo Curto d'un staro senza piante, da sol leuado Zuanne del Tusar, da mezo di strada Consortiua da sol a monte Bortolomio Zampariutto, alli monti quelli di Zuan' di Zorzi &c.

Vn Campo in luoco d.o li del Molino di quarte ove senza piante da sol leuado Terreno dei Badussi tenuto per Zuanne Marascutto, da sol a monte Agnolo di Filippo, alli monti Campo del Fungarino tenuto per Steffano Marascutto &c.

Prado d.o in Colletto d'un carro di fieno, da sol leuado Pietro di Tomat, da mezo di la Commugna, da sol a monte Steffano Marascutto, alli monti la Comugna &c.

Pratto d.o Pratto Val di due piedi di fieno, da sol leuado Dom.co d'Odorigo, da mezo di quelli di Tomat, da sol a monte la Costa, alli monti Mathia di Zuan' di Zorzi &c.

Pratto della vizza del Molino d'un pie' di fieno, da sol leuado Giacomo Marin, da mezo di Steffano Marascutto, da sol a monte il d.o, alli monti il d.o Marin.

La vizza per mezo li fossi di due carra di fieno, da sol leuado Maria del Asin, da mezo di Pietro del Asin, da sol a monte quelli di Zuanne di Zorzi, alli monti heredi di Colao di Tomat &c.

Pratto

Pratto detto ~~detto~~ la Rippa d'un carro di fieno, e' mezo, da sol levado possessione nra, a' mezo di quelli di Zuanne di Zorzi, da sol a' monte Domco del Fabro, alli monti Pietro di Tomat &c.

Pratto detto il Prat delle Gatte d'un carro di fieno da sol levado Mathia Millino, da' mezo di quelli di Tomat, da sol a' monte Bortolomio Zamparutto, alli monti Zuanne Forzandin &c.

Pratto detto della Tedo di un carro di fieno, da sol levado la Commugna, da' mezo di Mathia Millin, da sol a' monte Maria del Asin, alli monti Bortolomio Zamparutto &c.

Pratto chiamato il Cronta di mezo carro di fieno, da sol levado quelli di Zuan di Zorzi; da mezo di strada publica, da sol a' monte Pietro di Tomat, alli monti strada publica.

Pratto delli Ronchi d'un carro di fieno da sol levado Maria del Asin, da' mezo di Andrea Zorzutto, alli monti quelli di Zuan di Zorzi &c.

Beni tenuti ad'att.o semplice da Batta e' Consti Battiltoni di Valleriano

Un' Cortivo, che già era una Casetta da coppi, et una di paglia, et sono hora solamte li Muraddi contiguo all'altro Cortivo di s.o confinato.

Campo, che fu di Bortolomio Levit piantato, confina da sol levado quelli di Zuan di Zorzi da' mezo di strada Consortiva da sol a' monte Domco di Fach; alli monti Pietro di Miriel &c.

Campo in Aliano di sotto la strada di stt. 1. 2 senza piante da sol levado Agnolo di Filippo, da' mezo di strada Consortiva da sol a' monte Stiffano Martelutto, alli monti strada publica.

Pratto d.o della Code di p.i 2. di fieno, da sol levado quelli di Christoffovo, da' mezzo di Campo di Valentino di Tomat, da sol à monte Boniis di nob. vagg.ne, alli monti quelli di Filippo &c.

Pratto d.o il Prat Tavont a' piè della Costa di Chiamana di piedi due di fieno, da sol levado strada publica, da mezo di Lemme di Toffolutti, da sol à monte Campo del Cicotino, alli monti strada publica salui &c.

Altri beni tenuti ad affitto dobito da Batta, e' Mondo Battistoni di Valeriano ~.

Vn' Campo arrativo senza piante di capacità di quarte ové in circa in comp. Ruggiel d.o La Vallata, conf.a da sol levado la Commugna di Rouvret, da mezo sud.o Ribba d.a la Vallata, da' sol à monte sud.o Francesco Zamparutti, alle monti Zuanne di Tomat, alias quelli di Christoffolo salui &c.

Vn' Campo in Alpian d.o La Langorutta di capacità di un' staro in c.a piantato d'Arbori, et Viti, confina da sol levado Steffano di Dobrico, da' mezo sud.o strada publica, da sol a' monte Mattia Zamparutti, alle monti strada publica salui &c.

Vn' altro Campo in Alpian app.o il Trolo piantato d'Arbori et Viti, con un' pezzo di Pratto contiguo tutto di capacità d'un' staro in c.a, confina da sol levado li Toffolutti, da mezo di strada publica, da sol à monte Agnolo di Filippo alias Pietro Cafabrin, alli monti Zunardo q.m m.ro And. di Zordi salui &c.

Vn' altro Campo in Alpian di quarte ové in c.a, con Arbori et Viti confina da sol levado Simion Marzenutto alias

Zua

Zuanne Zamparut, da' mezo giorno strada Consortiua da sol à monte Biaggio Maraseutto, et alli monti strada publica saluis &.

Vn' Prattо d.o nelle Forti di mezo carro di fieno in c.a, da sol leuado Valentino Millin, da mezo di Simon Maraseutti, da sol à monte Leonardo q.m Andr.a di Zorzi, alli monti Batt.a Tomarutto saluis &.

Vn' altro Pratto simile d.o nelle forti, ouero Romaeos di mezo carro di fieno in c.a, a sol leuado Pratto del Asin, a' mezo di Bernardin del Fabro, da sol à monte Zuẽ q.m Leonardo di Zorzi, alli monti Dom.co Frasanchino saluis &.

Vn' altro Pratto detto da' piè del Col di Vermenons di mezo carro di fieno in c.a, da sol leuado Simon Maraseutto, et Leonardo di Zorzi, da mezo di il Poseutto di quista villa, da sol à monte Antonio di Chrisoffolo, et Antonio di Tomat, alle monti Commugna di Castel nouo saluis &.

Vn' pezzo di Prado detto il Prado sotto li Colli, da sol leuado la Rosolutta, da mezo q.m Zuẽ, è Mattia Zamparutti, da sol à monte Andr.a Zamparutto, alle monti la Commugna di Castel nouo saluis &.

Vn' pezzo di luoco prattiuo seluoto d.o il Peccol dei Seriz confa a sol leuado quelli di Zuch, da mezo q.m Leonardo q.m Andrea di Zorzi, da sol à monte li Marini, alias quelli di Millin, alle monti Dom.co Frasanchino saluis &.

Vn' altro pezzetto di luoco seluoto di Là della Chiesa di S. Zuã di Clouio, confina da sol leuado strada publica, a mezo q.m Leonardo di Giorgio, a sol à monte Simon Maraseutto, alle monti d.o Leonardo di Giorgio saluis &.

Vn' altro pezzo di luoco seluoto d.o nelle Code, conf.a da sol leuado il conduttore, da' mezo giorno Marini, e Frasanchini

da sol à monte, et alli monti Bernardino del Fabro salui &c.

Vn' pezzo di Campo arratiuo piantato in Alpiano d.o nella Sangorà con' Arbori, et Viti confina a sol leuado Simon Marasutto, a' mezo g.no strada publica, a sol à monte Zuanne Gaetano et alle monti strada Consortiua salui &c.

Vn' altro pezzo di Terra arratiua senza piante in luoco d.o in Rugiul di seme di pesenali otto in c.a confina da sol leuado la Commugna d.a Rouoredo, a' mezo g.no Zuanne della Pedona a sol à monte strada publica, et alli monti Dom.co Toffolutto salui &c.

Maso tenuto ad'affitto ampliedo da' Dom.co g.m Zuanne Frasanchino di Valeriano &c.

Vn' Cortiuo con un' pezzo d'horto contiguo di capacità in tutto di mezo Campo in c.a, che già era tenuto p. Simon del Zombo, et posteriormente p. Pietro Barzia, le fabriche del quale sono di ragg.ne del conduttore, salue alcuni Murazzi discoperti; confina da sol leuado parte Cortiuo di quelli di Zuch, et parte Cortiuo horto, et Case della V. Chiesa di S. Steffano, et di S.ta Maria, da' mezo di strada publica, da sol à monte parte d.a strada, et parte quelli di Toffolutto, et alli monti quelli di Zuch &c.

Vn' Campo sotto Casa senza piante di capacità di quarte otto in c.a da sol leuado Batta Pre Tomasutto, da mezo di strada Consortiua, da sol à monte Mattia Zamparutto alli monti strada Consortiua;

Vn' Campo in Castegnarijs senza piante di mezo Campo in c.a da sol leuado Antonio di Zinzottolo alias [illegible] Malin, da mezo di strada Consortiua, a sol à monte [illegible] Zuch, alli

alli monti Strada Consortiua.

Vn' Campo d.o in Grentra Consistente in duoi pezzi, con un' pezzetto di Prado contiguo atto di capacità di un' staro in c.a senza piante, da sol levado parte Pietro fù di quei di Christoforo, hora possedono ... Marini, parte li Fratelli Tuseri, da mezo di heredi di Batta del Asin, da sol à monte strada di quelli di Zorzi, alli monti li Marini alias quelli di Michiel. &

Vn' Campo in Cattegnarij senza piante di capacità d'un' staro, e trè quarte in c.a, da sol levado Zuanne Zorzutto, da mezo di strada Consortiua, da sol à monte Angelo di Filippo, et alli monti strada Consortiua.

Vn' Campo in Cortoletto senza piante di capacità di un' staro in circa, da sol levado strada publica, da mezo di strada Consortiua, da sol à monte heredi di Pietro di Codorico, alli monti strada Consortiua.

Vn' Campo d.o dongia il Riù senza piante di capacità di quarte due in c.a da sol levado D. Luica Francescon alias quelli di Michiel, da mezo di Antonio q.m Valentino di Tomat, da sol à monte strada publica, alli monti parte Batta q.m Tomasutto, et parte D. Luica sudetta. &

Vn' Campo d.o della Langora posto in Alpiano con due piante di capacità di quarte cinque in c.a da sol levado parte Pietro q.m Tuseri, et parte S. Marc'Antonio Marin, da mezo di strada publica da sol à monte Simon Mauarutto, alias di Baduini, alli monti strada publica. &

Vn' Campo in Alpian d.o in Aunet con trè piante di capacità d'un' sta... in c.a da sol levado Biasio Mauarutt alias li Baduini, da mezo di strada Consortiua, da sol à monte Zuanne Zorzutto alli monti S. Marc'Ant.o Marin alias Matthia di Michiel. &

Un campo d.° del Aunarot con piante cinque di capacità di sodra due in c.ª, da sol levado q. Marc'Ant.° Marin alias Mathia di Michiel, a mezo di strada publica, da sol a monte Zorza Zamparutto, alli monti campo che fù altre volte Pratto possesso q. Bernardin del Fabro.

Un Pratto d.° del Cocovat di fattione di due carra di fieno, da sol levado Commugna di Arbol Nouo, da mezo di Pratto d.° in bono possesso di D. Luca Fransoera, da sol a monte Commugna di Valeriano detto di Curni, alli monti Commugna di Arbol nouo detta di Forca.

Un Pratto detto delli Moravi di fattione di un carro di fieno incirca, da sol levado Matthia Zamparutto, da mezo di q. Marc'Antonio Marino, da sol a monte Zuanne Zorutto, alli monti Matt.a Zamparutto.

Una Coda di Prado in d.° luoco dei Moravi di fattione di due pedi di fieno in c.ª, da sol levado Piero Tusero, da mezo di strada publica, da sol a monte Mattia Zamparutto, alli monti strada publica.

Un Pratto d.° Sotto Agiar di mezo carro di fieno in c.ª, da sol levado Piero Tusoro, da mezo di strada Contrevina da sol a monte Zuan ... q. Piero di Zorbi alias Piero Bardin, alli monti strada publica.

Un Pratto in luoco d.° Beuorcha di fattione d'un carro di fieno in c.ª, da sol levado Zuanne di Tomat, da mezo di Agnolo di Filippo, da sol a monte Batt.a Tomarino, alli monti Zuanne ... alias Piero Bardin.

Un

Vn' Pratto chiamato del Saldan di fattione di piedi tre in c.a da sol leuado Zuanne q.m Lunardo di Govri alias Zuanne Marino, da mezo dì il sudetto, alias Piero Baresin, da sol a monte Commugna di Rameros hora di ragg.ne del Decimo: Locatore; alli monti Andrea Zampavutto alias Zuanne Tomarutto &.

Vn' Pratto sotto Alzian di fattione d'un carro di fieno in c.a da sol leuado Commugna di Chiaviet, da mezo dì Valentino Millino, da sol à monte Commugna d.o il Paretto, hora di questa ragg.ne; alli monti li Fratelli Tuseri.

Vn' Pratto in luoco d.o Chiaviet di fattione d'un carro di fieno in c.a, da sol leuado la Commugna di Chiaviet, da mezo dì Lorenzo Toffolutto da sol à monte la Commugna sopradetta del Paretto, alli monti q. Marc'Antonio Marin &.

Maro tenuto ad affitto temp.te da Piero è Fratelli Tuseri di Vallariano —

Vn' Cortiuo ò sedime posto in Valeriano vicino alli Ancona confina da sol leuado Antonio Fratanchin alias Mattia di Michiel, da mezo dì Bearzo di questa ragg.ne, da sol à monte strada publica detta di Rugiel, alli monti strada publica &.

Vn' Bearzo piantato con un pezzo di horto contiguo al sopradetto Cortiuo di capacità in tutto d'un staro in c.a, da sol leuado Antonio Fratanchin alias Matthia di Michiel, da mezo dì q.no parte li Marini, e parte Gioseffo delli Ani, da sol à monte strada publica detta di Rugiel, alli monti il Cortiuo di sopra confinato.

Vn' altro Cortiuo ò sedime dall'altra parte della strada verso alli monti hora diuiso, et ridotto in duoi Cortiui tutti due di capacità di due quarte in c.a, confinano da sol leuado Campo di questa raggione, da mezo dì q.no

strada publica, da' sol a monte Antonio di Christoffero, alli monti Campo di questa raggione.

Un Campo detto ... in Campo con un'altro Campo annesso sotto di capacità di due Campi in c.a contigui et attaccati al sud.me sopravanzato senza piante, da sol levado Dom.co q. Sig.r Mondo Battiston, da mezo g.no strada publica da sol a monte parte Ang.o di Christophoro, et parte il sopradd.o Coradino di questa vagg.ne, alli monti parte quelli di Luchi, e parte Matthio, e' Zuanne Zamparuto.

Nel qual Campo vi è compreso un' pezzetto di ... c ... havendo in permuta da ... di Filippo ... sono terra di vagg.ne ... Casa.

Un Campo detto ..., et un' altro nome Vaneo di Ca Bori senza piante fuori che alcuni Arbori s.o il Rivale verso mezo giorno di capacità d'un' staro in c.a da' sol levado strada publica d.a la Stretta, da mezo g.no strada publica, da sol à monte, alli ... alli monti Simon, e' Fratelli Maraseutti.

Un Campo detto ... Plovia senza piante di capacità di quarte tre in c.a da sol levado Pasqual di ..., da' mezo g.no Ant.o di Christophoro da sol a' monte Leonardo q. Sig.r Andrea di Zorzi, alli monti strada publica.

Un' Campo giarine detto sotto la Plovia senza piante di capacità di una quarta in c.a, da sol levado Blao di Luchi, da' mezo g.no q. Marc Antonio ... alias Matteo Mellin da sol a' monte Leonardo di Zorzi, alli monti strada publica.

Un' Campo detto in Chiamana senza piante di capacità di quarte tre in c.a da' sol levado Ruppo ... di questa vagg.ne, da' mezo g.no q. Biaggio Maraseutto alias Pietro ..., da sol à monte strada publica, alli monti q. Girolamo ... Constantin Concaro.

Un'

Vn Campo in luoco detto in Chiamana senza piante di capacità di quarre tre in c.a con alcuni Nogari s.to il Ruale, da sol levado la Commugna d.ta col di Rippa, da mezo g.no strada publica, da sol à monte strada publica, et parte Biaggio Maratutto alias ... Bansir, alli mont. d.o Biaggio, alias il Baresin.

Vn Campo in d.o luoco di Chiamana di sotto senza piante di capacità di stara due in c.a da sol levado Commugna d.o col di Rippa, da mezo giorno Loverdo, e Fratelli Toffolutti, da sol à monte strada publica, alli mont. parte di Mar... Marin, e parte Bernardin del Fabro.

Vn pezzo di Braida in luoco d.o in braida senza piante di capacità di stara sei in c.a da sol levado strada publica, da mezo g.no Antonio di Christophoro, da sol à monte strada consortiva, alli mont. Bernardin del Fabro.

Vn Campo detto in Peubba con una pianta di capacità di un staro in c.a da sol levado Zuanne q.m Piero di Tomat alias quelli di Christophoro, da mezo giorno Catterina q.m Batta dell'Asin, da sol à monte, et alli mont. ... Fra Sanedrino.

Vn Campo in d.o luoco di Peubba andando à S. Severo senza piante di capacità di mezo staro in c.a da sol levado Pietro e Cons.ti q.m Fran.co di Tomat, da mezo g.no Zuanne q.m Lenardo di Zorzi alias Batta Battistori, da sol à monte strada publica, alli mont. Giosuffo dell'Asin.

Due pezzi di Campo senza piante con due pezzi di Rippa prattiva una in mezo d'essi Campi, et l'altra di sora via verso sol à monte, tutti due di capacità di due Campi in c.a, da sol levado strada publica, da mezo g.no Cristoffano e Cons.ti di Odorico, a sol a monte Campi di diversi particolari detti di s.to S. Severo, alli mont. strada publica.

Un Campo d'o s.to, e cuero sentra piante di capacità di un' stavo, e due quarte in c.a da sol leuado Zippa praticua d.a, da mezo g.no dd.o Vaggeri, et M. Antonio Marin, da sol a' monte Strada Consortiua, alli monti Leonardo di Zorzi.

Un Campo in d.o luoco s.to c cuero con esso sentra piante di capacità d'un' stavo in c.a da sol leuado di Gudelon Vaggeri Treni, da mezo g.no Bernardin dal Fabro, da sol a' monte Strada Consortiua, alli monti et Mare Antonio Marin d.o

Un Campo in Rugiel sentra piante di capacità di quarte due in c.a, da sol leuado Biaggio Maraseutto alias Steffano di Codorico alias Pietro Baresin, da mezo g.no Agnolo di Filippo alias Pietro Lofabrin, a sol a monte Strada publica, alli monti Covento Consortiuo.

Un Campo in Rugiel sentra piante di capacità di quarte una in c.a da sol leuado Strada Consortiua, da mezo g.no Mathia Zamparutto, da sol a monte Zuanne Zorzutto, alli monti Zuanne Maraseutto.

Un Campo in somo Rugiel sentra piante di capacità d'un stavo in c.a, da sol leuado Bernardin del Fabro, da mezo g.no Zuanne Zorzutto, da sol a monte et Mare Ant.o Marino, alli monti Strada Consortiua.

Un Campo in Castignanijs sentra piante di capacità di un stavo in c.a, da sol leuado Strada publica, da mezo g.no Mattia Zamparutto, da sol a monte Strada Consortiua, alli monti Francesco Zamparutto d.o

Un Campo similm.te in Castignanijs sentra piante di capacità di una quarta in c.a, da sol leuado Zuanne Zorzutto, da mezo g.no Strada Consortiua, da sol a monte [illegible]

di Christophoro alias Stiffo di Marin, alli monti strada Consortiva.

Vn' Campo [illegible] senza piante di capacità di un' staro in circa, da sol leuado Bernardin del Fabro alias quelli di Zorzi, da' mezo giorno strada Consortiva, da' sol a' monte Giosef di Asin, alli monti horto dei Marini.

Vn' Campo sotto Alsian di capacità di quarte due in circa con una pianta di Venderiari, nel quale è compreso un' pezzo, che già fù prattivo, da' sol leuado Biaggio Marsenutto alias Bacco Baresin, da mezo giorno strada publica, da sol a' monte, et alli monti Lorenzo, e' Consorti Tottolutti.

Vn' Campo in Alsian detto della Langorra con due piante di capacità di un' staro, et due quarte in circa attrauersato di una strada Consortiva, da sol leuado Lorenzo, e' Consorti Tottolutti, da mezo giorno strada publica, da sol a' monte Steffano, e' Consorti di [illegible] orico, alli monti strada publica.

Vn' Campo in Alsian detto la Langorreta, ò del Molin con piante otto di capacità d'un' staro in circa da sol leuad Zuanne, e' Mattio Zamparutti, da' mezo di strada publica da sol a' monte Domenico Frasanchin, alli monti Marin Antonio Marin.

Vn' Campo detto in mezo Alsian con piante due di capacità di due quarte in circa da sol leuado Zuanne, e' Mattio Zamparutti, da' mezo giorno strada publica, da' sol a' monte detti Zamparutti, alli monti strada publica.

Vn' Campo in detto luoco dei Mellari di là con due piante di capacità di quarte due in circa, da sol leuado Battista Tomaselli alias Giosiffo Marin, da' mezo giorno strada publica da sol a' monte Andrea Zamparutti, alli monti strada publica.

Vn Campo in Afzian d.o in Funet con piante ove di capacità di quarte due in c.ca da sol levado Colao di Zuch, da mezzo giorno Lorenzo e Fra.i Tottolutti, da sol a monte Gioseffo del Asin alli monti strada publica.

Vn Campo in Afzian detto dei Mellari di qua con due piante di capacità di una starra in c.ca da sol levado Leonardo q. Mattia di Zorzi da mezzo giorno strada publica, da sol a monte Dom.co e Fra.i q. Pre Tottolutti, alli monti strada publica.

Vn Campo in Afzian d.o il Campo Curto con due piante di capacità di quarte tre in c.ca da sol levado la Communigna, da mezzo di strada Consortiua, da sol a monte Gioseffo del Asin, alli monti Leonardo q.m Mattia di Zorzi.

Vn Campo sora ridotto in Pratto d.o del Ziul di fattione di mezzo Carro di fieno in c.ca da sol levado Zuanne e Zuan Zamparutti, da mezzo giorno loco che già era strada publica, da sol a monte Biasio Marzeutto, alias Pietro Barelin e pre Bernardino del Fabro, alias Dom.co di Lodovico, alli monti Biasio Marzeutto alias Pietro Barelin.

Vn Campo hora ridotto in Pratto in luoco d.o li del Molin di fattione di un Carro di fieno in c.ca da sol levado pre Simon Marzeutto, et pre Batta del Asin, da mezzo giorno quelli di Tottolutti da sol a monte Angelo di Filippo alli monti heredi di Batta del Asin.

Vn Pratto d.o sotto Specula di fattione di due Carra di fieno in c.ca da sol levado Zuanne q.m Leonardo di Zorzi, alias di Cicuttini, da mezzo giorno prado di quelli di Gaio, da sol a monte Cons.i Tottolutti, alli monti la Communigna.

Vn

Vn Pratto d.° della Roia di fattione di mezo carro di fieno in c.a et già era di maggior quantità, ma è stato distrutto dalla Costa, da sol leuado quelli di Tomat, da mezo g.no Franc.co Zamparutto da sol à monte la Costa alli monti Simon Mauasutto alias quelli di Badusso.

Vn Pratto d.° in Val di fattione d'un carro di fieno in c.a da sol leuado Commugna detta le Prisutte roua di vagg.ne nro, da mezo g.no Bernardin del Fabro, da sol à monte la Costa, et alli monti pratto di quelli di Tomat &

Vn Pratto d.° in Chiavret sovra Alpian di carra due di fieno in c.a da sol leuado la Commugna di Chiavret, da mezo g.no Dom.co Forsanchin, da sol à monte la Commugna detta il Pascutto, rova di vagg.ne nro, alli monti Zuanne q.m Leonardo di Zorzi &

Vn Pratto d.° sotto il Cf di mezo Carro di fieno in c.a da sol leuado strada publica, da mezo g.no m.r Marc'Ant.° Marin alias quelli di Christophoro, da sol à monte parte la Commugna e parte Andrea Zamparutto, alli monti quelli di Zorzi.

Vn Pratto in luoco d.° Chiavret di due piedi di fieno in c.a da sol leuado la Commugna di Chiavret da mezo di Batta Tomasutto, da sol à monte Commugna del Pascutto rova di questa vagg.ne, alli monti Leonardo, e Cons.ti Millini &

Vn pezzo di Ronco in somp' le Code di due piedi di fieno in c.a da sol leuado Giuia Fraussera alias li Cjeucini da mezo g.no Ant.° di Christophoro, da sol à monte Agnolo di Filippo alli monti Cristiano, e Cons.ti d'Odorico. &

Vna Rippa prattiua detta Cf di Rippa di fattione di un carro di fieno in c.a da sol leuado Zuanne q.m Leonardo di Zorzi alias Mondo Battiston, da mezo giorno la Commugna, da sol

a' monte parte Girolamo Marin, alias Constantino Contarin fu' di Giacomo di Cechin, parte Terra di quattro vezzi, e parte Biasio Marzenutto, alias Biaso Barrin, alli monti la Commugna.

Vn' Pratto d°. e otto Col di Bizza chiamato Commugnenis: il pratto dell'acqua che già era di fattione di carra sei di fieno in c.a et hora è circondatto da Giervia, da Sol leuado, mer.dio è Sol a' monte la Commugna alli monti quo.m Leonardo di Zorzi, alias Mondo Battiston.

Vn' Pratto d°. sotto Cleua di Col di Bizza di fattione di due carra di fieno in c.a da' Sol leuado Simon Marzenutto alias quelli di Badusso, da' mezo d.no, da Sol a' monte et alli monti la Commugna ouero strada Communale.

Vn' Pratto d°. dei olmi di fattione di due carra di fieno, da Sol leuado Leonardo di Zorzi, da' mezo d.no Leonardo del Bosaro alias quelli di Mainardo di Cindaro, da Sol a' monte Batchet di Giulio, alli monti di Marc'Antonio Marin, alias quelli di Christophoro.

Vn' Pratto d° delle Piate hora d° Pratto della Gervia, da Sol leuado quelli del Gubbio, da mezo d.no, Sol a' monte et alli monti quelli di Cindrano.

Vna possessione detta la Braida del d. nelle pertinenze di Vallariano arratiua piantata, e circondata attorno uia di fossi di Campi trenta in c.a affittata a più particolari d'essa Villa, quale da tre parti, è circondatta da strade publiche, e Consortiue, è dall' altro Campi della ... di Valleriano verso S. Zuanne di Ploiu.

Vn' altra braida nelle d.te pertinenze in luoco d°. Alpiano chiamata la braida di Valle, o' del Paludo senza piante di Campi otto in c.a quale di presente ua' a' pustoto, et non è ... affittata.

Cindrano

~ Pinzano ~

Un' luoco arrativo piantato dietro il Collato per andar in Costa Rovedia chiamato il Bearzo del Collato di Campi quattro incirca con un' pezzo di Casa nel med.mo coperta di Paglia confina da' Leva.te Sorado che và in Costa Rovedia et parte Commugna del Collato, da' mezo g.no la sud.a Commugna, da sol a' monte Consorti di Zolle alli monti Leonardo, e' Consti quelli &.

Una Casa nella Villa di Pinzano fuori del Borton verso sol a' monte detta la Casa Camerlina coperta di coppi con un' bearzo contiguo piantato di Vitti et Arbori che tutto confina da Sol levado sorado publico, da' mezo giorno Cristoffo di Zmitz, da sol a' monte parte Madalena di Comitz e parte Zuanne di Macor, et alli mont sorado publico hice la Piazzetta, qual Casa, bearzo, et loco d.o del Collato tiene ad' affitto semplice Zuanne Cortino &

Un' Ronco piantato di Vitti, et Arbori detto il Ronco del sud.o sotto Molima con una Casa nel med.mo et altre stanze coperte di Paglia, qual Ronco e' tutto in un' pezzo giusto li suoi Confini &.

Un' pezzo di Riua arratiua senza piante contiguo al d.o Ronco d.a la Costa del Quacco giusto li suoi Confini, qual Ronco, et Costa sono tenuti ad' affitto semplice da' Biaggio q.m Dom.co del Squerzo di Manaltons &.

Un'. Molino con quattro Rotte per Macinar a' minutto, et un' altra Rotta con Toffo per Macinar a' Form.to col Livodono già' era il Folegno, et Seriego, qual Molino e' coperto di coppo con li suoi correnti, et altre cose necessarie col Broiale, et suo Terreno, et Isoletta contigua sino al Arzino, et si chiama volgarm.te il Molin del Muro posto sotto le Montagnolle di Colle s.a la Roia via che

che ecc. dal Arzino che sotto confina da leu.de con l'Acqua
nom. Feudale del Arzino, da mezo giorno strada publica
da sol a monte altra strada publica, et alli monti con
l'acqua sudetta del Arzino, qual Molino è tenuto ad
affitto semplice da m.r Nicolò Campeis insieme con li due
Pratti sottoscritti &.

Vn Prado d.o il Prado delle Mulime, confina da sol levado bosco
Communale nominato la poltrina, a mezo dì bosco delle Com-
mugne il Ruusch, da sol a monte con li heredi del Bartiero,
alli monti Communali delle Molline di Campi quattro e mezo
in circa &.

Vn altro Prado posede il d.o Campeis nominato Pradut, da sol levado
con d.o Campeis, a mezo dì coro li Heredi di Comis, et questo
da sol a monte, alle Commugne, alle monti alle Comugne
sono Campi otto in c.a mà tristi, e di poco frutto &.

Beni tenuti ad affitto semplice Dreina
Vacillotto, e Figlioli di Pinzano.

Vn Campo arrativo piantato posto nelle pertinenze di Pinzano in
luoco d.o dei Vacconi di capacità di stara trè in c.a confina da sol
levado Nicolò di Pietri, da mezo g.no la strada Consortiva, da sol
a monte m.ro Antonio di Zettor, alli monti la Commugna di
Collato saluis &. qual è piantato di Arbori, et Vitti, et altro &.

Vn Campo arrativo d.o il Peccol del Muro con un pezzo di Prima
contiguo, confina da sol levado Silvestro di Comis, a mezo g.no
Constantino Conezero, da sol a monte Silvestro sud.o alle monti
strada Consortiva saluis, qual è piantato d'Arbori et Vitti &.

Vn pezzetto di Pratto d.o li Peccoli fù altre volte di quelli di Camerlin
confina da sol levado Bernardino Chittone, da mezo giorno
Pietro

Pietro di Stiffano, da sol à monte d.o Bernardino, alli monti
Giobbo di Biasio e altri &c.

Beni tenuti ad affitto semplice da Zuanne
quaco di Pinzano ~.

Un' pezzo di Bearzo in luoco d.o nelli bearzi, confinante dà
sol leuado con il Riù, da' mezo g.no Pietro di Cotto d.o Monai
da sol à monte parte Zuanne quaco conduttore, et parte
strada publica, et alli monti Eredi di q. Costantino Concavo
possessi p. li Heredi del q.m Bernardino Fontanini

Un' pezzo di Monte appresso le Case di d.o conduttore, confinante
da sol leuado con d.o conduttore, à mezo g.no similm.te, mezo
è Case, da sera, et alli monti con n.ro rag.re

Un' altro pezzo di Monte confinante dà sol leuado, da mezo g.no
et da sol à monte d.o conduttore, et alli monti le mura del
Zirone del Castello et altri &c.

Un' pezzo di Terra arratiua in luoco d.o Fontagnulis, conf.o dà
sol leuado gl'Heredi Piero di Macor, da' mezo g.no parte Silvestro
di Comis, parte Terre di n.ro rag.re tenute p. quelia di Comis
alli monti strada publica &c.

Un' altro pezzo di Terra iui contigua, confina da sol leuado gie
quaco conduttore, da' mezo g.no strada Consortiua, da sol à monte
strada publica, et alli monti similm.te

Beni tenuti ad affitto semplice da Sebastiano
q.m Lorenzo d'Indri di Pinzano ~.

Due pezzi di Terra arratiui contigui posti nelle pertinenze di
Pinzano in luoco chiamato sotto Pieia confinanti dà sol leuado
con Pietro di Toffolo, da' mezo giorno strada publica,
da sera heredi di Zuanne di Gasparo, et alli monti
strada Consortiua &c.

Vn' pezzo di Riva iui contigua.
Vn' pezzo di Remise posto come l.° sotto Pevin, confina da' Leuate strada publica, da' mezo g.no Mattia di Zulli, dai sera Zunardo del Bosaro, et alli monti parte il predetto Mattia Zulli; et parte Zunardo, e' Fratelli Zulli &.

Vna pezza di Monte tenuta ad affitto semplice da Valentina Moglie v. del q.m Giotto del Quacco appresso le Case di essa condutt.e habitate sin' hora, tenuta ad affitto semplice dal q.m Giotto suo Marito, et ultimam.te da Batt.a suo Figliuolo giusto i suoi Confini &.
Vn' pezzetto di Terra in luoco d.o sotto Pradonetto pertinenze di Pinzano tenuto ad affitto Perpetuo da Batt.a di Toffolo di Pinzano, confina dal sol leuado gl' heredi di Antolo Comis q.m Giotto, a' mezo di' aqua della Cercchia, a sol a' monte Francesco di Zetto, et ai monti Carlo della Tora saluis &.
Vn' altro pezzetto di Terra in luoco d.o Prado di sot' posseduto dal sudetto Batt.a di Toffolo, confina da' sol leuado Bernardin Chittone, a' mezo di Piero di Toffol, a sol a' monte detto di Comis, et ai monti Batt.a di sat saluis &.

Terre tenute ad affitto Perpetuo da' Zaccaria del Mestro di Pinzano.

Vn' pezzo di Terra arratiua piantato nelle pertinenze di Pinzano in luoco d.o Pirullar, confina a sol leuado Sebastiano di sat, a' mezo g.no strada Consortiua, a sol a' monte il condutore et alli monti similmente
Vn' pezzo di Pratto d.o in Salletto, confina a sol leuado Daniel di Sat, a' mezo g.no strada Consortiua, a sol a' monte heredi di Batt.a di Sat, et alle monti Catterina v. q.m Giacomo del Quacco saluis
Vn' Campo chiamato in Braida sive in Chiaulis con un' pezzo di Ribba contigua con Arbori, et uidi di capacità di quarte

quarte tré in c.a confina dal sol levado Giacomo Cotai detto Barocco, alias Daniel di Sat da mezo g.no quelli del qu. mediante il Riu, dal sol á monte Sebastiano di Sat, alli monti strada publica

Vn pezzo di Campo d.o in Langorijs piantato con Arbori, et Viti, confina dal sol levado il conduttore, da mezo g.no Batta q. Ant.o di quelli, dal sol á monte Catterina rel. q.m Giacomo del Quaco, alli monti strada publica

Vn altro pezzo di Campo piantato con Viti, et Arbori, conf.na dal sol levado Terreno di questo vagg.ne tenuto p Sebastiano d'Andri, á mezo g.no pavim.to, dal sol á monte Francesco di Comis, alli monti Terreno di questo vagg.ne tenuto p d.o Sebastiano d'Andri Saluis

Vn pezzo di Campo d.o sopra la Riua del Stalli con un pezzo di Riua contigua, confina dal sol levado heredi di Batta di Sat, da mezo g.no Daniel di Sat, dal sol á monte simil.te, alle monti Zaccaria del Mocho conduttore saluis

Vn pezzo di Campo chiamato in Salletto sotto la Tesa confina dal sol levado Bernardino Chittone, da mezo g.no Francesco Crucciato, da sol á monte Terreno di q.ta vagg.ne tenuto per Giacomo Cotai, alli monti Bernardino Chittone saluis

Vn Pratto chiamato nelle Prize di l.o di fattione di piede Vno di fieno in c.a, confina dá sol levado Giac. di Petri, á mezo g.no Pietro, e Cons.ti Juseri di Vallariano, dal sol á monte Zuanne, e Leonardo Bosari, alli monti Prado della Corte di questo vagg.ne saluis

Vn altro Prado in luoco d.o Pion di capacità d'un piede di fieno in c.a confina dal sol levado Pietro q.m Daniel di Cotto da mezo g.no, e dá sol á monte heredi di Batta di Sat, alli monti n.ro vagg.ne saluis

Terre, et Una Casa tenute ad aff.o Dotico di Domen.o di Ceano q.m Ant.o di Pinzano ~

Una Casa di muro coperta di Paglia con stanze quattro con un sollaro vecchio, et un'altro sollaro, et anco un pezzo di Corte contigua, che tutto confina da sol levado Piero di Lotto, da mezo dì strada publica, da sol à monte Maro di Nadalino del Quallo, et alli monti n.ro vag.o med.o terre livone del Quallo salvis &c.

Un pezzo di Terra arrattiva in luoco d.o Ceano, confina da sol levado strada Consortiva, da mezo dì q.m li heredi di q.m di Mattor, da sera Leonardo, e Nadal del Basso, et alli monti q.m del Quallo.

Un'altro pezzo di Terra arrattiva posta in d.o luoco di Ceano, da sol levado strada Consortiva, da mezo dì q.m q.m del Quallo, da sol à monte Leonardo, e Nadal del Basso, et alli monti parte quelli di Diz, et parte Ant.o di Lotto, qual pezzo di terra è piantato di Viti, et Arbori &c.

Una pezza di Pribbo prattiva in luoco d.o in Col di Cierchia, confina da sol levado strada publica, da mezo dì q.m Zuanne del Quallo, da sera Bernardino Chittone, et alli monti strada publica salvis &c.

Un Campo arrattivo piantato in luoco d.o Lotto Pissia, ò Fontagn..., con Arbori et Viti, confina da sol levado Agata di Gasparo, da mezo dì q.m strada publica, da sol à monte heredi q.m Dom... di Tottolo, et alli monti Pietro quondam Mattia di Tottolo salvis &c.

Una

Vna braidutta posta nelle pertinenze di Pinzano in luoco detto sotto Chiesa piantata di Viti, et Arbori confina da sol levado Beni, che furono già di ragg.ne della q.m Misina Carzinella, a' mezo giorno Batta Comis q.m Francesco à sol' a' monte Batta Comis q.m Francisco, a sol à monte Giacomo dello Tosa, et alli monti la strada publica salvi. Qual tiene ad'affitto Dorico Valentino di Cotto di Pinzano &.

Terre tenute ad'affitto Dorico da Batta, e' Fratti Scattoni di Pinzano ~.

Vn' pezzo di Campo arrattivo senza piante in luoco d.to Tagliam.to tenuto per auanti per essi Scattoni, confina a sol levado Nicolò di Biaggio, da' mezo g.no Riva del Tagliam.to, da sol à monte Bernardino Chittone, alle monti le sottoscritte Terre di questa rag.ne salvis &.

Vn'altro pezzo di Terra arrattiua senza piante in luoco d.o in Mutillo tenuta per auanti per Antonio q.m Paolo di Cleano confina da sol levado strada publica, a' mezo g.no heredi di Sebastian Scatton parte, et parte li sopradetti med.me il Campo come s.to locato, da sol à monte q. Pietro di Cotto, et anco li Chittoni, alle monti detti Cotto, et Zulli, et li conduttori &.

Vn'altro pezzo di Terra arrattiua senza piante in luoco detto Baraldutto tenuto sin' hora da' Pietro q.m Martin di Cleano, confina da sol levado d.o Pietro di Cleano, da mezo g.no similmente, da sol à monte strada publica alli monti parimente Salvis.

Una pezza di Terra prattiua sotto il stalli di Costo confina da sol leuado gl'Heredi di Sebastiano Scattone condutore, a' mezo g.no da sol a' monte essi condutori; alle monti Batta q.m Dom.co Scattone saluis &

Una pezza di Terra prattiua iui contigua sotto il stalli di Costo confina da sol leuado essi condutori, a' mezo g.no, et alli monti Dom.co Cleano, et a' sol a' monte essi condutori saluis &.

Una pezza di Terra prattiua iui contigua sotto il stalli di Costo confina da sol leuado essi condutori da' mezo g.no Francesco q.m Batta di Comis parte, et parte Pietro q.m Martin Cleano, da sol a' monte ~~heredi~~ essi condutori, alli monti detto Pietro Cleano saluis &.

Un'altra pezza di Terra prattiua in luoco d.o drio il stalli di sopra, confina da sol leuado strada publica, a' mezo g.no essi condutori; da sol a' monte heredi di Zuanne di Tottolo saluis &

Beni tenuti ad aff.o semplice da' Ziat.mo e' Fratelli Pellittoni di Pinzano ~.

Un pezzo di brazo prattiuo posto sotto Chiesa nominato la Braidutta di quantità d'un quarto, e' Tolle uinti confina da sol leuado heredi di m.r Ant.o Carnillo, da' mezo g.no Batta q.m Fran.co Comis, da sol a' monte il condutore, et alli monti la strada publica, qual brazo e' piantato d'Arbori et Viti &

Un pezzo di Gripo, et Valle prattiuo in luoco d.o Colbettan, da sol leuado Leonardo Bozaro, da' mezo g.no Fran.co di Zatta da sol a' monte la Zieuelia et alli monti heredi di m.r Antonio Carnillo alias ...

Un Camp

Un Campo arrattivo piantato in luoco d.o Fontagnillis parte del quale fù altre volte venuto p Giobatta d. Dri; e' parte p Antonio d. Biasio, confina da' sol levado Sebastiano d. Dri, da mezo g.no Martin, e' Dom.co d. Clean, da sol a' monte Pietro q.m Valentin d. Toffolo, alle monti strada publica salui &c. qual e' piantato d Arbori, et Viti &c.

Un' Pratto chiamato il Chiasavil di fattione di piedi due di fieno in c.a confina da' sol levado Zuanne d. Toffolo, da' mezo g.no Andrea d. Petri, da sol a' monte quelli del Zullo, alle monti d. Constantin Concaro salui &c.

Un' Pratto detto della Fratta dietro il Monte nro. del Castello venuto ad affitto semplice da Giobatta d. Gotto di Campi ove in c.a, confina da' sol levado heredi d. Sebastian Comile, da' mezo g.no il bosco nro. della Fratta, da sol a' monte con Giobatta d. Gotto conduttore, et alli monti la Commugna.

Una Casa coperta di coppo con suo Cortivo veneviano p avanti li Consorti Comerlini, et hora tiene ad affitto semplice Biasio Staffutto Fabro d. Pinzano, confina da' lev.te Cortivo delli Cons.ti Chittoni, da' mezo g.no la fauria della Villa, da sol à monte Cortivo nro. veneviano p avanti li Consorti Concari alli monti il Colle del Collato.

Una presa arattiva nel Salletto di quarti uno pertighe quaranta due confina dà sol levado Bernardino Chitton, dà mezo giorno il bosco nro. del Salletto, da sera Costantino Concaro alli monti d.o Chittoni.

Un' altra presa in d.o luoco di quarti uno pertighe 103, confina da lev.te Terre nro, da' mezo g.no Lunardo Bosaro, da sera li Armentarelli, alli monti li Concari &c.

Un' altra presa in d.o luoco di quarti uno tolle q. 8. confina da sol levado Cons.ti Catti, da mezo g.no l'acqua della Gierdia da sol à monte Consorti Chittoni, alli monti terre nostre;

quali ove preste teneva p avanti Batta quello, et hora
tiene ad affitto semplice Lonardo Bosaro &.

Vn Brado di Campo uno quarti due t.e 140. detto li Prati, con-
fina da levante Consorti quaderi, a mezzo giorno heredi di Can
dido da sera strada publica, alli monti Consorti di Zulian,
ò vero di Gasparo qual Brado tiene ad affitto semplice Biag-
gio di Biaggio &.

Vn Campo arrativo piantato d.to sotto Riva teneva p avanti
Batta quello et hora lo usurpa m.r Piero q.m Daniel di
Gotto Barbiero detto Monai, confina di lev.te Her.di quello
da mezzo q.no la Braida del Tagliam.to, da sera Cons.ti di Gasparo
alli monti strada publica, di Campi uno pertiche 126 &.

Maso tenuto già p li Cons.ti Mainardi, et hora
tengono ad aff.to semplice Lunardo, e Cons.ti del
Basso di Cinzano detti di Nadal.

Vnum baiarciu sora Fontana sotto Colùt iuxta uia publica
ab orti, a meridie uiam Fontis, ab occasu, et uersus Montes
Collatam.

Vnam vgam plantatam d.tam la Costa in loco d.to Costa beuorcia
ab orti cum ipso conductore, et Consortibus del Basso similiter
a meridie &.

Vnam petiam terræ arratiuæ in husinil plantas . . . . à
solis orti possidet Franciscus Petri, a meridie illi de Toffut,
ab occasu illi de Gasparo uersus Montes uia Contortica.
Vedi in fine di q.o a c. parti 6.a
Duas petias terræ arratiuæ in loco dicto Clear, una confinat
a solis orti Candidus Petri, a meridie terra possessa per
Baptistam Hermachora, ab occasu conductor uersus montes
uia

via Consortiva, altera a solis ortu Campus possessus Leonardi Narduz, a meridie heredes Leonardi Blasij, ab occasu versus Montes via publica &c.

Pratum dictum in Cleano, a solis ortu cum Joanne Augusto Letta, a meridie Tita quacco, ab occasu illi de Macor Saluis &c.

Pratum dictum de Cervia a solis ortu iuxta Cerviam, a meridie illi de Comits ab occasu illi de Lucha de Valeriano versus Montes illi de Comits &c.

Item in dicto loco aliud Pratum in loco dicto prat' di qua della Cervia, a solis ortu heredes . . . mod. Jo. de Comits a meridie Joannis Andrea Leta, ab occasu illi de Pievo, versus Montes Joannis Ant.° Leta, et Franciscus Camerlinus, cum omnibus, et singulis suis iuribus &c.

Beni tenuti ad aff.to semplice da Val.no e Cons.ti di Cot' in virtù di Locaz.ne 11 Feb. 1565

Una petia terrà plantata sita in pertinentijs Pinzani in loco dicto Colulis, ab ortu iuxta Campum Josephi Leaconi a meridie, et ab occasu iuxta Gasparem de Zulian a Septentrione iuxta viam Consortivam &c.

Una Pecciuncula Terra prattiua plantata dicta Li orto di sotto, ab ortu iuxta Cianum de Cot, a meridie iuxta Michaelem de Barbier, ab occasu iuxta Leonardum Nicolai Blasij, et a Septentrione viam publicam &c.

Tres petia Terra prattiue quasi contigue in loco dicto nel prat' di mezo sallet plantate iuxta suos confines &c.

Vna altra terra prattiua in loco ditto drio la fratta, ab oriente et a
Septentrione iuxta Ecclesia dellis Cod.is, à meridie iuxta
Gianum de Sot, ab occasu iuxta Ecclesiam de Sobris saluis &.

Beni tenuti ad aff.to Semplice da Giaiomo q.m
Gioitto Zsai detto Baiollo di Pinzano ~

Vn Campo sotto Gibbo di semenda di setenali ove nelle
pertinentie di Pinzano con Arbori, et Viti, confina da sol leuado
il conduttore, da mezo di la ripa di Lenardo di Sat, da sol à
monte con li Heredi di Daniel di Sat, alle monti la
strada &.

Vn'altro Campo d.o in Val senza Arbori, et Viti di semenza
di quarti ové, confina da sol leuado quelli di Biasio, da mezo
di Pietro di Steffano, da sol à monte la Rippa di Zuan.e di
Biasio, alli monti li Heredi di Daniel di Sat.

Vn pezzo di Campo in salleto di semenza di uno quarto, conf.na
da sol leuado questa rag.ne, da mezo di Zuan.e Crucciato, da sol à
monte questa raggione, et alli monti li Chittoni &.

Vn Prado d.o Prado Longo di settori ové compreso un Prattiello
annesso, confina da sol leuado Pietro di Gotto, da mezo di quelli
di Sat, da sol à monte quelli di Comis, alle monti Batta di Sat,
et quelli di Chittone saluis &.

Beni tenuti ad aff.to Semplice da Michiel q.m
Zuanne di Comis di Pinzano ~.

Vn Campo sotto Chiesa nelle pertinentie di Pinzano con
diuersi Arbori, Viti, et fruttari, confina da sol leuado Ant.o
di Comis, à mezo di Dom.co di Sat, da sol à monte il con=
duttore, et alle monti strada Consortiua &.

Vn

Vn' Campo da' piè della Ribulla piantato, confina da' sol leuato Sebastian Scattone, da' mezo giorno strada publica, da' sol à monte heredi di Stefano di Doij, et alle monti Sebastian Chittone sᵃ.

Vn' Campo li detto Cerchia chiamato Campo della Cerchia, da' sol leuado Campo di questa raggione, da mezo gᵐᵒ Leonardo et Girolamo del Basso, da sol à monte li Chittoni, et alli monti quelli di Ser Ottolo saluis sᵃ.

Beni venuti ad affitto semplice da Fran.ᵒ
gᵐᵒ Nadal Comite di Pinzano

Vn' Campo sotto Chiesa, confina da' sol leuado Daniel di Sat da' mezo di strada Consortiua, da sol à monte heredi Zuanne di Mostro, alle monti la strada publica saluis sᵃ.

Vn' pezzo di Terra in luoco detto delle Pozze piantato, confina da' sol leuado Steffano di Petri, da' mezo di Giacᵐᵒ di Zolli mediante il fosso, da' sol à monte Daniel di Sat, alle monti strada publica saluis sᵃ.

Vna pezza di Terra arratiua sotto la Tesa di gᵃ Ser vagg. piantata, confina da sol leuado Steffano di Petri, da mezo di il Remite di d. Steffano, da' sol à monte Agostin di Sat, alle monti heredi gᵐᵒ Mattia di Sat saluis sᵃ.

Vn' pezzo di Terra arratiua in luoco d.ᵒ Scellet, confina da sol leuado mᵗᵒ Antonio Cagnello, mediante il Campo di gᵃ Ser vagg. da' mezo di Ser Fran.ᵒ Crucciato, da' sol à monte Steffano di Petri, et alle monti Ciò: Steffano di Petri saluis sᵃ.

Due pezze di Prato in Scelletto, giusto li suoi confini sᵃ.

Vnum Pratum vocatum lo' Prat del Don situm in pertinentijs Collis, et Manaltoni ab orti iuxtà Communeas vocatas l'Agar de Loui, a' meridie iuxtà uiam publicam, ab' occasu iuxtà

iuxta aequam dicbam la pontaibov, a septentrione iuxta Communeam, et Pravum dette di Maire de Meduno possessum et heredes olim dominici de Colle Saluis & qual Pravo e' tenuto ad affitto semplice da Valentino e Consorti del C'guerzo, altre volte detti d'Virano di Manallons &

Maso tenuto ad affitto semplice da Pietro q.m
Zuan Clao Zuanier di Cosa Seovedin
Canada di Pinzano

Vn pezzo di Stalliero coperto di Paglia con un pezzetto di Cortivo contiguo, confina da sol levado heredi q.m Daniel di Cotto, da mezzo g.no altro Stalliero, e Cortivo attaccato di vagg.ne de Consorti Citti; da sol a' monte, et alli monti Zuanne Simonutto &

Vn beargo piantato d.o sotto la Corte della Casa da fuoco in capo del quale vi e' un pezzo di Cortivo con la Casa da fuoco coperta di Paglia posta in mezzo d'altre stanze parte di vagg.ne di quelli della Cardona di Manallons, et parte delli Consorti di Citti; confina d.o beargo da sol levado il Cortivo sopradetto, a mezzo g.no heredi di Valentin di Zolli, altre volte quelli della Cardona, da sol a' monte, et alli monti heredi di Daniel del Citti, mediante il Rivo, qual beargo é piantato d'Arbori, et Viti, et d'altre sorte &

Vn beargo piantato nella Costa di s.a di qua' e' di la' del Trozo da' un' Rivo all'altro chiamato il gran' beargo, confina da sol levado quelli del Scattor di Pinzano, mediante il Rivo, da mezzo g.no quelli di Nadal del Basso da sol a' monte Cason di f.ta vagg.ne Zua di della Marcuzza, alli monti Cons.i del Citti, qual beargo e' piantato d'Arbori et Viti et altre sorte di fruttari &

Vi.

Vn' bearzetto piantato d.o sotto la Cancuella in capo della quale vi è un' sedime cioè un' pezzetto con una particola di stanza d.ta la Cancuella, confina da' ogni le parti heredi di Daniel del Pitti qual è piantato d'Arbori, et Viti &.

Vn' bearzo piantato detto drio il Peccol confina da' sol levado heredi di Daniel del Pitti, da' mezo giorno Costa di q.ta raggione detta della Marcuzza, da' sol à monte bearzo di q.ta vagg.ne detto della Val, alli monti Zuanne Simonutto, qual è piantato &.

Vn' pezzo di Terra prattiva senza piante in luoco detto Chias=ciller, confina da' sol levado quelli della Candona, da' mezo giorno parte detti della Candona, et parte Terra di q.ta raggione di q. Zuanne Simonutto, da' sol à monte, et alli monti senuto Zuanne Simonutto, nel qual vi è un' Castagnaro, et un' Rouore &.

Vn' bearzo piantato nella Costa di Cà d.o La Valle, confina da' sol levado bearzo di questa raggione d.o drio Peccol, med.te il Riuo da' mezo giorno heredi di Daniel del Pitti; da sol à monte parte Bearzi di questa vagg.ne detti del Aunitta, et del Centaro parte heredi di Giolitto Simonutto e parte heredi di Daniel del Pitti; alli monti detti heredi Pitti; qual bearzo è piantato di Viti, et Arbori, et altro &.

Vn' bearzo piantato simil.te nella Costa di Cà detto del Centaro confina da' sol levado bearzo di questa vagg.ne chiamato la Valle, da mezo giorno heredi di Daniel del Pitti, da sol à monte Commugna mediante il Riuo, alli monti heredi di Giolitto Simonutto, nel qual bearzo sono Arbori, et Viti &.

Vn' bearzo piantato in d.o luoco della Costa di Cà d.to del Aunitta confina da sol levado parte bearzo di q.ta vagg.ne d.o la Valle, et parte heredi di Daniel del Pitti, da mezo giorno heredi di Giolitto Simonutto, da' sol à monte la Commugna mediante il Riuo, alli monti detti heredi Pitti, qual è piantato d'Arbori, et Viti, et altri &.

Un' bearzo piantato in d.o Loco della Costa di Cà chiamato sotto
la Corte delli Stalli, con un' pezzo di stalliero in capo di esso
coperto di Paglia attaccato un' l'altri stallieri di ragg.ne di
Paulo, e Zuanne Simonutti, confina dal sol leuado altro
bearzo di questa ragg.ne detto drio il Stalli, da' mezo giorno
heredi di Daniel del Pitti, dal sol a' monte la Commugna
mediante il Rivo, alli monti heredi di Giosippo Simonutti,
nel qual vi sono Arbori, et Viti &.

Un' bearzo piantato similm.te d.o nella Costa di Cà d.o drio il
Stalli, confina da' sol leuado il Rivo da' mezo g.no Zuanne
Simonutti, dal sol a' monte bearzo di q.ta ragg.ne d.o sotto il
Stalli, alli monti heredi di Giosippo Simonutti, nel qual
bearzo vi sono Arbori, et Vitti &.

Un bearzo piantato posto in d.o Loco della Costa di cà chiamato Sorretto(?)
confina da' sol leuado heredi di Giosippo, e Simone Simonutti mediante
la strada, da' mezo g.no heredi di Daniel del Pitti, dal sol a' monte la
Commugna mediante il Rivo, alli monti detti heredi Pitti; nel
qual bearzo vi sono Arbori, et Viti &.

Un' bearzo piantato parte, et parte senza piante d.o nella Palla(?)
di Rocure(?), confina al sol leuado heredi di Daniel del Pitti
mediante la strada da' mezo giorno, et alli monti similm.te d.i,
dal sol a' monte la Commugna mediante il Rivo, qual
bearzo è in parte piantato di Viti, et Arbori &.

Un' bearzo piantato similm.te nella Costa di Cà d.o del Beuerador(?)
conf.a dal sol leuado il Rivo, da' mezo g.no heredi di Giosippo Simo-
nutti, da' sol a' monte strada publica, alli monti Paulo, e
Zuanne Simonutti, qual è piantato di Arbori et Viti &c.

Un' bearzo piantato di Arbori, et Viti d.to nella Costa di Sotto(?)
confina da' sol leuado bearzo di questa ragg.ne seminativo(?) di
li Consorti Pitti, da' mezo giorno il Rivo, da' sol a' monte
detti

detti Consorti Pitti, alli monti heredi di Nadal del Basso. S.re

Un bearzo piantato posto in d.o loco della Costa di sotto, che p.a auanti teniuano ad'affitto quelli del Pitti, dal sol leuado quelli di Bicario di Cividano da' mezogiorno il Riuo chiamato delli Bonchi, dal sol a' monte il Bearzo chiamato di p.ta vene.da S.re di sopra confinato, alli monti quelli del Basso, qual e' d'Arbori, et Vitti S.

Un bearzo chiamato in Costa piantato d.o in Costa di p.ta vene.da S.re che p.a auanti teniua ad'affitto Paolo Simonutto, confina dal sol leuado il Riuo, da' mezo g.no parte heredi di Daniel del Pitti, et parte Pietro Ontino da' Manallons, dal sol a' monte parte Paolo Simonutto parte il sopradetto Cortiuo, et parte il Riuo, alli monti parte quelli della Candona di Manallons, e parte bearzo di questa vene.da S.re d.o drio Pecol, d'Arbori et Viti, et altri fruttari S.

Un bearzo piantato di Viti, et Arbori posto nelle pertinenze di Costa Beorchia in luoco d.o Chiastiller, confina dal sol leuado Nicolò del Pitti, mediante suoi heredi, da' mezo g.no il Riuo di Chiastiller, dal sol a' monte la Beorchia, et alli monti Costa di S. Martin tenuto già p Valentino della Chiandona solius S qual bearzo e' tenuto ad' affitto Dorico da' Zuanne, et Paolo Simonutti di Costa Beorchia S.

Beni tenuti ad' affitto semplice da' Zuanne
Simonutto di Costa Beorchia teneuano p.a
auanti Zuanetto, Ant.o, Marco, et Cecilia
q.m Nicolò del Pitti S.re

Un pezzo di bearzo piantato d'Arbori, et Viti posto in detta contrada di Costa Beorchia in luoco detto Formme, confina da' sol leuado il Riu, a' mezo g.no Paulo Simonutto

a sera heredi di Pietro Badalucco alias quelli del q. ditt
Valeris quali e di Campi — q. — d. 225.

Un'altro pezzo di beazzo piantato detto nella Costa di Restandi, confina da levante il Rio, da mezzo giorno Paolo Simonutto, a sera il Rio, et alli monti heredi Badaluccii di Campi - - q. i, t.e 155 d.

Un'altro pezzo di beazzo d.o Rovrato piantato da levante Batta Almerigo, a mezzo g.no Similmente, a sera il Rio, alli monti heredi Badaluccii di Campi - q. i, t.e i 86.

Un'Prado con alcuni pochi Arbori, et Viti d.o della Valle da lev.te il Rio, a mezzo g.no heredi Badaluccii, a sera l'Almerigo alli monti ntro ragg.ne possede Pietro Zuacco, sono Campi — q. i, t.e 77 d.

Un'altro pezzo di Prado piantato da lev.te Batta Simonutto, a mezzo g.no heredi Badaluccii, a sera il Rio, alli monti Batta Almerigo di Campi — q. i t.e i 80.

Un'altro pezzo di Prado detto la Pallo del Rovere da lev.te Paolo, e Zuanne Simonutti, a mezzo g.no heredi Badaluccii a sera il Rio, alli monti la Commugna di Campi — q. — t.e 210.

Un'pezzo di Prado tristo in Lavina detta Pallutta, da lev.te il Rio, a mezzo g.no heredi Badaluccii, a sera oltre il Rio l'Almerigo, alli monti Paolo Simonutto d. t.e iii.

Un'altro pezzo di Prado senza piante d.o la Zoppa da lev.te q. Pietro di Lotti, a mezzo g.no l'Almerigo, a sera il Rio, alli monti Commugna di t.e 213 d.

Vn pezzo di Bearzo piantato sotto la Casa di paglia da Levante questa ragg.ne à mezo giorno il Rio, à sera Batt.a Almerigo, alli monti strada publica qual'è di t.e 224-

Vn'altro pezzo di Bearzo piantato sotto le Case dei Coibani, da Levante mezo giorno, et sera questa ragg.ne, alli monti l'Almerigo, qual è di t.e 70-

Vn'altro pezzo di Bearzo piantato ditto nei Bearzi, da Levante heredi Badalucchi, à mezogiorno Battista Almerigo, à sera nostra ragg.ne, alli monti quelli della Sindona, et parte Pietro Zuzzo, qual è di t.e 162-

Vn'altro pezzo di Bearzo piantato ditto drio la Costa di sopra da Levante il Rio, à mezogiorno quelli del Qualeo, et parte quelli di Schiratto, à sera nostra ragg.ne; alli monti parim.te qual è di q.ti 12 t.e 27-

Vn'altro Bearzo piantato detto del Pecol...lo, da Levante Batt.a Almerigo, à mezogiorno il Rio, da sera heredi Badalucchi, alli monti simelm.te qual è di q.ti 12 t.e 24-

Vna terza parte d'un Bearzo piantato ditto il Nortezzo, da Levante Paolo, Zuanne Simonutti, à mezogiorno heredi Badalucchi, à sera Rio, alli monti questa ragg.ne di q.ti due

La mittà d'una stanza coperta di paglia posta su la Costa di là con un Cobiado in mezo d'altre stanze di particolari con la sua porzione di Corte annessa può valere in tutto ducati otto.

La mittà d'una stanza coperta di Paglia con un Cobiado appresso la Casa dei Coibani, qual può valere duc.ti sei.

La sua porz.ne della Casa di coppo promiscua tra il Vendit.le

heredi Badalucchi, Batt.a Almenzo, li Simonutti, et questo
magg.[neo] che hauuto riguardo al triste stato, nel quale
di presente s'attroua, essendo parte discoperto, et man-
cante d'altre cose necessarie, la qual può valere duc.ti
dodici.

Vn'altra stanza di paglia posta sopra la strada appresso
altre case detti heredi Badalucchi, et Almenzo, com-
preso il suo Cortivo, qual può valere duc.ti quattordici.

Beni tenuti ad aff.to temp.le da Giacomo Toibaro da Costab.o, ò vero suoi figlioli.

Vn Bearzo ditto della Forame nelle pertinenze di Costabo.
confina da sol leuado con il fonrano, da mezo di la strada
publica, da sol a monte il detto, et parim.te ai monti.
Vn pezzo di Bearzo nelle detti pertinenze in loco detto trio
la Forame, confina da sol leuado la strada, da mezo
di altro bearzo della Forame di detto, da sol a monte il
Riuo, alli monti il Signoratore.
Vn'altro pezzo ditto della Forame di detto, da sol leuado
il Riuo, da mezo di Giac.mo di Zeni, da sol a monte
le Sebastian Fondura.

Beni in Pinzano, che si godono in Casa.

Vn prado ditto Venchiari, confina da sol leuado con
l'Alueo della Zierchia, à mezo di strada publica,
da sol a monte le Riue di Valeriano, alli monti
la Zierchia sono Campi sette in c.a

Vn

Vn Prato chiamato il Zomaresh conf.ti a Sol leuato co' il Zuuiat a Mezodi con diuersi di Pinzano, a Sol a Monte con Dom.co Zuuiat alli Monti con la Ghiesia, e quelli di Lesa, sono Campi n.o 3. circa.

Vn Prato nominato nella Forte conf.ti da Sol leuato co' quelli di Sat a mezodi con li Marini, a Sol a monte con gl' Eredi di Sebastiano di Comiz alle Monti con la Ghiesia, e Pieroz[illegible]cho, sono Campi n.o quattro.

Vna Braida sotto Chiesa, conf.ti da Sol leuato coli Eredi di Leonardo d'Lini, e parte co' quelli di Comiz a mezodi strada publica, a Sole a monte strada publica, et alli monti strada publica.

Beni di Lestans beneuoti ad affitto Sempli-ce dalli Cons.ti Pilloni, e Dirizi.

Vna pezza di terra arativa d.a il Colle, a Sol leuato Pietro di Comino, a mezodi parte Dom.co di Vignut, e parte Cor.o d.to Dina, a Sol a monte Colao di Mazzetta, et alle monti la strada publica, sono Campi uno q.ti uno, e t.e cento sessanta.

Vna pezza di terra Arativa i luogo d.o di Legnaz, a Sol leuato la Comeegna, a mezogiorno il Sig. Orazio Tommasino, a Sole a monte Prato d'li S.ri Balzani di Spelimbergo posseduti p. Gio: d'l q. Ant.o Zuuiat, alle Monti terreno d'l Pio Hospitale di Spelimbergo di Campi uno q.ti t.e 195.

Vn Campo d.o d'lla Lima a Sol leuato Buonetto, a mezogiorno Similm.e, a Sol a monte parte il d.o, e parte

terre

Beni dl Pio Ospitale di Spelimbergo, et alle Monti Vignudo di Vignudo di Campi otto qt: 3, et 24.
Vn Prato d. Castagnaucca a Sol leuato la Via, a mezzo giorno Gio: di Dima, a Sola monte il Sig. Oratio Zomarino, et alle Monti Prato renunciato p Ambrosio Cargnillo di ragione dl Sig. Camerino di Spelimbergo, sono Campi tre, qt: 2.
Vn Prato d. Pra Maior, e dlli Mozzi, a Sol leuato parte quelli dl Bianco di Lestans, e parte Don Gio: Batta: Cozzi, a mezzo giorno D. Bernardino Tommasino, a Sola monte parte la Commugna, e parte D.a Cassandra rel: q: Girolamo Belgrado, et alle Monti, parte Dom: di Vignudo, e parte Bene dl Sig. Alfonso Spilimbergo renunziato p Lonardo dl Dimi, Campi n.o 2. qt: 2. t.e 183.
Oltre li quali Beni di Lestans, ve ne sono altri, pure di rag:ne dl feudo contenuti i Vna Confinaz:ne 1448: 10 Aprile, e due altre reconfinaz:ni susseguenti 1516. 8. luglio, e 1630. li 27: Agosto, che ci riseruiamo di presentarle.

Denuncie di Vendite et alienaz:ni fatte da
n.ri Maggiori in più tempi contro le par-
ti di Sua Serenità, quali denunciamo in-
tendendo col mezzo delle dette leggi feudali
di far rilassar li beni med: dalli Presentanti de-
tentori; riservandoci sempre rag: anco
per ovver l'altre vendite, che potessero essere
state fatte, e non fossero fin'ora pervenute
alla n.ra notizia, e volendo che s'intendi-
no per denunziate.

1503. 21. Xbre per mano di Nicolò della fornace Nod: di Udine
li Nob: Ho: fr.lli Ant.o e Gio: Savorgnani q. f.o Nicolò Cavall.r
consegnorno alli fr.lli di Montegnacco diversi beni nella ma
giurisd: di Pozzecco per permuta.

1506. 16. luglio per mano di P. Bernard: di Sbrugliacch Canc: di mon-
tefalcone il Mag: Nobil Ho: Sig.r Gio: riceve honoranza dal
Sig.r Pietro Bevilacqua di Conchis d. 400 — sopra il bosco feu
dale di Condon sotto monte falcone.

1546. 4. 9bre. per mano di P. Dom.co Cenese da Sacille il Nob: Ho: S. Gio:
Savorgnano del q: S. Fran.co vende à Don Giacomino Sacinello da
Seravalle alcuni campi di terra al Malatto sitto Bibbano
per d. 200 — et l'Anno 1553. 2. Maggio per mano di d.o Nod.o seguì pro
permuta, nella quale il N. H. S.r Nicolò Savorgnano consegnò
al Sacinello in cambio di esse terre alcuni beni a Frisanco, rice-
vendo per augumento di prezzo d. 50. —

1548. 23. Gen.o Nod.o P. Girol.mo del Ben da Sacille li Nob: H: S.ri
Gio; e Nicolò Savorgnani vendono a P. Vinc.o Vando da Sacil-
le alcuni pezzi di terra sotto Caneva in l.o d.o Canetto per d. 100, — e
l'Anno poi 1555. 12. 9bre. il Nobil H: Gio: riceve per aug.to di
prezzo

prezzo f 128 -8- mano di d.o Nod:

1550: 13 Ag.to Nod: S. Vettor Maffei Veneto li Nob: H: S.ri Gio: e Nicolò Savorgnani vendono al Nob: H: S. Marin Ant.o Contarini il Maso e decime di Caraco prezzo di f 700 -8-

1552: 9 Aprile, 13 Giug.o fu venduto a Gio: della Torre di Predemano un Maso di terra di d.a Villa tenuto gli consorti Sciocoli mano di S. Mario Albino Nod:

1552. 12. Ag.to Nod.o Dom.o Gio: Lunardo Beccarij li Nob: H: S.ri Gio: e Nicolò Savorgnani vendono a S. Piero Arsbemio di S. Danielle alcuni Masi di terra a Buia e Maiano f 310 -8-

1552: 9 Ag.to Nod.o S. Mario Albino di Udine li sud: Nob: H.ri vendono a S. Bernard.no Janise di Tolmezo diversi beni a Buia f 131 -8-

1553: 11 Marzo Nod.o il sud: Albino il Nob: H. S.r Gio: Savorgnan vende a Vinc.o Basterpo di Predemano due Masi di terra di d.a Villa f 200 -8-

1553. 14. 8bre. Nod: sud: Albino. Bened.o de Vecchi as. proc. del Nob: H: Gio: Savorgnan vende al Nob: Ho: S. Girol.mo Rizzi un Maso di terra a Vendoglio f 170 -8-

1553: 28 d.o Nod.o sud. il Nob: H. S.r Gio: Savorgnan vende a Bertolino di Peto diversi beni in d.a Villa di Peceto, e Pagnacco f 140 -8-

1553: 28 Xbre Nod.o S. Annibale Pulleso di S. Vido. il Nob: H. S.r Nicolò Savorgnan vende a Piero dell'Onio alcuni pezzi di terra di Scone sotto Gemona f 100 -8-

1553: 29 Luglio Nod.o S. Dom.co Conese da Sacille il sud. Nob: H. vende a M.ro Fran.co Cutulino Fisico da Sacille alcuni terreni a Coneda et alla Villa f 50 -8-

1553. 15 Mag.o e 7 Gbre Nod.o S. Agustino Pelesorina Ven.to il Nob: H. S.r Nicolò Savorgnan vende a M.ro Gio: Giuliani Abrato di ... l'hosteria e beni di Campo sotto Buia, cioè l'affitto di d.a hosteria e beni f 120 -8-

1554.

1554: ult.o Gen.o Nod.o Bon Mario Albino. Il Nob: hue: S.r Gio: Savor-
gnan riceve d'honoranza d'Ant.o, e Iosef.o Milso di Buia
sopra un Maso affittatoli £ 4. 5. 8 –

1554: 30. 8bre Nod.o B. Giro.mo dl Ben da Sacille, il Sud.o Nob. H.
Sig. Gio: vende a B. Vic.o Vando da Sacille diversi beni d
Bibano, e Visago £ 350 – 8 –

1554: 18: Luglio. Nod: B. Belorando Sabarino da Udine, d'Gio:
Nimis assente Proc.re del Nob. H. S.r Gio: Savorgnan, e vende a Lunardo di Silvestro, e Cons.ti della Borluzza di Savor-
gnan un Maso di Terra d'Cortale £ 153. 8 –

1554. 16. Aprile Nod.o B. Vic.o Scalla da Sacile. Il Nob. H. S.r
Nicolò Savorgnano vende a Fran.co de Zotti, o vero de Vacche-
rio di Caneva un pezzo di Terra d.ta le Cavelle a Valleghe £ 25 8
Detto g.no e Nod.o Li Nob. H. S.r Bernardo, e Nicolò Savorgna-
ni vendono al Sud.o Fran.co de Zotti una Chiusura a Valle-
ghe dietro le Case di sua abitaz.ne, e pezzo di £ 25. 8 –

1554. 4. Giug.o Nod.o il Sud.o Scalla, Il Nob. H. S.r Nicolò Sa-
vorgnano vende a B. Gio: Persico da Belluno un pezzo di
Terra d.ta a S. Michelle sotto Sacile £ 7. 8 12 –

1554: 18: Ag.to Nod.o il Sud.o, Il Nob. H. S.r Nicolò Sud.o vende
a Michiello Fadar un Campo a Bibano d.to alla Riere £ 1 18 –

1554. Il mese di 8bre Nod.o B. Giac.mo Maddalena di Serravalle. Il Sud.o Nob.
H. S.r Nicolò vende a B. Bernardo Sarcinello q.m B. Giac.mino alcuni Campi
di Terra a Conegliano sotto Cordig.no £ 130. 8 –

1554: 22. d.o Nod.o B. Dom.co Demise da Salice, il Sud.o Nob. H. S.r Nicolò ven-
de a Piero dell'Oria un pezzo di Terra a Valleghe sotto Caneva £ 12 8 –

1554 penult.o 8bre Nod.o B. Giro.mo dl Ben da Sacille, Li Nob. H. S.ri
Nicolò, e Gio: Savorgnani vendono al S.r Vic.o Vando Sud.o da Sa-
cile

alle vuste le loro poss.ni poste a Caccolano, Selauis, e Vistorta prezzo di D. 25. il Campo a fabbrich morte, e come nell' Instro

1555; 2. Maggio Nod.o B. Annibal Pulleo da S. Vido. Il Nobil Hu: S. Niccolò Sauorgnan vende all' Ant. Manino Nobil d'Udine alcuni beni nelle pertinenze Zugliano, e Baldadella f. 710 - & e parochia la Magg.re Prato di Secconi. b. b. de C. chiamata Lorengone.

1555. p.o 8bre Nod. D. Marc'Ant. Monsanino da Sacille. Il Nob. H. S. Zuanne Sauorgnan vende ad Alessandro de Sauij della Vistorta alcune terre poste alla Vizza f. 36 - &

1555; 10. d.o Nod. il Sig.r Dom.co Venuti da Sacil, l'Hud.o Nob. H. S. Zuane vende a m.ro Fran.co Chiusi da Sacille alcuni pezzi di terra posti a Coneri, et alla Vizza f. 67. &

1555. 18. Aprile; Nod. B. Marc'Ant. Monsan.o da Sacille. Il Nob. Hu. Sig.r Niccolò Sauorgnan vende a B. Giacomo dagl' Ovi, ora d. Ovio da Sacille un pezzo di terra nelle pertinenze di Sacil a S. Michiel f. 25. &

d.o g.no e Nod. Il Sud.o Nob. H. S. Niccolò vende a Lor.zo e Piero Vendrami da Caneua cinque pezzi di terra nelle pertinenze di Valleghe, e Caneua f. 70 - &

1555; 12. Agosto Nod.o B. Vic.o Scallo, li sud.i Vendrami Sborsano al Nob. H. S. Bernardino e S. Lunardo Sauorgnani per augumento di prezzo sopra la sud.a vendita fatta dal Nob. Hu. S. Niccolò Sauorgnan f. 20. &

1558. 8. luglio, Nod.o B. Andrea Persico, Il Nob. Hu. S. Niccolò Sauorgnan vende a Piero Vendrame un pezzo di terra, e Cornè sotto Caneua, et il Coratico della p.pa habitaz.ne di esso Vendramme f. 12. &

d.o giorno Nod.o d. Marc'Ant.o Monsanino, Il Nob. Hu. S. Niccolò sud.o vende a Lor.zo Vendramme un pezzo di terra a Costa

1000

sotto Canella ƒ 15. 8.–

1556. 29. Giug.o Nod. D. Mario Albino da Udine, Il Nob. S. Nicoli Sauorgnani uendè alla S.ra Cammilla Sallona da Ciuidale un Maseto Sentato loco, e fuoco nella Villa di Persereano, et un altro Maso d. Predemano tenuto g. li Cons.ti Guerra ad affitto ƒ 100. 8.–

1556. 9. luglio, Nod. D. Giuane M.a Vecellio da Udine, il Nob. Hu. S. Zuanne Sauorgnani, uendè a Cristano, e Cons.ti della Torre di Predemano un Maso di Terra tenuto ad affitto g. esso Cristano ƒ 100. 8.–

1556. 15. Apl.e Nod. D. Marc'Ant.o Montanino, Il Nob. Hu. S. Zuane Sud.o uendè a Cor.o Vendramme, anzi a Batta Sauio della Vittoria un Prato alla Vizla sotto Cerdignano ƒ 10. 8.–

1556. 21. Apl.e Nod. D. Marc'Ant.o Montanino, il Nob. Hu. S. Zuane Sud. uendè a Cor.o Vendramme di Canella una pezza di Terra a Costa sotto Valleghe, et una a Corned ƒ 13. 8.–

1557. 5. Mag.o Nod. D. Girolamo Beccari, da S. Daniele, il Nob. H. S. Niccolò Sauorgnani uendè a D. Valentino Valentinis doi Prati sotto Buia ƒ 100. 8.–

1558. 10. 9bre. Nod. D. Mario Albino da Udine, Il Nob. Hu. S. Niccolò Sauorgnani uendè al S.r Andrea di Colloretto una pezza di Bosco nella Villa di Persereano ƒ 50. 8.–

1559. 21. 9bre. Nod. Albino, il sop.o Nob. H. S. Niccolò Sauorgnani uendè al S.r Gio. Batta di Melso la Selua chiamata d. Maso Sauorgnani sotto Brazzano g. prezzo di ƒ 500

1561. 27. Gen.o Nod. D. Mario Albino da Udine, Il Nobil H. S. Niccolò Sauorgnani uendè al S.r Ant.o Manino Nobil Udinese un Tereno co' Decime a Cauolato doi altri Masi nella Villa

Villa di Cortale, f. 212. 8.

1564. 9. 9bre; Nod.º il d.º Albino, il Sud. Nob. S.r Nicolò con-
segna a Giacomo dell'Ardre di Buia l'affitto pagabile da
Andrea suo figlieciolo, per cap.le di f. 63. 8.

1564. 22. Ap.le Nod. S. Vic.º Scalla da Sacille, il Nobil.e
S.r Nicolò Savorgnano vende a Piero dell'Ora di Caneva
doi pezzi di terra nelle pertinenze di Bibano, e come nell'
Instrumento, per f. 200. 8.

1587. 11. 7bre. Nod.º S. Aurelio Boezio da Udine, li Nob.
S.r Asemigo, S.r Gio. Fran.co e S.r Gio. Carlo Savorgnani danno
a livello a Dom.co, e Cons.ti di Meo diversi beni nelle perti-
nenze di Savorgnano, e come nell'Instr.to 8.

1602. 15. feb.º; Nod.º S. Mattio Pascoletti da Udine, li Sud.
Nob. S.r Savorgnani danno a livello, o affitto perpetuo a
Simone, e Cons.ti Morandini di Qualso diversi beni nelle
pertinenze d'essa Villa, e Confini 8.

1635. 17. Xbre; Nod.º S. Dom.co Salla da Udine, il Nob. S.r
Nicolò Savorgnano q.m S.r Gio. Fran.co vende al S.r Co. Nod.
Manino il Maso a Monfalcone, et uno a Brazzacco, sive
gl'affitti di d.i Masi, per f. 601. 8.

8. Se alcuno delli beni compresi nelle sud.e Vendite fosse
rogià fatti rilasciare a Debentori, che Noi, ora non si ha
nessima notizia, in quella parte vogliamo s'habbino per
non denunciare. Sì come intendiamo di denunciare tutt'
l'altre Vendite, alienaz.ni et obligaz.ni di beni feudali, che in qual
siuoglia tempo potessero venire in luce, così fatte da Nostri Pre-
thori come da nostri Coloni, che veneeranno essi beni ad affitto,
così, che ogni volta che si ritroveranno, possiamo anche quelle
esercio-

Civitate Nri, et descendenti Nri quelle rag.ni, che le nre investitione, e le leggi feudali ci competessero

~ 1350. die 13. Junij In Cons.o X.m

Quod scribat Provisoribus Histrie, qd mittant Thoma Notarium Nro ad D. Joan.em de Sancrognano qui est Marchio Histrie, cui dicat pro parte Nra, qd scimus, e nros qui fuerunt i foro Iulio, qd ipse amavit et amat honorem et statum Dnii, pro quo i veritate multum reputamus nos obligatos ad quodlibet commodum, et bonum statum suum et quia existens ille i partibus illis, sumus certi qd multum potuerit servire urgentia statui Nro, rogamus eum, ut quotiens de novis quae habet, et haberet i posterum, tam de Rege Ungarie, et gentibus suis, quam aliunde i nobis notificet, et informet nos vel Rectores, qui melius videbunt, de iis, que sibi videbuntur faciendo et providendo pro honore nro, qd reputabimus Nos ad speciale servizio, et ad suum honorem nos reddet omni tpe promptiores, et audiat ipse nuntius quod sibi dixerit, et redeat ad Provisores, qui Nobis scribant illud, quod habuerit d. Nuntius &.

M.o ccclxxxv, Ind. VIII, die III Aprilis

In libro Leona Maioris Consilij ad c. 4.

Cu alias captum fuerit i maxima utilitate In Consilio Rogatorum et Addit.num pro multis bonis respectibus et pro bono agendorum nostrorum, et statu nri, qd Collegium D. Dominus, Consiliarij, capita et sapientes haberent libertatem, et maiorem partem promittendi i Uno Notabili et Nobili persone, ac bene disposite ad honorem nri dominij, qd deveniret de nro maiori Consilio, sicut sunt alij Nobiles nri, sortiente effectu nra intentione de facto (?) fiende, cu illis de parte fori Iulij et dando ad intelligere illi notabili persone, qd est necessarium, qd i sted capiat i nris consilij opportunitatibus et sub-

sequente

sequenti capto fieret in d.o Collegio in maxima Unitate. Quod Illa notabilis, et Nobilis persona sit Egregius Miles Dnus Federicus de Sauorgnano intimus, et carus Amicus nri Dnij: Vadit pars, quod propter predictas considerationes quod in bona gratia ipse Dnus Federicus de Sauorgnano sit, et esse debeat cum suis heredibus de nro maiori Consilio sicut sunt alij Nobiles nri. et sic consilium eo

Ego Bernardinus de Bonradis fideliter exemplaui &

Copia Privilegij Egregij Dni Frederici de Sauorgnano Militis facti ad honorem Maioris Cons: Venetiarum

Ant. Venerio Dei gra Dux Venetiarum Egregio, et Nob. Viro Federico de Sauorgnano Militi Amico dilecto salutem, et sincere dilectionis affectum. Attenta promptissima deuotionis dispositione, qua Egregia Vra Nobilitas gessit, et gerit ad nros honores sicut laudabilium operum effectio euidentius apparuit, et incessanter apparet; Nos intendentes predictam Nobilitatem Vram dignissimae retributionis benignissimo prosequi, scruata solemnitate Cons: nri Minoris de + et Maioris consortium, et assumpsimus Vos et filios Vros Masculos, et legitimos, et filios masculos et legitimos descendentes ab eis imperpetuum ad honorem nri maioris Consilij, ita quod Vos, et ipsi gaudeatis, et gaudere possitis quibus honoribus, et beneficijs, quibus alij Ciues nri maioris Cons: fruuntur, et gaudent. In premissorum autem fidem, et euidentiam pleniorem presentes lras nras patentes fieri mandauimus, et bulla nra aurea pendente muniri &

Datum in nro Ducali Palatio Ann. Dni 1385 C M. Ant. Nouello duc: Not: die 3: Mensis Aplis Ind. octaua &

Ant. Venerio Dei gra Dux Venetiarum Egr: et Nob: Viro Federico da Sauorgnano Amico dilecto salutem, et sincere dilectio-

nis

nis affectu. Constantes semper tenuimus; et tenemus propositum, et Voluntas V.ra semper fuit, et est et erit ad perse-
randum efficaciter, et constanter in proposito defendendi
et conservandi vos, et Honorem V.rum, ac Patriae Foroiulii,
sicut laudabiliter incepistis. Nihilominus ad hoc quan-
to plus possumus nobilitatem V.ram exhortamur, quia a No-
bis semper habuistis et habebitis omnem subventionem, et au-
xilium opportunum, et vos et similiter pro parte V.ra viriliter
faciatis, sicut indubie tenemus inducentes, et hortantes
alios de Patria ad similiter faciendum, quod si per Vos et alios
de Patria fiet, quicquid fieri poterit facta V.ra feliciter pro-
cedent ad honorem Dei, et conservationem V.rae libertatis quae
est super omnia appetenda.

Dat. in n.ro Duc. Pal. die 13. 8bris. nonae indictionis &

Ant. Venerio Dei gra. Dux Venetiarum &c Egregiis, et nobilibus Viris
Frederico de Savorgnano Militi, ac ..... Capitaneo, et ....
quinque deputatis ..... Consilio, et Communi Terrae Utini
Amicis dilectis salutem, et sincerae dilectionis affectum. Mi-
simus in n.rum Ambaxatorem ad partes Utini Virum Nobilem
Fran.cum Zane dilectum Civem, et fidelem n.rum de intentionibus n.ris
plenissime informatum, cui, et Nobili Viro Jacobo Gradonico
Provisori n.ro Utini aliqua V.rae Nobilitati commisimus
exponenda, rogantes eandem quatenus iis, quae d. Amba-
xator, et Provisor retulerint ex parte n.ra. fidem credul-
tatis placeat plenissimam impartiri &

Dat. in n.ro Duc. Pal. die x. martij Ind. XI.

Ant. Venerio Dei gra. Dux Venet. &c Egreg. et Nob. Viro Frederico
de Savorgnano Milit. et Nobilibus et Sapientibus Viris
dicto

decem electis, Communitatis Utini Amicis dilectis salu-
tem, et sinceræ dilectionis affectum. Mittimus ad Nobili-
tatem V.ram providum, et circumspectum Nicolaum de Girardo
Notarium n.rum, et fidelem, cui commisimus aliqua V.re be-
nevolentiæ referenda, rogantes quatenus in dicendis
pro ea parte n.ra placeat fidem plenissimam impertiri.
Dat. in n.ro Duc. Pal. die XIII Jan. Ind.is octavæ

Ant. Venerio Dei gr.a Dux Venet. Egr. et Nobilib. Viris Fre-
derico de Savorgnano Militi, et quinque Deputatis Con-
silio Utini Amicis dilectis salutem, et sinceræ dilectio-
nis affectum. Recedendo modo Nobili Viro Petro Quiri-
no Rectori n.ro in Patria Forijulij, qui complevit termi-
num suum, mittimus in successorem eius Nobilem et sapientem
Virum Fran.cum Georgio dilectum Civem et fidelem n.rum exhibitorem
presentium, Nobilitati V.re rogantes quatenus relatis e-
ius plenissimam credulitatis fidem placeat impertiri.
Dat. in n.ro Duc. Pal. die XXVII Julij nonæ Ind.is

Ant. Venerio Dei gr.a Dux Venet. Egreg. et Nobilib. Viris Fre-
derico de Savorgnano Militi, et quinque Deputatis U-
tini Amicis dilectis salutem, et sinceræ dilectionis affectum.
Mittimus ad Nobilitatem V.ram in n.rum Ambaxatorem Nobi-
lem et sapientem Virum Petrum Mauroceno Civem n.rum dilectum
de intentione n.ra plenius informatum, cui in ijs que no-
bis exposuerit ex parte n.ra placeat credulitatis fidem
plenariam impertiri.
Dat. in n.ro Duc. Pal. die XV Aprilis decimæ Ind.is

Ant. Venerio Dei gr.a Dux Venet. Egr. et Nob. Viro Frederi-
co de Savorgnano militi, et Nobilib. Viris quinque De-
putatis

potatis, Consilio et Com^ni: Vo^ris Amicis dilectis, et sincere dilectionis affectum. Ad Reu^dum Dnm̃ Batha. Hverstlim-tamen, necnon ad Nobile Amicitia v^ra. d^nũo Ambasiator^e desemarde providimus Nobilem et sapientem Virum Jacobum Suriano dilecto Ciue nr̃o. intentionem nr̃am. plenius informari, rogantes quatenus his que retulerit pacte nr̃a. certiss^ma credulitatis fidem placeat adhibere Dat. i^n nr̃o Duc: Pal: die XIIII. febr. ind: p^ma.

Ant^s Venerio dei gr^a Dux Venet. Egregijs, et Nobilib. Viris Friderico de Sauorgnano, necnon ceteris de Vnione v-ri^s Amicis dilectis salutem, et sincere dilectionis affectum. Ad Nobilitatem, et beneuolentiam v^ram. duximus destinandum prudentem, et circumspectum virum Johannem de Buoninconerro Notarium et fidelem nr̃m. nr̃am intentionem sufficientiss^e informatum, rogantes quatenus eius relationibus plenissimam credulitatis fidem placeat adhibere. Dat. i^n nr̃o Duc. Pal: die VII. Maij Ind. sept^ma

A tergo.

Egregijs, et Nobilib. Viris Friderico de Sauorgnano necnon ceteris de Vnione v-ri^s

Ducales Ser^mi: Antonij Venerio Inclyti Ducis Venet. Nobilib. et sapientib. Viris Capitaneis, Consilio, et Vniuersitati Vo^ris Amicis dilectis

Scribit sibi relatum fuisse a nuntio suo sup morte Egreg.

viro dno Federico de Sauorgnano Inocimi, et Carissimi Ciuis et Nobilis Nri, et eaced maxima displicentia intelle-xisse pro ceteris omnibus pro.

Dat. in nro. Duc. Pal. die 2 febr. ind. 12. 1389

Michael Steno dei gra. dux Venet. Uniuersis et singulis tam Amicis qua fidelibus, et aliis gentibus, quas presentes peruenerint inspecturis facimus manifestum, quod certo ad quemlibet Amicorum nrorum fidelium munifice prosequenda Senioria liberalitatis nre; cetera quadam generalitate sit habilis, illis tamen quada specialitate sit debitor, quorum predecessorum prompta, et sincera erga statum nrum dispositione agnouimus, et ipsorum obsequiositate fidelis, et placida inuenimus, quorumque deuotio non solum presentis placeat obsequiis, sed etiam antea placuerunt pro rationibus.

Attendentes itaque Seruitio nro. mentis requisitissimo: viuolentes deuotionis plenitudine, fidei perseuerantia, et continua claritate qua gnosti, et quod ipsi viri dni Franciscus, et Federicus de Sauorgnano Nobiles, et carissimi Ciues nri. ad quelibet nra. beneplacita, et ad nri. status honores, et commoda, dicti viuerunt habere promptis affectibus demonstrarunt, quamobrem idem Dns Cristanus Auitus, et paterna vestigia imitatus nisus est, et continue intendit se quibuslibet nris. uoluntatibus conformare, et quia viriliter, et fideliter nuperrime obligato suo genere armigere seruiuit nobis in exercitu nro. contra dnum Paduanum; deliberauimus, uolentes ipsi viro dni Cristani fidelia opera, et laudabile portamento

dignis

dignis honoris et gloriae, titulis decorare Consiliorum omnium
nostro Senatus Solemnitatibus opportunis, quod a die primo mensis
Januarii proxime futuri in antea ipse a Communi nostro
Venetiarum ducatos quingentos boni auri, et iusti ponderis
de pecuniis nostri in vita sua habere, et percipere debeat omni Anno
recipiendo quolibet Semestri medietatem ducatos videlicet
ducentos quinquaginta, intendentes illum et suos aliis
honoribus, et commodis suis prosequi gratiose. In quorum
omnium evidentiam, atque fidem presentes litteras nostras, istius nostrae
concessionis, et gratiae fieri iussimus, et bulla nostra aurea
pendente muniri. §

Datum in nostro Ducali Palatio: Anno a Nativitate Domini Nostri Iesu Christi millesimo quadringentesimo
quarto, die 26. mensis Octobris Indictione tertiadecima §

Michael Steno Dei gratia Dux Venetiarum Egregio; et spectabili Militi
Domino Tristano de Savorgnano fideli dilecto salutem, et sincere
dilectionis affectum. Mittimus ad presentiam Vestrae Sa-
pientiae, et circumspectum Virum Bernardum de Argo-
iossiis Notarium nostrum de mente et intentione nostra Vestrae
egregiae Nobilitati parte nostra ore tenus explicanda
plenarie informatum affectuose rogantes, quatenus
eius relatibus placeat credulitatis fidem plenariam adhibere
Datum in nostro Ducali Palatio die XVI. Mensis Octobris, Indictione XV. §

A tergo

Egregio et spectabili Militi Domino Tri-
stano de Savorgnano fideli dilecto §.

Michael Steno Dei gratia Dux Venetiarum spectabili et egregio militi Domino
Tristano de Savorgnano fideli dilecto salutem, et sincere di-
lectionis

lectionis affectu. Cupidi quoque illius Status quiete atque concordia precamur vestram egregiam Nobilitatem quatenus in hoc opus optimum sequi possit iuxta bonam intentionem nostram. Vel si vobis placeat presto ad nostram presentiam vos conferre.
Datum in nostro Ducali Palatio die XXVI mensis octobris. X. indictione:
MCCCCVIII.

Michael Steno dei gratia dux Venetiarum &c. Nobili et Egregio Militi Domino Tristano de Savorgnano Civi dilecto salutem et sincere dilectionis affectum. In instanti hora recepimus litteras vestre Nobilitatis heri datas in Castro Arieti, per quas vos ut devotus et fidelis civis noster filiali zelo significatis certa nova et alia que sensistis de partibus superioribus et in super qualiter per nostrum Ducem Tech et alios de Patria quesitus de tractare volendo concordiam inter eundem nostrum et vos per modos notatos in litteris vestris; et propterea providimus respondere vestre Nobilitati, primo regratiantes eidem de significatis nobis et quod affectus vester sit habere responsionem a Nobis de modis servandis per vestram Nobilitatem, subsequenter reducentes ad memoriam vestram de promissionibus alias nobis factis fieri quondam Genitori vestro; et vobis in similibus casibus, et quamvis ille promissiones servare fuerint, cum quod . . . . . considerimus vestram Nobilitatem ut nullam velitis capere confidentiam de talibus

promittionibus, sed illas euiocare pro securitate vestra, et uiriliter, et attente instare ad damna, et offensionem inimicorum nostrorum, et uestrorum, quia quanto maior guerra fiet illis tanto maius auantaggium, et pax sequetur cum comodo, et utili nri Dominij, et Vestro. Super facto uero Cortinarum, et Villarum Patrie, quas habetis in manibus, de quibus scribitis nescire quid agere, respondemus, et recognoscimus nil securius fore, quam asportatis omnibus bonis, et rebus intus existentibus ad uestra loca, ipsas Cortinas, et Villas facere destrui, minari, et comburi in totum pro maiori damno inimicorum. De requisitione gentium, quam facitis respondemus, quod sumus certi, quod ante receptionem harum litterarum Gentes nre illic erunt, ita quod poteritis potenter, et uiriliter ad excidium, ruinam, et destructionem inimicorum, et locorum suorum; Verum Vre recordamur Nobilitati, quatenus de victualibus providere uelitis per aliquem modum possibilem a parte uestra, ut gentes nre non patiantur sinistrum, quoniam ac Nos providere faciemus a parte nostra.

Datum in nro Due: Pal: die 9.mo Oct.s 1418-

Thomas Mocenico Dei Gra Dux Venetiarum. Egregijs, et prudentibus Viris Paulo Flonicer Capitaneo, Decem Deputatis, Consilio, et Comuni Terre Utini Amicis dilectis salutem, et dilectionis affectum. Recepimus litteras uestras datas Utini die XVIII. mensis Augusti presentis responsiuas nostris, per quas scribitis, quod litere nostre mentibus uestris admirationem attulerunt, considerantibus uobis nunquam Nuncios uestros ad nostram presentiam misisse, per quos requisiuissemus, aut rogauissemus, quod uelletis modum dare, quod Ville, et loca Jurisdictionis Castrorum per Nos, seu dilectos recomendatos nostros Egregium, et Spectabilem militem

Dnum Tristanum de Savorgnano, et fratrem tenutum sub Jurisdictione antiqua libere stare permitterentur, quia ad presentiam nram nuncios aliquos non direxistis, et prout in d.tis uestris litteris Hec, et alia plura continentur &. Quibus intellectis uobis respondemus, quod de talibus litteris uestris, et contentis in eis non paruam admirationem capimus, et turbationem, et consideramus quod si ad litteras nostras habuissetis considerationem, et respectum, non ita cito respondissetis, sicut uestre littere continent, aliamque responsionem fecissetis. Dicitis .n. ad presentiam nostram nullos nuncios destinasse, quod contrarium apparet, nam bis Ambasciatores Dmi Dni Vri electi Pathe Aquilegen. eius parte, et totius Patrie Forijulij fuerunt ad presentiam nostram, et ad Capitula per eos Nro Domino porrecta fecimus responsiones nostras iustas, et rationabiles, prout non dubitamus, quod uobis retulerint, et si hoc oblivioni tradidistis nos memorie retinuimus, et inter alia requisita per Nos, dictos Ambasciatores rogauimus, ut uellent dictum D. Patham electum, et uestram Communitatem, que istius altercationis causa est, rogare, quod permitteretis Villas, et alia bona spectantia, et pertinentia Castro Aries, et alijs locis, que dilecti nri recomendati Dnus Tristanus, et frater tenent, et habent in Patria Forijulij stare, et permanere secundum antiquam consuetudinem, et Jurisdictionem suam, nam habentes Castra habere debent Jurisdictiones, et pertinentias suas, et hoc Ser.mus Dominus Romanorum, et Vngarie Rex terminauit, et declarauit in treguis, quas fecimus cum Ill.ri Dno Federico Duce Austrie, et si dicti Vestri Ambasciatores hanc nostram requisitionem Vobis non retulerunt, uel si illam retulerunt, et illam memorie non habetis, uel habere non uultis, non debetis tantum admirari de litteris nostris, cum bene scimus, et intelligimus quid scribimus,

Propter

Propter quod iterato deliberauimus V.rās Nobilitates rogare cum hec nobis pertineant quatenus nobis placeat gaudere et cum effectu modum tenere, quod Ville, et loca Gemona, et pertinentia Castro Arie, et alijs locis et Castris que tenent, et tenent dicti D. Tristanus, et Frater permitantur sub iurisdictione dictorum Castrorum iuxta eorum antiquam iurisdictionem, et consuetudinem quod si faceritis cognoscemus vos treuguas et dispositos obseruare si vero turbabitis Villas, et loca ac Jurisdictiones Castrorum predictorum erimus dearum treuguarum fractores et necesse erit nobis prouidere sicut honori nro videbimus conuenire &.

Dat. in Nro Dual. Pal. die XXX° Aug. Ind. septima 1414 M.cccciiij.

A' tergo.

Egregijs, et prudentibus Viris Paulo Elouiier Capitaneo decem Deputatis Cons.o et Communi terre Utini (...)

Joannes Mocenigo Dei Gra: Dux Venetiarum & Nobilibus, et sapientibus Viris Zacharia Barbaro milite de suo mandato Locumtenenti; et Petro Fuscareno Capitaneo Padue fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Sicut te conferet Nuncius Sp: fidelissimi nri D. Nicolai de Sauorgnano Militis Nobilis nri nunc Egrotantis; Ut medicum idoneum et medicine scientissimum Inueniat: qui ualitudinem ipsius quam diligenter curet. pro inde uolumus, et uobis mandamus ut omnem opem et operam Vra adhibeatis ut dictus Nuncius medicum idoneum Inueniat fauore, et auxilio uro. Nam ultra quod fueritis mandato nro executi per salutem prefati D. Nicolai, quem uehementer diligimus rem nobis Gratissimam faceritis &

Dat. in nro Ducali Pal. die XXI oct. Ind.ne XV. M.ccccLXXVIII

Augustinus Barbadico Dei Gra Dux Venetiarum &c. Dilecto Equiti D. Nicolao Sauorgnano Nobili nro dilecto salutem, et dilectionis affectum. Havendo Nuij inteso da D. Tristano Cosino de Vro Sp.ba della pristina Recuperata incolumità de quella, Ne habbiamo receuuto piacer, et contento non vulgare, come quelli che habbiamo Xanissima la psona Vra, et che da quella Se Reputamo bene, et fidelmente servitt in questa proxima passata expeditione gallica. Et però siamo contenti, et volemo, che cum vra bona venia possiate Repatriar: perche qn Recorrerà el bisogno non restaremo d'operar la psona della vra Sp.ba In li Servitij nri Sapendo dover esser serviti cum fede, prudentia, et grande probità &.

Dat. in nro. Duc. Pal. die XIJ. Nobris Ind. XIIIJ.me M.cccc.° LXXXXV.mto &:

Joannes Mocenigo Dei Gra Dux Venetiarum & Spectabilibus Viris D. Nicolao de Sauorgnano Militi, ac Tristano, et Fratribus Nobilibus salutem, et sincere dilectionis affectum. Fides, et riuerentia vra in Statum nostrum faciunt, ut ultra publicam famam, et notitiam datam Locumtenenti Nro. ut cum omnibus fidelissimis Castellanis, Ciuibus, et reliquis compatriotis electionem factam de psona nra ad fastigium Ducale communicet, Vobis etiam id proprijs litteris, et nuntio uolumus declaratum ut intelligatis diligi a' Nobis, et Magnifieri uirtutem, fidem, et deuotionem in Nos vram &.

Dat. in Nro. Duc. Pal. die 19. Maij Ind. XI. 1479.

Spectabilibus Dnis Nicolao Equiti, et Tristano Sauorgnanis Nob. nris dilectis.

Havend

Havendo per lett.re del nro. Logot.e inteso che Vre Spp.tie ad uno tolnuto et richiesta sua si hanno offerto di mandar dei loro huomini alli passi, et luoghi di Venzon, et Tolmezo per il dubito dei Inimici et lor propria persona si hanno contentato d'proveder de li al bisogno per maggior securità di quella nra Patria. Noi vero ne havemo ricevuto grande appiacere, et satisfatione et quantunque questo à Noi non sia cosa nova, havendo per piena la fede delle Spp.ta Vre, et li ardentiss.mi desiderio suo di far cosa ne sia grata, et di utilità delle cose nre con l'esperienza delle cose preterite, non potemo tamen far di meno vedendo per Zornata la perseverantia delle buone operationi, et ottimi portamenti suoi, che accenderli de desiderio di far verso quelle tutte le cose, che grate, et iocunde gli siano per essere.

Laudamoli adunque, et confortamoli al perseverare. quantunque sappiamo non esser necessarij tali conforti offerendoli di tutte quelle cose, che li habbiano à tornar commode, et honorevoli così pronti, et parati come li richiede à caduno grato Sig.re verso suoi fideliss.mi, et benemeriti Zentil huomini.

Dat. in nro. Duc: Pal.o die XVij. Junij, 1487.

Ducali eisdem Dnis Nicolao, et Tristano Savorgnanis.

Quanto più ogni zorno esperimentamo la fede, et devot.ne de Vre Spp.tie verso il Stato nro. accompagnata con virtù, et magnanimità sua singulare tanto più s'accresce il desiderio nostro di far tutte quelle cose li siano per esser utili, et honorifiche. questo diceemo perche habbiamo inteso per lre del nro. Luog.te della Patria quanto animosam.te havea anal..., tato con li Cusini, et Fratelli Valent'huomini tutti gl'Inimici à Monte di Croce scacciati, et fugati quelli, ne habbiamo ricevuto singolare appiacere, et satisfatione

et grandem.te Laudamo l'operation di V.re Sp.tà, la quali della gratia n.ra prometter si può quanto alcun altro Car.mo et fidel.mo Gentil huomo N.ro, come altre volte le habbiamo scritto, rendendosi certi che in ogni altra occorrenza quelle non siano per mancare, immo de bene in meglio faranno quello sia di commodo n.ro, et laude sua &.

Dat. in N.ro Duc. Pal.o die, 24 Junij 1487.

Augustinus Barbadico Dei gra. Dux Venetiar. & Universis et singulis Nobilibus, et sapientibus Viris de suo mandato Potestatibus, Capitaneis ceterisq. rectoribus, et officialibus N.ris a parte terre ad quos pntes devenerint fidelibus di- lectis salutem, et dilectionis affectum.

Spectab.s Eques Dnus Nicolaus de Savorgnano Gubernator provisionator. mille proficiscitur in Agrum n.rum Bri- xiensem ad inveniendum Nobilem Virum Melchiorem Triuisanum Provisorem Gnalem omnium copiar. n.rar. & Ideo Vobis mandamus, ut ipsi D. Nicolao, et eius Comitive providere debeatis de Alogiamentis de loco, ad locum per unam noctem tantum iuxta consuetum ualituris pre- sentibus semel tantum &.

Dat. in n.ro Duc. Pal.o die 13 Junij Ind.e 13.a 1495.

Leonardus Lauredanus Dei gra. Dux Venetiar. Mag.co D.no Hie- ronijmo Savorgnano Nobili n.ro dilectissimo salutem, et dilec- tionis affectum. Havemo questa mattina per il proprio nuncio d.lla M. V. receputo le l.re, date alli 27. del pnte, per le quali seriosa, et distintam.te restiamo avisati d'ogni cosa

seguita

seguito de li, dopoiche ultimam.te la ne scrisse, tutto veram.te
inteso da noi con grandiss.ma sattisfat.ne dl'animo n.ro. vedendo
in primis con qual Constantia, et virtu perseverate gagliardo
et gloriosa Difension vra, et nra Insieme con tutti quelli
valorosi Soldati et altri fidelis.mi nri, che certo ve ne ha conse-
guir quel honore, et quel frutto, che merito li richiede alle
Egregie, et valorose operationi vre, et de tutti; e stare d.
buon'animo, che già per la Clemenza d. Dio haveto superato
il difficile, le voche, come avanti il Riceuer d. questo
doverete haver inteso. è venuto verso d. Voi ilo Cap.o Gnal
con valido soccorso, che già li ha fatto sentir verso Por-
denon, dove hanno profligati gli Inimici, ferito, et preso
tra gl'altri il Cap.o Rerano, et de hora in hora speramo
in Dio sentirete di meglio. Vra Mag.a dunq. per somma
laude sua lauderà, et commendarà cumulatam.te tutti
quelli Cav.mi nri dei loro portam.ti degni de perpetua memoria
et gratitudine, la qual in vero hanno perseverano, de la
Donna veram.te, Figliole, et cose sue de qui non se ne
pigli affanno la Mag.a Vra, ma stii sicura, et con
l'animo quieto, che non li lasciamo mancare comodità
alcuna, perche questi ne sono al Core, non solo per
rispetto, che siano la Famiglia d. V.M. ma etiam per che
li tenemo, et riputamo proprij Figl. nri. &

Dat. in nro. Duc. Palatio die 29. Martij Ind.ne XI.
M.D.XIIII.

Leonardus Lauredanus Dei Gra Dux Venet. & Mag.co d. Hie-
ronymo Savorgnano Nobili nro. dilectiss.mo salutem,
et dilectionis affectum. Benche hieri per uno de T.
Daniel vi scrivessimo quanto ne occorreva, non volemo
restar etiam de farvi le pnti per questo messo, che ne
ha portato lre vre, le quale ne sono state gratiss.me

et di singolar contentezza per haver per quelle inteso, et per il proprio messo, come intrepidamente vi diffendete con danno dei li Inimici, cosa ben conforme alla espettation havemo della vostra conosciuta fede, et virtù vostra. Hora vi confortamo à continuare valorosamente ne la diffension vostra come farete con immortal vostra laude, tenendo per certo che li Inimici non ponno star à quella impresa, i quali come sentiranno lo ingagliardar della gente nostra à facil per infestarli et diverterli saranno necessitati à mutar pensiero, et attender alla salute sua, dandovi adito de lassar alli posteri vostri vero essempio del valor et merito vostro, affirmandovi, che non minor contento Ricevimo della fidelissima et valorose operation vostre per beneficio del stato nostro de quello facemo per poterui dimostrare la gratitudine nostra ad essempio di quelli esponeno la persona, et facultà per la sua Patria, come havete fatto con perpetua memoria, et gloria del nome vostro, si che state de intrepido animo, et attendete à conservarvi, confortando D. Theodoro dal Borgo, et quelli fedelissimi stipendiati à perseverare magnanimamente, et li affirmarete, che tutti saranno dai noi in ogni tempo abbrazzati, et recognosciuti, come si convien alla fede, et meriti suoi.

Quanto alli danari de quelli Capi, et stipendiati, vi diemo quelli esser preparati, et in ordine, ne altro aspettamo, che intender da Voi via, et modo di poterli mandare, si che confortateli à star di buon core come per le nostre de altri vi habbiamo scritto.

Alla Consorte, et figli vostri habbiamo provisto, et

via.

no viver, ne cc.º quelli ponlbe alcun pensiero, perche li hab-
biamo collocati nel cor nro, ne mai siamo per mancarli in alcun
tempo &.

Dat. in nro. Dal: Pal. die 29, Febr. ind. xi. 1513.

Leonardus Lauredanus Dei Gra Dux Venetiar. & Mag.co D. Hier.mo
Sauorgnano Nob. nro Dilect.mo fidelis.mo dilecto salutem, et dilec-
tionis affectum. Qualunq. uolta nui havemo lre vre.
Credemo siate certissimo insieme con il sig. D. Theodoro
et tutti quelli altri poi ualorosi, et Capit.nii nri, che è stato a mo
gratam.te et con grande contento del animo nro. uedendo la
instante et perseverante virtù vre, per difenderui, et
mantenerui dalli Inimici, si come habbiamo visto per le ultime
vostre de 12. del instante, la copia delle quali fu immediate
per nui mandata all' Ill.mo Cap.º nro. gnale, acciò la sig.ria
sua uedesse il fructo havea fatto con quelli Valent' huomini
è Esortationi di sua signoria, nui doppoi le ultime
nre siamo continuam.te stati nelle preparationi del sussidio,
et soccorso, da esserui dato, qual habbiamo cercato de
maturare secondo che sapientissimam.te per lre ne havete
toccato massime uedendo ch'l Dio nro. per sua Clementia
haverui mandato dell' acqua, si come era il bisogno
nostro, Acciò che produchi quel fine che desideravamo, et spe-
ravamo, che sarà si ualido, et si a tempo che'l sarà con
la salute vra, et conseruatione del stato nro, si che
state di buon Animo, et inuergido, et esortate nome
nro. tutti quelli fidelis.mi nri a star di buona uoglia,
perche per niun modo siamo per mancarui del soccorso &.
et Voi insieme con essi fedelis.mi nri, oltre la perpetua
Laude, che state per conseguire Vniversalm.te da tutti

ne=ese etiam per conseguire dal stato nostro. si come per altre nostre ui habbiamo detto quella recognition, et remuneration de gratitudine che si conuiene alli meriti, et laudabilissimi portamenti vostri, adeo che ben sarebe diterenuto da quelli che haueste commemorato nelle lettere vostre, si che iterum atq. iterum, ui diceemo che esseriate con l'animo intrepido, et di buono coglio.

Dat. in nostro Ducal Palatio die ij Marzij ind. ii, 1519.

i'senza Mag.co Dno. Hier.mo Cauorgnano Nob. nostro dilecto.

Marinus Grimano Dei Gratia Dux Venetiarum &c. Nob. et Sap.ti Viro Thome Mauroceno de suo mandato Locumtenenti Patrie Fori Julii fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum, si come ne fu carissima la pronta et amoreuole offerta che ci fecero il Mese passato li Sig.ri Gio: Carlo, et Conte Hettor Cauorgnani di condure al seruitio della Republica nostra ducento archibuggieri a Cauallo per occasione de presenti motti: cosi l'habbiamo con piacer grande inteso dalle vostre lettere de primi instante, che ancor il Sig.re Federico Sauorgnano invitato da questo esempio habbia offerto nel suo particolare di seruir occorrendo con Cento Caualli leggieri, ricevendo noi ciò in continuato segno di quella fede, et deuotione che questa benemerita famiglia ha con molto ardore, et con singolar sua lode dimostrato in tante passate occasioni . Vi diceemo adunq. col Senato, che con quella accommodata forma di parole ch'è propria della prudenza uostra dobbiate in nome nostro di chiarire al sodetto S.r Federico la sodisfatione che

habbiamo

rabbiamo preso di questa sua prontezza, della quale lo assicurate, che in ogni tempo ne conserveremo viva memoria per dimostrarli quei effetti di gratitudine, che sono proprij della Republica nostra verso i suoi Carissimi et amatissimi Figliuoli. Volendo, che per informatione vostra sappiate noi haver fatto a bocca simile officio colli predetti Signori Gio: Carlo, et Conte Hettor quando comparsero con le loro instanze nel Collegio nostro.

Dat. in nostro Ducali Pal. die XXVI Aprilis Ind. XIIIj M.D.C.L.

Zaccaria Rosso Secretario

Ducale di Marc'Antonio Memo con la quale viene eletto il S. Antonio Savorgnan Uno delli 4. Colonelli &.

Marcus Antonius Memo Dei Gratia Dux Venetiarum. Nobili et Sapienti Viro Vincentio Capello de suo mandato Locumtenenti Patriæ Fori Iulij fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Habbiamo con molta sodisfattione inteso dalle lettere vostre dirette al Savio nostro alla Scrittura la prontezza del Signor Antonio Savorgnan nell'offerir li Figliuoli, et la sua propria persona per servitio della S. N. nelle presenti occorrenze, però vi commettemo col Senato che fattolo chiamar a voi dobbiate assicurarlo, che da noi non solo è stato aggradita questa sua prontezza, et buona dispositione, ma che havendo eletto il Figlio per Capitanio di Corazze habbiamo anco fatto elettione della persona sua per uno de quattro Colonelli maggiori di ordinanza, ottine, che possa essercitando la sua ottima

volontà, meritar sempre maggiormente con la Republica nostra, che però dette poste all'ordine et poterai trasferir per il nostro Proved. Generale, sempre, che da lui sarà chiama et dell'essecutione ci darete auiso &.

Datt. in nro. Ducali Palatio die, 31 Marcij Ind.ne XII 1615

Andrea Surian Seg.rio &.

Noi Pietro Barbarigo per la Ser.ma Sig.ria di Venetia etc. Prou.r Gnal in Terra ferma &.

La virtù, et esperienza di Voi s.r Antonio Sauorgnano et la prudenza dimostrataci alle occasioni di publico seruitio ci ha mosso a valersi della uostra persona in queste presenti occorrenze. Però vi Commettiamo, che col nome del S. Dio vi dobbiate transferir a Cormons, doue vi diamo il carico di Sopra intendente e Gou.re di quel Posto, al qual vi fermarete sin ad altri ordini comandando alle militie che vi saran consignate per sicurtà d'esso Posto di nostro ordine del s.r Pompeo Giustiniano Sopraintendente Gnal al qual nelle occorrenze douerete prestar la debita obedien

Di Marian li 9 Feb.o 1615.

Pietro Barbarigo Prou.r Gnal di Terra ferma.

Seruì con una Compagnia di Coralle il s.r Tristano Sauorg. in Lombardia nelli motti di Vercelli — l'anno 1616,

Seruì con una Compagnia di, 100, Caualli . il s.r Urbano alle Guerre del Friuli.

Seruì parimente il d.o s.r con una Compagnia di Coralle in Lombardia l'anno 1627.

Fran.co Luis

Franciscus Ericio Dei Gra. Dux Venetiarum & Nob: et Sapti Viro Hieronimo Fuscarino de suo mandato Locumtenenti Patriæ Fori Julij, fideli dilecto salutem, et dilectionis affectum. Accompagnata alle vrē Lettē di 6 del corrente riceuemo la scrittura de li Diletti Nobb: hu. della benemerita famiglia Sauorgnana con espressione della loro deuotione alla Republica hereditaria de' suoi maggiori; della lor prontezza d'impiegar le vite istesse a' l'occorrenze publiche, e coll'esibitioni di ducati cinquecento agli anni grauissimi emergenti, et di continuar anco ogni anno la stessa spontanea contributione fino che durasero le mosse di guerra col Turco. Gradimo, col Senato, quanto conuiene l'offerta sudetta, come cariss.^mo et vero pegno de loro cuori; Commettendoui di renderli certi della publica intiera sodisfattione, della gratta memoria che ne conseruiamo, con pari dispositione al comprobar loro sempre la nostra paterna beneuolenza radicata nel merito delle antiche operationi degnissime della sua Casa.

Data in Nro. Ducali Pal.° die 12 Febrij Ind.^ne 7.ma 1638

Ottauian Medici Sec.^rio

Marius a Furno Canc.^ria Prag.^a
Ciuitatis Vtini Nor.^s, exc.^e cop.^tas
Ducalis ex actis eiusdem cop.^is
in fidem subt.^t et signa

S. A.

In Christi Nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem millmo trecentesimo octuagesimo quinto indictione octava, die octavo Mensis Februarij. Cressit Excellentissimorum Principum honor, et fama diu antiquissimam libertatem pretiosissimum boni genus Magnarum Communitatum, et Nobilium earundem, et praesertim inter quos perfectae amicitiae, et verae charitatis sinceritas antiquis, et continuatis temporibus noscitur agnita totis viribus in quantum honestas, et Iustitia suadent defendere, et protegere disponuntur. Hinc est quod cum ad notitiam Serenissimi et Excellentissimi Principis, et Domini Domini Antonij Venerio Dei gratia Inclijti Ducis, et Communitatis Venetiarum non semel, sed plurie Veridicis, et Fide dignis relatibus pervenisset quod non nullos aliqua contra bonum statum Ecclesiae Aquilegien. Franchisias, et Libertates Patriae Fori Iulij procurabantur, et tractabantur. Ipso inclitus Dominus Dux, et Commune Venetiarum considerantes periculum quod imminebat Ecclesiae, et Patriae supradictae, ac Nobilibus, et Communitatibus eiusdem ex antiqua, et singularissima benevolentia, et amore, quibus eis afficiuntur per eorum nuncios speciales praedicta ipsius plurie vera, et manifesta fecerunt, et hortantes ipsos Nobiles, et Communitates dulciter, et amicabiliter, et fraterne ut Uniti, et Unanimes esse deberent ad conservationem Patriae libertatis, et Franchisiarum suarum. Ad laudem, et reverentiam sacrosanctae Romanae Ecclesiae, Santissimi Domini Nostri D. Urbani P.P. sexti, et ad honorem Ill.mi in Christo Patris Domini Philippi de Alenconio Cardinalis, et Patriarchae Aquileien. in quantum effectualiter operetur, et faciat secundum quod sacramentaliter promisit Santissimo Domino P.P. praedicto, et Patriae praedictae pro bono statu, et conservatione libertatis eiusdem, ac obferentes se quod in

in casu quo ipsi de pn̄o adcommunionem, et unanimitatē prædictam se disponerent cū effectū, ob Reverentiā Aplicæ Sedis, et singularissimam affectionem, quā gerunt Dictæ, et Patriæ supradictæ, ipsi Dnus Dux, et Commune Venetiarū se unirent cum eis ad defensionem Patriæ, modos, vias, et formas rationabiles, et honestas, quas oblationes infrascripti Nobiles, et Communitates Patriæ supradictæ diligenter examinantes, et cognoscentes eam procedere ad optimā dispositionem naturali benignitate, et singularissima affectione ipsius dni Ducis, et Communitatis Venetiarū, quā habent ad conservationem dictæ dictæ Aquilegen. Patriæ Forijulij, et suam, cernentesq; manifestam Ruinam ipsorū, nisi subito provideretur dictā Patria de remedijs opportunis, disposuerunt esse unam animam et unum corpus Aquileien. Patriæ Forijulij, et libertatis eorū secundum salubērrimum Consilium ipsius Serēmi D.D. Ducis, et Communitatis Venetiarū acceptantes reverenter tā grandem, tamq; caritatīm oblationem ipsorū, ac tuū subsidium eis necessarium, et opportunum, et sine quó ipsam Patriam eiusq; Statū ullo modo protegere non valent, ipsorū Ambasciatorem, quem ad presentiam ipsius dni Ducis, et Communis Venetiarū propterea destinarunt, humiliter supplicando, qui cum omnis mora periculosissima esse posset pro uotiua, et velociori executione, et conclusione omnium prædictorū suos Ambasciatores, et Sindicos mittere ad locum prædictum cum alino mandato, ac rogantes, ut ipsi eorū nuncium mitterent ad supradictum Dnūm Cardinalem, et Patriarcham, ad requirendum, et rogandum ut intrare placeret in ista Liga, et mittere suos Ambasciatores

Tradum, ut tractaret ipsius cum sufficienti mandato, quam petitionem ipse Inclitus Dnus Dnus Dux, et Commune Venetiarum ad conservationem dictæ Dectæ, et Civitatis Vigillanorum annuerunt, et exequi effectualiter promiserunt et antequam Tradidit miserunt prædictos eorum Ambasciatores, et Sindicos per eorum Nuncium specialem notum fecerant dicto Rmo D. Cardinali, et Patriarchæ Aquileiæ de dictis suis Ambasciatoribus non nullorum Nobilium, et Communitatum Patriæ Fori Iulij, convenire debentibus certo termino ad locum prædictum pro Liga, et Unione tractanda ad deffensionem et conservationem Libertatis, et status Dectæ Aquileiæ et Civitatis Fori Iulij, semper tamen ad honorem suum in quantum offerat, et faciat cum effectu bonum Dectæ, et Patriæ prædictæ Libertatis, Rogando per dictum suum Nuncium ipsum Dnum Cardinalem, et Patriarcham, ac Instantissime requirendo quod placeret prædictis consideratis mittere Tradum aliquem loco sui cum sufficienti mandato ad tractandum, et intrandum in Ligam præscriptam, ad quod ipse Dnus Cardinalis, et Patriarcha per suum Nuncium respondere fecit ipsi Dno Duci, et Commun Venetiarum quod nullo modo volebat intrare in Ligam, nec mittere Tradum aliquem loco sui. Fecerunt Egregij, et Sapientes
A Viri D. Joannes Tradonico Procurator Dectæ Sancti Marci, Leonardus Dandolo miles et Procurator Sancti Marci, et Michael Steno Ambasciatores Solennes Missi per Illmum, et Excelsum Dnum Dnum Antonium Venerio Dei gratia Inclitum Ducem Venetiarum pro executione præscriptorum, Sindici et, et Procuratores eorundem, ut de eorum Sindicatu, et Procuratorio plene constat publico instrumento scripto manu Joannis plumatio Filij q. Bertucij de Venetijs publici Imperiali auctoritate Notarij, et Ducatus Venetiarum scriba in præsenti Millmo Trecentesimo octuagesimo quinto Indictione octava die Vigesimo Mensis

Jannuarij

Januarij a' me' Notario infrascripto Visis et lecto habentes ad infrascripta plenissimam Libertatem ex parte una, et honorabilis Nobilis, et circumspecti Viri Magister Jacobus Chiqueius, Blasius de Lisono, et q. Nicolaus Manini de Venzo Procuratores, et Procuratorio nomine Mag.ci et potentis Militis D.ni Federici q. Strenui Militis D.ni Francisci de Sauorgnano, pro' ut de Procuratorio huiusmodi constat publico instrumento scripto manu mei Nicolussij Not. q.m Dominici Cumulussij de Sancta Maria la Longa Venzi habitantis sub instantibus mill.mo et indict.ne die Viges.o septimo Januarij, et egregius miles D.nus Venceslaus q.m strenui Militis D.ni Bertholdi de Spegnimbergo suo proprio nomine, ac procurator, et Procuratorio nomine Nobilis Viri D.ni Progne Fratris sui, ~~[illegible]~~, ~~[illegible]~~ Filij q.m dicti D.ni Bertholdi de Spegnimbergo, pro' ut de Procuratorio huiusmodi constat publico instrumento scripto manu Diolagati Notarij Filij Bertholussij de Vrgnisio sub instantibus mill.mo ind.ne die Viges.o sexto Mensis Januarij a' me' Notario infrascripto uiso, et lecto et Nobilis Vir D.nus Doijmus q.m D.ni Odorici de Castello suo proprio nomine, ac procurator, et procuratorio nomine Nobilis Viri. D.ni Odorici q.m D.ni Gebhardi de Castello, prout de huiusmodi procuratorio constat publico Instrumento scripto manu mei Nicolussij Notarij infrascripti sub instantibus mill.mo et indict.ne, die primo presentis Mensis Februarij, nec non prefati D. Venceslaus, et Doijmus Procuratores substituti, et Procuratorijs nominibus Nobilium Viror. D.nor. Francisci q.m D.ni Bernardi, Odorici, et Jacobi, Joannis Fratrum Filior. q.m D.ni ~~Bernardi Odorici~~ Chistoi, Henrici, et Asquini fratrum Filior. q.m D.ni Nicolussij

Joannis q. Dni Federici, et Nicolai q. D. Odorici omnium de Colloretto, prout de substitutione huiusmodi constat publico Instrumento manu mei Nicolussij Notarij infrascripti sub instantibus millmo et Indne die Decimo octavo Jannuarij, ac procuratores Constituti, et Procuratorijs nominibus Egregij Militis Dni Simonis q. Dni Ricardi de Colloretto, ac Nobilium Virorum Dnorum Nicolussij q. Dni Odorici de Castello, et Matheussij q. Dni Francischini de Pramperzo, prout de Procuratorijs huiusmodi constat publicis Instrumentis scriptis manu mei Nicolussij Not. infrascripti, sub instantibus millmo indictne die XVIIJ Jannuarij, ac Suprascripti Dni Venceslaus de Spegnimbergo, et Dojmus de Castello Procuratores substituti, et Procuratorijs nominibus Nobilium Virorum Dnorum Odorici Luchini, et Bartholomei Fratrum Filiorum q. Dni Nihili, Odoardini et Gerardi Fratrum Filiorum q. Dni Nicolai omnium de Maniaco, ac procuratores Constituti, et Procuratorijs nominibus Nobilium Virorum Dnorum Baldassarij q. Dni Galvani, et Bartholomei q. D. Odorici de Maniaco prout de substitutione, et Procuratorio, seu constitutione predictis constat publico Instrumento scripto manu Dominici Notarij q. S. Petri de Cadubrio, sub instantibus millmo, et indictne die Vigmo octavo Jannuarij, a me Notario infrascripto Visto, et Lecto, nec non Suprascripti Magri Jacobus Chisicus, Blasius de Lisono, et S. Nicolaus Manini Procuratores Constituti, et Procuratorio nomine Nobilis Viri Dni Federici q. D. Bilii de Savorgnano, prout de Procuratorio huiusmodi constat publico Instrumto scripto manu mei Nicolussij Notarij infrascripti sub instantibus millmo et Indictne die XXVII Jannuarij ac Predicti Sindici, et Procuratores ac Sindicario, et Procuratorio nomine Communitatis Utinensis prout

ut

[illegible]

mire [illegible] [illegible]

[illegible] nomine [illegible]

[illegible]

et lecto, Conuenientes [illegible]

tione, et executione [illegible]

plenissimam [illegible]

scientia, ac matura deliberat. premissa [illegible]

[illegible] et [illegible] [illegible]

[illegible], et [illegible]

inter se modis, et nominibus [illegible]

Ill.mo et Excell.mo Domino [illegible]

[illegible] ex una parte, et [illegible]

tes Pacie Consilij ex altera [illegible]

[illegible], conuentionibus, modis, formis, et [illegible]

[illegible]

[illegible] in nomine [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] apud [illegible] et [illegible]

[illegible] et [illegible]

[illegible] ad [illegible] intro, ac [illegible]

[illegible] Dominio [illegible]

[illegible] et [illegible] ipso volente [illegible]

[illegible] et [illegible] et [illegible]

[illegible] ordinum [illegible]

[illegible]

[illegible] notis [illegible] Sancti [illegible]

[illegible]

[illegible] nomine et nomine meo [illegible]

[illegible] et [illegible] heredes et successores [illegible]

[illegible] Michaeli Steno [illegible]

[illegible] suo et suis successoribus, et pro [illegible]

[illegible] accipienti, et [illegible] contentus,

[illegible]

[illegible] quia ex grandi reuerentia, et deuotione, quam

[illegible] meis [illegible] semper habuimus [illegible]

[illegible] et [illegible] multis, et maximis [illegible]

[illegible] Ducali Dominio [illegible] et [illegible]

tro, sed [illegible] ad omnes [illegible]
tionem, et beneplacitum dicti [illegible] et
[illegible] optimo et [illegible] committo, e
sub fide, et sacramento me obligo cum meis heredibus et su-
cessoribus, et cum Terris, Castris, et locis meis [illegible], et
[illegible] et possideo [illegible] et [illegible]
habeo, et in futurum haberem aliquod ius, et pre[illegible]
vel posse esse semper et omni [illegible], et euentu, et in [illegible]
gradu, et Statu me reperiam, Amicus deuotus et [illegible]
[illegible] Duc. [illegible] Dominij Communis Venetiarum [illegible]
omnium, et quorumcumque illorum, qui sunt, [illegible]
in futurum inimici, aut rebelles dicti Ducalis Dominij,
et Communis Venetiarum, et quorumlibet a[illegible] ad
[illegible] offendunt Dominium, [illegible]
[illegible] Castra, et loca sua et aque [illegible]
possideant, vel Subditos, et [illegible] &
nominatim esse inimicus [illegible]
[illegible] Regni, et Corone Vngarie, suorumque [illegible]
adherentium, complicium et Subditorum [illegible]
et quotiescumque in futurum ipse [illegible]
hic Regnum, et Corone Vngarie offenderent, vel offendere
vellent dictum Ducale Dominium, et Commune Venetiarum,
terras, et loca sua, et aque possideat, vel possideret [illegible]

Ultra hoc promitto [illegible] Castra
et Terras, que possideo, et possiderem in futurum vel in quibus
habeo vel haberem aliquod ius, posse, vel preheminentiam,
gentibus equestribus, et pedestribus dicti Ducalis Dominij,
et Communis Venetiarum receptum, transitum, auxilium,
et fauorem, et victualiam pro sua [illegible]
requisitionem dicti Dominij Venetiarum et aliorum [illegible]
[illegible] et non dare, immo [illegible] posse [illegible]

[illegible]

[illegible] regno,

[illegible]

[illegible] nec [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] actiones

[illegible] gentes, seu subditi sui offenderent,

[illegible] aliquo armorum dictum Regale, Do-

minium [illegible], terras, castra, loca,

nec [illegible] omitto non [illegible]

[illegible] nec

[illegible] in aliquod, neque me impedire

in [illegible] Dominium et [illegible]

[illegible] terras, [illegible]

[illegible]

omnes gentes [illegible] omni armorum

[illegible] a dicto [illegible] Dominio [illegible]

[illegible]

[illegible] heredes e successores, et bona

[illegible] praesentia, et futura, cum refectione

[illegible] damnorum, et expensarum, ac interesse,

et [illegible] cautellam iuravi predicta omnia observare,

[illegible] sine fraude, et ad maius robur

[illegible] litteras meo [illegible] signo.

[illegible] millesimo quadringentesimo duodecimo

[illegible] quinta

[illegible] Laurentius Quintus Curiae maioris [illegible] ex au-

[illegible] mandato [illegible]

[illegible]

Treuga quinquennalis cum Ser.mo D.no Sigismundo Romanorum, et Ungarie Rege.

Sigismundus Dei gratia Romanorum Rex semper Augustus, ac Ungarie, Dalmatie, Croatie etc. Rex. Notum facimus tenore presentium universis, quod ad instantiam, creberrimamque exhortationem et inductionem Reverendissimi in Christo Patris, Domini Brande nunc [illegible] Clementis [illegible] Placentini nuncupati, Apostolice Sedis, [illegible] Comitis Palatini, et [illegible] Sanctissimi in Christo Patris, et Domini Domini Joannis Pape XXIII. [illegible] et Ambasciatoris, ac [illegible] Joannis de Placentia Nuncii eiusdem Domini Pape de mandato, [illegible] Sanctitatis Sue amore [illegible] accensorum, et [illegible] ferventerque laborantium pro omni bono Christianitatis, ac Publice rei commodo, et incremento feliciori, guerrarum [illegible] et [illegible] fomites extinguere cupientes, et [illegible] Deo, et [illegible] omnibus, et singulis dissensionibus, discordiis [illegible] et guerrarum materiis, et [illegible] inter nos ab una, et Ill.m Principem Michaelem Steno Ducem, Dominium, et Commune Venetiarum parte ex altera suborti, et [illegible] hinc inde mutuo, et vicissim ex adverso [illegible] et [illegible] cum eisdem Duce, Dominio, et Communi tam occasione Imperij, quam Regni, et Corone [illegible] Ungarie [illegible] modo, ut medium Nobilium [illegible] Thome [illegible] Procuratoris [illegible] et Antonij Contareno [illegible] et Communis Venetiarum pleno mandato [illegible] seu differentiis fecimus, inivimus, et firmavimus, ac facimus, et inimus, et sub verbo nostro Regio [illegible] firmamus per [illegible] sub infrascriptis modis [illegible] atque [illegible].

Primo quod huiusmodi treugue fideliter, et firmiter et inviolabiliter ab utraque parte [illegible] et teneri debeant per annos quinque [illegible] continue se sequentes. Item [illegible] omnes [illegible] quod vult, et possidet ad presens [illegible]

quinque dictos annos teneat, et possideat in quibuscumque partibus [illegible]. Item quod huiusmodi tempore quinque annorum quaelibet partium predictarum se abstineat et cesset, ac cessare, et abstinere debeat ab offensis, et quod quilibet earum dictarum partium possit cum mercantiis et rebus suis transire [illegible] ac conversari possit, et valeat [illegible] sine [illegible] per omnes terras, castra, loca, Villas, Passus, Portus, Aquas, et Territoria dictarum partium et cuiuslibet earum, sicut ab antiquo faciebant, vel facere poterant quovismodo.

Item quod [illegible] et [illegible] tantummodo, ut [illegible] [illegible] Dominus [illegible] [illegible] et Ecclesia Aquilegiensis, ac tota Patria [illegible], Magnificus Henricus [illegible] Comites Goritiae, et Tirolis, Federicus [illegible] de [illegible] [illegible] et Imperii [illegible] [illegible] de [illegible]. Ex parte vero [illegible] Dominii [illegible] includantur, et includantur Magnificus Nicolaus [illegible] [illegible] [illegible] et [illegible] de [illegible] fratres, [illegible] de [illegible] [illegible] Tristandus de Savorgnano, et [illegible], Articus, et Guido Comites de [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et Antonius Comites de [illegible], [illegible] de Castronovo, [illegible] et Antonius fratres de Arco, Antonius et [illegible] fratres de Castro novo de [illegible], [illegible], et Guielmus fratres de Castro [illegible] de [illegible] [illegible] de Castro [illegible] de Albano, [illegible], et Antonius fratres de [illegible], [illegible] de Castro [illegible] de [illegible] et Guielmus de Castro [illegible] [illegible] [illegible].

Item quod neutra pars, nec cuique earum [illegible] con-[illegible] possit [illegible] auxilium, vel favorem cui-cumque [illegible] [illegible] causa [illegible] ordinem, turbationem, aut molestiam inferenti alteri parti, vel cuique earum dicto tempore perdurante. Item ut tempore dictarum treguarum et sufferentiarum

dominii

devenire possit ad pacem bonam ac p̄ctus temporibus duraturam dictę partes elligūt, et assumūt in amicabilem compositorem omnium differentiarum existentium inter partes prędictas prefatum D. Joannem supremum Pontificem, qui tamen non possit nisi de Partium voluntate amicabiliter finalem concordiam facere. Item q. nos cum exercitibus nr̄is libere transire possimus p quęcunq: territoria, pontes, passus, et aequas, quas tenet Coē Venetiarum, et etiam intrare personaliter Ciuitates, oppida, et Castra cum honesta, et decenti comitiua si uoluerimus, in quibus tam nos, quàm nr̄i debeamus honorabiliter tractari et recipi, prout decet, sic tamen q. nr̄i exercituantes amicabiliter transeant, nec ulterius damna inferant q. fuerit consuetum p ipsos exercituantes transeuntes p territoria amicorum, et q. predictum Coē Venetiarum prouideant de uictualibus pro nr̄is pecunijs, et pretio competenti, sic tamen q. teneamur notificare aduentum nostrum dicto Dominio Venetiarum per unum Mensem ante, ut possit de rebus necessarijs prouidere. Item si aliquis ex superius nominatis alterius partis inferet guerram, uel molestiam alicui partis alterius, non p hoc intelligā rupta treuga, sed mouenti guerram, uel molestiam ut supra non possit pars sua prebere auxilium, uel fauorem. declarato, et attento, q. si prefatus Tristandus contra presentem treuguam aliquid committeret, seu faceret, aut alicui ex istis inclusis molestiam uel Guerram inferet, uel faceret directe, uel indirecte, publice, uel occulte q. ex tunc eo ipso extra presentem treuguā positus existat penitus, et exclusus, et q. predictum Coē Venetiarum contra eum tanq. contra ipsorum proprium ciuem, et ipsis rebellem procedere teneant. In cuius rei testimonium sub nr̄ę Maiestatis Sigilli testimonio literarum. Dat. in descessu nr̄o. campestri in Campo Fori Julij, apud Castilleum anno a natiuitate Dn̄i Mill.mo Quadringentesimo tercio a decimo, decima septima die Aprilis. Regnorum nr̄orum Anno Vngarię etc. uigesimo, Romanorum Vero tercio.

Ego Laurentius quarrus Curię maioris Not. ex autentico fideliter exemplaui mandante Mag.co D. Canc.o Magno Venetiarum

~ Colloquium ~

In nomine Dni Amen. Anno eiusdem Nativitatis millmo trecentesimo vigmo septimo indict. Decima ~.

Infrascripta sunt quę facta sunt in Colloquio Gnali celebrato p Dnum Patham in Utino in salla inferiori Castri et Pallatij Patriarchalis die penultimo Mentis Novembris, in quo interfuerunt infrascriptę notabiles psonę.

Dnus Abbas Rosacensis

Dnus Abbas Sextensis.

~ ommissis cęteris ~

Consultum fuit ab omnibus, et ita firmatum quod ad euicandα pericula, et damna alias passa fiat impositio militum tam magna sicut fieri potest, et quod unusquisq; concurr posse suo, et quod Consiliarij de nouo fiant, qui simul cum Dnō Patriarcha consulant, et uideant super impositione fienda et alijs pro deffensione terrę et quę p Dnum Patham exposita sunt, et tunc more solito omnes de dicto Colloquio se in partes traherunt ad elligendum consiliarios suos, qui illecti fuerunt inferius annotati.

Dnus Abbas Rosacensis
Dnus Morandus de Porcillijs } pro Prelatis.

Dnus Brisalia de Porcillijs
Dnus Johanes de Villalta } pro Liberis.

Dnus Federicus de Sauorgnano pro Communi Utini

Dnus Philippus de Portis pro Communi Ciuitatis

Mapheus Nots pro Communi Aquilegię.

Hermanus Nots pro Communi Glemonę.

Dnus Odoricus de Cuchanea
Dnus Artius de Prampergo
Dnus Hendricucius de Villalta
Dnus Asquinus de Colloreto
Dnus Nicolaus de Castello
Dnus Franus de Tricano
Dnus Artius de Varmo } pro ministerialibus.

Onm facta fuit impositio equitum ut modum infrascriptum et firmatum.

Dnus Patha ——— Elm: XL. bal. X
Dnus Episcopus Concordiens ——— Elm: VIII. bal. II
Capitulum Aquilegie ——— Elm: X. bal. II
Abbas Bellunens ——— Elm: II. bal. —

Ceteris ommissis

Utinum, et Sauorgnanum ——— Elm: XL. bal X

Ceteris ommissis

Sequitur subscriptio Notarii cum Legalitate que breuitatis gratia ommittuntur.

Noua Impositio Militie facta tempore Dni Marcoardi Patriarche Aquilegens.

Dnus Patha ——— Elm: 32. bal. 8—
Dnus Episcopus Concordiensis ——— Elm: 6. bal. 2—
Capitulum Aquilegiense ——— Elm: 10. bal 2—
Abbas Billuminsis ——— Elm: 2. bal 1

Ceteris ommissis

Utinum Sauorgnanorum ——— Elm: 32. bal. 8.

Ommissis

Ego Johannes Filippus Filius Nobilis Viri ser Andree de Ameliam premissa Contexta pub.ca Imp.li auctte Not.s ac Canc.s Mag.ci Dni Leonardi Contareno dig.mi Gen.lis Patrie Fori Iulij etc.

(Cum sigillo Viui Marci)

Militia Patriarchatus, et Patriæ Aquilegensis
tempore Dni Ludouici Pathæ.

Primo Dnus Patriarcha	Elm: XXXiij.	bal. viij
Dnus Episcopus Concord.s	Elm: viij.	bal. ij.
Capitulum Aquileg.s	Elm: X.	bal. ij
Abbas Bellunensis	Elm: ij.	bal. —

& cæteris ommissis &

Forium Sauorgnanum	Elm: XXXiij.	bal: viij
Ciuitas Austriæ	Elm: Xiij.	bal. iiij
Glemona	Elm: VI.	bal. iiij

~ ommissis ~

Ego Simon Not.s de Louaria prout reperi in quodam folio uetustissimo tempore tempore Dni Ludouici Pathæ, hic supra.dtas Militiæ taleam fideliter descripsi, et adequaui, et in fidem premissorum nomen meum apposui. &.

~ Sequitur Legalitas cum signo Diui Marci ~

Millmo trecentesimo quinquagmo secundo indict.ne quinta, die Lunæ primo octob.s conuocato, et congregato Consilio Consiliariorum Forijulij in pntia Rmi in Christo Patris, et Dni Dni Nicolai Patriarchæ Aquileg.s in quo quidem Consilio interfuerunt &. ommissis &.

Consuluerunt quod examinetur impositio ipsa, et quod addatur ditioribus, et diminuatur depauperatis prout equitas suadebit &

In primis quod Dnus Patha pred.tus habeat suam taleam militiæ consuetam silicet quadraginta Elmos, et decem balistarios.

Item Dnus Episcopus Concordiensis, qui antea seruiebat cum octo Elmis, et duabus balistarijs, de cætero seruiat Pathæ Aquilegensi cum decem Elmis, et duabus balistarijs &c.

~ ommissis ~

Item

Item Commune Vtini, et illi de Sauorgnano cum Elmis X IV. et balistis X X V. quia sunt ei additi quinque Elmi, et X V balistis propter eorum statum augumentatum, et meliorramentum &c.

~ ommissis ~

Et Ego Joannis natus q.m Simonis de Louaria Utini Aquileg. Dioecesis commorans pub.ca Imp.li Auct.e Not.s ex commissione mihi facta per Mag.cum et Ensi.um Virum D.num Leonardum Justiniano Patriæ Comm.m pro Ill.ma Venet.m Celsitudine prout inueni, et reperi in notis, et abbreuiaturis olim Cumbertini Not.ii tempore D.ni Nicolai Pathe, nil addendo uel minuendo, quod sensum mutet, uel variet intellectum fideliter hic accopiaui etc.

Si fà fede per l'officio della Vice Collateraria della Patria del Friuli, qualmente in tempo delle Paie, che fà la Patria di ordine dell'Ill.mo Dominio, li Mag.ci Sauorgnani fanno con la Mag.ca Communità di Udine Caualli sessanta, cioè la Mag.ca Communità fà Caualli quaranta otto, et li Mag.ci Sauorgnani dodese, come appar negli libri d'essa Vice Collateraria in le mostre fatte del 1469. 1506. 1507, et in detto officio si troua un Libro del 1530, che fà mentione ut infra . Pro Nobilibus de Sauorgnano, ut in monstris factis sub 1469. 70. 72. 74; et 1487. Equi n.o 12 — In quorum fidem &c.

Jo. de Vrbanis Vice Coll.s Patriæ resp.
fidem fecit. Utini die 29. Aprilis 1572

M.ccc.o LXXXVIII Ind.ne XI.a Die Veneris penultimo Februarij.

In pleno Consilio ad sonu Campanæ more solito conuocato super Infrascriptis prouidendis, et deliberandis . Ubi interfuerunt prudens Vir D.nus Ant.s de Vando de Vincentia Capitaneus ac generosus, et Spectabilis Miles D.nus Federicus de Sauorgnano ac prudentes et circumspecti Viri D.nus Andreas de Montiuulis & Nicolaus D.ni Gabrielis, & Nicolaus q.m Magri Gregorij, Valentinis de Thalmus, Nicolussius de Bomben.s & Hector, & Leonardus de S.to Daniele

Super proposit:^ne^ ꝑ circumspectos Viros S. Bethalmum, S. Nicolussum S. Nicolaum de Soldonerijs, S. Leonardum de sancto Daniele, et S. Christophorum Cignoti Deputatos Terre Utini exponentes quod officium sue deputarie, seu ipsorum Regiminis die Crastina exspirabat, ex quo ne Communitas Terre Regimine destituta remaneret, rogaverunt alios quinque Deputatos, et Rectores elligi iuxta mores hucusque serviatum. Deliberatum fuit, quod alij quinque officiales, Rectores, et Deputati in ꝑnti Consilio elligantur, et facta ista deliberatione ellecti fuerunt infrascripti quinque ꝑ strenuum militem Dnum Fedemcum prescriptum, et quinque Deputatos prescriptos. in primis

S. Nicolaus Dni Gabrielis
S. Nicolaus S.^mi^ Manini
S. Franciscus de Cavalcantibus
S. Franciscus Rainerij, et
Honofrius de Pantano pro duobus Mensibus inchoandis die primo Martij prox.^e^ venturi, qui quidem Ellecti ꝑ totum Consilium nemine penitus discrepante tanquam sufficientes, et boni fuerunt approbati, et in eorum ellectionem omnes unanimiter consenserunt, dantes eisdem plenariam auctoritatem super felici Regimine, quam alij quinque deputati sup inde habuerant

Millmo Quadringentesimo sexagesimo sexto Indict.^ne^ XIIIJ die Jouis XXVIIJ. Martij. Actum Utini in Camino Pallatij Communis. Coram Mag.^co^ et Gnoso Viro Dno. David Contareno degnis.^mo^ Locumt.^e^ Patrie Fori Julij, S. In pleno Consilio ad sonum Campane more solito congregato. In quo quidem Consilio interfuerunt Viri Nobiles, et Egregij V.3. Dnus Nicolaus Minio Tesaurarius, Dnus Bernardus superarceio Tesaurarius

Tesaurarius nouiter electus, Dnus Sibilinus de Sauorgnano, Dnus Marcus Masij, & Franciscus de Colloretto, & Philippus Manini, & Thomas de Thomasijs, & Joannes de Filittinis & ommissis &.

In dicto Consilio proposuit Egregius Legum Doctor Dnus Marcus Masij Vnus ex Spectabilibus Dnis Septem Deputatis, qualiter officium, seu tempus offitij ipsorum Dnorum Septem Deputatorum iam diu erat finitum, propter quod erat necesse devenire ad ellectionem aliorum Dnorum Septem, et Decem Deputatorum, et propterea instititit quod secundum antiquissimas consuetu= dines huius Communitatis diutius observatas provideatur de nouis Septem, et Decem Deputatis, qui gerant onus huiusmodi offitij, ad honorem, et statum Serenissimi, ac Florentissimi Ducalis Dnij nostri Venetiarum, ac felix Regimen, et honorem huius Magnificae Communitatis Vtini. Super quibus deffinitum fuit, quod deveniatur ad ellectionem aliorum Dnorum Septem, et Decem Deputatorum, et quod ipsi Dni Septem Deputati presentes surgant, et aliquantulum sé cum Dno Sibilino a' Consilio absentent, et elligant iuxta antiquissimam Con suetudinem alios Dnos Septem et Decem Deputatos, quos ellectos refferant in pleno Consilio. Qui surgentes, et sedentes dixerunt devenisse ad ellectionem infrascriptorum Dominorum Septem, et Decem Deputatorum, quos Ego Odoricus Medici Cancell.[s] de eorum mandato in suprascripto Consilio nominaui, et deinde per Consiliariam deliberationem ad ipsum, seu tale offitium confirmati fuerunt

Dni Septem Deputati

Dnus Joannes de Mitto Doc.[r]
& Odoricus de Soldonerijs
& Antonius Arcoloniani
& Marquardus Susana
& Philippus Bertulini
& Beltrandus a' Crotijs
Mag.[r] Daniel Sartor D' Tavernis.

Dñi Decem Deputati) Dñus Marcus Masij D.r
& Ioan: cus de Olloveto
& Philippus Manini
& Thomas de Tomasijs
& Zantinus de Sbroijavacca
& Ioannes de Filicinis
Mag.r Laurentius de Foronovo

Dñi ord Adiuncti pro conuocat.) Dñus Ioannes Antonius de Mediis D.r
& Antonius de Latisana.
& Nicolaus Dñez Honitbec

Ego Io: Ioan: nus Filicinus Ciuis Vrini suprascriptam electionem Dominorum Deputatorum in suprascripto Consilio ut Carectis Comunis ex.t et exemplaui prout iacet in autentico quaterno Canc.rie Communis Vrini; In quorum fidem, et Robur me subs.

1488. Indict.ne sexta Die xiiij Mensis Maij. Actum Vrini in Caminio Pallatij in Consilio ad Sonum Campane more solito congregato . Coram Mag.co et Enoto Dño. Luca Nauagerio Locumt.e dignis.mo: in quo quidem Consilio interfuerunt &

Cum spectabiles Septem Deputati iuxta morem exissent eorum Consilium pro nominandis nouis Deputatis successoribus et se reduxissent in angulo Loggie, ubi etiam se reduxit Mag.cus miles Dnus Nicolaus de Sauorgnano & Isidorus della Turre unus ex deputatis dixit versus Dnum Nicolaum, qualiter ipse Dnus Nicolaus non debebat stare ibi, quia ad eum non spectabat adesse huiusmodi nominationi, et electioni nouorum deputatorum, et Dnus Nicolaus respondit quod de antiquo, et obseruato consuetudine poterat stare simul cum spectabilibus Deputatis etiam quando volunt nominare, et eligere nouos Deputatos, sed quod bene uerum erat quod ipse Dnus Nicolaus.

non habuit, neq. habebat auctoritatem nominandi aliquem
pro nouo Deputato, quia de consuetudine Terræ Vtini fuit, et est,
quod quilibet deputatus nominat suum successorem qui sunt
septem Deputati et quos ss. Vnus pro quolibet nominantur sep=
tem Deputati noui, sed tamen in cuiuslibet noui Deputati nomi=
natione dum et maiorem partem Deputatorum veterum debet
ipse nouus Deputatus approbari ipse Dnus Nicolaus ex veteri
et obseruata consuetudine habet auctoritatem dandi suam
vocem, sicut quilibet deputatus: Et s. Isidorus replicando
dixit, quod ista fuit corruptella, et non consuetudo, et quæ
fuit annis proxime elapsis interupta, et multis superitæ differ=
rentia dictis et prædictos s. Isidorum, et Dnum Nicolaum,
tandem sic discordes redierunt in Consilium, ubi coram
prefato Clar.mo Dno. Locum.te s. Isidorus proposuit qualiter erat
differentia supratscripta, et Clar.mus Dnus Loc.s audita dicta
differentia mandauit prefatis Dno. Nicolao de Sauorgnano
Militi; et s. Isidoro della Turre, ut se reducere deberent extra
dictum Consilium, quia volebat audire Ciues, qui fuerunt
in officio Deputati annis preteritis testificantes que, et qualis
fuerat huiusmodi consuetudo. Et sic delato iuramto. non
nullis Doctoribus, et Ciuibus non Doctoribus, qui testificati
sunt, quod consuetudo faciebat pro fauore Dni Nicolai, et
quod semper dictus Dnus Nicolaus dedit vocem in dicta
electione nouor. Deputator., mandauit, et declarauit quod
consuetudo debebat obseruari, ut supratscriptum est, et quod
dictus Dnus Nicolaus habeat auctoritatem, ac possit, et valeat
dare vocem secundum antiquas Consuetudines. Et sic Spect.
Deputati iterum exierunt, et se redaxerunt extra Consilium
ad Angulum Loggiæ, ut supra, ubi etiam adfuit, et se reduxit
Dnus Nicolaus, et ibi iuxta consuetudinem nominauerunt
et approbauerunt infrascriptos pro nouis Deputatis. Qui

Qui redeuntes iterum in Consilium eos publicari fecerunt per me Cancellarium . qui lecti, et sic publicati per ipsum Cl.mum Dnum Locumtenentem, et Sp. Consilium confirmati sunt.

Dnus Simon Filiinus D.r
S. Prosdocimus de Sbrojauacca } de adiuncta
S. Nicolaus de Candidis
S. Petrus de Arcolonianis
S. Bernardinus de Maninis
S. Odoricus de Susanis
Mag.r Hermanus

Dnus Ricardus de Fonte bono D.r
S. Io. de Colloreto
S. Io. Franciscus de Torso.

Et Ego Joannes Franciscus Filisinus Cancell.s S.

~ 1443. die Sabbati Nono Mensis Martij ~

Actum Utini in domibus solitae Residentiae Mag.ci Dni Locumtenentis infrascripti in Camera sua magna solita aud.a Praesentibus Egreg.o Legum Doctore Dno Joseph de Colle Braimpergi Filio Honorabilis Viri S. Nicolai, Egreg.o Viro S. Augustino de Burgo Aquilegiae, et magistro Joanne Murario dicto dalle porte de Venetijs Filio magistri Henrici habitatore Utini testibus rogatis S. Mag.cus et Clar.mus Vir Dnus Marcus Iustinianus Patriae Fori Iulij Locumtenens dignissimus Visis Ducalibus literis tenoris infrascripti. Franciscus Foscari Dei Gratia Dux Venetiarum. Nobilibus et sapientibus Viris Marco Iustiniano de suo mandato Locumtenenti Patriae Fori Iulij et successoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Egregius, et Nobilis Vir Franciscus de Sauorgnano suo nomine ac Nepotum suorum Filiorum quondam Dni Tristani, et aliorum suorum nobis fecit exponi, quod tam tempore Patriarcharum, quam tempore nostri Dominij in facto taleearum Patriae, et alijs factionibus et oneribus generalibus Patriae

semper

semper ipsi de Sauorgnano positi fuerunt, atque contribuerunt cum illis de Utino, excepto quod pridem, quando misimus Stre-nuum Tibertum de Brandolis, et Bartholomeum de Messina cum illis gentibus Armigeris in Patriam illam, positi fue-runt prò duobus fortilitijs, quæ habent citra Tulmentum V.3 prò Pinzano et Flagonea ad contribuendum oneribus ipsarum gentium simul cum illis de Spelimbergo, Valuasone et S.to Vito, contra antiquas Consuetudines et propter hoc non vellet quod derogaretur eorum iurisdictionibus, et antiquis Consuetudinibus continuè obseruatis, quare ad eorum honestam requisitionem uobis scribimus, et mandamus quod diligenter uos informare debeatis de illa materia. Et si sic esse reperietis, sicut exposuerunt prouideatis quod eis non fiat aliqua iniustitia, sed quod in solitis, et antiquis eorum consuetudinibus conseruentur, quibus per hanc nouam contributionem factam cum illis de citra Tulmentum non intelligimus esse derogatum. Dat. in nrõ. Ducali Palatio die XVIIj Aug. Ind. V.ª M.cccc.XLij.º Et audita requisitione Sp: D. Urbani q. Sp: Militis Dñi Tristani de Sauorgnano, quam instetit apud prelibatum M. D. Locumt. quod sumpta bona informatione de predictis, et comperta ueritate quod ita sit, quemadmodum pro parte D. Francisci, et ipsius ac fratrum suorum, et aliorum suorum expositum fuit prelibato Dño nrõ. Sua M.ce declarare, et terminare uelit quod in solitis, et antiquis eorum consuetudinibus conseruentur iuxta eorum expositionem prefato Dño eorum nõie factam, sicut in suprascriptis literis Duc. conti-netur, et demum habita matura, et diligenti informatione a pluribus, et diuersis fide dignis personis, et comperiens fuisse et esse uerum, quod superioribus temporibus tam tempore Dñorum Patriarcharum quam tempore nri Dñij, in taleis et alijs oneribus, et factionibus generalibus Patriæ semper ipsi Nob: de Sauorgnano positi fuerunt, et contulerunt cum illis

de Vrno, uolens ipse M. D. Locumt.s exequi, et exequutioni mandare lrãs, et mris Ducalis terminauit, et terminando declarauit quod supti Sp.s dñi Franc.s, Vrbanus, et Fr.s et ceteri sui de Sauorgnano de cetero conferant, et contribuant in factionibus, et oneribus de quibus supra fit mentio, cum Communitate Vtini pro debita, et contingenti portione, non obstante supta noua contributione per eos fca pro supstis duobus fortilitijs cum illis de ultra tulmentum &c.a quam non intelligi ar.r suis antiquis consuetudinibus esse derogatum, sicut in supstis ducalibus litris continetur &.

Nicolaus Coeis Not.s ord: Cmis Vtini alijs occupatus p. sibi fidum exhere fecit.

Deo in Fidem &.

1591; 11, Febraro. Itaque giudicio supremo dell'Eccmo pien Colleggio tra' li nri ~~Autori~~ Autori, e la Communità di Vdine, nel quale in contradittorio restò confirmata alla famiglia nostra la solita antichissima preheminenza d'hauer uoce insieme con li sette Deputati di quella Città nella probatione o' reprobatione dei Deputati successori di tempo in tempo, qual giudicio non hauendolo p hora in pronto, si riseruiamo di presentarlo &.

~ Copia tratta dal Ducal corrente ~

Protesto dell'Illma Casa Sauorgnana Intorno le Lettere del Parlamento ~.

Constituito in officio Il Nob; et Eccmo S. D.r Orario Bellinanis p nome di tutti li N.N. H.H. Cons: Sauorgnani, et essendo tutto li . . . decorso state indrizzate lettere d'off.o di questo Eccmo Reggim.to ad' essi N.N. H.H. con titolo di fedeli per equiuoco

equivoco come si supone dal C. ordinario di Cancel.ria, et riuscendo ciò contro l'uso, et consuetudine osservata per forma della quale, e delle prerogative d'essi N.N. H.H. Sauorgnani debbo esser inserite col titolo di Magnifiche. Però protestò amplam.te de nullità a' tali innovaz.ne di titolo, così che detta innovatione non possi in alcun tempo apportar minimo pregiuditio all'antiche, et inueterate consuetudini, è prerogative d'essi N.N. H.H. Sauorgnani, mà che le med.me restar sempre debbano nel solito suo vigore, et essere et praticato in tutte le occasioni di lettere d'offitio, il solito, et consueto titolo, com'è di ragg.ne, et sic.

Udine li 9, Maggio 1671

Giorno di sabbo, 9 Magg.o 1671.

Avanti l'Ill.mo, et Ecc.mo S.r Luog.te sedendo in Camera della solita sua Audienza.

Udita la riceuente Instanza dell'Ecc.mo S.r D.r Pellizarijs per nome di tutta l'Ill.ma famiglia Sauorgnana Nobile Veneta esponente ch'essendo essa Ill.ma famiglia in antiquo, et non interrotto possesso del titolo di Mag.co nelle lett.re d'offitio, che vengono scritte da questo Ill.mo, et Ecc.mo Reggim.to ad ogni modo in alcune lett.e scritte per error del Nodaro sia stato ommisso usando il titolo di Spetabile con pregiudicio di questa prerogativa.

S. Eccellenza sua veduto il Formulario in stampa, dà cui risulta l'uso, et consuetudine sudetta, conoscendo l'instanza aggiustata alla detta consuetudine, et al douere, ha ordinato che siano regolate le Lettere

et si debbano in avvenire indirizzare in qualunq. occone col solito titolo di Mag.co, ordinando doversi cosi annotare a' perpetua memoria &.

Benetto Giustinian Prov.re

Allessandro Pasuol Canc.re

Bortolamio Beltramini Coad.r di Canc.ria Pret.ria copiò, et sottoscrisse

De honore faciendo D.nis de Savorgnano nuptias celebrantibus.

Anno D.ni M.ccc.lxi. Ind.ne quartadecima. Die Martis VI. aprilis. In pleno Consilio more, et loco solito ad sonum Campanæ congregato diffinitum, et ordinatum fuit, quod ad honorem nuptiarum Dominorum de Savorgnano, quibus dictum Consilium, et Commune Terræ Civitatis Austriæ convitatum fuerat, mitti debeant quattuor boni, et honorabiles homines dicti Communis ad associandum eosdem, et in eorum honorem. Et ut eisdem fieri debeat aliquod honorabile donum Valoris &.

~ Sig.m Notarij ~

Marcus Ant.s q.m D.ni Octaviani Nicoletti Filius Civis, et Not.s Coll.s Civit.s Forojulij præmissam diffinitionem ex libro memorabilium diffinitionum penes se existente quem ex antiquis libris Mag.cæ Civitatis Civitatensis confecit, et Collegit fideliter aliena manu exceptam publicavit rogatus apponens in fidem insigni nomineque suis &.

In nomine Sanctae, et individuae Trinitatis feliciter Amen.

Karolus quartus divina favente Clementia Romanorum Imperator semper Augustus et Boemiae Rex, ad perpetuam rei memoriam Nobili Francisco Militi q.m Federici de Savorgnano Aquilegiensis Dioc: Sacri Lateranensis Comiti Palatino familiari, et fideli suo dilecto gratiam suam, et omne bonum. De tua fide, et circumspectionis industria plenam habentes fiduciam te, et heredes tuos in descensu lineae masculinae Sacri Lateranensis Palatij Comites creamus, facimus, et pro ut melius possumus, ordinamus, decernentes, et hoc Imperiali statuentes edicto, quod omnibus iuribus, Privilegijs, gratijs, et libertatibus uti, et gaudere possitis, quibus ceteri comites Palatini freti sunt hactenus, seu quomodolibet potiuntur, dantes et concedentes vobis auctoritatem, et potestatem plenariam tabelliones, seu Notarios publicos faciendi, et eosdem cum penna, et calamario, ut moris est, de tabellionatus off.o investiendi; dum tamen ad practicam et executionem eiusdem officij habiles eos inveneritis, super quo tuam, et heredum tuorum conscientias oneramus, nec non instituendi iudices ordinarios iuxta sacratissimarum Legum legitima instituta, et a tabellionibus, et iudicibus ordinarijs tempore creationis et ordinationis, seu institutionis eorum infrascriptum iuramentum recipiendi; ut tabellio iuret in hec verba. Ego N. promitto, et iuro quod fidelis ero Ser.mo et invictiss.mo Principi, ac D.no D.no Karolo quarto divina favente Clementia Romanorum Imperatori semper Augusto, et Boemiae Regi illustri D.no meo gratioso, et omnibus successoribus eius Romanis Imperatoribus, seu Regibus legitime intrantibus, nec unquam ero in Consilio, ubi periculum eorum tractetur, bonum et salutem eorum promovebo, damnum ipsorum pro mea possibilitate avertam fideliter, et instrumenta, seu contractus quoscumque

non scribam in papyro, seu carta veteri abrasa, sed in membrana nova, et munda, testamenta, codicillos, et quorumq. ultimas voluntates, nec non dictos testium conscribam fideliter, et ea occulte servabo, nullique pandam, donec debeant aut mandato iudicis, seu ats exigente iustitia promulgari, causas miserabilium personarum; nec non pontes, hospitalia, emendationem viarum publicarum omni tempore promovebo, et officium meum exercebo fideliter, non attendendo munera, odium, vel amorem, sicut me Deus adiuvet, et ad sancta Dei Evangelia. Iuramentum vero Iudicis ordinarii erit in hec verba. Ego N. iuro, et promitto quod fidelis ero Serenissimo, et invictissimo Principi, et D. Karolo quarto Divina favente Clementia Romanorum Imperatori semper Augusto, et Boemie regi Illustri Dno. meo gratioso, et omnibus successoribus suis Romanis Imperatoribus, sive Regibus legitime intrantibus, nec unquam ero in consilio, ubi periculum eorum tractetur, bonum, et salutem eorum promovebo, damnum eorum pro mea possibilitate avertam fideliter, et officium iudicatus exercebo fideliter, non attendendo munera odium vel amorem, sicut me Deus adiuvet, et ad sancta Dei Evangelia. Decernentes, et hoc Imperiali statuentes edicto, quod tabelliones, seu Iudices ordinarii ipsi, et dictos suos heredes creati, facti, aut instituti modo quo premittitur postquam iuramenta predicta prestiterint, officia sua valeant ubique locorum absque impedimento quolibet exercere, et operationes ipsorum vim habeant omnimodam, et vigorem. Preterea auctoritate Imperiali Edicto damus, concedimus, et largimur tibi, et heredibus tuis sexus, ut premittitur masculini, quod legitimare possitis bastardos, manseres, notos, spurios, et quoslibet ex illicito, incestuoso, seu damnato coitu procreatos, in vita, seu morte parentum ipsorum, et eorum quemlibet ad legitima iura reducere, et omnem ab eis tollere maculam geniture,

ut

ut officiis quibuscumque uti et gaudere valeant, et ad actus singulos
publicos et privatos admitti ad instar illorum qui sunt de legitimo
thoro procreati, et quod virtute legitimationis huiusmodi in bonis
mobilibus et ab intestato ad quaevis succedant cum legitimis, antiquis
non obstantibus legibus, constitutionibus, consuetudinibus, quibuscumque,
quibus si, et in quantum praesenti nostrae legitimationi adversari
censentur per omnia derogamus, etiam si de eis vel ipsorum con-
suetudine deberet in praemissis fieri mentio specialis. Nulli ergo
omnino hominum liceat hanc nostrae imperialis maiestatis
paginam infringere, vel ei quovis ausu temerario contraire.
Si quis autem contrarium attemptare praesumpserit, poenam
quinquaginta marcarum auri puri totiens quotiens contrafac-
tum fuerit se noverit [illegible] irremissibiliter incursurum,
quarum medietatem imperialis fisci nostri, residuam
vero partem [illegible] usibus
decernimus applicari.

Signum Serenissimi Principis et Domini Domini Karoli Quarti Romanorum Im-
peratoris invictissimi, et gloriosissimi Bohemiae Regis. Testes
autem huius rei sunt Venerabiles Arnestus [illegible]
episcopus, Johannes Luthomislensis [illegible] nostrae imperialis aulae
cancellarius, Ludovicus [illegible], Johannes [illegible],
Johannes Olomucensis, Fridericus Ratisponensis, ecclesiarum
episcopi, et Illustres Otto Marchio Brandenburgensis, [illegible]
Brunswicensis, Henricus [illegible] duces, nec non spectabiles
Burchardus Burggravius Nurembergensis, Johannes Burggra-
vius Magdeburgensis [illegible] comites, ac Nobiles [illegible] de
[illegible]emburgh, Thimo de Choldiez, nostrae imperialis curiae
Magistri, Leopoldus de Ortemberg nostrae Imperialis coquinae
Magister, Petrus de [illegible] Serenissimae Dominae nostrae [illegible] im-
peratricis, et Bohemiae Reginae [illegible] nostrae [illegible] curiae
Magister, ac Johannes de [illegible], et quam plures
alii nostri, et Imperii Sacri Nobiles, et fideles [illegible] im-
perialis nostrae Maiestatis sigilli testimonio [illegible].
Datum Nuremberg Anno Domini millesimo trecentesimo [illegible]-

... secundo Indict. XV. sexadecimo Junij. Regnorum Annoque sexto decimo, Imperij vero septimo.

Ego Joseph Continus q. Dni Petri pub. Imp. [illegible] nec non Collegij Civitatis [illegible] ex alio exemplo [illegible] et nomine [illegible] q. [illegible] [illegible] fideliter transcripsi [illegible] [illegible] cum [illegible] meo [illegible] die 24 [illegible] 1522.

Nos [illegible] Locumt. [illegible] fidem indubiam facimus, et attestamur sup. [illegible] Josephum Continum esse [illegible] et Veneta [illegible], nec non Collegij [illegible] cuius publicis scripturis hic, et ubique [illegible] fides adhibetur, et [illegible] in quorum [illegible] die 6. Augusti 1522.

([illegible])

[illegible]

Locumtenenti Patriae Forijulij.

Exposuit nobis Nob. Dominus fidelissimus Nri Nobiles [illegible] Nostri de Savorgnano nonnullos homicidij, assassinamentique suspectos iussu vestro in sua Iurisdictione praeter formam iurium eorum captos, pariterque carceratos per vos teneri, de quibus supplicamur sumere vellet informationem secundum qualitatem delictorum. Qua in re visis litteris vestris, intellectisque iuribus ipsorum Nobilium Nostrorum de Savorgnano, Vobis declaramus cum Nro Collegio [illegible] [illegible], [illegible] quod qui pro homicidio [illegible] et capitis poena, aut membri alicuius mutilatione nobis digni videntur, ut pote in eorum Iurisdict. contra formam iurium suorum indebite captos, e carceribus liberi dimitti faciatis. In Assassinos vero ipsos animadvertatis

sicut

sicut eorum culpa, et delicta pro satisfactione Iustitiæ nobis exposcere videbuntur. Volumus ideo, ut tu, cum suprascripto Collegio mandamus, ut huiusmodi dispositionem nostram exequi, et servare omninò debeatis

Dat. in Arce Utini. Die 7 sept. 1480.

Ego Bernardinus de Bononadis Cancell.
Nots. fidel. catastici
Fabricius Vignonus Amealis Nots.
ex. et exscripsit

Infrascripta sunt Promissiones, Petitiones, et Capitula facta pro parte Mag.ci et Potentis Militis Dni Tristani q. Gnoti Militis Dni Federici de Savorgnano, quas petit per Ill.mos Principes, et Excell.os Dnos Duces Austriæ, ac per Dnum Patriarcham eligendum, et eundem accedendo, promitti, et confirmari eorum patentibus litteris, et sigillis cum omnibus, et singulis clausolis, et obligationibus opportunis ad sensum Sapientis.

Quod ipsi Dni Tristanus, et Fran.cus fratres remanere debeant in possessione libera Castrorum, Fortilitiorum, et Iurisdictionum, quæ recognoscunt ab Ecclesia Aquilejensi usque ad adventum novi Patriarchæ eo modo, quo ea tenent, et possident, et sunt.

Item quod ipsi Dni Tristanus, et Fran.cus fratres teneantur, et debeant ponere, et tenere omnia, et singula eorum Castra, et Fortilitia, quæ de presenti tenent, et possident tam nomine suo quam ea quæ recognoscunt ab Ecclesia Aquilejensi ad dispositionem honoris, et status dictorum Ill.mi Principum Dnorum Ducum, et Ecclesiæ Aquilejensis pro tempore vacantis.

Item quod ipsi Dnis Tristanus, et frater non debeant recipere aliquem Patriarcham, qui non sit gratus ipsis Dnis Ducibus, nec eidem aliquam obedientiam praestare, sed remanere usque ad adventum novi Patriarchæ

creandi, qui sit gratus ipsis Dnis Ducibus, et è converso dicti Dni Duces non debeant acceptare aliquem Patriarcham, qui non sit gratus ipsis Dnis Tristano, et Francisco. omissis &

Item petit, quod dicti Ill.mi Principes, et Dni Duces omnia, et singula supradicta promittant facere, et observare eorum patentibus litteris, et sigillis cum omnibus, et singulis clausulis, et capitulis opportunis ad sensum Sapientis. &

Sia notorio, e manifesto à ciascheduna persona, che vederà la inte scritta di mia man propria como io Zuanne [illegible] prometto, e zuro in l'anima mia à Voi [illegible] Nicolò de [illegible] [illegible] ne [illegible] i nome, et à nicenda di [illegible], et [illegible] m.r Tristan de Savorgnan fiolo, che fo di [illegible] m.r Federico de Savorgnan per lui, e per suoi heredi mediante la gratia de Dio, e per la providentia di [illegible] Padre m.r [illegible] Papa Zuane XXIII. io sia creato, e fatto Patriarcha de Aquileja in la Patria di Friuli in fatto, et imediate doppo, ch' io haverò la possessione pacifica dil ditto Patriarchato come Patriarcha de Aquileja ad ogni requisitione dil ditto m.r Tristano de Savorgnano, ò delli suoi heredi per mie patenti lettere scritte per man dil mio Canc.ro, ò veram.te per mia man propria, et suggillate con lo sugillo Patriarcale de [illegible], con ogni solennitade, e firmezza, che parerà allo detto m.r Tristano, ò alli suoi heredi io li attenderò, et [illegible] le infrascritte cose. omissis &

Item ancora dil ditto Castello di Buia con tutta la Gastaldia de Buia

de Buia, e con tutte le Ville, e Jurisdittioni spettanti, et pertinenti allo ditto Castello, e Gastaldia di Buia con le Ville, intrade, [illegible] et altre Jurisdittioni spettanti, e pertinenti allo ditto Castello, e Gastaldia [illegible] in quel modo, e forma, che per avanti [illegible] li Antecessori del ditto m. Tristano, e lui, et il fratello hanno havuto dal tempo del Patriarcha [illegible] per fino al p.nte; che non [illegible] ne in alcun atto molestato per [illegible] nel detto Patriarchato de Aquilegia. omittis &

In cuius rei testimonium [illegible] omnia & et ad corroborationem [illegible] [illegible] &

Michael Steno Dei gratia Dux Venetiarum Spectabili, et [illegible] Militi D.no Tristano de Savorgnano Civi dilecto salutem, et sincere dilectionis affectum. Intellectis litteris Nobilitatis vestre super facto restitutionis [illegible] de rebus per vos eis ablatis ut asseritur, pro differentia Castri vestri, per illos de [illegible] ut dicitis occupati, Auditisque omnibus his, que Nobilis et Sapiens Vir Bernabos Lauredano Orator noster [illegible] de partibus illis rediens super inde nobis [illegible] exposuit. Nobilitati vestre [illegible] respondemus, quod Vos non secus ac filium, et Amicum, ac [illegible] civem hactenus reputavimus, et reputamus, ac tractare, et reputare intendimus in futurum, semperque toto cordis affectu honorem vestrum non secus ac filii et Amici [illegible] curavimus [illegible] et illorum [illegible] conservare, idemque [illegible] disponimus observare in futurum. Attento mo

concedendo, factor itaque per nos attinentia terminationes. omissis &c.

Datum in nostro Ducali Palatio die XXI. mensis Aprilis, Indictione V.

a tergo.

Spectabili, et Generoso Militi Domino Tristano de Savorgnano Civi dilecto.

MCCCC.XII. Indictione V. Die Lune XV. mensis Februarij
Actum Utini super Cancellaria Communis: Coram providis viro Valentino de … honorabili Capitaneo Utini. In pleno Consilio dicte … more solito convocato, in quo inter fuerunt etc.

In dicto Consilio fuit deliberatum, consultum, et determinatum, quod fiat publica proclamatio … Utini in pluribus locis, quod quicumque interfecerit Tristanum appellatum de Savorgnano, lucrabitur, et habebit ab ipsa nostra Communitate Utini ducatos mille … illico et presto in promptis pecunijs.

Et quicumque ipsum Tristanum consignaverit … vivum huic nostre Communitati Utini lucrabitur, et habebit ducatos mille in promptis pecunijs illico facta consignatione.

Et quod si casus acciderit Communitas tenebitur, et debeat omni casu contingente … interfectori, seu consignatori dictos pecunias … dictam proclamationem, et determinationem &c.

Supradictum.

Suprascriptis millmo et indictione die Mercurij XV. Junij. Actum Vtini super Cancellaria Communis. Ibique per Dominos Decem Deputatos deliberatum fuit, quod debeat fieri quædam crida, seu proclamatio, quod quilibet vicinus, seu forensis existens in Terra Vtini, qui penes se haberet aliquas res mobiles et Tristani, et aliorum de Sauorgnano, seu cuiuscumque vel quorumcumque aliorum, qui fugierant a terra Vtini, infra triduum debeant notificare Regimini; præterea quod omnes debitores debeant se propalare Regimini infra dictum terminum. similiter quod quilibet Notarius habens Instrumenta, saccietarij, debita et quarumcumque aliorum manerierum spectantia, et pertinentia ad prædictum et Tristanum, et alios de Sauorgnano, ac etiam ad qui fugierant a terra nostra Vtini, debeat notificare Regimini infra tres dies, et eidem presentare. sciens quod prædictorum quilibet contrafaciens incurret penam ammissionis suorum bonorum, et fisco omnino infallanter confiscandorum. Preterea quod quilibet talem contrafacientem accusans lucrabitur uiginti quinque libras Soldorum, et nihilominus tenebitur secretus etc.

M.cccc. xviiij indictione xij. die Martis xvii. octobris. Actum Vtini super Cancellaria Communis in conuocatione deliberatum fuit in dicta conuocatione; quod fiat publica Proclamatio mandando Vniuersis, et Singulis Notarijs dictæ terræ Vtini, quatenus infra octo dies debeant propalasse, et exhibuisse prefato Camerario, et Procuratoribus hinc Regimini dictæ Terræ Vtini, omnes, et singulas scripturas, siue Instrumenta, aut nos alios, quæ vel quas haberint seu alium aut alios habere sciuent facientes, seu alium aut alios habere sciuent facientes seu facientia pro aliquibus nobilibus, seu pro aliquo nobile dictæ Terræ Vtini. Et hoc sub pena centum ducatorum pro singulo contrafaciente etc. Petrus Cancellarius accopiauit etc.

M.cccc X VIIJ die Jouis XVI Mensis Iunij. In stupa Communis Ciuitatis Austriæ. conuocato, et congregato Cons.o sono Campanæ, ut moris est; hora Vesperorum. super eo, quod Dnus Patriarcha requirit Nos ut mittamus balisterios, ac Siculas ad obsidendum Dnum Tristanum de Sauorgnano cum omni eius Comitiua in Insula Cerusignani reclusum, deffinitum fuit, quod succurratur cum decem balisterijs, balistis a' Molinello faleitis, si reperiri poterunt, quod si non poterunt succurratur cum Siculis &.

M.cccc X VIII. Die Mercurij, ultimo Mensis Augusti in stupa Communis conuocato, et congregato Cons.o sono Campanæ ut moris est, super saluo conductu transmisso Rmo. Dno. Patre & Dnum Tristanum de Sauorgnano cum auctoritate Ducalis dominij. Deffinitum fuit quod eligatur, et mittatur unus Ambasciator ad Rmum & nrum D. Patriarcham interuenturus instanter, et celeriter dirigat Ambasciatoris Venetias ad Ducale dominium, quoniam saluus conductus in bona forma iacet, et ita electus fuit & Guielmus Puppi &. & ommissis &

Ego Marcus Ant.s Nicolettus Ciuis, et Not.s Coll.us Ciuit.s Fori: Julij sup.ta omnia ex libro diffinitionum Magnificæ Communitatis Ciuitatensis penes me existente, ac notis olim Dni Alexij Not.s Ciuit.s mihi commissis fideliter aliena manu educere feci; meque in fidem cum opposito signo subs.i

De libro

Ex libro propositionum antedictis signato
littera D. sub 1412.

Die Martis 26. M(ens)is Aprilis 1412. Ind(ictio)ne quarta.

In Consilio Extraordinario.

Super propositione p(er) S(e)r Leonardum Montegnacco unum ex Dominis X. Deputatis exponentem, qualiter Mag(nificus) D(omi)nus Noster Comes de Hortemburgh hodie misit pro ipsis Dominis X.m Deputatis ad Regimen, et eis habuit exponere quod habet, volebat et intendebat congregare, et coadunare gentes suas, et eas dividere in duas partes, quarum unam volebat partem mittere versus Gorritiam et alteram partem volebat mittere sub Sauorgnanum ad Campizandum quare hortatus fuit ipsos Dominos deputatos, quod providere debeant de victualibus et praeparamentis Bellicis cuiuscumque generis necessarijs ipsis gentibus, et ad bellandum etc. Unde praesens consilium congregatum est, et super his provideretur.

Deliberatum fuit quod cito fiant provisiones praescriptae de victualibus necessarijs pro dictis gentibus, et de Machinis, Bombardis, Balistis, Verretonis, et alijs instrumentis Bellicis cuiuscumque generis opportunis et aptis ad Bellandum, ita, et taliter quod dictum Castrum de Sauorgnano ad ultimam deducatur ruinam etc. Item deliberatum fuit quod elligi debeant duo, vel tres cives ex idoneis huius terrae, qui continue esse, et stare debeant penes ipsum Dominum nostrum Comitem pro Bono Communi huius terrae et totius Patriae Forijulij. Item quod etiam p(er) Communitatem nostram mitti debeant duo vel tres, et plures si necesse erit ex civibus huius terrae cum praedictis gentibus ad ordinandum, regolandum, et providendum super dictis victualibus, et praeparamentis Bellicis opportunis usque post quas quidem deliberationes p(er) ipsos Dominos

Deputatos, et totum Consilium ellecti fuerunt Sapiens, et Egregius Legum Doctor Dominus Ioannis de Caualcantibus et prouedus Vir & Philippus Candidi, qui continuo esse, et stare debeant penes personam præfati Dñi nři Comitis pro nřa Communitate etc. Item ellecti fuerunt Nobilis, et circumspecti Viri & Christophorus de Signoris, et & Fulcherius de Sauorgnano qui stare debeant in Campo ad' ordinandum, et regolandum, ac prouidendum cuff constructione edificiorum Belliciorum, et alior. quæ neccessaria erunt dicto Campo. &.

~ Ommissis ~

Die Sabbati 23. Iulij, 1412

In Consilio Extraordinario ex libro

D. 1412.

Item deliberatum, et consultum fuit, quod debeat fieri publica Proclamatio, quod quicumque primo intrauerit Castrum, siue speluncam de Auijs habeat a' Communitate Utinensi centum ducatos, secundus vero habeat ducatos quinquaginta, et tertius sequens ducatos uiginti quinque pro eorum probitate muneris et dle

Ommissis

Die

Die Mercurij, 14, 7bris, 1412,

In Convocatione &

Super facto gentium mittendarum ac Instromentorum Bellicorum servientiorum cum Ser.^mo^ nro. Imperatore ad destructionem, et ruinam Castrorum, et Locorum illorum de Savorgnano, et aliorum inimicorum nostrorum, et Rebellium Sacri Romani Imperij &

Item super facto reperiendi pecunias pro solvendis Stipendiarijs nris etc. Deliberatum fuit quod debeant mitti omnes Stipendiarij nri Communitatis tam equestres, quam pedestres, et ulterius debeant mitti principaliter quinterij Fori novi, Fori veteris et Grellani &.

Unum pro foro cum bombardis, scallis, marcellis, pallis, picchis, Zapis, Zaponibus, et alijs Instrumentis Bellicis cuiuscumque generis, qui quidem sequi debeant predictum Dnum nrum Imperatorem, et eius vexillum etc.

Item deliberatum fuit quod pro habendo pecunias debeat hodie vendi datium Vini pro anno futuro, et pecunia debeant dispensari pro expensis Communitatis etc.

~ ommissis ~.

Suprascriptos actos, et terminatos Leonardus Threus Civis et Utinensis Coll.^s^ ex quodam authentico foliorum 22. manu D. Mathei Clapicij tunc Canc.^ri^ Mag.^ca^ Communitatis Utini sibi exhibito cum sua legalitate cui tibi fidem publicavit rog. et sub.^t^ cum solito suo signo in quorum fidem &.

Nos Daniel Foscarino pro Illmo. Duc. Dnio Venet.rum Patrie Fori Julij Locot. fidem facimus, et attestamur supra.tum D. Leonardum Thureum esse Notarium authenticum, et de Colleg.o huius Ciuitatis cuius scripturis publicis hic, et ubiq. locorum fides adhibenda est.

Vtini die 10. Martij 1579.

Val.s de Sallis Not.s Canc.ria

Ex alijs consimilibus prout inueni in quodam libro in fol. cartarum 28. scriptis, et noro existens penes Illmum Dnum Co: Jo.em Carolum Sauorg.m a Monte.

(L. S.) Ego Christophorus Piuot.s pub.s V.A. Vtini Not.s et Osoppi Cancell. ita requisitus manu propria extraxi, in fidem me subsc.i, et cum solito meo Tabell.s signo signaui &.

Dat. Osopij die 17. Xbris 1667.

Nos Zaccarias Vallaresso pro Ser. Dnio Venetiarum Locumt.s Patrie Fori Julij Gnalis. Attestamur sup.m Sp: D. Christophorum Piuotum esse Not.m V.A. nec non Canc.m Osoppi Legalem, et ideo fide dignum &.

Vtini die 18. Xbris 1667.

(L. S. Marci)

Nicolaus Leporeus Not.s Canc.rie Pred.ie

Mag.ca

Mag.^ce ac Potens Dne noster plurimum honorande. Cum merore et modica Mag.^ce Dnationi Vestre accieramus significare quomodo hodie circa horam Vesperam perfidus Venetorum exercitus circumuicinus Terre nostre machinatione, et suasione, ac introductione Tristandi de Sauorgnano ad hanc Terram nostram Vtini ex deliberatione eiusdem cum gentium numero copioso, currit, damnaque nobis innextimabilia tam personarum quam animalium intulit. Cepit namque dictus exercitus ultra damna alias nobis allata hodierna die ultra centum homines, et duo millia capita animalium grossorum non computatis minutis ex quo ob potentiam, instigationemque dicti Tristani uidimus iam quasi nos ad fundum deductos, et uere nisi Ser.^me Regie Maiestatis, et Vestre potentie dextra interueniat, nescimus uidere modum, quod nos, et tota Patria non simus ad fundum deducti. Ceperunt enim ipsi Veneti iam quasi omnia fortilitia Patrie, et nos intra ipsa inclusi sumus; Quo circa, prelibate Mag.^tie Vestre Instantissime supplicamus, quatenus tam premissis, quam alijs, que euenire possent consideratis, digneretis nobis quam celerius fieri poterit de idoneo, certissimoque gentium subsidio, remissis omnibus carreaggijs, et sarcinis prouidere ad manutent.^m honoris, et status Ser.^me Regie Maiestatis, Sancteque Aquileiensis Ecclesie, ac nostram, et totius Patrie prefate saluationem. Nos namque ad eamdem uiuere, et mori parati sumus in solita constantia, et fidelitate continua. &

Dat. Vtini die XXV Nouemb.^is Indict.^ne quinta circa primam horam noctis sub magna frequentia &c. (1412).

Sigillum | Eiusdem Dominationis Vestre Deuotis.^mi Cap.^i Decem Deputati ad Regimen Consilij dicte Terre Vtini cum humili recommendatione se ipsos.

A tergo Mag.^co ac Potenti D. Pipo de Ozora Comiti Temesiensi Maiori, ac plurimu honorando

Honorando etc.

Signum Not.

Leonardus Otreus Civis, et Not. Utinensis Coll. suprascriptas litteras ex antiquitate corrosas in partibus vacuis ex quodam exemplo authentico cum sua Bulla, et sigillo cum cera viridi fideliter per sibi fidum, et facta collatione cum dicto authentico sibi tradito per Sp. D. Cap.um Ospij pub.e et sig. cum celulis apertis, ubi littere non potuerunt bene legi, et comprehendi prout iacet in quorum fidem etc.

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem 1413 Indict. 3. die 30 Mensis Mai. Actum Utini super magna salla Domus Communis coram provido Viro S. Nicolao de Mels Vice Capit.nio Terre Utini etc. in pleno Consilio ipsius Terre, ibidem ad sonum Campane more solito congregato, in quo interfuerunt sapientes, Nobiles, et Honorabiles, et prudentes Viri S. Macor de Camino S. Hieronimus Not. candid. etc. ceteris ommissis.

Super propositis per S. Hieronimum super facto bonorum, que fuerunt Tristandi, et Francisci de Savorgnano emptorum per cives nostros, ut provideatur de modo faciendi eis instrumenta, et si Communitas debet se et bona sua obligare de evictione ipsis emptoribus, et deniq. lecto ibidem per S. Joannem de Missulinis Cancellarium privilegio concesso per D. Regem, ut Communitas posit vendere de bonis dictorum Tristani, et Francisci usque ad summum trium millium ducator. et per totum dictum Consilium audito, et sane intellecto, deliberatum fuit, quod dictis emptoribus bonorum, et Villarum dictarum Tristandi, et Francisci debeant fieri instrumenta cum omni plenitudine, cum consilio sapientis, cum omnibus iuribus suis, et pertinentijs, quibus, et quemadmodum ipsi Tristanus, et Franciscus dicta bona habebant, et possidebant, excepta tamen Iurisdictione in criminalibus, que semper debeat remanere in dispositione nostre Communitatis Utini, et casu quo recusarent

facere

facere ipsi emptores sic, ut premittitur prefata Communitas nostra teneatur, nec debeat facere aliquod instrumentum recusantibus, neque se obligare de manutenendo Bona eis uendita, et etiam casu quo non uellent consentire Jurisdict.^ero criminalium tantum permanere in dispositione prefate Communitatis Utini.

Item dicta die in dicto Consilio. &c. Joannes Antonius Bertulinus emptor certarum Villarum, et Bonorum, que fuerunt Tristandi, et Francisci de Sauorgnano protestatus fuit, quod ulla deliberatio facta uel facienda per ipsum Consilium non cedat in eius preiuditium super Juribus, et Jurisdictionibus dictorum bonorum, et Villarum per eum emptarum.

Die Jouis 5.° Mensis Junij de mane. Actum Utini super magna salla domus Communis. Coram sup.^to S. Nicolao de Mels Vice Cap.^nio Gener. rem Utini etc. In Consilio ibidem ad sonum Campane more solito congregato, in quo interfuerunt sapientes, Nobiles, et Honorabiles ac Prudentes Viri S. And.^as de Monticulis legum Doctor, ommissis ceteris &c.

Venditio facta per prefatum Camerarium &c. Joanni Antonio Birtulini de Infrascriptis Villis, ac bonis in eisdem existentibus, que fuerunt Tristani de Sauorgnano cum Garito, Jurisdictione, ac omnibus suis iuribus et pertinentijs, et generaliter cum eo iure, quo possidebat dictus Tristanus. et primo de Villa Capriseis. Item de Villa Predamani. Item de Villa Bassaldelle. Item de Villa Perserdami de Sancto Stophano; et hec pro precio ducatorum auri octingentorum sexaginta nouem, quod precium prefatus Camerarius confessus fuit se habuisse, et conuersum fuisse in utilitatem Boemorum pro luendo eorum pignora etc. et promisit manutenere prefatus Camerarius obligando bona Communitatis Utini. Nuntij tenute dati fuerunt Procuratores Communis. Fiat ad plenum cum omni meliori, et cum consilio Sapientis.

Contentatio

Contentatio facta per dictum Ser Joannem Antonium, facta Communitati Nostra Utini, prefato suo Camerario, et Procuratoribus recipientibus, et nomine ipsius Communitatis, quod omnis Jurisdictio in criminalibus, quam haberet in predictis Villis, et bonis concernens poenam mortis, seu mutilationis alicuius membri, esse debeat, ac spectet, et pertineat pleno iure prefate Communitati Utini. Quam contentationem promisit, et iuravit tactis scripturis se perpetuo firmam, et ratam habere, et non contrafacere, et sub obligatione omnium suorum bonorum. Fiat ad plenum cum omni meliori, et cum consilio sapientis.

Sigismundus Dei gratia Romanorum Rex semper Augustus, ac Ungarie, Dalmatie, Croatie &c. Rex. Ad perpetuam rei memoriam. Beneficia Principum largis applicanda sunt fauoribus, ut ex recte considerationis intuitu per ipsos in alios extendantur, et fauorabiles gratias alijs complacide largitionis exhibitione effundant. Sanè attendentes sinceram, et puram deuotionem, et grata seruitia, que fideles nostri, ac sacri Imperij deuoti, Sancteque Aquileiensis Ecclesia, quam in diffensionem, et protectionem suscepimus, ut hactenus, et nostri predecessores incessanter assumpserunt, Dilecti nostri Nobiles Franciscus, Bartholomeus, et Antonius fratres, filij quondam Nobilis, et potentis Militis Hoscinguerre de Sauorgnano Cultmini nostro, ac sacro Imperio, Sancteque Aquileiensi Ecclesie fideliter, et deuotè exhibuerunt hactenus, et indesinenter ad presens exhibent et exhibere poterunt, et debebunt, et sic nostra Regalis Maiestas tam fidedignorum uonis testimonijs, quam argumentis probabilibus est superinde edocta, et ueraciter informata, ut feruentius in futurum animentur, Castrum, Turrim, ac Comitatum de Zugnis cum Villis Campis, Vineis, pratis, pascuis, nemoribus, piscinis, molendinis, et alijs quibuscumque suis Juribus, et pertinentijs, eorumque redditibus, et prouentibus cum

mero

mero, et mixto Imperio, ac omnimoda Iurisdictione, que bona, iura, et redditus Tristandus q. Federici nuncupati de Sauorgnano nostræ Maiestatis, Sacriq. Imperij ac Sancte Aquileiensis Ecclesie infidelis ac notorij rebellis ante, et post prefate nostre Maiestatis aduentum ad Patriam Fori Iulij usq. ad concessionem, et donationem nostram infrascriptam tenuit, et possedit, quod Castrum cum omnibus, et singulis iuribus, Iurisdictionibus, pertinentijs, bonis et redditibus prenominatis occasione prefati Tristandi notorie in nos, ac sacrum Imperium, ing. sanctam Aquileiensem Ecclesiam rebellionis ad nostrum Regium Fiscum pleno iure deuoluta, et applicata ad N. Serenitatis collationem, et dispositionem pertinere, et spectare dignoscuntur. Et ut etiam per assensum, et authoritatem totius Patrie Fori Iulij in Nostre Maiestatis presentia tunc temporis constituti de predictis bonis, et generaliter de rebus, et bonis singulis quorumcumque N. Maiestatis ac Sancte Aquileiensis Ecclesie, rebellium pleno iure pertinere debere, fuit expresse declaratum, memoratis Francisco, Bartolomeo, et Antonio fratribus de Sauorgnano, ac heredibus ipsorum legitimis ex certa scientia nostra, et Romane Regie Maiestatis Potestatis plenitudine, ac omni eo iure, et titulo, quo digni melius possumus, dedimus, donauimus, et contulimus, immo damus, donamus et conferimus, ac in feudum nobile, et regale committimus ipsos, et ipsorum heredes in perpetuum, et irreuocabiliter possidenda, tenenda, danda, donanda, et alienanda, et quicquid eisdem, seu ipsorum heredibus, aut cui ius suum dederint perpetuo facienda pro ut placuerit. Ponendo predictum Franciscum, Bartolomeum, et Antonium quoad dominium proprietatem, possessionem, detentionem, predictorum Castri, Turris, et bonor. loco predicti Tristandi

et eos fratres universales successores in predictis, et circa predicta esse volumus, et intendimus. Inhibentes universis, et singulis Principibus Ecclesiasticis, et secularibus, ac sacri Imperij devotis, et fidelibus, et presertim sancte Aquileiensis Ecclesie Patriarchis moderno, et futuris, eorumque tam Ecclesiasticis et secularibus officialibus, Presidibus Magistratibus, ac ordinarijs Iudicibus, iustitiarijs, et alijs cuiuscumque conditionis rectoribus universis, quibus presentes exhibite fuerint, ipsos et eorum quemlibet seriose adhortantes, et districte requirentes, quatenus de predictis Castro, Iurisdictionibus pertinentijs, fructibus, et redditibus, nec supra expressis motu proprio aut ad cuius vis instantiam contra presentis nostre donationis, concessionis, infeudationis, et largitionis indultum sine nostre Maiestatis expressa, et speciali licentia quomodolibet se ingerere presumant, neque debeant, sed tantummodo Imperiali consistorio de ipsis, que opus fuerint in Iuditio aut extra Iuditium valeat experiri, cum specialiter ad sacrum nostrum Consistorium cognitiones predictorum, et decisiones contra predicta reservavimus. Quod si quis contrarium attemptare presumpserit in indignationem nostram gravissimam, ac sacri Imperij se noverit incursurum. Presentium sub nostre Maiestatis sigilli testimonio litterarum.

Datum [illegible] Anno Domini M.cccc.xiiij die xxvij mensis Maij Regnorum nostrorum Anno Vngarie vigesimo semptimo, Romanorum vero tertio.

Nos Lodovicus Dei gratia Sancte Sedis Aquileiensis Patriarcha. Tenore presentium facimus manifestum universis, et singulis, ad quos presentium devenerit notitia litterarum, qualiter dum propter infidelitatem rebellionem, et prodimenta notoria iam dudum commissam, et commissa contra sacrum Imperium, nos, nostramque Ecclesiam, et totam Patriam Fori Iulij per Tristanum militem, et Franciscum fratres nominatos de Savorgnano, ipsisque cum ipsorum sequacibus, et adherentibus damnatis de crimine infidelitatis, et lese Maiestatis, cuncta ipsorum bona sacro Imperio, ac nostre Ecclesie, nobis, nostreque mense con-

fiscata

confiscata extitissent, et extiterint, inter que quidem bona idem Tristanus possidere dignoscebatur Castrum Osopij cum Iurisdict.ne et Sarritu, ac omnibus suis Iuribus, et pertinentijs, quod à nostra Ecclesia ac nostris predecessoribus recognoscebat in pheudum, prout ipsius Ecclesiæ pheudum dinoscebatur existere, atq. esse, rationeq. dictæ infidelitatis, ribellionis, et confiscationis ad Cameram, et Mensam nostras pleno iure dictum Castrum cum suis Iuribus, et Iurisdictionibus existere devolutum. Considerantes nobis, nostræque Ecclesiæ utilius, et commodius existere in eodem Castro fidelem, et devotum habere Vassalum, prout longis temporibus, et usque ad Rebellionem dicti Tristani Antecessores nostri ibidem habuerunt, quam mense nostræ taliter devolutum resservare. Cupientesq. in hoc de fideli, devoto, et grato Vassalo nobis, et Ecclesie nostre providere, attenta devotione, ac fidelitate intrinseca quaad nos et Ecclesiam nostram affectus extat, atq. afficitur Nobilis Gregorius q. Petri de Arcolonianis de Utino, ac liberalibus, et gratis obsequijs, et servitijs nobis, et Ecclesie nostre per eum impensis, et in futurum concedente Domino impendendis. Considerantes etiam precipuè in his nostris, et Ecclesie nostre laboribus, et huius guerre quam nobis, et Ecclesie nostre Veneti indebitè, et iniustè inferunt, necessitatibus eumdem Gregorium nobis magnis cum pecuniarum quantitatibus gratuite subvenisse, et subvenire, ac liberaliter erogasse. Nos Lodovicus Patriarcha prefatus non immemores beneficiorum nobis à dicto Gregorio impensorum, sperantes etiam in futurum nos et successores nostros et Ecclesiam nostram de tali Vassalo quamplurima servitia, ac sollevamenta reportaturos per nos, nostrosq. successores ac vice, et nomine nostre Aquileiensis Ecclesie, omni via, iure, modo, et forma, quibus melius, et efficacius potuimus, et scivimus, ac possumus, et scimus tam de Iure, quam de consuetudine dedimus tradidimus, et concessimus ac ex nunc in perpetuum, et inviolabiliter

damus

damus, tradimus, et concedimus in pheudum, et iure pheudi ipsi Gregorio q. Petri de Arcolonianis pro se, suisq. heredibus utriusq. sexus tam ex testamento, quam ab intestato eidem in perpetuum succedentibus antedictum Castrum Osopij cum Villa, et alijs eidem suppositis cum ipsius, et ipsarum Jurisdictionibus, Sarritu, Lodro, pratis, silvis, pascuis Vijs Acquis, et alijs suis pertientijs amnexis, et dependentijs ad habendum, tenendum, possidendum, et quicquid sibi sa suo iure, fidelitatis debite, deinceps perpetuo placuerit faciendum cum omnibus, et singulis, suis iuribus, et pertinentijs, que infra suos continentur confines cum omnibus, et singulis circa se, supra se, et infra se in integrum, omnique iure, et actione, usu, seu requisitione sibi ex eodem Castro, aut Villis, et eorum pertinentijs, aut pro ipso, et eis, sive ipsi, et eis modo aliquo pertinente. Quod Castrum, et omnia predicta nos suo nomine constituimus possidere, donec ipsius possessionem nactus fuerit corporalem, quam siquidem apprehendendi, et accipiendi sua auctoritate, ac deinceps retinendi sibi licentiam omnimodam damus, atq. concedimus. Promittentes pro nobis, nostrisq. successoribus, nostraque Aquileiensi Ecclesia dicto Gregorio pro se, et dictis suis heredibus stipulanti, et recipienti litem, vel controversiam de dicto Castro, Villis, Juribus, et Jurisdictionibus, vel ipsorum occasione ullo tempore non inferre, nec inferri quomodolibet consentire, Jd ipsum Castrum, et eius iura predicta ei ab omni persona, Universitate, Dominio, vel Collegio legitime defendere, autorizzare, et expedire, ac dictam concessionem, et omnia, et singula suprascripta perpetuo firma, rata, atq. grata habere et tenere, nec contrafacere, vel venire per nos, vel alium aliqua causa, vel ingenio de Jure, vel de facto. Item promittimus reficere restituereq. sibi omnia, et singula damna, expensas, ac interesse litis et extra, pro quibus omnibus, et singulis firmiter observandis, et attendendis obligamus eidem recipienti prout dictum est omnia

bona

bona nostra Aquileiensis Ecclesie predicte. Ubi uero dictus Gregori-
us pro se, suisq; heredibus promisit, et corporaliter iurauit ad Sancta
Dei Euangelia ex nunc in perpetuum nobis, nostrisq; successoribus ac
nostre Aquileiensi Ecclesie se fidelem esse futurum Vassalum, no-
straq; et Ecclesie nostre iura, et honores presentes et futuros propos-
se fideliter obseruare, ac recuperare nullatenusq; quod in quod-
libet detrimentum, periculum, siue damnum, uel impedimentum ac
contumeliam persone, rerum, iurium, uel honorum nostri, nostrorumq;
successorum, et Ecclesie nostre uerti posset per se, uel alium con-
tractare, uel modo aliquo machinari, immo si quem hoc, uel aliquid
eorum tractare, uel procurare aliqualiter senserit, quam citius pote-
rit nobis, aut successoribus nostris indicare, eaq; aduersus quoscumq;
requisitus tueri totis uiribus, et consilium utile, acq; auxilium pre-
bere, et generaliter nobis, nostrisq; successoribus, et Ecclesie nostre
prefate fidelitate uti, quibus fidelis Vassalus facere tenetur per se,
suosq; heredes obseruare. Quibus omnibus sic ut premissum est peractis nos in robur et confirmationem concessionis prefate ipsum Gregorium
cum anulo, seu fimbria nostre Clamidis de dicto feudo legitime in-
uestiuimus. Acta sunt hec in Castro nostro Utini in stuba nostra
superiori sita iuxta Cameram leonum nostram cubicularem die
XIIj Mensis Augusti, presentibus Egregijs Nobilibus et circumspectis
Johanne de Caualcantibus legum Doctore Vicario N. in temporalibus
Petro de Marchisinis de Utino decretorum Doctore, Federico Vuesten-
stetteren. Magistro Curie, Joanne de Fresich Camerario, et Joan-
ne Cancellario nostris. In quorum etiam fidem, et testimonium pre-
scriptorum, ea per circumspectum Georgium Cancellarium nostrum scribi
iussimus, et nostri Sigilli consueti appensione muniri

Datum In Terra noua S.ti Danielis die XIIj Mensis Augusti Anno Domini
M.cccc.XVIIIJ duodecima Indictione

Thomas

Thomas Mocenigo Dei gratia Dux Venetiar. etc. Nob. et sap.ti Viro Roberto Mauroceno de suo mandato Locum.ti totius Patriæ Fori Julij fideli Dilecto salutem, et dilectionis affectum. Dato, et posito per nos ordine iuxta continentiam deliberationis captæ, in nostris Consilijs Rogatorum, et addictionis, quod D.nus Tristanus de Sauorgnano et Frater haberent Castra sua, cum suis pertinentijs eorum, et quod tenentes dicta Castra haberent debitam restitutionem pecuniæ veri precij exbursati per eos ordinauimus, quod Dictus D.nus Tristanus, et Frater statim exbursare et soluere debeant illis, qui tenent dicta Castra medietatem totius veri precij, quod predicti tenentes dicta Castra soluerunt, et quo ad alteram medietatem soluere debeant duobus annis, videlicet omni anno medietatem, de qua medietate soluenda in duobus annis dare deberent hic Venetijs bonam securitatem, et soluta dicta prima medietate, et datta dicta plezaria de alia medietate soluenda in duobus annis, ut est dictum, dicta Castra debeant Dicto D. Tristano, et Fratri restitui per illos, qui ea tenent, et possident cum omnibus pertinentijs, et Jurisdictionibus suis, sed D.nus Tristanus, et Frater asserunt non fore sibi accommodum dare dictam securitatem hic Venetijs, et quod illam libenter dabunt ibi in Patria, et tenentes dicta Castra sunt etiam contenti dictam securitatem ibi accipere, et habere, propterea Vestre Fidelitati mandamus, quatenus comparentibus prędictis coram vobis, quia eis diximus, quod vobis mitteremus mandatum nostrum superinde, et sibi commisimus, quod ad vos debeant se conferre, debeatis vos bene informare de vero precio exbursato per dictos tenentes Castra predicta, et videre instrumenta, et claritates, quę vobis videbuntur, et habita suprascripta informatione ad plenum, superinde accipere debeatis bonam, et sufficientem plezariam, quę placeat dictis tenentibus Castra predicta à prędictis D. Tristano, et Fratre de

medietate

medietate veri precij soluti per predictos predictis castris soluenda in duobus annis vid.t singulo anno medietat.em dicte medietatis reseruato semper iure dictorum D.ni Tristani, et Fratris in quantum reperitur quantitatem dicti precij fuisse minorem in tanto vid.t quanto reperiretur minor quantitas, et accepta dicta Aderessione, et securitate debeatis subito de omnibus per uestras litteras nos informare distincte, quia habita informatione à uobis de predicta securitate data, ut est dictum, nos deinc postea prouidebimus de faciendo dari alteram medietatem predictis tenentibus dicta castra, ut subito restituant illa cum omnibus pertinentijs, et Iurisdictionibus suis predictis D.no Tristano, et Fratri &.

Data in nostro Ducali Palatio die xx Mensis Iulij Ind.ne xiiij.a M.cccc.xx.

In Christi nomine Amen. Anno à Natiuitate eiusdem Millesimo quadrigentesimo quadragesimo quarto die trigessimo Martij Indict.ne sep.ma Super certa discordia, et differenzia diuisionis aliquorum bonorum, que hactenus uersa est inter Nobiles Viros & Hectorem, et Paganum Fratres, et filios q.m sp: Militis D.ni Tristani de Sauorgnano, dum ipse ambe partes in simul conuenirent coram Mag.co et Generoso D.no Marco Lippomano dignissimo Locumtenente, et post longam hinc inde verborum disputationem sponte, et uoluntarie deuenissent ad infrascriptam pacti et concordij specialem conuentionem vid.t quod primo et ante omnia prefatus & Paganus uiua uoce, et libenti animo laudauit et approbauit diuisionem factam per dictum & Hectorem fratrem suum super omnibus, et singulis Villis, possessionibus, et pratis quouis modo spectantibus, et pertinentibus ad Castrum Aretis, cui diuisioni idem & Paganus omnino se pariturum obtulit, et obligatum esse uoluit. Item super

super facto Dominij ipsius Castri Arietis, nec Villarum eidem Castro subiectarum de quibus alter ipsorum fratrum de Savorgnano singulo anno Iudicandi Iurisdictionem habere debeat, et sic de anno in annum permuttato dominio Iurisdictionis, et Iudicij dictarum Villarum de uno in alium Fratrem predictorum, ita quod qui fuit uno anno in Iurisdictione dominij et Iudicij predicti anno sequenti privatus sit ipsa auctoritate et iurisdictione Iudicandi, verum ad eum, qui vacabit dicta Iurisdictione iudicandi dicto anno divertantur, et diverti debeant appellationes quarumcumque sententiarum, et terminationum factarum per ipsum, qui habebit dictam iurisdictionem iudicandi adeo quod ille, qui non erit in Iurisdictione iudicandi intelligatur esse auditor Appellationum predictarum. Voluerunt preterea, et concorditer convenerunt ipsi fratres quod Nobilis D. Nicolaus Bomben, et D. Odericus Girardini divisionem facere possint, et debeant de Castro, cuius divisionis electionem habere debeat D. Paganus, quoniam predictis tribus omnem licentiam, puram libertatem sinceriter dederunt, et tradiderunt dividendi predictum Castrum burgum cum donegalibus, et huiusmodi divisionem faciendi tandem habentibus ipsis D. Hectore, et D. Pagano fratribus de Savorgnano, ac habere volentibus omnia, et singula suprascripta pacta firma, rata, et grata. Constituti personaliter in Cancellaria in presentia nobilium Iuvenum D. Iohannis, Francisci de Montegnaco q. D. Aloisij D. Hieronimi filij D. Herici de Partistagno, et mei Cancellarij infrascripti unanimiter, et concorditer non vi nec errore aliquo ducti, sed ex certa animi scientia ratificaverunt, laudaverunt et approbaverunt conventiones, et pacta suprascripta eorum sic, ut supra celebrata. Promiseruntque atque promisit uterque ipsorum in solidum sub omnium, et singulorum suorum bonorum presentium et futurorum obligatione, et ypoteca cum refectione damnorum omnium, et expensarum litis et extra ea omnia, ut supra continetur, perpetuo firma, rata, et grata habere, tenere, observare et

adimplere

adimplere, et non contrafacere vel venire de Iure, vel de facto obligatione, et hypotheca predictorum.

Ego Christophorus Socato de Colle Alto pub.s Imperiali auctoritate Not. et in presentiarum Cancell. Eis omnibus, et singulis supradictis presens fui eaque omnia rogatus à partibus fideliter, originaliter composui, sed alijs occupatus predictam conventionem in hanc formam publicam reddigi feci per Vrbanum de Spilimbergo mei Cancellarij coadiutorem, et ideo in premissorum fidem me subscripsi ac meum de tabellionatus offitio signum apposui consuetum.

Signum Not.

Mercurij 22 Novemb.s 1559 de Prandio

Sedente Cl.mo D. Joanne Baptista Contareno Locumtenente pro Tribunali Palatio superiori

Pro Mag.ca D. Maria Savorgnana uti Tutrice filiorum suorum ex q. Mag.co D. Joanne Savorgnano susceptorum cum Mag.co D. Nicolao Savorgnano eius Sornnio. Dum Egregius D. Benedictus Senibus pro ipsa Mag.ca D. cum Excellenti Capriceo Advocato ex una, et Egregius D. Alexander de Beccarijs pro ipso Mag.co D. Nicolao cum Excellentibus Erasmo, et Abbate advocatis pluribus contendidissent super Iurisdictione ipsis Mag.cis DD. Suprastis spectante. Cl.mus D. Locum.ens declaravit, quod ipsae partes actum extendant penes me, et monite sunt ad diem Crastinum

Extensio Actus.

Comparuit pro Mag.ca D. Maria Savorgnana Matre, et Tutrice cum fideiussione data filijs suis impuberibus ex q. Mag.co D. Joanne Savorgnano eius Marito Manfredus de Capriceis Doctor dicens mortuo q. prefato Mag.co D. Patre dictorum filiorum suorum prefatos filios suos fuisse de feudis Magnificorum suorum Antecessorum pro eorum quotis, atque etiam Iurisdictionibus

Iurisdictionibus in ipsos deuolutis similiter ab eius Mag.tia benignè inuestitos, et quia ab hac Mag.ca Domo, seu familia Sauorgnana ex qua oriundi sunt, et supersunt Mag.cus D. Nicolaus Sauorgnanus patruus dictorum minorum, et ipsi filij prefate Mag.ce Dnę duo Tribunalia continuò erigi, et teneri solita fuerunt, per que Ius suodditis suis dicere solitum fuit mediantibus suis ministris, et officialibus. Unum s. in Utino respectu plurium Villarum circumiacentium, alterum uero in Castro, et loco Buię respectu dicte Ville Buię, et aliarum Villarum spectantium Iurisdictioni dicti Castri deuenientibus postmodum appellationib. ex utroq. Tribunali ad eosdem Mag.cos Dnos Sauorgnanos in prima appellatione, qui eas decidere soliti fuerunt mediantib. delegationibus talium appellationum ad Iurisperitos ex arbitrio, In secunda autem appellatione ipsis deuenientibus ad Cl.mos D.D. Locumtenentes tam in Ciuili, quam in criminali, in quibus utriusq. Locis soliti fuerunt ipsi Mag.ci DD. Sauorgnani Iurisdictionem habentes Capitaneos ad libitum Cancellarios officiales, atq. alios ministros constituere, mutareq. et reponere & ommissis &.

Proinde, ut indemnitati eorum prouideatur dicta Mag.ca D. eorum Mater, et Tutrix instetit per Cl.mum D. Locumtenentem de duob. alterum (usquequo aliter dicte diuisiones fiant) declarari mod. uid. quod alternis annis dictis ambabus Iurisdictionibus integraliter presint, atq. earum exercitio, et commodis quibuscumq. et honoribus, et omnimode facultate in eis prouidendi prefatus Mag.cus Dnus Nicolaus, et filij prefate Mag.ce Dnę, uno scilicet anno ipse Mag.cus Dnus Nicolaus solus in eodem astinentiis, et preheminentia, et quolibet commodo dictis filijs prefate Mag.ce D.e in altero subsequente presidentibus ipsis Mag.cis filijs cum consimili commo-

commodo

commodo, et omnimoda facultate Iurisdictionibus ipsis disponendi et prouidendi per idoneos preponendos ab ipsa Mag.ca eorum Matre, et Tutrice, in eodem se abstinente dicto Mag.co D. Nicolao totaliter tam a commodis, quam aliter ut supra, uel quod cum sint due Iurisdictiones, et Tribunalia, alterum scilicet in Vrino respectu Villarum circumuiciniarum, et alterum in Buia respectu Territorij ad Buiam spectantis, alternis annis dicte due partes eisdem Iurisdictionibus, et in eorum exercitio alternatim tamen preesideant, et exercere debeant cum commodis et emolumentis s. in uno anno presidente Mag.co D. Nicolao in Iurisdictione Tribunalis Vrini, et in eodem ipsis Mag.cis filijs Tribunalis Buie, anno subsequutiuo fienda commutatione de Buia in Mag.cum D. Nicolaum, et de Tribunali in Vrino in filios prefate Mag.ce Dne, et sic de anno in annum alternatim &c. ommissis &c.

Mercurij 8 Iulij 1562 de mane.

Coram Cl.mo D. Locumtenente sedente in Logia Palatij ad Ius dicendum, presentibus Notarijs Curie, testibus &c.

Pro Mag.co D. Nicolao Sauorgnano cum heredibus q. Mag.ci Dni Ioannis Sauorgnani Excellens Boccasinus Doct. pro dicto Mag.co Dno Nicolao instetit declarari trahendas esse sortes super diuisionibus Iurisdictionum inter ipsas partes usque modo pro indiuiso possessarum iuxta diuisiones ibidem in Iuditio lectas tenoris subnotati, alias factas per q. Iacobum Stainerum, et preteritis diebus per ipsum Mag.cum D. Nicolaum propositas ad hoc, ut unicuique quod sibi spectat tribuatur, et ne Iurisdictiones ipse ita pro indiuiso possesse, uadant in sinistrum, et absque debita custodia, ac gubernio ex una, et ex alia audito Egregio D. Augustino Meneguino pro dictis Mag.cis Dnis heredibus dicente Iurisdictiones ipsas non posse, nec debere diuidi,

cum adhuc

cum adhuc proindiviso sint inter partes ipsas, et heredes q. Mag.ci D.ni Bernardini eorum Patrui simul cum Iurisdictionibus poneris per dictos heredes q. Mag.ci D.ni Bernardini, et minus etiam posse dividi prout in divisionibus ipsis propositis per ipsum Mag.cum D. Nicolaum, cum non sit conveniens, quod Villa Perserlani Sanzachi Tribunalis ipsorum Mag.rum D.norum hic Utini subijciatur Tribunali Buie, taliter diviso, et propterea petente declarari Iurisdictiones ipsas uti pro indiviso possidendas fore per ipsas partes, uel saltem modo per unam, modo per alteram ipsarum p. quinquenium et quod fiunantur sortes, quenam ipsarum in primo quinquenio eas possidere debeat. Quibus et alijs auditis Cl.mus D.nus Locumtenens declaravit, quod nunc Iurisdictiones predictae modo subscripto possideantur, vid.t quod altera ipsarum partium per annos tres proxime futuros exercere, et habere debeat Iurisdict.em Buie omniumque Villarum ei subiectarum cum omnibus suis Iurisdictionibus, honoribus, commodis, utilitatibus, et emolumentis, ac etiam oneribus, et è contra altera pars exercere, et habere debeat per dictum Trienium Iurisdict.em omnium Villarum suppositarum Tribunali ipsorum Mag.rum D.norum hic Utini cum omnibus suis Iurisdictionibus, honoribus, commodis, utilitatibus, ac emolumentis, ac etiam oneribus, et quod sorte sortiatur quenam ipsarum partium dictam Iurisdict.em Buie habere debeat per dictum Trienium proxime futurum, et è contra finito dicto Trienio ille, qui modo habuerit Iurisdict.em Buie per aliud trienium habere debeat Iurisdict.em Villarum subiectarum Tribunali ipsorum D.minorum Utini, et sic è converso ille, cui contigerit modo per primum Trienium Iurisdictio Villarum Tribunalis Utini, per aliud trienium subsequens habere debeat Iurisdict.em predictam Buie, et ita singulo quoque Trienio partes ipse teneantur Iurisdict.em et exercitium Iurisdictionis vicissim permutare cum omnibus ipsarum Iurisdictio-

num

Iurisdictionum, tenentib. commodis, utilitatib. et emolumentis, ac etiam oneribus hinc inde, et hoc donec et quo usque aliter, et alio modo inter ipsas partes circa dictas Iurisdictiones conventum fuerit, et ulterius positis ibidem in uno Bireto nominib. ipsarum partium, et in alio Bireto nominib. Iurisdictionum in duobus bolletinis, et datis antelato Ill.mo D. Locumtenenti, qui propria manu ex primo Bireto traxit nomen Mag.ci Dni Nicolai, et ex alio nomen Iurisdictionis Buiae, et sic ipsi Mag.co Dno Nicolao per trienium proxime futurum tetigit ut supra Iurisdictio Buiae, heredibus vero q.m Mag.ci Dni Ioannis tetigit Iurisdictio Villarum subiectarum Tribunali ipsorum Mag.rum DD. Loci Dni similiter per trienium proxime futurum. Et quo vero ad divisionem omnium aliorum bonorum declaravit quod Mag.cus Dnus Nicolaus ante latus faciat divisiones, easq. ostendat Mag.ce Dne Marie Matri predicti q.m Mag.ci D. Ioannis, quibus ostensis postea imbossulentur divisiones ipse, et sorte deveniantur prout partes ipse ita contentarunt &.

1471
1 Agosto

In Christi nomine amen. Anno Nativitatis eiusdem Millesimo quadringentesimo septuagesimo primo Indictione quarta die vero Iovis p.mo Mensis Augusti. In Castro Loci in Camera Residentiae Mag.ci Dni Locumtenentis presentibus sp. Legum Doctore D. Nicolao de Spelimbergo, et Nob. Viro S. Nicolao de Passarinis Civibus, et habitatorib. Loci testibus et alijs coram Mag.co et Cl.mo D. Ioanne Mocenico pro Seren.mo et Ill.mo nostro Venetiar. Dominio totius Patrie Fori Iulij Locumtenenti generali.

Comparuit spec. et nob. D. Tristanus de Savorgnano filius quondam bone memorie spectabilis, et generosi Dni Pagani nomine suo, ac fratrum suorum dicens, et exponens prefatum quondam D. Paganum eorum Patrem decessisse non dum elapsus est annus qui recognoscebat ab Ill.mo Nostro Ducali Dominio Venetiarum multa bona iure recti, et legalis pheudi, et ipsa tenuit et possedit

et possedit, tenebat, et possidebat tam tempore eius vite, quam tempore eius mortis, et propterea instaret ac peteret dictis nominibus quatenus Sua Magnificentia dignaretur, et vellet ipsum D. Tristanum pro se, et eius fratribus investire iure recti, et legalis pheudi et cum mero, et mixto Imperio de omnibus et singulis bonis pheudalibus, que prefatus Quondam Dominus Paganus eorum Pater tempore eius vite, et tempore eius mortis tenuit, et possedit, tenebat et possidebat et investiri cum eo Iure, et Garritu mero, et mixto Imperio, et Iurisdictione sicut, et quemadmodum prefatus Quondam eorum Genitor et Antecessores, et Progenitores fuerunt, et erant investiti, offerens se dictis nominibus ad omnia, et singula ea, ad que quilibet fidelis Vassalus tenetur et obligatus est erga Illustrissimum Ducale Dominium nostrum Venetiarum et eius statum. Quia quidem instantia, et humili requisitione audita, et intellecta, cognita iam dudum virtute e Sanitate, ac fidelitate ipsorum Dominorum de Savorgnano et successione ipsius spectatissimi Domini Tristani accepto Primitus, et ante omnia à prefato D. Tristano tanquam maiore fratrium suorum, et eorum Gubernatore nomine suo, et fratrum suorum delato fidelitatis iuramento in similibus prestari consueto vice, et nomine prelibate Ducalis Dominii nostri Venetiarum ac per se, et eius Magnificentie successores eundem Dominum Tristanum tanquam maiorem fratruum suorum, et eorum Gubernatorem coram Sua Magnificentia constitutum, flexis genibus, ac dictis nominibus humiliter petentem, ac reverenter suscipientem pro se dictisque fratribus suis, ac eorum filijs, heredibus, ac successoribus cum anuli impositione legitime, solemniterque investivit de omnibus et singulis bonis pheudalibus, que prefatus Quondam Dominus Paganus eorum Genitor tempore eius vite, et tempore eius mortis tenuit, et possedit, tenebat et possidebat cum omnibus, et singulis iuribus, ac iurisdictionibus ac Garritu, et Dominio mero, et mixto Imperio, ac Iurisdictione, sicut et quemadmodum dictus Dominus Paganus eorum Genitor, et eius Progenitores

Progenitores tenuerunt, fuerunt, et erant investiti, et hoc iure recti, et legalis pheudi, salvo tamen, et semper reservato iure Ser.mi Dominij nostri pro Ecclesia Aquileiensi, et cuiuscumque alterius persone; De quibus omnibus, et singulis prefatus Mag.cus D.nus Locumtenens mandavit publicum confiiciendi instrumentum sigillo maiori S.ti Marci sui Magistratus muniendum.

Ego Joannes Maria Deo-Lavantius civis Vicentinus filius Nob. Viri D.ni Fran.ci pub.cus Imperiali Auctorit.e Not.s et Judex ordinarius, ac in presentiarum prefati Mag.ci D.ni Locumtenentis Cancell.s

Signum De Maria — Joannes Paulus Marinus Not. Cancell. E.Illmi suprascriptum Investiture Instrumentum ex libro Investiturarum olim Cl.mi D.ni Joannis Mocenici Locum.tis huius Patrie Fori Julij in dicta Cancell.ria existente fideliter exemplavit, et in fidem.

Leonardus Lauredanus Dei gratia Dux Venetiar. Intaminata fides, et amplissima erga Dominium nostrum merita Nob. familie Savorgnane omni tempore veris affectibus comprobata merito devinxerunt maiores nostros, ut gratia, et munificentia illam amplecti, atque fovere studuerint, et cum continuato tenore eadem gens nob. et egregia satagere contenderit iure quodam hereditario in posteros insitum affectum transmisit, Unde cum sp.lis Iurisutriusque Doctor Nob. noster amantissimus D.nus Ant.us Savorgnanus Patrum suorum sectator diligentissimus, et meritorum emulator emulatior apud nos actionibus suis plurimum promeruerit eis presertim bellorum turbinibus germanicis, dignum sane arbitrati sumus, ut ergo eius personam, posterosque suos omnibus patefacere quantia- pud nos veniat: Quare cum nostro decem virali Consilio cum additione eidem sp.li D. Antonio Savorgnano motu proprio dedimus, tradidimus, et concessimus pro se, filijs eius, et heredibus legitimis et naturalibus, ac D.nis Fran.co et Bernardino eiusdem Nepotibus ex q. D.no Joanne Savorgnano eius fratre, et eorum filijs heredibus legitimis et naturalibus in pheudum rectum, nobile, et gentile, ac iure pheudi

Nobilis

Nobilis, et gentilis in perpetuum Castrum nouum situm In Patria Fori Iulij nuper è manibus Hostium nostrorum recuperatum, cum omnibus possessionibus, iuribus, actionibus, pertinentijs, introitibus, prouentibus, emolumentis usibus, et utilitatibus, Aquis, paludibus, nemoribus, siluis, et pascuis ad ipsum Castrum, et rationem eius quemodolibet pertinentibus. Hoc declarato, quod in hac prefacti concessione non intelligantur, nec comprehendantur aliqua bona, uel loca, que non sunt de ueris pertinentijs, iurisdictionibus, possessionibus, et redditibus ipsius Castri, et ad nos, nostrumque Dominium pertinentibus, et cum quibus in presentiarum Dominium nostrum ipsum tenet et utitur, siue ad nos, nostrumque Dominium spectare possunt, concedendo eidem D. Antonio pro se, et eius filijs, et heredibus legitimis, et naturalibus, ac prefatis nepotibus eorum filijs, et heredibus legitimis, et naturalibus, ut habeant, teneant, possideant et quasi iure prefecti omnia, et singula suprascripta cum iuribus, pertinentijs, Iurisdictionibus, possessionibus, redditibus, et emolumentis, accessibus, ingressibus, et egressibus ad prefatum Castrum, et ad Dominium nostrum nomine ipsius loci pertinentibus cum omnimoda Iurisdictione et potestate, saluo semper iure debite fidelitatis, et uere superioritatis nostre, ac ueri Dominij: hoc etiam declarato specialiter, et expresse, quod locus prefatus possessiones, et homines in facto salis esse debeant ad conditionem aliorum nostrorum Patrie Fori Iulij sicut per Dominium nostrum ordinabitur, et non aliunde accipiat sal, nec de alio sale utantur, quam de canipis nostris. Quod sal dabitur eis ipso precio, quo per Dominium nostrum dabitur, seu uendetur alijs subditis nostris Patrie predicte. Hoc quoque declarato, quod in eo loco non possit se reducere, uel stare, aut habitare aliquis ex ijs, qui stare, et habitare non posset, si locus ipse in manibus nostris immediate esset, quodque sit in libertate Dominij nostri à prefatis subditis eiusdem loci accipere uastatores, Plaustra, Cerneras,

prout

prout accipimus à subditis Patrie, cum resseruatione etiam nostri iuris et arbitrij, accipiendi à dictis hominibus suis collectas, seu datias, que nunc, et de cetero exigentur; Impertiendo ipsi D. Antonio licentiam omnimodam, et auctoritatem adipiscendi, et accipiendi auctoritate propria, et de cetero retinendi possessionem liberam, et expeditam omnium, singulorumque prefatorum in pheudum concessorum sibi, ut supra. Pro qua inuestitura promisit idem D. Antonius, quo supra nomine, nobis, nostroque Dominio tenere, regere, et custodire locum predictum ad honorem et bonum statum nostrum, successorumque nostrorum nostrique Dominij cum censu singulis annis pro recognitione eiusmodi pheudali in Vigilia solemnitatis B: Marci Apost: et Euang. que celebratur mense Aprilis dandi Ecclesie ipsius Venetijs, que et nostra Capella, cereum unum candidum ualoris unius Ducati, et sic iurauit idem D. Antonius pro se, eius filijs, et heredibus, ac Nepotibus, et eorum filijs, et heredibus legitimis, et naturalibus bonam pheudatarij fidelitatem secundum formam, et tenorem vere fidelitatis et pheudatarij, quodque de cetero toto tempore uite sue, et cuiuslibet eorum erunt boni, ueri, et fideles Pheudatarij, et alia omnia facient, ad que ex forma iuris, et consuetudinis eorum dominiis, et superioribus obligantur. Promisit quoque nomine, ut supra nullo unquam tempore renunciare ipsi pheudo sine licentia, et consensu Dominij nostri. Quare uniuersis, et singulis cuicumque status, gradus, et conditionis existant ad quos presens priuilegium aduenerit, precipimus, et mandamus ut in his, que ad se pertinent, uel quoquo modo poterit in futurum pertinere ratione eiusmodi nostre pheudalis concessionis eam obseruent faciantque omnino liberaliter obseruari, In quorum fidem has fieri iussimus, et bulla nostra aurea pendente muniri.

Dat. in nostro Ducali Palatio die XXX octob. Indictione xiij Millesimo quingentesimo nono.

In Christi nomine Amen. Anno Nativitatis eiusdem Domini Nostri Iesu Christi Millesimo quingentesimo sexto, Ind.ne ix die autem Martis XXVJ Mensis Maij. Actum Buie, super Platea Sancti Stephani presentib. ibidem Discreto Viro Bartolomeo de Bergamo milite comitive excelentij Militis Domini Pauli Manfron, Bernardino nuncupato Feraguto Balisterio Mag.ci D.ni Bartholomei de Alviano, et Marco Bononiense Balisterio etiam prefati D.ni Bartholomei testibus ad infrascripta habitis, vocatis, et specialiter rogatis.

Concio sia cosa, che fra li Mag.ci M. Ant.nio et Zuane de Savorgnano q. M. Nicolò Cavalier de una parte, et fra li Comini, et Commune de Buia; dall'altra parte avanti il Tribunal del Mag.co Luogotenente fussero principiate due liti, una per un commandamento, per li prefati Mag.ci M. Zuane, et Antonio, fatto al Massaro di Buia, che dovesse chiamar à loro instanza ad plenum la vicinanza di Buia et l'altra, per cagion che 'l prefato Massaro per lo Bricho haveva fatto far certo proclama circa lo pescar in Ledra, si come in li atti della Cancellaria di Udene diffusam.te si contiene, et ancora fussero per nascer altre differenze molte frà le soprascritte parti, et non volendo li prefati Mag.ci M. Antonio, et Mis. Zuane seguir le vestigia del q. suo Padre, et delli Progenitori suoi, li quali funno sempre d'accarezar li loro sudditi, et in tutte le cose compiacerli, et etiam vogliando li Comini li Comini, et commun de Buia far quel che si conviene al debito loro et quello vuoll Ones[...], et che sempre per lo passato si hà sforzato di fare, Ideo constituito personalm.te lo prefato Mag.co M. Ant.nio de Savorgnano facendo per nome suo proprio et per nome de M. Zuane suo fradello, per lo qual promise de rato sotto obligatione de tutti li suoi beni presenti, et futuri per se, et per suoi heredi, et descendenti da una parte. Et personalm.te constituidi Candido de Orlando Massaro, Rizardo Comina, & Simon suo figliolo. ceteris ommissis de vicinia predicta &. ex altra parte sono venuti alla infra scritta composition

transition

transition, patti, et concordij, li quali fermamente, perpetuamente s'habbino da osservar per loro et loro descendenti, et heredi da una parte et l'altra

Et prima, che per l'auuenir in casi de cetero si commetterano sia libertà de cadaun habitator della Villa de Buia per cadaun caso criminal sia di che sorte esser si voglia far, ó produr querela de tali casi criminali ouveramente uorrà auanti li Mag.ci M.ci Antonio, et Zuane, et loro heredi, et descendenti, ouveramente auanti lo Capitanio, et zuradi di Buia, che li prefati M.ci Antonio, et Zuane metterno, e se tal querela criminal sarà fatta auanti li prefati M.ci Antonio, et Zuane, et loro heredi, tal querela sia per loro spedita, et loro habbino á formar il Processo, et far sentenza secondo uorrà rason, et giustitia, et le appellation loro uadino alli Mag.ci Luogotenenti, et se tal querele saranno fatte auanti lo Capitanio, et zuradi, esso Capitanio, et zuradi habbino á proceder sopra tal querela, et formar li processi, et far sentenza secondo la Rason, et giustitia uorrà, resseruata sempre l'appellation alli prefati M.ci Antonio, et Zuane, et alli suoi heredi.

Item, che sempre che'l se proceda non per querela, ma ex officio, et per inquisition, et li criminali, che per l'auuenir saranno commessi in la Villa de Buia, et in lo territorio de Buia, che sia in libertà de prefati M.ci Antonio, et Zuane, et loro Heredi á proceder, et similmente del Capitanio, et zuradi sia in libertade á proceder, et per qual Iuditio de loro sarà prima cominciato á proceder per quel Iuditio sia formato il processo, et per quel Iuditio, che prima hauerà cominciato sia fatta la sentenza, et rason, et giustitia.

Item, che cadauna persona, ó sia habitator in la Villa de Buia, ó sia forastiero in tutte le cause ciuili pretenda uoler far chiamar á Iuditio cadaun habitator della Villa de Buia per cadauna causa

causa civil sia in libertade sua, et possa far citar ogni habitador della Villa de Buia, ò vorrà avanti li prefatti Mag.ci M.ci Antonio et Zuane, et loro heredi, overam.te vorrà avanti lo Capitanio, et Zuradi, et à qual giuditio sarà citado per quel tal Iuditio sia proceduto, et sia fatta rason, et giustitia, et le appellationi delle sentenze fatte per lo Capitanio et Zuradi vadino alli prefatti M.ci Antonio, et Zuane, et loro heredi, le appellation veramente della sentenza che faranno li prefatti M.ci Antonio, et Zuane vadino al Mag.co Luogotenente con espressa dichiaration, che mai in le prefatte cause civili alcun habitador della Villa de Buia possa esser astretto à comparer in altro luogo, che in la Villa de Buia Item, che li Prefatti M.ci Antonio, et Zuane, et loro heredi solam.te in la Villa de Buia, et non in altro luogo possano far rason, et giustitia in le cause civili.

Item, che sia in libertà delli prefatti M.ci Antonio, et Zuane, et loro heredi, cosi in le cause criminali, come in le cause civili in appellation al dir, et spazzar le cause, cosi in la Villa de Buia, come in Udene ~ ceteris ommissis ~

Ego Costantinus Zirardinus de Buia publicus Imperiali auctoritate Notarius prout inveni in notis olim ser Valentini Notarij de Treppo magno mihi commissis per Cl.mum equitem dominum Andream Trivisanum tunc Patriae Fori Iulij locumtenentem dignissimum pro Serenissimo Ducali Dominio Venetiarum suprascriptum Instrumentum transactionis inter Mag.cum D. Antonium Savorgnanum ex una, et Communem, et homines Buiae ex alia, in quo sunt, ut sup.a notata Cap.la quindecim ad requisitionem Communis predicti de Buia in hanc publicam formã extrhaxi nihil addens, vel minuens, quod sensum mutet, vel variet intellectus

nomine

nomine, signoq. meis appositis in fidem ℞.

Copia tratta dal Libro delle terminationi esistente nel Magistrato Ecc.mo sopra li feudi corrente

1660 a di 4 Febraro

Gl'Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Gieronimo Pisani, Francesco Vendramin, et Vettor Contarini Hon.di Proveditori sopra li feudi.

Visto il N. H. S. Gio: di Ca' Savorgnan per nome suo, et del N. H. S. Giovanni suo fratello Giurisdicenti di Buia con li Eccellenti suoi Avocati dimandanti la rivocatione delle lettere scritte dal presente Ecc.mo Magistrato all'Ill.mo Sig. Luogot.te di Udene ad instanza del Commun di Buia sotto li 21 Settemb.re et 13 Novemb.re prossimi passati di caso per caso, come nella scrittura da lui presentata sotto li tre corrente per prime ragioni dette, et allegate da una.

Et dall'altra udito D. Francesco Manzoni per nome del sudetto Commune, et huomini di Buia con la presenza di M. Giacomo Aita, et Angelo Peccetta huomini di esso Commun dicente con gli suoi Eccell.ti Avocati dover esser confermate le medesime lettere come stanno.

Et prima acciò restino confermate a' sudetti huomini le loro prerogative e giurisdettioni di esercitar la facoltà di giudicar tutti quelli, che civilmente et criminalmente produranno le loro instanze avanti il Capp.nio e Giurati del loro commune, ò nelli casi che da essi fosse prima stata fatta inquisitione, et salva l'appellatione a detti Ill.mi Savorgnani conforme l'accordo 1506, e Giuditio del Collegio delegato dall'Ecc.mo Senato 1567, e cose seguite non intendendo mai impedir, che detti Ill.mi Savorgnani giudichino in prima instanza, quando le persone litiganti ricorreranno in p.a instanza à S. S. Ill.me et non altrimenti, et in tutto conforme

conforme l'accordo, e giudizij seguiti.

Secondo doueranno dette lettere restar confirmate ad effetto che il Giudice d'appellatione, ne meno S. Sig.^rie Ill.me sotto pretesto di visita non possino impedir la Giustitia alli Giurati del detto Commune, ne asportarli li Processi formati; anzi quelli, che dall'Eccell.te Sig. Carlo Pace li sono stati leuati, gli siano restituiti, sa lua però sempre la dounta superintendenza et auttorità dell'Ecc.mo Sig. Luogotenente in tempo di Visita.

Terzo restino esse lettere confirmate à fine, che non possi il sud.tto Giudice d'Appellatione alterar le antichiss.me consuetudini, et usi nella materia giuditiaria di detto commune ma restando abolite quelle, che sono state prattiate dal sud.tto Pace siino conseruati gli stessi usi, saluo sempre, come sopra la superiorità dell'Ecc.mo Sig. Luogotenente

Onde sue Eccellenze Ill.me il tutto ben inteso, et maturam.te considerato con la presenza anco del Nob. H. S. Camillo Malipiero, et dell'Ecc.mo Sig. Lazaro Ferro Auocati Fiscali della Ser.ma Sig.ria per l'interesse di quella Christi nomine innocato à quo &. tutti tre unanimi, et concordi hanno reuocato le sud.tte lettere douendo però esser esequita in tutte le sue parti la conuentione 1506. 26 Marzo confirmata dal giuditio 1567. 12 Aprile per mantenimento, et conseruatione delle Giurisditioni delli predetti Nob. Sauorgnani, e delli Priuileggi del d.tto Commune, et hanno annullato gli atti fatti dall'Ecc.te D. Carlo Pace in Visita il giorno ij Luglio et 9 Agosto passati commettendo la restitutione de Processi e lettere dal medemo d. Pre, che restino espediti dal Cap.neo et Giurati conforme si ordinarà; con conditione però che non restando ispediti nel termine di mesi due dal giorno della restitutione possino li Nob. Sauorgnani Giurisdicenti sopra li medesimi amministrar ragione, et giustitia, restando sempre reseruata à d.tti Nob. Giurisdicenti la facoltà della visita secondo l'ordinario.

Gieronimo Pisani
Francesco Vendramin
Vettor Contarini
} Prueditori sopra li Feudi, e Coll.

Domenico Negroli ~~et Collegio~~ Nod.ro

Nicolaus de Ponte Dei gratia Dux Venetiar. &c. Nob. et sap. Viro Hieronymo Venerio de suo mandato Locumten. Patriae Fori Iulij, et successoribus fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Vi mandiamo in queste la deliberatione del Conseglio di Xci con la Zonta delli 13, et 20 del Mese presente intorno gli grauami delli Mag.ci et fidelissimi nostri Feudetarij della Patria, et delli spp. Ambasciatori della Mag.ca et fidelissima nostra Terra da Udene. e ui commandiamo con l'auttorità del detto Conseg.io che dobbiate farla registrar in quella Cancell.ria à memoria de successori, et osseruar da cadaun inuiolabilmente.

Dat. in nostro Palatio Ducali die 22 Martij Ind.ne 9. 1581

commissio &c.

(Antonio Milledonne Secret.rio dell'Ill.mo Conseglio di Xci)

Primo grauame della Città di Udene contro li Castellani.

Che siano leuate uia dalli Tribunali delli Castellani le seconde, et terze instanze le quali molti di loro da un tempo in quà si hanno usurpate et parimenti quelli titoli et officij di Auditori, Vicarij, Gastaldi, Cap.ni Giudici d'Appellatione et Vicegerenti, li quali tutti da molti di loro sono stati instituiti, et introdotti à pregiuditio del Tribunale del Cl.mo Sig. Luogotenente et danno della sua Cancellaria, et con grauezza de litiganti, non parlando perciò della Giurisditione di Mons.r Ill.mo Patriarcha d'Aquileia.

Al primo ustemo, che siano del tutto leuate le terze instanze, se ne fussero state introdotte. et quanto alle seconde, che siano obligati quelli Feudetarij, che pretendessero hauerle in termine di mesi sei prossimi far produr auanti li capi del Cons.io nostro di Xci li Preuilegij, ouero le antiche loro consuetudini secondo la parte del d.o Conseglio con la Zonta del 17 Febraro 1545 cioè, che fussero sin à quel tempo del 45 consuetudini antiche, et in osseruanza douendo li predetti Capi tolte quelle informationi, che li pareranno esser del luogotenente

della Patria

della Patria, come dell'Auocato Fiscal di Udene terminar quanto giudicaranno conuenir alla Giustitia con beneficio à chi si sentisse grauato di poter esser udito dalli Capi del Mese seguente, per far introdur la causa il Conseglio, e passati detti sei Mesi quelli che non haueranno fatto constar le ragioni sue s'intendino non hauer tal Giurisdittione, ne si possa prorogar d.to termine ad alcuno, se non per parte del d.o Conseglio presa con li doi terzi delle ballotte. omissis

Che non possino detti Castellani giudicar casi criminali, non mostrando per inuestitura priuilegij, et concessione legitime d'hauer simili auttorità specialmente in casi atroci, et mostrando d'hauer auttorità non possino bandire più oltre, che dalle loro Giurisdittioni, essendo obligato il Castellano à darne subitamente notitia al Cl.mo Sig.r Luog.te con mandarli il Processo, altrimenti ogni atto, et sentenza che egli farà sia nulla, et debbà il Luogotenente ex integro formar il Processo, et ispedire.

Al terzo uolemo, che siano osseruate le antiche consuetudini con la conditione espressa nel primo Capitolo &.

1581. 26 Agosto

Al Luogotenente della Patria del Friuli.

Essendo comparsi dinnanzi li Capi del Cons.io nostro di X.ci il Mag.co D. Sinlio Sauorgnano et D. Vrban, et D. Gio: Francesco à nome di tutta la loro famiglia, et hauendo essi in essecution di quanto è stato deliberato nel Cons.io nostro di X.ci et Zonta presentato hoggi la qui occlusa scrittura insieme con un Processo con loro priuilegij, et altre diuerse scritture per mostrar la preheminenze, et giurisditioni antiche che hanno cosi nel ciuile, come nel criminale, non hanno uoluto essi Capi deuenir ad alcuna resolutione, se prima giusta la sud.ta deliberatione non ne hauemo informatione da uoi, et da quell'Auocato Fiscale. Per tanto essendo molto ben conueniente, che si amo

la predetta

la predetta Nobilissima, et benemerita famiglia è stata la prima à dimostrar la sua summa diuotione nelle importantiss.me occasioni à beneficio, et augmento del stato nostro così ella sia la prima nelle sue giurisditioni approuata, et confirmata, aggiuntoui massime il particolare, e singolar merito del Mag.co D. Giulio Sauorgnano, il quale colli hauer hauuto sempre la mira al solo seruitio della sua Patria, si è come ui è noto in tante occasioni nelli principali gradi con gran sua laude da lui essercitati dimostrato amantissimo di essa. La onde ui commettemo con li Capi del predetto Conseglio che ueduta la soprascritta scrittura insieme col sommario, et altre scritture, et considerata le diligentem.te col predetto Auocato fiscale dobbiate quanto prima conforme ad essa deliberatione dar alli Capi pred.ti quelle informationi, che ui paranno necessarie in tal proposito, facendo, che esso D. Giulio sia primo espedito, come è predetto colli altri nominati

Fran.co Venier
Gabriel Emo
Pietro Pisani
Capi dell'Ill.mo Conseglio di X.ci

Prodotta auanti gl'Ecc.mi Sig.ri Capi – alli 25 Agosto 1581

Ecc.mi Sig.ri Capi dell'eccelso Conseglio di X.ci

Haueria desiderato la nostra fidelissima Casa più tosto spender le furtune, e la uita, per acquistar un'altro Friuli à questa Eccelsa Rep., che con la molestia promossa dalla Com.unità di Udene à feudatarij di quella Patria esser posta in questa commune fattica di cercar scritture guaste dalle guerre e dal tempo per prouar sue preeminenze, le quali come nei tempi delle memorie degl'Aui hanno quelle, d'onde rebbe luogo la nostra Casa principalissimo in quella Patria, et Federico fù chiamato notabile ne priuileggi di Nobiltà, et Instaro

come

come Sig.ri di Castelli, e di seguito fu mutato, et accettato nella Lega à servitio di questa Eccelsa Rep. così per hora à noi Savorgnani degradare dalle antique raggioni delle quali sono in fatti singolarissimi essempij delle vecchie Giurisditioni della nostra famiglia et dell'amore et devotione verso questo Ser.mo Stato. Ma poiche così hà comportato questa mortal vicissitudine che siano stati longamente vessati i Castellani di quella Patria, et con tall'occasione pare ancora la nostra Casa compresa in questi communi travagli di provar con scritture ciò che habbiamo tante volte attestato col valore, et col sangue:
— siamo con ogni obedienza comparsi à VV.SS. Ecc.me et appresentiamo le qui sommariate scritture sperando che così come questa Eccelsa Rep. pareggiando altre volte le promesse al servitio et gli honori alla nostra antiqua virtù, si dichiarì in sue ducali, che sarià sempre per fare una notabile differenza frà la nostra famiglia et il restante di quella Patria così accettate le presenti scritture, et veduto di gran longa esser sodisfatto à quanto è stato deliberato da questo Eccelso Conseglio et con chiare memorie adempito ogni occorrente bisogno, vorranno almeno sommariam.te decretar le nostre amplissime prove, e stabilir i nostri antichi possessi in quel modo nel quale ad un semplice cenno di questa Eccelsa Rep. donassimo li Castelli et li figli di ad una eterna divotione di questa Ser.ma Patria.

Prima dunq. registrando certe universali memorie appare per Ducali del 1356 di questo Eccelso Conseglio il Sig. Francesco Savorgnano, come March.e all'hora dell'Istria esser stato ricercato all'aiutar li Proved.ri di sua Serenità, le quali cose non sono richieste da Rep.e così grandi, se non à soggetti, che possono, e di molta auttorità. Appresso nella concession di Nobiltà al Sig. Federigo Savorgnan egli è chiamato Notabile Persona e caro, et intrinseco amico, parole che non si usano, se non verso persone di giurisditione, e di forza, che possono prestar con le genti et con

et con l'armi notabil servitio à sua Serenità. S'aggiunge, che nella tregua di questa Eccelsa Rep. col Ser.mo d'Ungaria, et con altri Prencipi et Sig.ri d'Italia essendo stato compreso il Sig.r Tristando Savorgnano e nominato doppo i Marchesi d'Este, et Sig.ri d'Arimino, conviene ch'egli sia stato Sig.r di Castelli, et di riguardevol potestà oltra che nella confiscation, che fece Venetia col Rè d'Ongaria de Castelli di Tristano, et nella deliberation, che fece di vender li suoi beni si riservò essa Communità ... giurisditioni criminali prova certissima et irretragabile delle ecc.me auttorità. et negli ultimi tempi del 1511 et del 1512 sendo nominato il Sig. Hieronimo per suisserato della Rep. e promosso conforme al grado suo, et alla sua conditione per notabile differenza del resto di quella Patria è cagione che la Casa de Savorgnani sia stata di giurisditione et auttorità superiore, et eminente oltre gl'atti o le scritture, le quali sono quasi innumerabili, et fanno fede delli nostri antiqui, et non mai interrotti possessi. Queste sono Ecc.mi Sig.ri certe antique, et universali reliquie delle ecc.me giurisditioni di questa divotissima Casa. Ma e queste, e la fede dei nostri Avi riescono in queste liti civili tanto manco congrue, quanto all'hora in quei primi tempi con terrore et danno de nemici, et con applauso di questa Eccelsa Rep. stava viva et illustre la loro auttorità e nei strepiti militari e nei sudditi loro rilucceva nell'armi la giurisditione, et il seguito. dove adesso nel contrasto del foro queste nostre scritture sono quasi ombre mute delle antique memorie. Tuttavia perche servono à certi segni di memorabili fatti impiegati con tanta fede à questo eccelso Dominio, à quali con 56 anni di servitù Io Giulio Savorgnano disceso con gl'altri insieme dal medesimo ceppo non ho mancato di allongar la linea, et prorogare nuovo, et fedel servitio, è ragione, ch'io confidi con gli altri insieme, che se fù prima la nostra Casa all'acquistar quella Patria,

à congiurar

d'congiurar contra nemici di questa Eccelsa Rep., ella sia prima nelle sue Giurisditioni approbata, et confirmata. Hà potuto la Terra di Udene aggregarci nelle communi molestie et pareggiar la casa nostra al restante di quella Patria, ma non può ella ottenebrar la sacra fede di questo eccelso Conseglio, il quale così come con parole ci dechiarò differenti dagl'altri, et per tali ci promisse accettarci et conservarci, così con fatti corrispondendo alla fede promessa vorrà favorire la Casa nostra, et la mia decrepità, alla cui maturità mancando il tempo di aspettare, oèr'è lecito che la giustitia, e la gratia, à che piegrà la gratitudine et la bontà di questo eccelso Conseglio, possa pregare, et supplicare, che mi sia fatta tosto

Di V.V. Sig.rie Ill.me

Fedelis.mi Ser.ri
Giulio, Urban, et Gio: Francesco Savorg.nani
per nome di tutta la famiglia.

Ill.mo Sig.r Luog.te

In fin che visse il Sig.r Tristan Savorgnano figliolo di quel Federico, al nome della Ser.ma Sig.ria Veneta divotiss.mo che di fede, e di meriti colmo s'aprì la strada alla Venetiana Nobiltà. La Savorgnana famiglia da un sol tronco procedente in un sol Colonello si mantenne sin all'anno 1400 nel qual tempo crescendo poi non solo in virtù, et fede, ma in numero d'huomini ancora in molti si divise, et hora in due soli distintamente si mantiene, che sono l'uno degl'Ill.mi Sig. Giulio, et fratelli conti di Belgrado, et l'altro dei Sig.i Francesco, et Bernardino fratelli, che figli furono del già Ill.mo Sig. Giovanni, che nei servigij del suo Prencipe morendo lasciò di se honorata memoria, et desiderio. Nacquero dal Sig. Fran.co il Sig. Giovanni Padre di me Federico, et il Sig. Nicolò, da cui discendemo noi Giovan Fran.co et Gio: Carlo, et dal Sig. Bernardino discese l'Ill.mo Sig. Urbano, il quale tiene, et possede il Castello di Pinzano con le sue Ville, Giurisditioni, honori, preeminenze, et carichi, et noi altri luochi, et giurisditioni con carichi, et utili ad essi pertinenti senza, che frà noi, ò i Padri

nostri

nostri seguita sia giamai alcuna generale division de beni, ma solo in Venegia sin l'anno 1525 una tal qual solam.te de frutti tra gl'antedetti Sig.ri Fran.co et Bernardino, i quali per m.ti raggionevoli rispetti giudiconno non esser per all'hora ne buono, ne giovevole il venir à certa, et attual divisione de beni, ma de frutti solam.te si come nelle polizze che in quei tempi formate furno più particolarm.te si comprende, et avvenga, che da certo tempo in quà ci siamo posti in trattamento di reali divisioni de beni con tutto ciò in sino ad hora sotto il governo delle madri vivendo per la nostra tenera età, che ci hà posto impedimento, non habbiamo potuto il desiderio nostro trar à fine, ma i vestiggi de maggiori seguendo con la solita essattione di quelle rendite, che nelle sudette polize si leggono, ci siamo insino à questo tempo condotti con fermo pensiero però di ottenire col favor di Dio l'essecutione d'una sentenzia dell'ufficio de proprio sin sotto il di 1 di Aprile 1577, che le reali, et attuali divisioni de beni far si dovessino, et tanto vogliamo esser detto, perche conosca V. S. Ill.ma la prontezza nostra, che alla prontezza d'ogn'altro non cede, si come la fede, et la devotione avanza ogni credenza, poiche al desiderio nostro manca il potere per far la dovuta obedienza, et esseguire li commandamenti del nostro Prencipe, à cui non tanto per l'obligo, che ci dà nella parte di 13 decembrio prossimamente passato, quanto che per naturale, et particolare inclinatione nostra, et de maggiori siamo tenuti di obedire; Pur tenendo noi per fermo, che V.a S.ria Ill.ma, et Prencipe siano con benignissimo occhio per riguardar nel puoco, che possiamo quel molto, che vorressimo fare, tralasciato à consorti nostri quel carico che proprio è di loro, senza però alcun preguditio ancor che minimo d'ogni nostra ragione, che ci competisse et in qual unque modo competerci possa, così contra i detti consorti della famiglia nostra, come ancora contra d'ogn'altro alle quali non intendemo in modo alcuno di pregiudicare ò con la presente scrittura, ò con altro atto, che per avventura occorresse di fare;

Noi Federico, Gio: Francesco, et Gio: Carlo antedetti per la riverente obedienza da sua Serenità commessa, diciamo esser stati fin sotto il dì ultimo d'Aprile, 1524, dal Cl.mo Sig: Nicolò Mocenigo dignis.mo luogotenente di quel tempo investiti i Sig.li Fran.co et Bernardino sotto General titolo di tutti li beni feudali, che de maggiori loro erano stati si dai Rev.mi Patriarchi; sì anche dai Cl.mi Luog.ti per le antiche investiture riconosciuti. Diciamo appresso, che li Sig.li Giovanni et Nicolò Padri sotto l'ultimo di Giugno 1548 dal Cl.mo Sig. Giovanni Giustiniano meritissimo Luog.te furno sotto general titolo investiti di tutti li feudi, che da Padre loro erano stati posseduti. Io ancora Federico nei primi anni della mia gioventù procurai d'esser investito come fui dal Cl.mo Sig. Gio: Batta Contarini Luog.te sotto l'ultimo d'Agosto 1559. Noi veram.te Gio: Francesco, et Gio: Carlo col mezzo d'altri per esser nell'infantile età il dì 15 Maggio 1568 dal Cl.mo Sig Fran.co Venièro Luog.te fumo investiti, havendo per benignità del Prencipe goduti, et posseduti gli infrascritti beni feudali con l'essercitio pieno di total giurisditione con mero, et misto Impero, et potestà di sangue non solo con la prima instanza, ma con la seconda ancora nei luoghi sottoscritti per tempi continuati, sì come gli Avi nostri possedevero, et essercitorno senza alcuno impedimento, sì come ci diamo à credere di haver pienam.te dimostrato per molte publiche, et authentiche scritture alli Ecc.mi Sig.ri Capi dell'Ill.mo Conseglio di X.ci, ne al Cl.mo Sig. Luogotenente se transmissero in virtù della parte di esso ecc.so Conseglio di X.ci con la giunta presa il 11 Marzo 1581

I luoghi veram.te della Giurisditione nostra sono gli infrascritti cioè.

Sopra Udene.

Buia, Maian, Casa sola, Varla, Chiaruan, Vendoi, Treppo picciolo, con le pertinenzie, et territorio loro.

Sotto Udene.

Predaman, Zughiano, Samardenchia Persereano di Luzzacco, Santa Maria di munis, Poperea, Passone, Sighion di Torre et Turida, Monte Mazor. San Vido presso Udene, fori di Pusculo, Bel veder, presso Aquileia con li suoi territorij, et pertinenze.

et perche

et perche più chiaram.te s'intenda qual sia l'essercitio di esse giurisditioni nostre diciamo, che nei luoghi sopradetti sentaro à render ragione in Buia nelle cause civili un Cap.nio per noi à tal effetto deputato, et due giurati del loco pur ancora noi eletti i quali sempre sedono, et spediscono le cause civili dei vicini, et habitatori del loco sendo noi soliti di giudicare nei casi criminali. Ma à quelli veram.te delle altre Ville di fori rende ragione il sotto Cap.nio nostro di Buia, le cui appellationi à noi si devolvano, ó pur ad un Ecc.te Dottor per noi s[..] si deputato, et indi direttam.te vanno al Ill.mo Sig. Luog.te nei luochi sotto Udene si osservano veram.te questo ordine, che nelle case nostre in Udene un Cap.nio nostro siede à render ragione le cui sentenze sono ridotte col mezzo delle appellationi alla censura nostra, ó d'un Ecc.te Dottor per noi à ciò constituito, et indi al Tribunale del Ill.mo Sig. Luog.te et di più habbiamo voce ogni quattro anni nel consortio, et giurisditione de Nobili di Fagagna alla creatione del Cameraro. Si aggiunge ancora, che nelle fiere, et mercati sotto Sacile habbiamo certe regaglie, si come più sotto si farà chiaro nella descrittion dei Colloni, et perche non intendiamo di nascondere alcuna cosa, ma di scuoprire chiaram.te tutte quelle cose, che insino ad hora pervenute sono alla notitia nostra, diciamo haver diverse investiture cioe l'una del R.mo Patriarcha Beltrame di 6 Novembre 1337 parlante de beni di Bibian sotto Caniva, Sacile, et altri luoghi circonvicini un'altra del R.ma Partiarcha Marquardo 22 Genaro 1376 con'una del Patriarcha Antonio 1395. i 5 ottob.re la terza del Ill.mo Filippo[?] ...ano Luog.te 1424. 22 Genaro. la Quarta del Ill.mo Ziaro[?] Luog.te 1450. ij Maggio. la Quinta del Ill.mo Bernardo Luog.te 1457. 20 Settembre. La sesta del Ill.mo Marcello Luog.te 1464. 7 Giugno. et la settima del medesimo Luog.te 1465. 16 Luglio, le quali investiture tutte, avuengha, che non contengono specificatam.te tutti i beni, che feudali sono, ma alcuni solam.te hanno però le generali clausole, che abbracciano tutti quei feudi, che dai Prencipi loro nei

successi

successi dei tempi gl'Avoli nostri conseguirno per guiderdone dei meriti loro nel longam.te servire con esporre le proprie facultadi, et sparger più d'una volta il sangue. et quindi avviene, che se per avventura in qualche parte parer potesse questa nostra obedienza non così piena come dalle nove leggi vien ricercato, denno i meriti de maggiori nostri, il corso di tanto tempo, la età nostra, i molti accidenti in questa Patria occorsi per le guerre, et per le impossibilità iscusarci in quelle parti, che doppo diligente Inquisitione non habbiamo potuto investigare, dovendo questa nostra prontezza et realtà supplire ogni nostro non volontario mancamento; poiche assai pare, che dia colui che da quanto sà, et può dare, come noi li quali oltre le investiture di sopra nominate, et i luochi della giurisditione espressi, nominiamo ancora li Colloni come qui sotto si contiene nel libro, che dei beni feudali per noi posseduti, et per gli antichi de Casa nostra, come tali appresentiamo, perche più particolarm.te descritti veder si possano. Trà i quali, tutto, che alcuni vene siano, che compresi loro non sino trà i confini delle nostre giurisditioni, de gl'Ill.i Sig.ri Savorgnani i quali sono consorti nostri nei nostri feudi, sicome noi siamo nelli loro, così che mancando una delle linee l'altra succede, essendo che i nostri Communi antecessori unitam.te possedenno già tutti li beni e giurisditioni prima, che le divisioni di sopra nominate si facessero. Offerendosi prontissimi ancora di dar sempre in nota ogni altro particolare, che alla notitia nostra perveniri, sicome per nulla tralasciare in margine del libro de Colloni porremo le alienationi, che di tempo, in tempo dai maggiori nostri fatte furono. con che in buona gratia di V.S. Ill.ma humilm.te si raccomandiamo.

Copia tratta dal Processo delli Sig.i Federico, Gio: Fran.co et Gio: Carlo Savorgnani esistente nell'officio Ecc.mo sopra li feudi.

Ad instanza delli sopradd.ti et con licenza delli Ill.mi Sig.ri Sig.i Proved.ri al d.o officio, et sono in tutto carte dieci scritte,

Vinc.s Salesius Ill.mor. DD. Provisorum super pheudis secret.s

R. 21

Nos Antonius Priolo Dei gratia
Dux Venetiarum. &c.

Universis, et singulis Rectoribus Magistratibus, Iusdicentibus, officia
libus Nostris, et presertim Locumtenenti Patriæ Fori Iulij, et suc
cessoribus significamus, come sa[illegible] lo[illegible] Prov.ri nostri sopra i feudi
intesa l'humile et riverente instanza degli Nob.li Homini dell'
ordine nostro, et divotiss.mi Feudatarij della Rep. Nostra Dno Fe
derico Savorgnano fu di Dno Zuanne, et Dno Nicolò suo
Nipote fu di Dno Zuan Fran.co presentata il di 27 febraro prossimo
passato, inherendo alle altre instanze presentate [illegible] l'anno 1581
per esso Dno Federico, et per il sopra.tto Dno Zuan Fran.co insieme
con Dno Zuan Carlo suo fratello mancato senza prole, il di ulti
mo luglio 1587 dinnanzi al Luog.te nostro della Patria di quel tem
po, et il di 28 ott.re susseguente dinanzi alla Sig.ria Nostra per
riverente obedienza delle Leggi nostre feuda.li 1586. 13 Decem.re
et 1587. 29 Maggio; riverentemente dimandanti per se et tutti
li loro discendenti maschi di legitimo matrimonio la confirma
tione del feudo loro nobile retto, legale, et antichiss.mo nelli Luochi,
et Ville nominati nel fine della scrittura sopra nominata
ultimo luglio, quali saranno sotto il presente documento descrit
ti, et la rinovatione investitura di tutte le ottenute già dalli luo
got.ti nostri per il sud.to Dno Federico, et Dno Zuan Fran.co suo fra
tello, che all'hora viveva il di ultimo Agosto 1559, et per li so
pra nominati Dno Zuan Fran.co et Dno Zuan Carlo l'anno 1568,
11 Maggio, et anco dalli Progenitori loro così sotto i Luogotenenti
nostri 1450, 11 Maggio, 1451. 20 Sett.re 1464. 9 Zugno, 1465. 16 lu
glio, 1501, 26 Marzo, et 1548 ult.mo Giugno, come sotto li Rev.mi
Patriarchi mentre dominavano la Patria, come Duchi del Friuli,
et Feudatarij della Corona Imperiale 1371. 13 Nov.re 1376. 22.

Sennaro

Gennaro, et 1395. 11. ott.re diessi tenti, beni, et raggioni feudali con giuris-
ditione di mero, et misto Impero cioè civile, et criminal, con pene etiandio di sangue, et ult.mo supplicio giurisditione per giustitia secondo la qualità delli delitti essercitata solita, et consueta, con tutti li honori, utilità et commodi soliti et consueti, salva sempre l'appellatione al sud.o Luog.te nostro, offerendosi di prestar il debito, et solito giuramento di fedeltà nelle mani nostre. Hanno essi Prov.ri nostri con l'auttorità, che tengono della Sig.ria nostra col Senato, servato quanto si deve in tal materia et tolte anco le convenienti informationi da gl'Avvocati nostri fiscali et dal consultore in iure, considerata particolarmente la divotione, et fede di essi supp.ti et di tutti loro fid.mi antenati benemeriti di lunga mano della Rep. nostra per le molte, et notabili operationi, fatte per essi Progenitori loro specialm.te di Fran.co, fu del q.m Constantino, di q.m Federico suo figliolo, qual come persona notabile, fu ornato per lui et suoi discendenti maschi di legitimo matrimonio nati, della Nobiltà Veneta 1385, et del q.m Tristano fig.lo di esso q.m Federico tutte operationi fatte per conservatione della dignità, libertà, et riputatione d'essa Rep. nostra, et per accrescimento dello stato nostro confermati nelle persone di essi supplicanti, et dei loro discendenti maschi di legitimo matrimonio il sud.o loro feudo giurisditionale in tutti li lochi et Ville nominati come di sopra, et che saranno qui sotto descritti con tutti li suoi honori, utilità, et commodi soliti, et consueti et con la giurisditione di mero et misto impero, et con pene etiamdio di sangue e di ultimo supplicio, et essercitio di esso solito et consueto, salva sempre l'appellatione al Luog.te nostro della Patria et ogn'altra auttorità à quel reggimento competente, et parimente hanno confirmato, et rinovato nelle persone di essi supplicanti, et delli loro discendenti maschi di legitimo matrimonio la investitura conceduta di molti beni feudali retti, et legali situati nelle giurisditioni di Sacile et Caneva l'anno 1337. 6. Nov.re dal Patriarcha Beltrame di quel tempo inten-
dendosi

intendendosi fatta essa confermat.ne et rinouat.ne alli sud.ti supp.ti per la portione ad essi spettante, et per essi annualm.te possessa: Et perche l'uno, et l'altro delli sop.ti Zio, et Nipote genuflessi dinanzi à noi hanno prestato il solito, et debito giuram.to di fedeltà nelle nostre mani del tenore seguente alla presenza di quattro de nostri Cons.ri et due Capi di 40, usata seco la solita, et ord.ria solennità dell'anello d'oro posto nelli loro dedi; Percio habbiamo commandato, et commandiamo, che le sia fatto à perpetua memoria il presente documento di confermatione feudale, et rinouatiua Inuestitura come di sopra si è detto, salue sempre tutte le raggioni della Sig.ria nostra, et di qualunque altra persona.

Et perche li d.ti supp.ti nel notificare li beni feudali esistenti nelle d.e Ville, et luoghi giurisditionali hanno anco esposto, che alcuni d'essi sono stati da i loro progenitori alienati, però sarà debito loro di procurare col mezzo di rag.ne et delle leggi nostre, et con interuento deli Auuocati nostri fiscali riuendicare essi beni feudali, acciò che restino uniti à tutto il corpo feudale come è giusto, e conueniente, così per interesse delle raggioni della Sig.ria Nostra, come à commodo, et beneficio di essi supp.ti et delli loro legitimi successori; essendo cosa ad ogn'uno manifesta che tutte le alienationi de beni, et raggioni feudali fatte senza consenso, et licenza della Sig.ria nostra sono ipso iure nulle, inualide, et di niun momento.

Mandantes de premissis hoc publicum confici documentum, bullaq. nostra aurea pendente muniri, Quare mandamus Vobis ut super omnia in eo contenta obseruari, et ab omnibus obseruari faciatis.

Dat. In nostro Ducali Palatio die 7. Marlo M. DC. XX.

Tomaso Moresini
Zuane Basadonna
Nicolò Contarini
Proued.ri sop.ra i Feudi.

Franciscus Ericcio Dei gratia Dux Venetiarum

Vniversis, et singulis Rectoribus, Magistratibus, Iusdicentibus, officialibus nostris, et presertim Locumtenenti Patriæ Foriiulii, et Successoribus significamus come hauendo i Proued.ri nostri sopra li Feudi con [illegible] che tengono dalla Sig.ria nostra et Senato, intesa l'humile, et riuerente instanza delli fedeli, et nobili nostri Giouanni, et Gio: Carlo fratelli Sauorgnani figliuoli del quondam fedele, et nobile nostro Antonio, dimandanti riuerentemente per essi, et loro discendenti Mascoli di legitimo matrimonio, la renouatione et inuestitura della giurisditione, et beni feudali che erano tenuti, et posseduti dal quondam fedel nobil nostro Vrbano Sauorgnano loro terzo fratello mancato ultimamente di vita senza discendenza alcuna, cioè delli Castelli di Pinzano, Flagogna et Ville annesse, et del loco di Beluedere appresso Aquileia, et mare di questa Rep.ca nostra, et ciò per ragione di feudo gentile retto, nobile, legale, et antichissimo con mero, et misto Imperio cioè ciuile, et criminale, con pena anco di sangue, et ultimo supplitio, et col giuditio di prima, et seconda instanza, conforme alla terminatione delli detti Proued.ri nostri sopra li feudi, dimandando anco humilmente venia per non esser venuti auanti d'hora à riceuer la presente rinouatiua inuestitura, et hauendo essi Proued.ri nostri osseruato, quanto si deue in tal materia, e tolte anco le solite, e conuenienti informationi dagl'Auocati nostri fiscali, et Consultor in iure, con la uisione delle scritture à tal effetto presentate, stimando giusta, et ragioneuole l'instanza sopradetta; Però col tenor delle presenti, et con ogni miglior modo (concedendogli prima benignam.te la uenia adimandata) hanno rinouato, et inuestito li sudetti fedeli, et Nob. nostri Giouanni, et Gio: Carlo fratelli Sauorgnani figliuoli del quondam fedele et nobil. nostro Antonio per essi, et loro descendenti [illegible] di legitimo matrimonio delle giurisditioni, et beni feudali, che erano tenuti, et posseduti dal quondam fedel, e nob. nostro Vrbano loro 3.o fratello mancato ultimamente di vita senza discendenza alcuna cioè delli Castelli di Pinzano Flagogna et Ville annesse, et del luoco di Beluedere appresso Aquileia.

Aquileia, et mare della Republica nostra, cioè per raggion di feu
do nobile, gentile, retto, legale et antichissimo con mero, et misto Im-
perio cioè civile, et criminale con pena anco di sangue, et ulti
mo supplicio, et con tutti gli ... , commodi, utilità, prerogative,
et preminenze salva però l'appellatione al Luogotenente
nostro di Udene, et Patria, et con quelli oblighi, et carichi, che a
buoni, et fedeli Vasselli convengono, et in tutto et per tutto confor
me al tenor delli loro antiqui ... , et particolarmente di
quella del 1588 ultimo maggio alla qual relatione si habbia,
ei per ho il detto fedel et nob. nostro Gio: Carlo Savorgnano tanto
per nome suo, quanto per nome del detto fedel, et nob. nostro Gio-
vanni suo fratello hà genuflesso dinnanzi à noi et nelle nostre
mani prestato il debito, et solito giuramento di fedeltà nel modo
qui sotto espresso alla presenza di quattro de nostri Consiglieri, duoi
cappi di quaranta, et delli detti Proveditori nostri sopra li feudi giusta
la publica ordinatione; restando essi obligati à tutti quelli ca-
richi, et oblighi, à quali sono tenuti li devoti Vasselli; Però habbia-
mo commandato, che gli sia fatto il presente documento de nuestra
ra renovatione qual vogliamo, che sij, et ritenir sempre sen-
za pregiuditio delle publiche raggioni, et di cadaun altra persona.
Mandantes de premissis hoc publicum confici documentum,
bullaq. nostra pendente muniri: Quare mandamus nobisque ...
pra omnia in ea contenta observari et ab omnibus inviolabi-
liter observari, et in actis Cancell.ae nostrae registrari, publicari, presen-
tariq. restitui faciatis.

Dat. in nostro Duc. Palatio die 23 Mensis Augusti Indictione sep-
tima M.DCXXXVIIII

Marin Tradenigo
Nicolò Dandolo } Provv. sopra li Feudi
Francesco Malipiero

1650 - 21 Maij

Franciscus Molino Dei gratia Dux Venetiarum

Universis, et singulis Rectoribus, Magistratibus, Iusdicentibus, officialibus nostris, et presertim Locum.^ti Patrie Fori Iulij, et successoribus significamus; Come havendo li Prov.^ri nostri sopra li feudi con l'auttorità, che tengono dalla Signoria nostra col Senato inteso l'humile, et riverente instanza delli Diletti nob. nostri Gio. et Gio: Carlo fratelli Savorgnani figliuoli del quondam Diletto nob. nostro Antonio dimandanti riverentem.^te in essecutione delle leggi nostre, feudali l'investitura di tutte le giurisditioni, giuridi[?], Ville, et beni feudali retti[?] legali, nobili gentili, et antichissimi, che erano goduti, et possessi tempore vite, et mortis dal q. Diletto nob. nostro Gio: Fran.^co Savorgnano, mancato ... Aprile prossimo passato in questa Città senza descendenti et dalli suoi Antenati; et che li potevano aspettare con tutti gli honori, utilità, et commodi, prerogative, et preminenze à detti feudi spettanti et pertinenti col mero, et misto Imperio civile, et criminale, con potestà di sangue, et ultimo supplitio, et con la solita, et antichissima facoltà di giudicare in prima, et seconda instanza, salva l'appellatione al Luogotenente nostro di Udene, et con li carichi soliti, et consueti, et parimente d'una possessione feudale nel ... territorio di S. Vido, già denonciata per feudale dalla quondam nob. Donna Isabella Savorgnana ascendente di detto q. nob. Homo Gio: Fran.^co quale di nuovo in quanto facci bisogno denunciano per feudale, et ciò come più prossimi Agnati per loro, et discendenti maschi in perpetuo; Et havendo detti Prov.^ri nostri osservato quanto si deve in tal materia, e tolte anco le solite et convenienti informationi da gl'Avocati nostri fiscali, et Consultor in Iure con la visione delle scritture à tall'effetto presentate, et stimando giusta, et raggionevole l'instanza sopradetta Habbiamo col tenor delle presenti, et con'ogni miglior modo stante la morte del d.^o

Diletto

Diletto nob. nostro Gio: Fran.co successa li 10 Aprile passato senza discendenza investito li predetti Diletti nob: nostri Gio. et Gio: Carlo Sauorgnani, come più prossimi Agnati per loro, et discendenti Maschi in perpetuo di tutte le Giurisditioni Castelli, et Ville, et beni feudali retti, et legali, nobile, gentili, et antichissimi, ch'erano da lui tempo uiuo, et morti, et dalli suoi Antenati goduti, et posseduti, et che li poteuano aspettare con il mero, et misto Imperio Ciuile, et Criminale, con potestà di sangue, et ultimo supplitio, et con la solita, et antichissima facoltà di giudicare in prima, et seconda instanza come è stato conosciuto, et terminato dal Magistrato nostro dei Feudi l'anno 1637 8 luglio salua l'appellatione al Luog.te nostro di Udene con tutti gli honori, utilità, commodi prerogatiue, et emolumenti, et con li carichi soliti, et consueti, et parimente della predetta possessione feudale de Saiedo nel, sermeni di S. Vito giusto in tutto, et per tutto il tenore dell'inuestiture concesse a d.o q. nob. Homo q. Fran.co et suoi maggiori senza alteratione, ò diminutione alcuna, et Perche li predetti nob. diletti nostri Gio: et Gio Carlo Sauorgnani hanno genuflessi dinanzi a noi, et nelle nostre mani prestato il debito, et solito giuramento di fedeltà nel modo qui sotto espresso giusta la publica ordinatione con l'assistenza di quattro de nostri Conseglieri due capi di quaranta, et delli d.tti Proued.ri nostri sopra li feudi, però habbiamo commandato, che gli sia fatto il presente documento d'inuestitura, qual uogliamo che sij, et s'intendi sempre et senza alcun minimo pregiuditio delle publiche raggioni, et di cadaun altra persona. Mandantes de premissis hoc publicum confici documentum, bullaq. nostra Plumbea pendente muniri. Quare mandamus uobis, ut supra omnia in eo contenta obserueti, et ab omnibus inuiolabiliter obseruari; et in acto Cancell.rie uestræ registrari, presentis restitui faciatis

Dat. in nostro Duc.li Palatio li 21 Maggio Indict.ne 3.a M.D.CXXXXX

{ Alessandro Zorzi
{ Antonio Barbarigo } Prou.ri sop.a li feudi
{ Siluestro Valier

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Prou.ri sop.a li feudi

Al fidelissimo nob. Homo Gio: Francesco Sauorgnano.

Ill.mi et Ecc.mi Sig.ri Prov.ri sopra Feudi

Incontrando prontamente noi Savorgnani come è stato sempre consueto della Casa nostra consecrata già molti secoli come publici adestati appare à questa Ser.ma Rep: l'essecutione della parte presa nell'Ecc.mo Senato ultimamente con la quale vien commesso, che tutti li giusdicenti debbano presentare li fondamenti, che hanno di poter giudicar nelle sue giurisditioni le cause in seconda instanza. Presentiamo le aggiunte scritture dalle quali VV. EE. Ill.me vedranno l'essercitio delle amplissime giurisditioni, che gode la Casa nostra nella Patria del Friuli, et riconosce dalla Munificenza publica per li meriti de nostri Antenati, quali sì come in tutte le occasioni hanno con tanti segni dimostrato la loro devotione, così da questa Ser.ma Rep.ca sono sempre stati honorati conservati et accresciuti di privilegij et giurisditioni come da publici decreti si vede, le quali giurisditioni se hanno sempre essercitate in prima, et in seconda instanza per molti secoli senza che alcuno mai habbi preteso nè tentato in contrario, et ciò col mezzo de Capitani, che sono da noi creati nelle nostre giurisditioni per giudicar le cause in prima instanza et le loro appellationi si devolvano à noi, che giudicamo in seconda instanza overo delleghiamo un Ecc.te Iurisconsulto Giudice d'Appellatione in nostro loco, le cui appellationi poi si devolvano al Tribunale dell'Ill.mo Luog.te della Patria, come dalle scritture et fedi, che si presentano, supplichiamo per tanto VV. EE. Ill.me far quello riflesso che parerà all'infinita loro prudenza, affine che resti conservata alla nostra fidelissima Casa detta giurisditione della prima, et seconda instanza, come si è sempre essercitato. Gratie.

Supplica

Supplica presentata nel Magistrato Ill.mo dei Feudi sotto li 16 Maggio 1637 per l'Ecc.te Sig.r Gio. Battista Beltrami per nome del Nob. Homo March.se Germanico, et Consorti Sauorgnani per causa della seconda instanza insieme con altre scritture segnate nel presente giorno.

1637 à 8 Luglio

L'Ill.mi Sig.ri Zuanne Renier, Gerolamo Pisani, et Pietro Barbaro, honorandi Prou.ri sopra li Feudi, Udito l'Ecc.te D.r Gio. Batta Beltrami Auocato, et interueniente delli Nob. Homini Zuanne et fratello, Nicolò, Conte Gerolamo, et fratelli et Marchese Germanico, et fratello, tutti Sauorgnani, dimandante douer esser da SS. SS. Ill.me esaudita la loro riuerente supplicatione presentata sotto li 16 Maggio prossimamente passato, et ad essi confirmata la solita antichissima giurisditione di giudicar in appellatione in seconda instanza per essi, et suoi V.i Gerenti le cause in ciuile, et criminale espedite in prima instanza dalli loro Capitani, doppo quali giud.ij potrano poi aggrauati appellarsi all'Ill.mo Sig.r Luogotenente di Udene, et terminato in tutto, et per tutto conforme detta loro supplicatione, onde SS. SS. Ill.me tutti tre unanimi, et concordi, ueduti li priuilegij di detti Sig.ri Sauorgnani, et essercitio di detta giurisditione in prima, et seconda instanza con atti del 1440 in qua, la qual antichità di tempo di giudicar anco in seconda instanza essendo approbata dalla parte dell'Ecc.mo Conseglio di X.ci 1581, fa, che tal essercitio li serui per giusto, e legitimo titolo in essecutione della parte dell'Ecc.mo Senato 12 Decembre passato hauute le debite informationi dal consultor in Jure, et Auocati fiscali della Ser.ma Sig.ria hanno essaudita la sud.tta Supplicat.ne et terminato

in tutto

in tutto, et per tutto, come in quella ordinando che la presente terminatione sia aggionta sotto il loro privileggio, et sic etc.

Zuanne Renier
Pietro Barbaro } Proveditori sopra li feudi
Gerolomo Pisani

Ventura Olivieri V. Segretario
ai Feudi

Copia tratta da altra simile esistente nel Magistrato Eccellentissimo sopra li feudi

Illustrissimi et Eccellentissimi Signori

Il Castello di Savorgnan se bene già destrutto dalle guerre sino del 1413 è però feudo della Serenissima Republica con le ville à quello soggette, con giurisditione di mero, et misto Imperio, et altre riguardevoli prerogative concesse sino da Patriarchi, et come di essa chiaramente appare dalle multiplicate investiture di tempo in tempo anco dalla Serenissima Republica ricevute dalla famiglia Savorgnana di esso feudo leggitima possedittrice, et perche questo feudo è diviso nelle due famiglie Savorgnane cioè del monte, et della Bandiera etc. chiaramente in essecutione delle leggi hanno confermata a essi Signori Conti del Monte la giurisditione delle seconde instanze di esso feudo salva l'appellatione all'Illustrissimo Signor Luogotenente, però io Virginio Savorgnano per nome mio, et come Procuratore espresso di tutto il mio colonello supplico Eccellenze Vostre Illustrissime per l'istessa gratia, et confirmatione, poiche essendo questo un solo feudo, et di una sola natura quelle prerogative che si aspettano alli uni, si aspettano anco alli altri, et della Gratia etc.

Copia

Copia tratta da altra simile esistente nel Magistrato Ecc.mo s. li Feudi s. il libro delle Terminationi.

1637 a dì 10 Marzo

Li Ill.mi Sig.ri Prov.ri sopra li feudi infrascritti udito il fedel Virginio Sauorgnano tanto per nome suo, quanto come Procuratore di tutti li altri suoi consorti Sauorgnani della Bandiera dimandante douer esser da SS. Sig.rie Ill.me essaudita la loro riuerente supplicatione preaccennata sotto il primo del corrente mese, et ad essi confermata la solita antichissima giurisditione di giudicare in 2.da instanza per essi, ò loro V.e Gerenti le cause in appellatione del Castello di Sauorgnano, et Ville à quello soggette sicome è stato decretato da questo Magistrato à fauore delli Sauorgnani del Monte Comunali in d.o feudo sotto li 8 luglio 1631 et perche questa giurisditione è un sol feudo, et di una sola natura, se bene però diuiso nelle due Case Sauorgnane, ricerca ogni raggione di quelle istesse prerogatiue, che competiscono agl'uni sijno godute anco dalli altri, perciò SS. Sig.rie Ill.me il tutto ben inteso, et maturam.te considerato tutti tre unanimi, et concordi, veduta la sopra d.ta supplicatione e scritture con essa prodotte nec non hauute le debite informationi dalli Auocati fiscali della Sig.ria et Consultor in Jure Xpti nomine inuocato, tutti tre unanimi, et concordi hanno essaudita la sud.ta supplicatione terminando in tutto, et per tutto come in essa ordinando con douersi annotare — ecc.

Francesco Malipiero
Marco Giustignan
Piero Barbaro
} Prov.ri sopra li feudi

Andreia Tiepolo V. Seg.rio
Fiscal

Die 3 Augusti 1659 Presentat. per D. Iosephum Zazzagnelum nomine, ut in litteris Illmo et Eccmo Domino Locumtenenti quibus vivis mand. exequi.

Mag.ce et Generose tamq. frater honorand.

Con parti espresse dal Conseglio di X.ci e Zonta 1548, 17 febraro, e 1547. 22 Agosto, resta inviolabilmente osservato, che alli Giurisdicenti di questa Patria siano osservati li suoi previleggij et antique consuetudini e poi anche con parte dell'Eccmo Senato 1635. 23 Genaro vien commesso, che quelli che godono giurisditioni, e che hanno il possesso continuato di quelle non solo avanti venissero sotto questo Sermo Dominio, mà anco il solo possesso immemorabile di anni cento, non possano da alcun esser molestati. Però se così è che li NN.HH. Gio: et Gio: Carlo Savorgnani Giurisdicenti di Pozzano, Predamano, e Buia siano in possesso continuato dal 1434 fino al presente d'esercitar d.te loro Giurisditioni senza che li loro processi, ne caye di sentenze Criminali siano vedute, e sottoscritte da Precessori di V.S.Ill. ò da suoi assessori Giudici di maleficio nelle visite che fanno della Patria, non essendo ne anco solito per tal longhissimo corso di tempo di visitare d.te loro Giurisditioni. Ricerchiamo V.S. Illma à non permettere che sia fatta alcuna novità ma conservare, e far conservare detta antichissima consuetudine, come sempre è stata conservata dai suoi Precessori, salve però sempre le solite appellationi à chi si sentisse aggravato da dette loro sentenze à cotesto suo reggimento, come pure è stato pratticato et se le raccommandiamo.

Francesco Giustinian Presid.te }
Zuanne Contarini Presidente } del Collegio di cinq. Savij sop.a ... del Senato

A tergo: Mag.co et Generoso D. Locumt.ti Patriae Fori Iulij Hon.do

Ven.a li 17 Aprile 1659

Ioannes Bapta Raimundi Not. Ducalis Cancellarie extraxit

Al Sig. Luogot.te di Udene

Fù scritto da Precessori nostri al Precessore di V. Mag.tia ad instanza delli Nobb. HH. Giovanni, et Sig. Carlo Savorgnani Giurisdicenti di Pinzano, Predamano e Buia le lettere, copia delle quali sarà occlusa et furno anco dal d.o suo Precessore esseguite onde ricerchiamo anco V. Mag.tia ad esseguirle et far esseguire in tutte le parti sue, come stanno, et giaciano, e se li raccommandiamo.

Lorenzo Barbaro Pres.te }
Gerolamo Querini Pres.te } del Collegio de Sig.ri Savij ord.ij dell'Ecc.mo Senato

Venetia li 19 Aprile 1663

Adi 10 luglio 1663.

Presentata per l'ecc.te Sig. Conte Porto per nome &. all'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Luogotenente, qual concesse l'essecutione, et che sia fatto il decretto del tenore, che segue.

Adi 21 d.o

Fù fatta Intimatione con copia di d.o decretto al sp.le Sig. Ordinario di Cancell.ria per l'essecution del medemo.

Adi 22 d.o

Riferisce il Mirani trombetta d'auer hoggi presentata detta intimat.ne al Sig.r M. Antonio Blacco Ordinario in persona &.

Adi 10 luglio 1663.

L'Ill.mo et Ecc.mo Sig. Luogoten.te vedute, et ponderate le soprascritte lettere degli Ecc.mi Sig.i Presid.ti del Collegio dei Sig.ri Savij Ordinarij dell'Ecc.mo Senato li 19 Aprile passato con l'inchiuse di 15 Aprile 1659 sopra quali fatti di douuti rifflessi, et hauute le proprie, et necessarie informationi. Quelle come veraci in tutte le sue parti ha esequite

mandando

Incaricando perciò l'ordinario di Cancellaria à non dover in avvenire obligar li Cancellieri à portar rasse, ne aggravar le dette Giurisditioni Savorgnane al tempo delle visite con ordine alcuno, ma quelle lasciar, et conservar nella loro antica consuetudine, et essentione.

Vincenzo Venier Luogotenente.

In Christi nomine Amen. Anno à Christi Nativitate Millesimo quadringentesimo, quadrigesimo quarto, septima Indictione die vero Mercurij, vigesimo secundo Mensis Januarij in salla habitationum infrascripti Magnifici D. Locumtenentis presentibus venerabili viro D. Presbitero Ventura q. Candini de S. Aducardo Mansionario Ecclesie Cathedralis Viveriensis, S. Prosdocimo filio Ser Viviani e spegnimb. ac Daniele q. Stephani Cerdone de Spelimbergo habitantibus Padue testibus, et alijs habitis, vocatis, et specialiter rogatis. Coram Magnifico et Generoso Iuris utriusque Doctore D. De Marco Lippomano pro Illustrissimo et Excellentissimo Ducali Dominio Venetiarum et Patria Fori Iulij dignissimo Generali Locumtenente comparuit S. Franciscus q. S. Maconj de Faganea exponens quod cum sub die XXIV mensis septembris in MCCCCXLIIJ notificaverit Magnifico D. locumtenenti quomodo ob maximam paupertatem, et indigentiam, ad quam permissione divina deductus erat, oportebat eum alienare quamdam domum sitam in Zirono Faganea. Ab una parte coheret illi domui Joannes Francisci, ab altero est turris domini dicti loci, à parte posteriori fovea castri et à parte anteriori platea, quam ipse tenet in pheudum habitantie sub Ecclesia Aquileiensi. Pro quo pheudo dicta domus tenetur pro rata Cavalcarie trium equorum cum ceteris pheudatis Faganie, et hoc solum pro substentatione sui victus, et persone sue; et quod intendebat ipsam renunciare in manibus predicti Magnifici D. locumtenentis, adhoc ut de huius domo pheudali habitantie, investiretur Nob. D. Urbanus de Savorgnano, cum quo convenerat de Beneficio suo. Et ipse Magnificus D. locumtenens ex post emanari fecerit certum edictum tunc affixum in portis Ecclesie Faganie, quo in effectu intimabatur universis, et singulis, quod si aliquis homo, vel persona propinquus sive lateralis, vel cuiusvis alterius conditionis existat, qui, vel qua pretenderet ius atque habere in ipsa domo pheudali, ne hoc modo venderet, vel alienaret; deberet comparuisse in termino unius mensis, aliquin etc. ut continetur in lib. registri litterarum prius Magnifici D. locumtenentis in carta XLXV. Ad notificationem cuius edicti postmodum comparuerant Nob. de Prampergo protestantes, ne talis alienatio fieret per ipsum S. Franciscum de ipsa domo quoniam ius habebant in ea. Cumque ipsi Nob. de Prampergo ex post sua sponte

renunciaverint

renunciaverint dicte, eorum comparitioni, et protestationi, ac juribus suis, que habuissent in ipsa domo, prout, et quemadmodum de his omnibus sic peractis seriosius, ac distinctius debet contineri in ipso registro litterarum et cartarum LXXV. Prefatus S. Franciscus sentiens neminem habere, qui dicte sue necessitati subveniat, nec ipsum proviseat ad alienationem illius domus ibidem in manibus prefati Mag.ci D.ni locumtenentis vice, et nomine Ill.mi Duc. Dnij Nostri Venetiarum et pro dicta Aquilejensi Ecclesia, ac vice, et nomine omnium, quorum interest, et in futurum poterit interesse recipientis pheudum predictum, ad annum pheudatarium animo habenti, et spontanea voluntate renunciavit, et relaxavit, ac omnino se ipso pheudo expoliavit, itaque penitus de cetero ab eo exemptus, et liber sit. Qui Mag.cus D. locumtenens auditis nominibus, quibus supra recepta predicta renunciatione visis omnibus suprascriptis sic ut supra peractis ibique presentia antedicti D. Urbani de Savorgnano ibidem presentis petentis, et supplicibus instantiis se predicto pheudo, et domo pheudali investiri eo modo, eodemque et obligatum, quibus dictus S. Franciscus renuntians tenuit et possedit dictum pheudum, et ibidem Urbani ultro se offerentis, et obligantis debitum fidelitatis servitium facturum, et prestaturum pro investimenti pheudo, et domo pheudali, ad quod tenetur dictum pheudum, quemadmodum prius S. Franciscus tenebat, et obligaverat pro recognitione ipsius pheudi habitantia, et considerata illius D. Urbani humili supplicatione benigne petentis de eodem pheudo, et domo pheudali cum omnibus bonis, et possessionibus pertinentibus dicte domui se ipsum, ac pro se, et heredibus suis et descendentibus investiri eo iure, quo ipse S. Franciscus habuit ipsum pheudum, et obligatus fuit. Considerata denique fide optima, et legalitate prefati D. Urbani, nec non devotione, qua ipse D. Urbanus sinceriter, et continue gerit, et habet Ill.mo Ducali Dnio nostro Venetiarum, eo tendens, et vigilans semper ad bonum statum et augmentum prefati Ducalis Dnij Venetiarum pro se, ac successores suos, ac vice, et nomine antedicti Ill.mi Dni Dnij Venetiarum dicto Jure pheudi habitantie, annulo suo aureo, quem suis manibus tenebat, eundem D. Urbanum coram eo flexis genibus existentem presentialiter pro se, et heredibus suis descendentibus de ipso pheudo, et domo pheudali [illegible]

nane

plenarie inuestiuit, ac inuestitum esse uoluit eo modo, eo Jure pheudali, et ea conditione, quibus ipse q. Franus tenebat, et possidebat domum ipsam in pheudum habitantie, cum omnibus bonis, et possessionibus pertinentibus dicte domui cum omnibus, et singulis Juribus, habentijs, Jurisdictionibus, et pertinentijs, accessibus et egressibus suis usque in vias publicas, omniq. Jure, et auctoritate, usu, seu requisitione quę et quas ipsa domus pheudalis habet supra se, et infra se in integrum infra predictos suos confines, et alios, si qui forent ueriores. Saluo semper Jure debendi legitimi seruitij occasione dicte domus pheudalis, et omni alio Jure prefati Ducalis Dnij nostri Venetiar. et alterius cuiuscumq. persone, quomodocumq. et qualitercumq. pretenderet habere aliquod ius in ipsa Domo pheudali quomodocumq. et qualitercumq. Quibus sic peractis prefatus D. Vrbanus debite fidelitatis pro reddendo seruitio debito Jure dicti pheudi habitantie, antedicte domus, ut supra dictum est ibidem in manibus prefati Mag.ci D. Locuntis recipientis nomine, quo supra prestitit iuramentum consuetum cum obligatione dicte domus pheudalis, et omnium, et singulorum aliorum suorum bonor. presentium, et futurorum. et quod perpetuo erit bonus legalis ac fidelis seruitor, et Vassalus prefati Ill.mi Ducalis Dnij nostri Venetiar. tam pheudetario nomine predicto, quam aliorum pheudorum, ut semper fuit, et similiter suorum Magnificorum dominor. Locumtenentium qui pro tempore erunt nomine ipsius prefati Ill.mi Ducalis Dnij Venetiar. notificando semper nociua, et aduersa, ac illis pro posse obstando etc. et quod predicta omnia, et singula faciet, et obseruabit ad quę tenetur, et obligatus est quilibet fidelis, et legalis pheudetarius.

locus sigilli) Hieronymus Leonus Not.s Cancellarie
Pretorie Vtini descripsit, et sig.t

Franciscus Foscari Dei Gratia Dux Venetiarum etc. Habentes notitiam quod Vir Nob. Marcus Lipomano Locum. noster Patrię Fori Julij seruatis omnibus ordinibus, et constitutionibus Patrie, et solemnitatibus oportunis inuestiuit egregium, et nobilem Virum Vrbanum de Sauorghano ciuem nostrum, filium q. sp. et nob. militis Dni Tristani

Jure

Iure pheudi de quadam domo sita in girono Saganee, quam tenere, et possidere solebat Iure pheudi Fran.cus q.dm Macharij de Saganea, qui in manib. ipsius locumtenentis nostri dictum pheudum, et domum pheudalem relaxavit, et sponte renunciavit, sicut de dicta renunciatione, ac de collatione, et investitura constat publico Instrumento scripto per Christophorum Lovato de Colle alto nostrum publicum, ac ipsius locumtenentis nostri Cancellarium die vigesimo secundo Mensis Januarij M.cccc.xliiij Indictione septima. Volentesq. quod ea, que per ipsum locumtenentem nostrum ex arbitrio regiminis sui, et auctoritate ordinaria facta sunt executionem, et robur obtineant, ac futuris temporib. observentur. Ad devotam, et humilem supplicationem ipsius Urbani fidelissimi Civis nostri, predictam collationem, et investitionem factam dicte famus in Personam ipsius Urbani per se, et heredib. et descendentib. ipsius nomine, et Iure pheudi cum modis, et conditionibus in dicto Instrumento contentis approbamus, ratificamus, ac tenore presentium solemniter confirmamus, In quorum fidem, et robur Eas nostras patentes litteras fieri iussimus, et bulla nostra plumbea pendente muniri.

Data in nostro Ducali Palatio die decimo mensis Iunij Indictionis septima M.cccc.xliiij

Jesus

In Christi nomine Amen. Anno à Nativitate eiusdem Millesimo quadringentesimo, quadragesimo quarto Indictione septima die primo septembris. coram Mag.co et Generoso Viro Dnõ Delphino Venerio pro Ill.mo Ducali Dnio Venetiar. &. Patrie fori Iulij Locumtenentes comparuit spectabilis Vir Dnus Urbanus q. Mag.ci Militis Dni Tristani de Savorgnano, uti nobilissimus Patrie fori Iulij, sic nob. Civis Venetiarum Exponens, quod cum de anno presenti die xxij Mensis Januarij, fuit investitus de una domo sita in girono

Saganee

Faganea apud suos confines, de qua erat investitus ♀ Franciscus q.m ♀ Melchiorij de Faganea, qui dictum pheudum renunciaverat in manib. Mag.ci Locumtenentis tunc Patriæ cum omnibus bonis, et possessionibus pertinentibus dictæ Domui integraliter, et cum multa bona, et ferè omnia pheudalia pertinentia ipsi Domui fuerint occupata, et indebitè occupentur, requirebat idem D.nus Urbanus, quod dictus Mag.cus Locumtenens pro honore, et utilitate Ill.mi Ducalis Dnij Venetiar. videlicet per quantum sua interesset cum sint bona pheudalia provideret, quod talia bona ipsi Domui pertinentia rehabeantur, et recuperentur postquam est investitus ut supra ♀. Qui Mag.cus Locumtenens audita dicta requisitione, et cognoscens fore non solum honestam, sed necessariam, et intelligens quod nemo hodie vivit qui melius scire potest, et debet, quam dictus ♀ Franciscus olim D.nus pheudatarius dictorum bonorum, et quod sibi suoq. sacramento credendum est, cum sibi non spectet amplius beneficium, aut maleficium huius rei, et cum dictus ♀ Franciscus sit in decrepita ætate constitutus, ne adveniente fortasse, quæ prope est mortis cursu, dictum suum accipi non posset, quod esset non solùm dicti D.ni Urbani detrimentum, sed dictæ Ecclesiæ Aquileiensis et ideo mandavit, et commisit mihi Ioanni Notario, et Cancell.rio infrascripto quatenus Faganiam ad dictum ♀ Franciscum me conferre deberem, et diligenter coram testibus delato sibi prius corporali sacramento eum interrogare deberem, quæ fuerint, et sint illa bona pheudalia pertinentia dictæ domui, qua habita commissione et mandato, Ego Notarius, et Cancellarius infrascriptus Faganeam ad dictum ♀ Franciscum senectute gravatum, sed intellectum bonum, et loquellam optimam habentem me contuli, cui presentib. ♀ Ioanne Fran.co de Faganea q. ♀ Iacobi de Radivijs de Venzono, ♀ Demetrio q. ♀ Simonis de Pereuto de Utino, et Ioanne Petri q.m Odorici Decano apud Coneghianum testibus vocatis, et

specialiter

specialiter rogatis corporale dedi sacramentum. Quod remoto odio, amore, prece, uel pretio, et remotis omnibus mihi ueredi ceret omni dolo remoto, que sint bona pertinentia dicte domui p feudalia; qui Dnus Franciscus suo sacramento dixit fore infrascripta.

Primo vnum Pratum positum in pertinentijs Faganee, eundo Cauergnachum apud Communeam Faganee, apud heredes q. Dominici dicti Cap.ⁿⁱ de Cauergnaco, et apud uiam publicam.

Item unum Baiarcium, siue Broilum positum sub Castro Faganee, iuxta Terrenum canipe, iuxta foueam Castri iuxta heredes q.ᵐ Christani, et iuxta heredes q.ᵐ Iuliani de Faganea apparet per publicum Instrumentum uisum per me Cancellarium quod tenet ad presens per Dominicum Sartorem.

Item una Braidam quinque camporum pastinatam in loco uocato Sacauam iuxta uiam publicam, iuxta quamdam Braidam hereditatis q. Ioannis de Cardinano iuxta certos campos hereditatis q.ᵐ Nicolussij Burgisani de Faganea iuxta terrenum Canipe olim rectum per Odoricum Decanum, olim Dni Patriarche, per sententiam uisam per me Cancellarium, que ad presens tenet Ceccutum Bertolat de Faganea ad affictum ab heredibus q.ᵐ D. Marghanite Vxoris q.ᵐ Ioannis Menardi &c.

Item unam Siluam uocatam lo Castenedo positam in pertinentijs Faganee post Ripam iuxta heredes Leonardi Tironi de Faganea, iuxta heredes Leonardi Scotte de Faganea, et iuxta Communeam Faganee apparet per Testamentum per me uisum que regitur per Colaum Machunich de Faganea.

Item una Silua apud Palludem de Aiendula.

Item unum Pratum in pertinentijs Faganee apud palludem maiorem apud Communiam ab omnibus partibus

Che.

Que scilicet bona idem S. Fran.cus cum sacramento, ut sup.a affirmavit pertinere dicto tamui pheudali, et spectare cum omnibus suis iuribus, et pertinentijs et quod predicta bona propter paupertatem contra formam sue Investitionis allienavit et amisit. Quo S. Francisco audito per me Cancellarium de tali eius dictu relationem feci prefato Mag.co Locumtenenti, et ei legi de verbo ad verbum prout notavi. Qui Mag.cus Locumtenens mandavit mihi Cancell.rio suo, quod in libris suis regiminis predicta omnia annotare deberem, et demum publicum conficiens Instrumentum de premissis omnibus ad cautellam in primis Iurium Aquileiensis Ecclesie, nostrique Ill.mi Ducalis Dominij, demum ad cautellam predicti S. Urbani de Savorgnano investiti de dicta domo cum bonis suis. cui Instrumento suam, et Communis Venetiarum interposuit auctoritatem et Iudicitale decretum In sala sue solite residentie presentibus Bartholomeo de Maniaco Notario, et Coadiutore mei Cancell.ri Ioanne de Maniaco Cabalario testibus et alijs rogatis

Sig.m Not.y Ego Ioannes de Admerigotis q. Dni Francisci de Iustinopoli publicus Imperiali auctoritate Not.us et Mag.ci Dni Locumtenentis predicti Cancellarius, iussus, et rogatus scripsi, et publicavi.

In Christi nomine Amen. Anno Dni Millesimo quadrigentesimo quadragesimo octavo Indictione Undecima die Vigesima octava Iunij. Actum Utini in Platea ante Introitum Castri. Presentibus Dno Morando de Porcilijs S. Gaspare de Brazacho et S. Hectore de Brazacho, Dno Odorico, et S. Bertoldo de Spinimbergo testibus, et alijs pluribus. Ibique comparens coram Magnifico, et Generoso Domino, Andrea Bernardo pro Serenissimo Ducali Dominio Venetiarum etc. dignissimo Locumtenente Patrie Fori Iulij Vir spectabilis Dnus Urbanus de Savorgnano exposuit nomine suo, et Consortum suorum de

Faganea

Taganea, quod cum aliàs per eundem Mag.^um D. Locumtenentem, per renunciationem factam per S. Odoricum de Maniaco habitantem Taganeę de pheudo unius domus sitę in Castro Taganeę propè S. Hectorem, et S. Petrum fratres de Dorazacho iuxta domum S. Vuorlici mediante una Androna iuxta viam publicam à parte anteriori, et à parte posteriori propè muros Castellanos mediante Via, etc. investitus fuerit quidam Gregorius Michalexij de Taganea contra id, quod iure fieri poterat, et debebat, cum non sit de consortibus et nobilibus Taganeę, quibus primo dictum pheudum offeri debebat, et propterea petebat dictam investituram cassari, et annullari, et hoc in presentia Egregij Legum doctoris D.ni Rasmi asserti Procuratoris dicti Gregorij Michalexij dicentis licet hoc minimè fieri debeat, de iure tamen ad contemplat.^em dicti spectati D.ni Vrbani procuratorio nomine dicti Gregorij contentus erit ipsi pheudo, et investitioni renunciare cum hoc, quod ipse spectatus D. Vrbanus de pheudo ipsius domus investiatur, et non alius de ipso loco Taganeę, et ita ex nunc in presentia testium suprascriptorum in manib. prefati Mag.^ci D.ni Locumtenentis dictę investiture, et pheudo nomine predicto renunciavit, et renunciat, quod quidem audiens, et intelligens prefatus Mag.^cus D.nus Locum.^s primo admissa, et accepta dicta renunciatione facta per D. Rasmum. Intellecta q. ex post supplicatione facta per predictum spectatum D.num Vrbanum humiliter petentem de pheudo ipsius domus investiri. Prefatus Mag.^cus D.nus Locum.^s animadvertens devotam atq. integerimam fidelitatem, zelum, ac sinceram caritatem, quam idem Spectatus D.nus Vrbanus, suiq. antecessores semper consueverunt erga Statum nostrę Ser.^me Ducalis Dominat.^is habere eius supplicationibus in hac parte iustis, et rationabilibus eundem spectatum Dominum Vrbanum coram eo genuflexo existentem pro se suisq. heredibus

heredibus cum annullo aureo, quem in manibus tenebat investivit et tenere investit de supra scripta domo confinata, ut s.ª tenta, et possessa hactenus per dictum q. Odoricum iure recti, et legalis pheudi cum omnibus, et singulis suis Juribus, et pertinentijs, et alijs iurisdictionib. dictæ domui spectantibus, seu cō iure, quo tenebat, et possidebat d.ᵗᵘˢ q. Odoricus, Salvo semper Iure servitij debendi occasione predicti pheudi Salvo etiam quolibet alio iure ipsius Ser.ᵐᵃᵉ Ducalis Dominationis nostræ, et Aquilegensis Ecclesiæ, et alterius cuiuscumq. personæ; Quibus sic peractis idem B. Urbanus fidelitatis debite, prestititiuramentum, quod fidelis Vassallus quilibet D.no suo prestare in talibus consueuit. In quorum fidem testimonium, et firmitatem has presentes fieri mandavit, et sigilli sui regiminis soliti roborari &

Ego Urbanus Brunaleschius filius q. Fran.ᶜⁱ Zancy de Spignimbergo publ.ˢ Imperiali auctoritate Not.ˢ ac In presenti D. Locum.ᵗⁱˢ Vicecancell.ᵃʳⁱᵘˢ sup.ˢ omnibus presens fui, dum sic fierent, ac de mandato prefati D. Locum.ᵗⁱˢ scripsi, sed quia alijs fui applicatus negotijs per alium transcribi, et publicari feci, et quia cum originali concordare inveni, ideo me subscripsi, signo, nomineq. meis appositis consuetis
B.

In Christi Nomine Amen. Anno ab ipsius Nativitate Millesimo quadrigentesimo nonagesimo sexto Indict.ⁿᵉ quarta decima die Lunæ penultimo mensis maij In Castro Utini, In camera audientiæ Mag.ᶜⁱ et Cl.ᵐⁱ D. Locumtenentis Infrascripti, presentib. sp.ˡⁱ Legum Doctore D. Aloysio de Valdezocho, Honorando cap.ⁿᵉᵒ prefati Mag.ᶜⁱ D.ni Locum.ᵗⁱˢ et q. Antonio de Moreto q. q. Indolgrij nob.ˢ compatriota, ambobus testibus ad hec vocatis, et rogatis coram Mag.ᶜᵒ et Cl.ᵐᵒ D.no Triano Trivio pro Ill.mo, et Ex.ᵐᵒ Ducali Do. Venetiarum et Patriæ Fori Iulij Locum.ᵗᵉ dignis.ᵐᵒ Comparuit Mag.ᶜᵘˢ et Generosus D.nus Nicolaus Sauorgnanus Eques, et Patritius Venetus Honorandus dicens narrans et exponens, qualiter emit, et aquisiuit á Mag.ᶜᵒ D. Tristano Sauorgnano q. Mag.ᶜⁱ D.ni Pagani unam eius Villam positam in Patria Fori Iulij vocatam, et nominatam

nominatam Anduins quae Villa est feudalis, et de iure feudi Ill.mi Dominij
Dnij nostri, et sub eo pacto, et modo ipse Dnus Tristanus eam uendidit spectab. Doctori Dno Antonio eius filio ementi nomine, et
uice Dni exponentis, ut de predicta emptione paret Instrumento rogato sub signo et nomine Angeli Cabaij q. Antonij Notarij Veneti in instantibus millesimo, et indictione die uero 15 Mensis Martij nuper
decursi uiso, et lecto per me Cancellarium infrascriptum coram ipso Mag.co
D. locumtenente et testibus suprascriptis. et uolens ipsam Villam recognoscere in feudum ab Ill.mo Dni Dnio, sicut conuentum fuit inter eos supplicauit Suae Mag.tiae ut uellet, et dignetur ipsum inuestire pro se, et heredibus suis de ipsa Villa iure pheudi cum suis habentijs, et pertinentijs,
cum hoc sit de antiqua consuetudine Patriae, quod nobiles castellani uendere, et permuttare possint bona feudalia consortibus suis
et potissime illis, qui sunt de eadem agnatione, et familia. Unde
prefatus Mag.cus D. locumtenens annuens suprascriptae eius postulationi
habensq optimam experientiam de fide, et legalitate ipsius Dni exponentis uiso prius dicto Instrumento cum contentis in eo: dictum
D. Nicolaum per se, et heredes suos coram eius Mag.tia constitutum
per annuli sui aurei impositionem in digito inuestiuit de ipsa Villa
ac de iure pheudali ipsius cum omnibus suis iurisdictionibus, usibus,
et adiacentijs, et quemadmodum dictus D. Tristanus, et Antecessores eius
inuestitus, seu inuestiti erant, et secundum formam inuestiturarum
suarum antiquarum. Saluo semper iure Ill.mi Dni Dominij
Venetiarum et pro Sede Aquileiensi ac iure quarumcumque personarum. Mandans mihi Cancellario ut de predictis omnibus et singulis hoc conficere debeam publicum priuilegium muniendum
Sigillo S.ti Marci sui soliti Regiminis.

Sig.m
Sp.r q.
Not.

Et ego Bernardinus q. Dom.ci de Suardis Vicentinus Imp.li auctoritate Not. et
Jud. ord.rius in presentiarumque prefati Mag.ci D. locumtenentis Cancellarius suprascriptis omnibus
et singulis presens fui, et mandata publice scripsi, et in hanc publicam formam redegi, et in fidem me cum signo meo tabellionatus solito, et consueto subscripsi.

1583 adì 6 luglio. In Udene

Hà riceputo il Cl.mo M.co Marco Antonio Marcello dignis.mo Avogador di Commun Procu.r et Sindi.co di Terra ferma ducati trecento da 6 L 4 per ducato dal Mag.co Sig.r Urban Savorgnan per recuperation del datio, sive muda delle zatte posto sopra il Tagliam.to sotto Pinzan messo nella Ser.ma Sig.ria come Beni del Sig.r Leonardo Savorgnan sotto di primo del presente, come nella pollizza dell'incanto, et terminatiòn del presente officio, fatta sotto questo giorno, alla quale in tutto, et per tutto si habbi relatione. Val du.ti 300 —

Marc'Antonio Marcello Avog.r di Commun Sindico in Terra ferma.

Dom.co Spiera Rasonato del p.to officio.

Sp. et Generose Vir. stante il deposito fatto nell'officio nostro di d.ti 300 a 6 L 4 per d.to per D. Zuan Piero dei Vecchi per nome del Mag.co S. Urban Savorgnan per recuperation del datio, over muda delle zatte, et legnami, posto sopra il Tagliamento sotto Pinzan messo nella Ser.ma Sig.ria come ben del Mag.co Sig.r Leonardo Savorgnan suo fratello sotto di primo dell'instante, in virtù della condition imposta nella pollizza dell'incanto, fatto di esso datio sotto di 28 Zugno prossimam.te passato: V. Sp.ia farà metter al possesso il d.o Mag.co S. Urban sive suoi legitimi intervenienti di detta portion di datio, over Muda delle zatte, et legnami sopra stà; sì che esso Sig.r Urban possi de cetero esso, et suoi successori disporre di esso datio, come di ben proprio, et così la esseguirà. Utini die 6 Iulij 1583.

Carolus Cornelius, et Colleg.a | Advo.es Comu.es et Sindi.ci Gene.les In Terra ferma Ser.mi D.ni D.ni Venetiarum

A tergo / Sp. et Gen.so D. Ant.o de Caballis P. et L. locum.ti Presentata die 6 Iulij 1583 per D. Io. Petrum à Senib. Procuratorem supr.ti Mag.ci D. Urbani Cl.mo D. locum.ti existenti in Castro ad iusdicendum [...] quibus [...]

nisis, et lectis, earum concessit executionem.

Sig. S.ti Marci) Andreas Saracenus Cancell.rius Ill.mi Not. requisitus exemplavit, et se in fidem subs.t et sigillavit.

Die sabb. 23 Julij 1583

Pro Mag.co et Ill.mo D. Urbano Sauorgnano Patritio Veneto ad cuius instantiam retulit S. Joannes Raimundus V. Miniscalius Patriae et Ill.mi Dni Locumt.is qualiter iam dies octo in Villa, et terminis Pinzani pro executione litterarum Ill.mi D. Bouz Sind. Ter. fir. mandavit Gaspare Sulcani, Josepho Scatino, Valentino Scatino, Petro Seano et Paulo Seano de Pinzano Nautis ad passus Tiliaventi Pinzani ex parte Ill.mi D. Locum.tis pro execut.e dictarum litterarum, pena duc: 50 et soluendi de suo, debeant notitiam dare omnibus Zattarijs et quibuscumque per dictum Tiliaventum iuxta Pinzanum conducentibus Zattos, et lignamina, quod soluere debeant ipsi Mag.co Dno Urbano solitam mutam et Pedagium pro lignaminibus olim solui descitum Mag.co D. Leonardo eius fratri, et quatenus recusarent solutionem predictam facere, vel esse in concordio cum dicto Mag.co D. Urbano ipsas Zattas, et lignamina in firmo sequestro retinere, donec Ill.mi Dominii praesentibus S. Petro q. Mag.ci Leonardi de Solarijs, et S. Francisco q. Mag.ci Nicolai Pina Utinensibus testibus &.

Sig. S.ti Marci) Ex notis eiusdem descripsit, subscripsit, et sigillavit.

Joannes Leonardus Concanus Venetus auctor Not. et Cancell.rius Linciani, retroscripta omnia ex alio autentico offitio Cancell.riae dicti loci existente, requisitus extraxit, subs.t in fidem, et signo communivit die 4 Maij 1630

1335 30 Sett.

X In Christi Nomine Amen. Anno a Nativitate eiusdem millesimo tricentesimo tricesimo quinto, Indic: 3.tia die ultima mensis septembris in S.ti Marco in Platea, quae est supra Ecclesiam. R.mus Pater in Christo, et Domi-

nus

Dominus Dominus Bertrandus Dei gratia Sanctę sedis. Aquilegiensis Patha tenens curiam Vassallorum suorum constitutus personaliter coram Venerabilibus, et Religiosis Viris Dnis fratribus Joanne Rosacensis, et Siberto Mosacensis. Monasteriorum Abbatibus, et Dno Morando de Porcilijs Can.co Aquilegiensi, ac Nobb. Viris Dnis Articho de Prampergo, Hectore de Saurinhano, Federico de Cucuanea, et Brogonea de spirimbergo militibus, Fran.co et Riccardi de Teriano, Friderico de Manzacio, Aquino de Caloreto, Manfredo de Porcilijs Richardo de Valuesono, Filippo de Dnas, Fran.co de Manzano, Girardo et Joanne de Cucuanea, Friderico de Saurinhano, Friderico [illegible], et Bos de Mels Joanne de Villalta, francisco eius filio, Henrico de Prampergo, Joanne Fran.ci de Castello, Henrico, et Biaquino de Sossimbergo, Bertuo, et Nicolao de S.to Daniele, et Saluano de Manzano Vassallis suis et Ecc.esię suę Aquilegiensis. Prefatus Dnus Patha nomine Ecclę suę Aquilegiensis in Judicio in presentia suorum Vassallorum dictorum proposuit dicens, quod de usu, et consuetudine Patrię forilulij et feudorum Ecclesię Aquilegiensis, quando aliquis Vassallus dictę Ecclesię moritur sine filio masculo, seu filijs masculis de legitimo matrimonio ex ipso Vassallo procreatis, omnia feuda, quę dictus Vassallus tenet ab Ecclesia Aquilegiensi, ad dictam Ecclesiam, et Dnum Patham revertuntur et ei sunt penitus descaduta. Unde cum Dnus Riccardus Novellus de Camino superiori, qui erat Vassallus dictę Ecclesię Aquilegensis, sit mortuus sine filio masculo de legitimo matrimonio procreato, et a predicta Ecclesia Aquilegiensi teneret in feudum Quadrubium, et Castra Zauolani, et Cordenhani, et Castrum Regimsolum et plura alia feuda petijt dictus Dnus Patha per dictos suos Vassallos sententiari, et deffiniri, quid iuris inde esset super predictis. Et ibidem per omnes Vassallos predictos, nemine discrepante, sententiatum fuit, et sententialiter deffinitum, quod postquam dictus Dnus Riccardus novellus erat mortuus nullo filio masculo ex ipso de legitimo matrimonio procreato sibi superstite, seu superviuente, omnia feuda, que ipse ab Aquilegiensi Ecclesia tenebat, sunt eidem Dno Patha, et dictę Ecclesię Aquilegiensi devoluta, et penitus, ac etiam libere descaduta, et quod de illis dictus Dnus Patha nomine dictę Ecclesię Aquilegensis

per se

per se sua propria auctoritate se debet, et potest intromittere, et
ea omnia potest recipere, et facere suam voluntatem. Acta fue-
runt hec loco supradicto Anno, et die, et Indictione supradictis.
Presentibus Nobb. Viris Hendrico, et Simone de S.ta Daniele, Phi-
lippuscio de Utino, Nicoleo Bavini Notario, Bernardo Fisonis Ma-
rescalco Curie dicti Dni Patrhe, Raymundo de Salvanhaco, et Capit.neo
Stemone, et Joanne Carbonelli domicellis, discretis Viris Dnis Guil
helmo Majrani Doctore decretorum, Guillielmo de Salvanhaco, et
Berengario de Caudilhaco Capellanis dicti Dni Patrhe, Turco de Fa-
ganea, Fantino de Zuquanea Fran.o et Corradolo Boiani fratribus et
Nicolussio Apano de Civitate testibus vocatis, et rogatis, et aliis pluribus.

Sig.no Not.ii — Et ego Andreas Iohannis de Interamne pub.s Apostolica, et Impe-
riali auctoritate Not.s predictis omnibus et singulis una cum dictis testibus
presens fui, eaque scripsi rogatus, et signum meum apposui &c.

37 / 27 Nov. — In Christi nomine Amen. Anno nativitatis eiusdem Millesimo tricentesimo
Trigesimo septimo. Indictione quinta: die XXVII mensis Novembris
Utini In Patriarchali Palatio In Camera [illegible] infrascripti
Dni Patrhe. Presentibus Rdo in Xpto Patre Dno Guidone Dei gratia
Episcopo Concordiense, Nobb. Viris Dnis Gerardo de Cucanea, Herma-
no de Carnea militibus, Henrico de Carnea, et Federico q. D. Salvani
Notarii de Utino testibus ad hec specialiter vocatis, et rogatis. Rdus in Chri-
sto Pater, et D.D. Bertrandus Dei gratia Sedis Aquilegiensis Patha
considerans labores plurimos, quibus nobilis miles D. Fridericus q.
Dni Constantini de Savorgnano pro defensione, et honore eiusdem alme
Aquilegiensis Ecclesie nullis parcendo laboribus, et expensis in Ar-
morum strepitu contra ipsius Ecclesie hostes, et rebelles strenue
et fideliter insudavit, et alia ipsius Dni Friderici multimoda pre-
stita obsequia dicte Ecclesie per ipsum impensa, et in posterum
prestante Dno conferenda; ac volens dicto D. Frederico pro parte
remunerationis laborum suorum gratiam facere specialem, per quod
ad ipsius Aquilegiensis Ecclesie servitia in posterum ferventius ani-
metur per se, suosque successores, et nomine Aquilegiensis Ecclesie om-
ni modo

omnimodo, iure, et forma, quibus melius potuit, dedit tradidit et concessit ipsi Dno Friderico pro se, et suis heredibus recipienti in perpetuum ad feudum, et iure feudi recti, et legalis bona infrascripta devoluta ad ipsum D. Patham, et Aquilegiensem Ecclesiam per mortem D. Riccardi q. Dni Guezelloni de Camino superiori defuncti, nullo herede masculo derelicto ex se descendente, qui bona huiusmodi in feudum rectum, et legale habebat, et tenebat ab Ecclesia supradicta Ipsumq. D. Fridericum suo et dicto nomine recipientem de bonis huiusmodi feudalibus per fimbriam sue clamidis presentialiter investivit, ad habendum, possidendum, et quicquid sibi, suisq. heredib. iure, et honore Aquilegensis Ecclesie, in omnib. semper salvis, deinceps placuerit faciendum. Cum omnibus, et singulis, que sunt infra, et supra huiusmodi bona, et cum accessibus, et egressibus usq. in vias publicas, omniq. iure, et actione, Jurisdictione, usu et requisitione, seu servitute sibi, et Ecclesie sue ex eisdem, seu pro eisdem bonis modo aliquo pertinentib. de Campis, pratis, terris cultis, et incultis, vineis, arborib. plantis, nemoribus, pascuis, vallib. montib. Paludibus, Planitiebus, domibus, Curtivis, sedimenibus, hortis, clausuris, aquis, et aquarum ductibus, venationibus, piscationib. et omni honore, commodo, et utilitate ad bona ipsa spectantib. de iure, vel de facto, excepto Garrito honoris huiusmodi, quod in se retinuit dictus Dnus Patha, hoc tamen pacto specialiter expresso, quod Massarij, seu Coloni dictorum honorum duo plovica, et non aliud, ap. neo Terre sacili, qui pro tempore fuerit annis singulis facere teneantur. Que quidem bona se ipsius nomine constituit possidere donec ipsorum adeptus fuerit corporalem possessionem, quam accipiendi sua auctoritate, et deinceps retinendi sibi licentiam omnimodam contulit. Promittens per se, suosq. successores dicto D. Federico pro se et suis heredibus stipulanti litem, vel controversiam de dictis bonis, seu aliqua eorum parte, vel eorum occasione ullo tempore non inferre nec inferrenti consentire quomodolibet, sed ipsa, et eorum quelibet ei, suisq. heredibus ab omni persona, Collegio, et Universitate legitime defendere, auctorizare, et expedire, ac dictam Concessionem, et omnia, et singula suprascripta perpetuo firma, et rata habere, et tenere, et non contra

facere

contrafacere, vel venire per se, vel alium, seu alios aliqua ratione, Ingenio, seu causa de Iure, vel de facto: Pro qua quidem concessione, et investitura dictus Dnus Fredericus statim prestitit dicto Dno Patre, et Aquilegensi Ecclesie fidelitatis debitum iuramentum, quod Vassallus Domino suo prestare consuevit.

Bona autem supradicta sunt hec.

In primis Unus Mansus situs in Villa de Ursago laboratus per Museum filium Jacobi Fabri de Villa ipsa. Item unus Mansus situs in Villa predicta laboratus per Dominicum Betti de Ursago. Item Mansus unus situs in predicta Villa, qui regitur per Joannem fratrem Suezelli de Malcantono. Item Mansus unus situs in prefata Villa, qui regitur per Hermanum Odorici Sclavi de Villa ipsa. Item Mansus unus situs in eadem Villa, qui regitur per Suezellum de Malcantono Item Mansus unus situs in dicta Villa de Ursago, qui
5 regitur per Michaelem filium q.m Petri de Villa ipsa. Item mansus unus situs in eadem Villa, qui regitur per dictum Michaelem. Item Mansus unus situs in eadem Villa, qui regitur per Stephanum q. Zac Marci de Villa ipsa. Item Mansus unus della Spineda situs in dicta Villa, qui regitur per Vendramum Gualad de Ursago. Item Mansus unus situs in Villa de Bavareo, qui regitur per Vantuccum fratrem Suezelli Masi de eadem Villa. Item Mansus unus situs in Roveredo, qui regitur per Poppum de villa ipsa. Item Mansus, et Molendinum situm in Villa de Bibano, que reguntur per filios q. Dominici Rubei de ipsa Villa. Item Mansus unus situs in dicta Villa, qui regitur per Nicolaum della Sede. Item Mansus de Puteo situs in dicta Villa de Bibano, qui regitur per Giraldum. Item mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Pupinum fratrem Petri de Laber. Item Mansus unus situs in Bibano rectus per Bosum de Villa ipsa. Item Mansus unus situs in Bibano rectus per Bereum Manfredi de Villa ipsa. Item Mansus unus

[margin: Item Mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Petrum de Laber]

situs

situs in Bibano, qui regitur per Antonium de Salvatronda. Item Mansus unus situs per Nobellem Dominici Rubei de Bibano. Item Mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Michaelem filium Zani Maurini de Villaripa. Item Mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Petrum del Zupedo. Item Mansus unus situs in Bibano qui regitur per Odoricum della Vendema, et Alessium eius fratrem. Item Mansus unus situs in Bibano, qui regitur per Dominicum Bressani Presbyterum de Bibano. Item in eadem Villa unus Mansus qui regitur per Matheum Rubeum de Bibano. Item in dicta Villa Mansus unus, qui regitur per Thomasium de Bibano. Item in dicta Villa unus Mansus qui regitur per Arnoldum de Bibano. Item unus Mansus in Planzano rectus per Paganum. Item unus Mansus in Codca, qui regitur per Martinum. Item unus Mansus in Sylvatronda, qui regitur per Petrum filium Domini Corradi Cerdonis. Item unus Mansus in Sylvatronda, qui regitur per Nicolaum de Antonia. Item unus Mansus, qui regitur per Tonsum de Castelserio situs in ipsa villa. Item unus Mansus in Caudsano, qui regitur per Jacobum Pivam de Caudsano. Item unus Mansus in Sclavorio rectus per Simonem de ipsa Villa. Item in Villa Legonovi duo Mansi, qui reguntur per Tognosium, et Joannem grossum. Item Mansus unus in Canipa, qui regitur per del Anzelinum de Canipa. Item Mansus, qui regitur per Leander Bauero situs in dicta Villa. Item solidi LX parvorum super uno terreno sito apud Runchos rectus per heredes quondam Dominici de Runchis.

Item in Canipa Mansus unus rectus per Ferazzam. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per Montegarum. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Bartholomeum Henrici Pirolum. Item in Villa ipsa Mansus unus rectus per Varlissam. Item in Villa de Sennis unus Mansus rectus per Mermat. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Martinum, et Pasqualem. Item in Villa de Frata Mansus unus rectus per Valettam. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Vendramum

Vendramum Pilcz. Item in dicta Villa dimidius Mansus rectus per Presbiterum Ottonem. Item medietas Xme Prati maioris, et Agrestine. Item Illa pars Xme de Runchis, que prefato q. D. Rizardo debebatur in ipsa Villa. Item medietas totius Vini, quod nascitur in Runchis. Item in Caniga Mansus unus rectus per Cursium, qui solvit medietatem Vini, quod fit super eodem Manso. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Danielem Coopertorem, qui similiter solvit medietatem Vini. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per Martiussium de Toppo, qui similiter solvit medietatem Vini. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Zaninum de Brugneto, qui solvit similiter medietatem Vini. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per Martinum Rabiosum, qui solvit similiter medietatem Vini. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Benedictum, qui similiter solvit medietatem vini. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per Pagesium, qui solvit similiter medietatem Vini. Item in Villa ipsa Mansus unus rectus per Asinum, qui solvit similiter medietatem Vini. Item in Villa de Sennis Mansus unus rectus per Varlam, qui solvit similiter medietatem Vini. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per Sabbadinum, qui solvit similiter medietatem Vini. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per filium q. D. Iacumucij de Sennis, qui solvit similiter medietatem Vini. Item medietas Livellorum, quae habebat prefatus q. D. Rizardus in Cortina de Caniga. Item in Villa predicta de Caniga Mansus unus rectus ~~rectus~~ per Marcum Uberti. Item in eadem Villa Mansus unus Rectus per Vidonem del muro. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Arnoldum Vendramucij. Item in dicta Villa Mansus unus rectus per Varlisam. Item in Villa ipsa Mansus unus rectus per Danielem Sutij. Item in Villa ipsa Mansus unus rectus per Pagesium. Item in Villa de Sennis Mansus unus rectus per Sansonem. Item in Villa de Frata Mansus unus rectus per Dam Plavesanam. Item in eadem Villa Mansus unus rectus per Andalgerium de dicta Villa. In quorum omnium testimonium

prefatus

prefatus Dominus Patriarcha mandavit presens publicum Instrumentum confici per me Notarium infrascriptum, et sui sigilli appensione muniri

Sig.m mei Not.i

Suprascriptum exemplum Investiture ex Protocolo q.m Domini Tubertini de Novate Diocesis Mediolanensis transmisso per Ill.m Dominum Locumtenentem Domini ad Mag.cos DD. capita quadraginta Cri. No: in executione litterarum suarum scriptarum ad instantiam Mag.i Domini Urbani Savorgnani, et fratris, Ego Paris de Stephanis Notarius prefati Consilij fideliter descripsi, feci, et ausculavi, et in fidem me subscripsi, et sigillo Divi Marci sigillavi.

1341 - 16 febr.

Sancte sedis Aquilejensis Dei gratia Patriarcha Bertrandus Dilecto nobis Nicolussio filio Dilecti Militis nostri Federici de Savorgnano salutem, et omne bonum. Considerantes attentius labores plurimos, quibus pro defensione, ac honoris exaltatione Aquilejensis Ecclesie nullis parcendo laboribus et expensis, in armorum strepitu contra ipsius Ecclesie Hostes, et rebelles strenue, et fideliter insudasti, et alia multimoda fidelitatis obsequia nobis et Aquilejensi Ecclesie per te impensa, et in posterum dante Deo conferenda, Volentes tibi pro parte remunerationis laborum tuorum gratiam facere specialem, per quam ad ipsius Ecclesie servitia In posterum ferventius animeris. Bona omnia pheudalia Infrascripta ad nos, et nostram Ecclesiam Aquilejensem devoluta per mortem Nob. Viri Bizardi q.m Guecellonis de Camino superioris defuncti, nullo herede masculo derelicto ex se descendente qui bona huiusmodi in pheudum rectum, et legale habebat, et tenebat ab Ecclesia suprascripta videlicet.

Unum Mansum situm in Villa S.ti Joannis prope Cavolanum in loco ubi dicitur la Fossa lata rectum per Arianum de Brugneria.

Item Mansum unum situm in dicta Villa rectum per Odoricum de Rigo.

Item Mansum Unum situm in eadem Villa rectum per Leonardum de Bertolo de Brugneria.

Item

Item Mansum unum situm in ipsa Villa rectum per Franciscum
Item Mansum unum situm in ipsa Villa rectum per Zanettum Malusatum.
Item Mansum unum situm in premissa Villa rectum per Nicolaum Zanottos.
Item Mansum unum positum supra dictam Villam nunc pustotum.
Item unam Clausuram sitam in dicta Villa circa Zoijam unam rectum per . . . .
tenore presentium pro nobis, et successoribus nostris, et nomine Aquilegiensis Ecclesie, tibi pro te, ac tuis Heredib. recipienti ad phendum rectum, et legale eo iure, quo predictus q. Gizzardus, et sui Progenitores bona huiusmodi habebant, et tenebant ab Ecclesia memorata diximus concedenda, teq. per nostrum annullum investimus presentialiter de eisdem ad habendum, tenendum, possidendum, et quicquid tibi, ac tuis heredibus iure, et honore nostro ac Aquileiensi Ecclesia in omnib. semper salvo, deinceps placuerit faciendum cum omnib. et singulis que sunt infra, et supra huiusmodi bona, et cum accessibus, et egressib. suis usq. in vias publicas, omnibusq. iure, et actione Iurisdictione, seu servitute nob. et dicte Ecclesie ex eisdem, seu pro ipsis bonis modo aliquo pertinentib., ac campis, pratis, terris, cultis, incultis, Vineis arborib. plantis, nemoribus, Pascuis, Vallib. Montib. Planicieb. Palludib., Aminibus, Curijs, sediminibus, hortis, Clausuris, Aquis, Aquarum ductib. Venationib., Piscationib. et cum omni honore, commodo, et utilitate ad bona ipsa spectantib. de iure, vel de facto. Promittentes per nos, ac successores nostros tibi pro te, et tuis heredibus recipienti litem, vel controversiam de predictis bonis, seu aliquo ipsorum ullo tempore non inferre, nec inferrenti aliqualiter consentire, sed bona ipsa, et eorum quelibet tibi, tuisq. heredibus ab omni persona, Collegio, et universitate

Vniuersitate legitimè deffendere, authorizare, et expedire, ac dictā concessionem, et omnia, et singula suprascripta perpetuò firma, rata, et grata habere, et tenere, et non contrafacere uel uenire per se, uel alium, siue alios aliqua ratione, ingenio, siue causa de Jure, uel de facto.

Et in hunc modum tibi traddimus fidelem nostrum Bene de Sacilo in nuntium, qui te in predictorum bonorum corporalem possessionem ponat, et inducat. Pro qua quidem concessione, et inuestitura nobis, et Aquileiensi Ecclesiæ prestitisti fidelitatis debitæ Juramentum, quod Vassallus suo d(omi)no præstare in talibus consueuit. In quorum omnium testimonium, et roboris firmitatem presentes fieri iussimus nostri sigilli appensione munitas &.

— Dat. Vtini in nostro Patriarchali Palatio die decimo octauo mensis Februarij anno Dominicæ Natiuitatis millesimo trecentesimo quadragesimo primo Indict.ne Nona.

Ex actis q. D. Robertini de Nouate mediolanensis olim Ill.mi D. D. Patris Bertrandi scribæ penes Excell.tem Doct. D. Martinum Menilam Vtinensem existentib.

Sig.m Not. | Ego Ill.mus Diana Comes et Not. Vtinensis Sheggeatus per sadiuua fidum describi feci, et rogatus cum signo solito, fideliter publicaui.

In Christi nomine. Amen. Vniuersis, et singulis hoc presens Instrumentum publicum inspecturis pateat euidenter, quod R.mus in Christo Pater et D.nus noster Dominus Marquardus Dei gratia Sanctæ Sedis Aquilegiensis Patriarcha ad augmentum status, iurium, et honorum suorum et suæ Aquilegiensis Ecclesiæ, quibus ipa circa omnibus Ecclesiis plurimum sublimari solicita cura preuigilans et intendens suæ Aquilegiensi Ecclesiæ, et successorum suorum nobis ex parte una, et Egregius Miles D.nus Fran.cus natus olim Egregij et potentis militis D.ni Federici de Sauorgnano pro se, et suis heredib. parte ex altera de bonis omnib. infrascriptis modis, et conditionib. inferius annotatis de certa scientia

certa scientia, omnibus modis uia, et forma, quibus melius potuerunt ad infrascriptam permutationem deuenerunt solemniter in hunc modum videlicet quod nomine et causa permutationis et cambij idem D. Franciscus pro se et suos heredes eidem D.no nostro Patriarche pro se, suisque successoribus et ecclesia Aquileiensi recipienti ibidem tradidit atque dedit omnia sua omnia sita in Villa S.ti Joannis Gastaldie Cudulani cum suis iuribus, iurisdictionibus, centibus, fineribus, Sanitis, campis pratis, [illegible] sedimibus, aquis, aquarum decursibus et conductis pro quibus soluuntur ut dixit annuatim de reddito ad istum curiam, frumenti staria iiij et quartam unam, et medium, Item Milei sta iiij et quar. j ½ Item Surgi sta iiij et quart j ½ Item spt ri. Sall. iiij oua x l, caponos iiij Item de Colecta sol: XX.ta Item medietatem Vini omnium predictorum bonorum in dicta Villa sitorum, que omnia soluuntur ad magnam mensuram. Item Mansum unum situm in Cudano cum omnibus suis iuribus rectum per Pedrussium, pro quo soluuntur ut dixit frum.ti sta iij Milei sta iiij Surgi sta iij Vini Vrnas tres, spalle ij. Sall. ij cum ouis que omnia soluuntur ad paruam mensuram. Insuper et Sattum suum de Cauatio cum piscationibus, et suis quibuscum iuribus et iurisdictionibus spectantibus ad eumdem situm supra Osopium versus Carneam, ac etiam idem D. Franciscus nobis, quibus supra dedit, et cessit ipsi D. Patriarche, quibus supra nobis stipulanti omnia, et singula sua Jura, et actiones reales, et personales utiles, et directos, que et quas habere asseritur contra ipsum D. Patriarcham, et Aquileiensem Ecclesiam in parte Castri de Sorphinbergo vigore unius Preuilegij de ij.m et quingentis ducatis sibi concessi per bone memorie D.num Nicolaum Patriarcham predecessorem suum, et scripti, ut dicitur manu olim Paulini Patriarchalis scribe etc.

Ipse uero D.nus noster D.nus Patriarcha nomine Aquileiensis Ecclesie, et successorum suorum nominibus, quibus supra eidem D. Francisco pro se, suisque heredibus

heredibus, aut cui hoc suum Jus dederit recipienti, ut est dictum in Congan- trum, et permutationem predictorum dedit, tradidit, transtulit, et man- davit omnia sua, et Ecclesie predicte Nemora sita in pertinentijs Travisani, in Villis, et Territorijs, et Curijs, ac contratis de Medulo, de Medadis, et de Videganis, cum omnib. et singulis Jurib. Pratis, ripaticis, Garritis et Jurisdicionib. quibuscumq. spectantib. ad eadem talibus qui- dem conditionib. atq. pactis initeis prefatis dnum nostrum Donnd. Patham nominib. quibus supra ex una parte, et Dnid Fran:um ex altera solemnit. habitis, et firmatis, quod ipse Dnus Fran:us suis sumptib. et expensis possessionem, et omnia Jura ipsorum Nemorum iam diu indebite, et de facto occupator. per olim Franciscknum della Turre habitantem Tarvisij, recuperare teneat. et debeat.

Item quod dictus Dnus Fran:us de sua Pecunia satisfacere teneat. et de- beat prudenti viro Tricchto S. Marci de Venetijs Ibi habitanti duca- tos C.VI. quos idem Dnus Patha recepit à dicto Tricchto pro pretio locationis dictorum Nemorum, et litas locationis facte ipsi Tricchto de ipsis Nemorib. eidem Dno Pathe reddere teneatur, prout ibidem in presentia dictorum testium, et mea Not.ij infrascripti restituit atq. dedit.

Item quod si quo tempore in futurum successores ipsius dicti Dni nostri Dni Pathe, uel ipse Dnus Fran:us et heredes sui tpore successoris uel suc- cessorum eiusdem Dni nostri ~~eiusdem Dni nostri~~ permutat.em huius modi ex aliqua informatione, uel causa ratam habere non uellet, quod suc- cessori, uel successorib. ipsius Dni Pathe, et ipsi D. Fran.co et suis heredi- bus, uel habentibus suum Jus liceat sit per mutat.em huiusmodi disolue- re in hunc modum v3: quod ipse Dnus Patha, qui pro tempore fuerit nemora ipsa, omniaq. Jura, et idem Dnus Fran:us ipsiusq. He- redes, et habentes suum Jus, bona, et Jura sua omnia supradicta ac libere, et omni impedimento cessante prout nunc habent, debeant rehabere, et in omnib. eorum Jurib. quibus nunc sunt, et erant ante diel

presentis

presentis permutationis ambe partes permanere debeant, et reduci presenti permutatione in contrarium non obstante, ita tamen, quod idem Dnus Patha, qui pro tempore fuerit ad refectionem fructuum perceptorum ex dictis bonis, et haec; et ad solutionem, seu restitutionem dictorum CVI. ducatorum, quos idem D. Fran: debet solvere dicto Dricero, eidem Dno Franco et heredibus suis, et habentibus suum Jus ipseque Franus et eius heredes ad restitutionem fructuum omnium perceptorum, et precipiendorum illo anno currente quo dicta permutatio tolletur ex dictis Nemoribus, eidem D. Pathe, qui pro tempore fuerit et Ecclesie Aquilegensi minime teneantur. Ad habendum, tenendum, possidendum, hinc inde, dicta bona omnia, vel quasi, et de eis etiam omnimodam voluntatem, et utilitatem faciendum sine contradictione hinc inde etc. que quidem bona ipse partes, Una alterius nomine, et altera nomine ipsius nominibusque quibus supra constituerunt precario nomine possidere vel quasi donec de eis possessionem acceperit corporalem, quam accipiendi, et in se auctoritate propria retinendi ipse partes sibi invicem licentiam omnimodam contulerunt promittentesque prefatus Dnus noster Dnus Patha pro se, et suis successoribus, et Ecclesia supradicta cum obligatione omnium suorum, Ecclesieque Aquilegensis bonorum, et Dnus Franus per se, et suos heredes, et cum obligatione omnium suorum bonorum prefatam permutationem, et omnia in ea contenta perpetuo firma habere, et non contrafacere: Immo hinc inde bona ipsa in Jure legitime manutenere; et sic prefatus Dnus noster Patha eidem Dno Franco Nicolaum Manini testem prefatum, ipse Dnus Franus eidem Dno Pathe Joannem Gubertini patriarchalem scribam pro Nuntijs tenute, dederunt, qui partes ipsas hinc inde de bonis huiusmodi permutatis in tenutam ponant, et inducant. Insuper ipse partes mandaverunt de premissis per me Notarium infrascriptum fieri, et scribi duo publica Instrumenta unius, et eiusdem continentie et tenoris, earumque partium sigilli appensione muniri ad maius robur, et testimonium premissorum

Acta sunt hec in Patriarchali Castro Utini in Camera prefati Dni nostri Pathe, presentibus sapientibus Nobilibus et discretis Viris Dnis Joanne

de Monticulis

Monticulis Iurisperito prefati Dni nostri Patrie in temporalib. Vicario
Generali, Presbytero Nicolao Homo ciuitatensi, et Utini Canonico
Altrusino de Ciuitate Austrie, Nicolao Manini Notario Utini ha-
bitante, et Theutelino cubiculario ipsius Dni Patrie testibus &
et alijs plurib. uocatis et rogatis & sub Anno Natiuitatis Dominice
M ccc lxxiii. Indictione xi die xviiij 8bris et Ego Nicolussius.

Sig.m Not.

Ego Rubertus de Cominis de Latisana ciuis Utinensis Impli auctte Not.s publs
et Mag.r & supraoscriptas inuestituras cum Instrumento permutationis
predicte, exempli, et publicaui ex notis et scripturis prudentis q. S. Ni-
colussij Urbani de Utino Not.ij et scribe olim Rmi D. Marquardi Pa-
trie Aquilegien. mihi commissis simul cum notis complurium aliorum
Notarior. nihil addendo, uel minuendo. In quorum fidem me hic pro-
pria manu subscripsi, signumq. meum apposui consuetum et hoc ad
requisitionem Mag.ci D. Pagani olim Mag.ci, et strenui armorum ducto-
ris D. Iacobi de Sauorgnano, Anno Natiuitatis Dominice 1531
Indictione 4a die 9 Septembris. &

In Christi nomine Amen. Anno Natiuitatis eiusdem M ccc lxxiii In-
dictione xi die uigesimo nono, Mensis Augusti. Actum Utini Aquileien-
sis diocesis ante portam Ecclesie, seu capelle Sanctor. Iacobi et Phi-
lippi, que uulgo nominatur Ecclesia sancti stephani, et presentibus no-
bili, et potenti ~~uiro~~ Viro Dno Biachinodo hortemise de Porcilejs, et filio
quondam nobilis, et potentis Viri Dni Brazaghe Comitis de Porcilejs, et
Venerabilib. Viris Dominis Presbyteris Rolando de Baiardis de Ser-
gesto honorabili Decano Tergesti, et Zanetto de coruijs Iustinopolitanis
Diocesis honorabili Canonicis Utinensis, Nob. Viris Dnis Simone quondam
Nob. Militis Dni Henrici de prampergo et Dietalmo de Andriottis de
Castro Utini, prouidis uiris Ser Misio de Ramanzacho Utini habitante
et Franciscutto q. S. Ioannini de orbitis de Utino, Zuepignino quondam
Ser Diosij de Utino, Leonardello quond. S. Osalchi de Schindrato, Ser
Thomasino qdam S. Milani de Mediolano Utini habitante, testib. et
alijs plurib. ad hoc uocatis et rogatis. Quoniam Nobilium interest
fideles sibi acquirere subditos, et Vassallos cum debita recognitionis
causa

ut quoque tempore, et maxime in eorum agendis obsequium subveniendo, et fidelitatis operatio eis prestetur, Idcirco Generosus, ac Potens Miles D. Fran.us Palatinus Comes, natus q. Egregij, et potentis Militis Dni Federici de Savorgnano de solerti confidens industria, ac obsequiorum operatione providi Iuvenis Rizardi q. Mocchiuttij filij quondam Pidrussij de Zegliacho, et eius descendentium masculorum quorum servitia, et fidelitatis debitum Dno annuente sperat per ipsos eidem Dno Fran.co et heredibus suis laudabiliter Impartiri, et ob multorum obsequiorum remunerationem fidei, et amoris circa eundem D. Fran.cum et domum suam à prefato Rizardo, et predecessoribus suis hactenus prestitorum, ac in Vinculum dilectionis ex nunc inter ipsos huc usque conservatae, et perpetuo conservandae, per se, ac suos heredes dedit et concessit in pheudum, et iure pheudi ipsi Rizardo recipienti pro se, et suis filijs masculis ex ipso de legitimo descendentibus matrimonio, ac omnibus et quibuscumque alijs masculis ex ipso, quibus filijs masculis in perpetuum de linea masculina, et legitimo matrimonio provenientibus Res, et bona Infrascripta vid.t In primis Castrum seu fortilitium, ac Burgum, et Villam de Zeglacho cum omnibus et singulis mansis, Braidis, Domalibus, Campis, Vineis, Pratis, Silvis, nemoribus Pabulis, piscationibus Venationibus Vijs, stratis, aquarum decursibus, Saltis, Iurisdictionibus et Iuribus, ac Masnatis, et generaliter cum omnibus et singulis bonis cuiuscumque generis, et conditionis existant sitis in ipso Zeghacho, ac confinibus et pertinentijs dictorum Castri, Burgi, et Villae de Zighacho predicto quodumque et qualitercumque exceptis duobus Mansis cum eorum campis, pratis, et alijs Iuribus ad dictos Mansos spectantibus et pertinentibus sitis in Villa Zeglachi predicti, et eius pertinentijs, quae sunt Dominorum de Colloredo, quorum unus regitur per Zanum de dicta Villa Zeglachi, alter regitur per Odoricum Vidrondam de dicta Villa. Item quartam partem Unius Molendini siti in Villa de Cintello, quae Villa est prope portum Sruarium, pro qua parte dicti Molendini, quod nunc

est

est in prestito annuatim soluebant st.a Bladi XXV. uid. st. Vij.
fru.ti et residuum in mistura cum Surgo. Item unum mansum si-
tum in dicta Villa de Cnello rectum per . . de dicta Villa pro
quo manso annuatim soluunt.r st.a frum.ti iiij Vrne Vini octo, et
capones quattuor. Item medietatem decime totius Ville de Vidu-
lis, que est prope Chelmentum. Item unum Mansum situm in
Bratlaculo, et eius pertinentijs rectum per . . De dicta Villa,
– pro quo annuatim soluuntur staria frumenti sex. Staria siligi-
nis duo, st.a mileij quattuor st.a anone quattuor, Vrne Vini octo,
– unus capretus, galline quattuor cum ouis ac st.a surgi quattuor.
Item quartam partem Vnius Mansi siti in Villa Craughi, que quar-
ta pars regitur per . . . de dicta Villa, pro qua parte annuatim solu-
untur st.a frum.ti duo minus una mezina stara Milei tria, st.a
anone tria, gallina una, et dennarij quattuor ac dennarij Vi-
ginti pro una parte prati siti in dicta Villa, quod ipse tenet.
Item certas palludes sitas in pertinentijs Ville de Selmasong
pro quibus annuatim soluuntur staria anone duo cum dimidio, et
pulli gallinarij tres. Item quoddam terrenum nominatum
Terminitum situm in pertinentijs dicte Ville de Salmasong
pro quo annuatim soluuntur secundum quod annuatim locatur. Item
unum medium mansum situm in Vistizo, et eius pertinentijs re-
ctum per . . . , de dicta Villa, pro quo annuatim soluunt.r
st.a frumenti quinq. st.a annone quattuor cum dimidio st.a Milei
duo, dennarij XVJ, et galline due cum ouis. Item medium unum Man-
sum situm in Pavia, et eius pertinentijs rectum per Perussium, pro
quo annuatim soluunt.r st.a frumenti tria, sta: annone tria. st.a
Milei unum cum dimidio, Congia Vini duo, galline cum ouis due, et
dennarij Viginti. Item unum Mansum situm in dicta Villa de Pa-
uia, et eius pertinentijs rectum per . . De dicta Villa, pro quo annuatim
soluunt.r st.a frum.ti sex, st.a annone sex, st.a milei tria, Congia
Vini quattuor, galline quattuor cum ouis, et denarij XLij. Item medium
unum mansum situm in Villa de Terento et eius Pertinentijs rectu

per

per . . . de dicta Villa pro quo annuatim solvuntur st.º frum.ti unum, Congia Vini duo, Dennarij Aquileiensis monete quadraginta, et unum Amiserum. Item unum Duriale situm in Selovens, et eius pertinentijs prope Prampergum rectum per Dricumsiclin de dicto loco, pro quo annuatim solvuntur Congia Vini decem, et octo, et unum Amisserum. Item unum livellum de media marcha solidorum, quod annuatim solvitur per Shiam de Magnano super una braida sita in pertinentijs dicte Ville Magnani recta per dictum Shiam. Item unum livellum medie marche dennariorum quod annuatim solvitur per Paulum, generum q.dm More de Prampergo super una Vinea sita in pertinentijs Prampergi, que fuit q.dm Palam de Prampergo, et nunc regitur per dictum Paulum. Item unum medium Mansum situm in Artenia, et eius pertinentijs rectum per Miorum do dicta Villa, pro quo annuatim solvuntur st.a frum.ti unum, Congia Vini quinque. Dennarij Aquileiensis monete sexaginta, et Amisoradico. Item bina, que fuerunt Sirigotti de Artenea sita in Arthinia recta per . . pro quibus annuatim solvuntur libre decem denariorum Aquileiensis monete, Unum Amiserum. Item una Braidam sitam in Artenea recta per Belarum de dicta Villa, pro qua annuatim solvuntur due Marche dennariorum Aquileiensis monete. Item unam domum cum certo territorio sitam in Villa de sockmio de Carnea rectam per Sorrulum de dicta Villa seruum communem dictorum D.ni Franci. de Savorgnano, et Rizardi de Zegliaco, et nunc regitur per Nicolaum de Carnea, pro quibus domo, et territorio annuatim solvit.r media marcha solidorum, cum omnibus Braidis, campis, terris cultis, et incultis, pratis, silvis, nemoribus, Paludibus, Venationibus, Piscationibus, Aquis, et aquarum decursibus, Vijs, Introitibus, et exitibus usque in Viam publicam, Juribus Sanctis, et Iurisdictionibus ad dictos Mansos, et bina, et quelibet, seu quodlibet ipsorum spectantibus, et de iure pertinentibus; et generaliter cum omnibus et singulis, que dicta bina sic feudata, aut aliquod ipsorum

habent

habent supra se, infra, seu intra se in integrum, atq. cum omni Iure, et actione, dominio, onere, et honore, commodo, et utilitate sibi ex dictis bonis pheudatis, aut ipsis bonis, vel alicui ipsorum modo quocumq. spectantibus, et de Iure pertinentibus ad habendum, tenendum, possidendum, dandum, alienandum, Iudicandum, et quicquid sibi, et suis heredibus salvo tamen quod superius, et inferius dictum est, et salvo fidelitatis debito, deinceps perpetuo placuerit faciendum cum pactis et condicionibus infrascriptis inter dictos partes habitis et stipulatione solemni hinc inde Interveniente Valatis videlicet primo, quod ipse Rizardus, vel eius heredes masculi ex linea masculina, ut supra dictum est descendentes, dicta bona infeudata, vel aliquod ipsorum ullo tempore in aliquam Personam habentem, vel non habentem manum pheudi, sive Ius pheudale, ac in personam aliquam aliam publicam, vel privatam, ecclesiasticam, vel secularem non possint, nec valeant ratione aliqua, que dici, vel excogitari possit aliqualiter transferre, tradere, alienare, vel modo aliquo obligare, nec aliquam alienationem, translationem, transitionem, vel obligationem actum, vel contractum facere, vel exercere sine expresso consensu ipsius domini Fran.ci vel eius heredum, salvoq. de bonis infrascriptis, et per modum infrascriptum videlicet: primo de Manso sito in Cantello recto per . . . de dicta Villa. Item de Manso sito in Brathiullo recto per . . . de dicta Villa. Item de Paludibus sitis in Salmasons. Item de medio Manso sito in Villa de Slasiza recto per . . . de dicta Villa. Item de medio manso sito in Pavia recto per Pantussium de dicta Villa. Item de Livello mediae Marchae Soldorum, quod solvitur per Silviam de Artenea super quadam braida sita in pertinentijs de Artenea. Item de Domo cum territorio sita in Socletio de Carnia recta per Galvullum, et nunc regitur per Nicolaum de Carnea, pro quibus bonis solvitur annualiter sicut superius scriptum est, de quibus bonis, et quocumq. ipsorum voluit idem dominus Fran.cus pacto expresso inter dictas partes habito, stipulatione solemni, hinc Inde Interveniente valato, quod idem Rizardus, et sui heredes Masculi ex

ipso

ipso, ut supra dictum est descendentes de dictis bonis nunc proximé specificatis, urgente necessitate, et licentia interveniente, causa dumtaxat sine ipsius Dñi Fran.ci et eius heredum consensu, et voluntate vendere tantummodo possint, et valeant, dum tamen primo ipsi Dño Fran.co vel suis heredib. dicta bona, vel quodcumque ipsorum, quod vendere voluerint, ad vendendum eidem Dño Fran.co vel suis heredib. offerant, et exhibeant, et pro viginti solidis minus, quam alteri persone, ipsi Dño Fran.co vel suis heredib. dent, et vendant. Item quod in sui ultima voluntate pro ipsius, et suorum predecessorum animo possit, possit et valeat idem Rizardus de, ex supradictis bonis proximè specificatis, si aliqua extabunt, seu si alienata tunc non sint, testari, et iudicare usque ad summam vel bonis quadraginta Marcharum dennariorum Aquileiensis monete, sicut sibi melius videbitur expedire, si consensum ab ipso Dño Fran.co vel suis heredib. hoc casu non habuit. Item quod si contingeret ipsum Rizardum, vel eius Masculos ex ipso, ut supra dictum est descendentes de legitimo natos matrimonio, filiam, vel filias habere de legitimo natas matrimonio, et non haberet unde eas maritaret, nec aliquid, vel modicum in eorum propria adesset facultate, cum quo honorificè possent eas maritare, ipsorum debilitate prospecta, et filiarum numero considerato, nisi bona supra scripta in pheudum sic concessa, et nullam de bonis proxime specificatis fecerint alienationem, possint, et valeant dicti Rizardus, et eius Masculi, ut supra est dictum ex ipso descendentes, et dictas eorum filias cum dictis bonis pheudalib. maritare, dotare, et preparare cum consensu tamen, et voluntate ipsius D. Fran.ci, vel eius heredum sine eius Dñi Fran.ci consensu, et voluntate expressis, vel eius heredum nullatenus hoc fieri possit, quod eo casu promissio, et stipulatio restitutionis ipsarum dotium, et apparamentorum, ac ipsarum dotium et apparamentorum restitutio casu dotis, vel preparamentorum restitutionum exigente, seu eveniente, fiat, et fieri debeat, ac applicetur et cadat in ipsum D. Fran.um et eius heredes, si contingat, (quod absit) ipsum Rizardum, vel eius masculos ex ipso de linea masculina, et

legitimo

legitimo matrimonio natos totaliter non extare, seu ipsos, vel aliquem ipsorum, feminis predictis, sicut predicitur maritatis, et dotatis supervivere. Item, quod si occasione suprascriptorum bonorum in pheudum, ut superius continetur concessorum, vel alicuius ipsorum deberetur aliquid, vel deberi reperiretur tempore quocumque Ecclesie Aquilegensi alicuius infeudationis, aut alia quacumque ratione, vel causa, idem Rizardus, et sui heredes illud, et alia quecumque onera supradictis bonis debita, et occurrentia facere, et adimplere teneantur, et debeant, ac sint facere astricti, et obligati, que quidem bona per modum supradictum sic infheudato, idem D. Fran:us se ipsius Rizardi nomine constituit possidere, donec ipsorum bonorum possessionem acceperit corporalem, quam accipiendi, et in se sua propria auctoritate retinendi, deinceps licentiam eidem Rizardo etiamdam, idem D. Fran:us contulit, atque dedit, Promittens idem D. Fran:us per se, suosque heredes sub obligatione omnium suorum bonorum mobilium, et immobilium, presentium, ac futurorum omissis &c. cum iuramento fidelitatis.

Sig:m N.ot:ij) Et ego Nicolaus notarius de Utino q.m Marini de florentia, predictis omnibus et singulis contentis in scripturis notis interfui, et scribere rogatus scripsi, et si opus fuerit cum consilio sapientum publicare debeo, prout a partibus fui mandatum habui.

Fran:us Foscari Dei gratia Dux Venetiarum etc. Nobilibus ac sapientibus Viris Vitali Miani de suo mandato Locum:tis Patrie Fori Iulij et successoribus suis fidelibus dilectis salutem, et dilectionis affectum. Venerunt, ut scitis ad presentiam nostram Oratores pro parte fidelis nostri Civitatis Utini et compatriotarum ipsius Patrie, exposuerunt nostro Dominio aliqua Capitula, que examinavimus, et voluimus super illis habere optimam considerationem. Ad ipsa nos capitula fecimus nostram responsionem sicut inferius videbitis de verbo ad verbum; quapropter cum nostro Collegio habente auctoritatem nostri Consilij Rogatorum, et Additorum in hac parte volumus, et vobis mandamus quatenus capitula, et responsiones nostras factas, uti iacent descriptis observare et

facere

facere inuiolabiliter obseruari, facientes eas in actis deinde ad futuram memoriam registrare, o Tenor autem Capitulorum sequitur Vid. et primo Quoniam plerumque solent Mag.ci D.ni Locumtenentes primariè uelle cognoscere causas alicuius delicti cuius punitio contra delinquentes spectat D.nis prelatis, Nobb., et Communitatibus Patrie, sub quorum et quarum Iurisdictionibus commissum est, solentque sepius dicti prelati, Nobb., et Communitates Patrie aggrauari ad faciendum sumptus, et expensas, mittendo uel Utinum ad D.nos Locumtenentes, uel etiam Venetias pro defensione suarum Iurisdictionum ideo supplicetur Ser.mo Ducali Dominio nostro Venetiarum quatenus dignetur specialem commissionem, et mandatum facere Mag.cis D.nis Locumtenentibus futuris, et presenti, quod non derogent in aliquo Iurisdictionibus, et aggrauatis consuetudinibus ipsorum D.norum Prelatorum Nobilium et Communitatum Patrie, et quod quando aliquae querimoniae deuenient seu denunciabuntur ipsis Mag.cis D.nis Locumtenentibus de aliquo delicto per aliquem commisso, quod tunc querelantes remittantur ad dictos prelatos Nob., et Communitates Patrie, sub quorum, et quarum Iurisdictione factum, et perpetratum est et ad quos punitio eiusmodi delicti spectat et pertinet, et hoc petatur de gratia speciali cum supplicatione. Ad primum respondemus et uolumus, quod denuncias factas nostro Locumtenenti de malis commissis in Iurisdictionibus alicuius Patrie, si ipse Locumtenens requiretur, ipse remittat ad illum, ad iurisdictionem cuius spectabit, saluo Iure appellationum ad ipsum Locumtenentem in appellabilibus. ceteris ommissis ~

Datum in nostro Ducali Palatio die ix Maij Ind.ne xv.a MCCCCXXXVI.

M.CCCCLXVI. Die 24 Mensis Maij

In excelso Consilio X.

Cum Dominatio nostra uolens seruare subditos nostros in eo, quod pacifice possiderint, quando uenerunt ad obedientiam nostram miserunt cum

Consilio

Consilio Rogatorum, et ultimatè cum isto Consilio X, quod non fiat inquisitio de omnibus illorum de Carraria. et item non fiat Briuz. de Ravenna, ut cessarent scandala, et murmurationes, que in nostris subditis oriebantur, et conuenit honori nostro et idipsum obseruare in Patria Foriiulii, uadit pars, quod fideles nostri compatriote non possint de cetero molestari, uel inquietari per aliquos rectores, uel officiales, aut sindicos nostri Dominij in bonis, que tenebant in tempore Patriarcharum, sed maneant in possessione omnium eorum, que possidebant quando sub nostro Dominio uenerunt, ut ipsi possint gaudere suo, et cessent murmurationes, que indebitè dicuntur.

Recepte die 20 Xembris 1491

Locus sigilli S.ti Marci | Nicolaus Parmo Cancell.rie Pretorie Ill.mi Not.s mandato ex registro Ducali s. requisitus fideliter descripsi, et sigillaui in fidem premissorum

Ego Petrus Antonius Bruna Sescus ciuis et Not.s Ueni Collegij premissa omnia ex lib. Chartarum 137 authentico manu D.ni Marij Porraij Not.ij Venzoni cum legalitate Cl.mi D.ni Hieronimi Venerio Dig.mi locum.tis Patrie Fori Julij diei X Junij 1581 manu egregij Octauiani Contrini Not.ij Cancell.rie Ill.mi existentem penes Mag.cum D. Pompeum de Colloredo per mihi fidum extrahi feci, meque subscripsi, apposito signo meo solito.

In medio subscriptionis
Extat signum Notarij.

Venerunt ad presentiam nostram quemadmodum nostri, et de Monemad uentu per uestras litteras notitiam dedistis, spect.s Oratores istius fidelissime Patrie nostre, uid.t D.s Guilelmus de Cergneo, D.s Tristanus de Sauorgnano, et D.s Octauianus de Spilimbergo, quibus auditis, et intellectis eis omnibus que prudenter nobis significarunt tam super facto pheudorum, quam super facto forum ob ordinem, quem superioribus diebus uobis dederamus. Tandem post maturum habitam informationem

informationem deliberavimus, et sic nostre intentionis est, et mentis, vobisque mandamus, quod pro quanto attinet ad rem dictorum pheudorum nullam faciatis novitatem, neque molestiam aliquam pro ipsis pheudis, seu inferri permittatis ipsis fidelissimis compatriotis nostris, qui sunt in possessione dictorum pheudorum, pro quanto autem attinet ad rem foconum permittimus huditio vestro cognitionem, et correctionem cuiuscumque inconvenientis et transgressionis ordinum nostrorum quam superinde commissam fortasse videretis. Itaque debito ordine nostro directa iuxta continentiam partis postremo capte, in vestra prudentia confidimus. Hec igitur expedibo, quam dedimus prefatis sp. et nobis dilectis oratoribus qui cum bona gratia, et venia nostra, ne diutius hic cum eorum incommodo, et sumptu morentur, domum revertantur: Die 26 Aprilis 1487

Consiliarij

Franciscus Marcello
Ioannis Mauro
Hyeronimus Contareno, et
Antonius Dimanas

Loco sigilli S.ti Marci:

Hyeronimus Varmo Cancellarie Pretorie Utini Notarius mandato ex Registro Ducali ni requisitus fideliter descripsi, et sigillavi in fidem premissorum.

Ego Petrus Antonius Brunalescus civis, et Not. Utini publicus premissa omnia ex libro Cartarum 139 authentico manu propria Domini Aloysij Vorraij Not. Venzonis cum legalitate Clarissimi Domini Hyeronimi Venerio Dignissimi Locumtenentis Patrie, Fori Iulij dici x Iunij 1581 manu egregij D. Octaviani Contrini Not. Cancellarie Utini existentis penes Magnificum D. Pompeum de Colloretto per mihi fidum extrahi feci, meque subscripsi apposito signo meo solito in fidem omnium premissorum.

1525 Adi 11 Febraro Nel Conseglio di X
con la Zonta

Havemo udito li sp. Oratori di quel Mag. Parlamento, che si dolgono d'alcuni mandati fatti da noi per voler veder le giurisdition, et

Privilegij

Privilegij, et patij suoi da una parte, et dall'altra li Ambasciatori di quella Mag.ca Communità con l'Avocato Fiscale à favor delli mandati predetti, et siamo devenuti in questa resolutione, et col Conseglio nostro di X.ci et Zonta vi commettemo che non dobbiate devenire ad alcuna essecutione delli mandati predetti, ma osservar li sopranominati in quelle Iurisdition, et antiche consuetudini che sono state sino al presente.

Et nota, che il soprascritto Mill.o s'intende more Veneto.

Fran.us Donato Dei gratia Dux Venetiarum, etc. Nob. et sapientib. Viris Joanni Iustiniano de suo mandato locumtenenti Patriæ Forijulij, et successorib. suis, fidelib. dilectis salutem, et dilectionis affectum.

Intendessimo per le vere Vostre di 6 del mese passato, come di ordine nostro ad instanza del Mag.co Parlamento Generale di Quella Patria furono da vi fatti citar li Sper: Deputati, et intervenienti della Communità di Udene per causa della prima instantia, et della materia del Territorio, doppo havemo udito li spp. Ambasciatori di una parte, et dell'altra sopra le dette due materie, nelle quali con il Conseglio nostro di X, et Zonta, vi dicemo, che dobbiate osservar li Privilegij di cadauno, et le antiche consuetudini, sicome è stà osservato dalli vostri precessori, et con questa resolutione habbiamo licenziato essi Ambasciatori.

Data in nostro Duali Palatio die 22 Augusti 1527

locus sigilli

Martius Sabbatinus Not. Cancell.riæ

Prætoriæ Utini [illegible] et sigill.

Nicolaus Dom: Contareno Dei grã. Dux Venet. Universis, et singulis Rectoribus, Magg. Iurisdicentib. Officialib. nris. et presentium S.tæ Patriæ Fori Iulij et Successorib. Significamus generalmente le Provvid.ni nre. sopra feudi et l'auttorità che vengono dalla Sig.ria nra. col Senato inteso l'humile, e riverente instanza fattali dal fed.mo Nob. nro. N. Ant.o Savorg.no Marchese con somma riverenza esponense

et godeua il q. Nob: n.ro Marchese Gio: Carlo suo Pre, come
hereditario Successore de suoi Proaui essendo beneme-
riti della Ser.tà n.ra diuersi Castelli, giurisd.ni Sig.rie e beni
feudali situati nella Patria del Friuli, come freggio
antichiss.mo della lor Casa sino prima, che venisse
q.sta Patria alla diuotione della Ser.tà n.ra, nel possesso
rinouato de quali beni meritorno esser confermati gli
molti e fruttuosi seruitij fedelm.te prestati si col' im-
piego delle proprie fortune, come del sangue stesso nell'oc-
correnze di quel glorioso acquisto, come consta da molti-
plici Inuestiture de P.P. n.ri di quel tempo, e da posse-
ssioni del mag.to n.ro de Feudi, dal quale particolarm.te l'An-
no 1639: 23: Ag.to furono inuestiti il d.o q. Nob: N.ro
Gio: Carlo Sauorg.ne suo Padre, et il Nob. H. Gio: suo
zio del feudo loro paterno descensiuo, et l'Anno 1633: 21:
Marzo pure uniti d'altro feudo il loro peruenuto per e-
stintione di linea del q. Nob. H. Co: Nicolò Sauorg.n lo-
ro cugnato, et hora per esser mancato di vita sotto li 15: ott.re
decorso l'antedetto q. Nob: N.ro Gio: Carlo suo Pre, e re-
stando chiamato dalle leggi il figliuolo successore
in q.sta porzione di feudo, che era goduta, e posseduta dal Ge-
nitore, supplica col mezzo del Nob. H. Gio: zio suo Patro-
no la rinouatione d'Inuestitura di tale giurisd.ni, Sig.rie, Ca-
stelli, Ville, e beni feudali godute ut s.a unite, et mentre
dal sud.o suo Padre insieme co' la giurisd.ne Ciuile e Crimi-
nale

nale dell'Ill.ma Ecc.ma Instanza, Mero e misto Impero, potestà di San-
gue, et ultimo Supplicio con le rag.ni azzioni, preroga-
tive, honori al med.o spettanti, come pure con tutti gli ho-
nori, e diritti al Feudo stesso attinenti, e ciò nella
solita natura di Feudo retto, Legale, nobile, e gentile
p. se stesso, e suoi descendenti Maschi di leg.mo matrimo-
nio nati, ò da nascere, in conformità delle precedenti investitu-
re offerendosi pronto a prestar il dovuto, e solito
Giuram.to di Fedeltà ad imitaz.ne de suoi Mag.ri nel modo,
e forma che sono tenuti li buoni, e fedeli Vassalli del
Dnio n.ro, e come meglio nella sua Suppliccaz.ne pre-
sentata nel mag.to n.ro de Feudi li 23. Gen.o pass.o

Et havendo essi Procu.ri n.ri osservato quanto si dove-
va tal mat.a, e tolte anche le solite e convenienti in-
formaz.ni dalli Avvocati n.ri fiscali, e Consultore
del Iure con la visione delle scrit.e a tal effetto presen-
tate, e stimando giusta, e ragionevole l'Instanza
sud.a; noi habbiamo col tenore delle pnti, e con ogni miglior
modo d'espediz.ne delle leggi nre feudali investito il
sud.o fedd.e D.r D. Ant.o Savorg.ne Marchese, Seg.a la
morte del m.co S.r Gio: Carlo suo Padre seguita li 15. 9bre.
pross. pass.; come pure p. li meriti de suoi Progenit.ri
quali ò tal l'occorrenze non mancorno di farsi conosce-
re p. veri Sudditi del suo Principe, e S.A.R.e con darne prove
evidenti della loro fedeltà, e sviscerato zelo verso la

Patria

Patria di d.o seguente: Castelli, ville, e beni feudali retti, le quali Nobili, gentili, et antichissimi, ch Saranno qui sotto registrati, e ch erono dal d.o suo P.re spe.le uive, et mortis possessi, goduti, e ch aspettar li possevano ch il mero, e misto Imp.o Civile, e Criminale ch pena di sangue, et ultimo Supplicio, e con la solita, et antichiss.ma facultà di giudicare in p.a et 2.da Instanza, come e stato convinto, e terminato dal Mag.to n.ro de Feudi l'Anno 1637: 8: Luglio salua l'Appell.ne al . . . n.ro d'idem ch tutti gl'honori, Commodi, prerogatiue, et emolumenti, e ch li Carichi soliti, e consueti alla Natura del Feudo stesso, intendendosi ciò concesso p se, et suoi descendenti maschi di legmo. matrimonio nati, et p ordine giusto il tenore delle antiche, e moderne inuestiture, e specialm.te di q.lla 1639: 13: Agosto, e 1650: 11: Mag.o alle quali ch si habbia sempre relaz.ne senza alteraz.ne, ò diminuz.ne alcuna —

Et ch il d.o Nob. M. Gio: Sauorg.no come zio, e Proc.re espresso del pred.o Fed.: Nob. n.ro Ant.o Sauorg.no M. ha prestato genuflesso dinanzi a Noi, e nelle n.re mani il debito, e solito giuram.to di fedeltà nel modo qui sotto espresso giusta la pub.ca ord.ne ch l'assistenza de quattro de n.ri Consiglieri, due Capi di quaranta, e de Proud.ri s.a li feudi, restando tenuto alli quali esso tenuto e a q.lli carichi e oblighi, a quali sono tenuti li buoni, e fedeli Vassalli del Dnio n.ro. Però habbiamo comandato ch li sia fatto il

il p[rese]nte documento d'Investitura, qual vogliamo, et h[ab]bia ad
inten[der]si sempre senza alcuno benche minimo pre-
giudizio delle pub[lich]e rag[io]ni e di ciascun altra p[erso]na. Man-
dantes de ex[pressi]mis p[rese]ns hoc pub[li]co confici documento, Bul-
la n[ost]ra aurea pendente muniri. Quare mandamus
Vobis, ut supradicta o[mn]ia, e contenta observetis, et ab o[mn]ibus inuio-
labiliter observari faciatis, et has n[ost]ras litteras in Cancell[eri]a v[ost]ra re-
gistrari p[rae]sentantique restitui faciatis.

Dat[um] in n[ost]ro Ducal Pal[atio] die 14 Mensis Martij
Anno MDCLXXI. Ind: 7ma:

Z Gio: Sagredo Cav[alie]r Prov[edito]r
Z Zuane Giusto Prov[edito]r
Z Gio: Basadonna Prov[edito]ri

Ill[ustrissi]mi et Ecc[ellentissi]mi S[igno]ri Prov[edito]ri de Feudi

Godeua il q[uondam] Nob[il] H[uomo] S[ignor] Gio: Carlo Marchese Savorgn[a]no
Padre di me Ant[oni]o Savorgn[a]no diversi castelli, giurisd[ittio]ni, sig[nori]e
e Ville, e beni feudali nella Patria del Friuli antico, e de-
coroso freggio della mia Casa tramandatoli dagl'Avi fra le
Revoluzioni di molti Secoli sino prima, che venisse q[ue]lla
Patria al Deuoz[io]ne di q[ue]sta Ser[enissi]ma Rep[ubli]ca, nell'acquisto, e conser-
uaz[io]ne della quale tralasciero di ridire alle memorie fe-
conde di VV. EE. quanto esasero i miei Progenitori,
impiegando con fede inviolabile, e costante le fortu-
ne, et il sangue a buon seruizio di q[ue]sta Ser[enissi]ma Imp[erio] dalla
grata

grata munificenza della quale me ricorro d'esser conser-
vati, e confermati nel possesso di quei Castelli, Contadi,
e Giurisd:ni che haveano fin' hora, senz'impiegati ad esal-
taz:ne del suo Aug:mo Principe: onde si vedono l'investitu-
re rinovatione delle sue antiche, così nei tp:mi ogi: delli Ill.mi
S. D. di q.tta Patria come posteriorm:e di q.to Ecc.mo, e
Graviss:mo Mag:to dal quale particolarm:e l'Anno 1639: 23:
Ag:to furono investiti d: q. Nob: H. M.e Gio: Carlo mio Pad.re,
et il Nob: H. M.e Gio: mio Zio del feudo loro paterno descen-
sivo, e l'Anno 1650: 21: Mag:o furono pure unitam:e in-
vestiti d'altro feudo loro pervenuto p l'estinz:ne della linea
Masculina del q. Nob: H. Co: Niccolò Savorg:no loro Agna-
to, e Con Vassallo. Hora dunque essendo mancato di vita
li 15: 9bre: pass: esso q. Nob: H. Marchese Gio: Carlo mio
Padre restando chiamato io a succedere a q.tta porzio-
ne di feudo, che era sua posseso, comparo col mezzo del d.
H. F. March.e Gio: mio zio Paterno, e supplico riverentem
l'Ecc.e VV. restar servite di rinovare in me l'Investitura
di tt: le giurisd:ni Sig:rie, Castelli, Ville, e beni feudali goduti
opp. ... et mortis dal d. q. d. March: mio Pad.e insieme con
tt le ragioni, et azzioni al med:o quomodo spettanti, e ciò
p me, e miei descendenti Marchesi di legitt:mo matrimonio,
e nella solita natura di feudo retto, e legale, nobile, genti-
le, et antichiss:o et giurisd:ne Civile, e Criminale di p.ma, e 2.da
instanza mero, e misto Imp:o pod:à di sangue, et ultimo sup-
plicio

plicio, e cō tt'altre prerogative, honori, commodi, e pre-
eminenze solite, e cō aue cō tt' gl' oblighi, e carichi
feudali al feudo med.o aspettanti, è tt. [illegible] et. e conformi-
tà delle precedenti Investitione. Offerendomi pronto a
prestare nelli mani di Sua Ser.tà il solito giuram.to di
fedeltà dovuta da ogni buon Vasallo, et à me sempre
hereditaria, e vitale ad imitazione de miei fedelissi-
mi Progenitori

1670: Adi 23: Gen.o

Supplica presentata nel Mag.to Ecc.mo sopra li
feudi da d. Fran.co Davied per nome del N. H. s. Marc.o
Ant.o Savorg.no q. s. Gio: Paulo per ottenere Investitu-
ra, ut Intus.

Segue il giuram.to di fedeltà

Io Marc.o Gio: Savorg.no come Proc.re per nome del fedel, e
Nob. H. s. Marc.o Ant.o Savorg.no mio fr.llo giuro, et affer-
mo per li Santi Evangelij di Dio, che sarò sempre fedele a
V. Ser.tà, et al Ser.mo Dom.o ne mai in Cons.o, aiuto, ò fatto sarò con-
tro l'honore, e stato della Ser.tà V.ra, anzi intendendo ch'altri
volesse operare contra, di manifestarlo, opporsi, e impe-
dirlo di tt. suo potere, e di conservare il feudo, beni, e rag.ni
feudali mantenendoli a buon stato, et honore di V. Ser.tà
e del Ser.mo Dom.o. Per riguardare le cose per dute prestarò
conscio ciascheduno ogn' aiuto con la persona, col Cons.o, e co
maniere, come vinetti fermarsi faranno li suoi Succ.ri
e mon-

e prontam.te sodisfarà al debito di Vassallaggio prestando
à quei servizij, à quali sono tenuti li fedeli Vassalli
di V.S. la dispoz.ne consuetudine feudale, e specialm.te
di leggi, et ordini di esso Ecc.mo Dnio 1586: 13. xbre,
e 1587: 29: Mag.o, et altre posteriori, et in occasione
d'ogni guerra senz'aspettar d'esser chiamato offerirà
prontam.te di la pub.ca volontà, et esperienza delle sud.e
leggi il debito servizio, et ossequio: all'honore, e stato
di V. Sera.tà, et del Ser.mo Dnio con ogni ardor di spirito

Dom.co Ciepolo Sep.io

Seguita Nota de Beni —

Castelli, Ville, Sig.rie, Giurisd.ni e Beni feudali, che erano
goduti dal q. Nob. H. March. Gio: Carlo Savorg.no Padre di me
Ant.o Savorg.no unitam.te col N. H. q. M.e Gio: mio zio Paterno,
delli quali addimando rinvestit.ne in l'Invest.a ritenuta, come
nella mia Supplica, qual parte spettano ad esso q. N.
H. mio Padre —

Il Castel, Borgo e Villa di Pinzano con sue contrade,
Il Castel, Borgo, e Villa di Flagogna feudo di Marchesato,
La Villa di Colgaia, nonché il Castello con sue contrade,
La Villa di Andreino con sue Contrade, La Villa di Clauzetto
con sue Contrade, e la Villa di Valleriano con li suoi termi-
nij, e pertinenze d'essi Castelli, Ville, e Contrade, alle qua-
li à si rende rag.ne e giust.a così disp.a, come in sud.a Instanza
nel Castello nro. Sud.o di Pinzano.

Il Castel, Borgo, e Villa di Buia con sue Contrade, La Villa
di Ven-

di Vendoglio anticam.te Castello, la Villa di Treppo piccolo, la Villa di Chiaulacco, la Villa di Forla, e la Villa di Maiano con la contrada di Casasola, et altre sue contrade con li territorij, e pertinenze d'essi Castelli, Contrade, e Ville, alle quali si rende rag.ne e giustizia di p.ma instanza nella Villa di Buia, et di 2.da instanza nel Palazzo n.ro di Udene.

Il Castello e Villa di Predemano, la Villa di Zugliano, la Villa di Sammardecchia, la Villa di Persereano con la Contrada di Papereaco, e S. M.a di Muris e la Villa di Belvedere appo d'Aquileia co' sue contrade delle Cenerara, Musone, e Morsano anticam.te Castello, la Villa di Turrida anticam.te Castello, la Villa di Pasonscrula Contrada di S. Vido appo Udene fuori della Porta di Poscolle, la Villa di Quinis di Torre, e la Villa di Monte maggiore co' sue contrade insieme co' li territorij e pertinenze d'esse contrade, e Ville, alle quali si rende rag.ne e giustizia così di p.a come di 2.da Instanza nel Palazzo n.ro di Udene.

La Giurisd.e Comunicativa del Castello di Fagagna, et annessi co' gli Altri Nobili di quel consorzio co' la solita elez.ne ogni quattro Anni di Cameraro d'essa Terra.

2 La promiscuità co' li Nob. Sig. Co. Savorg.ni del Monte n.ri Consorti del Castello e Monte di Savorg.no e sue pertinenze antico feudo giurisd.le della famiglia n.ra.

L'Armania della Villa di Nimis col solito juis di creare

creare li giurati, et il degano.

E ciò insieme co li beni, affitti, decime, mude, Zucie, Acque, Pesche, et altre utilità, proventi, rag.ni, e prerogatiue feudali, poste dessi Castelli, Ville, e Contrade nre giurisd.li, da esser particolarm.e espresse, e descritte nel Catastico da presentarsi.

Item Sotto la giurisd.ne delli Nob. H. Co. Sauorgnani del monte li beni, e ...mei: li Viso, li beni di Camino, di Cosano, di Torlano, di Valmontana, di Baltradella, e di Cargniglio.

Item fuor di giurisd.ne li beni di Quaglio, di Corbale, di Toncedis, d'Inuillino, di Ziglia, di Bilij, sive in Magnano, di Malisana, di Monfalcone.

Item sotto Sacille, e Caneua li beni di Bibano, di Godega, di Saluaboronda, di fratta, di Cauolano, di Schiauoi, di Caneua, di Serone, di Callegher, di Sacille, et altri luoghi, e Ville nominate nell'Antica Inuestitura 1337. del Rmo. Patria, e principe, o quel tpo. del Friuli Beltrando, con altre Susseguenti, e posteriori.—

Quali tt. beni, affitti, e prouenti saranno, come s.a particolarm.e espressi, e dichiariti nel Catastico da presentarsi, respettive dei proclami di q.o Eccmo. Mag.o nel qual Catastico saranno anco piu diffusam.e espressi li priuilegi, prerogatiue, e preminenze delle sud.e nre iurisd.tioni. &

Cuius Thomas Mocenigo dei gra. Dux Venet.z Nob.; et sap. viris Iacobo Triuisano de suo Mand.o: L.t.i patrie fori Iulii

Iulij et Successoribus fidelibus dilectis [illegible] Successoribus af-
fectu. Cum ipse noster Comes Vrini durante nostro Iura-
menta fidelitatis et obedientie fecit, et Ambasiatores
suos ad nostram presentiam destinauit pro ipso iuramento
fiendo cum presentatione certorum Capitulorum que ea ca-
pitula nostras exhibuimus [illegible] ut infra continetur
uidebitis cum [illegible] rogatorum [illegible] die XVIII mensis
[illegible] 1419 Requisitique itaque modo [illegible] parte Comitis pre-
dicti quod dignemur ipsas nostras [illegible] dicti ducalibus nostre
[illegible] Requisitionibus suis duximus benignius san-
[illegible] presentes nostras [illegible] cum plum-
bea Bulla nostra presentibus validare. [illegible] mandantes
quatenus [illegible] effectualiter [illegible] Tenor ca-
[illegible] quod respondeat Ambasiatoribus Comitis Vrini
[illegible] hac forma [illegible] fuerit [illegible] et bonorum [illegible]
[illegible] ac [illegible] exercitium quia sumus informati quod ali-
que [illegible] possessiones [illegible] sunt in manibus aliquorum quoni-
am [illegible] fuerunt et habuerunt multas utilitates ex
eis et alique sunt in manibus quorumdam qui aliquid soluerunt
sed non multo [illegible] habuerunt similiter multas utilitates
et prouentus ex dictis possessionibus in maiori quantitate quam fu-
erunt pecunie solute dicatur illis Ambasiatoribus quod in-
tentio nostra est quod omnia bona et possessiones huiusmodi libere et su-
bito restituantur domino Ducisano et fratribus et alijs et restitu-
tis sicut prius tenebant, sed quia sunt alique alie possessiones et
bona

iora in manibus aliquorum, qui soluerunt pecunias suas, conti-
nuit, nil vel modicum utilitatis habuerunt, et non esse conueni-
ens, ut dicti dederent pecunias suas, eas ipsis Ambascia-
toribus, quod nobis iustum uidetur, et sic volumus, ad istos
possessiones, et bona libere, et plene restituantur illis, quorum erant,
et quia nobis est inconueniens uidetur, quod illi, qui tales dede-
rint pecunias suas, uolumus, quod de prouentibus Castrorum
dictorum fiat eis restitutio veri pretii exbursati in tribus annis,
videlicet singulo Anno pro tertia parte usque ad integram satis-
factionem suam.

Praeterea, quia Comes alienauit omnia aliqua Castra,
quae domini Cursani et fratris cum pertinentiis, et iuribus suis, et
propter guerram nulla vel minima utilitatem habuerunt,
dicatur ipsis Ambasciatoribus, quod intentio nostra est, quod dicta
Castra cum pertinentiis, et iuribus suis restituantur domino
Cursano et fratri, sicut prius habebant, et quia illi, qui dederant
pecunias suas sumus dispositi, via concordiae, vel aliter,
sicut nobis videbitur, providere circa restitutionem fi-
endam per dominum Cursanum de vero pretio exbursato, per
illos modos, quantitates, et conditiones, quae nostro domino vi-
debuntur, et ulterius solutione fienda tam illis, qui e-
merunt datia, et intrata, quam illis qui emerunt Castra, pos-
sessiones et bona, necnon quibus debet fieri restitutio. Re-
liquaria datia et introitus dicti Comitis, sicut dederunt in tem-
poris prouisioni nostre libere remaneant dicti Comiti pro

exspin-

expensis occurrentib(us) s(ecundu)m Consuetudines etc.

Dat(um) in n(ost)ro Ducali Pal(ati)o 5. Mensis Martij, Ind: p(rim)a 1423.

M.cius ... huius ord: Cancell(arius) Reg(istra)vi ... [illegible]

Reg. i(n) fid(em) Subs(cripsi) die 29. July 1671.

Dos Carolus Conti ... Ser(enissi)mo Duci Dnis. Ven(etiarum) ... Parma

fori Julij ... Andrea Blaciu(m) esse ord:

huius Cancell(ari)e ... [illegible] die 29. ... 1671.

Quintus Carbo ... [illegible]

Il pezzo di terra sottoscritto va al n.° 125 in questo (doue per errore fù ommesso dal Copista)

Vn altro Campo in c.ª di S. Daniel detto il Campo sù le Viotte di
1 S. Daniel possesso detto Bilono, confina à sol leuado una
consortiua, à mezzo di terra del nob. S. Caualier per il m.
tempo tenuta p. Sebastiano di Turri detto Pletto, à sol à monte
con terra di questa conf.ne posseduta p. Piero Romanillo,
et alli monti con la Strada d.ta Viotte, saluis &

L'infrascritto prato va in questo n.° 148 -

In Prado di due settori in c.ª detto della Braida sotto Triono
2 possede p. Vicenzo q. Bastian Pressacco con.f à sol leuado
campi di Triono da mezo giorno la via di mezo va à Valene
da sol à monte Bastian q. Leonardo Pressacco, alli monti
campi di Triono, saluis &

l'Infra. Prato va in q.to n.° 1800 sotto al segno che in margine &

Vn mezo settore di Prato d.° in Via di Selua confina à sol leuado con Prado possesso p. Gio:
3 Batta q. Domas Santanali altre uolte, Valent.no Cadola, à mezo di Strada publica
à sol à monte di perono al suo confino, et alle monti con un Prato della S. Capel
la di S. Stef.° di Udine, possesso p. Giosseffo Sabbio salis

l'Infra. Campo di Prato va in q.to à 1165 al segno # in margine

4 Vn medio Prati in Clardiulis iuxta Terno, et Danielem Zuanetti &

l'Infra. Campo di terra va in q.to à al segno che in margine

Campo in Cadrolpis di q.ta c.ª, lungo piante, da sol leuado Iacob Zamparutto, da mez
5 poi Colle di Tomat, da sol à monte Mattia di Zuan di Pozzo, alli monti strada
consortiua salis

l'Infra. de campo di terra va in q.to à al segno che in margine

6 Aliam peciam terre aratiue in loco d.° Braida di Businet à sol iis orto possidet
Candidus q. Arbone .

Tratto il presente Libro di C. 341 da altro simile esistente nel Mag.to Ecc.mo S.ri sij Feudi presentato sotto li 26: Agosto 1621. dalli NN.HH. Marchesi S. Zuanne e S. Antonio Sauorgnani per Notifica=tione delle loro Giurisditioni, e beni feudali in essecutione di proclami d'esso Ecc.mo Mag.to qual da me diligentem.te incontrato, et a=giustato in tutte le sue parti con il Med.o originale, l'ho però autenticato, con sottoscriuermi in fede di propria mano

Ecc.o dal Mag.to Ecc.mo S.ri sij Feudi li 17: Feb.o 1621

Andrea [illegible] Seg.rio

1704: 27 Giugno

Presentato nel Mag.to Ecc.mo sopra Feudi, et intimato come in altro segnato del presente giorno –

1706: 11 Marzo

Presentato nel Mag.to Ecc.mo sopra Feudi dall'Ecc.te D. Nicolò Avanzi in obed.a de comandam.ti fatigli ad instanza di d.to Baura Collo V.to n.o

Adì 13 Zugno 1709:

Presentato nel Mag.to Ecc.mo S.ri Feudi, et intimato come in altro seg.to del pnte Giorno –

Copia

1714
8. Febb.o
Investitura del 17.14
l'Ill.mo March.e
Savorgnan

Joannes Cornelio Dei Gratia Dux Venetiarum etc.
Universis, et Singulis Rectoribus, Magistratibus, Iusdicentibus, Officialibus
Nostris, et presentium lecturum tenoris Patriae
Foriiulii, et successoribus significamus
Come havendo li Proveditori Nri sopra
li Feudi con l'auttorità, che tengono
dalla Sig.ria Nra col Senato in data
[illegible]imile, e riverente instanza del fe-
deliss.mo Diletto Nob. Nro q. Marchese
Francesco Savorgnan, con qual espone
che accolto con speciose marche di
singolar munificenza quanto ha
saputo, e potuto contribuire a ti-
tolo di gloriosa sorte la famiglia
Savorgnana in servicio di questa
Republica si trova anco d'antichis-
simo tempo ornata col fregio d'
amplissime concessioni de Feudi
sparsi in diversi Villaggi, Castelli,
e Signorie del Friuli; fiene però
piacque al Sig.re Dio nel fine di pos-
sato novembre chiamar a miglior
vita il fedeliss.mo Diletto Nob. Nro q. Marchese
Antonio Savorgnan suo Padre, co-
nosce il debito speciale, che li corre
di seguir l'orme del decoro, e dell'
honore da lei sostenuto, e di ren-
derla in seguita la di lei Casa
animato pure dal Genio sempre
benefico della Sig.ria Nra, [illegible]
[illegible] leggi implorar, per la
sua Persona, e de' suoi discenda[illegible]

suoj Maschj legittimj, e di legittimo Ma=
trimonio natj la rinovatione inve=
stitura di tutte le Giurisditionj, Si=
gnorie, Castellj, ville, e Beni Feudalj,
posseduti dal d.o q.m suo Padre tempore
vitæ et Mortis suæ, insieme con le
sue ragionj, et attionj al med.mo
Feudo in q.s modo spettanti, e tutto=
ciò in ragione d'Antichissimo Fe=
udo retto, le quali Giurisditionale
di Prima, et Seconda instanza, con
Mero, e Misto Imperio, Potestà di
Sangue, et ultimo supplicio, e con
l'altre Prerogative, Preminenze,
honorj, Jus, commodi che si sono
ordini, et Esentionj tutte dall'Altrj
Maggiorj, e sempre Godute, in ordine
all'Antiche, e recentj Investiture
pronto e rassegnato l'altro a tutte
quei Pesi à quali è tenuto il Fe=
udo retto, non meno che di presta=
re l'omaggio, e solito Giuramento
di fedeltà alla Sig.ria S. R.a, et à [illegible]
imitatione de Progenitorj, anco
le sostanze, e le vite de supp.
ti saranno in ogni tempo a dedica

vivo deposito consecrato al' incremen-
to delle Pubbliche Glorie, e come nella
supplica 4: Cor.te alla quale &a
Concorrendo delli Proveditori S. G. [illegible] =
nato quanto si deve in tale mate=
ria; tolte anco e solite e con-
venienti informationi dal sud.o Amb.r
N.ri Riscosse con la ritione che vien es-
tesa da tal Abbate pren[illegible] tale
stimando giusto, e ragio ne [illegible]
la fortezza di sopradetta. Habbiamo
col tenore delle presenti [illegible] in
miglior modo investito l'Ecc.mo
Abbate N. H. s.r Co. Marchese Rom.o
Savorgnan in esecutione delle
leggi Feudali presente e discen-
denti Maschi di legittimo Matrimo-
nio nati in perpetuo, stante la
Morte del Fedelis.mo N. H. s. Co.
s. Marchese Antonio Savorgnan
suo Padre delli Castelli e delle Giu=
risditioni, Ville, e Beni Feudali
delli Legati N. H. [illegible] et Ar=
tichi [illegible], che sono descritti nel
Catastico Presentato nel Magis.to
de' sud.i Proveditori Nostri il dì 26
Agosto 1671 = et che erano dal sud.o
di lui Padre tempo di vita et Morte
possessi, et che aspettano, e potessero
no con il mero, e misto Impero=
cioè Civile, e Criminale con
Pena di sangue, = ubidiente [illegible]
io, e come la solita, et tanto [illegible].

facoltà di Giudicare in p.ma et 2.da instan=
za, come è stato conosciuto, e termi=
nato dal Mag.to de sudd.ti Prouid.ri Ge=
nerali l'Anno 1637: 6: Luglio, salua
l'appell.ne solo al Luogotenente Gen.le
d'Udine, et di ciò l'habbiamo inue=
stito con tutti gl'honori, Commodi,
Prerogatiue, et emolumenti, e
con gl'incarichi soliti, e consueti
alla s. Abbatia et stando [illegible] giusto
al tenor dell'Antiche Inuestiture,
e specialmente di quelle 1639: 13:
Agosto: 1650: 11: Maggio. et d'altre
1671: 14: Marzo. et 1670: 11: Agosto
alle quali tutte l'habbi sempre
relatione senza alteratione, o di=
minutione alcuna. Perche serua
a rinouare, e confermare in d.a
famiglia tanto benemerita quelle
marche d'honore, e quelle Benefi=
cenze, che seppero gl'Ascendenti
meritarsi con le obbligationi gloriose
figlie d'una costante [illegible] deuo=
tione, e fede.
Et perche il Nobilissimo S. Ho. N.ro S.
Marchese Francesco Sauorgnan
hà [illegible] di nouo à S. S. e nelle
nostre mani prestato il debito Giura=

Giovan.ni di Federico nel modo che di sotto
è espresso alla Presenza di quattro
N.N. Consiglieri, delli Capi di Quarantia
e delli Proveditori sopra Feudi, re=
stando esso tenuto, et obbligato
a tutti quelli Carichi, et obligation.i
à quali sono soggetti li Buoni, e
fedeli Vassalli della Sig.ria Nostra.
Per ciò habbiamo comandato che
gli sia fatto il presente Nostro Inves=
tito di questa renovatione et
Confermatione à perpetuo sicche non li
sia et s'intenda sempre senza alcun
tem che minimo pregiuditio delle
Publiche raggioni et di cadaun
altra Persona.

Mandantes de premissis hoc Publicum
confici Documentum Bulaq. Nostra
Plumbea pendente munitum; Qua=
re mandamus vobis ut supra
omnia in ea contenta observetis
et ab omnibus inviolabiliter
observari et in debitis Cancellariis
[illegible] publicari presen=
tantibus exhibitori faciatis—

Datt. in Nostro Ducali Palatio die 8.a Februarij
1714.

Alvise [illegible] Nod.o Ducale

Gerolamo Cornero N. D.

Ill.mi Ecc.mi SS.ri Prove.ri
sopra Feudi.

Accolto con speciose Marche di singolar munificenza quanto l'à saputo e potuto contribuire à Stato di [illegible] sorte la Famiglia Savorgnana il servitio di questa Eccel.ma Pub.ca si trova anco d'Antichissimo tempo ornata col fregio d'Amplissime Concessioni de Feudi e Giurisditioni sparse in diversi Villaggi Castelli Signorie, e Feudi. Mentre, che piacque al Sig.r Dio nel Fine del pass.to Ottobre chiamar à miglior vita il Marchese Antonio Savorgnano, come fu special debito di me Francesco suo unico Figliolo risentir con acerbo dolore la fatal Perdita, così devuto è seguir l'orme del decoro e dell'honore da Lui sostenuto, e dimostrato in seguito la mia Casa, animato pure dal Genio sempre benefico di q.to Augusto mi presento

presento in figura d'atto, quello
rispetto inanzi l'Ecc.e V. S., e con-
la scorta delle leggi imploro nella
mia ben.a medesima persona, e ne miei
descendenti tutti legittimi e
di legittimo matrimonio nati la
rinovazione dell'investitura di
tutte le Giurisdizioni, Signorie,
Castelli, Ville e Beni feudali
posseduti dal d.o mio Padre sempre
stato et morto in [illegible] con
li [illegible] [illegible] del med.
riconoscendo spettanti, e quanto
in [illegible] d'[illegible] Feudo
retto legale, Giurisdizionale
nobile e Gentile con ognimoda
Giurisdizione Civile e Criminale
di prima, e seconda Istanza
con mero e misto Impero, e con
Potestà di sangue, e dell'ultimo
supplicio, e con l'altre prero-
gative, preeminenze, honori,
[illegible] Comodi etc. Contenti di
[illegible] tutte da miei ag-
gioj sempre godute, in ordine
alle [illegible], e [illegible]
[illegible] di questo Ecc.mo Mag.to
pronto, e [illegible] [illegible]
i [illegible] di quali, e tenuto il Feudo
stesso non meno che a prestare
l'omaggio, e solito Giuramento
di fedeltà alla [illegible]
[illegible] ad imitazione de' predecessori.

anco le sostanze, e la vita de' sogetti saranno in ogni tempo un vivo deposito consegrato all' incremento delle Pubbliche Glorie. Grazie.

Adì 4: Feb.° 1718:

Seguita a descrizione nel Mag.to Ecc.mo sopra Feudi di dell' Ecc.mo Niccolò Anastasi [illegible] Marchese Francesco Saccognan [illegible] Antonio [illegible]

b [illegible]

b [illegible] Beni [illegible] signorie, giurisditioni, [illegible] beni Affitti, livelli, Censi, Regalie et ogni altra cosa sono inscritti nel catastico presentato dal q.m [illegible] Antonio mio Padre li 26: Agosto 1671: al quale [illegible] inventario de' Confini che le sapevano [illegible] et qui s'[illegible] con tutte le Conditioni [illegible] et clausole in esso espresse et a me competenti giusta le leggi.

b Castelli, signorie, Giurisditioni et altre che erano godute dal q.m [illegible] Antonio Marchese Saccognan Padre di me Francesco Saccognan doppo le divisioni fatte tra [illegible] et gl'

gl' Autori delli altri h.h.ff. saran gran
miei Consorti dalli quali ho addimandato
la p.ª investitura sono gl' infr.ti

Contado di Pinzano

Il Castello Borgo et Villa di Pinzano
con le sue contrade.
Il Castello, Borgo, et Villa di Ragogna
Feudo di Spilimbergo.
Il Castel et Villa di Forgaria con le sue
contrade hora vi è il sito solamente
di d.° Castello, che era chiamato Cast-
el Raimondo.
La Villa di Andrino con le sue Contrade
La Villa di Clauzetto con le sue contrade
La Villa di Valeriano con li suoi Ter-
ritorii, et pertinenze di detti Castelli
Ville et contrade. alli quali
tutti si rende Ragione, et si ammi-
nistra, così in prima, come in
seconda Instanza nel Castello
sud.° di Pinzano dalli miei Ministri
et officiali da me eletti:
Il Passo d'a Barca di Pinzan sopra
il fiume Tagliamento, qual si lascia
goder alli Barcaroli di d.° Passo
senza pagar affitto ma solo con
obligatione di passar le Persone,
Cavalli, Robbe, et ogni altra cosa di mia
giurisditione senza alcun pagamento.
Il ius di risquotere la muda o Dacio
di tutte le Zattere, che passano
per il fiume Tagliamento come ragi...

ragione di soldi quattro dico s. 4 i Rao=
bara a detti Renzi [illegible] gabbare
doppia cioè di quattro Renzi secon-
do il Moggio, et havendo robbe di
sopra carico, e parte della Gabbara
secondo sono di undici [illegible] et
minute, come fasuole, frumenti,
piccoli, et altri legumi più grossi
si secondo il Moggio. —
L'Acqua del Fiume Arzino, è di mia
ragione feudale, non potendo alcuno
Pescare ne far edificii sopra detta
Acqua senza mia licenza et ciò
non solo per quanto abbraccia il Ter=
ritorio di Pinzano, ma anco sotto
li territorii di Flagogna, e For=
garia Anduins e Clauzetto ville
soggette di detta mia Giurisditione.
L'Acqua della Cosa è di mia rag=
gione feudale per quanto si estende
la mia Giurisditione divisoria
et promiscua con l'Ill.mi SS.ri Sa=
vorgnani miei Consorti, con le Pesche
della medema, non potendo alcuno far
edificii sopra d'essa senza licen=
za di noi Consorti ogn'uno [illegible]
[illegible]60. —
Il Jus di riscuoter la muda delle
Pecore Agnelli, et Castrati che pas=
sano per la Giurisditione nel mio
Castello di Pinzano in ragione

raggione di 10 ₤. Dieci d'ogni Cerco.
5.º pos. d.ti Pioveghi in Pinzano, Con-
trade, et Ville sud.te eccetto in Clau-
zetto, che è stato concesso à quel
Comune, con l'obbligo d'una Annua
Contributione come dai Rotoli si
vede.
Poe il posso di Conceder licenza di far
le vendemie, poiche senza mia
Permissione nissuno può dar p.mo
principio alle med.me
7.º pos. d'Elleger li Provveditori delle
Chiese in Pinzano, Contrade, e
Ville sud.e, et assister al buono
governo, et Mantenimento d'
Entrade delle med.me
8.º pos. di Elleger gl' osti, et Pistori
in Pinzano Contrade et Ville sud.e
non potendo alcun far Osteria
ò Bottega, ne vender Vini, Carnazi,
ò Formaggi à minuto senza mia
licenza.
9.º pos. di elleger il Cameraro de pe-
gni di Pinzano Giurisditione, et
Ville sud.e
Poe detta mia Giurisditione è
esente dalle visite, oltre farsi
da gl' Ecc.mi SS.ri ... per la
Sabbia, et come in d.to ...
Sig.ria di Predamano.
Castello, è Villa di Predamano hoggi
Villaggio di Predamano.
La Villa di ...ano.

La Villa di Samardenchia.
La Villa di Persereano di Zaneffaco.
La Villa sive Contrada di S.ta M.a di Maris
La Villa di Bicinicco, Mersore, e Mor
sano anticamente Castello.
La Villa di Terzo ila anticam.te Castello.
La Villa di Sossons con la Contrada
di S.to Vido appresso Udine fuori della
Porta di Poscol.
La Villa di Grions di Torre.
La Villa sive Contrada di Soperzano
nella Sig.ria di Tredemano.
La Villa di Morto, il Griov con le
sue Contrade insieme con li
territorii et Pertinenze d'esse
Contrade, e Ville alle quali si
suole raggione e giustitia, Tosi
in p.ma come in seconda instanza
nel mio Palazzo di Udine.
Item di Ville ov il Camerario sive
Attorto della Camera del Seg.ri
di Tredemano, et Ville sud.te et
de gl'altri officiali e ministri
che sono in p.ma quanto in 2.da
Instanza amministra giustitia
agli sudditi di detta iurisdicione
nel mio Palazzo di Udine nel quale
... Pigioni ... Custodia.

Custodia di Rei, et come in d.to
Catastico.
Il Jus di metter gl' Off.li et Fr[illegible]
in Predemano, et Ville sud.te
Il Jus di Creare ogni Anno li Regoli
Capi del Comune, et Giurati in Pre=
demano, et Ville sud.te, et come
nel Catastico.
Il Jus de Pioveghi in Predemano
et Ville sud.te come nel Catastico
Il Jus di prohibir la vendemia et
di Conceder licenza di far le ve=
demie in Predemano, et Ville
sud.te
Il Jus di elleger il Pievano, over
Curato di Belvedere, et ananie.
Item il Jus di Conceder le Feste
di Ballo, et farle custodire come
hanno sempre fatto, [illegible] Anco.
Item la Giurisdizione dell' Acqua
cento passi in dentro della Marri=
na, et la Pesca si [illegible] all' Albbore
[illegible] di Grado: et come nel
Catastico.
Item d.a Giurisdizione di Predemano
et annesse, è esente dalle Re=
[illegible] de gl' Ecc.mi Sig.ri Provedi[tori] in
Patria.

Sig.ria di Buia

Il Castello, Borgo, et Villa di Buia
con le sue Contrade.
La Villa di [illegible] [illegible]

La Villa di Pozzo Piccolo
La Villa di Chiarmacco.
La Villa di Rauto.
La Villa di Moriano, con la Contrada di Case sotto, et altre sue Contrad. con li Territorij, et pertinenze de' detti Casali, Contrade, et che alle quali si rende raggione et Giurisditione in prima instanza nel Palazzo mio di Udine.

Gli sia d'eleggere i due Giurati, che rendono raggione in Beria, insieme con il Capitanio eletto da me per gli negotij di Beria; poiche tutte l'altre ville sopradette rende raggione solo il mio Capitanio.

Gli sia d'eleggere ogni anno il Degano della Villa, et Commune di Maian.

Gli sia d'eleggere il Cameraro de' Pegni col gli altri officiali, et Ministri in tutta detta Giurisditione, perche quelli Ministri cioe quelli di 2.da instanza amministrano Giustitia nel mio Palazzo di Udine, et come nel Catastico.

Gli sia

Il Jus di eleggere il Piovano della Villa di Vendoglio et come
Il Jus di far la visita ogni tanto tempo che richiede il bisogno di detta Giurisditione di Beria et Ville sudd.e personalmente, o con il mezzo di un mio Viceggerente, e come nel Catastico
Jus delle Poste della Pecore in tutta d.a Giurisditione et come nel Catastico.
Jus di mia rag.ne annessa di questo Feudo l'Acqua del Fiume Tedra, in quanto capisse d.a Giurisditione, nella quale niuno può ingerirsi, ne in pescar, ne in far edifficij ne in altro, senza mia licenza eccetto il Comun di Beria per quello riguarda la pesca giusto l'accordato 1506: 26: Mag.
che detta Giurisditione di Beria et annesse è esente dalle solite visite de gl. Ill.mi Sig.ri Luogoteneti in Patria, et come in detto Catastico.
Jus il Jus di eleggere li Procuratori delle Chiese, et tra quelli di far render conto à Procuratori et Camerarij delle med.me, et di spender, et disporre dell'Entrate o rendite delle med.me in b[illegible]

alle Chiese stesse come à me parerà, sopraintendendo al buon Governo delle stesse, e ministerij nelle Ville, et così li tutti di detta mia Giurisditioni, come per Privilegio Patriarcale 1417. 11. Xbre.

Item [illegible] il Parlamento della Patria, che per le Giurisditioni [illegible] costituite [illegible] m'aspettano per gl'antichi titoli.

Bibano.

Il Jus di [illegible] sul Mercato che si fa ogni Anno il Giorno di San Lorenzo in Sacile, la decima dell'Aglio, et Cipolle, che vengono portate à vendersi sopra detto Mercato.

Item l'esentione delli miei Coloni o Massari lavoratori di Concessione in Feudo l'Anno 1337. dalla Santa Memoria di fu Patriarca Bertrando a miei Auttori, non essendo obligati ad alcuna publica fattione, ò gravezza che à fare devono [illegible] [illegible] Anno

Anno alli Ill.mi Sig.i Cap.i pro tem-
pore di Sacile.
Item con li Beni concessi in feudo
in d.a Investitura erano
anco concesse l'Acque, Pesche
et Caccie con ogni ... et
comodo alli med.mi spettanti
et come più diffusamente ap-
pare in d.o Catastico

Matisana

Ill.mi Sig.ri di Risquenon la Strada de
gl'Arrivaggi di tutte le Barche
che arrivano di Carico nell'
Acque soggette alla Giurisdi-
tione d'essa Villa, nel qual
Acque appare dalli Titoli An-
tichi di ... cosa ... tal
Giurisdizione, et ancor avvantaggio
si ... Pedaggio ... però
il ... med.i, et si trova
una giurisdizione ... anco an-
che arrivavano ai Confini delli
miei Beni, et così intende sempre
di Continuare nel Possesso.

Fagagna

La Giurisdizione Comulativa del Cas-
tello, et Terra di Fagagna, et
Ville annesse con gl'altri Nobili
di quel Consorzio con la solita
elettione ogni quattro Anni del
Cancelliere di d.a Terra, con li

Beni feudali come in d.° Catastico.

Nimis

L'Heremonio della Villa di Nimis col solito jus di crear li Giurati ordinarij, et un Degano, et di far render ragione nella med.ª in Iuditio di Monte maggiore dal Capitanio sostituto.

Savorgnan

La Promiscuità con li N.N. H.H. Co: Co: Savorgnani miei consorti del Castello, Monte, et Villa di Savorgnano et sue Pertinenze antico Feudo Giurisditionale della Famiglia nostra Savorgnana; per parte della Giurisditione, et Beni Feudali erano posseduti dal q.m fu Co: Girolamo Savorgnano detto della Bandiera ultimamente defonto nostro Agnato, et Convassallo in d.° Feudo, pende causa in questo Ecc.mo Mag.to con li fedd.i B.i Brazzaco et Cargnea, et parte di detti Beni Feudali posti in Savorgnano, et Ville annesse sono da me posseduti

ponenti, et specificatamente
descrittione di Catastico.
Item tutti gl'altri Beni, Giurisdittio-
ni, Preeminenze, et Jus contenuti
nell'Aggiontione di Catastico quanto
quelli spettanti et che aspettar
potessero alli sopradetti Heredi et
altri delli quali quando ne haver-
rò la notitia mi offerisco pa-
lesarli à Publico, et privato
vantaggio.
Item sotto la Giurisditione dell'Ill.mi
Ill.mi Co: Co: Savorgnani miei Con-
sorti i Beni et Decima di Ribo
li Beni di Coseano di Pesano di
Torlano di Valmontana, di Bosel
della et di Capriglio

Sotto Sacil, et Caneva
Li Beni di Cercivento, Coseano, Soraclis,
et di Ameliano di Cargnano, di Zeccinico
di Beligna, Sile, Magnano di Nolitana,
e di Monfalcone

Sotto Sacil, e Caneva
Li Beni di Stibano, di Podesta di Scla-
vonia, di Fratta di Caudolano
di Schiavoi, di Caneva di Sermine
di Vialegher, di Sacile et altri
luoghi, et ville nominate nell'
Antiche Investiture 1337. sendo
con altre Preeminenze, et possesso
con il Jus di Elettione de' Feudatarij

sud.te Entrate, et rendite sud.te
niuna eccettuata, provenienti
da Beni predetti, fitti d'Irue, Livelli
o altro luoco in Italia, ad ogni mio
beneplacito. Come anco il jus anti-
chissimo, che le nostre Rendite sud.e
non paghino alcun Dazio, ò Gravezze
di Conegliano, ò Serraval, et come in
d.o Catastico, Investiture Antiche
et Moderne, Decreti et Consuetu-
dini alle quali mi riporto, et quello
riguarda anco li Beni indebita-
mente detenuti da persone in-
capaci, quelle dinunciando, et
aggiungendo alli Beni detenuti
da persone incapaci come in d.o
Catastico.

Compiono: Levati dalla Possessione
del fu N.H. S. Lorenzo Contarini q.m
S. Marco posti nelle pertinenze di
Faiedo Giurisditione di Serravallo
Chiamati il Bosco Torondo Confina
a sol levado il N.H. S. Piero Corner,
a mezzo di con il resto della posses-
sione sud.a, a sol a monte con

con terre di Vittoria, et alli Mosbj con l'Acqua, che scorre per la pred.a Villa [illegible] saluissi con carico di pagar formento sta: [illegible] al Castel di S. Vito, et come nel sud. Investitura de miei Antenati 1680: ni: Mag:o [illegible]

1714: 4: Febbraro

Si [illegible] nel Mag.to Ecc.mo sopra Feudi dall'Ecc.mo Nicolò Arca per nome del N.H. q. Marchese Fran.co Savorgnan fu del q. Marchese Antonio, [illegible] registrata sotto la d.ta supplicata Investitura.

Segue il Giuram.to di Fedeltà

Io N.H. q. Marchese Francesco Savorgnan Piero, et [illegible] gli santi Evangelij di Dio che sarò sempre fedele a [illegible] Ser.tà et al Ser.mo Dominio, ne mai in Consiglio, aiuto, o fatto sarò contro l'honore, e stato della Ser.tà [illegible] [illegible] alli volessero esser contro di manifestarlo [illegible] et impedire di tutto mio potere [illegible] di Conservar il Feudo Beni, et raggioni Feudali mantenendo gli da honore, et buon stato di [illegible] Ser.tà et del Ser.mo Dominio [illegible] [illegible] le cose predette,

presterò contro ciascheduno o qui
ogiunto con la Persona, col Con=
glio, et con l'havere; come anco
ferman.te faranno li miei succes=
sori; et prontamente sodisfarò
al debito del Cavalaggio, pre=
stando tutti quelli servitii di
quali sono tenuti li Feud.ti d'Ital=
ia secondo la Dispositione et
Consuetudine Feudale, et spe=
cialmente secondo le leggi, et
ordini di esso Ser.mo Dominio
1586: 18: Dicembre, et 1587: 29: Mag.
et in occasione di aperta Guerra
[illegible] espresso d'esser chiama
to offerirò prontam.te secondo la
[illegible], et in essecutione
delle sud.e leggi il debito servitio
et [illegible] l'honore, et stato
di [illegible] et del Ser.mo Dominio
con [illegible].

Ant.o [illegible] Tiepolo [illegible]

@ 26 Aple 1740
Pntata pel Mag.co [illegible] di Cata! [illegible] et [illegible] come in
altro sacr.o del pnte gno, et [illegible] di cat. 35 [illegible]
non

Adi 29 Aple 1749
Presentato nel Mag.o [illegible] come in scrittura [illegible] presente giorno

18 Feb.o 1749

Fu mostrato al Consig. di q.ti Cap.li et Rub.e ut in aliis fil. pre [illegible]

Al Guardini

BIBLIOTECA CIVICA DI UDINE